DIZIONARIO
GEOGRAFICO PORTATILE,

OVVERO

Descrizione di tutti i Regni, Provincie, Città, Patriarcati, Vescovati, Forti, Fortezze, Cittadelle, ed altri luoghi considerabili delle quattro parti del Mondo;

IN CUI

Dichiarasi in qual Regno, Provincia, o Distretto questi luoghi si trovano; i Principi, a cui sono soggetti; i Fiumi, Baje, Capi, Mari, Monti, ec. ove sono situati; loro distanze da' luoghi circonvicini più rimarchevoli, colla loro longitudine, e latitudine giusta le migliori carte.

TRADUZIONE

DALL' ORIGINALE INGLESE NEL FRANCESE, E DA QUESTO NELL' ITALIANO.

QUARTA EDIZIONE VENETA

Divisa in due Tomi, nuovamente corretta, ed arricchita da un celebre Professore di molte aggiunte considerabili non più stampate; e di una nuova Carta Generale di tutte le quattro parti del Mondo

DEL CH. SIG. BROUCKNER

GEOGRAFO DEL RE CRISTIANISSIMO.

TOMO SECONDO.

IN BASSANO, MDCCLXXVIII.

A SPESE REMONDINI DI VENEZIA.

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

DIZIONARIO GEOGRAFICO.

LAa, ovvero Laab, pic. Città d'Al. nell' Auſtria inf. rim. per la compita vittoria riportatavi dall' Imp. Rodolfo d' Hapsburg contro Ottocaro Re di Boemia, che vi rimaſe uccifo. In ſeguito di queſta vittoria la Caſa d'Auſtria poſſiede l' Auſtria e la Stiria. Gli Ungari, ed il Re Bela vi furono pure battuti da' Boemi nel 1260. E' ſit. ſulla Teya, 11. leghe diſtante al N. O. da Vienna. lon. 33. 36. lat. 48. 43.

Laar, *Larz*, Città di Perſia, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, altramente chiamata *Ghermes*. Vi riſiede un Viſire. Il ſuo princ. com. conſiſte in ſeta. Laar è ſit. in terr. fertile d'agrumi, e di tamariſco. lon. 72. 20. lat. 27. 30.

Laas, *Laſſa*, pic. Città d' Al. nel circ. d'Auſtria, nella Carniola, con un caſt. ſul Boick.

Labadia, luogo forte d'It. nel Poleſine di Rovigo, ſoggetto a' Veneziani, ſull' Adige, diſtante 6. leghe all' O. da Rovigo, 8. al N. O. da Ferrara. lon. 29. 3. lat. 45. 5.

Labatut, borgo di Fr. in Guaſcogna, nelle Lande.

Labia, *Labia*, Città della Turchia Europea nella Servia, diſtante 25. leghe al S. O. da Niſſa.

¶ La-Boiſſiere Abb. di Fran. nella Dioc. d'Angers dell' Ordine Ciſtercienſe.

Labouèr (S.) luogo di Fr. in Guaſcogna, nelle Lande, ſul pic. fi. chiamato *Bas*.

Labourd, *Lapudenſis Tractus*, pic. contrada di Fr. nella Guaſcogna, che fa parte del paeſe di Biſcaglia, ſul mare. Abbonda di frutti. Gli abitanti di queſto paeſe portano il vanto, ſecondo il parere d' alcuni, d' eſſere ſtati i primi che abbiano peſcate balene. Bajonna è la Cap.

Labrador, *Eſtotilandia*, gr. paeſe dell' Amer. Setr. in vicinanza dello ſtretto d' Hudſon, E' ſit. ſotto un clima freddo, e gli abitanti ſono ſelvaggi chiamati *Eskimeaux*. Queſto paeſe fin' ora non è troppo cognito.

Lacedemone, *vedi* Miſitra.

Ladenburg, *Ladenburgum*, pic. Città d'Al. nel Pal. del Reno, tra Heidelberga, e Manheim, ſul Neker. Appart. al Veſc. di Vorms, ed all' Elettor. Pal. lon. 26. 17. lat. 49. 27.

Ladoga, Città dell' Imp. Ruſſo, ſopra un gr. lago dello ſteſſo nome, abbonda di peſce ſalmone. lon. 51. 4. lat. 60.

Laglyn, o Lougleu, *Laghlinia*, nome di due Città d' Irlanda, nella Prov. di Leinſter, nella C. di Catherlagh; una è conſid. l' altra non è quaſi più, che un Villaggio. lon. 10. 45. lat. 52. 40.

Lagni, *Latiniacum*, Città dell' Iſola di Fr. con famoſa Badia de' Benedittini. Fu aſſediata in vano dagl' Ingl. ſotto Carlo VII. Aleſſandro Farneſe ſe ne impadronì nel 1590. Queſta è la Patria di Pietro d' Orgemont, e del Poeta Geofroi. Giace ſulla Marne, 4. leghe da Meaux, 6. da Parigi. lon. 20. 20. lat. 48. 50.

Lagnieu, luogo di Fr. nella Dio. di Lyon, ſul Rodano, con una Collegiata.

Lago, Ammaſſo di acque dolci, o ſalſe, che non ſi ſeccano mai, nè col mar comunicano, ſe non che per qualche ſi., o canal ſotterraneo.

Lago maggiore, *Lacus major*, lago d' It. nel D. di Milano, lungo quaſi 13. leghe, e largo 3. Riceve un gr. numero di fi.

Lago ſuperiore, Lago dell' Amer. Sett. nel Canadà. In tutto l' Univerſo non ſi trova il maggiore, anzi raſſembra ad un mare, dandogliſi 200. leghe dall' E. all' O. 80. dal N. al S. e 500. di circuito. Abbonda di peſci.

Lagos, *Lacobrica*, ant. Città del Port. nel R. d' Algarvia con Caſt. vicino al mare, ed un porto. E' poſta ſul Faro, ed è diſtante 48. leghe al S. da Lisbona. lon. 9. 30. lat. 37.

Laguna, Città dell' Iſola Tenetiffa, una delle Canarie, in vicinanza di un lago di queſto nome. Vi ſono delle fabbriche aſſai belle, con una gr. piazza. lon. 1. 14. lat. 28. 30.

Lagune di Venezia, ſtagni d' acqua del mare, da cui vengono formate 60. Iſolette, ſulle quali è piantata Venezia. L' Iſola di Murano ch' è la più gr. reſta ſuori.

Laholm, *Laholmia*, Città forte di Svezia, nella Prov. di Halland, vicino al mar Baltico, con Caſt. e porto. E' diſt. al N. 20. leghe da Coppenkagen, e al S. E. 4. da Elmeſtat. lon. 30. 48. lat. 56. 35.

Lahor, *Laborium*, gr. Città d' Aſ. nell' Indoſtan, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, una delle più conſid. dell' Imp. del Mogol. Vi ſono delle fabbriche d' ogni ſorta di tappeti, e di tele dipinte. Vi ſono pure, come in tutte le principali Città d' Aſ. delle caſe pubbliche, pe' viaggiatori, de' bagni pubblici, delle Moſchee, e degl' Idoli di molto prezzo. E' ſit. in paeſe abbondanre di tutto il biſognevole, ma principalmente di zucchero il migliore dell' Indoſtan. Preſentemente non è più in fiore, com' era in tempo che gl' Imperadori vi facevano la reſid. loro. Giace diſtante 85. leghe al N. per l' O. da Dehly, 60. al N. E. da Multan, 15. al N. per l' O. da Agra. lon. 93. 30. lat. 31. 40.

Lajazzo, Città della Turchia Aſiatica, nella Caramania, in vicinanza del Monte Nero, ſulla coſta Sett. del golfo dello ſteſſo nome, 6. leghe dall' ant. Iſſus, dove Aleſſandro ruppe l' eſercito di Dario.

Laicheu, *Laicheum*, Città della China, ſeſta Metropoli della Prov. di Xantung. lon. 137. 16. lat. 36. 57.

Laindry, borgo di Fr. in Sciampagna, nella Dioc. di Langres, nella giuriſdizione di Tonnerre.

Laino, *Laus*, pic. Piazza d' It. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. preſſo al fi. del medeſimo nome. lon. 33. 46. lat. 40. 4.

Laland, *Lalandia*, Iſoletta della Danimarca, nel mar Baltico, fertiliſſima di biade. I luoghi principali ſono Naxcow, Saxkping, e Nyſted. lon. 29. 3.—55. lat. 54. 45'—55'

Lalbenque, luogo di Fr. nel Quercy, nel Generalato di Montauban.

Lambale, *Lamgalium*, pic. Città di Fr. nell' alta Bretagna, luogo primario del D. di Penthievre. Il famoſo Franceſco Lanone, ſoprannominato *il braccio di ferro*, fu ucciſo all' aſſedio di Lambale, nel 1591. E' diſtante 7. leghe da S. Brieuz, 15. da Rennes. lon. 15. 4. lat. 48. 28.

Lambeſc, pic. Città di Fr. nella Provenza, rim. per la naſcita del P. Franceſco Pagi. Vi ſi tengono gli Stati della Prov.

Lambeye, luogo di Fr. in Bearne, nella Dio. di Eſcar.

Lamego, *Lamacum*, Città del Port. nella Prov. di Beyra, con Veſc. Suf. di Bragua, ed una buona Cittad. Ella è diſtante 20. leghe da Bragua al S. E. e 60. al N. da Lisbona. lon. 10. 18. lat. 41. 1.

Lamo, *Lamum*, R. ed Iſola d' Afr. ſu la coſta di Melinda, tra l' Iſola di Patè, il R. d' Ampaze, e quello di Melinda. Vi è una Città dello ſteſſo nome con un porto.

Lampedoſa, Iſoletta del mar d' Afr. ſulla coſta di Tuniſi, di 5. leghe in circa di circuito, e 2. di lunghezza. E' diſtante 22. leghe da Tuniſi, e 45. da Malta. In oggi è deſerta, ma ſiccome v' è un buon porto, i vaſcelli vannovi a fat' acqua. La ſquadra

dra Navale di Carlo V. in vicinanza di quest' Isola nel 1552. fece naufragio. lon. 30. 35. lat. 36.

Lampon, Città d' Af. al fondo di un golfo, nella parte più merid. dell' Isola di Sumatra, in una contr. alla quale dà il nome.

Lancashire, *Lancastria*, Prov. marittima d' Ing. Dioc. de Chester, al lungo del mar d' Irlanda, la quale forma 24. leghe di circuito in circa. L' aria di questa Prov. è molto salubre, gli abitanti vigorosi e bravi, e le donne avvenenti: il suo territ. è altresì fertile alla pianura, e vi nascono de' buoi d' una straordinaria grandezza. I fi. princ. da cui viene bagnata sono il Meresey, il Ribble, ed il Lon. Vi sono due gr. Laghi, uno de' quali chiamasi Winder, e l' altro il Merton.

Lancastro, *Lancastria*, Città mercant. d' Ing. Cap. della Prov. di questo nome, con una bellissima Chiesa. Ha dato il titolo di D. a parecchi Principi del sangue d' Ing. famosissimi nella storia per le loro contese colla Casa d' York. Queste contese finirono solo col matrimonio di Errico VII. della Casa di Lancastro con Elisabetta figliuola di Odoardo IV. Giace sul fi. Lon, 2. leghe dal mar d' Irlanda, 62. al N. O. da Londra. lon. 14. 35. lat. 54.

Lancerota, *Junonia Insula*, Isola d' Afr. una delle Canarie, di lunghezza 7. leghe in circa, e 2. di larghezza. Verso Settentrione si notano, l' Isola S. Clara, Alagranca, Rocca, e Graziosa, che le fanno corona. Fu conquistata nel 1417. da Giovanni di Betancourt, che la cedette al Re di Castiglia, dal quale è poi ripassata alla Sp. lon. 4. 30. lat. 28. 40.

Lanciano, *Anxanum*, Città d' Ita. nel R. di Napoli, nell' Abruzzo Cit. con Arcivesc. eretto nel 1562. E' celebre per le sue fiere, ed è posta sopra il torrente di Feltrino, distante 7. leghe al S. E. da Chieti, e 35. al N. E. da Napoli. lon. 32. 40. lat. 42. 12.

Laudaff, pic. Città Vescovile d' Ing. nel paese di Galles, nella C. di Glamorgan, fu la Trave.

Landau, *Landavia*, ant. e forte Città di Germ. nell' Alfazia, altrevolte Imp. ma dopo la pace di Munster soggetta alla Fr. Fu presa nel 1702. da Giuseppe Austriaco Re de' Romani, Fu ripresa da' Fr. nel 1703. e dagl' Imp. nel 1704. ma i Fr. avendola ricuperata di bel nuovo ne fu loro confermato il possesso nella pace di Baden nel 1713. E' fit. sopra il Queich, in paese fertile e delizioso, 3. leghe, al S. da Neustat, 5. all' O. da Filisburgo, 15. al N. E. da Argentina, 108. al N. E. da Parigi. lon. 25. 47. 30. lat. 49. 11. 38.

Landaw, nome di due pic. Città, fit. una nella Baviera inf. sull' Isera, l' altra nella C. di Waldeck con Cast. sopra un monte.

Landeck, pic. Città di Boemia, nella C. di Gratz, famosa per i suoi bagni caldi.

Lande-Daizou, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Coutances.

Landelles, grosso borgo di Fr. nella Normandia inf. nella Dioc. di Coutances, con tit. di Baronia.

Landen, *Landinum*, pic. Città de' Paesi bassi Austr. nel Brabante, nel Quartiere di Lovanio, celebre per la vittoria riportatavi dal Maresciallo di Lucemburgo nel 1693. Chiamasi questa batt. la batt. di Nervind, nome d' un Villaggio vicino. Landen è fit. sopra il fi. Beck, 2. leghe da Tillemont, 7. al N. O. da Huy, 7. al S. E. da Lovanio. lon. 22. 40. lat. 50. 45.

Landerneau, *Landernacum*, pic. Città di Fr. nella Bretagna inf. Capo luogo dell' ant. Baronia di Leon, sul fi. Elhon, 8. leghe all' E. da Brest. lon. 13. 22. lat. 48. 25.

Landes (le) ovvero Landes di Bourdeaux, *Ager Syrticus*, paese di Fr. nella Guascogna pieno di sabbie sterili. Dividonsi le Lande in grandi, e picciole. Le gr. sono tra Bourdeaux, e Bajonna: le pic. tra Bazas, ed il monte Marsan.

Landgraviato, Stato Sovrano posseduto da un Landgravio. Questa parola è composta da *Landes*, che significa paese, e da *Grau*, che significa vecchio. I Graves erano per tanto Soggetti di fenno, e d' età inoltrata, i quali amministravano la giustizia in diverse Prov. a loro affidate. Quelli, che governavano un Cantone, si chiamavano *Landgraves*; quelli, che comendavano sulle frontiere si chiamavano *Margraves*, o *Marchesi*; Quelli finalmente, che non avevano che il solo governo d' un Forte, si chiamavano *Burgraves*; ma queste cariche, che a principio erano solamente impieghi accordati dal P. diventarono doli' andar del tempo ereditarie, ed in seguito Sovranità.

Landouzy, luogo di Fr. nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſdizione di Guiſa.

Landrecì *Landericiacum*, pic. ma forte Città di Fr. nell' Hannonia. Franceſco I. effendoſene impadronito, le truppe dell' Imp. Carlo V. furon coſtrette a levarne l' aſſedio nel 1543. L'anno appreſſo fu ceduta all' Imp. I Fr. la ripreſero nel 1637. e gl' Imp. nel 1647. Luigi XIV. nel 1655. tornò a impadronirſene, e gliene fu confermato il dominio nel Trattatto de' Pirenei. E' ſtata in ſeguito meſſa in migliore ſtato di difeſa dal Sig. di Ville, e dal Mareſciallo di Vauban. Il P. Eugenio nel 1712. fu coſtretto levarne l' aſſedio. Giace in una bella pianura, ſulla Sambre, in diſtanza 7. leghe da Cambrai al S. E. 11. da Mons al S. O. e 40. al N. per l' E. da Parigi. lon. 21. 18. lat. 50. 4.

Landsberg, *Landiberga*, nome di molte pic. Città d' Al. Ve n' ha una nella Baviera, ſulla Leck; un' altra nella nuova Marca di Brandeburgo; un' altra nella Prov. di Natangen nella Pruſſia; un' altra nella Miſnia, nell' Oſterland. Trovaſi nel D. de' due ponti un Caſt. capo luogo d' un Cantone di queſto nome.

Landſcroon, Forte di Fr. nell' Alſazia Sup. nel Sunthau, una lega diſtante da Baſilea, ſopra un' eminenza. lon. 25. 7. lat. 47. 36.

Landshut, *Landshutum*, Città forte d' Al. nella Baviera inf. con Caſt. ſopra un colle vicino. E' bagnata dalla Iſera, 14. leghe diſtante da Ratisbona al S. e 14. al N. E. da Monaco. lon. 29. 50. lat. 48. 23. Vi è un' altra pic. Città di queſto nome in Sileſia nel D. di Schweidnitz ſul fi. Hieder, che ſi ſcarica nel Bauber. Un' altra in Moravia ſu la ſponda occid. della Morava, a' confini dell' Ungaria, e dell' Auſtria.

Landskroon, *Corona*, pic. ma altrettanto forte Città della Svezia, nella Prov. di Schonen. Fu ceduta alla Svezia dal Re di Dan. nel 1658. nel Trattato di Roſchild: la ricuperò beusì a forza d' armi nel 1676. ma nel 1679. di nuovo la reſtituì alla Svezia. Ella è celebre per la batt. del 1677. Giace ſullo Stretto di Sund, 5. leghe al N. O. da Lunden, 5. al N. E. da Copenkagen. lon. 30. 45. lat. 55. 50.

Landſtul, Borgo d' Al. con Caſt. piantato ſopra un' alta rupe, nella Waſgovia, tra i Due Ponti, e Keiſerſ. Lautern. lon. 20. 26. lat. 49. 25.

Lanerk, Città della Scozia, Cap. Prov. di Clydsdal, con titolo di C. 9. leghe diſtante da Edemburgo, 116. al N. O. da Londra. lon. 14. 4. lat. 56. 10.

Langeac, *Lengiacum*. pic. Città di Fr. nell' Auvergna inf. vicino all' Allier, poſta in mezzo a' monti: è diſtante 17. leghe al S. per l' E. da Clermont. lon. 21. 10. lat. 45. 5.

Langelland, *Langellandia*, Iſola di Dan. nel Mar Baltico. Abbonda di biade, di paſcoli, e di peſce. V' è una pic. Città chiamata Rutcoping, con un Caſt. e 6. Villaggi. lon. 28. 45. lat. 54. 52. — 55. 15.

Langets, *Langeſium*. ant. pic. Città di Fr. nel Turenese, ſulla Loira, 4. leghe da Tours. I melloni del ſuo territ. ſono ſaporatiſſimi. lon. 17. 58. lat. 42. 20.

Langue, pic. paeſe d' Ita. diviſo in Langhe ſup. delle quali Albi è la Cap. ed in inf. ſit. a Mezzogiorno d' Aſti, nel Piemonte. Benchè di poca eſtenſione, è però molto popolato, e fertile.

Langione, Città ricca, e forte dell' Aſ. Cap. del R. di Lao, con palazzo grandioſo, ove riſiede il Re. In queſta Città non ſi concede ad altri, che a' ſoli *Talapoins*, di poter fabbr. le loro, caſe, e Conventi di marmo, e di pietre. E' ſit. ſopra un fi. ed è diſtante al N. E. 55. leghe da Ava. lon. 116. 20. lat. 22. 38.

Langogne, luogo di Fr. nel Gevaudan, verſo la ſorgente dell' Allier.

Langon, *Alingonis Portus*, pic. Città di Fr. in Guaſcogna, nel Bazadeſe, a' conf. del Burdeleſe, ſu la Garonna, con tit. di March. lon. 17. 25. lat. 44. 33.

Langonet, Abazia di Fr. nella Dio. di Quimper; appart. a' Ciſtercienſi, e rende 6000. lire.

LANGRES, *Lingona*, ant. e conſid. Città di Fr. Cap. del Baſſigni con Veſc. Suffr. di Lion, Duca e Pari di Fr. Il Coro della Cattedrale, ed il corſo di Langres ſono aſſai belli, Sono pure in gr. pregio le armi da taglio di queſta Città, che ha dato i natali a Giovanni Barbier d' Ancour. E' ſit ſopra un' eminenza, vicino alla Marne, 14. leghe diſtante al N. E. da Dijon, 27. al S. E. da Troyes, 40. al S. per l' E. da Rheims, 63. al S. E. da Parigi. lon. 22. 59. 23. lat. 47. 52. 17.

Langrune, bordo di Francia in Normandia, nella giurisdizione di Caen.

Lanion, pic. Città di Francia nella Bretagna, nella Dioc. di Trequier, con un Siniscalcato.

Lannoy, Abazia de' Cistercienfi in Fr. nella Dio. di Beauvais, che rende 4000. lire.

Lannoy, *Alnetum*, pic. Città di Fr. con titolo di C. nella Fiandra Vallona, 2. leghe da Lilla, 3. da Tournay. Fu ceduta alla Fr. nel 1667. lon. 20. 55. lat. 50. 40.

Lanobre, borgo di Francia in Auvergne, nella Dio. e giurisdizione di Clermont.

Lanta, luogo di Fr. nella Linguadocca fup. nella Dio. di Tolosa.

Lantenac, Abazia de' Benedittini, in Fr. nella Dio. di Brieux. Rende 2300. lire.

Lanzo, Borgo d' Ita. nel Piemonte, sulla Stura 8. leghe al S. E. distante da Susa, 5. al N. O. da Torino. lon. 25. 8. lat. 45. 2.

Lao, o Laos, *Lavum*, R. d' As. di là dal Gange, conf. al N. colla China, all' E. col Tonquin, e la Cochinchina, al S. col R. di Cambaja, all' O. col R. di Siam, e cogli Stati del Re d' Ava. Questo paese è pieno di boschi, abbondante di riso, frutti, e pesce. Gli Abitanti sono ben fatti nella persona, robusti, olivastri, e di cuor sincero; ma superstiziosissimi di Religione, e licenziosissimi di costumi. La principale occupazion loro si è la caccia, e la pesca. Il Re è dispotico, e regna a capriccio, senza essere sottoposto a legge veruna. Non esce in pubblico, che due volte l' anno. Si serve d' un Vicerè Generale, coll' aggiunta d' altri sette Vicerè subalterni, e di un gr. numero di Mandarini per lo governo di tutto il suo Regno. La maggior sua ricchezza consiste nell' avorio. In questo paese i capi di famiglia sono rispettati assai. La Religione è una specie d' Idolatria venuta dalla China. Langione è la Cap.

¶ Lao Fiume che fu limite della Lucania sul mar Tirreno, e mal si confonde dal Langlet col Sapri, da circa 20. miglia distante. A destra del Lao si veggono grandi antichissime ruine tutte laterizie, che sono dell' antica Tebe Lucana rammentata da Catone checchè in contrario ne dice Barrio.

Laon, *Laudunum*, bella, e consid. Città di Francia Cap. del Lannese, con Cast. e Vescovado Suffr. di Rheims, il di cui Vescovo è Duca e Pari. Il principal commercio consiste in biade. Laon fu per qualche tempo la resid. de' Re. E' posta in bel sito sopra una eminenza, 12. leghe al N. O. da Rheims, 8. al N. E. da Soissons, 31. al N. E. da Parigi. lon. 21. 17. 29. lat. 49. 33. 52.

LAPPONIA, gr. paese al N. d' Eur. e della Scandinavia, tra il mar Glaciale, la Norvegia, la Svezia, e la Russia. Si divide in Lapponia Danese, ovvero Settentrionale; Svezzese, ovvero Meridionale; Moscovita, ovvero Orientale. E' paese freddissimo. Nell' inverno vi sono tre mesi di notte continua, e nell' estate altri tre mesi di continuo giorno. Il cielo è quasi sempre sereno, e l' aria sgombra da ogni sorta di vapori, a motivo de' gagliardi venti, che vi soffiano. Vi sono monti altissimi; e dove il terreno lo permette, gli abitanti non si curano di coltivarlo: Ciò nulla ostante sonovi de' buoni pascoli, che servono ad ingrassar il bestiame. Gli animali più frequenti sono gli orsi, l' alce, il castoro, l' armellino, e l' hippolaso, di cui si servono i Lapponi in difetto di cavalli per farsi tirare su certe tavole, e strisciare velocemente sopra le nevi, e i ghiacci. I Lapponi sono difformi di figura, ed hanno quattro piedi e mezzo al più d' altezza. Hanno la faccia pallida, con il rimanente del corpo tra il rosso, e nero. Sono larghi di petto, ma stretti e concavi al ventre. Hanno le coscie ed i piedi assai sottili (per la qual cosa riescono velocissimi,) la testa grossa e rotonda, la fronte sproporzionatamente larga, gli occhi di color celeste, incavati e cisposi, il naso schiacciato e corto, ed i capelli neri bensì, ma corti, diritti, ed aspri. Sono poi collerici all' estremo, brutali, infingardi, e superstiziosi, non ostante che la maggior parte abbia abbracciato il Cristianesimo. Non si pregiano di valore, come tutte l' altre nazioni, anzi sono viliissimi di spirito, e timidissimi. Nel resto a prenderli pel loro verso sono gente di buona pasta, a segno che non sanno cosa sia furto, assassinio, od altro misfatto di simil sorta. Vivono ordinariamente una vita assai lunga; ma non per questo diventano mai canuti, nè mai si servono di medico, o

di medicine. Anche nell' età loro più avanzata corrono e salgono i più alti monti colla medesima agilità, siccome nella più verde gioventù. Non usano camicia di sorta alcuna su' loro corpi, ma si vestono in una maniera stravagante. In vece di farina e di pane, sogliono ridurre in polvere i pesci, e farne un certo loro cibo ordinario. Ogni famiglia ha la sua contingente porzione di terra, la quale continuamente va mutando, col passare d'un luogo in un altro, ed alloggiando sempre sotto povere capanne. La Lapponia Svezzese comprende da' 32. fino a' 46. gradi di longitudine, e da' 65. fino a' 72. gradi, e 30. minuti di latitudine.

Larache. *Lixa*, ant. e forte Città d' Afr. nel R. di Fez, [alle foci del fi. dello stesso nome, con buon porto. Muley-xec che n' era Governatore la consegnò agli Sp. nell' anno 1610. ma i Mori l' hanno poi ripresa. lon. 11. 40. lat. 35.

Larchamps, borgo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di Mayenne.

Laredo, pic. Città marit. di Spa. nella Biscaglia, con porto, distante 29. leghe al N. per l' O. da Burgos, 12. all' O. da Bilbao. lon. 13. 50. lat. 43. 23.

Larina, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Vesc. Suf. di Benevento. * Questa Città col nome *Larinum* nella Storia Romana è conosciuta. * E' distante 18. leghe da Benevento. lat. 41. 48. lon. 32. 35.

Lariſſa, ant. e celebre Città di Grecia, nella Prov. di Janna, o Tessaglia, con Arcivesc. Greco, Palazzo, e fontuose Moschee, Achille n' era natio; e Filippo padre d' Alessandro soleva farvi resid. Anche gl' Imperadori Turchi vi fecero alcune volte soggiorno. E' posta in sito assai comodo pel com. col fi. Peneo, che le passa al piede, 20. leghe distante da Salonichi al S. 53. da Atene al N. per l' O. e 114. all' O. pel S. da Costantinopoli. lon. 40. 40. lat. 39. 54.

Lariſtan, contr. di Persia ne' contorni di Laar. Appartenente a' Pr. de' Guebri, ma dopo Schach Abbas appart. alla Persia. lat. 25. --- 27.

Laſſay, luogo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di Mans, sopra un pic. fi. che si scarica nella Mayenna, distante 16. leghe da Mans, con tit. di March. e un cast.

Laſtic pic. luogo di Fr. in Auvergne, nella Dio. di S. Flour.

Lataquie, ovvero Laodicea sul mare, *Laodicea ad mare*, ant. consid. Città della Siria, con porto, Vesc. e molti bei vestigj d' anchità. Fu fabbricata da Seleuco Nicanore, il quale chiamolla col nome di sua Madre Laodicea. Deve il suo risabilimento a *Coplan Agà*, Uomo facoltoso insieme, ed amator del com. Presentemente è la più mercantile di tutta la costa. Giace in pianura fertile, alla riva del mare, 15. leghe da Tortos, 99. al N. da Gerusalemme, 30. al S. O. da Aleppo. lon. 54. 25. lat. 35. 30.

† Lataraco o Latarico, cast. del Reame di Napoli nella Calabria Citeriore, sei miglia distante da S. Marco a' piedi del monte Appennino, e sopra il fi. Perditio.

Latitudine, *Latitudo*, è la distanza di un luogo dall' Equatore. Si misura co' gradi del Meridiano; e si chiama ancora la elevazione del polo sopra l' Orizzonte, perchè la distanza dell' Equatore dal punto verticale di un luogo è sempre eguale alla elevazione del polo sopra l' orizzonte del medesimo luogo. Si distinguono due latitudini; la *settentrionale*, che si misura, andando verso il polo settentrionale, e la *meridionale*, che si misura, andando verso il polo meridionale. Quando si dice assolutamente latitudine, s' intende la settentrionale. Si chiama *grado di latitudine* lo spazio compreso tra due circoli paralleli all' Equatore. Esso è sempre di 25. leghe sulle Carte. I gradi di latitudine sono notati co' numeri, che son nelle carte a destra, e a sinistra.

¶ Latmos, o Latmus montagna dell' Asia parte nella Jonia e parte nella Caria. Pomponio Mela dice, ch' ella fu famosa per l' avventura favolosa di Endimione, di cui s' innamorò la Luna; e la mette nella Jonia; Cicerone all' incontro la mette nella Caria. *Tuscul. l.* 1. cap. 38. Ella ha nella sua estremità un Promontorio che dicesi *Posidium* a causa di un Tempio consagrato a Nettuno; e questo capo separa il Golfo Latmiqua al Nord, e il Golfo di Jassus a mezzodì.

¶ Latobrigi (i) in latino *Latobrigi* e *Latobrici*, antico popolo de' Gauli nella vicinanza degli Elvezj. Alcuni Critici gli hanno collocati a Lausanne; altri in Walais; altri in Cletgow.

Latrecey, luogo di Fr. in Borgogna, nel March. di Arcen Barrois, in

in una pianura appiè di un monte, con un Priorato.

Lavagna, luogo d'It. nello Stato di Genova, nella riviera di Levante, all' imboccatura di un fi. del medeſimo nome.

Laval, *Vallis Guidonis*, Città di Fr. nel Maneſe inf. Ha titolo di Duca Pari, ed il com. di tele v'è aſſai florido. Queſta è la Patria del Medico Guglielmo Bigot. Giace in diſtanza 16. leghe da Mans all' O. 15. all' E. da Rennes, 58. all' O. pel S. da Parigi. lon. 16. 53. lat. 48. 4.

Lavant-Mynd, *Lavanmunda*, pic. Città di Al. nella Carintia, con un Caſt., e un Veſc. ſuffraganeo dell' Arciv. di Saltzburg, a cui appart., è diſtante 15. leghe all' E. da Clagenfurt, 25. all' O. da Pettaw. lon. 32. 45. lat. 46. 44.

Lavardens, luogo di Fr. nell' Armagnac, nella Dio. di Auch.

Lavaur, *Vaurium*, Città di Francia nell' alta Linguadocca, con Veſc. eretto da Giovanni XXII. nel 1316. Verſo l'anno 1212. vi ſi tenne un Concilio contro agli Albigeſi, di cui Lavaur era una delle principali Città. E' bagnata dal fi. Agout, ed è diſtante 8. leghe al S. O. da Albi, 8. al N. E. da Toloſa, 148. al S. da Parigi. lon. 19. 32. lat. 43. 42.

Laubach, Città d'Al. Cap. della Carniola, con Veſc. Suf. d'Aquilea, ma indipendente dalla ſua giuriſdizione. E' ſit. ſopra il fi. Laubach, dove ſi peſcano i più groſſi gambari d' Eur. Se ſi deve preſtar fede a quanto ne dice il Sig. della Martiniere, cinque ſoli, colle loro zampe ſteſe miſurano l' altezza d'un uomo. E' diſtante 18. leghe al S. E. da Clagenfurt, 20. al N. E. da Aquilea, 62. al S. per l'O. da Vienna. lon. 32. 22. lat. 46. 20.

Lauda, piazza d'Al. nella Franconia, ſul Tauber, nel Veſc. di Wurtzburg. lon. 27. 18. lat. 49. 40.

Lauderdal, Valle della Scozia in mezzo alla quale ſcorre il fi. Lauder. Sopra un ponte di pietra di queſto fi. furono appiccati i favoriti di Giacomo III. Vi è non molto lungi una bella Caſa, chiamata *Lauderfort*, appart. al C. di Lauderdal, diſtante 7. leghe all' E. S. da Edimburgo.

Laudah, Valle di Fr. tra' monti Pirenei, nel Bigorre, lunga 12. leghe, e larga 8. Lourda è la piazza primaria.

Laudun, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Uſez.

Lavello, pic. Città d'Ital. nel R. di Napoli, nella Baſilicatata, con Veſc. Suf. di Bari, diſtante 7. leghe al N. O. da Cirenza, 20. all' O. pel S. da Bari, e 52. all' E. pel N. da Napoli. lon. 33. 30. lat. 41. 3.

Lauffen, *Laviacum*, pic. Città degli Svizzeri, nella Sig. di Zwingen, nel Veſc. di Baſilea, poſta in fertile ſpazioſa campagna. Trovaſi un' altra Città di queſto nome nella Franconia, ſulla Pregnitz, 4. leghe da Nuremberga; ed un' altra nella Svevia, ſul Necker, 2. leghe da Hailbron.

Lauffenburg, pic. ma forte Città dell' Al. nella Svevia, una delle 4. Città foreſtiere, ſtata preſa dal D. di Saſſonia-Weimar nel 1638. Appart. alla Caſa d'Auſtria, ed è ſit. ſopra uno ſcoglio, in vicinanza del Reno, 4. leghe da Baſilea al S. E. 10. da Zurigo al N. O. 10. da Saſſuſa al S. O. lon. 25. 45. lat. 47. 36.

¶ Laviano, *Lavianum*, Terra appartenente alla Prov. di Baſilicata. Ella è ſit. alle falde d'una gran montagna, e produce del vino ſpiritoſo aſſai, e di guſto. Ella è diſtante da Salerno 40. miglia.

Lawingen, ovvero Laugengen, *Lavinga*, Città d'Al. nella Svevia, altre volte Imp. preſentemente ſoggetta al D. di Neoburg. Fu tolta nel 1702. dal D. di Baviera, il quale dopo eſſere ſtato battuto nel 1704. in vicinanza di Donawert dal D. di Malbourugh, vi ſi trincerò, e tenne fermo per qualche tempo. Alberto Magno era natio di queſta Città ſit. vicino al Danubio, 4. leghe diſtante al N. O. da Burgaw, 8. al N. E. da Ulma, 13. al N. O. da Auguſta. lon. 28. 4. lat. 48. 32.

Lavit, luogo di Fr. in Guaſcogna, nella Lomagna, con un Regio Tribunal di giuſtizia.

Laun, o Launy, Città della Boemia, vicino all'Egra, ſulla ſtrada di Lipſia, che conduce a Praga, in terr. abbondante di formento, paſcoli, e mele le migliori di Boemia. lon. 31. 35. lat. 50. 25.

Launceſton, delicioſa Città mercantile d'Ing. nel Paeſe di Cornovaglies, vicino al Tamer, e diſtante 60. leghe al S. O. da Londra. lon. 13. 16. lat. 50. 40.

Lavoro (terra di) gr. Prov. d'It. la

la principale del R. di Napoli, conf. al N. coll' Abruzzo, all' E. col C. di Molise, e Principato ulter. al S. col golfo di Napoli, all' O. col mar di Toscana, e Campagna di Roma. E' popolatissima, e fertilissima. Napoli è la Cap.

¶ Lavoro, *Laurum*, Città sit. nella Pr. di Terra di Lavoro. Ella è distante da Nola 4. miglia, ed è piantata tra amene collinette che la circondano. Il suo clima è molto dolce, e l'aria è una della più salubri della Provincia. Perciò è essa popolata anche da famiglie nobili, e distinte, oltre de' Monasteri dell' uno e l' altro sesso che sono anche moltissimi. I frutti, i vini, e l' olio di questa terra sono perfettissimi, e le sete de bachi sono ancora delle più perfette che si fanno nel Regno.

Lauraguais, *Lauriatensis ager*, pic. contr. di Fr. con tit. di C. nella Linguadocca sup. tra l' Ariege, e l' Agenne, all' E. del Tolosano. Si divide in alta, e bassa, ed abbonda di miglio, e di vino. La Cap. era prima Laurac, ma ora è Castelnaudari.

Lautenburg, pic. Città di Polonia nella Prussia Reale, nel Palat. di Culma. Una partita Svedese vi fu disfatta nel 1703. E' distante 20. leghe al N. E. da Torn, e 30. al S. E. da Danzica. lon. 38. 14. lat. 53. 6.

Lauterburg, pic. Città di Fr. nell' Alsazia inf. sul fi. Lauter mezza lega distante dal Reno, 10. al N. E. da Argentina. Fu presa dagli Austr. nel 1744. Tra questa piazza e Weissemburg, vedonsi le famose linee chiamate di Weissemburg. lon. 26. 47. lat. 48. 56.

Lauthenthal, pic. Cit. d' Al. negli Stati della Casa di Brunswick, nell' Hartz.

Lautrec, *Lautrecum*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf. nell' Albigese, sopra un monte, con tit. di Vicaria, e un vecchio cast.

Lautreck, Forte d' Al. nel Palatinato, a' conf. del D. de' Due Ponti, sit. al concorso del Lauter, e Glaun.

Lawenburg, *Leoburgum*, Città d' Al. nel circ. della Sassonia inf. Cap. di un D. dello stesso nome appart. all' Elett. d' Hannover. E' sit. sulla destra riva dell' Elba, nel mezzo d'una valle, essendo dominata da un Cast. posto sopra una vicina eminenza, 5. leghe distante al N. E. da Luneburg, 16. al S. E. da Hamburg, 9. al S. da Lubeck. lon. 28. 16. lat. 53. 36.

Lawenburg, *Leoburgum*, pic. Città d' Al. nella Pomerania ult. luogo primario d' una Sig. di questo nome, appartenente all' Elett. di Brandeburgo. lon. 35. 28. lat. 54. 45.

Lawfelt, Villaggio de' Paesi Bassi nel Vescovato di Liegi, assai vicino a Mastricht, famoso per la vittoria riportatavi da' Fr. a' 2. di Luglio del 1747.

Lauzerte, luogo di Fr. nel Quercy, nel Gen. di Montauban, e nella giurisdizione di Cahors.

Laxemburg, pic. Città d' Al. nell' Austria con Cast. di diporto de' Principi della Casa d' Austria. E' sit. sulla Schwecha, 4. leghe da Vienna.

Layrac, *Lauracum*, luogo di Fr. in Guascogna, nella Lomagna, con un Priorato de' Cluniacensi, sopra la Garonna.

L E

Leaotung, *Leaotunica*, gr. contr. d' As. tra la China, il golfo di Cang, la Corea, e la Gr. Tartaria. Appart. alla China. Gli abitanti sono più agguerriti, ma meno colti, ed industriosi de' Chinesi. Non si curano nè di com. nè d'agricoltura, benchè il paese sia molto proprio e per l' uno, e per l' altra. Leaoyang, Città gr. e ben popolata n'è la Metropoli.

Leawava, Città e porto d' As. sulla costa Orient. dell' Isola di Ceylan. Abbonda di finissimo sale. lon. 100. 50. lat. 6. 40.

Lebeda, *Leptis*, ant. Città d' Afr. nel R. di Tripoli, con porto e Cast. sul mar Medit. 34. leghe da Tripoli. E' opinione di molti che sia stata patria dell' Imp. Severo, e di S. Fulgenzio. lon. 32. 25. lat. 32. 10.

Lebrissa, ant. Città di Sp. nell' Andaluzia, sit. in territ. abbond. di grano, vino, ed olive con cui si fa l' olio migliore della Sp. Ella è distante 4. leghe al N. E. da S. Lucar. lon. 12. 3. lat. 36. 52.

Lebus, *Lebussa*, pic. Città d' Al. nel circ. dell' alta Sassonia, nel March. di Brandeburgo, con Vesc. Suf. di Gnesna stato secolarizzato nel 1556. a favore della Casa di Brandeburgo. E' sit. sull' Oder, 4. leghe distante al N. da Francfort. lon. 32. 30. lat. 52. 28.

Lecce, *Aletium*, Città d' Ita. nel R. di Napoli, la princ. della Terra d' Otranto, resid. del Gov. con Vesc. Suf. d' Otranto. Ella è la Patria di Scipione Ammirati, ed è distante 4. leghe

dal

dal Golfo di Venezia, 8. al N. O. da Otranto, 8. al S. E. da Brindisi, e 78. all' E. da Napoli. lon. 35. 55. lat. 40. 38.

Lecco, *Leucum*, Cast. d' Ita. nel D. di Milano, sul lago dello stesso nome, ch' è un ramo di quello di Como.

Lectoure, *Lactora*, ant. Città di Fr. nella Guascogna, Cap. dell' Armagnac, con Cast. e Vesc. Suf. d' Auch. Siede sopra un monte, al cui piede scorre il Gers, 5. leghe da Condom all' E. 8. da Agen al S. O. e al S. per l' O. 143. da Parigi. lon. 18. 16. 53. lat. 43. 56. 2.

Ledergues, luogo di Fr. nel Rovergue, nella Dio. di Rodes.

Ledesma, *Bletisa*, ant. Città di Sp. nel R. di Lione, sul fi. Tormes, con distretto confid. E' distante 8. leghe al S. O. da Salamanca. lon. 12. 10. lat. 47. 2.

Leeds, Città d' Ing. nella Prov. d' Yorck, con titolo di D. Altrevolte era la resid. de' Re di Northumberland. V' è una confid. fabbrica di panni. Ella è fit. sull' Are, 7. leghe al S. O. da Yorck, 45. al N. per l' O. da Londra. lon. 51. 58. lat. 53. 43.

Leerdam, *Lauri* pic. Città de' Paesi Bassi Ol. sul Linge, patria del famoso Cornelio Gianfenio Vescovo d' Ypri. lon. 21. 33. lat. 51. 56.

Lega, *Fœdus*, nome delle tre parti, in cui dividesi il paese de' Grigioni, I. La lega Grigia che comprende la parte Occid. con 8. gr. Comunità, e 22. Distretti o Giurisdizioni. II. La lega della Caddea, *vedi* Caddea. III. La lega delle 10. Giurisdizioni, che fa la parte Sett. del paese, e comprende 7. Comunità.

¶ Legion, Città della Palestina celebre negli scritti di Eusebio e di S. Girolamo 10. miglia distante da Nazareth verso Occidente; oggidì chiamasi Legune. Fu altre volte questo luogo un campo, ove i Romani mantenevano una Legione di soldati per guardar il passo di Ptolemaide a Cesarea di Palestina.

¶ Legionensis Civitas, Leone Capitale di un Reame del medesimo nome in Ispagna. Legionensis Episcopus il Vescovo di Leone. Legionense Regnum il Reame di Leone.

¶ Legionum Civitas Città della gran Brettagna. Beda citato da Ortelio dice, fia nominata Legagester dagli Inglesi, e Caerlegion dagli Bretoni.

¶ Legnago, Leoniacum in latino; Piazza d' Italia nello Stato Veneto sull' Adige ne' confini del Padovano 27. migl. da Verona distante.

Leicester, *Licestria*, Città mercant. d' Ing. Cap. della Prov. di questo nome. Altre volte era Episc. Ella è bagnata dalla Stura, in distanza 17. leghe da Londra al N. O. lon. 16. 25. lat. 52. 35.

Leicestershire, Prov. d' Ing. posta nel centro del paese, nella Dio. di Lincoln. L' aria è salubre, ed il territorio fertile. Leicester n' è la Capitale.

Leinster, *Lagenia*, Prov. marit. d' Irlanda che ha la figura di triangolo, lunga 37. leghe, e larga 23. Non vi dominano vapori o nebbie come in Ing. ma il cielo v' è sempre sereno, l' aria pura, ed il paese abbondante di grano, pascoli, bestiame, pesci, uccelli acquatici, e cavalli. Dublino è la Cap.

Leiria, Città del Portogallo, nell' Estremadura, con Cast. e Vesc. Suf. di Lisbona, eretto nel 1544. Resta distante 12. leghe da Coimbra al S. e 24. al N. da Lisbona. lon. 9. 45. lat. 39. 40.

Leisznick, luogo d' Al. nella Misnia, nel territorio di Lipsia su la Mulda.

Leith, *Durolitum*, Città della Scozia, con un porto nella Prov. di Lothian, sul golfo di Forth, in vicinanza d' Edemburgo, di cui è come il porto. lon. 14. 48. lat. 56. 15.

Lemano, o Lago di Ginevra, *Lemanus Lacus*, lago degli Svizzeri, e della Savoja. Nell' inverno decresce assai; ma in tempo d' estate non solo ricupera il primiero suo livello, ma qualche volta gonfiasi fino a 10. piedi d' altezza maggiore. E' profondo molto, e si osserva che mai non gela. Abbonda di buoni pesci, Principalmente di trote. A que' che navigano su questo lago, s' offre una delle più belle prospettive, che veder si possano.

Lembro, *Imbros*, Isola dell' Arcipelago, sulla costa Orient. della penisola di Romania, di 9. leghe in circa di circuito, con borgo dello stesso nome, ed un porto. lon. 43. 35. lat. 40. 25.

Lemgow, *Lemgovia*, pic. Città d' Al. nella Westfalia, nella C. di Lippa. Altrevolte era Imp. ma in oggi è soggetta al C. di Lippa. Resta distante 7. leghe da Minden al S. O. lon. 26. 30. lat. 52. 8.

Lemnos, *vedi Stalimene*.

¶ Lemo pic. fi. d' Italia, che forge nell' Appennino nello Stato di Genova, e passa a Otranto e Gavi, e po-

scia

ſcia in Orbo nel Territorio di Aleſſandria nel Milaneſe.

Lemſter, o Leomenſter, *Leonis Monaſterium*, pic. Città mercantile d' Ing. nell' Herfordshire, con tit. di Bar. vicino al fi. Lug, e diſtante 27. leghe al N. O. da Londra. lon. 14. 45. lat. 52. 16.

Lencici, *Lencicia*, Città di Polonia, Cap. del Pal. dello ſteſſo nome, con Forte ſopra una vicina eminenza. Qui tienſi la dieta de' Nobili della Prov. E' ſit. fra paludi, ſulle ſponde della Bſura, ed è diſtante al S. E. 15. leghe da Gneſna, 30. all' O. da Varſavia, 44. al N. per l' O. da Cracovia. lon. 37. lat. 52. 12.

Lennox, Prov. della Scozia Merid. chiamata altramente il *C. di Dumbarton*, dalla ſua Cap. Abbonda di biade, e di paſcoli.

Lens, *Lentium*, pic. Città di Fr. nell' Arteſia, le cui fortificazioni ſono ſtate ſpianate. Nel 1648. il P. di Condè vi riportò una ſegnalata vittoria contro agli Sp. Fu ceduta alla Fr. nel Tratatto de' Pirenei. E' ſit. ſul ruſcello Souchets, 3. leghe al N. E. diſtante da Arras, 4. al N. O. da Dovai, 46. al N. E. da Parigi. lon. 20. 29. 54. lat. 50. 27. 43.

Lentino, ant. Città della Sicilia, nella valle di Noto. Nel 1693. fu molto danneggiata dal tremuoto. Ella è poſta ſopra un fi. dello ſteſſo nome, 7. leghe diſtante al S. O. da Catania, 8. al N. O. da Siracuſa. lon. 32. 50. lat. 37. 18.

Lentzburg, pic. Città degli Svizzeri, Cap. d' un Bal. dello ſteſſo nome, nel Cantone di Berna, con Caſt. Giace in una vaſta pianura, 2. leghe da Arau.

Leo (S.) *Leonis Fanum*, pic. Città d' Ita. nello Stato della Chieſa, nel D. d' Urbino, nel paeſe di Monfeltro, con Veſcovo, il qual riſiede a Penna. E' poſta ſopra un colle, 3. leghe al S. O. diſtante da S. Marino, 6. al N. O. da Urbino. lon. 29. 51. 58. lat. 43. 54.

Leogana, Città, e pianura aſſai bella dell' Amer. abbondante di tabacco, indaco, canne, e di tutto il biſognevole. E' ben vero che l' aria v' è poco ſana; perciò gli abitanti ſono ſottopoſti a frequenti malattie, cagionate anche dall' eccefſive crapule, e dal troppo luſſo. Queſta è una Colonia de' Fr. lat. 18.

Leon, ovvero S. Paolo di Leon, *Legio*, ant. Città di Fr. nella Brettagna inf. Cap. del Leoneſe, con Veſc. Suf. di Tours, e tit. di Bar. che è una delle prime della Prov. poſſeduta da molto tempo da' D. di Rhoano, che per queſta Bar. hanno diritto di preſedere agli Stati della Prov. alternativamente col D. de la Tremouille Barone di Vitré. Queſta è la Patria di Eginardo Beron. Giace vicino al mare, 12. leghe da Breſt al N. E. e 119. all' O. da Parigi. lon. 13. 39. 39. lat. 48. 40. 56.

Leone, Prov. di Sp. con titolo di R. conf. al N. coll' Auſtria, all' O. colla Galizia, e Port. al S. e all' E. colla Caſtiglia vecchia. La ſua lunghezza è di 50. leghe in circa, e la larghezza di 40. Reſta diviſa in due parti eguali dal fi. Douro. Abbonda di tutto il biſognevole, ed ha per Cap. la Città di Leone.

Leone, *Legio*, ant. e gr. Città di Sp. Cap. del R. dello ſteſſo nome, ſtata fabbr. da' Romani ſotto Galba, con Veſc. Suf. di Compoſtella, ma eſente dalla ſua giuriſdizione. Ebbe per lungo tempo i ſuoi propri Re, che vi fecero la reſid. loro fino all' anno 1029. in cui queſto Regno fu rinnito a quello di Caſtiglia per la morte di Veremondo III. La ſua Cattedrale ſupera di bellezza tutte le altre della Sp. Leone è ſit. fra le due ſorgenti del fiu. Eſla, 20. leghe da Oviedo al S. E. 38. da Burgos all' O. pel N. 55. da Compoſtella all' E. e 70. al N. per l' O. da Madrid. lon. 12. 22. lat. 42. 45.

Leone (il nuovo R. di) R. dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. E' popolato aſſai, e nelle ſue montagne ſi trovano delle miniere.

Leone di Nicaragua, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. nella Prov. di Nicaragua, dove riſiede il G. col Veſc. Fu ſaccheggiata da' fuoruſciti Ing. nel 1685. E' ſit. ſopra un lago, che ha fluſſo, e rifluſſo a guiſa del mare, in diſtanza 12. leghe dal mare del Sud. lon. 291. 25. lat. 12. 25.

Leonard des Bois (S.) borgo di Fr. nel Maineſe nella giuriſdizione di Mans.

Leonard-le-Noblet (S.) ant. pic. Città di Fr. nel Limoſino, con fabbrica confid. di carta, e di panni. E' ſit. ſulla Vienna, 5. leghe diſtante al N. E. da Limoges, 78. al S. da Parigi. lon. 19. 10. lat. 45. 50.

Leo-

Leopoli, ovvero Lemburgo, *Leopolis*, Città della Polonia, Cap. della Ruſſia Roſſa, con Arciveſc. eretto nel 1361. La ſua principal piazza, le Chieſe, cogli altri pubblici edifizj ſono degni d'oſſervazione. Il ſuo com. è florido. Caſimiro il Gr. ſe ne impadronì nel 1340. * Ora appartiene alla Caſa d'Auſtria per il partaggio ſeguito nel 1773. colla Corte di Berlino, e di Pietroburgo * E poſta vicino al fi. Pietewa, 64. leghe da Cracovia all' E., e 70. al S. E. da Varſavia, lon. 42. 43. lat. 49. 52.

Leopolſtadt, *Leopoldiſtadium*, pic. ma forte Città dell' Ungheria ſup. fabbricata dall' Imp. Leopoldo nel 1665. Nel 1707. fu aſſediata da' Malcontenti, ma il C. di Staremberg gli obbligò a ritirarſi. E' poſta ſul Wang, ed è diſtante al N. O. 8. leghe da Neuhauſel, 12. al N. E. da Presburg, 27. al N. per l' O. da Buda, 25. all' E. da Vienna, lon. 36. 5. lat. 48. 20.

Lepanto, *Naupactus*, fortiſſima, e conſiderevoliſſima Città della Turchia Eur. nella Livadia, con Arciveſc. ed una buona Fortezza. Dopo che l'Imp. Emmanuele l'ebbe ceduta a' Veneziani, eſſi la fortificarono talmente, che i Turchi nel 1475. dopo un oſtinato aſſedio di più di 4. meſi, ed una perdita di 30000. uomini, dovettero abbandonar l'impreſa, e ritirarſi. Queſt' affronto fu cancellato dal gr. Bajazzetto, che la coſtrinſe alla reſa. I Veneziani la ripreſero bensì nella penultima guerra del 1687. ma nella pace di Carlowitz fu reſtituita al Turco, e demolito il Caſt. di Romelia. Lepanto è ſit. ſopra il golfo dello ſteſſo nome, celebre per la bella Vittoria riportatavi da' Criſtiani nel 1571. E' diſtante 45. leghe al N. O. da Atene, 142. al S. O da Coſtantinopoli. lon. 39. 48. lat. 38. 34.

¶ Lepide Città dell' Africa nella Prov. di Tripoli appartenente al Reame di Tuniſi. Altre volte fu Città di gran traffico. Ptolomeo la mette 40. gr. 30. min. di longit. e 31. gr. e 40. min. di latitud.

¶ Lepontii, antico Popolo ne' confini dell' Elvezia, della Rezia, e dell' Italia. Ma per verità gli autori non convengono affatto in aſſegnar il luogo di queſto popolo.

Leporia, così viene chiamata quella parte della Lapponia, che appartiene alla Ruſſia. Si divide in marittima, o *Mourmanskoi*, ove è Kela, porto di mare, in *Leporia Terskoi*, *Terſa*, ſul mar Bianco; e in *Leporia Bella-Moreski*, *Grandvicenſis Leporia*, ch' è al di ſotto del mar Bianco.

Lequios, nome di molte Iſolette dell' Oceano Orient. ſei delle quali ſono le principali, l' altre ſono di poca conſiderazione, e tutte pagano tributo al Re di Saxuma. Gli Abitanti ſi governano colle loro proprie leggi, ed hanno un Dairo come i Giapponeſi. Amano a divertirſi colla muſica, e ſono corteſi, ed affabili. L' Iſole di Lequios abbondano di tutto il biſognevole, principalmente di chiocciole, di cui ſervonſi i Giapponeſi in mancanza di vetro. Eſſe tagliano obbliquamente i 145. gradi di lon. verſo i 26. e 27. di lat.

Leri, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Rouen, nella giuriſdizione di Pont-de-l' Arche.

Lerice, *Erix*, pic. Città d' Italia con porto ſulla Coſta Orient. del golfo della Spezia, nello Stato di Genova. lon. 27. 30. lat. 44. 5.

Lerida, *Ilerda*, ant. e forte Città della Sp. nella Catalogna, con Veſc. Suf. di Tarragona, Univ. e Caſt. Nel 528. vi ſi tenne un Concilio. Nel 1238. Giacomo I. R. d' Aragona la tolſe a' Mori. Il gr. Condè dovette ritirarſi dall' aſſedio della medeſima; ma i Catalani nel 1705. l'obbligarono alla reſa. Giace vicino al fi. Segra in territ. fertile, 18. leghe al N. O. da Tarragona, 34. all' O. da Barcellona, 80. al N. E. da Madrid. lon. 18. 10. lat. 41. 31.

Lerin, *Lerina*, pic. Città di Sp. nella Navarra, ſup. ſul fi. Ega, tra Eſtella, e Calahorra, con tit. di C.

Lerins (Iſole di) nome di due Iſolette del mar Medit. ſulla coſta di Provenza, 2. leghe da Antibo. La più vicina alla coſta, ch' è la più gr. ha una Cittad. dove vengono relegati i prigionieri di Stato, e chiamaſi S. Margarita. Fu aſſediata, e preſa dagl' Ing. nel 1746. ma poco dopo dovettero abbandonarla. L' altr' Iſola chiamaſi S. Onorato, perchè queſto Santo vi fondò un celebre Monaſtero, in oggi Badia de' Benedittini.

Lerma, *Lerma*, Città di Sp. nella vecchia Caſtiglia, ſul fi. Alanza, con tit. di D. eretto da Filippo III. l' anno 1599. in favore del ſuo Miniſtro Francesco Gomes di Sandowal, che fu poi Cardinale, e con un Caſt. lon. 14. 30. lat. 42. 2.

Lero,

Lero, Iſola d' Aſ. nell' Arcipelago, una delle Sporadi rim. per la naſcita di Patrocio, ſecondo l' opinione di alcuni Autori. lon. 44. 40. lat. 37.

Lesbos, *vedi* Metelino.

Leſcar, *Laſcura*, Città di Francia nel Bearn, con Veſcovado, il cui Veſcovo è Suf. d' Auch, Preſidente degli Stati di Bearn, e primo Conſigliere nel Parl. di Peau. Siede ſopra un colle, ed è diſtante al N. O. una lega da Peau, 5. al N. E. da Oleron, 17. al S. E. da Bajonna, 170. al S. per l' O. da Parigi. lon. 17. 5. lat. 43. 23.

Leſcure, luogo di Fr. nella Linguadocca, nella Dio. d' Alby, con tit. di Baronia.

Leſdiguieres, borgo di Fr. nel Delfinato, nella Dio. di Grenoble, con tit. di D. e Pari, eretto in favore di Franceſco de Bonne, che n' era Signore, nel 1611.

Leſneven, luogo di Fr. in Bretagna, nella Dio. di S. Paul-de Leon. con un Siniſcalcato.

Leſnow, Leſna, *Leſnovia*, pic. piazza di Polonia, nella Volhinia, rim. per la batt. del 1651., e per la naſcita di Nicolao Arnoldo.

Leſpare, luogo di Fr. nella Guienna, nel Bourdoleſe, nel cantone di Medoc.

Leſquemin, Iſola e porto nell' Amer. Sett. del Canadà, frequentato da' Biſcaini, che vi fanno la peſca delle balene.

Leſſac, borbo di Fr. nel Poitou, nella Dio. di Poitiers, e nella giuriſdizione di Confolens.

Leſſay, *Exaquenſe oppidum*, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Coutances, in faccia all' Iſola di Jerſey, con un' Abbazia de' Benedittini, che rende 9000. lire.

Leſſines, *Leſſina*, pic. Città de' Paeſi Baſſi, nell' Hannonia, ſulla Denre, famoſa per le ſue fabbriche di lino, 2. leghe e mezza al N. da Ath, 7. al N. O. da Mons, 9. al S. O. da Bruſſelles. lon. 21. 28. lat. 51. 41.

Leſtwithiel, *Vocella*, Città mercantile d' Ing. nella Prov. di Cornovaglies, ſul Fowey, diſtante 63. leghe all' O. da Londra. lon. 12. 58. lat. 50. 24.

Leſzono, pic. Piazza di Polonia, nella Lituania, 2. leghe diſtante da Propoisk, famoſa per la ſanguinoſa battaglia, che vi ſi diede d' Ottobre del 1708.

Letrim, *Letrumum*, pic. Città d' Irlanda, nella Prov. di Connaugt, Cap. della C. dello ſteſſo nome, la quale reſta diviſa in 5. Baronie, e diſtante 5. leghe da Dublino. lon. 9. 35. lat. 54. 3.

Letteré, *Letteranum*, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nel Principato cit. con Veſc. Suffr. d' Amalfi. E' piantata ſopra un monticello, ed il ſuo traffico è mediocremente florido. Vi ſono ancora alcune ſorgenti di acqua ſulfurea, ed è diſtante 5. leghe al N. O. da Salerno, e 8. al S. E. da Napoli. lon. 32. 5. lat. 40. 52.

Leu (S.) *ſ. Lupus*, borgo di Francia in Piccardia, nella Dio. di Beauvais, full' Oiſe, con un Priorato de' Cluniacenſi.

Levante, così ſi chiama propriamente quella parte, nella quale ſi leva il Sole; ma quando ſi parla di commercio, e di navigazione, Levante ſi chiamano tutte le coſte d' Afr. che ſono lungo il Mediterraneo, e tutta la Turchia Aſiatica.

¶ Levanzo Iſola d' Italia al lato Orientale della Sicilia; ella è a viſta di Trapani 10. miglia da queſta Città a ponente, e 5. da Favognana al Nord.

Leuben, pic. Città d' Al. nella Stiria, nel Circ. d' Auſtria; Cap. d' una C. dello ſteſſo nome. Nel 1692. fu ſaccheggiata dall' Arciveſc. di Saltzburg, e da Ottone di Baviera. Giace ſulla Muer, in vicinanza di Goſz, famoſa Badia di fanciulle.

¶ Leucogaeus Collis, Collina d' Italia tra Napoli, e Pozzuoli. Fu appellata così da' Greci a cauſa della bianchezza del territorio. V. Plin. l. 35. c. 15. che nomina altresì alcune ſorgenti in eſſa eſiſtenti Leucogaei Fontes buoni per gli occhi, e per le piaghe. Oggi diceſi Lumera.

Leucate, ant. pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf. rim. per l' aſſedio, che ſoſtenne contro agli Sp. che vi furono battuti dal Mareſciallo di Scomberg nel 1637. Le ſue fortificazioni ſono ſtate demolite. E' ſit. in poca diſtanza dal pic. ſtagno di queſto nome, 7. leghe da Narbona, 6. da Perpignano al N. E. e 168. al S. da Parigi. lon. 20. 44. lat. 43. 40.

Leuchtenberg, Caſt. d' Al. nel Pal. di Baviera, che dà il nome ad un pic. Cantone chiamato Landgraviato, appartenente alla Caſa di Baviera. Siede ſopra un monte, vicino al fi. Pfreint, 20. leghe diſtante al N. E. da Ratisbona, 26. al N. E. da Norimberga. lon. 30. 20. lat. 49. 36.

Leuch, Borgo degli Svizzeri, posto quasi nel centro del Valese, celebre per la sua forte situazione, per l'assemblea degli Stati, che spesso vi si tiene, e pe' bagni di Leuch 2. leghe discosti, l'acque de' quali sono tanto calde, che bastano a pelare un pollo, ed a far cuocere un uovo, col tuffarveli dentro. lon. 25. 30. lat. 46. 12.

Levignac, *Leviniacum*, luogo di Fr. nel Rouergue, nella giurisdizione di Villa-franca.

Levin, Lago di Scozia, nel cui mezzo vedesi un'Isola con Cast. nel quale fu relegata Maria di Scozia. Da questo Lago prende origine un fi. dello stesso nome.

Levinsmouth, Città di Scozia nella Prov. di Fisa, nella parte settentrionale del golso di Forth, all'imboccatura del fi. Levin.

Levontina (Valle') *Lepontia Vallis*, Valle degli Svizzeri, gli Abitanti della quale per lo spirituale dipendono da Milano, e dal cantone di Uri pel temporale.

Levroux, ant. Città di Fr. nel Berri con un cast. Fu presa da Filippo Augusto. E' distante 5. leghe da Issoudun, e 15. da Bourges. lon. 19. 15. lat. 47.

Leuse, *Lutosa*, pic. Città de' Paesi Bassi Aust. nell' Hannonia, 2. leghe da Ath, 3. e mezza da Condè, 5. e mezza da Mons. Nel 1691. il P. di Waldeck vi rimase battuto dal Maresciallo di Lucemburgo. lon. 21. 18. lat. 50. 34.

Leutrick, Città libera, ed Imp. d'Al. nella Svevia, nell' Algovia, sit. sul torrente Elback, che va a perdersi nell' Iser, 9. leghe distante al N. E. da Lindau, 6. all'O. da Kempten. lon. 27. 45. lat. 47. 53.

Leutmeritz, *Litomerium*, Città di Boemia, Cap. del Circ. dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Praga, stato eretto nel 1655. E' sit. sull' Elba, 14. leghe da Praga al N. O., e 16. al S. E. da Dresda. lon. 31. 50. lat. 50. 34.

Lewarden, *Leovardia*, bella, e popolata Città delle Prov. Unite, Cap. dell' Ostergoo, del Vestergoo, e del Seyenwolden, residenza del G. della Prov. e luogo del Consiglio Sovrano della Prov. di Frisia. Resta divisa in due parti da diversi canali, i quali contribuiscono a renderla mercantile. Ella è sit. sopra molti fi. 11. leghe all'O. da Groninga, 24. al N. da Deventer, 26. al N. per l'E. da Amsterdam. lon. 23. 17. lat. 53. 12.

Lewentz, *Leuca*, Città dell' Ungheria Super. nella C., sul fiume Gran, vicino alla quale nel 1664. i Turchi furono disfatti. Nel 1705. cadde in potere de' ribelli. E' distante 18. leghe al N. da Gran, 10. al N. E. da Neuhausel. lon. 36. 58. lat. 48. 15.

Lewerpool, o Liverpool, Città mercantile d' Ing., nel Lancashire, sul fi. Mersey. Invia due Deputati al Parlamento, ed è distante 50. leghe al N. O. da Londra. lon. 14. 27. lat. 53. 28.

Lewes, *Lesva*, Città mercant. d' Ing. nel Suffex. Essa è consid., e ben popolata. Vi si diede una gran battaglia nel 1264. sotto Errico III. Invia due Deputati al Parlamento, ed è distante 1. lega dal mare, 13. da Londra. lon. 17. 40. lat. 50. 55.

Lewes, *Leve Fanum*, pic. Città del Brabante, presa da' Brancesi nel 1678. e restituita nella pace di Nimega. E' sit. in mezzo alle paludi, ed è distante 4. leghe da Lovanio, 2. da Tillemont, e 1. da S. Tron. Le sue chiuse la rendono assai sorte. lon. 22. 45. lat. 50. 50.

Lewis, *Leuvissa*, Isola di Scozia, una delle più considerabili delle Westerne, al N. di Skia. Si divide in due parti, una settentrionale, che si chiama propriamente *Lewis*, l'altra meridionale, che si chiama *Harries*. E' fertile di grano, vi sono molte bestie selvaggie, e i fiumi, e laghi suoi abbondano di pesce.

LEYDEN, *Lugdunum Batavorum*, Città Cap. del Rheinland, la più ricca, popolata, e grande dell' Olanda, dopo Amsterdam. Vi si numerano da 50. Isolette formate da diversi canali, con 150. ponti, che ne mantengono la comunicazione. Evvi una famosa Università, con diverse fabbriche di ciambellotti, e panni, che non sono per altro della finezza di que' del Brabante. Leyden ha un Cast. con altri edifizi publici assai maestosi. Si è resa celebre per la bella difesa fatta nel 1573., e 1574. contro agli Sp. che furono costretti di levarne l'assedio. E' Patria di tre famosi Pittori, Cornelio Englebert, Luca, ed Ottone Vajo, e ancora di Gio. da Leyden. Giace sul Reno, in paese piano, 3. leghe dal mare, 6. al S. E. da Harlem, 10. all'O. da Utrecht, 8. al S. O. da Amsterdam, 6.

al

al N. da Rotterdam. lon. 22. lat. 52. 10.

Lezat, luogo di Fr. nel Gov. di Linguadocca, nel paese di Foix, su la Leza, con un' Abazia de' Cluniacensi, che rende 1200. lire.

Lezay, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Poitiers.

Lezoux, anr. pic. Città di Fr. in Auvergne, nella Limagne, vicino all' Allier, e distante 4. leghe da Clermont, con una Collegiata.

L I

Libano, gr. monte dell' As. a' confi. della Palestina, e della Siria. Viene formato da una catena d'alti monti, che cominciano vicino a Tripoli, verso il Capo Rosso, e terminano dilà di Damasco, verso l' Arabia deserta. lat. 35.

L' Antilibano, è una catena di monti, che si alzano dopo le ruine di Sidone, e terminano con altri monti nel paese degli Arabi alli 34. gradi di lat. Questi due monti hanno 100. leghe di circuito, e da 35. a 40. di lunghezza. Son separati da una distanza per tutto quasi eguale, che forma un pic. paese fertile, e ameno, che gli Antichi chiamavano *Coelesyria*, o *Siria profonda*.

¶ Libanoti borgo del Reame di Nap. nel principato Citeriore sul fiume Sapri a levante di Policastro; Si crede l' antica Sapris Città della Lucania.

Libau, *Liba*, piazza di Curlandia, con porto sul mar Baltico. Appart. al D. di Curlandia, ed è discosta 14. leghe da Memel al N. 30. da Mittau all. O. e 16. al S. O. da Goldingen. lon. 39. 3. lat. 56. 27.

Libourne, *Liburnum*, Città di Fr. nella Guienna, nel Bordolese, molto popolata, e mercant. E' bagnata dalla Dordogna, ed è discosta al N. E. 8. leghe da Bourdeaux, 122. al S. per l' O. da Parigi. lon. 17. 24. 32. lat. 44. 55. 2.

Lich-field., *Lichfieldia*, Città d' Ing. nello Staffordshire, con tit. di C. e Vesc. Suf. di Cantorberì. Invia due Deputati al Parlamento, ed è lontana 3. leghe da Stafford, e 32. al N. O. da Londra. lon. 15. 50. lat. 5. 40.

Lichtenberg, Cast. di Francia nell' Alsazia inf. appart. a' Conti d' Hanau, Vassalli del Re di Fr. E' sit. sopra un colle, vicino al monte Vosges. lon. 25. 9. 55. lat. 48. 55. 12.

Lichtenburg, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Sassonia, con un Castello.

Lichtenstein, Città degli Svizzeri, nel Tokenburg, dove si tiene la Camera di Consiglio del paese. E' bagnata dal Thour. lon. 20. 50. lat. 47. 25.

Lichtstall, bella Città degli Svizzeri, nel Cantone di Basilea, sull' Ergetz, 2. leghe da Basilea. lon. 25. 32. lat. 47. 40.

Licostomo, *Scotusa*, ant. Città della Grecia, nella Prov. di Janna, vicino al golfo di Salonichi, con un Vesc. Suf. di Larissa.

Licques, ant. Abazia de' Premostratensi nella Dio. di Boulogne, che rende 5000. lire.

Lida, pic. Città di Polonia, con Cittad. nella Lituania, nel Pal. di Troki, dal quale è distante 18. leghe. al S. E. lon. 44. 4. lat. 53. 50.

Liddesdale, *Liddesdalia*, Prov. della Scozia Merid. a' confi. dell' Ing. così chiamata dal fi. Liddel, da cui è bagnata.

Lidkoping, *Lidæ forum*, pic. Città di Svezia nel Westro-Gothland, sul Lago Warner, alle foci della Lida, 5. leghe al N. O. da Skara, 11. al N. O. da Falkoping, 10. al S. O. da Marieſtadt. lon. 31. 15. lat. 58. 25.

Liebaw, *vedi* Lobaw.

Liebenaw, luogo d' Al. negli Stati del D. di Brunswick-Hannover, nella C. dell' Hoye, sul Weser.

Liebenwald, luogo d' Al. nell' Elett. di Brandeburgo, nell' Ukermack sull' Havel.

Liechtenaw, pic. Città dell' Alsazia inf. appart. al C. d' Hanau. lon. 26. 40. lat. 48. 43.

Liefkenshoek, Forte de' Paesi bassi Ol. sulla riva sinistra della Schelda, dirimpetto a Lillò. In vicinanza di questo Forte il Gen. Coheom forzò le linee de' Fr. nel 1703. lon. 21. 45. lat. 51. 17.

LIEGI, *Leodium*, ant. popolata, e libera Città Imp. dell' Al. nel circ. di Westfalia, Cap. del Vescovado dello stesso nome, il cui Vescovo n' è Sov. e Suf. di Colonia. Il Capitolo della Cattedrale ha diritto d'eleggerlo, e la Città viene governata dal Vescovo, dipendentemente però da' suoi Borgomastri, e Senatori. Nel 1691. fu bombardata, e nel 1701. si diede alla Fr. Gli Alleati tornarono a ritorla a' Fr. nel 1702. Finalmente nel Trattato di Baden

den fu reſtituita al ſuo Veſcovo. E' celebre per lo ſuo fiorido commercio di drappi, d'armi da fuoco, e di lavori di ferro; per la ſua Univerſità, e per eſſere ſtata patria di S. Uberto, che ne fu il primo Veſcovo. La ſua ſit. è ſulla Moſa, in una fertiliſſima Valle, 5. leghe al N. E. da Huy, 6. al S. O. da Maſtricht, 12. al N. E. da Namur, 25. al S. O. da Colonia, 26. al N. da Lucemburgo, 26. al N. E. da Mons, 72. al N. E. da Parigi. lon. 13. lat. 50. 36. Il Veſcovato di Liegi conf. al N. col Brabante, e colla Gueldria, all' E. co' D. di Limburg, e di Giuliers, al S. col D. di Luxemburg, all'O. col Brabante, e colla C. di Namur.

Lienta, o Luentz, *Longium*, Città, e Caſt. del Tirolo ſulla Drava, al concorſo coll' Iſola.

Lieſina, Iſola della Dalmazia, nel golfo di Venezia, lunga 23. leghe in circa, e larga 5. Abbonda di grano, vino, zafferano, ed olive. Appart. alla Rep. di Venezia.

Lieſina, Città della Dalmazia, Cap. dell' Iſola di queſto nome, con titolo di C. Veſc. Suf. di Spalatro, ed un Forte ſulla cima di un monte inacceſſibile. Ha un buon porto capace d'ogni ſorta di Vaſcelli. Nel 1500. fu attaccata da' Turchi, che furono battuti, e coſtretti a ritirarſi dal Generale Peſaro. Nel 1571. cadde in potere del Corſaro Uluzzali. I Veneziani l' hanno poi recuperata, e tuttavia reſta in poter de' medeſimi. lon. 34. 58. lat. 43. 30.

Lieſſe, borgo di Fr. in Piccardia, nella Dio. di Laon, celebre per una divota immagine della Vergine che vi attrae molti Pellegrini, e diſtante 3. leghe all'E. da Laon. lon. 21. 30. lat. 49. 36.

Lieu croiſſant, Abbazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dioc. di Peſanzon. Reſide 300. lire. Un' altr' Abbazia, chiamata Lieu-Dieu, pure de' Ciſtercienſi è nella Dioc. d' Amiens, che rende 4600. lire. Un' altr' Abbazia, chiamata Lieu-Dieu-en-Jard, è nel Poitou inf. nella Dioc. di Luzon. Appart. a' Premonſtratenſi, e rende 7500. lire. Un' altra de' medeſimi Premonſtratenſi, rende 3900. lire, è nella Dio. di Soiſſons, chiamata Lieu Reſtaurè.

Lieury, borgo di Francia in Normandia, nel Lieuvin, tra Bernay, Pontaudemer, Montfort, e Liſieux.

Lieuvin, *Lexoviensis ager*, contr. di Francia in Normandia, nella Dioceſi di Liſieux. Vi ſono delle miniere, delle ſuccine, e delle manifatture, e vi ſi lavorano diverſe ſorti di pannine.

Lignere-la-Doucelle, groſſo borgo di Fr. nel Maine, nella Dioceſi di Mans, celebre per le ſue acque minerali.

Liguieres, borgo di Fr. nella Saintonge, nella giuriſdizione di Cognac.

Lignitz, *Lignicium*, Città forte di Boemia, nella Sleſia, con Caſt. Cap. d'un P. dello ſteſſo nome, 14. leghe diſtante al N. O. da Breslavia, 14. al S. da Glogaw. lon. 33. 56. lat. 51. 8.

Ligny, *Ligniacum*, Città di Fr. nel D. di Bar, la ſeconda dopo Barle-Duc. Ha titolo di C. un Caſt. ed un parco. Altrevolte appartenea a' Conti, e Duchi di Lucemburgo. E' poſta ſull' Orney 3. leghe da Bar le Duc al S. E. 8. da Toul all' O. e 58. al S. E. da Parigi. lon. 23. 2. lat. 48. 39.

Ligor, *Ligoria*. Città d'Aſ. Cap. d' un pic. paeſe dello ſteſſo nome, ſulla coſta della peniſola di Malaga, con porto, e magazzino della Compagnia dell' Indie Olandeſi. Appart. al Re di Siam. lon. 118. 30. lat. 7. 40.

Ligrè, borgo di Fr. nell' Arteſe, nel Baliaggio di S. Pol.

Ligueil, plc. Città di Fr. in Turena, con tit. di Bar. Si trova in una pianura vicina gran quantità di conchiglie, che ridotte in polvere ſervono a ingraſſare il terreno.

LILLA, *Inſulæ*, ricca e forte Città, Cap. della Fiandra Fr. e della Caſtellania di queſto nome, con Cittad. ſtimata la migliore d' Eur. opera del celebre Sig. di Vauban. E' riguardevole per la ſua bella piazza, per lo ſuo gr. com. di varie ſorte di ſtoffe, e drappi, e per la frequenza de' ſuoi abitanti. Nel 1666. cadde in potere della Fr. Gli Alleati la ripreſero nel 1708.; ma fu di nuovo reſtituita alla Fr. in virtù del Trattato d' Utrecht. Giace in territ. fertile inſieme e deliziofo, ſulla Lia, e la Deula, 5. leghe e mezza all'O da Tournai, 7. al N. da Dovai, 13. al S. O. da Gand, 15. al S. E. da Dunkerque, 15. al N. O. da Mons, 52. al N. da Pari. lon. 20. 44. 16. lat. 50. 37. 50.

Lillebonne, *Juliabona*, pic. Città di Francia in Normandia, nel paeſe di Caux, verſo l' imboccatura della Senna.

Lillers, *Lilercum*, pic. Città di Fr. nell' Arteſia, 7. leghe da Arras. Le

ſue fortificazioni ſono ſtate demolite. lon. 20. 7. lat. 50. 35.

Lillò, *Lilloa*, Forte de' Paeſi Baſſi Ol. ſulla Schelda, 3. leghe da Anverſa, ſtato fabbricato dagli abitanti d' Anverſa nel 1584. Nel 1688. gli Sp. dovettero abbandonarne l'aſſedio. lon. 21. 47. lat. 51. 18.

LIMA, gr. e celebre Città dell' Amer. Merid. Cap. del Perù, reſid. del Vicerè, con Arciveſc. eretto del 1546., ed Univerſità. Fu fabbricata nel 1535. da Franceſco Piſaro, regnando allora Carlo V. Re di Caſtiglia. E' molto ſottopoſta a' tremuoti, da cui fu danneggiata nel 1678., e 1687. Nel 1746. ebbe tali ſcoſſe, che fu quaſi tutta roverſciata dalla cima al fondo, con perdita ineſtimabile degli abitanti e del Re. Il timore di ſimili infauſti accidenti fa, che le caſe, e gli altri edifizj ſiano in oggi di poca altezza, eſſendo ſtate rovinate le ſuperbe fabbriche che prima vi eſiſtevano. La quarta parte di queſta conſiderevole Città viene occupata da Monaci, e Religioſe. Il Vicerè che vi riſiede ha un' autorità quaſi diſpotica: e regge tutta l' Amer. Merid. ma il ſuo Governo non dura che 7. anni. Nel 1551., e nel 1567. vi ſi tennero due Concilj Prov. Giace all' imboccatura del fiumicello Lima nel Mar del Sud, ed è circa 2. leghe diſcoſta da Callao, che le ſerve di porto, lat. Merid. 12. 15. lon. 300. 50. 30.

Lima (la Prefettura di) gr. Prov. del Perù, ſul mar del Sud, con una gr. valle, ed un pic. fi. dello ſteſſo nome. Conf. al N. colla Prefettura del Quito, all' E. colle Ande, al S. colla Prefettura di Charcas, all' O. col mar del S.

Limagne, contr. di Fr. nell' Avergna inf. al lungo dell' Allier, lunga 15. leghe in circa. Ella è una delle più fertili, e popolate pianure del Regno.

Limay, borgo di Francia nel Gen. di Parigi, nella giuriſdizione di Mantes.

Limburgo, *Limburgum*, Città de' Paeſi Baſſi Auſtr. Cap. d' un D. dello ſteſſo nome, preſa da Luigi XIV. nel 1675., e dagl' Imp. nel 1702. In virtù del Trattato di Raſtadt, e di Baden, è rimaſta alla Caſa d' Auſtria, eſſendone prima ſtate demolite le fortificazioni. Siede ſopra un pic. monte, vicino alla Veſe, 6. leghe da Liegi, 7. da Aquiſgrana, 7. da Maſtricht. lon. 23. 43. lat. 50. 40.

Il D. di Limburgo conf. al N. e all' E. col D. di Juliers, all' E. ancora col territorio di Aquiſgrana, al S. e all' O. col paeſe di Liegi, da cui lo divide la Moſa.

Limerick, *Liberus*, bella e forte Città d' Irlanda, Cap. di una C. di queſto nome, lunga 16. leghe, e larga 9. Ella è poſta nella Prov. di Munſter, a un buon Caſt un porto, ed un Veſc. Suf. di Caſſel. Nel 1690. e 1691. fu ſtretta d' aſſedio. La ſua ſit. è ſopra il fi. Shannon, ed è diſtante al S 15. leghe da Gallowai, 17. al N. da Corck, 32. al S. O. da Dublino. lon. 9. 1. lat. 52. 35.

Limeuille, *Limolium*, luogo di Francia nel Perigord, nella Dio. di Perigueux.

Limoges, *Lemovicæ*, ant. Città di Francia Cap. del Limoſino, con Veſc. Suf. di Bourges. E' mercant. ed i ſuoi cavalli ſono molto ſtimati. Giace ſulla Vienna 28. leghe al S. E. da Poitiers, 44. al N. E. da Bourdeaux, 90. al S. per l' O. da Parigi. lon. 18. 57. lat. 45. 48.

Limoſino, *Lemovicæ*, Prov. di Fr. confinante al N. colla Marca, all' E. coll' Avergna, al S. col Querci, all' O. col Perigord. Reſta diviſa in ſup. ch' è fredda, ed in inf. ch' è temperata. E' piena di caſtagneti, e vi ſi trovano delle miniere di piombo, rame, ſtagno, acciajo, e ferro. Il ſuo princip. com. conſiſte in cavalli, e beſtiame. Queſta Prov. ſomminiſtra la maggior parte de' manovali, che lavorano a Parigi. Limoges n' è la Città Capitale.

Limours, pic. Città di Francia nell' Hurepois, nella Dioc. di Parigi.

Limoux, pic. Città di Francia nella Linguadocca inf. con traffico conſid. E' ſit. ſull' Aude, 15. leghe da Narbona all' O. pel S. e 20. al S. E. da Toloſa. lon. 19. 56. lat. 43. 5.

Limpurg, *Limpurgum*, pic. Città d' Al. nella Veteravia, altrevolte libera ed Imp. ma in oggi ſoggetta all' Elett. di Treveri, diſcoſta 4. leghe da Naſſau al N. E. lon. 25. 48. lat. 50. 18. Evvi un altro Caſt. con pic. Stato di queſto nome nella Franconia.

Linais, borgo di Francia nel Limoſino, nella Dio. e giuriſdizione di Limoges.

Linares pic. Città di Portogallo, nella Prov. di Beira ſull' alto di una Mon-

tagna

tagna 4. leghe distante da Guardia, e 2. da Celorico. Vien difesa da un Castello con una Chiesa, e 300. abitanti.

Lincao Città della China nella Prov. di Quangtung; e una delle sue Metropoli. Ella è da 7. d. 10. più Occidentale di Pekin sotto li 19. d. 48. di latitudine.

Linchanchi, Città d'Amer. nella nuova Spagna, nel paese di Jucatan, 4. leghe distante da Selam. lon. 289. 45. lat. 30. 40.

Linck, Forte de' Paesi Bassi, presso da' Fr. nel 1676. fit. vicino al fi. Golm. long. 19. 55. lat. 50. 53.

Lincoln, *Lindecollinum*, Città confid. d' Ingh. Cap. della Prov. di questo nome, con Vesc. Suffr. di Cantorbery, titolo di Conte, ed una Cattedrale assai bella. Manda 2. Dep. al Parl. ed è fit. sulla Vithan 8. leghe da Nattingam al N. E. 13. da Preterborough al N. 17. da Yorck al S. e 35. al N. da Londra. lon. 16. 56. lat. 53. 10.

Lincolnshire, Prov. marittima d' Ing. di 60. leghe di circuito. Questo è un paese fertile, e ameno, abbondante di pesce, di cacciaggione, e di ottimi cavalli. Si divide in tre parti, Lindesey al N., Holland al S. E., e Kesteven all' O. Lincoln n' è la Cap.

Lincoping, *Lincopia*, pic. Città di Svezia, nella Gothia, Cap. dell' Ostrogothia con, Vesc. Suf. d' Upsal, sulla Motala, 33. leghe da Stockolm al S. O. lon. 33. 58. lat. 58. 20.

Lindau, *Lindavium*, Città libera ed Imp. d' Al. nella Svevia con Badia celebre di Canonichesse, l' Abadessa delle quali ha qualità di P. dell' Imp. ed è Cattolica, benchè la Città sia Protestante. Lindau ha un buon traffico, ed è piantata in un' Isola del lago di Costanza, 10. leghe da Costanza all' E, e 30. al S. per l' O. da Augusta. lon. 27. 30. lat. 47. 35.

Lingen, *Linga*, Città d' Al. nella Westfalia, Cap. della C. di questo nome, stata presa dal P. d'Oranges nel 1597. e ripresa dal Generale Spinola nel 1605. pel R. di Spagna. Fu pure espugnata dal Vesc. di Munster nel 1674. Presentemente appartiene al Re di Prussia, ed è fit. sull' Ems, 12. leghe da Osnabruk all' O, e 15. al N. O. da Munster. lon. 25. 5. lat. 52. 52.

LINGUADOCCA, *Occitania*, Prov. confid. marit. nella parte Merid. della Fr. conf. al N. col Querci, colla Rovergues, ed Auvergna; all' E. col Delfinato, e colla Provenza; all' O. colla Guascogna; al S. col Mediterraneo. Nella sua maggior larghezza può avere 40. leghe in circa, e 90. nella sua maggior lunghezza. Non v' è forse in tutto il Regno altra Prov. dove si trovi maggior numero d' Ecclesiastici. Sonovi 3. Arcivescovi, e 20. Vescovi che formano l' Ordine Ecclesiastico deputato all' Assemblea Generale degli Stati, i quali sono pure composti dalla Nobiltà, e dal Terz' Ordine. Dividesi ordinariamente in Sup. ed Inf. Abbonda di grano, frutti, e vino squisito. Il suo com. è molto florido, atteso la vicinanza del Medit. e la comunicazione coll' Oceano per mezzo del Canale di Tolosa. Sonovi delle piante medicinali, delle miniere di ferro, marmo, e turchese. Nelle campagne della Linguadocca inf. trovasi una certa specie di Quercie che producono il cinabro. Il Rodano, la Saone, la Garonna, l' Ande, il Tarno, l' Allier, e la Loira sono i fi. principali che la baguano. Sonovi in oltre molte sorgenti d'acque minerali. Tolosa è la Città Cap.

Liniao, *Liniaum*, Città della China, sesta Metropoli della Prov. di Xensi, presso la qual Città termina il gran muro della China. Ne' monti, e ne' torrenti vicini si trova dell' oro. lon. 21. 50. lat. 56. 16.

Linkiang, Città della China, ottava Metropoli della Prov. di Kiangsi. sopra la sponda meridionale del fi. Can. lon. 122. 16. lat. 28. 25.

Linlithgow, *Lindum*, ant. Città di Scozia, nella Prov. di Lothian, con Cast. Reale, ed un bel tempio. Ella è fit. sopra un lago abbondante di pesce, 4. leghe da Edemburgo al N. E. e 130. al N. per l' O. da Londra. lon. 14. 20. lat. 56. 18.

Linosa, Isola del mar Medit. sulla costa d' Af. 5. leghe da Lampedosa, fit. quasi a fronte di Maometto nella Barbaria. Il suo circuito è di 5. leghe in circa. lat. 34. lon. 31. 6.

Lintz, *Lentium*, bella Città d' Al. Cap. dell' Austria Sup. con due Cast. Gli edifizj pubblici, e le sue belle fabbriche di drappi la rendono ragguardevole, come pure la quantità de' Nobili che vi sono. Fu presa da' Fr. nel 1741. e ripresa dal G. D. di Toscona fù Imp. Francesco I. nel 1742. Ella è fit. sul Danubio, 17. leghe all' E. da Passavia, 46. all' E. pel N. da

Monaco, 40. all' O. da Vienna. lon. 32. 8. lat. 48. 16. Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nell' Elet. di Colonia, ſul Reno, 6. leghe da Coblentz al N. O. e 8. al S. O. da Colonia. lon. 24. 56. lat. 50. 31.

Lion (il Golfo di) *Sinus Leonis*, Golfo del mar Medit. tra la Sp. la Fr. e l'Ita. Chiamaſi con queſto nome, perchè il mare v' è ſempre agitato, burraſcoſo, e crudele.

Lion d'Angers, luogo di Fr. 4. leghe diſtante d' Angers, ſit. ſull' Oudon, che ſi paſſa ſopra un ponte.

Lion, *Lugdunum*, ant. e celebre Città di Fr. fondata da Lucio Planco Conſole Romano, 41. anni avanti G. C. Cap. del Lioneſe, e la più conſid. del Regno dopo Parigi. Il ſuo Arciveſc. è Primate, e gode de' diritti di Primazia. Nel 1700. vi fu ſtabilita un' Accademia delle Scienze, e di belle lettere; nel 1736. un' altra di belle arti, con una pubblica biblioteca. Tra le ſue belle fabbriche tanto pubbliche come private, meritano diſtinta oſſervazione, il Collegio una volta ſu de' Geſuiti, che avea il più bel vaſo di libreria che foſſe in Francia; la Chieſa di S. Nifier; il Palazzo della Città; il Caſtello, e la piazza di *Bellecour*. I paſſeggi o ſtrade al lungo del Rodano, ſono pure d' una ſimmetria aſſai nobile, e molto ſtimati da' viaggiatori. La ſua ſituazione al concorſo del Rodano, e della Saona, la rende una delle Città più floride d' Eur. e delle più popolate, facendo da 150000. abitanti. E' celebre per due Concilj generali che vi ſi tennero; uno nel 1244. ſotto il Papa Innocenzo IV. che vi fu preſente con S. Luigi Re di Fr. e l'altro nel 1274. L'Imp. Marco Aurelio, Pietro Perino, Giuſeppe Viviers, il P. Sebaſtiano Carmelita, il P. Pietro Meneſtier Geſuita, Giacomo Spon, e molti altri, v' ebbero i loro natali. E' diſtante 6. leghe al N. da Vienna, 20. al N. O. da Grenoble, 28. al S. O. da Ginevra, 48. al N. da Avignone, 60. al N. O. da Torino, 100. al S. E. da Parigi. lon. 22. 29. 53. lat. 45. 45. 51.

Lioneſe, gr. Prov. di Fr. ed uno de' ſuoi Governi, conf. al N. colla Borgogna; all' E. col Delfinato; al S. col Vivareſe, e Valeſe; all' O. coll' Avergna. Comprende il Lioneſe proprio, il Bogioleſe, e Foreſe. Viene bagnata dal Rodano, dalla Saona, e dal Loira, ed il ſuo territ. abbonda di biade, vino, frutti, principalmente di caſtagne. Il Lioneſe proprio ha 12. leghe in circa di lunghezza, e 7. di larghezza.

Lions, *Lionium*, pic. Città di Fr. nell' alta Normandia, 4. leghe da Gournai, 7. da Rouen. Il celebre Benſerade n' era natio. lon. 19. 10. lat. 46. 25.

Lipari, *Lipara*, Iſola del mar Medit. al N. della Sicilia, alla quale può dirſi che appertenga. Il ſuo circuito è di 6. leghe in circa; l'aria v' è pura e ſana; il territ. abbondante di grano, bitume, ſolfo, alume, ed acque calde. Produce in oltre dell' uve eccellenti, e de' fichi. Lipari è la Cap.

Lipari. ant. e forte Città Cap. dell' Iſola dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Meſſina. Nel 1544. fu rovinata da Barbaroſſa, il quale conduſſe ſeco tutti gli abitanti prigioni, Carlo V. la fece poi riſtabilire. lon. 33. lat. 38. 35.

Liping, Città della China, ſettima Metropoli della Prov. di Queicheu. lon. 136. 10. lat. 26. 42.

Lippa, Città d' Ungheria, ſtata preſa da' Turchi nel 1552., e ripreſa d' aſſalto dagl' Imp. nel 1688. Tornarono i Turchi ad entrarvi nel 1691. e l' evacuarono nel 1695. dopo averne demolite le fortificazioni. E' poſta ſopra un monte, 9. leghe al N. E. da Temeſwar, 30. al N. per l' E. da Belgrado, 22. all' O. pel S. da Veiſſemburg. lon. 39. 30. lat. 46. 5.

Lippe, *Luppia*, C. e pic. Stato d' Al. ſul fi. dello ſteſſo nome, nella Weſtfalia, tra i Veſcovadi di Paderborn, e di Munſter, il D. di Weſtfalia, e la C. di Ravenſperg, e Pirmont. Ha i ſuoi C. particolari, la cui famiglia divideſi in due rami; Quello di Dermold, e l' altro di Buckenburg. La Cap. è Lippeſtadt.

Lippeſtadt, Città conſid. d' Al. Cap. della C. di Lippe, altrevolte libera ed Imp. ma in oggi ſolamente Anſeatica, ſoggetta in parte a' ſuoi C. ed in parte all' Elettore di Brandeburgo. E' ſit. in mezzo alle paludi, ſul fi. Lippe, 7. leghe da Paderborn al S. O. e 13. al S. E. da Munſter. lon. 26. 2. lat. 51. 43.

LIPSIA, *Lipſia*, ricca e forte Città d' Al. nella Miſnia, diſeſa da un ottimo Caſt. chiamato *Pleiſſenburg*, ed illuſtrata da una celebre Univerſità, fondata nel 1409. Lipſia è una della

Cit-

Città più mercantili d' Al. con tre fiere franche, ſiccome pure è il luogo dove la lingua Tedeſca più terſamente ſi parli. Nel 1630. e 1642. vide darſi due ſanguinoſe batt. nelle ſue vicinanze, in cui ambedue le volte gl' Imp. furono battuti dagli Svezzeſi. Federigo Mayer, Burchard, Tomaſius, Jungerman, il celebre Leibnitz, e molti altri ebbero quì i loro natali. Ella è ſoggetta all' Elettor di Saſſonia, ma ſi governa colle ſue leggi proprie. La ſua ſit. è in territ. piano, tra la Saal e la Moida, al concorſo della Pleiſſ, dell' Elſter, e della Bard. * Nella paſſata guerra aſſai ha patito da' Pruſſiani, che invaſero la Saſſonia, e groſſe contribuzioni eſigettero da Lipſia. * Eſſa è diſtante al S. 15. leghe da Witemberga, 16. al N. O. da Dreſda, 26. al N. per l'E. da Magdeburgo, 100. al N. O. da Vienna. lon. 30. 30. lat. 51. 19. 14.

¶ Lipurda picciolo fiume nel Reg. di Napoli nella Calabria Ulteriore, che paſſa all'Ombriatico, e porta nel mar Jonico fra la Città di Strongoli e il Golfo di Taranto.

Lire, *Nira*, Città de' Paeſi baſſi Auſtr. nel Brabante, nel quartiere d' Anverſa, ſulla Nethe, 2. leghe da Malines, 3. da Anverſa. lon. 22. 11. lat. 51. 9.

Lire, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Angers.

Lis, *Legia*, fi. de' Paeſi Baſſi Fr. che ha le ſorgenti vicino a Lisburgo nell' Arteſia, e ſi ſcarica nella Schelda a Gand. Quando vuol piovere, dalle ſue ſorgenti ſcaturiſce bollendo una minutiſſima fabbia, che le intorbida più o meno, ſecondo la maggiore o minor pioggia che deve fare.

LISBONA, *Ulyſippo*, ant. celebre Città, Cap. del Portogallo, reſidenza reale, e ſede d'un Arciveſc. che ha titolo di Patriarca. Il ſuo porto, uno de' più vaſti dell'Eur. ha figura d' un mezzo Circolo, e comprende da 5. leghe in circa di lunghezza, ma non è troppo ſicuro da' venti. V'è un tribunale d' Inquiſizione, di cui il Re medeſimo n'è il Capo, ed un Parlamento primario del Regno. Tra ſuoi grandioſi palazzi, ſi diſtingue quello del Re, ch'è ſituato nel mezzo della Città, ſul Tago, di maniera che ſi ſcoprono dalle ſue fineſtre tutti i vaſcelli ch'entrano e ſortono dal porto. Oltre il gr. numero degli abitanti (tra quali una quantità prodigioſa di frati e di religioſe) v'è pure un' affluenza ſtraordinaria di foreſtieri e di mercanti d'ogni nazione, allettati dal floridо commercio che vi ſi eſercita. Don Alfonſo la tolſe a' Mori nel 1145. Il D. d' Alba ſe ne impadronì dopo la batt. d' Alcantara, ma dopo la rivoluzione del 1640. ella è rimaſta ſotto l'obbedienza del Re di Portogallo. S. Antonio di Padova n'era natio, come pure Antonio Veira, Bartolommeo de' Martiri, e molti altri uomini inſigni. L'aria di Lisbona viene giudicata la migliore di tutta la Spagna, e la varietà d' ogni ſorta di fiori, che vi ſi vede in tutte le ſtagioni, fa che ſembri regnarvi una perpetua primavera. E' ſit. ſopra 7. pic. colli ſul Tago, che 2. leghe al diſotto ſi perde nell' Oceano. * Queſta celebre Città è ſtata quaſi tutta rovinata da' terremoti, che dopo il dì 1. di Novembre del 1755. ſino a queſto tempo ne hanno ſcoſſo violentemente il terreno. * E' diſtante 25. leghe all' O. pel N. da Siviglia, 36. al S. O. da Coimbra, 102. al S. da Compoſtella, 106. al S. per l' O. da Madrid, 350. da Parigi lon. 9. 30. lat. 38. 42.

Liſieux, *Lexovium*, ant. e conſid. Città di Fr. nella Normandia Sup. con Veſc. Suf. di Rouen. E' ſit. al concorſo dell' Arbec, Gaſſey, che dopo eſſerſi congiunti inſieme prendono il nome di Touques; Ella è diſtante 16. leghe al S. O. da Rouen, 5. del mare, 37. al N. O. da Parigi. lon. 17. 55. lat. 49. 11.

Liſmora, *Liſmora*, Città d' Irlanda nella Prov. di Munſter, nella C. di Waterford, ſul fi. Blackwater. Era ne' tempi andati Veſcovile. Invia due Deputati al Parlamento.

Liſonzo, *Sontius*, fi. d' It. che ha la ſorgente nella Carinthia ſup. paſſa per una parte della Rep. di Venezia, e nel ſuo golfo ſi ſcarica al porto di Liſonzo, tra il golfo di Trieſte, le lagune di Marano, e Grado.

Liſſa, Iſoletta del golfo di Venezia, ſulla coſta della Dalmazia. Appartiene a' Veneziani. Produce un vino eccellente, e vi ſi fa un' abbondante peſcagione di Sardelle. lon. 34. 35. lat. 43. 22.

Lita, ovvero Lith, pic. Città della Turchia Eur. nella Macedonia, con Veſc. Suf. di Salonichi, ſul golfo di queſto nome.

Lituania, *Lithuania*, gr. paese d' Eur. sul mar Baltico, che porta il titolo di Gran Ducato. La sua lunghezza è di 150. leghe, e la larghezza di 100. Abbonda di tutto il bisognevole, fuorchè di vino. V' è una quantità prodigiosa di salvatico, ed i suoi fi. abbondano di buoni pesci: i principali sono il Nieper, la Vilia, la Dwina, il Niemen, il Pripecz, ed il Boug. Gli abitanti sono in concetto di gr. ghiottoni, e vengono paragonati al *Rossomutza*, animale inutile e particolare della Moscovia. I paesani di Lituania sono ancor più miserabili di que' della Polonia: non osservano nè Feste nè Domeniche, e quando sono ripresi, rispondono, ch' è d' uopo mangiare tanto nella Domenica, come ne' giorni di lavoro. Dacchè Casimiro ne fece la riunione colla Polonia, gli abitanti non compongono più che una sola nazione. Dividesi in 9. Palatinati: di Wilna, di Troki, di Minski, di Novogrodeck, di Brestia, di Kiovia, di Mscisslau, di Vitepsk, e di Poloezk.

Livadia, *Achaja*, Prov. dell' Imp. Ottomano, nella Grecia. Comprende la Livadia propria, la Stramulipa, col D. d' Atene. Atene n' è la Città Cap.

Livadia, *Lebadea*, ant. Città della Turchia Eur. nella Grecia, con traffico confid. di biade, di lane, e di riso. E' distante 23. leghe da Atene al N. O. e 25. al S. E. da Lepanto. lon. 41. 4. lat. 38. 40.

Livarot, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Lisieux.

Livenza fiume d' Italia nel Veneziano ch' ha la sua sorgente da Oderzo, e ha un porto del medesimo nome.

Liviniere, luogo di Fr. nella Linguadoca, nella Dio. di S. Pons.

Livonia, gr. Prov. dell' Imp. Russo, con titolo di D. sit. sul mar Baltico, e sul golfo di Finlanda. Sonovi molti boschi, e de' pascoli in quantità, con tutto il necessario per vivere. Dopo la batt. di Pultowa, fu conquistata da Pietro il Gr. contro alla Svezia, e gliene fu confermato il dominio nel Trattato di Neustadt. Gli Abitanti di questa Prov. hanno per un dipresso i medesimi costumi di que' della Lituania. Comprende la Curlandia, la Semigallia, l' Isola d' Oesel, l' Arcivesc. di Riga, il Vesc. di Derpt, e le Terre del Gr. Mastro dell' Ordine Teutonico. Riga è la Cap. di tutta la Livonia.

LIVORNO, *Liburnus*, Città delle più vaghe, e forti d' Ita. nella Toscana, nel Distretto di Pisa, con uno de' più eccellenti porti del Medit. per la facilità del commercio, e pel gr. numero di forastieri, che continuamente vi abbordano da tutte le bande. Ciò che contribuisce in gr. parte a renderla popolata, e florida, si è la franchigia di tutte le mercanzie, che v' entrano, le quali non sono intercette come negli altri porti; a questo fine invigilando i Ministri del Gran Duca, cui preme, che il com. non venga disturbato. Oltre gli Ebrei, che godonvi de' privilegj straordinarj, e che vi hanno una superba sinagoga con parecchie scuole, vi sono de' Greci, e degli Armeni, cui si permette aver delle Chiese, dove possano ufficiare secondo il loro rito. In tutta l' Eur. non v' è forse altra Città, che abbia le contrade così pulite, e ben selciate. Il tremuoto, non ha gran tempo, vi ha cagionato gravissimi danni. Cosimo I. fu quello, che la ridusse allo stato florido presente, con rammarico de' Genovesi, che ne fecero il cambio con Sarzana. Ella è sit. sul Medit. ed è distante 4. leghe al S. da Pisa, 18. al S. O. da Firenze, 8. al S. per l' O. da Lucca, 58. al N. O. da Roma. lat. 43. 33. 2. lon. 28. Vi è ancora un picciol luogo del medesimo nome nel Monferrato, tra le paludi, vicino alla sorgente del fi. Guardina.

Livrade (S.) *s. Liberata*, Città di Fr. nella Guienna, nell' Agenese, nel D. d' Aiguillon, in una pianura sul fi. Lot, con un Priorato de' Benedittini. lon. 18. 15. lat. 45. 30.

Lizaut, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Poitiers.

Lizier (S.) *s. Licerius*, ant. Città di Fr. nella Guascogna, Cap. del Conserans, con Vesc. Suf. di Ausch. Vi sono due Cattedrali, ed una Cappella, o Santuario molto frequentato da Pellegrini. E' posta sopra il fi. Salat, ed è distente 21. leghe al S. E. da Ausch, e 175. al S. per l' O. da Parigi. lon. 18. 48. lat. 43. 1.

Llivia, ant. Città di Sp. nella Catalogna, nella C. di Cerdagna, su la Segra, è distante 1. lega da Puicerda,

Lò (S.) *Fanum S. Laudi*, Città di Fr. nella Normandia inf. Ella è consid. per le sue fabbriche di panni, di stoffe, e di ferro. E' sit. sulla Vire, in territ. fert. 5. leghe da Coutances, e 66. all'O. da Parigi. lon. 16. 32. lat. 49. 7.

Loanda, *Loanda*. Isoletta d'Afr. sulla Costa del R. d'Angola larga un quarto di lega, e lunga 5. Quando si vuole acqua dolce, convien trarla da' pozzi, quando il mare è alto; perchè allora si ha limpida, e buona; ma mentre è basso il mare, ed ha il suo Flusso, e Rifluſſo, l'acqua ne' pozzi divien torbida, e salmastra.

Loanda (S. Paolo di) gr. forte, e bella Città d'Afr. cap. del R. di Angola, nella Guinea inf. con un buon porto, un forte, e un Vesc. Suf. di Lisbona. La Cattedrale è assai magnifica. Vi è un numero prodigioso di Schiavi; e i soli Gesuiti, che vi hanno un Collegio magnifico, ne hanno 12000. Appart. a' Portoghesi, lon. 31. lat. merid. 8. 45.

Loango, *Loangum*, R. consid. d'Afr. nella Guinea inf. sull'Oceano, di lunghezza 100. leghe in circa, e di larghezza 75. Il Re con la sua Corte risiede in una Città chiamata pure *Loango*, la quale è molto gr. Si dice, che nel 1663. il P. Bernardino d'Ungheria Missionario convertì alla S. Fede il Re, e che d'allora in quà, il P. e la maggior parte degli Abitanti siano Cristiani. Se questo è vero, assolutamente devono aver cangiato costume. Poichè in questo Regno idolatra, le donne coltivavano la terra, seminavano, e mietevano; servivano i loro mariti alla mensa, e poi andavano a mangiar il rimanente nella cucina. Quando il Re stava per bere, si dava il segno con un campanello, ed ognuno chinava il capo verso terra; dopo ch'egli aveva bevuto, davasi il secondo segno, e ciascuno tornava a rizzarsi; mentre sotto pena della vita, nissuno potea mirarlo in volto quando bevea. Gli abitanti sono di color nero, di bella statura, e di costumi affabili e dolci. Si vantano assai della bellezza delle loro vesti, le quali per altro non sono tessute, che d'erbe. Vi sono molte specie di frutti squisiti, e tutta la ricchezza del Re consiste in avorio rame, schiavi, e quantità di bestiame. La Città ha di lon. 34. 35. di lat. merid. 5.

Lobaw, *Lobavia*, pic. Piazza della Prussia Polacca, con Cast. in cui fa sua residenza il Vescovo di Culm, e che da il nome ad un Cast. vicino. Ella è discosta 6. leghe da Culm. lon. 37. 3. lat. 52. 58.

Locarno, *Locarnum*, consid. Città degli Svizzeri, Cap. del Bal. dello stesso nome, sul lago maggiore, con traffico consid. Ella è posta nel mezzo d'un paese abbond. di pascoli, vini, e frutti, ed è distante 18. leghe al N. da Novara, e 17. al N. per l'O. da Milano. lon. 26. 16. lat. 64. 6.

Locchem, *Lochemum*, pic. Città de' Paesi Bassi Ol. nella Gheldria, del C. di Zutphen, sulla Berckel, 3. leghe da Zutphen. Nel 1672. fu presa da' Fr. che poi l'abbandonarono nel 1674. dopo averne demolite le fortificazioni. lon. 23. 58. lat. 52. 13.

Loches, *Luccæ*, pic. Città di Fr. nel Torneſe, consid. per lo suo Cast. e per i feudi che ne dipendono; si osserva nel coro della sua Collegiata il sepolcro d'Agnese Sorel. E' sit. sull'Indro, distante al S. 6. leghe da Amboise, 8. al S. E. da Tours, 55. al S. O. da Parigi, lon. 18. 39. 22. lat. 47. 7. 37.

Lochquhabir, *Leucopibia*, Prov. marit. della Scozia Sett. abbondante di pascoli, e di pesci. La Cap. è Inverlochi.

Lodeve, *Luteva*, ant. Città di Fr. nella Linguadocca inf. con Vesc. Suf. di Narbona. E' molto ricca, e mercant. a riguardo delle sue fabbriche di cappelli, e di panno. E' sit. in paese secco, e sterile, sulla Lergue, alle falde delle Sevene, ed è distante 148. leghe al S. per l'E. da Parigi, 17. al N. E. da Narbona, 11. al N. O. da Montpellier. lon. 21. lat. 43. 47.

Lodi, *Laus Pompeja*, bella Città d'Ita. nel Milanese, Cap. del C. di questo nome, stata fabbricata da Federico Barbarossa, sull'Adda una lega discosta da Lodi vecchio, il quale in oggi non è più che un villaggio. Lodi nuovo è la Patria di Francesco Lemene, Poeta celebre. E' sit. in territ. fertile, ed abbond. di tutto, ed è distante 8. leghe al S. E. da Milano, 8. al N. E. da Pavia, 25. al N. O. da Crema, e 6. al N. O. da Piacenza. lon. 27. 1. lat. 45. 18.

Lodigiano (il) pic. paese d'Ita. nel D. di Milano, al lungo dell'Ad-

da. Abbonda di grano, paſcoli, formaggio, burro, ſeta, e beſtiame. Lodi è la Cap.

Loewenſtein, *Loveſtenienſe Caſtrum*, Caſt. d'Al. Capo luogo d'un pic. paeſe dello ſteſſo nome, con titolo di C. nella Franconia quaſi nel mezzo del D. di Virtemberga. lon. 26. 56. lat. 49. 16.

Logrogno, *Juliobriga*, ant. Città di Sp. nella Vecchia Caſtiglia, in terreno abbond. di frutti ſquiſiti, d'ottimo vino, e di tutto il biſognevole. Ella è poſta in ſull'Ebro, 22. leghe da Burgos all'E. e 56. al N. per l'E. da Madrid. lon. 15. 32. lat. 42. 26.

Loguduri (Prov. di) contr. Sett. dell'Iſola di Sardegna, con una Città dello ſteſſo nome.

Loharde (la Preſettura di) pic. cant. di Dan. nel Sud-Jutland, parte del Re di Dan., e parte del D. d'Holſtein.

Lohn, *Lagona*, fi. d'Al. che ha le ſue ſorgenti nell'Haſſia ſup. e ſi ſcarica nel Reno, al diſotto di Coblentz.

Lojowogord, *Lojovogrodum*, pic. Città di Polonia, nella Volhinia inf. famoſa per la battaglia del 1649. Ella è ſit. ſulla riva Occid. del Nieper, ed è diſtante al N. O. 10. leghe da Kiovia. lon. 49. 22. lat. 50. 48.

Loir (il) *Lidericus*, fi. di Fr. che ha le ſue ſorgenti nel Perceſe, e ſi ſcarica nella Sarte, a Briolè.

Loira (la) *Liger*, gr. fi. della Fr. che ha le ſue ſorgenti nel Vivareſe, paſſa nel Foreſe, Borboneſe, Nivernеſe, Bergeſe, Angiò, Brettagna, e ſi perde nell'Oceano. Comincia ad eſſer navigabile a Roanne.

Loire, nome di due borghi di Fr. uno nel Foreſe, nella giuriſdizione di S. Stefano, l'altro in Anjou, nella giuriſdizione d'Angers.

Laiſeron, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Laval.

Lomagne (la), *Leomania*, pic. paeſe di Fr. nella Guaſcogna, che fa parte dell'Armagnac inf. Il com. che vi ſi fa è poco conſiderabile, ed i ſuoi luoghi princ. ſono, Vic, Fleurencè.

Lombardia, *Longobardia*, comprende propriamenee l'Ita. Sett. *vedi* Italia.

Lombez, *Lombarium*, pic. e riguard. Città di Fr. nella Guaſcogna con Veſc. Suf. di Toloſa. E' poſta ſulla Seva, 11. leghe al S. O. da Toloſa, 10. al S. E. da Auſch, 166. al S. per l'O. da Parigi. lon. 18. 33. lat. 43. 33.

¶ Lomello, o Lumelio, Borgo d'Italia nel Milaneſe, ed è lo ſteſſo di Laumellum degli Antichi nel Territorio del Popolo Libici, o Lebui, che facea parte dell'Inſubria.

Lomond, *Lomundus*, gr. lago di Scozia nella Prov. di Lennox, il quale ha 8. leghe di lunghezza, e 3. di larghezza. In queſto lago ſono 30. Iſolette tutte abitate. Abbonda di peſce, particolarmente d'una ſpecie d'anguille aſſai dilicate.

Lonato, luogo di It. nello Stato di Venezia, nel Breſciano, tra Breſcia, e Bekiera.

Londonderri (il D. di) o di Colerin, contr. maritima d'Irlanda, nella Prov. d'Ulſter, lunga 19. leghe, e larga 10. e fertiliſſima. Si diviſe in 5. Baronie. La cap. e Londonderri.

Londonderri, *Roboretum*, Città forte d'Irlanda Cap. della Prov. d'Ulſter, e del C. di Londonderri, con Veſc. Suf. d'Armagh, ed un porto aſſai comodo. E' famoſa per i molti aſſedj che ha ſoſtenuti, principalmente quello del 1689. Ella è poſta ſulla Lough-Foyle, 36. leghe da Dublin al N. O. e 15. al N. E. da Armagh. lon. 10. 10. lat. 54. 58.

LONDRA, *Londinum*, una delle più gr. più ricche, più floride Città del Mondo, Cap. della gr. Bretagna, la ſede della Monarchia Ingleſe, con Veſc. Suf. di Cantorberi, un Parlamento celebre, ed una Società Reale delle ſcienze ſtabilita da Carlo II. nel 1663. Vi ſono pure delle ſcuole pubbliche, dove s'inſegna *gratis* ogni ſorta di meſtieri a' poveri, una caſa pubblica, in cui ſi fanno lavorare i vagabondi, e le perſone di mal'affare; de' grandioſi Spedali; un gr. numero di belle piazze; contrade ſpazioſe e proprie; un gr. numero di Collegj, e di Chieſe, le princ. delle quali ſono, S. Paolo Cattedrale, e la Collegiata di Weiſtminſter; circa 80. Tempj per i non Conformiſti; 30. per i Proteſtanti Stranieri; una bella Sinagoga per gli Ebrei; e finalmente un milione di anime in circa. Oltre ciò ſi offerva in Londra la *Tour*, la quale è una Fortezza in vicinanza del Tamigi dove ſtanno il gr. Arſenale della nazione, le gioje, e gli Archivi della Corona, e la Zecca delle monete; ſerve anche di prigione a' Pari, e Membri della Camera baſſa del Parl. La real Borſa e pure in queſto ge-

nere

nere una delle più belle fabbriche dell' Univerſo. Molti gr. Uomini ebbero li loro natali in queſta Città; trà gli altri, Michele Alford Geſuita, il celebre Milton, Matteo Poli. Tommaſo Moro, Franceſco Bacon, e Brown. E' ſit. in paeſe fertiliſſimo, nella Prov. di Midleſex, ſul Tamigl, con un ponte di pietra tutto corperto di caſe, e portici, 85. leghe al S. E. da Dublino, 90. al S. da Edemburg, 90. al N. per l' O. da Parigi, 70. all' O. da Amſterdam, 180. al S. O. da Coppenkagen, 300. al N. per l' E. da Madrid, 360. al N. O. da Roma, 260. al S. O. da Stokolm, 580. al N. O. da Coſtantinopoli, e da Moſca, 290. da Vienna, 320. all' O. da Cracovia. lon. 17. 34. 45. lat. 51. 31. 00.

Londra, Città dell' Amer. Merid. nel Tucuman, fabbr. nel 1553. da Tarita G. del Tucuman. lon. 313. 25. lat. Merid. 29.

Longcham, *Longus-Campus*, Abazia di Religioſe Franceſcane, 2. leghe diſtante da Parigi, fondata nel 1260. da S. Eliſabetta, ſorella di S. Lodovico.

Longeville, *Longavilla*, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Sables-d' Olone.

Longford, *Longofordium*, pic. Città d' Irlanda nella Prov. de Leinſter, cap. della C. del ſuo nome, ſul fi. Camlin. Invia due Deputati al Parlamento.

Longitudine, *Longitudo*, così chiamaſi la diſtanza del Meridiano di un luogo dal primo Meridiano. Si miſura co' gradi dell' Equatore, andando da Occidente a Oriente. Un grado di Longitudine è lo ſpazio compreſo tra due Meridiani. E' più, o meno grande, ſecondo che è più vicino, o più lontano da uno de' due poli. I gradi di longitudine ſono nelle Carte notati co' numeri, che all' alto, e al baſſo delle Carte ſon poſti.

Longiumeau, borgo dell' Iſola di Fr. diſtante 4. leghe da Parigi, ſul pic. fi. d' Iverte, con un Priorato di S. Genovefa.

Longny, groſſo borgo di Fr. nel Perceſe, nel Gen. d' Alenzon, e nella giuriſdizione di Mortaigne.

Longone, Porto Longone, porto d' Ita., ſulla coſta della Toſcana, nell' Iſole d' Elba, con un Forte ſopra un monte alla deſtra del porto. Benchè Porto Longone appartenga al Pr. di Piombino, con tutto ciò il Re di Napoli ha diritto di metter la guarnigione nella Fortezza. Fu preſo dagli Sp. nel 1577., da' Fr. nel 1646., e dagli Sp. nel 1650 E' ſit. 3. leghe da Piombino al S. O. 18. da Livorno. lon. 28. 15. lat. 42. 52.

Longpont, Abazia conſid. de' Ciſtercienſi, che rende 150000. lire, nel D. di Valois, fondata da Eleonora C. di Valois.

Longuay, nome di due Abazie di Fr. in Sciampagna; una nella Dioc. di Rheims, de' Premoſtratenſi, l' altra nella Dio. di Langres de' Ciſtercienſi.

Longue, Città di Fr. in Anjou, al concorſo de' fi. Latan, e Authion, celebre pel mercato, che vi è ogni ſettimana. E' come diviſa in due borghi, che han nome proprio, uno ſi chiama *Longue-en-Franchiſe*, l' altro *Longue-hors-de-Franchiſe*.

Longue, Abbazia di Francia nella Normandia nella Dioceſi di Bayeux, dell' Ordine di S. Benedetto, che rende 3000. lire.

Lonvillier, Abazia de' Ciſtercienſi, che rende 6500. lire, nella Dio. di Boulogne.

Longwy, *Longus Vicus*, pic. Città di Fr. ſulle frontiere del D. di Lucemburgo, con Caſt. Divideſi in Città vecchia, ed in Città nuova. Queſt' ultima fu fabbricata da Luigi XIV. dopo la pace di Nimega, e fortificata dal Sig. di Vauban. E' poſta ſopra un' eminenza 6. leghe al S. O. da Lucemburgo, 6. al N. O. da Montmedì, 9. al N. O. da Thionville, 67. al N. E. da Parigi. lon. 23. 26. 25. lat. 40. 31. 35.

Lonlay, *Longolatum*, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Mans, con una Abazia de' Benedittini, che rende 4500. lire.

Lons-le-Saunier, *Ledo Salinarius*, pic. Città di Fr. nella Franca Contea, ſul fi. Solvan, 8. leghe da Dole, 9. da Chalon. lon. 23. 15. lat. 46. 36.

¶ Lorabatto, Villaggio molto grande dell' Iſola di Malta, mezza lega lontano dalla vecchia Città. Egli vi è in eſſo una gran Chieſa nuova dalla quale ſi diſcende ſotto in una picciola, ove ſono due Cappelle dappreſſo a una picciola grotta, ove ſi dice eſſer ſtato San Paolo, la terra di cui è molto miracoloſa.

Lorbus, ant. Città d' Afr. del R. di Tuniſi, nella Barbaria, con Caſt. Vi ſi oſſervano tuttavia de' belli avanzi d' antichità. Ella è ſit. in una bella pianura abbondantiſſima di biade, 60. le-

60. leghe al S. O. da Tunisi. lon. 26. 35. lat. 35. 35.

Lorca, *Eliocrata*, ant. Città di Sp. nel R. di Murcia. Ella è molto dirocata, benchè sit. in territ. fertile, sopra un' eminenza in vicinanza del Guadalantino, 14. leghe al S. O. da Murcia, 12. all' O. da Cartagena. lon. 19. 32. lat. 37. 25.

LORENA, *Lotharingia*, Stato sov. d' Eur. conf. al N. co' tre vescovadi di Metz, Toul, e Verdun, col Lucemburghese, e coll' Arcivesc. di Treveri; all' E. coll' Alsazia, ed il Ducato de' due Ponti; al S. colla Franca Contea, all' O. colla Sciampagna, e D. di Bar. La sua lunghezza è di 40. leghe in circa, e larghezza di 30. Abbonda d' ogni sorta di grano, di vino, canape, lino, salvatico, pesci, seme di lino, di cui se ne fa un gr. com., e generalmente di tutto il bisognevole. Vi sono pure delle belle praterie, de' gr. boschi, delle miniere di ferro, d' argento, ec. delle saline, e un gr. numero di fi. consid., la Mosa, la Mosella, la Sara, la Seille, la Muerte, ec. L' aria in questo Stato è temperata, e buona, ed il paese ameno. I Lorenesi sono in concetto d' essere industriosi, prodi, e fedelissimi al loro P. ed alla Religion Catholica, che professano; molto inclinati alle scienze, e bell' arti; benchè inclinino anche più al mestier dell' armi. Non hanno gr. traffico colle Prov. vicine, essendo abbastanza proveduti nel loro paese di tutto il necessario alla vita, e non essendovi nella Lorena fi. alcuno, che sia navigabile. Il princ. loro com. è di grano, tele, e vino. La Lonena comprende 4. gr. Bal. di Nanci, di Vosge, di Bassignì, e la Lorena Al. I D. di Lorena discendono da Gerardo d' Alsazia C. di Castiniach, d' una cospicua, ed ant. famiglia del paese, e Zio dell' Imp. Corrado. L' Imp. Enrico il Nero gli diede la Lorena con titolo di D. nel 1048., ed i suoi Discendenti ne hanno sempre goduto il dominio, fino al Trattato di Vienna concluso preliminarmente nel 1735. e definitivamente nel 1736. nel quale fu ceduta al Re di Polonia Stanislao I. per esser' incorporata al R. di Fr. dopo la sua morte. * Il D. di quel tempo, che è ora l' Imp. Francesco I. n' ebbe in vece il G. D. di Toscana *. La Cap. della Lorena è Nanci.

Lorenzo, (S.) gr. fi. dell' Amer. Sett. chiamato altramente da' nazionali *Canadà*. Non sono per anco state scoperte le sue sorgenti, benchè alcuni abbiano asserito rimontino alla distanza di 700. leghe in circa. E' molto difficile da navigarsi, e nodrisce gr. copia di pesci, tra' quali ve ne ha una certa spezie non conosciuta in Eur. Dopo aver bagnato un gr. tratto di paese, va a perdersi dentro un Golfo, che ha preso un nome da questo fiume.

Lorenzo-le-Chalons (S.) Città di Fr. nella Borgogna, nella Dioc. di Chalon, e nella C. di Auxonne. Luigi XI. vi avea stabilito un Parlamento, ch' è stato di poi unito a quello di Dijon. E' sit. parte in un' Isola, parte una lega distante da Chalons all' E. sulla Sona, ed è distante 15. leghe al N. E. da Dijon. lon. 22. 26. lat. 46. 45. Un altro pic. luogo di questo nome è nella Dioc. di Macon su la Sona.

Loreto, *Lauretum*, pic. ma forte Città d' Ita. nella Marca d' Ancona, con Vesc. immediatamente soggetto al Papa, eretto da Sisto V. nel 1586. ed una Chiesa ricca e magnifica. Vi è una Cappella, nella quale si ha per costante tradizione, che G. C. fosse incarnato, e che dagli Angeli fu dalla Palestina trasferita in Dalmazia, e dalla Dalmazia in Italia. Vi si porta un incredibil numero di Pellegrini. Questa Città è situata sopra una Montagna una lega distante dal Golfo di Venezia, 5. al S. E. da Ancona, 8. al N. E. da Fermo, 45. al N. E. da Roma. lon. 31. 25. lat. 43. 24.

Lorgues, *Leonicæ*, pic. Città di Fr. nella Provenza, Capo luogo di una Vicheria dello stesso nome. E' popolata, e sit. sul fi. Argent, 2. leghe da Daguignan, 5. da Frejus, 4. da Aix, 171. al S. per l'E. da Parigi. lon. 24. 2. 15. lat. 43. 29. 31.

Lorme, luogo di Fr. nel Nivernese, a' conf. de' Gen. di Parigi, e di Moulins.

Loroux, Abazia di Fr. nella Dio. di Angers. Appart. a' Cistercienſi, e rende 5300. lire.

Lot, *Latus*, fi. di Fr. che ha la sorgente nel Gevaudan, sotto Menda, si scarica nella Garonna ad Aiguillon, e incomincia ad esser navigabile a Cahors.

Lothiana, *Laudania*, Prov. marit. della

della Scozia Merid. ſul golfo di Forth. In tutta la Scozia non ſi trova la più fertile, e più popolata. Divideſi in Orient. Occid. e Lothiana di mezzo. Edemburgo è ſit. in queſt' ultima.

Lovanio, *Lovanium*, gr. e bella Città de' Paeſi baſſi Auſtr. nel Brabante, con un vecchio Caſt. ed una celebre Univ. che ha de' gr. privilegj. Benchè non ſia troppo bene fortificata, pregiavaſi però di non eſſere mai ſtata preſa da Armata alcuna. I. Fr. ultimamente la preſero dopo pochi giorni d' aſſedio nel 1746. Nel 1542. gli Ol. furono obbligati di ritirarſene; il P. d' Oranges nel 1572. gli Ol. e Fr. nel 1635. i Fr. nel 1706. i Fr. pure, condotti dal Partigiano di Molino, la ſorpreſero nel 1710. ma furono reſpinti da' Cittadini. Bernardo Van-Eſpen, Liberto Hennebel, erano nativi di queſta Città. Ella è ſit. ſulla Dyle, 4. leghe da Bruſſelles e da Malines, 12. al N. O. da Namur, 16. al N. E. da Mons, 65. al N. per l' E. da Parigi. lon. 22. 17. lat. 50. 53.

Lovans, o Loans. *Lonvincum*, Città di Fr. in Borgogna, nello Chalonese, ſit. tra' ſi. Seilles, Salle. e Solman, 6. leghe diſtante da Chalon, con un Colleggio, un' Oſpedale, e molte manifatture.

Loudun, *Laudunum*, ant. Città di Fr. nel Poitou, rim. per aver dato il natale a Scevola, ed Abele di S. Marta, ad Urbano Grandier, a Teofraſto Renodot primo Autore della gazzetta nel 1631. al celebre Euſebio Renodot, ad Iſmaele Bouillard, ec. E' ſit. ſopra un Colle, 12. leghe al N. O. da Poitiers, 15. al S. O. da Tours, 62. al S. O. da Parigi. lon. 17. 47. lat. 47. 2.

Louin, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Poitiers.

Louisburg, *vedi*, Iſola Reale.

Loupe, *Lupa*, borgo di Fr. nella Beauce, nella Dio. o giuriſdizione di Chartres.

Loupiac, luogo di Fr. in Guienna nell' Armagnac, alla ſorgente della Geliſa.

Loupian, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. d' Agde, ſullo ſtagno di Thau.

Lourde, *Lapurdum*, pic. Città di Fr. nella Guaſcogna, Cap. del Lavedan, con Caſtello ant. ſopra un' alpe, diſtante 4. leghe da Bagnieres, lon. 17. 30. lat. 43. 8.

Lout, *Lutum*, pic. Città merc. dell' Irlanda. nella Prov. di Leinſter, Ca. della C. di Louth, la quale ha 8. leghe di lunghezza, e 4. di larghezza, 2. leghe diſtante da Dundalk. lon. 11. lat. 53. 56.

Louveruay, borgo di Fr. nel Mainele, nella giuriſdizione di Laval.

Lowicz, *Lovicium*, bella, popolata, e forte Città della Polonia, nel Pal. di Rava, con buona Fort. Vi riſiede l' Arciveſc. di Gneſna, ed è ſit. ſul ruſcello Bzura, 7. leghe da Ploczko al S. e 12. al N. da Rava. lon. 37. 46. lat. 52. 18.

Louviers, *Luparia*, Città di Fr. nella Normandia Sup. con titolo di C. Vi è una fabbrica confid. di panni, e le ſue mura ſono circondate da buone foſſe. Giace in una fertile pianura, 4. leghe al N. da Evreux, 2. al S. dal Ponte dell' Arco, 6. al S. E. da Rouen, 22. al N. E. da Parigi. lon. 18. 50. lat. 49. 10.

Louvigner, groſſo borgo di Fr. in Guaſcogna, nelle Lande.

Louvo, Livo, bella Città d' Aſ. nel R. di Siam, con un Palazzo, che il Re abita una parte dell' anno. E' molto popolata, è ſit. in una bella pianura, ed è diſtante 9. leghe da Siam, dove ſi va per un canale.

Loxa, Città di Sp. nel R. di Granada in territ. ameno, e fertile ſul Xenil, 6. leghe da Granata. lon. 14. 5. lat. 37. 5.

Loytz, *Lutetia*, Città d' Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, nella Pomerania ſit. ſu la Pene, e diſtante al S., 9. leghe da Stralſud, 5. al N. O. da Gutskow. lon. 31. 15. lat. 54. 6.

L U

Luben, *Lubena*, pic. Città di Al. Cap. della Luſazia, inf. con Caſt. ſulla Sprée, appart. al D. di Merſeburg. lon. 31. 50. lat. 51. 58.

Lubeck, *Lubecum*, gr., bella, ricca, forte, e celebre Città d' Al. nel circ. della baſſa Saſſonia, Cap. della Vagria con Veſc. (il cui Veſc. è P. dell' Imp. e Suf. di Breme) una Cittad., ed un buon porto. Queſta Città è libera, Imp. anſeatica, floridiſſima, e forma una ſpezie di Repubblica ſubordinata all' Imp. Dal 1535. in qua, ella ha laſciata la Relig. Cattol. Gli edifizj pubblici ſono ſtimati, e la ſua torre dell' acqua è ſingolare in queſto genere. La più par-

parte delle ſue contrade ſono ornate di Tigli. Giovanni Kirchman era natio di queſta Città, la quale è ſit. al corſo della Trave, del Wackenitz, e del Stecknitz, in vicinanza del mar Baltico, ed è diſtante al N. 9. leghe da Lavenburg, 15. al N. E. da Hamburgo, 53. al S. per l'O. da Coppenkagen, 78. al N. per l'O. da Vienna. lon. 28. 26. lat. 53. 57.

Lublino, *Lublinum*, bella Città di Polonia, Cap. del Pal. dello ſteſſo nome, con una Cittad. un Veſc. Suf. di Cracovia, un' Accademia, ed una bella Sinagoga degli Ebrei. Il Supremo Tribunale giudiciario di tutta la Polonia tienſi in queſta Città, dove pure ſi fanno tre gr. fiere, le quali vi tirano un concorſo ſtraordinario di mercanti d' ogni ſorta di Nazione. Ella è ſit. ſulla Byſtrzna, al N. E. 44. leghe da Cracovia, 30. al S. E. da Varſavia, 25. al N. per l' E. da Sandomir, 84. al S. per l' O. da Wilna. lon. 40. 50. lat. 51. 14.

Lublinitz, pic. Città della Sleſia, nel P. di Opelen, verſo le frontiere della Polonia.

Lubſchutz, pic. Città d' Al. nella Sleſia, nella Prov. di Jagendorff, in una bella campagna, al N. E. di Troppau.

Lucaje (le), *Lucajæ*, Iſole dell' Amer. Sett. nel mar del Nord, a' contorni del Tropico del Cancro, le quali fanno parte delle Antille. Da queſt' Iſole Criſtoforo Colombo diede principio al diſcoprimento dell' Amer. Sono quaſi tutte deſerte, 14. ſono le princ., l' altre pic. ſono in gr. numero. Bahama è la più conſiderabile.

Lucajoneque, una delle Iſole Lucaje nell' Amer. Settentr. lon. 300. lat. 26. — 27.

Lucar de Barrameda (S.) bella Città di Sp. con porto ben guardato, nell' Andaluzia, alle foci del Guadalquivir, diſtante al S. per l'O. 19. leghe da Siviglia, e 109. al S. per l'O. da Madrid. lon. 11. 30. lat. 36. 50.

Lucar de Guadiana (S.) Città forte di Sp. nell' Andaluzia, ſu' conf. dell' Algarval, con pic. porto ſulla Guadiana. lon. 10. 36. lat. 37. 20.

Lucar la Mayor (S.) pic. Città di Sp. nell' Andaluzia con titolo di D. E' ſit. ſulla Guadiana, 3. leghe da Siviglia al N. O. lon. 12. 12. lat. 37. 25.

Lucay, borgo di Fr. nel Berri, nella giuriſdizione di Cateauroux. Appartenente alla Santa Cappella di Bourges.

Lucca, o Luka pic. Città d' Al. nel circ. dell' alta Saſſonia nell' Oſterland, rim. per la battaglia del 1308. Ella è diſcoſta 8. leghe da Altemburg.

Lucca, *Luca*, ricca, ant., gr., e forte Città d' Ita. Cap. della Rep. dello ſteſſo nome, con Arciveſc. Vi ſi fa un conſiderabile com. di ſeta. Caſtruccio Caſtracani, Martino Poli, ed il P. Giandomenico Manſi vi ebbero il natale. E' ſit. vicino al fi. Serchio, nel mezzo d' una pianura circondata da colli ameniſſimi, ed è diſtante 4. leghe al N. E. da Piſa, 15. all' O. da Firenze, 8. al N. E. da Livorno, 62. al N. per l' O. da Roma. lon. 28. 10. lat. 43. 50.

Luccheſe (il) o la Rep. di Lucca, pic. paeſe d' Ita. ſul mar di Toſcana, che fa 13. leghe in circa di lunghezza, e 8. di larghezza. E' queſto un pic. Stato ſovrano, ſotto la protezione dell' Imperat. il di cui Gov. è Ariſtocratico. Il Capo della Repub. chiamaſi Gonfaloniere. Queſto paeſe abbonda di olive, lupini, fagiuoli, caſtagne, miglio, lino, ſeta, ec. I Luccheſi ſono univerſalmente portati al bene, e all' equità, ſon deſtri, e molto induſtriosi, onde ſuol dirſi *Lucca induſtriosa*.

Lucè, *Lucejum*, pic. Città di Fr. nel Maineſe, nella giuriſdizione di Chateau-du-Loir, al N. della ſelva di Berſay, verſo la ſorgente di un pic. fi., che ſi ſcarica nella Loir, con tit. di Baronia.

Lucemburgo, *Luxemburgum*, conſid. e fortiſſima Città de' Paeſi Baſſi Auſtr. Cap. del D. dello ſteſſo nome. Luigi XIV. la preſe nel 1684. e ne accrebbe le fortificazioni in modo, ch' è diventata una delle più forti piazze dell' Eur. Fu ceduta alla Sp. nel Trattato di Reſwich. I Fr. ſe ne impadronirono nel 1701. ma nella pace d' Utrecht fu ceduta di bel nuovo alla Caſa d' Auſtria. Divideſi in alta, e baſſa dal fi. Elſa. L' alta, o ſia Città antica è poſta ſopra un' eminenza quaſi inacceſſibile, e fu fondata nell' anno 1000. La nuova, o baſſa, giace al piano, 10. leghe, lontana al S. O. da Treveri, 40. all' O. da Magonza, 15. al N. da Metz, e 65. al N. E. da Parigi. lon. 23. 50. lat. 49. 40.

Lucemburgo, (il D. di Lucemburgo) una delle 17. Prov. de' Paeſi baſſi, tra

si, tra il Vesc. di Liegi, l'Elett. di Treveri, la Lorena, e la Sciampagna. Appart. in parte alla Casa d' Austria, ed in parte alla Fr. in virtù del Trattato de' Pirenei. Thionville è la Cap. del Lucemburghese Francese.

Lucena, pic. Città di Sp. nell' Andaluzia, sul Tinio.

Lucera. *Luceria*, ant. Città d'It. nel R. di Napoli nella Capitanata, * di cui è la Cap. *, con Vesc. Suf. di Benevento. * Il Cluverio la confonde con Foggia, ma ne dee esser distinta. Nel 1269. da Carlo I. Fratello di S. Luigi ne furono discacciati i Saraceni *. E' distante 12. leghe al S. O. da Manfredonia. lon. 32. 59. lat. 41. 28.

Lucerna, *Lucernæ*, Città consid. degli Svizzeri altre volte Imp. in oggi Cap. del Cantone dello stesso nome, e residenza d' un Nunzio Apostolico. Tra le cose singolari che vi sono, mostrasi in una casa una gr. pietra di Dragone, riputata una maraviglia, e nel Palazzo della Città si mostrano pure le ossa d'un gigante. E' sit. sul lago detto di Lucerna, da cui sortisce il Ruff, 12. leghe al S. O. da Zurigo, 14. all' E. da Berna, 19. al S. E. da Basilea. lon. 25. 51. lat. 47. 5.

Lucerna (il Cantone di) nome del terzo Cant. degli Svizzeri, il più consid. dopo quelli di Berna, e di Zurigo. Egli è un paese mediocremente fertile; abbondante in oltre di pesce, a motivo del lago compresovi, chiamato altramente *Lago de' Cantoni*, per essere confinante col cant. di Lucerna, Uri, Schwitz, ed Underwalden. Questo lago per un di presso ha la figura d' una croce di malta. La sua lunghezza è 8. leghe in circa, e la larghezza 2. Lucerna è la principale tra le Città Cattoliche degli Svizzeri.

Luchè, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisdizione della Fleche.

Lucheux, borgo di Fr. in Piccardia, nella giurisdizione di Peronne.

Lucia (S.) Isola dell'Amer. una delle Antille, al S. della Martinica, ed all'O. della Barbada. Ella ha 25. leghe di circuito, e se fosse coltivata, sarebbe anco fertile; ma la colonia che i Fr. vi avevano stabilita essendo stata rovinata, vi rimangono pochi abitanti. Sonovi due alti monti, per cui viene scoperta da lontano. lat. 13. 50. lon. 316. 40.

Lucko, *Lucum*, Città consid. di Polonia, Cap. della Volhinia, con Cittad. e Vesc. Suf. di Gnesna. Vi è pure un Vesc. Russiano del Rito Greco. E' sit. sulla Stura, 26. leghe al N. E. da Limburg, 70. al S. E. da Varsavia, 80. all' E. pel N. da Cracovia. lon. 43. 50. lat. 50. 50.

Lude, *Lusdum*, Città di Fr. in Anjou, alle frontiere del Mainese, nella giurisdizione di Baugè, sul fi. Loir, con un buon Cast. Altre volte ha avuto il tit. di D. e Pari.

Ludlow, *Ludlovia*, pic. Città mercant. d' Ingh., nel Sropshire, con Cast. Manda due Dep. al Parl., ed è posta sopra al monte. 36. leg. distante al N. O. da Londra. lon. 14. 59. lat. 52. 25.

Lugan, Città della China, quarta Metropoli della Prov. di Xansi, sulla sponda settentr. del Chang. lon. 129. 56. lat. 37. 30.

Lugano, *Lucanum*, Città degli Svizzeri, nel Bal. d' Ita. Cap. d'un altro Bal. dello stesso nome, che presero in guerra gli Svizzeri da' Duchi di Milano. E' sit. sopra un lago detto di Lugano. Vi si fa una bellissima fiera di bestiame. Ella è distante 6. leghe al N. O. da Como, e 10. al S. O. da Chiavenna. lon. 26. 28. lat. 45. 58.

Lugo, *Lucus Augusti*, amt. Città di Spagna nella Galizia, con Vesc. Suf. di Compostella. Vi si tennero molti Concilj. Ella è posta sul Minho, 13. leghe al S. E. da Mondonedo. 24. al S. O. da Oviedo, 23. all' E. pel N. da Compostella. lon. 10. 40. lat. 43. 1.

Luigiana, gr. contr. dell' Amer. Sett. traversata quasi per mezzo dal N. al S. dal Missisipi. Fu scoperta per la prima volta da Fernando di Soto Sp. ma non potè stabilirvisi. Il P. Marchetti Gesuita, ed il Sig. Soliet, la scoperser o 10. anni dopo. Nel 1718. e 1720. la Fr. tentò di farvi un gr. stabilimento, e vi fece fabbricare la nuova Città d'Orleans, Cap. della Luigiana; ma fin' ora non ha potuto riuscirvi. Ciò non ostante, questo paese, è uno de' migliori che siano stati scoperti in Amer. Tutto vi nasce per eccellenza. * Ora appartiene alla Spagna alla quale fu ceduta da Luigi XV. per un trattato particolare nel 1765. *. lon. 279. — 289. lat. 29. — 39.

Luines, o Maillè, *Malliacum*, pic. Città di Fr. nel Turenese, con titolo di D. Pari, eretto nel 1619. da Luigi XIII. lon. 18. 13. 44. lat. 47. 23. 10.

Lumello, *Lumellum*, villaggio d' Ita. che dà il nome alla Lomellina, pic. Cant. del D. Milano, al lungo del Pò, le Città princip. del quale, ſono Mortara, e Valenza. Il ſuo territorio è abbondantiſſimo di grano, ed è ſtato ceduto al D. di Savoja nel 1707. lon. 26. 17. lat. 45. 5.

Lunden, *Lundinum Sanorum*, Città confid. di Svezia, Cap. della Prov. di Shone, con Arciveſc. Proteſtante, ed una Univ. fondata nel 1668. da Carlo XI. Fu cedata dalla Dan. alla Sveaia nel 1658. Vicino a queſta Città ſeguì nel 1676. la battaglia, nella quale Carlo XI. Re di Svezia disfece intieramente Criſtiano V. Re di Dan. Ella è diſtante 7. leghe all' E. da Coppenkagen, 90. al S. O. da Stokolm. lon. 31. lat. 55. 40.

Lunden, pic. Città d' Al. nel D. d' Holſtein, nel Ditmarſe, vicino all' Eyder, 3. leghe al S. E. da Tonningen. lon. 26. 48. lat. 54. 30.

Luneburgo, *Luneburgum*, gr. e forte Città d' Al. con Caſt. Cap. d' un D. dello ſteſſo nome, altrevolte Imp.; ma in oggi ſoggetta all' Elettor d' Hannover. Ella è tuttavia Anſeatica, ha delle confid. ſaline, ed è ſit. ſul fiume Elmenow, ed è diſtante 14. leghe al S. E. da Hamburgo, 5. al S. O. da Lavemburgo, 31. al N. da Brunſwic. lon. 28. 15. lat. 53. 28.

Lunel, *Lunatæ*, pic. Città di Fr. in Linguadocca nella Dio. di Montpellier, vicino al fi. Vidourle, che ſi paſſa ſopra un ponte. Gli Ebrei vi hanno avuto un tempo una celebre Scuola, vi ha inſegnato il famoſo Rabbino Salomone Jarchi. Il ſuo territ. produce vino moſcato eccellente. lon. 21. 48. lat. 43. 58.

Luneville, *Luna-Villa*, ant. e bella Città di Lorena con fontuoſo Caſt. dove ſolevano fare la loro reſidenza i D. di Lorena; una Badia di Canonici Regolari, la Chieſa de' quali è molto bella; una ſcuola di Cadetti, in cui s' inſtruiſce la gioventù nobile nell' arte militare, ed uno ſpedale aſſai comodo. Giace in delizioſa pianura, ſulla Vezouze, e ſulla Menrte, 5. leghe al S. E. da Nancy, 25. all' O. da Argentina, 78. all' E. da Parigi. lon. 24. 10. 6. lat. 48. 35. 33.

Lure, *Ludera*, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Beſanaon. Rende 2500. lire.

Lutè, *Lutera*, borgo di Francia nel Borboneſe, nella Dioc. di Nevers, nalla giuriſdizione di Monlins.

Luſanna, in Fr. *Lauſanne*, *Lauſonium*, ant. e confid. Città degli Svizzeri, Cap. del paeſe di Vaud, nel Cant. di Berna, con Colleggio celebre, e Veſc. Suf. di Beſanzon. Dal 1536. in qua, il Veſcovo riſiede a Friburgo; e quando è vacante, il D. di Savoja ha ſolo il diritto di nominarlo. Sono degni d'oſſervazione gli edifizj pubblici, ed il ſuo palazzo della Città. La ſua ſit. è ſopra tre Colline, mezza lega diſtante dal lago di Ginevra, 20. al S. O. da Berna, 12. al N. E. da Ginevra. lon. 24. 10. lat. 46. 30.

Luſazia (la), *Luſatia*, Prov. d' Al. nella Saſſonia, confi. al N. col Brandeburgheſe, all' E. colla Sleſia, al S. colla Boemia, all' O. colla Miſnia. Divideſi in Sup. ed Inf. La Sup. dopo il 1636. appart. all' Elett. di Saſſonia, ed ha per Cap. Bautzen. L' Inf. è diviſa tra il D. di Merſeburg, il Re di Pruſſia, i C. di Solms, e l' Elett. di Saſſonia.

Luſignan, *Luſiniacum*, pic. Città di Fr. nel Poitou, celebre per i ſuoi C. d' ant. e nobile ſtirpe. Ella è poſta ſulla Vienna, 5. leghe al S. O. da Poitiers, 23. all' E. pel N. dalla Rocella, 80. al S. O. da Parigi. lon. 17. 42. lat. 46. 28.

¶ Luſſa o Lyſa, ſecondo Ptolomeo Città della Paleſtina che appartiene agli Arabi. Era queſta una delle 12. Città, che Aleſſandro Padre d' Ircano tolta a quel Popolo di nuovo ſi obbligò di reſtituirgliela.

¶ Luſſi, Villaggio del Peloponneſo nell' Arcadia ſecondo Pauſania e nel territorio di Clitorium ove era un tempio di Diana. Ma il medeſimo ſoggiugne, che a' ſuoi dì non vi erano di queſto Villaggio altro, che le rovine.

¶ Luſſo fiume dell' Africa in Barbaria appartenente al Reame di Fez. Queſto è il Lixus degli antichi. Diceſi anche il fiume di Larache.

Luſſac, luogo di Fr. nel Poitou, nella Dioc., e giuriſdizione di Poitiers, con un Regio Tribunal di Giuſtizia.

Luſſon, *Lucio*, pic. Città di Fr. con Veſc. Suf. di Bourdeaux, eretto nel 1317. da Giovanni XXII. E' poſta in ſito paludoſo; e mal ſano, 7. leghe dalla Rocella al N., 20. al S. da Nantes, 95. al S. O. da Parigi. lon. 16. 29. lat. 46. 27. 14.

Luſſon, o Manilla, *Luſſonia*, Iſo-

la confid. d'Asia, nell'Oceano Orient. la più grande e la più Sett. dell'Isole Filippine. La sua maggior lunghezza è di 160. leghe, e la larghezza è di 40. Ha la figura d'un braccio piegato. Vi si trova in abbond. della cera, del cotone, della cannella salvatica, del zolfo, del cacao, del riso, dell'oro, de' buoni cavalli, de' bufali, e salvatico. Fu conquistata nel 1571. da Michele Lopez Sp. il quale vi fece gettar i fondamenti della Città di Manilla, Cap. dell'Isola. Gli abitanti, parte sono Sp., e parte Indiani tributarj della Sp. lon. 137. — 141. 35. lat. 13. 10. — 19.

Lutenberg, Borgo d'Al. nella Stiria, il qual fu preso da' Ribelli d'Ungheria nel 1704. E' posto tra la Drava, ed il Muer, 12. leghe da Gratz al S. E. e 34. al S. O. da Vienna. lon. 31. 40. lat. 46. 48.

¶ Lutisburg, ovver Lutensburg, Castello de' Svizzeri nella Tockenbourg molto importante. Alcuni lo credono molto antico; altri del tempo di Corrado di Bussuang Abbate di S. Gall.

Lutter, pic. Città d'Al. nel D. di Brunswick, celebre per la Vittoria, che gl'Imp. vi riportarono nel 1626. contro Cristiano IV. Re di Dan. E' distante 4. leghe da Goslar al N. O. lon. 28. 8. lat. 52. 2.

Luttewort, *Lactodurum*, Borgo mercant. d'Ing. nel Leicestershire. celebre per lo sepolcro di Gio. Wiclef, che vi morì Curato nel 1384. distante 24. leghe da Londra al N. O. lon. 15. 26. lat. 52. 26.

Luntzelstein, pic. Città di Francia nell'Alsazia inf. Cap. d'un P. dello stesso nome, appartenente all'Elett. Palatino, che ne rende omaggio alla Francia. Ella è posta sopra un colle, con Cast. 12. leghe da Argentina.

Lutzen, pic. Città d'Al. nella Sassonia sup. celebre per la battaglia del 1632. nella quale fu ucciso Gustavo Adolfo Re di Svezia. E' fit. sull'Elster. 5. leghe da Lipsia all'O. lon. 30. 12. lat. 51. 20.

Luxevil, *Luxovium*, pic. Città di Fr. nella Franca Contea, in vicinanza d'una celebre Badia dello stesso nome. E' rim. per le sue acque minerali, essendo posta alle falde del monte Vosga, 6. lege da Vesoul, 7. dalla Badia di Lure. lon. 24. 4. lat. 47. 50.

¶ Luza picciolo Cantone di Palestina appresso Hebron abitata da' Cananei secondo Rufino nella traduzione di Giuseppe. Ma Ortelio vuole, che nel Grec. leggasi Λούς, non Lusa, e il Calmet dice sia l'antico nome di Bethel.

Luzara, Borgo d'Ita. nel Mantovano, famoso per la batt. che vi successe nel principio del secolo tra Fr. ed Imp. comandati dal Pr. Eugenio. Il P. di Commerci vi fu ucciso.

Luzarche, pic. Città dell'Isola di Fr. distante 8. leghe da Parigi, cap. di una Castellania, e di un Baliaggio.

Luzet, luogo di Fr. nel Quercy, sul fi. Lot, nella giurisdizione di Cahors.

Luzy, pic. luogo di Fr. nel Nivernese, nella Dio. di Nivers.

L Y

Lyme, pic. Città d'Ing. nel Dorsetshire, sopra un pic. fi. dello stesso nome, con porto. Manda due Deput. al Parl. ed è discosta 40. leghe da Londra al S. O. lon. 14. 48. lat. 50. 46.

Lyn-Regis, *Linum Regis*, Città mercant. d'Ing. nel Norfolck, alle foci dell'Ouse, con porto de' più frequentati. Ella è gr., ricca, popolata, e difesa da una gr. fossa, e da due Cast. Manda due Deput. al Parl., ed è distante 25. leghe da Londra al N. E. lon. 17. 50. lat. 52. 43.

Lyre, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dioc. di Evreux. Rende 17000 lire.

¶ Lysser Fiume d'Alemagna, ch'ha la sua forgente nel Vescovado di Saltzbourg, da cui passa nella Carintia.

Lyxim, *Luximum*, pic. Città del P. di Saltzburg, 4. leghe da Saverna con titolo di P. lon. 26. 2. lat. 48. 46.

M

MAacha, ovvero Maachatio Bettmaacath, picciola Provincia di Siria all'Oriente, e al Settentrione del fiume Giordano sul cammino di Damasco. Abel o Albela era in questo Paese: onde questa Città dicevasi Abel Beth-Macha. Giuseppe dice che gl'Israeliti non vollero distruggere il suo Popolo, ma lo lasciarono nel paese al mezzo dell'acque. Il suo Re diè soccorso contro David agli Ammoniti. La parte delle Tribù di Manasse si distendeva fino a questo Paese.

Macao, *Amacaum*, Città della China, nella Prov. di Quanton, del Distretto della Città di Quancheu, con 2.

Forti. Fu fabbr. da' Port. ma in oggi non è più tanta florida com' era una volta, dacchè il com. il quale era l' unica ricchezza degli Abitanti, è ſtato proibito co' Giapponeſi. Queſta Città ha la figura d' un braccio umano, ed ha un porto aſſai bello. lon. 130. 48. lat. 32. 12.

Macaſca, pic. Città di Dalmazia, Cap. della Primorgia, con porto aſſai buono, ed un Veſc. Suf. di Spalatro. E' ſit. ſul golfo di Venezia, 18. leghe al S. E. da Spalatro. 11. al N. O. da Narenta. lon. 35. 32. lat. 43. 42.

MACASSAR, *Macaſſaria*, R. conſid. dell' Indie ſotto la Zona torrida, nell' Iſola di Celebes, della quale occupa la maggior parte. Il caldo che vi fa, ſarebbe inſoffribile, ſe non foſſe in parte temperato da' venti del Nord, e dalle abbondanti pioggie, che vi ſuccedono 5., o 6. giorni prima, e dopo il plenilunio, ne' due meſi in cui vien percoſſo da' cocenti raggi del Sole. E' paeſe d'una grande fertilità; trovandoſi in oltre nelle ſue montagne delle miniere, belliſſime pietre (coſa molto rara nell' Indie) oltre tant' altre d'oro, di rame, ec. In tutte le ſtagioni dell' anno, vi ſon ſempre de' frutti maturi. Vi ſi vede pure una gr. quantità di bertuccie, parte delle quali vanno a quattro gambe e parte ſu' due piedi ſolamente. Queſte ſono in guerra continua co' ſerpenti, alcuni de' quali ſono di una grandezza tanto enorme, che inghiottiſcono in un ſolo boccone una bertuccia intera. I Macaſſareſi ſono gr. di ſtatura, robuſti, ſpiritoſi, e guerrieri, vivono lungamente, e profeſſano il Maomettiſmo. Fra loro ſtimaſi una gr. bellezza l' avere il naſo ſchiacciato, le unghie lunghe aſſai, e macchiate di molti colori, come pure i denti. I fanciulli appena nati non ſi faſciano come tra noi; ma ſi contentano di porli così nudi dentro un ceſto di vinco. Non vi ſono, nè Avvocati, nè Procuratori; mentre ciaſcuno arringa la ſua cauſa. La legge del Talione viene oſſervata rigoroſamente in queſto paeſe, dove il matrimonio è riguardato come una delle coſe più ſacroſante. Appena un fanciullo arriva all' età di 3. o 4. anni, che il padre ha cura di cercargli una fanciulla, che più gli convenga, coſtituendo lui ſteſſo la dote alla medeſima.

Macaſſar, *Macaſara*, conſid. e forte Città dell' Iſola di Celebes, Cap. del R. di Macaſſar, e reſidenza ordinaria de' Re. Le caſe, che ſono quaſi tutte di legno, vengono ſoſtenute, ed alzate in aria da grandi colonne. Vi ſi aſcende con delle ſcale a mano, che ciaſcuno ſubito aſceſo ha gran cura, di tirarſi dietro, per paura di non eſſer ſeguitato da qualche cane. Credono di lordarſi, e d' eſſer perciò obbligati a purificarſi, ſe qualche cane arriva a toccarli. I tetti delle loro caſe ſono coperti di grandiſſime foglie d' alberi impenetrabili da qualunque gr. pioggia. E' ſit. in vicinanza delle foci del gr. fi. che traverſa tutto il R. dal N. al S. in una fertiliſſima pianura. lat. Merid. 5. lon. 135. 30.

Macclesfield, bella Città di mercato d' Ing. con titolo di C. nel Cheshire, 43. leghe da Londra al N. O.

Macedonia, *Macedonia*, Prov. della Turchia Eur. conf. al N. colla Servia, e la Bulgaria, all' E. colla Romania, e l' Arcipelago, al S. colla Livadia, all' O. coll' Albania. Salonichi è la ſua Cap.

Macerata, *Macerata*, bella e popolata Città d' Ita. nello Stato della Chieſa, nella Marca d' Ancona, con Veſc. Suffr. di Fermo, una Univ. * un' Accademia detta de' Catenati, alla quale Torquato Taſſo mandò la ſua Geruſalemme, prima di pubblicarla, acciocchè l' eſaminaſſe, e una Rota, o ſia Tribunale Civile. E' Patria del celebre P. Matteo Ricci Geſuita, del Creſcimbeni, e di altri Uomini illuſtri *. Ella è poſta ſopra un monte, vicino a Chiento, ed è diſtante 5. leghe al S. O da Loreto, 8. al S. O. da Ancona. lon. 30. 58. 18. lat. 43. 18. 36.

Machecou, *Machecum*, Città di Fr. nella Brettagna, Capo luogo del D. di Retz. ſul fi. Tenu, 8. leghe da Nantes. lon. 15. 48. lat. 47. 2.

Machian, *Machianum*, una dell' Iſole Molucche, nell' Oceano Orient. di 5. leghe in circa di circuito. Queſt' Iſola è la più fertile delle Molucche. lon. 144. 30. lat. 10.

Macoco, *vedi*, Anfico.

Macon, *vedi*, Maſcon.

Madagaſcar, *Magadaſcaria*, gr. Iſola delle Coſte Orient. d' Afr. di lunghezza 336. leghe in circa, 120. di larghezza, ed 800. di circuito. Fu ſcoperta da' Port. nel 1492. Vi è una gr. quantità di vacche, e buoi; di quaſi tutti gli animali che noi abbiamo

in

in Eur. ed un gr. numero di quelli, che ſono incogniti. Produce di tutto, a riſerva del vino, e delle biade. Vi ſono quattro ſpecie d'eccellente mele, oltre una quinta ſpezie fabbricata da certe pecchie chiamate *Sacondro*, ch' è un rimedio ſovrano per i mali di petto, e di ſtomaco. Sonovi pure delle miniere, e pietre preziose d'ogni ſorta. La maggior parte degli Abitanti ſono circoncifi, e miſchiano una parte dell' Alcorano co' due Principi de' Manichei, e con molte altre ſuperſtizioni. Hanno il volto nero, ſono agili al corſo, fieri, e coraggioſi, molto proprj all' arti, ed alle ſcienze; ma infingardi all' eſtremo, e ſenza com. Stimaſi una gr. bellezza fra loro, l' avere i denti neri. Tutto il paeſe reſta diviſo fra molti pic. Sov. che ſono continuamente in guerra fra loro. A proporzione della ſua gr. non è troppo popolata. I Fr. vi avevano molte abitazioni, ed avevano convertito un gr. numero degli Abitanti; ma ſono poi ſtati obbligati ad uſcirne.

Madain, ant. Città d'Aſ. nella Perſia, nell' Irac Babilonese, ſul Tigri, 9. leghe da Bagdat, con Palagio aſſai ſuperbo.

Maddalena (fi. della) gr. fi. dell' Am. nella Luigiana. Ha la ſorgente ne' monti, che dividono la Luigiana dal nuovo Meſſico, e ſi ſcarica nel mar del S. al S. O. della Baja di S. Luigi. Sono nell' Amdue altri fi. del medeſimo nome.

Maddeburgo, *vedi*, Magdeburgo.

Madera, *Madera*, Iſola dell' Oceano Atlantico di figura triangolare, 13. leghe diſtante da Porto Santo, e 60. dalle Canarie, tra lo ſtretto di Gibilterra, e le Canarie. Fu ſcoperta nel 1419. da Giovanni Gonzales, e Triſtano Vaz Port. Queſti diedero ſuoco per iſcaldarſi ad una foreſta, e ne ſucceſſe un tale incendio, che durò molti anni, e rendette il terreno eſtremamente fertile, di ſterile, ed ingrato ch' egli era prima. L'aria vi è temperata, pura, e ſana, perciò queſt' Iſola è molto popolata. E' bagnata anche da molti fi. Il vino, che produce ha queſta particolarità, che il calor del ſole lo fa migliore. Gli aranci, e tutti gli altri frutti a nocciuolo vi vengon bene. Vi è una gr. quantità di beſtiame, e di ſalvatico, ma non v' allignano animali velenoſi d' alcuna ſorta. Gli Abitanti ſono corteſi, ed inclinati a divertirſi. Funchal è la Cap. lat. 30. -- 31. lon. 1.

Madia, o Magia, valle degli Svizzeri a' conf. del Milaneſe, lunga, ſtretta, e chiuſa tra monti altiſſimi. Queſto è il quarto Baliaggio degli Svizzeri in It. Vi è una Città del medeſimo nome, ſul fi. che bagna tutta la lunghezza della Valle, e le da il nome.

Madraſt, *Madraſpatanum*, bella, gr. e forte Città dell' Indie Orient. ſulla coſta di Coromandel, con un Forte chiamato il *Forte S. Giorgio*. Gl' Ing. ne ſogliono cavare delle gr. ricchezze a motivo del com. conſid. che vi ſanno, e per cui v' abbordano continuamente mercanti d' ogni nazione. E' ſtata ſorpreſa ultimamente da' Fr. che vi ſecero un groſſo bottino. Queſta Città è diviſa in tre quartieri. Si fa il computo, che vi ſiano 100000. Abitanti, 20000. de' quali ſono Cattolici ſotto la direzione de' Cappuccini, i quali ſono aſſai protetti dagl' Ingleſi, e ſono i Giudici delle differenze, che inſorgono fra' Cattolici. Madraſt è ſit. alla riva del mare, in territ. abbond. di tutto. E' diſtante 1. lega da S. Tommaſo, al N. e 25. al N. da Pondichery. lon. 98. 8. lat. 13. 13.

MADRID, *Mantua Carpetanorum*, bella, gr. popolatiſſima Città, Cap. e reſidenza ordinaria de' Re di Sp. nella nuova Caſtiglia, con bel Palagio Reale, un gr. numero di Chieſe, ed altri pubblici ſontuoſi edifici, un' Accademia fondata da Filippo IV. una belliſſima Biblioteca pubblica, molte piazze ſuperbe, la più bella delle quali è la *Place Mayor*, ed una caſa per i fanciulli eſpoſti, i quali non ſolamente hanno il diritto di cittadinanza, ma di più vengono riputati nobili, e come tali hanno il privilegio di eſſer' inſtallati in un ordine di cavalleria chiamato, *Habito*. Le contrade di Madrid ſono d'una bella ſimmetria, ornate di ſtatue, e di molte fontane di marmo; ma lorde aſſai, e mal ſelciate. L'aria però è molto purgata, e ſana. E' ſit. in territ. fertile, ed ameno ſopra un' eminenza, vicino al Mancanares, tanto povero d' acque, che appena può dirſi ruſcello. E' diſtante 6. leghe al S. O. da Alcalà, 7. dall' Eſcuriale, 106. al N. E. da Lisbona, 250. da Parigi, 300. al S. O. da Londra, 300. da Roma. lon. 14. 30. lat. 40. 26.

Madrigal, *Madrigala*, pic. Città di Sp. nella vecchia Caſtiglia, celebre per aver dato il natale ad Alfonſo Toſtato, ed a Giovanni Pineda Franceſcano. E' ſit. in una pianura fertile d' eccellente vino, 4. leghe da Medina del Campo. lon. 13. 36. lat. 41. 25.

Madrogan, o Banamatapa, gr. Città d' Afr. Cap. del Monomotapa, con gr. Palagio, ove riſiede l' Imp. il quale vien ſervito a ginocchia piegate, e con gr. ſilenzio da' ſuoi Cortigiani. I tetti delle caſe di queſta Città, ſon fatti a campana, alti aſſai, e ſtretti in cima, dilatandoſi poi verſo l'eſtremità. lon. 47. 15. lat. Merid. 18.

Madura, *Madura*, Iſola del mar dell' Indie, tra quella di Giava, e di Borneo. E' lunga aſſai, e fertile di riſo. Gli Abitanti, per un dipreſſo hanno i coſtumi medeſimi di quei di Giava. Vi è un Re, ed un gr. Sacerdote.

Madurè, *Madura*, R. dell' Indie O. rient. nella peniſola di quà dal Gange, ſul mar Merid. dell' Indie. La ſua grandezza è quaſi ſimile a quella del Portogallo. Vi naſce molto riſo, e vi ſono degli elefanti, ed altre ſpezie d' animali, che non ſono in Eur. E' punito con pena di morte, chiunque ammazza un bue, una vacca, ed un buffalo, a motivo della ſcarſezza de' cavalli. Vi ſono delle galline, che fanno l' uova nere, ma più ſaporite, e migliori delle noſtre. La real famiglia pregiaſi di diſcender per dritta linea da un aſino, e tratta gli aſini come fratelli, prendendo contro chiunque le diſeſe di queſto grazioſo animale. Gli Abitanti quaſi tutti ſono gr. ladri, e trattano le donne come tante ſchiave. La religione di coſtoro è l' Idolatria, ſacrificando anche alle volte delle vittime umane a' Demoni. Vi è però qualche Criſtiano fra loro. La Cap. è Madurè.

Madurè, gr. Città dell' Indie, Cap. del R. di Madurè, con un Palagio, ove riſiedevano i Re; ma dacchè i Maſſurieſi ſi ſono impadroniti di queſto Regno, eſſi hanno traſportata la Corte loro a Trichirapali. lon. 96. 2. lat. 10. 20.

Maelſtrand, *Maelſtrandia*, piazza forte della Norvegia, con Caſt. del Gov. di Bahus. E' poſta ſopra una rupe alle foci del Wener. I Daneſi la cedettero agli Svezzeſi nel 1658. La ripreſero nel 1676. e la reſtituirono nel 1679. in virtù del Trattato di Fontanablò. lon. 28. 56. lat. 57. 58.

Maeſeyck, *Maſæcum*, Città del Veſc. di Liegi, ſulla Moſa, 5. leghe da Maſtricht, 3. al S. O. da Ruremond, 12. al N. E. da Liegi. lon. 23. 25. lat. 51. 5.

Magadoxo, *Magadoxa*, Città d' Afr. Cap. del R. dello ſteſſo nome, alle foci del fi. Magadoxo, abitata da' Maomettani. lon. 62. 50. lat. 3.

Il R. di Magadoxo confi. al N. col R. d' Ader, all' E. colla coſta deſerta, al S. colla Rep. di Brava, all' O. col R. des Machidas.

Magdeburgo, *Magdeburgum*, gr. ant. forte, merçant. Città d' Al. Cap. del circ. della Saſſonia inf. e del D. dello ſteſſo nome, altre volte Imp. ed Anſeatica, con Arciveſc. il cui Arciveſcovo era Sovrano, e prendeva la qualità di Primate della Germania: ma ch' è poi ſtato ſecolarizzato nel Trattato di Weſtfalia, e ceduto al Re di Pruſſia, avendo la Città abbracciata l' Ereſia. Fu aſſediata nel 1214. da Ottone IV. nel 1547. e 1549. fu pure ſtretta d' aſſedio. Finalmente nel 1631. gl' Imp. la preſero per aſſalto. Giorgio Adamo Struve era natio di queſta Città, in cui ſi vede la famoſa macchina, chiamata la *Macchina di Magdeburgo*. E' ſit. ſull' Elba, 16. leghe all' O. da Brandeburgo, 17. al N. O. da Virtemberga, 50. al S. E. da Hamburgo, 122. al N. O. da Vienna. lon. 29. 50. lat. 52. 18.

Magdeburgo (il D. di) paeſe d' Al. nel circ. della baſſa Saſſonia, confi. al N. colla vecchia Marca di Brandeburgo, all' E. colla Marca di mezzo, al S. col P. d' Anhalt, e d' Alberſtadt, all' O. col D. di Brunſwick. Appart. al R. di Pruſſia.

Magellano (Stretto di) famoſo Stretto dell' Amer. Merid. ſcoperto nel 1520. da Magellano Port. che gli ha dato il nome. Vi ſaranno circa 100. leghe da un mare all' altro, e la ſua larghezza nel ſito più ſtretto ſarà d' una lega. Gli Ol. gl' Ing. e Sp. hanno bensì tentato più volte di paſſar queſto ſtretto; ma dopo che hanno ſcoperto un altro paſſo, il primo è ſtato negletto, per eſſer pieno di ſcogli. Le due coſte dello ſtretto ſono abitate da' Selvaggi.

Magellanica (la Terra) nome, che ſi dà alla punta Merid. dell' Amer. al S. del Braſile, e del Paraguay, all' E. del Chili, al N. dello ſtretto di Magellano. Queſta Terra è incognita per la maggior parte, e viene abita-

abitata da' Selvaggi. Gli Sp. la considerano come dipendente dal Chili.

Maghian, una delle più illustri Città dell' Arabia felice nell' Af. lon. 61. 30. lat. 16. 3.

Magliano, *Manliana*, pic. Città d' Ita. negli Stati del Papa, nella Sabina, il cui Vesc. suol risedere in questa Città. Ella è posta sopra un colle, ed è discosta 12. leghe al S. O. da Spoleto, e 12. al N. E. da Roma. lon. 30. 0. 14. lat. 42. 21. 45. Trovasi pure un Cast. dello stesso nome nell' Abruzzo, celebre per la vittoria riportatavi da Carlo d' Angiò nel 1268.

Magnac, pic. Città di Fr. nella Marca inf. nella giurisdizione di Limoges, con tit. di Baronia.

¶ Magnesia Prov. di Macedonia annessa alla Tessaglia secondo Plinio, sebbene Strabone la metta fuor di Tessaglia. Il P. Briet colloca nella Magnesia le Città seguenti: Phera oggi Sidero, Terusat, o Tenisar, Meliboea, Jolios, Demetrias, oggi Dimitriada, Pegasa, Tempe. E di più le montagne, Ossa, Olimpo, e Pelion, e Baebeis, Marais; e 'l Promontor. di Magnesia oggi Capo di Gregorio, e quel di Sepias or Queatumo.

Magny, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Alenzon, e nella giurisdizione di Falaise.

Magny, pic. Città di Fr. nel Vessinese, sulla strada di Parigi a Rouen, patria di Giovanni Battista Santerre. Giace in territ. fertile, 14. leghe da Rouen, e da Parigi.

MAGONZA, *Moguntia*, ant. e consid. Città d' Al. nel circ. del Basso Reno, Cap. degli Stati dell' Elettorato di questo nome, con Univ. fondata nel 1477. ed Arcivesc. eretto nel 747. l' Arcivescovo del quale è Decano degli Elettori, Arcicancelliere dell' Imp. e Direttore delle Diete generali e particolari, con diritto di poter convocare il Collegio Elettorale, e di esaminare e legittimare le autentiche Plenipotenze de' Deputati alle Assemblee. Deve eleggersi da' 24. primarj Canonici, dal corpo de' quali viene scelto. Questa Città si pregia d' avere inventata la Stampa verso l' anno 1440. Argentina ed Harlem pretendono di poter darsi lo stesso vanto. La sua Cattedrale, ed il Palazzo dell' Arcivesc. sono le migliori fabbriche degne d' osservazione che vi siano. Benchè sia bastantemente fortificata, non è però in istato di fare una valida difesa, per essere dominata all' intorno da diverse alture. E' stata presa, e ripresa molte volte da' Fr. dagli Svezzesi, e dagli Imp. Ella è sit. sul Reno, al concorso del Meno, 8. leghe al N. O. da Vorms, 6. al S. O. da Francfort, 35. al N. per l' E. da Argentina, 34. al S. per l' O. da Colonia, 150. al N. O. da Vienna, 105. al N. per l' E. da Parigi. lon. 26. 2. lat. 49. 54.

Magonza (l' Arcivescovado di) paese d' Al. sul Reno, conf. al N. col Vesc. di Wurtzburg, all' E. colle Contee di Hohenloe, Wertheim, e Reineck, al S. colla Svevia, il Palatinato, e l' alta Contea di Catzenelbogen. E' popolata, e fertile di tutto, principalmente di buon vino. Si divide in due parti, il Ringraw, e la parte, che è verso la Franconia, e comprende i Baliaggi di Hoescht, di Steinheim, di Aschaffemburg, e la C. di Konichstein, e una parte di quella di Reineck. Non si dee l' Arciv. confondere coll' Elett. che ha maggiore estensione. La maggior parte è tra il Palat. di Treviri, attorno al Reno.

Magra (la Valle di) *Vallis Maerae*, Valle d' Ita. nella Toscana di lunghezza 11. leghe in circa, e 6. di larghezza. Appartiene al gr. D. a riserva del March. di Fosdinovo, che ha il suo Sov. particolare. Il castello di Minucciano appart. alla Rep. di Lucca.

Maguelone, *Magalona*, stagno di Fr. nella Linguadocca, così chiamato dalla Città di Maguelone, che era sit. sulla sua parte merid. era Vesc. e il suo Vesc. fu trasportato a Montpellier l' anno 1536.

Mahaleu, bella, e consid. Città d' Egitto, Cap. della Garbia. Evvi un gr. traffico di tele, e di sale ammoniaco. Qui si vedono de' forni, per far nascere i pulcini dall' uova, alla guisa degli ant. Egiziani. E' posta in riva al mare. lon. 49. 56. lat. 31. 4.

Mahometa, *vedi*, Hamamet.

Maidstone, *Madus*, Città merc. d' Ing. nel paese di Kent. Ella è popolata, e manda 2. Dep. al Parl. ed è discosta 9. leghe al S. E. da Londra. lon. 18. 20. lat. 51. 21.

Maienne, *Meduana*, Città consid. e popolata di Fr. nel Maine, con tit. di D. e Pari, eretto nel 1573. in favore di Carlo di Lorena. Gl' Ing.

la preſero nel 1424. dopo 4. aſſalti, e un aſſedio di 3. meſi. E' ſit. ſul fi. Maienne, ed è diſtante 15. leghe al N. O. da Mans, 17. al N. E. da Rennes, 22. al N. da Angers, e 54. all' O. da Parigi. lon. 17. lat. 48. 38.

Maienne, *Meduana*, fi. di Fr. che ha la ſorgente nel Maine inf. e ſi ſcarica nella Loira colla Sarte, e col Loir.

Maigrin (S.) borgo di Fr. in Santogna, nella giuriſdizione di Saintes.

Maillé, *vedi*, Luſnes.

Maillezais, *Malliacum*, Città di Fr. nel Poitu. Il ſuo Veſc. è ſtato trasferito alla Rocella nel 1648. E' ſit. in un' Iſola, che viene formata dalla Seure, ed Autize, fra paludi, e ſtagni. Ella è diſtante 12. leghe al N. E. dalla Rocella, 20. al S. O. da Poitiers, 91. al S. O. da Parigi. lon. 16 55. 12. lat. 46. 22. 16.

Maina, contr. di Grecia nella Morea, tra due catene di monti, che ſi ſporgono dentro il mare. Ella fa parte dell' ant. Lacedemone, e viene abitata da 40000. *Mainotes*, o *Magnotes* diſcendenti da' Lacedemoni, i quali formano una ſpecie di Rep. indipendente, ed acerrima nemica del Turco, che non ha mai potuto ſoggiogarli, non tanto pel loro valore, quanto per le inacceſſibili montagne, da cui reſtano ſeparati e diſeſi. Il maggior traffico ch' eſſi fanno è di ſchiavi, che prendono indifferentemente tanto a' Criſtiani, come a' Turchi. V' è un porto, ed un Borgo chiamato *Maina*. La lingua loro è la Greca, ma corrotta aſſai.

Maine (il), *Cenomanenſis ager*, Prov. di Fr. con titolo di D. conf. all' E. col Perceſe, al N. colla Normandia, all' O. coll' Angiò, e la Bretiagna, al S. col Toreneſe, e Vandomeſe. La ſua lunghezza è di 35. leghe in circa, e la larghezza di 20. Fu riunita alla Corona da Luigi XI. Vi ſono delle miniere di ferro, e di marmo, e vi ſi trovano delle acque minerali. I fi. princip. ſono la Mayenne, l' Huiſne, la Sarte, ed il Loir. Il Pollame di queſta Provincia è delicato aſſai, ed in gran voga in Parigi. Gli Abitanti ſono accortiſſimi, ma intereſſati. Dividefi il Maneſe in Sup. ed Inf. Il Sup. reſta al S. e l' Inf. al N. Mans è la Cap.

Mainland, *Minlandia*, Iſola al N. della Scozia, tra quelle di Schetland. La ſua lunghezza è di 20. leghe in circa, e la larghezza di 5. Ella è fertile, e popolata. I luoghi più conſid. ſono Lerwich, e Scallowai.

Maintenon, *Meſteno*, pic. Città di Fr. nella Beaud, in una valle tra due monti ſul fi. Eure, con un Caſt. e tit. di March. eretto da Luigi XIV. in favore di Franceſca d' Aubigné, dopo aſſai celebre col nome di March. di Maiutenon. Vi è una Collegiata, ed un Priorato, ed è diſtante 2. leghe da Chartres. lon. 19. 15. lat. 48. 33.

Mainungen, Città d' Al. nella Franconia, ſulla Were, Capo luogo d'un pic. Stato poſſeduto da un ramo della Caſa di Saſſonia-Gotha, 3. leghe da Henneberg al N. E. lon. 28. 10. lat. 50. 36.

Majorica, *Majorica*, Iſola conſid. del Mediț. tra l' Iſola d' Ivica all' O. e quella di Minorica all' E. Forma 37. leghe in circa di circuito. Abbonda d' olive, d' ottimo vino, e di buoniſſimo formento. Egli è un bel paeſe; e benchè non vi ſia fi. alcuno, vi ſono però in vece molte fontane, e pozzi d' acqua dolce. Gli Abitanti ſono robuſti, e ſpiritoſiſſimi, e buoni marinari. Fu conquiſtata da Giacomo I. Re d' Aragona contro a' Mori nel 1229.

Majorica, ricca, e forte Città C. dell' Iſola dello ſteſſo nome con Veſc. Suf. di Valenza. Le pubbliche piazze, la Cattedrale, il reale Palagio, tutto è ſuperbo. Vi riſiede un Capitano generale, che comanda a tutta l' Iſola, e vi è un forte preſidio contro l' invaſione de' Mori. Gli Ingl. la preſero nel 1706. ma ſu loro ritolta nel 1715. D' allora in poi è rimaſta in poter della Sp. E' ſit. al S. O. dell' Iſola dove ha un buon porto, ed è diſtante 2. leghe al N. E. da Ivica, 48. al S. E. da Barcellona, 57. all' E. da Valenza, 120. da Madrid. lon. 20. 30. lat. 39. 40.

¶ Maira (la) picciolo fiume d' Italia nel Piemonte, che ſgorga dall' Alpi ſulla Frontiera del Delfinato, ed entra nel Pò alquanto di ſotto Montecallier. Un altro fiume dello ſteſſo nome, che diceſi anche la Mera, è ne' Svizzeri, e ſi perde nel lago di Como.

Maiſieres, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Cholons-ſur-Saone. Rende 7000. lire.

Maiſonnois, borgo di Francia nel Poitou, nella giuriſdizione di Conflans.

Maixent (S.), *ſ. Maxentius*, ant. Città di Fr. nel Poitou, capo luogo d' un'

d' un' elezione consid. con una Badia de' Benedittini, che rende 11000. lire. Vi è un gr. com. di biade. E' posta sulla Sevra, 12. leghe da Poitiers al S. O., e 86. al S. O. da Parigi. lon. 17. 18. lat. 46. 25.

MALABAR, *Malabaria*, (la costa di) nome che si dà alla parte Occid. della penisola di qua dal Gange, dopo il R. di Bagiano, fino al Capo Comorino. Nella sua maggior estensione comprende il R. di Canara, gli Stati di Samorino, e di Travancor, il R. di Concan, il paese di Balagat, ed il R. di Visapour. Il Malabar è il più bel paese dell' Indie, di qua dal Gange. Vi si vede un numero infinito di Città, di campagne piene di riso, e d' ogni sorta d' alberi sempre verdi. Non vi cade mai brina, giandine, o neve. Tanto l Sovr. quanto i Sudditi adorano il vero Dio; ma il loro culto è misto d' un' infinità di superstizioni, ed errori. La primogenita delle sorelle del Re, è quella che prende il nome di *Regina*. Dopo la morte del Zio, il primogenito della medesima è quello che gli succede al Trono. Si osserva l' ordine stesso fra il popolo, a motivo ch' essendo le donne in certo modo comuni in questo paese, non si possono riconoscere i figli, che per parte della loro madre. I Malabaresi si dividono in due classi, i *Nairos* che sono Nobili, ed i *Pareas* che sono plebei, e molto sprezzati da' primi. Tanto gli uomini come le donne costumano portare de' braccialetti d' oro, d' argento, e d' altro metallo, e quanto più le estremità delle orecchie loro sono lunghe, o forate, tanto più ne fanno maggior caso. I muri, ed i pavimenti delle case, e delle strade sono incrostati di sterco di vacca, materia ch' è in grande venerazione appresso gl' Indiani. I Malabaresi hanno un linguaggio particolare.

Malacca, *Malaca*, gr. penisola dell' Indie, al mezzo giorno del R. di Siam, di lunghezza 270. leghe in circa, con un R. dello stesso nome, gli abitanti del quale sono molto effeminati, e la cui lingua è giudicata la più dolce, e la più bella di tutte le lingue Orientali. Lo stretto di Malacca è posto tra la penisola, e l' Isola di Sumatra, e comunica col golfo di Bengala.

Malacca, Città consid. dell' Indie, Cap. del R. dello stesso nome. Evvi un gr. traffico, e vi sono le più belle mercanzie della China, del Giappone, e di tutta l' Asia. Vi è pure una buona fortezza, ed un porto eccellente. I Port. la presero agl' Indiani; ma gli Ol. la ripresero a' Port. nel 1640. lon. 119. 45. lat. 2. 12.

Malaga, *Malaca*, ant. e forte Città di Sp. nel R. di Granata, con 2. Cast. un Vesc. Suf. di Granata, ed un buon porto, Gl' Ing. ed Ol. vi caricano i vini eccellenti, e gli squisiti frutti, che abbondano in questo territorio. Giace vicino al mare, alle falde d' una scoscesa montagna, 34. leghe da Cordova al S. 25. da Granata al S. O. 33. da Siviglia al S. E. 102. da Madrid al S. lon. 13. 40. lat. 36. 45.

Malaghetta (la costa di), paese d' Afr. nella Guinea, lungo il mare. E' posseduto da molti Sov. ma il Re di Sanguin ne ha la princ. parte. I Negri di questo paese sono di bella statura, vigorosi, e disinvolti. Il paese produce oro, ed avorio. Se ne cavano ancora de' Schiavi.

Malamocco, *Medoacus Portus*, Isola e Podesteria, nel golfo di Venezia, da cui è distante 3. leghe in circa. Ha buon porto.

Malathia, *Melitene*, ant. Città d' As. in Turchia, nell' Aladulia, Cap. della pic. Armenia, sull' Arzu, con Arcivesc. Greco. lon. 61. lat. 39. 8.

Malaye, Città d' As. nell' Isola di Ternate, una delle Molucche. Appart. agli Ol. che l' hanno fortificata.

¶ Malberghetto, Città della Carintia nelle Frontiere del Friulese sul fiume Fella. Anticamente dicevasi Burgium, Città del Norico.

Malchin, Città d' Al. nella Sassonia inf. nel D. di Meckelburg, all' ingresso del fi. Peene nel lago di Cummerow.

Malden, Città di mercato d' Ing. nella Prov. d' Essex, 11. leghe da Londra al N. E. Manda due Deputati al Parlamento. lon. 18. 10. lat. 51. 42.

Maldive (le), *Maldivæ*, Isole dell' Indie Orient. di qua dal Gange, nel gran mar dell' Indie, sotto la linea. La loro lunghezza è di 200. leghe in circa, e la larghezza di 35. distante 50. leghe dal Capo Comorino. Ve n' ha un numero prodigioso. I Port. le dividono in 13. Prov. ch' essi chiamano *Atollons*. Ciascuno di questi *Atollons* è separato dagli altri, e comprende un gr. numero d' Isolet-

te, le quali ſono fertiliſſime. Abbondano di droghe, e di cocco da tingere. In ogni ſtagione le notti ſono ſempre eguali a' giorni. In tempo di ſtate, che dura ſei meſi continui, non vi cade mai pioggia benchè menoma; bensì nel verno, è quaſi continuamente, per altrettanti meſi che dura. Queſto paeſe è governato da un Re, il quale è diſpotico, e di religion Maomettano, come pure i ſuoi ſudditi. I Maldiveſi ſon gente colta, coraggioſa, e d'ingegno perſpicace in ogni ſorta di Meccanica, e di lettere.

Male, Iſola dell' Indie, la princip. e la più fertile delle Maldive, con un Palagio in cui riſiede il Re. La ſua circonferenza è d'una lega, e mezza. L' aria di queſt' Iſola è malſaniſſima, e le formiche ſonovi d' un gr. incomodo. lon. 92. lat. 4. 50.

¶ Malea Promontorio del Peloponeſo nella Laconia, ove egli fa l'angolo, che unisce il lato Meridionale col lato Orientale; Polibio *l.* 5. *c.* 105. Ptolom. *l.* 10. altri Autori Latini come Livio, Mela, Virgilio la chiamano comunemente Μαλεα. Il ſolo Strabone *l.* 1. *p.* 25. uſa il plural. Μαλεαι.

Malemba, Città d' Af. nel Congo, della Prov. di Longo. Ne' contorni di queſta Città le piante fruttiſere producono i frutti d' una groſſezza ſtraordinaria.

Maleſtroit, pic. Città di Fr. in Brettagna, nella Dioc. di Vanhes, ſul fi. Ouſte, con tit. di Baronia.

Malines, *Mechlinia*, bella Città de' Paeſi Baſſi Auſtr. Cap. della Signoria dello ſteſſo nome, con Arciveſc. eretto da Paolo IV. nel 1559. l' Arciveſcovo del quale prende il titolo di Primate de' Paeſi Baſſi, ed un Senato o Parlamento. Vi ſi tennero molti Concili. Giovanni Bol, e Michele Coxis, ambedue pittori celebri, ebbero i loro natali in queſta Città, dove ſi fa un gr. com. di grano, ma particolarmente di merletti, e trine della maggior finezza. Nel 1706. dopo che i Fr. l' ebbero abband. ſi reſe al D. di Marlborough. E' ſtata preſa di nuovo da' Fr. nel meſe di Maggio del 1746. E' ſit. ſulla Dendre, nel mezzo del Brabante, dove concorrono la Dyle, e la Schelda, ed è diſtante 4. leghe al N. O. da Lovanio, 4. al N. E. da Bruſſelles, 6. al S. E. da Anverſa, 11. all' E. da Gand. lon. 22. 5. lat. 51. 2.

Malmedi, *Malmundarium*, pic. Città d' Al. ſulle front. de' paeſi di Liegi, e di Lucemburgo, con una Badia. E' ſit. ſul fi. Recht, 21. lega al N. da Lucemburgo. lon. 23. 40. lat. 50. 28.

Malmesburi, *Maldunum*, pic. Città mercantile d' Ing. nel Wilſthire, ſull' Avon, rim. per le rovine della ſua celebre Abazia, e per eſſervi nato il famoſo Hobbes. Manda due Deputati al Parlamento, ed è diſtante 25. leghe all' O. da Londra. lon. 15. 36. lat. 51. 36.

Malmoe, *Malmogia*, pic. Città di Svezia nella Scania. Fu ceduta alla Svezia dalla Danimarca nel 1668. I Daneſi l' aſſediarono in vano nel 1676. e nel 1677. Eſſa è la Patria di Tommaſo Bartolino. E' ſit. ſul Sud, ed è diſtante 4. leghe al S. O. da Lunden, e 6. al S. E. da Copenkagen. lon. 30. 54. lat. 55. 35.

Malò (S.) *Macloviopolis*, Città di Fr. nella Bretagna, con Veſc. Suffr. di Tours, ed un porto de' più frequentati, ma di difficile abbordo, a motivo degli ſcogli che lo circondano. Queſta Città è guardata da un Caſt. ſit. ſulla punta d'una chiuſa, e da molti altri forti. Il ſuo com. è de' più floridi. Fu bombardata nel 1693. dagl' Ing. ma inutilmente. In tempo di notte, quando le porte della Città reſtano chiuſe, veglia al di fuori un certo numero di maſtini, affine d' impedire che non ſia ſorpreſa. Giacomo Cartier, il quale ſcoperſe il Canadà, nel 1534. era natio di S. Malò. E' ſit. in un' Iſola, ch' è ſtata congiunta alla Terra-ferma, per via d' una chiuſa di terra, 7. leghe al N. O. da Dol, 17. al N. per l' O. da Rennes, 38. al N. da Nantes, 82. all' O. da Parigi. lon. 15. 38. 37. lat. 48. 38. 59. Vi è ancora un pic. luogo, chiamato *S. Malò de Jugon*, nella Dio. di S. Brieux.

Malplaquet, Villaggio de' Paeſi Baſſi nell' Hainaut, vicino a Barai, famoſo per la vittoria, che vi riportarono contro i Fr. il Pr. Eugenio e il D. di Marlborough agli 11. di Settembre del 1709.

Malta, *Melita*, Iſola del mar Medit. tra l' Afr. e la Sicilia. La ſua lunghezza è di 7. leghe in circa, e la larghezza di 4. Dopo la preſa di Rodi, Carlo V. Imp. la diede nel 1530. al Gran Maſtro dell' Ordine di

S. Gio-

S. Giovanni di Gerusalemme, *Villiers dell' Isola Adam*, che vi stabilì l' Ordine di Malta. E' molto bene fortificata. Vi si raccoglie del mele, del cotone, e qualche poco di biade. Fu attaccata da' Turchi sotto Giovanni *della Valette*, ma dovettero ritirarsi, con perdita di 30000. uomini. In quest' Isola non si trovano animali velenosi d' alcuna sorta. Ciò si attribuisce comunemente alla benedizion di San Paolo; ma non è certo, che da una vipera sia stato morso il S. Apostolo in quest' Isola di Malta. E' più probabile, che ciò sia avvenuto in quell' Isola vicino a Ragusa, che ora si chiama *Meleda*, dove sono serpenti velenosissimi; laddove nè nell' Isola di Malta, nè nelle Isole vicine non sonosi mai trovati animali velenosi.

Malta, *Melita*, ant. Città dell' Isola di Malta, una volta la Cap. dell' Isola, e residenza del Vesc. E' sit. nel centro dell' Isola, ed abbonda d' ottimo mele.

Malta, Città fortissima, e consid. dell' Isola di Malta, di cui al presente è la Cap. con molti forti, il princip. de' quali, è il Cast. S. Elmo. Evvi un Vesc. un Palagio ove risiede il Gr. Mastro, co' Cavalieri dell' Ordine, ed uno Spedale magnifico. Fu fabbricata dal Gr. Mastro Giovanni della Valette, dal quale ha preso il nome. E' sit. sul mare, dalla parte della Sicilia, sopra uno scoglio dirimpetto a Girgenti. lon. 32. 10. lat. 35. 54. 25.

Malva, Prov. d' As. negli Stati del gr. Mogol. Ella è fertilissima. La sua Cap. è Ratipor.

Malvasia, *Epidaurus*, Iso'etta di Grecia, sulla costa Orient. della Morea, rim. per lo suo vino eccellente. Si fa conto, che abbia una lega di circuito. Solimano la prese a' Veneziani nel 1540. Questi la ripresero nel 1690. Ella è discosta 20. leghe da Misitra al S. E. e 30. al S. da Atene. lon. 41. 18. lat. 36. 59.

Malzieu, luogo di Fr. nel Gevandan, nella Dioc. di Menda, su la Truye, a' cons. dell' Anverge, distante 6. leghe da S. Flour.

¶ Mambre nome di una valle della Palestina. Abramo dimorò lungamente in una valle di questo nome presso Ebron. Questo luogo indi fu celebre tanto appresso li Cristiani quanto li Stranieri, che vi si portavano per onorar il luogo della dimora d' Abramo, e l' apparizione de' tre Angeli, che annunziarono la nascita d' Isaac; e fino al IV. Sec. si mostrò la Terebinta, sotto cui si volea, che il Patriarca Abramo avesse ricevuto li tre Angeli, ed era 15. migl. da Ebron distante, a 25. da Gerusalemme.

Mamers, *Mamercæ*, ant. Città di Fr. nel Maine, sul fi. Dive. lon. 18. 1. lat. 48. 20.

Man, *Mona*, Isola del mar d' Irlanda, 10. leghe discosta da Cumberland, con Vesc. Suffr. d' Yorck, lunga 10. leghe in circa, e larga 5. Douglas è il luogo princip. Ella appart. al C. di Derbì. lon. 12. 36--55. lat. 54. 35.

Manachia, *Manachia*, ant. consid. e celebre Città della Turchia As. nella Natolia, con un Cast. belle Moschee, e Ospedali, conosciuta dagli ant. col nome di *Magnesia*. E' sit. alle radici di un monte, in un territ. abbondante di tutto ciò, che è necessario alla vita, vicino al fi. Hermus. lon. 45. 15. lat. 38. 45.

Manar, *Manaria*, Isola dell' Indie sulla costa Occid. dell' Isola di Ceylan, gli abitanti della quale furono convertiti da S. Francesco Saverio. Fu presa da' Port. nel 1660. ma gli Ol. loro la tolsero nel 1658. E' molto popolata. lon. 98. 20. lat. 9.

Mancanares, pic. Città di Sp. nella nuova Castiglia, capo luogo d' un pic. paese di questo nome, dove comincia il Mancanares ruscello.

Manchenster, *Manduessedum*, Città d' Ing. nel Lancashire, con titolo di D. Ella è ricca, popolata, e bella. Vi è pure un bellissimo Collegio, una bella piazza, e delle fabbriche di cotone, e di lana, distante 46. leghe da Londra al N. O. sul fi. Spelden. lon. 15. 12. lat. 51. 29.

Mandinga, paese d' Afr. nella Negrizia. Sango n' è il luogo princip. Gli Abitanti sono ospitalieri, laboriosi, astuti, e zelantissimi Maomettani, a segno che circoncidono non solamente i maschi, ma le femmine ancora.

Manfredonia, *Manfredonia*, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Cast. porto, ed Arcivesc. Fu presa da' Turchi nel 1620. ed abbandonata, dopo avervi dato il fuoco. E' sit. sul golfo dello stesso nome, ed è distante 20. leghe al N. da Cirenza, 20. al N. O. da Bari, e 40. al N. E. da Napoli. lon. 33. 35. lat. 41. 38.

Mangalor, *Mandagara*, Città dell' Indie, ſulla coſta di Malabar. Appart. al R. di Biſnagar. lon. 92. 45. lat. 13.

Mangera, Iſoletta del mar del Sud, di 2. leghe di giro. Nel centro di queſt' Iſola trovaſi una Città d'Indiani, con una bella Chieſa de' Spagnuoli.

Manglieu, *Magnus locus*, borgo di Francia in Auvergne, nel Gen. di Riom, e nella giuriſdizione d'Iſſoire.

Manheim, *Manhemium*, bella, e forte Città d'Al. nel Pal. inf. con una buona Cittad. ed un Palagio, ove ſpeſſo riſiede l'Elettor Pal. Nel 1688. fu preſa da' Fr. che ne diſtruſſero le fortificazioni, ma furono poi in ſeguito riſtabilite. E' poſta al concorſo del Necker, e del Reno, 4. leghe da Spira al N. E. e 3. all'O. da Heidelberga. lon. 26. 8. lat. 49. 25.

Manica, contrada di Spag. nella nuova Caſtiglia, al lungo della Guadiana. Ciudad Real, Calatrava, e Orgaz ne ſono i princ. luoghi.

Manica (la) *Oceanus Britannicus*, nome che ſi dà a quel tratto di mare, che divide la Francia dall' Ing.

Manilla, *Manilla*, Città forte dell' Indie, Cap. dell' Iſola di Luſſon, con un buon Caſt. un gr. porto, ed un Arciveſc. Le Caſe ſono fatte di legno, a motivo de' tremuoti. Vi fa aſſai caldo e l'equinozio è quaſi continuo. Appart. alla Sp. lon. 131. lat. 14. 30.

Manlieu, *Magnus locus*, Abazia de' Benedittini in Fr. in Auvergne, nella Dioc. di Clermont. Rende 3500. lire.

Manoe, *Manoa*, Iſoletta di Dan. all' O. del D. di Sleſwick, preſſo il Rypen, poco popolata.

Manoſca, *Manoſca*, Città conſid. della Provenza, ſulla Durance, nella Prefettura di Forcalquier, con un Caſt. ed una Commenda di Malta. Eſſa è ſit. in un paeſe belliſſimo, e fertiliſſimo, ed è diſtante 4. leghe al S. da Forcalquier, e 154. al S. per l'E. da Parigi. lon. 23. 30. lat. 43. 52.

Manot, borgo di Francia nell' Angomeſe, nella giuriſdizione di Angouleme.

Manou, borgo di Francia in Normandia, nella Dioc. di Evreux, e nella giuriſdizione di Verneuil.

Manreſa, *Minoriſſa*, ant. pic. Città di Sp. nella Catalogna, al concorſo del Cardonero, e del Lobregat, 9. leghe da Barcellona al N. O. e 6. da Gardonna al S. E. lon. 19. 30. lat. 41. 36.

Mans, *Cœnomanum*, ricca, popolata, ed ant. Città di Fr. con Veſc. Suf. di Tours. Il primo Veſcovo di queſta Città fu S. Liborio. Quei della Lega la reſero per via di Capitolazione ad Enrico IV. nel 1589. Niccola Deniſot, Franceſco Grudé, Giacomo Peletier, Gotifredo Bouffad, e il P. Bernardo Lami dell' Oratorio ebbero i loro natali in queſta Città. Ella è poſta ſopra un colle vicino alla Sarte, 8. leghe al S. da Alenzon, 17. al N. O. da Tours, 30. all'O. pel N. da Orleans, 43. all'O. pel S. da Parigi. lon. 17. 45. lat. 47. 58.

Mansfeld, *Mansfeldia*, pic. Città d'Al. nella Turingia, Cap. di un pic. Stato dello ſteſſo nome, con titolo di C. 14. leghe al S. da Maddeburgo, 19. al N. per l'E. da Erford, 19. all' O. da Virtemberga. lon. 29. 30. lat. 51. 35.

Manſigné, groſſo borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione della Fleche.

Manſoura, *Manſura*, gr. Città dell' Egitto, con molte ricche Moſchee. Vi riſiede il Capo della Dekalia. E' ſit. ſul Nilo. lon. 49. 35. lat. 27.

Mante, *Medunta*, Città conſid. dell' Iſola di Fr. Cap. del Manteſe, rim. per lo ſepolcro di Filippo Auguſto, che vi morì nel 1233. Ella è diſtante 11. leghe da Parigi al N. O. lon. 19. 20. lat. 48. 58.

Manthelan, borgo di Fr. in Turrena, nella giuriſdizione di Loches.

Mantovano (il) paeſe d'Ita. lungo il Pò, conf. al N. col Veroneſe, al S. col D. di Modena, all'E. col Ferrareſe, all' O. col Cremoneſe. La ſua lunghezza è di 20. leghe in circa, e la larghezza di 11. E' molto fertile di buoni paſcoli, di biade, di frutti, e d'eccellente vino. Comprende i D. di Mantova, Guaſtalla, Sabionetta, i P. di Caſtiglione, di Solferino, di Bozzolo, la C. di Novellara.

MANTOVA, *Mantua*, ant. e celebre Città d' Ita. Cap. del Mantovano, con Veſc. Univ. ed una Cittad. Fu preſa, e ſaccheggiata dagl' Imp. nel 1630. Carlo V. ultimo D. di Mantova, eſſendoſi nel 1701. dichiarato del partito della Fr., fu come ribelle dell' Imp. ſpogliato de' ſuoi Stati, e nel 1707. gli fu tolta anche la Città di Mantova dal Princ. Eugenio, la quale d'allora in poi è rimaſta in potere della Caſa d' Auſtria, a riſerva però di ciò, che appar-

partiene agli altri rami collaterali della Caſa de' Duchi di Mantova. Queſta Città è la Patria di Gio. Muzio Arelli, di Paolo Pedruzzi, e di Genebelli. Il gran Virgilio nacque in Andes, in oggi *Petula*, Villaggio poſto in vicinanza di Mantova. E' ſit. ſul Mincio, che forma un lago, dal quale è circondata, e che la rende aſſai forte, ed è diſtante 14. leghe al N. E. da Parma, 8. al S. O. da Verona, 14. al N. da Modena, 36. al N. per l'O. da Firenze, e 88. al N. per l'O. da Roma. lon. 28. 22. lat. 45. 10.

Maon, o Porto Mahon, *Mahò*, Città marittima dell'Iſola di Minorica con una buona Cittad., ed un porto ſicuro da qualunque vento: per la qual coſa ſuol dirſi, che nel Medit. *Giugno, Luglio, Agoſto, e Porto Mahon, fanno la ſicurezza de' Vaſcelli*. La Città è aſſai ricca, e mercant. fondata dal celebre Magone Cartagineſe. Nel 1708. gli Alleati ſe ne impadronirono; e la cedettero poi all'Inghilterra. * Ma nel 1756. i Fr. la tolſero agl' Ingl. * E' diſtante 60. leghe al S. E. da Barcellona, 20. all' E. dall' Iſola di Majorica. lon. 22. 0. 30. lat. 39. 53. 45.

Maquiere, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Angers.

Maqueda, pic. Città di Sp. nella nuova Caſtiglia, con titolo di D. in un territ. pieno d'Oliveti.

Maracaibo, Città dell'Amer. Merid. Cap. della Prov. di Venezuela. Vi è un gr. traffico di cuojo, di cacao il miglior dell'Amer. e di tabacco. lat. merid. 10. lon. 307. 50.

Maragnan, *Maranania*. Prov. dell'Amer. Merid. nel Braſile, che contiene un'Iſola popolata, e fertile. I Fr. vi ſi ſtabilirono nel 1612., e vi fabbricarono una Città da loro chiamata S. Luigi di Maragnan; ma in oggi appart. a' Port. Ella è bensì pic., ma forte, con un Caſt., un porto, ed un Veſc. Suf. di S. Salvador della Baya. Il Gov. vi fa la ſua reſidenza. Queſta Prov. abbonda ſpecialmente di Garofani, e d'altre droghe. lon. 323. lat. Merid. 2.

¶ Marano Città dell'Arabia Felice alla riva del Mar Roſſo ſecondo Plinio; e dello ſteſſo nome è altresì un Villaggio preſſo Napoli.

Marans, *Marantium*, Città ricca del paeſe d'Aunis, nella Dio., e giuriſdizione della Rochella, nelle paludi preſſo la Savre Niortois, una lega diſtante dal mare. Vi ſi fa un gr. commercio di biade. lon. 16. 40. lat. 46. 20.

Marant, *Marantum*, pic. Città di Perſia, nell'Adirbeizan, gli Abitanti della quale credono, che il Patriarca Noè con ſua moglie ſiano ſepolti nella Città loro. lon. 64. 5. lat. 38. 30.

Maraſch, Città della Turchia Aſ. nella Prov. di Aladulia, ſull'Eufrate, reſidenza di un Berglierbey.

Marca, *Marchia*, Prov. di Fr. con titolo di C. conf. al N. col Berry, all'E. coll'Avergneſe, all'O. col Poitou, ed Angomeſe, al S. col Limoſino. La ſua lunghezza è di 22. leghe in circa, e la larghezza di 10. Fu incorporata alla Fr. da Franceſco I. nel 1531. Gueret è la ſua Cap.

Marca, pic. Città de' Paeſi Baſſi nel paeſe di Lucemburgo, in una contr. chiamata *Famine*, tra Dinant, e la Roche.

Marca, pic. Città di Fr. nel Baranneſe. 13. leghe diſcoſta da Toul. lon. 23. 26. lat. 48. 2.

Marca, o Mers, Prov. marit. della Scozia Sett. con titolo di C. E' poſta ſul mar d'Al. al S. della Prov. di Lothina, ed all'O. di quella di Twedale.

* Marca d'Ancona, *Picenum*, Prov. d'It. nello Stato del Papa, conf. all'O. coll'Umbria, all'E. coll'Abruzzo, al S. cogli Apennini, al N. col mare Adriatico. Queſta Prov. è aſſai fert. ed abbonda di tutto ciò, che alla vita è neceſſario. Era prima governata da un Cardinal Legato, ma ora, oltre molti Prelati Governatori delle Città, vi è un Prelato Governator della Marca, il quale riſiede in Macerata, ed è riputato il primo tra' Governatori delle Prov. del Papa. *

Marca Treviſana, Prov. d'It. nella Rep. di Venezia, conf. all'E. col Friuli, al S. col mare, il Dogado, ed il Padovano, all'O. col Vicentino, al N. col Feltrino, e Belluneſe. Le Città princip. ſono Treviſo, e Ceneda.

Marcay, borgo di Fr. nella Dio. di Potiers.

Marceillan, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. d'Agde.

Marcellino (S.) *S. Marcellinus*, pic. Città di Fr. nel Delfinato, nella Dio. di Vienna, cap. di un Baliaggio. Eſſa è ſit. in un territ. ameno, e fert. di buon vino, preſſo al fi. Iſera, ed

ed è distante 2. leghe da S. Antonio, 7. da Grenoble, e da Valenza, e 101. al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 53. 9. lat. 45. 30. 31. Un altro luogo del medesimo nome è nel Foresè, nella giurisdizione di Montbrison.

Marcello (S.) luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Narbona. Nella Dio. di Cahors è ancora un' Abazia de' Cistercensi del medesimo nome, che rende 20000. lire.

Marchena, *Marcia*, ant. Città di Sp. nell' Andaluzia, con titolo di D. ed un Sobborgo egualmente grande. Giace in una bella pianura abbond. di tutto, ma specialmente d' olive, 9. leghe da Siviglia.

Marchezieux, borgo di Fr. nella Normandia inf. nel Cotentin.

Marchiennes, borgo, ed Abazia della Fiandra, sul fi. Scarpa, tra Duai, S. Armando, e Orchies.

Marchiennes-au-Pont, Borgo de' Paesi Bassi, nel Vesc. di Liegi, traversato dalla Sambre, 8. leghe da Namur al S. O. e 1. all' O. da Charleroi. lon. 22. lat. 50. 23.

Marcignì, *Marciniacum*, pic. Città della Fr. nella Borgogna, in vicinanza della Loira.

Marcillac, *Marciliacum*, borgo di Fr. nel Limosino, a' conf. del Rouergue, nella giurisdizione di Rhodes.

Marcillé, borgo di Fr. nel Gen. di Tours, nella giurisdizione di Majenne.

Marcilly, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Caen, nella giurisdizione di Mortain.

Marck, *Marchiæ Comitatus*, contr. d' Al. nella Westfalia, con titolo di C. sulla Lippa. Ella è posseduta dall' Elett. di Brandeburgo, a riserva di Werden, Dortmund, ed Essein. Ham n' è la Cap.

Marco (S.) nome di due pic. Città d' It. una nel R. di Napoli, nella Calabria cit. sul fi. Senito, con Vescov. suf. del Papa; l' altra in Sicilia nella Valle di Demona, sul fi. Figuera.

Marcolles, borgo di Fr. in Auvergne, nel Gen. di Riom, nella giurisdizione di Aurillac.

Marcou (Isole di S.) Isole di Fr. sulla costa di Normandia. Vi sono dei buoni pascoli, ma sono deserte.

Maremme di Siena (le) pic. paese d' It. nella Toscana, dello Stato di Siena. Rende molto, ma l' aria è cattiva.

Marennes, *Marinæ*, pic. Città di Fr. nel Saintonge, sulle cui coste pescansi l' ostriche chiamate di Marennes. E' sit. vicino al mare, e distante 10. leghe al N. O. da Saintes, e 108. al S. O. da Parigi. lon. 16. 33. 7. lat. 45. 49. 22.

Maretimo, *Maritima Insula*, Isoletta d' It. sulla costa Occid. di Sicilia, al N. dell' Isole di Levanzo, e di Favognana. Il suo circuito è di 4. leghe, nè altro vi si vede che un Cast., e qualche casalderia. Produce molto mele. lon. 30. lat. 38. 5.

Margarita (la), *Margarita*, Isola dell' Amer. vicino a Terra Ferma, ed alla nuova Andaluzia, scoperta da Cristoforo Colombo nel 1498. La sua lunghezza è di 15. leghe in circa, e la larghezza di 6. Fa bel vederla in prospettiva, pel suo verde. Dacchè gli Sp. l' hanno abband. per ritirarsi in Terra Ferma, non è più consid. com' era prima. Al presente vien solo abitata da' pastori Americani. Gli Ol. la presero, e saccheggiarono nel 1626., dopo averne demolito il Cast., che vi avevano fabbricato gli Sp.

Margarita (S.) *vedi* Lerins.

Margenthal, *vedi* Marienthal.

Margozzo, Villaggio d' Italia nel Milanese, del C. d' Angera, sopra un lago dello stesso nome. lon. 25. 58. lat. 44. 53.

Maria (S.) borgo di Fr. nell' Isola del Re, nel paese d' Aunis.

Maria (S.), Isola dell' Oceano, ne' contorni dell' Afr. 2. leghe da Madagascar. La sua lunghezza è di 11. leghe, e la larghezza di 2. Ella è circondata al di fuori de' scogli, e intersecata al di dentro da sorgenti, da pic. fiumi, e da fontane. Il suo terreno è fertile di riso; ma l' aria mal sana, ed umida, piovendovi quasi di continuo. Trovansi alle volte sulle sue coste del corallo e dell' ambra. I suoi abitanti si riducono a 5. in 600. Negri, i quali non hanno mai voluto accordarsi co' Cristiani, e pretendono discender da Abramo. lat. Merid. 16. — 17. lon. 63.

Maria (S.) Città dell' Amer. Merid. nella Prefettura di Panamà. Fu fabbricata dagli Sp. dopo ch' ebbero scoperte le ricche miniere d' oro, che sono in quelle vicinanze. E' poi stata presa qualche tempo dopo dagl' Ing. Giace in fondo del golfo di S. Michele,

le, alle foci del fi. di S. Maria, il quale è navigabile. lon. 290. 40. lat. 7.

Maria (S.) Città bella dell' Amer. nella Prov. di Mariland, appar. agl' Ing. Quivi si tengono le assemblee, e risiedono gli Uffiziali della Prov. La Città è sit. sul fi. di S. Giorgio.

Maria (S.) Isola dell' Amer. Sett. una delle Azorre al S. dell' Isola di S. Michele. Il territ. in quest' Isola è come nelle altre Azorre.

Maria (S.) Città di Sp. nell' Andaluzia, con pic. Cast., e titolo di C. Fu presa dagli Ol. ed Ing. a nome di Carlo III. nel 1702. E' sit. sulla costa della baja di Cadice, dove si vede una Torre, ed una batteria coperta, che chiamasi il porto S. Maria, 4. leghe da Cadice al N. E. lon. 12. 2. lat. 36. 35.

Maria (S.) pic. Isola d' Ing., la principale delle Sorlinghe, con un buon porto, e un forte cast. Ha 3. leghe di giro. lon. 11. 25. lat. 50. 2.

Maria delle Mine (S.) o Markick, pic. Città di Fr. nella Lorena Alemanna, è separata in due parti dal fi. Leber. E' celebre per le sue miniere d'argento. lon. 25. 2. lat. 48. 16.

Mariane (le Isole), o le Isole de' Ladroni, *Mariannæ*, Isole dell' Oceano Orient. nel mar del Sud. Occupano uno spazio di 150. leghe in circa, cominciando dall' Isola di Guaham, fino ad Urac. Magellano le scoperse, e Michele Lopes de Legaspi ne prese il possesso nel 1565. Sono 14. e tutte considerabili, benchè sit. sotto la Zona torrida, ciò non ostante l'aria v'è sempre pura e sana, il Cielo sgombro di vapori, il caldo non tanto eccessivo, e gli abitanti vi passano una vita assai lunga. Prima che gli Spagnuoli giungessero nel loro paese, non credevano che vi fosse altra nazione al mondo che la loro. Le Donne mettono in pregio di gr. bellezza, l'avere i denti macchiati e neri, ed in vece bianchi i capelli. I loro matrimonj durano a beneplacito delle parti. In questo paese le donne hanno un grand' impero sopra gli uomini. Parlano una lingua assai dolce, di cui si pregiano molto, e s' immaginano d' essere la più colta nazione dell' Universo. Ogni famiglia è padrona delle sue azioni, e non dipende da legge, o capo veruno. Sono idolatri, e pieni di superstizioni; ma dal 1665. a questa parte, essendovi stato predicato il Vangelo, molti hanno abbracciato il Cristianesimo. lat. 12. 25. -- 20.

Marienberg, *Mariæberga*, Cit. d' Al. nella Misnia, celebre per le sue miniere d' argento. Fu fabbricata da Enrico D. di Sassonia verso l' an. 1519. Gli Svezzesi la saccheggiarono nel 1639. E' sit. in mezzo a' monti, 10. leghe da Dresda. lat. 33. 20.

Marienburg, *Mariæburgum*, ant. Città della Polonia, nella Prussia Reale, Cap. del Pal. dello stesso nome. Fu presa dagli Svezzesi nel 1626.; ma poi ritornò in potere della Polonia * dalla quale fu ceduta al Re di Prussia nel 1773. * E' posta sul Nagar, 12. leghe al S. O. da Elbinga, 12. al S. E. da Danzica. lon. 37. 20. lat. 54. 6.

Marienburg, pic. Città de' Paesi bassi Fr. nell' Hannonia fabbricata nel 1542. da Maria Regina d' Ungheria. E' distante 4. leghe da Rocroi. Errico II. la prese nel 1554., e la rese agli Sp. nel 1559. Fu ceduta a' Fr. nel trattato de' Pirenei, e Luigi XIV. la fece smantellare. lon. 22. 5. lat. 50. 4.

Marienstadt, *Mariestadium*, pic. Città di Svezia, nella Vestrogothia, sul lago Waner, 14. leghe da Carlostadt al S. E., e 65. al S. O. da Stockolm. lon. 32. lat. 58. 38.

Marienthal, o Mergentheim, *Mergentemum*, pic. Città d' Al. nella Franconia, Cap. dello Stato, e Sede ordinaria del Gr. Mastro dell' Ordine Teutonico, per la Germania, ed Italia. E' celebre per la battaglia del 1645. Giace sul Tauber, 6. leghe da Wurtzburg al S. O., e 9. al N. da Hall. lon. 27. 24. lat. 49. 35.

Marienwerder, Città di Prussia, nella Pomerania, con Cast. ed una Chiesa magnifica. E' sit. sul Nagot. lon. 37. 10. lat. 53. 42.

Mari-Galanta, *Marigalanta*, Isola dell' Amer. Sett. una delle Antille Fr. del Governo della Guadalupa, scoperta da Cristoforo Colombo, nel 1493. I Fr. cominciarono ad abitarvi nel 1648. Fu presa dagl' Inglesi nel 1692. ma i Fr. vi sono ritornati poco dopo, ed attualmente la posseggono. I suoi frutti princip. sono il zucchero, l'indaco, il tabacco, ed il cotone. Quest' Isola sarebbe anche più fertile, se le pioggie vi soffero più frequenti. lon. 316. lat. 15. 35.

Marignano, Borgo d' It. nel Milanese, rim. per la vittoria riportatavi da

da Francesco I. contro agli Svizzeri nel 1515. E' fit. sul Lambro, ed è distante 4. leghe al S. E. da Milano, 5. al N. E. da Pavia, e 5. al N. O. da Lodi. lon. 26. 45. lat. 45. 20.

Marigny, *Marennejum*, borgo di Fr. in Normandia, distante 4. leghe da Coutances, e 2. da S. Lò, con tit. di Marchesato.

Mariland, *Marilandia*, Prov. dell' Amer. Sett. conf. al S. colla Virginia, all' E. coll' Oceano Atlantico, al N. colla nuova Ing. all' O. col fi. Patowmech. Questa è una bellissima pianura, che produce un tabacco eccellente. I nazionali di questo paese sono arditi, disinvolti, ben fatti di corpo, e di carnagione olivastra: credono l' esistenza d' un Dio, ma negano la sua providenza alle umane cose. Sono divisi in diverse Tribù indipendenti l' una dall' altra, con un Re particolare per cadauna. Quella porzione, ch' è posseduta dagl' Ing. resta divisa in 10. Contadi. Carlo I. Re d' Inghilterra diede in dono questa Prov. al Lord Baltimone, e suoi successori nel 1632. La Cap. è Santa Maria, residenza del Gov.

Maringue, luogo di Fr. in Auvergne, nella giurisdizione di Riom, vicino all' Allier. Vi si fa un gran commercio di biade.

Marino (S.) *Marinum*, pic. ma forte Cit. d' It. cap. di una piccola Rep. fra 'l D. di Urbino, e la Romagna, sotto la protezione del Papa. Da gr. tempo essa si governa, come Rep., e crea i suoi Uffiziali, e Magistrati: E' fit. sopra un monte, ed è distante 4. leghe al S. O. da Rimini, 5. al N. O. da Urbino. lon. 30. 8. lat. 43. 58.

Marle, *Marna*, pic. Città di Fr. nella Picardia, con titolo di C. sulla Serra, 3. leghe da Guisa, 37. al N. per l' O. da Parigi. lon. 21. 26. lat. 49. 44. 24.

Marleborough, *Cunetio*, pic. Città d' Ing. nel Wiltshire, con titolo di D. da che fu data al celebre Duca di questo nome. Manda 2. Dep. al Parl., ed è discosta da Londra 23. leghe al S. O. lon. 16. 10. lat. 51. 24.

Marlow, *Mellotum*, pic. Città d' Al. nel circ. della Sassonia inf. del D. di Mecklenburg, Capo luogo d' un Bal. dello stesso nome. lon. 30. 58. lat. 53. 53.

Marly, *Marlium*, Palagio Reale di Fr., posto tra Versaglies, e San Germano, in una Valle all' estremità d' una foresta dello stesso nome. La sua situazione è delle più belle, ed i suoi giardini son degni del gr. Monarca, che qualche volta vi soggiorna. Questo palagio fu fatto fabbricare da Luigi XIV. sul disegno del celebre Mansard. Nelle sue vicinanze vedesi la famosa macchina di Marly, sulla Senna, da cui si comunican l' acque di questo fiume a' giardini di Versaglies. E' distante 4. leghe da Parigi. lon. 19. 45. 41. lat. 48. 51. 38.

Marmagnac, borgo di Fr. in Auvergne, nel Gen. di Riom, nella giurisdizione di Aurillac.

Marmande, *Marmanda*, Città consid. di Fr. nella Guienna, dove si fa un gr. traffico di biade, e di vino. Francesco Combefis Domenicano era di questa Città. E' posta sulla Garonna, 6. leghe da Agen, 12. da Bourdeaux, 140. al S. per l' O. da Parigi. lon. 17. 50. lat. 44. 35.

Marmara, nome di 4. Isolette dell' As. nel mar di Marmara, al quale hanno dato il nome. La più gr. chiamata *Marmara*, contiene una Città di questo nome, e fa 12. leghe di circuito in circa, la seconda si chiama *Avezia*, la terza *Contalli*, e la quarta *Gadaro*. Abbondano di biade, frutti, vino, ec. Vi sono molti Monaci greci. Il mar di Marmara, o mar Bianco, è un gr. golfo tra l' Ellesponto, e il mar Nero, dagli ant. chiamato *Propontide*.

Marmoutier, *Mauri Monasterium*, pic. Città di Fr. nell' Alsazia inf. 1. lega da Saverna, con una Badia di Benedittini. Trovasi un' altra celebre Badia di questo medesimo nome nel Turenese, vicino alla Loira, 1. lega da Tours.

Marne, *Matrona*, fi. consid. di Fr. che ha le sue sorgenti nel Bassigni, alle falde d' un monte, traversa le Generalità di Chalons, Soissons, e Parigi, e si scarica nella Senna, un poco al disotto di Charenton. E' navigabile.

MAROCCO, *Marocanum*, gr. Imp. d' Afr. nella parte più Occid. della Barbaria. Comprende i R. di Marocco, di Fez, di Tafilet, di Sus, e la gr. Prov. di Dara. La sua lunghezza è di 250. leghe in circa, e la larghezza di 140. Vien limitato al N. dal mar Medit., all' E. da' R. di Algieri, di Tunisi, e di Tripoli, all' O. dal

O. dal mar Atlantico, al S. dal fi. d' Ara. Bisogna eccettuarne dalla parte del Medit. *Ceuta*, *Medita*, ed *Orano* occupato dagli Sp., e *Magazan* da' Port. Bisogna pure guardarsi di confondere l' Imp. di Marocco, col Regno, e la Prov. di Marocco, che ne fanno parte. Il Regno di Marocco è sull' Oceano Occid., e comprende le Prov. d' Hea, di Sus, di Gesula, Marocco, Duquela, Escura, e Telda. Questo Regno è poco popolato, il suo territorio è sabbioso, arido, ed infecondo nella sua maggior parte, ma abbonda in vece di cammelli, di miniere di rame, mandorle, e cera. Vi sono 100000. famiglie distribuite fra molti *Adouards* (specie di Villaggi ambulanti, che si trasportano da un luogo all' altro sopra Cammelli). Oltre costoro, vi è un gr. numero d'altri abitanti, più colti bensì, ma più viziosi, e libertini. Il Re è dispotico, e pretende discender per dritta linea dal gr. Profeta Maometto, di cui segue la religione, secondo l' interpretazione del Dottor Melich. In questo Regno vi sono molti schiavi Cristiani, de' Rinegati, e degli Ebrei. La Prov. di Marocco si stende dall' O. all' E. sul mare. Abbonda di formento, miglio, e d' ogni sorta di legumi, e di frutti.

Marocco, *Marochium*, consid. e forte Città d' Afr. Cap. dell' Imp. di Marocco, fabbricata nel 1052. da *Abu-Techifien*, primo Re degli Almoravides. V' è una bella Fortezza, nella quale trovasi la ricca, ed ant. Moschea d' Abdulmumen. Questa Città in oggi non è più così popolata e ricca, com' era altre volte. Si calcola, che vi siano 25000. abitanti al più. Giace in una bella pianura, 100. leghe al S. per l' O. da Fez, 50. al N. E. da Sus. lon. 10. 50. lat. 30. 32.

Marogna, *Maronea*, pic. Città di Turchia nella Romania, con un Arciv. Greco, vicino al mare, e distante 28. leghe al S. O. da Adrianopoli, e 60. al S. O. da Costantinopoli. lon. 43. 16. lat. 40. 56.

Marpach, pic. Città d' Al. nella Pr. di Wirtemberga, sul Necher, tra Hailbron, e Schorndorf.

Marpurg, *Marpurgum*, Città d' Al. nel Landrav. d' Hassia-Cassel, con Univ. fondata nel 1526. E' sit. in un bel paese sulla Lohn, 14. leghe da Valdeck al S. 18. da Francfort al N. per l' E., e 19. al S. O. da Cassel. lon. 26. 28. lat. 50. 42. Trovasi un' altra Città di questo nome nella Stiria inf. sulla Drava, con un cast., dist. 10. leghe al S. O. da Gratz; e 24. al N. E. da Laubach. lon. 33. 45. lat. 46. 42.

Marquefave, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Rieux.

Marquenterre, borgo di Fr. in Piccardia, nella giurisdizione di Abbeville.

Marr, Prov. marit. di Scozia, con titolo di C. Aberden è la sua Cap. Abbonda di biade, di legumi, di bestiame, di cacciagione, e di pesce.

Marrat, borgo di Fr. in Auvergne, nel Gen. di Riom, nella giurisdizione di Clermont.

Marsa, *Maxulla*, Città d' Afr. del R. di Tunisi, nella Signoria della Goletta. Vi sono de' bei Palagi, dove sogliono andar' a diporto i Bassa di Tunisi.

Marsac, borgo di Fr. in Auvergne, nel Gen. di Riom, nella giurisdizione d' Isoire.

Mars-d' Outillé (S.) borgo di Fr. nel Gen. di Tours, nella giurisdizione di Chateau-du-Loir.

Marsaglia, pianura del Piemonte, famosa per la battaglia guadagnatavi dal Maresciallo di Catinat, nel 1693.

Marsal, *Marsellum*, Città di Fr. nella Lorena, con titolo di Cattellania, celebre per le saline. E' fit. in mezzo alle paludi, che unite alle sue fortificazioni ne fanno una piazza importante in vicinanza della Selva, 7. leghe da Nancì al N. E. lon. 24. 18. lat. 48. 46.

Marsala, ant. Città della Sicilia, vicino al mare. E' stata fabbricata sulle rovine dell' ant. Lilibeo, 21. leg. da Palermo al S. O., e 5. al N. da Mazara. lon. 30. 22. lat. 37. 52.

Marsan, pic. Città di F. nella Guascogna, con titolo di Contea. Cap. d' un pic. paese dello stesso nome, sit. sul fi. Midouse, in un territ. fertile di vino, e distante 10. leghe da Dax. lon. 16. 56. lat. 54.

Marsaqui-vir, Città forte d' Afr. nella Prov. di Beni-Arax nel R. di Tremecen con il miglior porto dell' Afr. E' fabbricata sopra uno scoglio vicino al mare, e distante 1. lega da Orano. lon. 17. 25. lat. 35. 40.

Marsico nuovo, *Marsicum*, picc. Città d' It. nel R. di Nap., nel prin-

cipa-

cipato citer. con Vesc. Suf. di Salerno. E' sit. alle falde dell'Appennino, vicino all' Agri, e distante 2. leghe da Marsico vecchio. Altra pic. Città della Basilicata, 11. leghe al S. O. da Cirenza, e 20. al S. E. da Salerno. lon. 33. 24. lat. 40. 22.

Marsiglia, *Massilia*, ant. e forte Città marittima di Fr. nella Provenza, la più popolata di questa Prov. con porto, dove stanno le galere del R., un Vesc. Suf. d' Arles, una Badia di S. Vittore, che è stata secolarizzata, ed un' Accademia. Fu sempre celebre, e pel suo gr. commercio, e pel valore de' suoi abitanti nell' armi, e nelle scienze. Luigi XIV., nel 1660. vi fece fabbricare una Cittadella, ed il Forte S. Giovanni, per tenere in freno il popolo di questa Città, che pretendeva d'esser libero. Si divide in Città nuova, ch' è bellissima, e Città vecchia, ch' è d' aspetto cattivo. Le migliori droghe, che vengono da diverse parti del mondo, si trovano a Marsiglia. Un Vascello proveniente da Seyde, vi portò nel 1720. la peste, che vi fece una strage deplorabile. Marsiglia è la Patria del famoso Astronomo Pytheas, del Mascaron, del Cav. d' Herieux, del Rigord, del P. Feuillet Minimo, del P. Plumier, e di altri Uomini insigni. E' sit. vicino al mare, 6. leghe da Aix al S. 12. da Tolone al N. O. 16. da Arles al S. E. 35. da Nizza all' O. pel S. e 169. al S. per l' E. da Parigi. lo. 23. 2. 8. lat. 43. 17. 45.

Marsigliac, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Cahors. Rende 10000. lire.

Marta (S.) *Marta*, Prov. dell' Amer. Merid. sulla Costa di Terra Ferma, la cui lunghezza è di 70. leghe, e la larghezza di quasi altrettanto. Dalla parte del mar del Nord vi fa un caldo insoffribile, ma nel centro del paese vi fa assai freddo, a motivo de' monti altissimi, che vi sono. Abbonda di saline, d'arauci, di miniere, e di pietre preziose. I selvaggi, che v' abitano, sono agilissimi di corpo, ma d'animo protervo, e feroce. Gli Sp. vi posseggono una parte di questa Provincia, che ne comprende molt' altre pic. S. Marta è la Cap. Altre volte era più consid. quando vi abbordavano le flotte di Sp. ma in oggi è poca cosa. lon. 303. 54. lat. 11. 19. 55.

Marta (S.) o Sierra Nevada, gr. monte nella nuova Spagna, nella Zona Torrida. Si pretende che sia il più alto del Mondo, e si calcola, che possa fare 30. leghe di giro, avendone 2. d' altezza. Le sue sommità sono sempre coperte di neve, anche nella più calda stagione. Dal Capo Tiberino dell' Isola S. Domingo, che n' è distante 150. leghe, si scopre, e benissimo si distingue questo monte. lon. 303. lat. 8.

¶ Marta riviera d' Italia che esce dal lago di Bolsena e sbocca nel mare presso la Torre di Corneto nel Ducato di Castro, ove è anche una Città dello stesso nome.

Martaban, *Martabanum*, Prov. d' As. nel R. di Siam, sul golfo di Bengala. Vi sono d' ogni sorta di miniere, e vi si fa un gr. com. La Città Cap. chiamasi pure Martaban, con un porto, che la rende assai ricca, e popolata. lon. 115. 25. lat. 15. 35.

Martel, *Martellum*, pic. paese di Fr. nel Querci, sulla Dordogna. lon. 18. 18. lat. 45. 4.

¶ Martignano Castello d' Ita. nello Stato della Chiesa e nella provincia del Patrimonio su un picciolo lago dello stesso nome congiunto a quello di Stracciacappa 2. miglia da Baccano a Ponente.

Martigné, *Martiniacum*, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisdizione di Saumur, con un Capitolo, e un Cast. Un altro borgo dello stesso nome è nel Maine, nella giurisdizione di Mayenne.

Martigues, Città marit. di Fr. nella Provenza, con titolo di P. sopra uno stagno, che ha 5. leghe di lunghezza, e 2. di larghezza: chiamasi pure, l' *Etang de Berre*, 8. leghe distante al N. O. da Marsiglia. lon. 22. 45. lat. 43. 28.

Martinica, *Martinica*, Isola consid. dell' Amer. Sett. la princip. delle Antille. La sua lunghezza è di 16. leghe, ed il circuito di 40. i Fr. vi si stabilirono nel 1635. Vi sono de' gr. monti coperti di belle foreste, molti fi., e molte valli fertili di tutto, fuorchè di formento, e di viti. I nazionali di questo paese preferiscono la *Cassava* (specie di pane fatto con frutti secchi) al pane di formento. Quest' Isola è popolata assai, e vi risiede un Governator generale, un' Intendente, un Governator particolare, e due

Luo-

Luogotenenti del Re. Le Piazze princip. ſono, il Forte Reale, il Forte S. Pietro, il Forte della Trinità, il Forte Marigot, ed il Forte *di Movillage*. Oltre i Fr., queſt' Iſola viene abitata in parte dagl' Indiani, i quali ſono coraggioſi aſſai. Nel 1674. reſpinſero a viva forza l' Ammiraglio Ruiter, e nel 1695. gl' Ingl. che vi erano già diſceſi.

Martino (S.) *S. Martinus*, pic. ma forte Città di Fr. nell' Iſola del Re, con un buona Cittadella, e un porto. Le fortificazioni ſono ſecondo le regole del Vauban.

Martino (S.) Iſola dell' Amer. una delle Antille, del golfo del Meſſico, al N. O. di S. Bartolommeo, ed al S. O. dell' Anguilla. Il ſuo circuito è di 18. leghe, e non vi è ſi. alcuno, nè porto, ma bensì qualche ſalina. Dopo parecchie rivoluzioni, è finalmente rimaſta in potere della Fr. e dell' Ol. che la poſſeggono unitamente. lon. 315. lat. 18. 15.

Martinsberg (S.) Città forte dell' Ungheria inf. ſopra un alto monte.

¶ Martorano, pic. Città d' Ita. del R. di Napoli, nella Calabria, con Veſc. ſuffr. di Coſenza, diſtante 3. leghe dal mare, e 6. al S. da Coſenza. lon. 34. 12. lat. 39. 8.

Martorel, *Martorelium*, Città di Sp. nella Catalogna, al concorſo de' fi. Noya, e Lobregat, che ſi paſſa ſopra due ponti aſſai belli, diſtante 4. leghe da Villa-Franca, e da Barcellona.

Marvege, *Marengium*, bella Città di Fr. nella Linguadocca, la ſeconda Città del Gevodan. E' mercant. aſſai. Il D. di Giojoſa la preſe a' Calviniſti nel 1586. e la diſtruſſe dalla cima al fondo; ma è tornata a riforger più florida. Giace in una deliziosa valle, ſul fi. Colange, 4. leghe da Mende al N. e 121. al S. da Parigi. lon. 20. 58. lat. 44. 35.

¶ Marzamuſet, ovvero il porto Muſet, porto dell' Iſola di Malta preſſo il quale in una picciola Iſola i Vaſcelli, che vengono di Levante ſoſpetti, fanno la quarantana. Inoltre v' è altresì un porto detto Marzaſirocco al Sud-Oveſt dell' Iſola di Malta.

Marzilla, bella Città di Sp. nel R. di Navarra, ſulla ſtrada da Madrid a Pamplona, vicino al fi. d' Aragon.

Mas d' Aſil, *Aſilium Manſum*, Pic. Città di Fr. nella C. di Foix, nel mezzo d' una valle, ſul Torrente Riſa, 3. leghe da Pamiers, e 4. da S. Lizier, con un' Abazia de' Benedittini, che rende 3300. lire.

Mas-du-Soulie, luogo di Fr. nel Rouergue, nella Dioc. di Vabres, nella giuriſdizione di Milhaud.

Mas-Garnier, luogo di Fr. in Guaſcogna nell' Armagnac, nella giuriſdizione di Riviere-Verdun, con un Regio Tribunal di giuſtizia, e un' Abazia de' Benedittini, che rende 5500. lire.

Masbat, *Masbata*, Iſola del mar dell' Indie, une delle Filippine, di 30. leghe di circuito. Fu preſa dagli Sp. nel 1569. I ſuoi porti ſono molto comodi, e quei, che l' abitano ſono Indiani tributarj della Spagna.

Maſcareigne, o Iſola di Borbone, Iſola d' Afr. nell' Oceano Etiopico, all' Oriente dell' Iſola di Madagaſcar. Fu ſcoperta da un Port. della Caſa di Maſcarenhas. I Fr. vi ſi ſtabilirono nel 1672. Serve di ripoſo a' Vaſcelli della Compagnia dell' Indie. E' molto fertile, l' aria vi è ſaniſſima, i fiumi abbond. di peſce, ed i ſuoi monti di ſalvatico. Sulle ſue coſte vi ſi peſcano de' coralli, dell' ambra, e delle belle conchiglie. Le tempeſte però vi ſono aſſai frequenti. lon. 37. 30. lat. merid. 20. 30.

Maſcate, *Maſcatum*, Città d' Aſ. ſulla coſta dell' Arabia Petrea, con una cittadella ſopra una rupe. E' abitata da' Mori, dagl' Indiani, dagli Ebrei, e da' Portogheſi. lon. 75. 25. lat. 23.

Maſcon, *Matiſco*, ant. Città di Fr. nella Borgogna, con Veſc. Suf. di Lione. E' celebre pe' ſuoi vini eccellenti, e per i Concili, che vi ſi tennero. E' poſta ſul pendio d' un colle, in vicinanza della Saone, 4. leghe da Tournus, 4. da Cluni, 15. al N. da Lione, e 75. al S. E. da Parigi. lon. 22. 23. lat. 46. 20. Fu riunita col ſuo Contado alla Corona da Luigi XI. nel 1476.

Maſeube, borgo di Fr. nell' Armagnac, nella C. di Eſtarac, ſulla riva deſtra del Gers.

Masfeld, *Maſfeldia*, Caſt. d' Al. nella Franconia, nella C. d' Henneberg. Vedonſi tuttavia nel ſuo diſtretto le ruine dell' ant. Caſt. di Henneberg.

Maſovia, *Mazovia*, Prov. conſid. della Polonia, conf. al N. colla Pruſſia, all' E. colla Lituania, al S. colla pic. Polonia. Comprende i Palat. di Plosko, di Maſovia, di Podlachia, ed

ed il territ. di Dobrzin. E' ſeparata in due parti dalla Viſtola. La Cap. è Varſavia.

Maſox, *Miſauca*, Valle del Paeſe de' Grigioni, la quale dà il nome all' ottava Comunità della Lega Grigia. Queſta Comunità comprende 4. ſquadre, e prende il nome da Maſox Capo luogo.

Maſſa, o Maſſa di Carrara, *Maſſa*, ant. Città d' Ita. Cap. del pic. paeſe dello ſteſſo nome nella Toſcana, nella Lunigiana, con titolo di D., ed un Catt. che la domina. Era reſidenza de' D. della Caſa Cibo, della qual Caſa la Ereditiera è ſtata ſpoſata al P. di Modena. Maſſa è rinomata per le ſue belle miniere di marmo, ed è diſtante 4. leghe al S. E. da Sarzana, 10. al N. O. da Piſa, 22. all' O. pel N. da Firenze. lon. 27. 45. lat. 44. 1.

Maſſa di Sorrento, pic. Città d' Ita. del R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Veſc. Suf. di Sorrento. E' ſit. vicino al mare, ma difficilmente ſi può abbordarvi, a motivo degli ſcogli, che la circondano. E' diſtante 2. leghe al S. O. da Sorrento, e 7. al S. O. da Napoli. lon. 31. 58. lat. 40. 40.

Maſſa, *Veterneſe*, pic. Città d' It. nel Seneſe, con Veſc. Suf. di Siena. E' poſta ſopra un monte, in vicinanza del mare, ed è diſtante 10. leghe al S. O. da Siena. lon. 28. 35. lat. 43. 5.

Maſſafra, *Maſafra*, pic. ma forte Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella terra d' Otranto, con Veſc. Suf. di Taranto. E' poſta alle falde dell' Appennino. lon. 34. 55. lat. 40. 50.

Maſſat, luogo di Fr. in Guaſcogna, nel Comminges.

Maſſay, *Maſſiacum*, borgo di Fr. nel Berri, nella Dio. di Burges, con un' Abazia de' Benedittini, che rende 3400. lire.

Maſſerano, *Maſſeranum*, pic. Città d' Ita. Cap. d' un pic. Stato dello ſteſſo nome, con titolo di P. del Piemonte, tra il Vercelleſe, ed il Biellese. Appart. al P. di queſto nome, il quale è come Feudatario della Chieſa. E' poſta ſopra un' eminenza, ed è diſtante 8. leghe al N. O. da Vercelli, e 18. al N. per l' E. da Torino. lon. 25. 40. lat. 45. 32.

Maſſat, luogo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di Brioude, con tit. di C.

Maſſilhargues, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Nimes, ſul fi. Vidourle.

Maſtricht, *Trajectum ad Moſam*, ant. e fortiſſima Città de' Paeſi baſſi, ſtata ceduta dalla Spagna alle Prov. Unite nel Trattato di Munſter, e governata congiuntamente dagli Stati, e dal Veſcovo di Liegi. Nel 1579. fu preſa, e ſaccheggiata da Aleſſandro Farneſe. Fu ricuperata nel 1634. dal P. di Oranges a nome degli Stati d' Olanda. Nel 1663. Fu preſa in 13. giorni di trincea aperta da Luigi XIV. Nel 1676. Guglielmo III. d' Oranges dopo 52. giorni d' aſſedio, dovette ritirarſene ſenza frutto. Finalmente fu reſtituita agli Stati in virtù del Trattato di Nimega del 1678. Giace ſulla Moſa, che la divide in due parti, *Maſtricht* la maggiore, e *Wich* la minore. E' diſtante 6. leghe al N. da Liegi, 22. all' E. da Bruſſelles, 19. al S. O. da Colonia, 77. al N. E. da Parigi. lon. 23. 20. lat. 50. 50.

Maſulipatan, *Maſulipatanum*, Città popolatiſſima dell' Indie ſulla coſta di Coromandel, negli Stati del Mogol. Le ſue tele dipinte, ſono le più pregiate di tutta l' India. Il ſuo traffico è talmente conſid. che tutte le nazioni d' Europa vi hanno de' banchi. Nel meſe di Maggio il caldo è quaſi inſoffribile. Gli Abitanti ſi guardano dal mangiare animale di qualunque ſpecie ſi poſſa eſſere, per la qual coſa le carni ſono a viliſſimo prezzo, a riguardo anche della fertilità del paeſe. E' ſit. alle foci della Gtiſna, 80. leghe da Golconda. lon. 99. lat. 16. 30.

Mataca, Baja comoda, ſulla coſta Sett. dell' Iſola di Cuba Amer. Poco diſtante da queſta Baja, Pietro Heyn Ammiraglio Ol. battè la Flotta de' Galeoni di Sp. nel 1627. eſſendo ſolite coteſte Flotte d' andar' a far acqua in queſta Baja, nel loro ritorno in Iſpagna. E' diſtante 14. leghe dall' Havana. lon. 296. lat. 25.

Mataloni, *Maggdalenum*, pic. Città d' It. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con tit. di D., * che da il nome alla Famiglia di Mataloni. A queſto luogo il tit. e le prerogative di Città ſono ſtate dal Re conceſſe nel 1735. mentre prima era ſolo una Terra *.

Matan, Iſola dell' Oceano Orient. una delle Filippine, gli Abitanti della quale hanno ſcoſſo il giogo Spagno-

gnolo. Magellano fu ammazzato in quest' Isola nel 1521. a' 25. Aprile.

Mataram, *Mataramum*, gr. Città d' As. altre volte Cap. dell' Imp. di questo nome nell' Isola di Giava. Ella è molto forte per la sua situazione, essendo circondata da' monti, in un paese fertilissimo, ameniſſimo, e popolatiſſimo. lon. 129. lat. Merid. 7. 55.

Mataram, Imp. nella parte Orient. dell' Isola di Giava. Egli è fertilissimo, specialmente di riso. L' Imperadore ha un gr. potere, e quando compare nella Sala di Consiglio, i Gr. dell' Imp. son tutti seduti a piana terra in atto supplichevole, con le gambe incrociate, e tutto il corpo prostesо, senza osar mai alzar gli occhi, o far cenno, se prima non vengono interrogati. Ha 4. Mogli, o Regine, oltre un esercito di Concubine. Si dice che vegliano continuamente 10000. donne alla guardia del suo Palagio Imperiale, le quali passano mostra, hanno il loro rango, e sanno le funzioni di soldato, come ne' Reggimenti veri. Tutta la maggior cura, e sollecitudine di queste donne, si è la conservazione della persona di Mataram. L' Imperio dividesi in 12. Prov. 7. maritime, e 5. dentro terra. Coteste Prov. sono governate da altrettanti Vicerè chiamati *Pangorant*. In pochissimo tempo possono metter' in piedi Armate di gran mole; ma siccome i soldati, che le compongono, non sono agguerriti, benchè siano intrepidi, e coraggiosi, così poco sono da temersi. Presentemente la Cap. di Mataram è Cartasoura.

Mataro, *Illuro*, pic. Città di Sp. nella Catalogna, rim. per le sue fabbriche di vetro. E' posta sul Medit. ed è distante 14. leghe al S. O. da Girona, e 6. al N. E. da Barcellona. lon. 20. 10. lat. 41. 30.

Matcowitz, Città forte nell' Ungheria sup. nella C. di Scepus, sopra un monte, presa dagl' Imp. nel 1684.

Matelles, o Matilles, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Montpellier.

Matera, *Mateola*, Città confid. del R. di Napoli, nella Terra di Otranto, con Vesc. Suf. di Cirenza. E. sit. sul fi. Canapro, 11. leghe al S. O. da Bari, 13. all' E. da Cirenza, 14. al N. O. da Taranto. lon. 34. 18. lat. 40. 51.

Matteo, (S.) pic. Città di Sp. nell' Aragona, sulle front. della Catalogna. Giace in una bella pianura, in territ. fertile, e bagnato da molte fontane. Quivi ebbe i suoi natali il Dott. Piero Estevan. Un borgo dello stesso nome è nel Poitou, nella giurisdizione di Confolans, con tit. di March.

Matzumay, *Matsumaja*, Città, e porto di mare della Terra di Yesso, Cap. d' una Prov. dello stesso nome, tributaria del Giappone. I Gesuiti nel 1620. vi convertirono un gr. numero d' infedeli. lon. 156. 30. lat. 50. 40.

Maubeuge, *Malbodium*, Città forte della Fiandra Fr. con un' illustre Badia di Canonichesse, le quali devono far prova di 32. gradi di Nobiltà paterna, e materna. Questa Città fu ceduta alla Fr. nel Trattato di Nimega del 1678. Le sue fortificazioni son opera del Sig. di Vauban. E' sit. sulla Sambre, 5. leghe da Mons, 16. S. O. da Bruxelles, 46. al N. E. da Parigi. lon. 21. 35. lat. 50. 15.

Maubille, gr. fi. dell' Amer. Sett. nella Luigiana, le sorgenti del quale trovansi in mezzo a' monti, che formano i confini del paese Ilinois, e traversa più di 200. leghe di terra. Si dà pure questo nome ad una Baya, sulle coste della Luigiana, vicino alla quale i Fr. hanno stabilito la princip. Colonia loro, e fabbricato il Forte Luigi.

Maubourguet, luogo di Fr. nell' Armagnac, nel paese di Riviere-Verdun, con un R. Tribunal di giustizia.

Mavenat, luogo di Fr. in Auvergne, nella giurisdizione di Clermont, con tit. di C.

Mauguio, o Melguel, luogo di Fr. nella Linguadocca, sul Thau, con tit. di C.

Mauleon, *Malleo*, Città di Francia nella Guascogna, Cap. del Paese di Soule, rimarcabile per aver dato il natale ad Enrico Sponde Vescovo di Pamiers. Ella è discosta 8. leghe da Pau al S. O. e 172. da Parigi. lon. 16. 46. lat. 43. 12.

Mauleon, pic. Città di Fr. nel Poitou, Dio. della Rocella, con una Badia celebre degli Agostiniani, vicino al ruscello Oint, e distante 21. leghe al N. E. dalla Rocella, e 21. al N. O. da Poitiers. lon. 16. 50. lat. 46. 32.

Maulevrier, pic. Città di Francia nell' Angomese. Fu fabbricata da Foulquets Nera, che la diede ad uno de' suoi Cavalieri, il qual prese il nome da questo luogo.

Maura (S.) ant. pic. Città di Fr. nel Turoneſe, della Dioceſi di Tours, con titolo di Bar. ed un Caſt. 7. leghe da Tours, 59. al S. O. da Parigi. lon. 18. 16. 45. lat. 47. 6. 39.

Maur-de-Foſſez (S.) borgo di Francia 2. leghe diſtante da Parigi. Vi era una celebre Abazia, che nel 1533. fu ſecolarizzata, e mutata di poi in una Colleggiata. Vi ſi va in pellegrinaggio da tutta la Fr.

Maure-ſur-Loire (S.) Abazia de' Benedittini in Fr. tra Angers, e Saumur. Rende 4400. lire.

Maures, Abazia de' Benedittini in Fr. che rende 2500. lire, nella Dio. di S. Flour.

Mauriac, *Mauriacum*, pic. Città di Fr. nell' Avergna ſup. E' mercantile aſſai, ed i ſuoi cavalli paſſano per i migliori del Regno. E' fit. vicino alla Dordogna, ed è diſtante 11. leghe all' E. da Tulle. lon. 19. 59. lat. 48. 10.

¶ Mauritania gran Contrada dell' Africa parte ſul Mediterraneo, e parte ſull' Oceano Occidentale. Anticamente non ebbe che un ſolo Re. Bochus vi regnava in tempo della guerra di Jugurta; li ſuoi eredi diviſero queſto Regno in due. Juba e il ſuo figliuolo Ptolomeo lo riunirono per la liberalità Auguſta. Ma l' Imperador Claudio ſoggiogati i Mauri per punirli della morte del lor Re ne fe' due Provincie, una delle quali ch' era all' Occidente fu detta Mauritania Tingitana dalla Valle Tingia Metropoli della Provincia; l' altra all'Oriente dicevaſi Mauritania Ceſarienſe dalla Capitale Julia Ceſarea; indi ſe ne formò una terza Provincia che ſi diſſe Mauritania Sitifenſe.

Maurizio, (l' Iſola), *Mauritia*, Iſola d' Afr. verſo i 18. 30. di lat. meridion. Il ſuo circuito è di 15. leghe in circa, con un buon porto, ha de' monti altiſſimi coperti di piante ſempre verdi, quantità di peſci, e di teſtuggini di terra e di mare. Si dice che ve ne ſiano d' una groſſezza tanto ſmiſurata, che portino ſulla ſchiena 3., o 4. chiocciole, ſotto ciaſcuna delle quali 10., o 12. Uomini vi potrebbero comodamente ſtar' a coperto. Vi ſono delle vacche, de' vitelli marini, uno de' quali baſta per due pranzi d' un intero equippaggio. In queſt' Iſola non ritrovaſi animale alcuno che abbia 4. piedi; bensì vi ſono d' ogni ſorta d' uccelli, che ſi laſciano prender' alla mano, e delle nottole più grandi de' noſtri piccioni, che hanno la teſta ſimile alle bertuccie. Benchè l' aria di queſt' Iſola ſia buona, ed il terreno abbondante, ciò non oſtante non è abitata. Nel 1598. gli Ol. v' abbordarono, e le diedero il nome ch' eſſa tiene, in onore del P. Maurizio d' Oranges, ch' era alla lor teſta.

Maurizio (Porto) luogo forte dello Stato di Genova, ſopra un' altura, vicino al Mar Mediterraneo, con un porto.

Maurizio (S.) luogo di Savoja alle falde di S. Bernardo.

Maurienna, *Mauriana*. Valle di Savoja, di lunghezza 20. leghe in circa, con titolo di Contea. Si ſtende fino al Monte Cenis, il quale la divide dal Piemonte. La Cap. è S. Giovanni.

Maurin (S.) borgo di Fr. nell' Angeneſe, con un' Abazia de' Benedittini, che rende 2000. lire.

Mauroux, luogo di Fr. in Guaſcogna, nella Lomagna.

Maurs, pic. Città di Fr. nell' Avergna, Preſettura d' Aurillac, e capo luogo d' una delle quattro Prevoſture, che compongono gli Stati dell' Avergna Sup.

Mauveſin, Città di Fr. nell' Armagnac, Cap. della Contea di Fezanzaguel. Altrevolte era fortiſſima, e avea un buon Caſt. ma è ſtata ſmantellata.

Mawaralnahar (il) nome che ſi dà al paeſe degli Usbecchi, il quale è popolatiſſimo, fertiliſſimo, comprendendo un gr. numero di Città, delle quali Sarmacanda è la Cap. Vi ſi trovano delle miniere d' oro, e d' argento.

Mauzac, Abazia de' Benedittini in Fr. in Auvergne, nella Dio. di Riom. Rende 4000. lire.

Mauzè, nome di due borghi di Fr. uno nel Poitou, nella giuriſdizione di Thouars; l' altro nel paeſe d' Aunis, nella giuriſdizione della Rocella.

Maximin, (S.), *S. Maximini Fanum*, pic. Città di Fr. nella Provenza, della Dioceſi d' Aix. Evvi una caſa di Domenicani aſſai rinomata, per la fama, che corre ch' eſſi abbiano nella loro Chieſa il Corpo della Maddalena, che viſſe a' tempi del Redentore, e per cui ne acquiſtano delle gr. ricchezze, ivi portate in voto dal frequente concorſo del popolo. E' fit. ſopra il fi. Argens, 6. leghe da

Aix al S. E. e 170. al S. per l' E. da Parigi lon. 23. 42. lat. 43. 30.

May, Iſola di Scozia; alle foci del fi. Forth, con buon porto, abbond. di peſci, di ſalvatico, e di buoni paſcoli. Dalla parte di Ponente è inacceſſibile, per la quantità degli ſcogli che la circondano. lon. 15. 22. lat. 56. 23.

May, groſſo borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Montreuil, con un Caſt.

Mayaguana, Iſola dell' Amer. Sett. una delle Lucaje, di lunghezza 7. leghe in circa. lon. 305. lat. 22. 25.

Mayet, groſſo borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione della Fleche.

Mayo, Iſola del Mayo, *Maja*, una dell' Iſole del Capo Verde, di 7. leghe di giro in circa. Abbonda di vacche, tori, capre, aſini, e d'una quantità di ſale, che i Vaſcelli di diverſe Nazioni vanno a caricarvi, ſenz' altra ſpeſa, che quella del traſporto. lon. 356. 10. lat. 15. 15.

Mayo, *Maja*, Città d' Irlanda, Cap. d' una Contea dello ſteſſo nome, nella Prov. di Cennaught. Queſta C. abbonda di beſtiame, di cacciagione, di mele, e contiene 9. Baron. La Città è all'imboccatura del Mai, 28. leghe diſtante da Dublinio. lon. 7. 55. lat. 53. 40.

¶ Mazaga Provincia degli Abiſſini riſtretta al Nord. dal Reame di Bala; all' Oriente dai Paeſi di Bekias de' Siri, a Mezzodì a quella di Tzagades; e all'Occidente dal Reame di Sennar. Queſta Provincia è più lunga che larga, e 3. riviere la traverſano, cioè: March, Tacaze, e Caza.

Mazagan, *Mazacanum*, piazza forte d' Afr. del R. di Marocco, appart. a' Port. Fu aſſediata nel 1562. da' Mori, ma dovettero ritirarſi. E' ſit. vicino al mare, 3. leghe da Azamor. lon. 9. 50. lat. 33. 5.

Mazan, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dioc. di Viviers. Rende 7500 lire.

Mazanderan, *Mazanderanum*, Città di Perſia, che ha dato il nome ad una Prov. ſit. ſul mar Caſpio. Queſta Prov. è fertile, popolata, e amenissima, onde ſuol chiamarſi il *giardino della Perſia*: Gli Abitanti ſono i più civili, fedeli, e officioſi tra' popoli dell' Aſ. lon. 68. 30. lat. 39. 45.

Mazara, *Maſaris*, ant. Città di Sicilia, Cap. d' una Valle dello ſteſſo nome, dalla parte Occid. dell' Iſola, con un Veſc. Suffr. di Palermo, e un buon porto. E' ſit. ſulla coſta, ed è diſtante 10. leghe al S. O. da Trapani, e 22. al S. O. da Palermo. lon. 30. 14. lat. 37. 42. La valle è aſſai fertile, ed è bagnata da molti fi.

Mazarino, pic. Città di Sicilia nella Valle di Noto, con titolo di C. ch' ella ha dato alla Caſa del Cardinal Mazarino.

Mazeres, *Caſtrum*, *Maſeris*, Città aſſai conſid. di Francia nella C. di Foix, dove facevano la loro reſidenza i Conti di Foix. lon. 19. 17. lat. 43. 15.

Mazzo, o Maſino, luogo degli Svizzeri nella Valtellina, vicino al Glaven, famoſo per la battaglia del 1635.

M E

MEACO, *Meacum*, gr. Città dell' Iſola di Nifon, nel Giappone, di cui era altre volte la Cap. Meaco è il princip. Magazzino di tutte le fabbriche del Giappone, il centro del commercio, e la reſidenza del Dairo. Le più belle ſtoffe, e tutte le mercanzie immaginabili trovanſi in queſta Città. Si fa il computo che vi ſiano più di 600000. anime, ſenza comprendervi un numero innumerevole di foreſtieri, che vi abbordano da tutte le parti del Mondo. lon. 151. lat. 36.

Meao, Iſoletta del mar dell' Indie, una delle Molucche, con buon porto, e quantità di garofani, ed altre droghe, delle quali abbonda, lon. 144. 40. lat. 1. 12.

Meaux, *Meldæ*, ant. Città di Fr. Cap. della Bria, con Veſc. Suffr. di Parigi, ed una Cattedrale, il coro della quale paſſa per un capo d' opera nel ſuo genere. E' ſit. in un luogo fertile di biade, e di beſtiame, ſulla Marne, 10. leghe da Parigi al N. E. lon. 20. 32. 35. lat. 48. 57. 39.

Mecca, *Mecca*, ant. e famoſiſſima Città d' Af. nell' Arabia felice, nella Prov. d' Hejax, il cui ricco fontuoſo Tempio, dove ſi conſervano le oſſa dell' Impoſtor Maometto, vi tira un concorſo prodigioſo di tutte le Sette de' ſeguaci dell' Alcorano, che vi vanno in pellegrinaggio. In queſta ebbe Maometto i ſuoi natali, ed in queſta fece la ſua reſidenza. Al preſente è

sotto il dominio d' un Cherif suo discendente, il qual risiede nel Castello di Mardaa. Giace in mezzo d' una gran valle, circondata da monti alpestri, e sterili, 10. leghe distante dal Mar Rosso, dove è sit. la Città di Giodda, chiamata il *Porto della Mecca*, 91. leghe da Medina al S. E. lon. 58. 30. lat. 21. 45.

Mechet, borgo di Francia nella Santogna, nella Dioc. e giurisd. di Saintes.

Mechoacan, Prov. della nuova Sp. nell' Amer. Sett. la terza della 4. Prov. che fanno il Messico proprio. Ha 80. leghe di circuito, è molto ricca, ed abbonda di tutto ciò, che è necessario alla vita. Vi sono molti bachi da seta. Gli Abitanti sono ben fatti, robusti, e pieni di spirito. Valladolid è la Capitale.

Meckelburgo (il D. di) contr. d' Al. nella bassa Sassonia con titolo di Ducato, tra il Mar Baltico, la Pomerania, la Marca di Brandeburgo, il Paese di Sassonia Lawemburgo, e l' Holstein. Ella è fertilissima di biade, di pascoli, e di salvatico, ed ha preso il suo nome da una Città floridissima antica (*Megalopolis*) la quale in oggi non è più, ch' un pic. Villaggio. Dividesi in 6. Prov. particolari, il Meckelburgo proprio, il Contado di Schweren, la Wandalia, la Signoria da Rostock, il Principato di Schweren appartenente a' primogeniti de' Duchi, e la Signoria di Sturgard appartenente al ramo di Strelitz. Gustrow è la Cap. di questo Ducato.

Meckenheim, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Colonia, nell' Eifel, tra Bonn, e Godesberg.

Meckmuhl, pic. Città d' Al. nella Svevia, sul fi. Jagst, appart. a' C. di Trautmansdorff.

Mecran, Prov. di Persia, a' conf. dell' Indostan, tra il Kerman, il Segestan, e il mare.

Medellino, *Metellinum*, ant. Città di Sp. nell' Estremadura, con titolo di C. Ferdinando Cortese Conquistatore del Messico, era natio di questa Città. E' sit. sulla Guadiana. lon. 12. 42. lat. 38. 46.

Medelpadia, *Medelpadia*, Prov. marit. della Svezia, sul golfo di Bothnia, nella Scandinavia, piena di boschi, e di monti sterili. La Cap. è Sundsvald.

Medemblick, *Medemlaca*, Città delle prov. Unite, nella Westfrisia, o sia Frisia Occid. sul Zuldersee. Ha diritto di deputare i suoi Plenipotenziarj all' Assemblea degli Stati della Prov. ed è sit. sul mare con porto competente, 3. leghe da Enchuyse, 3. leghe, e mezza da Hoorn, e 9. al N. E. da Amsterdam. lon. 22. 28. lat. 52. 47.

Medina, *Methymna*, Città celebre dell' Arabia felice, ove giace in un sepolcro di marmo bianco il corpo del bugiardo Maometto, il quale morì l' anno 637. Il suo sepolcro vi si vede ancora al giorno d' oggi; ma che l' arca di ferro, entro la quale esso giaceva, sia stata attratta in aria dalla virtù d' una gr. calamita murata nella volta del tempio, ciò si reputa da' più recenti viaggiatori per una solenne menzogna. Molti hanno creduto, che la tomba di Maometto fosse alla Mecca. Medina è sit. in una pianura abbond. di palme, e discosta 19. leghe dalla Mecca al N. O. 225. da Bassora, 240. da Damasco, 230. dal Cairo, 495. da Costantinopoli. lon. 57. 30. lat. 25.

Medina-Celi, *Methymna Cœlestis*, Città ant. di Sp. nella Castiglia vecchia, Cap. d' un D. confid. del medesimo nome. Giace presso il fi. Xalon, 6. leghe da Sigueuza al N. E. e 30. al S. O. da Saragossa. lon. 15. 16. lat. 41. 15.

Medina del Campo, *Methymna Campestris*, ant. Città di Sp. nel R. di Leon, riguardevole per li natali di Ferdinando I. Re d' Aragona, dell' Imp. Ferdinando I. e del Padre Giuseppe Acosta Gesuita. La Piazza maggiore è ornata d' una fontana superba. Questa Città è molto merc. e gode de' gr. privilegi. Giace in territ. il quale somministra e pane, e vino in abbond. sul torrente di Zapardiel, 15. leghe distante al S. E. da Zamorra, 10. al S. O. da Vagliadolid, 30. al N. O. da Madrid. lon. 13. 15. lat. 41. 22.

Medina del Rio Secco, *Methymna fluvii ficci*, Città ricca, ed ant. di Sp. nel R. di Leon, con titolo di D. Siede in una vaga pianura abbond. d' ottimi pascoli, ed è distante 14. leghe da Vagliadolid al N. O. e 20. al S. E. da Leon. lon. 13. 2. lat. 42. 8.

Medina Sidonia, *Assidonia*, Città molto ant. di Sp. nell' Andaluzia, con Cast. ant. al N. O. 15. leghe distante da Gibilterra, all' E. 8. da

Cadice, e al S. O. 23. da Siviglia. lon. 12. 20. lat. 36. 25.

Medina-de-las-Torres, *Methymna Turrium*, pic. Città di Spa. nell' Eſtremadura, alle radici di un monte, vicino a Badajoz, con tit. di D. e un Caſt.

Mediterraneo (il mar) nome, che ſi dà al mare, che comunica coll' Oceano per mezzo dello Stretto di Gibilterra, ed ha l'Eur. a Ponente, l'Affrica a Mezzogiorno, e l'Aſ. a Levante. Reſta diviſo dal mar Roſſo per mezzo dell'Iſtmo di Suez, e dal mar di Marmara, per mezzo dello Stretto de' Dardanelli. Il ſuo nome ſignifica, ch' egli è in mezzo della terra.

Meldniki, *Mednicia*, Città Epiſcop. di Polonia, nella Samogizia, ſul fi. Warwitz. lon. 41. lat. 55. 40.

Medoc, *Medulicus Pagus*, diſtretto di Fr. ſulla Garonna, nel Bordeleſe, rinomato per le ſue buone oſtriche. V' è un Forte dello ſteſſo nome.

Medua, *Medua*, Città d' Afr. nel R. d' Algeri, in territ. ricco, e abbond. di grano, pecore, e frutti, diſcoſta 70. leghe da Algeri al S. O. lon. 21. 12. lat. 33. 25.

Medziroz, Città di Polonia, nella parte merid. del Palat. di Volhini, ſulla ſponda ſettentrionale del Bogh.

Meen (S.) borgo di Francia in Brettagna, nella Diocefi di S. Malò, con un' Abazia de' Benedittini, che rende 7000. lire.

Megara, *Megara*, Città ant. di Grecia, per l' addietro molto celebre, ma ridotta a un borgo ſolo. Qui vedonſi ancora de' bei reſti d' Antichità. Eſſa non è abitata, che da Greci miſerabili. lon. 41. 27. lat. 38. 10.

Megea, pic. ma forte Città d' Afr. nel R. di Fez, nella Prov. di Garet, diſtante 2. leghe dal mare.

Megeſvar, *Pinum*, Città di Tranſilvania, ſul fi. Kotel, Cap. d'una C. del medeſimo nome, rinomata pe' ſuoi buoni vini. lon. 42. 55. lat. 46. 30.

Meheldia, Città d' Af. nel R. di Tremecen, 15. leghe diſtante da Algeri.

Mehun-ſur-Loire, *Magdunum*, pic. Città di Fr. nell' Orleaneſe, patria di Giovanni Clopinel. lon. 19. 17. lat. 47. 50.

Mehun-ſur-Yeure, *Macedunum*, Città ant. di Fr. nel Berri, con Caſtello, fabbricato da Carlo VII. dov' egli ſi laſciò morir di fame. Preſentemente giace ſepolto nelle ſue rovine. Mehun è ſit. in una pianura fertile ſul fi. Yeure, 4. leghe da Bourges, 42. al S. da Parigi. lon. 19. 52. lat. 47. 8.

Meidburg, o Magdeburg, Caſt. forte d' Al. diſcoſto una mezza lega da Landau, appartenente al Veſc. di Spira. Fu preſo dal Generale Manſfeld nel 1622., e ripreſo dagl' Imp. nel 1625.

Meilland, luogo di Francia nel Borboneſe, nella giuriſdizione di S. Amand.

Meillards, borgo di Fr. nel Limoſino nella giuriſdizione di Limoges.

Meiſenheim, *Meiſenheimum*, pic. Città d' Al. nel D. de' due Ponti, unita alla Francia nel 1680. Eſſa è in una bella pianura, vicino al fi. Lanter.

Meiſſen, *Miſna*, Città d' Al. nell' Elettorato di Saſſonia, Cap. del Margraviato di Miſnia, con un Caſt. Eſſa appart. per l' addietro al ſuo Veſc. ch' era Suf. di Praga, ma gli Elettori di Saſſonia, ſe lo ſono appropriato, prima avendolo ſecolarizzato. Queſta Città è ſit. ſu i fi. Meiſſe, e Elba, 4. leghe da Dreſda al N. O. 11. al S. E. da Lipſia, 19. al S. per l' E. da Wittemberga, 90. al N. per l' O. da Vienna. lon. 31. 8. lat. 51. 15.

Mela, o Mila, *Miderum*, ant. Città d' Afr. nel R. di Algeri, conoſciuta anticamente col nome di *Mileva*. Vi ſi ſono tenuti due Concilj.

Melazzo, ant. Città della Turchia Aſ. nella Natolia, dove tuttavia ſi vedono molti bei monumenti d' ant. lon. 45. 30. lat. 37. 23.

Melck, *Medelcium*, pic. e ant. Città d' Al. nell' Auſtria inf. ſul Danubio, appart. ad una celebre Abazia di Benedittini, piantata ſopra un colle, e ben fortificata, 19. leghe diſtante da Vienna. lon. 33. 25. lat. 48. 15.

Meldola, o Meldela, *Meldula*, pic. piazza d' Ita. nella Romagna appartenente al ſuo proprio Principe di Caſa Panfili, e diſcoſta 3. leghe da Forlì, e 3. da Ravenna. lon. 29. 45. lat. 44. 23.

Meldorf, o Meldorp, Città ant. e conſid. d' Al. nel D. d' Holſtein, nel Ditmarſen, preſſo la Milde, e il mare, 6. leghe diſtante da Tonningen al S. 5. da Lunden, al S. O. 18. da Hamburgo al N. O. lon. 26. 45. lat. 54. 18.

Meleda, o Malta, *Melida*, Iſola di Dalmazia, nel Golfo di Venezia, nella Rep. di Raguſa, di 10. leghe di lunghezza. Abbonda di peſce, vino, aranci, e cedri. Qui v'è una famoſa Abazia de' Benedittini, 6. villagi, e parecchi porti. Queſta è la famoſa Iſola di Malta, dove S. Paolo fu morſicato da una vipera. Ha dato i Natali al celebre Nicandro. lon. 35. 28. 38. lat. 42. 41. 46.

Melfi, *Melphis*, ant. e conſid. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Baſilicata, con Caſt. ant. piantato ſopra una rupe, titolo di P. e Veſc. Suf. di Cirenza, ma eſente dalla ſua giuriſdizione. Non ſi deve confondere con Amalfi. Melfi è diſcoſta 10. leghe al N. O. da Conza, e 29. al N. E. da Napoli. lon. 33. 25. lat. 41. 2.

Melgaco, pic. Città di Portogallo, alle frontiere della Galizia, tra i fi. Minho, o Folia, ed alti monti.

Meliapour, *Meliapora*, Città celebre dell'Indie, di qua dal Gange, ſulla coſta di Coromandel, nel R. di Carnate. Chiamaſi altresì San Thomè, abbenchè, Meliapour, e San Thomè ſiano piuttoſto due Città contigue, ch' una Città ſola. Meliapour non è abitata, che dagl' Indiani, e da Maomettani; dove a San Thomè vi ſono de' Chriſtiani con degli Armeni, e de' Portogheſi. Queſta Città ha un Veſc. Suf. di Goa. Appartiene a' Portogheſi. lon. 98. 30. lat. 13. 10.

Melilla, *Melilla*, ant. Città d'Afr. nel R. di Fez, nella Prov. di Garet. Eſſa ha acquiſtato il ſuo nome dalla quantità di mele, che trovaſi nel ſuo terr. Gli Spag. la conquiſtarono nel 1496. e vi fabbricarono una Cittadella; ma è ricaduta ſotto il dominio de' Mori. Giace vicino al mare, 30. leghe da Tremecen. lon. 15. 35. lat. 34. 58.

Melindo, *Melindum*, R. d'Afr. ſulla coſta di Zanguebar. Il Re fa la ſua reſid. nell' Iſola di Mombaza. Qui i Port. hanno un Forte. Vi è ancora una Città Cap. chiamata Melinda, all' imboccatura del fi. Quilmanci, in un' amena pianura.

Mellè, *Melluſum*, pic. Città di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di San Maixant, con due Priorie, un Baliaggio, e un Siniſcalcato.

Melleraye, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Nantes. Rende 4500. lire.

Mellingen, *Mellinga*, pic. Città degli Svizzeri nel Baliaggio di Bada. Benchè dal 1712. dipenda da' Cant. di Berna, e di Zurigo, gli abitanti con tutto ciò ſon Cattolici. E' ſit. in una campagna fertile, ſul fi. Ruſs.

Melnick, *Melnicum*, Città di Boemia, al concorſo de' fi. Elde, e Muldau, 8. leghe al N. diſtante da Praga. lon. 32. 18. lat. 22.

Melovè, o Melave, Città dell'Egitto ſup. ſul Nilo, quaſi in faccia ad Anſola. lon. 49. 30. lat. 27. 30.

Melrifchſtatt, *Melriſtadium*, Città d'Al. nel Cir. di Franconia, nel Veſc. di Wurtzburg, Cap. d'un Baliaggio del medeſimo nome, ſul fi. Strat. Qui ſeguì una battaglia fra l'Imp. Enrico IV. e Rodolfo D. di Svevia.

Melun, *Meludunum*, Città ant. dell'Iſola di Fr. Cap. dell' Hurepoix, e patria del celebre Giacomo Amiot Giace ſulla Senna, 4. leghe da Fontainebliò, 14. da Sans al N. O., e 10. al S. E. da Parigi. lon. 20. 16. lat. 48. 33.

Memel, *Memelium*, Città forte, e Caſt. della Pruſſia Polacca, ſul fi. Tangè, preſſo il mar Baltico, diſcoſta 48. leghe da Danzica al N. E., e 81. al N. da Varſavia. lon. 39. 25. lat. 55. 50.

Memingen. *Druſomagus*, bella e forte Città Imp. d'Al. nel Circ. di Svevia, nell'Algovia. Fu eſpugnata dagli Svizzeſi nel 1634, da' Bavari nel 1703.; e dagl'Imp. nel medeſimo anno. Queſta Città ha dato i natali a Giovanni Hornelio. E' ſit. in una pianura fertile, ed è diſtante al S. E. 9. leghe da Ulma, e 14. al S. O. da Auguſta. lon. 27. 55. lat. 48. 3.

Menan, *Menanus*, gr. fi. del R. di Siam, il quale dopo aver bagnata la Cap. gettaſi in mare, Abbonda di coccodrilli, e d'una gr. quantità di peſci ſingolari.

Menancabo, Città dell'Indie, Cap. del R. del medeſimo nome, nell'Iſola di Sumatra.

Menat, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Clermont. Rende 6500. lire.

Mende, *Mimate*, ant. Città di Fr. Cap. del Gevaudan, con un Veſcov. Suf. d'Albi. Le fue fontane, e le campane della Cattedrale ſono ciò, che vi è di più conſid. Eſſa è molto popolata; è ſit. ſul Lot, ed è diſtante 15. leghe al S. O. da Puy, 28. al N. E. da Albi, e 125. al S. per l'E. da Parigi. lon. 21. 9. 30. lat. 44. 30. 47.

Men-

Mendriſio, Borgo aſſai vago, ſtato ceduto nel 1512. agli Svizzeri da Maſſimiliano Sforza. E' uno de' 4. Governi d' Italia ſoggetti a' 12. primi Cantoni.

Menehould (S.) *S. Menechildis Fanum*, ant. e conſid. Citta di Fr. nella Sciampagna, la principale dell' Argonna, con titolo di C. ed un Caſt. piantato ſopra una rupe. Eſſa ha ſoſtenuto parecchi aſſedj, nel 1038., nel 1089., nel 1436., nel 1590., ec. Nell' anno 1614. il P. di Condè, i Duchi di Buglione, e di Nevers vi ſi rifugiarono. Fu preſa dal Marcheſe di Pralin nel 1616., dagli Sp. nel 1652., e da Lodovico il Grande in perſona del 1653. Tutte le fortificazioni ſono ſtate demolite. Un incendio ſegnito a' 7. Agoſto dell' anno 1719. vi cagionò gr. danno. Giace in mezzo ad una palude, fra due Rocche, ſul fi. Aine, ed è diſcoſta 10. leghe al N. E. da Chalons, 9. all' O. da Verdun, 15. al S. E. da Rheims, 44. all' E. da Parigi. lon. 22. 34. lat. 49. 10.

Mengen, pic. Città d' Alem. nella Svevia, 2. leghe diſtante da Riedlingen. Appart. alla Caſa d' Auſtria.

Menil, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Chateau Gontier.

Menilles, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Evreux.

Menin, o Menen, *Menina*, Città de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra. I Fr. la conquiſtarono nel 1667. e la reſero una delle più forti piazze della Fiandra. Fu eſpugnata dagli Alleati nel 1706. Fu ceduta alla Caſa d' Auſtria pe' Trattati d' Utrecht, di Raſtadt, e di Bada; ma Lodovico XV. ſe n' impadronì nel 1744. e ne fece ſpiantar le fortificazioni. E' ſit. ſul fi. Lis, e diſcoſta al N. 4. leghe da Lilla, 7. al N. E. da Armentiere, 2. e mezza al S. O. da Courtrai. 3. al S. E. da Ipres, e 56. al N. da Parigi. lon. 20. 44. lat. 50. 49.

Meno (il) *Mœnus*, gr. fi. d' Al. che ha la ſua origine nel March. di Culembach, paſſa nel Veſc. di Bamberga, nell' Elettorato di Magonza, e gettaſi nel Reno, alle porte di Magonza.

Menoux, (S.) borgo di Fr. nel Borboneſe, nelle Dio. di Bourger, con un' Abazia de' Benedittini.

Menton, luogo d' Ita. nel P. di Monaco, guardato da 3. Caſt. E' ſit. vicino al mare, in diſtanza di 2. leghe da Monaco, e 3. da Ventimiglia. lon. 25. 10. lat. 43. 46.

Menzat, borgo di Fr. nel Borboneſe, nella giuriſdizione di Gannat.

Meppen, *Meppa*, Città di Al. nel Cir. di Weſtfalia, dipendente dal Veſc. di Munſter. Fu preſa dagli Olandeſi nel 1587. e dal C. di Mansfeld nel 1622. Giace ſul fi. Ems, 6. leghe da Lingen al N. e 20. al N. O. da Munſter. lon. 25. 3. lat. 52. 45.

Mequella, Città molto popolata di Egitto ſul Nilo, in un paeſe aſſai fertile di grano, e di vino.

Mequinenza, *Octogeſa*, ant. Città di Sp. nel R. d' Aragona. Eſſa è forte per la ſua ſituazione, è coperta da un buon Caſt. Giace al concorſo de' fi. Ebro, e Segre, in paeſe fertile, ed ameno, diſtante 14. leghe da Tortoſa al N. O., e 72. al N. E. da Madrid. lon. 17. 55. lat. 41. 21.

Mer, pic. Città di Fr. nel Bleſeſe, 4. leghe diſtante da Blois, patria del Miniſtro Jurieu.

Meral, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Chateau-Gontier.

Mirano, Città vaga, ed ant. d' Al. nel Tirolo, Cap. dell' Etſchland, ſulle ſponde dell' Adige. Eſercita un gr. traffico, ed è diſcoſta una lega dal Tirolo al S. E. e 5. al N. O. da Bolzano. lon. 28. 28. lat. 46. 35.

Merchingen, luogo, e caſt. di Al. nel Palat. del Reno.

¶ Mercia, o Reame de' Mercianiti, gran Contea d' Inghilterra, ch' ebbe anticamente il Tit. di Reame. Di tutte le conquiſte fatte da Crida ſi formò un Reame molto eſteſo, e conſiderevole, che nominoſſi il Reame di Meddel Angles, come a dire, Ingleſi di mezzo, che di là a poco fu nominato Mercia dalla voce Saſſona Merck, che dinota confine; poichè era riſtretto al Nord dal fiume Humber, e a Ponente ſi diſtendeva fino al fiume Saverne, e da Mezzodì fino al Tamigi; onde alle volte gli abitanti di queſto paeſe diconſi dagli Storici Mediterranei Angli, cioè Ingleſi di mezzo; e alle volte, Sud Humbres, poichè erano al Sud dell' Humber. Il primo Re fu Crida nel 584. Le Città principali di queſto Reame furono: Lincoln, Nottingham, Warwiek, Leiceſter, Conventry, Lichfield, Northampton, Worceſter, Gloceſter. Darby, Cheſter, Shrevoshury, Stafford, Oxford. Durò un tal Regno fi-

bo all'827. che Ecbert ne fe' la conquista. Circa l' 874. li Danesi impatronitisene lo divisero in molte Contee; e nel 959. Edgarne fu eletto Re sotto il Tit. di Re di Mercia. Canuto il grande stabilita la pace con Edmond l' ebbe per sua parte. Li Mercianiti ricevettero il cristianesimo più di 50. anni dopo li Sassoni di Kent, cioè, circa il 643. ma fino al 680. nel quale il numero de' Cristiani si era avanzato, non vi fu che un Vescovo. Nel detto anno 680. fu divisa in 4. diocesi, cioè, in quella di Lichfiel, Worcester, Hereford, e Leicester.

Mercœur, *Mercurium*, Città di Fr. nell' Avergnese, con titolo di D. eretto nel 1569. da Carlo IX. a favore di Nicola di Lorena.

Merdin, *Mavde*, Città d' As. nel Diarbecker, sul monte detto *Tour*, guardata da un Cast. il quale è tenuto inespugnabile. Evvi una quantità di bei Palazzi, con un Arcivesc. Suf. d' Antiochia. Il ter. produce del cotone in abbond. Tamerlano dovette levarne l' assedio. Appart. a' Turchi, i quali hanno un Bassà, ed una buona guarnigione, ed è discosta al S. E. 18. leghe da Diarbecker. lon. 57. 3. lat. 36. 14.

Mere Eglise, (S.) borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Bayeux, e nella giurisdizione di Carentan.

Meretz, *Meretcium*, Città della Lituania, in sito molto ameno, ove i fi. Mereta, e Memen si congiungono insieme, 12. leghe distante da Grodno al N. E. e 19. al S. O. da Vilna. lon. 43. 2. lat. 53. 55.

Merida, *Emerita Augusta*, ant. e forte Città di Sp. nell' Estremadura, eretta da Augusto 28. anni avanti Geaù Cristo. Qui vedonsi ancora de' bei resti d'ant. ma non è più così gr. com' era per l'addietro. In questa Città si tenne un Concilio nel duodecimo Secolo. I Cristiani la conquistarono contro a' Mori nel 1230. Siede in una vasta campagna fertile, 19. leghe all' E. da Bivas, 18. al S. per l' E. da Alcantara, 56. al S. O. da Madrid. lon. 12. 15. lat. 38. 45.

Merida, Città dell' Amer. Sett. nella nuova Sp. Cap. della Prov. di Yucatan, resid. del Vesc. e del G. di questa Prov. Viene abitata dagli Sp. e dagl' Indiani, ed è lontana 12. leghe dal mare. lon. 289. 30. lat. 20. 10.

Merida, Città dell' Amer. Merid. nel nuovo R. di Granata, in terr. abbond. d' ogni sorta di frutti, discosta 40. leghe da Pamplona al N. E. lon. 309. 17. lat. 8. 30.

Meridiano, *Meridianus*, gr. cerchio, che passa per i poli del Mondo, e (se trattasi del Meridiano particolare di un luogo) pel punto verticale del luogo; così chiamato, perchè vi passa il Sole a mezzodì. Tanti sono i Meridiani, quanti sono i punti nell' Equatore. Il primo è quello, da cui a' incominciano a contare i gradi di longitudine. Questo è arbitrario: i Fr. per un ordine di Luigi XIII. del 1634. lo prendono dall' Isola del Ferro, la più occid. delle Canarie; gli Ol. dal pico di Teneriff, ed altri da altri luoghi.

La linea merid. di un luogo è una linea retta, che si concepisce passar per quel luogo, e prolungasi in modo, che le due estremità vadano a' poli, senza alcuna declinazione. Si dà questo nome ancora a una linea, per la quale si conosce per l' appunto l' ora del mezzodì, per un raggio del Sole, che viene in questa linea.

Merignac, borgo di Fr. nell' Angomese, nella giurisdizione di Coignac.

Merionetshire, *Mervinia*, Prov. d' Ing. nella parte Sett. della Prov. di Galles, con titolo di C. confinante verso il N. colle Contee di Carnavan, e di Denbigh, verso l' E. con quella di Mongomeri, verso il S. con quelle di Radnor, e di Cardignan, verso l' O. col mar d' Irlanda. Ha 36. leghe di giro. Quest' è un paese montuoso, abbond. di castrati, pesce, e cacciaggione, e vi si fa un gr. traffico di cotone.

Merlilles, borgo di Fr. nel Gatinese, nella giurisdizione di Gien.

Merlù, o Mello, *Mellum*, Città, e Bar. di Fr. nella Picardia con Cast. che ha delle scuderie superbe. Da questa Città ha acquistato il nome l' illustre Casa Mello. Appartiene alla Casa di Lucemburgo. lon. 20. lat. 49 10.

Mersburg, *Martinopolis*, ant. Città d' Al. nel Cir. della Sassonia Sup. nella Misnia, con Vesc. Suff. di Magdeburg. Ell' appart. all' Elettore di Sassonia, il quale vi ha messo un Vescovo Protestante. Qui Enrico I. guadagnò nell' anno 933. una battaglia contra gli Ungaresi. Giace sul fi. Sala, distante al S. 4. leghe da Halla, 8. al N. O. da

O. da Lipſia, 23. all' O. pel N. da Dreſda. lon. 30. 2. lat. 51. 28.

Mertola, *Myrtilis*, Città forte ed ant. di Port. nell' Alentejo. Fu conquiſtata contra i Mori da Don Sancio nel 1239. Giace preſſo la Guadiana, nel ſito ove comincia ad eſſer navigabile, ed è lontana 24. leghe da Evora al S., e 40. al S. E. da Lisbona. lon. 10. 20. lat. 37. 30.

Meru, *Meruatum*, borgo di Fr. in Piccardia, nella Dio. di Beauvais, verſo l'origine di un pic. fi. che ſi ſcarica nell'Oiſe, con un caſt.

Merù, Città d' Aſ. nella Perſia, nel Koraſſan. Queſta Città ha dato i natali ad un gr. numero di valent' uomini. E' ſit. in terr. ameno, e fertile, il qual produce del ſale, ed è lontana 45. leghe al S. O. da Bocara, 108. al N. E. da Niſchabour. lat. 37. 40. lon. 81.

Mervan, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Fontenay.

Merville, *Menariacum*, pic. Città della Fiandra Fr. ſul fi. Lis, diſcoſta 4. leghe da Caſſel. Appart. alla Fr. dall'anno 1677. in qua. lon. 20. 18. lat. 50. 38.

Merxhanſen, pic. Città di Alem., nell'Haſſia inf. diſtante una mezza lega da Numburg.

Meſched, o Thus, *Antiochia Margiana*, Città conſid. di Perſia, nel Koraſſan. Ella è guardata da parecchie torri, ed è famoſa per lo magnifico Sepolcro d'Iman Riſa, della famiglia d'Aly, ch' è in venerazion grande appreſſo a' Perſiani. In un monte vicino a queſta Città trovanſi le più belle pietre Turcheſi del mondo. lat. 37. lon. 76.

Meſched, Città d' Al. nel Cir. di Weſtfalia, ſul fi. Ruth. Appart. all' Elettore di Colonia.

Meſerè, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Fleche.

Meſmin (S.) borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Thouars. Vi è un' Abbazia di queſto nome nella Dio. di Orleans. Eſſa è de' Benedittini, e rende 7500. lire.

¶ Meſopotamia contrada dell' Aſia racchiuſa tra 'l Tigre, e l' Eufrate; onde ha preſo il ſuo nome ſecondo ſcrive Strabone. Il Tigre la reſtringe all'Oriente, e l' Enfrate all' Occidente, al Nord il Monte Tauro la ſepara dall' Armenia, e l' Eufrate allor che ha preſo il corſo verſo Oriente, la bagna a mezzodì. Gli Ebrei appellano queſta contrada Aram ovvero Aramoeam. Queſto paeſe è molto famoſo nella ſcrittura per eſſer ſtato l' abitazione degli uomini avanti, e dopo il diluvio, e per aver dato la naſcita a Faleg, Heber, Thara, Abraham, Nachor, Sara, Rebecca, Rachele, Lia, e a' due figliuoli di Jacob. Sovente gli ſi dà il nome di Meſopotamia Syriæ, perchè fu occupata dagli Armeni, o Siriani, e alle volte quello di Padan Aram per diſtinguerlo dalle montagne ſterili, e incolte dello ſteſſo Paeſe. Ptolomeo divide la Meſopotamia in molte Provincie; delle quali la prima è l' Anthemuſa. Al giorno d' oggi gli Arabi chiamano tutto queſto paeſe Al-Gezirah.

Meſſa, *Temeſte*, ant. Città d' Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. di Suſa. Ell' è compoſta di 3. Città fortificate, che formano come un triangolo, un quarto di lega diſtanti l' una dall' altra. Quì vedeſi un Tempio, il travame del quale è tutto d' oſſa di Balene. Giace appiè de' monti Atlantici preſſo l' oceano, in terr. abbond. di palme, 36. leghe da Suſa all' O. lon. 8. 4. lat. 29. 20.

Meſſene, o Chader, Iſola conſid. d' Aſ. formata dal Tigri, e dall' Eufrate, al diſotto del loro concorſo.

MESSICO, *Mexicum*, ant. ricca Città dell' Amer. Sett. la più bella, e la più conſid. del Mondo nuovo, Cap. della nuova Sp. con Arciveſc. eretto nel 1547., una celebre Univ. un Palazzo, dove riſiede il Vicerè, ed un gr. numero di Conventi, e di Chieſe molto belle. Eſſa fu la Cap. dell' Imp. del Meſſico fino a' 13. di Agoſto dell' anno 1521., che Cortez Generale Spagnuolo la conquiſtò, e compì di formare queſto famoſo Imp. Da allora in quà appart. alla Sp. ed è abitata dagli Spagnuoli, e dagl' Indiani, i quali ſono ſeparati gli uni dagli altri per mezzo d'un fi. Si ſuol dire in proverbio, che vi ſono 4. belle coſe da vederſi a Meſſico, *le donne*, *i veſtiti*, *i cavalli colle carrozze*, *e le contrade*. Quì gli Orefici poſſiedono ricchezze immenſe. La Prefettura Regia del Meſſico è in queſta Città. Eſſa è ſit. dentro un lago di 52. leghe di giro, una parte del quale è tranquilla, e d' acqua dolce, e l' altra ha fluſſo, e rifluſſo, con l' acqua ſalſa, a guiſa del mare, 22.

le-

leghe dalla Puebla, 80. dalla Vera Croce. lon. 275. lat. 20.

Meſſico (l'Imp. del) o la Nuova Spagna, gr. paeſe dell'Amer. Sett. già ſottapoſto al R. di Meſſico, prima che gli Spagnuoli n'aveſſero fatta la conquiſta. Giovanni di Grijalva fu il primo a ſcoprirlo nell'anno 1518., ed il famoſo Cortez ne fece la conquiſta. Confina al N. col nuovo Meſſico, all'E. col golfo di Meſſico, ed il mar del Nord, al S. e all'O. coll'Amer. Merid. ed il mar del Sud. Queſto paeſe ha più di 400. leghe di lunghezza; egli dipende da un Vicerè, il quale è Grande di Sp. riſiede nel Meſſico, e ſi muta ogni cinque anni. Divideſi in 23. Prov. la principale delle quali è quella di Meſſico. Vi ſono molte miniere d'oro, argento, ferro, ed alume, ec. Il paeſe è ottimo. Meſſico n'è la Città Cap.

Meſſico (il nuovo) gr. paeſe dell'Amer. Sett. ſcoperto nel 1553. da Antonio d'Eſpejo, nato a Cordova in Iſpagna. E' molto popolato da' Selvaggi, che vi abitano. lat. 28. — 39.

Meſſico (il golfo di) gran tratto di mare, ſulle coſte Orient. dell'Amer. Sett.

Meſſin (il paeſe) Prov. di Fr. fra il D. di Lucemburgo, la Lorena, ed il D. di Bar. Ella è fertile di grano, vini, e frutti, eſſendo bagnata da parecchi fi. i principali de' quali ſono la Moſella, e la Sarre. Gli abitanti ſono di buona indole, affabili, e ben coſtumati. Metz n'è la Città Cap.

Meſſina, *Meſſana*, ant. gr. bella, e forte Città d'Ita. nella Sicilia, nella Valle di Demona, con Cittadella, parecchi Forti, da cui è dominata, un vaſto, e magnifico porto, che la rende molto mercantile, ed un Arcivеſc. Gli Edifizi pubblici, i Monaſteri, i quali ſono qui in aſſai gr. numero, ſono magnifici. Nel tempo che i Fr. erano in queſta Città, vi s'annoveravano da 80000. abitanti; ma dopo il Veſpro Siciliano, ella non è popolata a proporzione della ſua grandezza, ed il ſuo commercio è venuto meno. Il Vicerè di Sicilia vi riſiede 6. meſi dell'anno; ed ella contende la qualità di Cap. con Palermo. Il ſuo porto eccellente è di grande importanza. Fu nel 1718. ridotta all'ubbidienza di Carlo III. per mezzo di un vigoroſo aſſedio, che coſtò molto ſangue ed ambe le parti. Meſſina ha dato i natali ad Antonio di Meſſina, ed a Giuſeppe Molezio. Eſſa è ſit. ſul mare, in diſtanza di 44. leghe all'E. da Palermo, di 21. al N. E. da Catania, di 114. al S. per l'E. da Roma, e di 75. al S. per l'E. da Napoli. lon. 33. 30. lat. 38. 10.

Meſſina (Faro di) *Vedi* Faro. In Fiandra ancora v'è un luogo del medeſimo nome nella Caſtellannia d'Ipri, con un'Abazia de' Benedittini, e una Colleggiata.

¶ Meſtre, terra di paſſag. nel terr. Trevifano, diſcoſta 2. leg. da Venezia, e qui s'imbarca per arrivare in detta Città. Vi riſiede un Podeſtà.

Metelino (ant. *Lesbos*) Iſola conſid. dell'Arcipelago, a Settentrione di quella di Scio, e quaſi all'entrata del golfo di Gueſtro. Quivi il ter. è buono, e fertile di vino eccellente, di fichi, che ſono i migliori dell'Arcipelago, di grani, ec. Le Donne vi ſono al giorno d'oggi aſſai più modeſte di quel, ch'erano per l'addietro. Eſſa è ſoggetta a' Turchi. Caſtro è la Cap. lon. 43. 52. — 44. 31. lat. 39. — 39. 15.

Metling. Città forte, e Caſt. d'Al. nella Carniola, ſul fi. Kulp. Fu eſpugnata da' Turchi nel 1431., e 1578. lon. 33. 35. lat. 45. 58.

Metroviza, Città galante di Ungheria ſulla Sava, nella C. di Sirmio. Vi ſi veggono molti avanzi di antichità.

Metz, *Metæ*, Città gr. ant. e molto forte di Fr. Cap. del paeſe Meſſin, con una Cittadella, un Parl. eretto da Lodovico XIII. nel 1633. ed un ricco Veſc. Suf. di Treveri. Eſſa era per l'addietro Imp. ma eſſendoſi meſſa ſotto la protezione della Fr. nel 1552., ſotto Enrico II. fu poi del tutto ſottopoſta a queſta Corona ſotto Lodovico XIII., a cui ne fu confermato il poſſeſſo per lo trattato di weſtfalia. Fu aſſediata in darno da Carlo V. nell'anno 1552. con eſercito poderoſo. La Chieſa Cattedrale è una delle più belle, che veder ſi poſſano. Gli Ebrei vi hanno un Ghetto, ed una Sinagoga. La Piazza *Coiſlin*, e la Caſa del G. ſono parim. degne d'ammirazione. Metz eſercita un gr. traffico. In queſta Città ebbero i loro natali Claudio Cautiuncula, e Sebaſtiano le Clerc. E' ſit. ove la Moſella, e la Seille ſi congiungono inſieme, ed

è di-

è diſtante 10. leghe al N. E. da Toul, 10. al N. O. da Nancy, 15. al S. da Lucemburgo, 13. all' E. da Verdun, 19. al S. O. da Treviri, 72. all' E. da Parigi. lon. 23. 51. o. lat. 49. 7. 6.

Meudon, *Modunum*, Palazzo di diporto del Re di Fr. ſit. ſopra una collinetta, la quale s' innalza in una pianura fulle ſponde della Senna, 2. leghe da Parigi, donde ſi gode la più bella veduta del Mondo. Lodovico XIV. acquiſtò detta Villa da Madama di Luvois, e la donò al Delfino.

Meulan, *Melletum*, ant. Città dell' Iſola di Fr. fabbricata a modo di Anfiteatro ſulla Senna, ſopra il qual ſi. ſono due ponti. Nelle guerre civili il D. di Majenne fu obbligato a levarne l' aſſedio. E' diſtante 3. leg. da Mante, e da Poiſſi, e 8. da Parigi. lon. 19. 32. lat. 49. 1.

Meurte (la) ſi. di Lorena, che ha la ſua ſorgente ne' Monti Vogheſi, e gettaſi nella Moſella.

Mewari. Città confid. del Giappone, nell' Iſola di Nifon, con Palazzo, ove il Re fa qualche volta la ſua dimora. Eſſa è ſit. ſopra un colle attorniato da vaſte campagne fertili di grano, e di riſo, framezzate da Orti fertili di ſuſine.

Maxat-Ali, *Maxatum*, Città famoſa di Perſia nell' Irac-Arabi, rinomata per la ſuperba, e ricca Moſchea d' Ali, ove i Perſiani vengono in pellegrinaggio da tutte le parti. Queſta Città è al preſente molto meno confid. di quel ch' era per l' addietro. E' diſcoſta 18. leghe da Bagdad. lon. 62. 32. lat. 31. 40.

Mexat-Ocem, o Rerbeſa, Cit. confid. di Perſia, nell' Irac-Arabi, la quale ha acquiſtato il ſuo nome da una Moſchea dedicata a Ocem figlio d' Ali. E' ſit. in terr. fertile ſull' Eufrate. lon. 62. 40. lat. 32. 20.

Meyenfeld, *Mayævilla*, Città del paeſe de' Grigioni, nella Lega delle 10. Giuriſdizioni, luogo primario del quinto Comune. E' ſit. ſul Reno, in una campagna amena, e fertile, maſſime di ottimo vino, diſcoſta 6. leghe da Coira al N. E. lon. 27. 15. lat. 47. 10.

Meymat, pic. Città di Fr. nel Limoſino, nella Dioc. di Limoges, tra il Veſero, e la Dordogna, diſtante 7. leghe da Tulle, con un' Abazia de' Benedettini.

Meyn, o Mayen, *Magniacum*, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Treviri, nell' Eiffel, ſulla Netta.

Mezdaga, ant. e confid. Città d' Afr. nel Regno di Fex, nella Provincia di Cutz, alla radici dell' Atlante.

Meze, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dioc. di Agde.

Mezieres, *Mezeriacum*, Città forte di Fr. nella Sciampagna, guardata da una Cittad. Avendo Carlo V. poſto l' aſſedio a queſta Città, dovette levarlo nel 1521. per la vigoroſa diſeſa del famoſo Cavaliere Baillard. E' ſit. ſulla Moſa, 8. leghe da Retel, 5. al N. O. da Sedan, una al S. E. da Carleville, 51. al N. E. da Parigi. lon. 22. 23. 15. lat. 49. 45. 47.

Mezin, luogo di Fr. nel Condomeſe, nella giuriſdizione di Condom, con un Regio Tribunal di giuſtizia.

M I

Mia, o Mijah, gr. Città del Giappone, nella Prov. d' Owari, ſulla coſta Merid. dell' Iſola di Nifon, con Palazzo fortificato, che ha il terzo rango tra que' dell' Imp. lon. 153. 35. lat. 35.

Michaelſtown (S.) Città dell' Amer. nell' Iſola di Barbados, con una Cittad. ed un buon porto, appartenente agl' Ing. lon. 319. 59. lat. 13.

Michelau, luogo di Al. nella Sleſia, nel Pr. di Brieg.

Michele (S.) Città forte dell' Iſola di Malta, chiamata altrimenti *l' Iſola della Senglo*, dal nome del Gran Maſtro, che la fece fabbricare nel 1560. E' diviſa dalla Terra ferma per mezzo d' un foſſo, ed è fabbricata ſopra uno ſcoglio.

Michele (S.) Città dell' Amer. Sett. nella nuova Sp. nella Prov. di Mechoacan. Eli' è molto popolata, ed è diſcoſta 40. leghe da Meſſico. lon. 274. 40. lat. 21. 35.

Michele (S.) Città di Fr. in Guaſcogna, nel Gen. di Bourdeaux, nel Condomeſe.

Micheslatte, pic. Città d' Al. nel circ. di Franconia, nella C. di Erpach, ſul fi. Mulbing.

Middelburgo, *Middelburgum*, Città bella, gr. ricca, e forte de' Paeſi Baſſi, Cap. dell' Iſola di Walcheren, e di tutta la Zelanda, con 2. porti, l' uno de' quali è eccellente. Qui le Piazze, e gli Edifizj pubblici ſono magnifici. E' ſit. in mezzo all' Iſo-

la,

la, ſopra una rupe, ed è diſcoſta 8. leghe al N. E. da Bruges, 12. al N. O. da Gand, 14. all' O. pel N. da Anverſa, 29. al S. O. da Amſterdam. lon. 21. 18. lat. 51. 30.

Middelburgo di Fiandra, Borgo de' Paeſi Baſſi nella Fiandra, con titolo di C. Fu eſpugnato, e le ſue mure diſtrutte dagli abitanti di Bruges nel 1488. Gli Stati Generali eſſendoſene reſi padroni nel 1702. lo fecero fortificare. Fu preſo da' Fr. qualche tempo dopo. Detto borgo appart. al P. d' Iſſenghien. lon. 20. 55. lat. 51. 12.

Middleſex, *Midleſexia*, Pr. marit. d' Ing. nella Dioc. di Londra, la quale ha 27. leghe di giro. E' molto fertile, ed è bagnata dal Tamigi, il quale la divide dalla Prov. di Surrey. Queſta è la princip. Prov. del R. per eſſervi ſit. la Città di Londra.

Midhwrſt, Città mercantile d' Inghilt. nella Prov. di Suſſex, la quale invia 2. Deputati al Parl. ed è lontana 14. leghe al S. da Londra. lon. 17. 45. lat. 51. 11.

Miechau, o Miezava, pic. e vaga Città di Polonia, nella Cujavia, ſulla ſponda ſiniſtra della Viſtola, 4. leghe diſtante da Thorn. lon. 37. 5. lat. 52. 59.

Miel (S.), o San Michele, *S. Michaelis fanum*, Città di Fr. nel D. di Bar, Cap. del Baliaggio del paeſe tra la Moſella, e la Moſa. V'era per l' addietro un Tribunale Supremo. Giace ſulla Moſa, 8. leghe diſtante al N. E. da Bar, 14. al N. O. da Nancy. 9. al S. E. da Verdun, 66. all' E. da Parigi. lon. 22. 51. 27. lat. 48. 38. 11.

Mies, o Myſa, Città di Boemia, ſulle frontiere del Pal. Sup. eretta nel 1131. dal D. Sobieslao. lon. 30. 55. lat. 49. 46.

Migné, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Poitiers, ſul fi. Ozance.

Migron, borgo di Fr. nella Santogna, nella giuriſdizione di S. Jean d'Angely.

Miguel, o Michele (S.) Città dell' Amer. nella Nuova Spag. nella Prov. di Guatimala, ſopra un pic. fi. diſcoſta 60. leghe da Guatimala. lon. 289. 50. lat. 13.

Miguel (S.) Città dell' Amer. Meridi. nel Perù, nel G. di Quito, nella valle di Pivra. Queſt' è la prima Colonia, che gli Spag. abbiano avuta in queſto paeſe. Eſſa è ſit. ſulle foci del fi. Catamayo, e diſcoſta 130. leghe da Quito. lon. 297. lat. Merid. 5.

Miguel (Iſola di S.) una delle Azorre, e una delle più orientali, lunga 20. leghe incirca. Vi ſon molte terre che ſi poſſono coltivare. E ſottopoſta a' terremoti. Punta del Gado n' è la Cap. lon. 354. 50. lat. 18. 10.

Mila, Città d' Afr. nel R. di Tuniſi nella Prov. di Coſtantino. Era prima più confid., che al tempo preſente, è ſit. in un bel paeſe, abbondante di biade, e di beſtiame, ed è diſtante 12. leghe al S. O. da Coſtantino. lon. 24. 52. lat. 36.

MILANO, *Mediolanum*, ant. e bella Città d' Ita. chiamata *la grande*, Cap. del D. di queſto nome, Sede d' un Arciveſcovo, reſid. d' un Governatore, con un Senato che ha titolo di Regio, ed una Cittad. aſſai forte. Ebbe un tempo i ſuoi Duchi, l'ultimo de' quali fu Franceſco II. Sforza. Lo Spedal Maggiore, il Lazaretto, la Biblioteca pubblica, i Palazzi, le Chieſe, e finalmente il ſuo Duomo ch'è una delle più ſuperbe fabbriche d'Eur. e forſe del Mondo, in cui ripoſa il Sagro Corpo di San Carlo ſuo Arciveſcovo, ſono i principali ornamenti di queſta Città, che ſi gloria d' avere avuti due de' primi Dottori della Chieſa; uno per Arciveſcovo, e fu S. Ambrogio; l' altro per Maeſtro di belle lettere nelle Scuole Palatine, e fu S. Agoſtino. Ha ſofferto graviſſimi danni duranti le guerre civili de' Guelfi, e Gibellini. Nel 1706. fu conquiſtata dagl' Imp. Nel 1733. fu occupata da' Galliſpani, e nel 1736. di nuovo reſtituita agl' Imp. Nel 1745. a' 19. Dicembre v' entrò l' Infante di Sp. alla teſta delle truppe, ma in capo di 3. meſi dovette ritirarſi. Ne' tempi addietro era più popolata che in oggi. Si fa aſcendere attualmente il numero de' ſuoi abitanti a 128000., tra quali un gr. numero di famiglie cospicue, e per nobiltà di ſangue, e per ricchezze. Valerio Maſſimo, Alciati, Decio, Cardano, Ottavio Ferrario, il Card. Morone, i Papi Aleſſandro II. Urbano III. Celeſtino V. Pio IV. Gregorio XIV. e molti altri uomini inſigni, ebbero i loro natali in queſta Città. Giace in fertile, e delizioſa pianura, tra l' Adda, ed il Teſino, da cui n' eſcono due canali navigabili,

li, che ſervono al traſporto delle merci, e neceſſarie derrate per l' abbondanza, e pel commercio della medeſima, il qual conſiſte in formento, beſtiame, riſo, ſeta, drappi, recami, galloni d' oro, ed argento, ec. E' diſtante 14. leghe al N. E. da Caſale, 28. al N. da Genova, 26. al N. O. da Parma, 29. al N. E. da Turino, 30. al N. O. da Mantova, 58. al N. O. da Firenze, 110. al N. O. da Roma, 187. al S. E. da Parigi lon. 26. 36. lat. 45. 25.

Milaneſe (il) ovvero il D. di Milano, paeſe conſid. d' Ita. confinante al N. cogli Svizzeri, ed i Grigioni, all' E. colla Repubblica di Venezia, e co' Ducati di Parma, e di Mantova, al S. colla Repubblica di Genova, all' O. cogli Stati del Re di Sardegna, e col Monferrato. Queſto paeſe comprende circa 27. leghe di lunghezza, e 20. di larghezza. Abbonda di tutto. Dividefi in 13. parti, il Milaneſe proprio, il Paveſe, il Lodigiano, il Cremoneſe, il Comaſco, la C. d' Anghiera, le Valli di Seſia, il Novareſe, il Vigevanaſco, la Lomellina, l' Aleſſandrino, il Tortoneſe, e il Ter. di Bobbio. Appart. parte alla Caſa d' Auſtria, e parte al Re di Sardegna dal 1706. in poi.

Milazzo, *Mylæ*, Città bella, e forte di Sicilia, nella Valle di Demona, con porto. Dividefi in Città alta, e Città baſſa. La Città alta è molto forte; Vedeſi nella baſſa una bella piazza, ornata d' una ſuperba fontana. E' memorabile per la battaglia ſeguitavi fra le truppe Imp. e Sp. che dovettero levarne l' aſſedio nel 1719. E' piantata ſopra una rupe, fulle ſponde Occid. del golfo, a cui dà il ſuo nome, diſtante 7. leghe da Meſſina al N. O. 8. al N. E. da Pati. lon. 33. 10. lat. 38. 32.

Mileto, *Miletus*, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli nella Calabria Ult. con Veſc. Suf. di Reggio, ma eſente dalla ſua giuriſdizione; è diſcoſta 16. leghe al N. E. da Reggio, e 20. al S. O. da Coſenza. lon. 34. 9. lat. 38. 36.

Miliana, *Manæana*, Città gr. ed ant. di Afr. nella Prov. di Tenès, nel R. di Tremecen, con un buon Caſt. che la domina. Giace in paeſe fertile di frutti, aranci, e cedri che ſono i migliori di tutta la Barbaria. lon. 20. 10. lat. 35. 45.

Millac, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Confolans.

Millas, borgo di Francia nel Rouſſillon, ſul Ter, diſtante 3. leghe da Perpignano.

Millau, o Milhaud, *Æmilianum*, pic. Città di Fr. nella Marca Sup. del Rovergue, la quale fu fatta ſmantellare da Lodovico XIII. nel 1629. ed è ſit. ſul fi. Tarn, 7. leghe da Lodeve, e 134. al S. da Parigi. lon. 20. 46. lat. 44. 10.

Millery, borgo di Fr. nel Lioneſe, nella giuriſdizione di Lion.

Milly, *Milliacum*, luogo di Fr. nel Gatineſe, nella giuriſdizione di Melun, con un Baliaggio, e una Collegiata, ſul fi. l' Eſcole.

Milo, *Melos*, Iſola dell' Arcipelago, di 20. leghe in circa di giro, con un porto de' migliori, e de' più gr. del Medit. che ſerve di ricovero a tutti i baſtimenti, che vanno, o che ritornano da Levante. E' fertile di frutti eccellenti, di vin prezioſo, ec. abbond. di beſtiami, maſſime di capre, e di miniere di ferro, e di ſolfo. Nella Primavera egli è un piacere di veder le campagne tutte dipinte di fiori, e principalm. d' anemoni di tutte le ſorte. I Milioti ſono buoni marinari, ma luſſuriofi al maggior ſegno, e diſordinati tanto nel mangiare, quanto nel bere. Le donne ſono galanti all' eſtremo, e molto vaghe degli ornamenti e del liſcio. Gli abitanti ſono tutti Greci, a riſerva del *Cadì*, il quale è Turco. Queſt' Iſola ha 2. Veſcovi, un Greco, ed un Latino. E' ſit. al N. di Candia, e al S. O. dell' Argentiera.

Milo, Città ant. di Grecia, Cap. dell' Iſola del medeſimo nome. Nella ſua parte Orient. ell' è molto delizioſa, ma nell' iſteſſo tempo molto ſucida. lon. 42. 43. lat. 36. 41.

Milſungen, o Melſungen, pic. Città, e Caſt. d' Al. nell' Haſſia ipf. ſul fi. Fulda, luogo primario d' un Baliaggio conſid.

Minakuts, Città del Giappone nell' Iſola di Nifon, con un Caſtello.

Mindana, o Mindanano, *Mindanao*, gr. Iſola dell' Indie Orient. l' una delle Filippine, la più gr. dopo Manilla. La ſua figura è triangolare. Forma 300. leghe in circa di circuito, ed abbonda d' ogni ſorta di frutti. Qui trovanſi perle, oro, e canella. Mindana ha 200. fi. venti de'

de' quali sono navigabili . Buhayen , e Butuan sono i più famosi . La più parte degli abitanti sono Idolatri , e gli altri Maomettani . La parte interna del paese è abitata da popoli neri , e selvaggi , i quali vanno ignudi . Mindanao Città competentemente grande è la Cap. di quest' Isola . Ell'è sit. sulla costa Occid. lon. 140. 40. lat. 7.

Mindelheim , Città d' Al. nel circ. della Svevia nell' Algovia , munita da un Cast. sul fi. Mindel . Ell' è la Cap. d' un pic. Stato , fra l' Iller , e il Lech , il quale appart. alla Casa di Baviera . * e all' estinzione di questa alla Imperial Casa d' Austria *. Questa Città fu presa dagli Svezzesi nel 1633. dagl' Imp. dopo la battaglia d' Hocstet , e da questi eretta il P. a favor del D. di Marlboroug , ma in virtù della pace di Rastadt ritornò alla Casa di Baviera . lon. 28. 15. lat. 48. 5.

Minden , *Minda* , Città consid. d' Al. nel Cir. di Westfalia , Cap. della Prov. del medesimo nome , sopra la Vifera , con un ponte molto frequentato , che la rende assai merc. Appart. all' Elettor di Brandeburg , il quale ha secolarizzato il suo Vesc. Questa Città è molto ben sit. ed è discosta 11. leghe all' E. pel S. da Osnabruck , 15. all' O. da Hannover , 15. al N. da Paderborn. lon. 26. 40. lat. 52. 22.

Mindora , *Mindora* , Isola del mar dell' India , una delle Filippine , 18. leghe distante da Luson . Ell'ha 20. leghe di circuito , ed una pic. Città , da cui ha acquistato il suo nome . E' ripiena di monti , i quali abbondano di palme , e d'ogni sorta di frutti . Gli Abitanti sono tutti Idolatri , e pagano tributo agli Spag. padroni dell' Isola . lon. 135. lat. 13.

Mingrela , Borgo insigne dell' Indie , nel R. di Visapora , 8. leghe distante da Goa ; nominato pel cardamomo , o sia cardamone , il quale non nasce , che nel suo terr. Tutte le navi , che vengon dall' Indie per andar nel golfo Persico , gettano quasi sempre l' ancora nella rada di questo Borgo.

MINGRELIA , *Mingrelia* , Prov. d' Af. la quale fa parte della Georgia . Confina all' O. col mar Nero , all' E. col monte Caucaso , e l' Immerette , al S. con una parte della Georgia , al N. colla Circassia . Quest' è un paese tutto coperto di boschi , ed ha pochissime terre coltivabili . Le pioggie nonovi molto frequenti , per la qual cosa nella state l' aria v' è poco sana , anzi nociva , massime a' forestieri ; perciò i Mingreliani non arrivano a campare più di 60. anni . Le viti di questa Prov. producono un vino eccellente : fogliono lasciarle crescere intorno alle piante ; il ceppo di queste viti è tanto grosso , che a fatica un uomo lo può abbracciare . Abbonda in oltre d' ottimi pascoli , che servono a nodrire quantità di cavalli . In alcuni siti di questa Regione risuona la terra sotto de' piedi , come se fosse scavata ; il che ha indotto molti a credere , vi possa essere una comunicazione sotterranea tra il mar Negro , ed il mar Caspio . I Mingreliani sono ben fatti , principalm. le donne . Sono ladri insigni , superbi , perfidi , crudeli , dati al vino , impudici , nè si fanno scrupolo di sposar le Nipoti , e Cognate loro . Se mai un Marito viene a corre in fallo la sua Moglie col suo innamorato , questi viene assoluto col pagar un porcellino , che mangiano tutt' e tre insieme . Credono i Mingreliani , ch' egli sia un' opera di carità fiorita di uccidere i bambini , subito che sono nati , quando il Padre non ha il modo di mantenerli ; come anche quelli , i quali sono ammalati , senza speranza di poter risanare . Essi vanno frequentemente a caccia , e fra di loro , chi ha un cavallo , un buon cane , ed un falcone bene ammaestrato , è tenuto per l' uomo più felice del Mondo . Fanno un grande commercio di Schiavi . La loro Religione s' accosta assai a quella de' Greci , salvo ch' ella è mescolata d' un' infinità di superstizioni . Hanno un Principe tributario de' Persiani . La Mingrelia non ha altro , che Borghi , e Villaggi .

Minho , *Minius* , fi. di Spag. che ha la sua origine nella Gallizia , presso Castro del Roy . Traversa la Gallizia , e gettasi nell' Oceano Atlantico a' confini di Port. Abbonda di pesce , e massime di storioni , d' una grossezza non ordinaria . Esso ha acquistato il suo nome dal minio , che ritrovasi in gran quantità sulle sue sponde .

Miniato (S.) Città d' Ita. nella Toscana , nel Fiorentino , con Vesc. Suffr. di Firenze . E' situata sopra l' Arno in distanza di 8. leghe al S. O. da Firenze . lon. 28. 30. lat. 43. 40.

Minorbino , pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli , nella Terra di Bari con Vesc.

Veſc. che ſoggiace a Bari, 8. leghe al N. O. diſtante da Cirenza. lon. 33. 45. lat. 41. 8.

Minorca, *Minorca*, Iſola conſid. di Sp. nel Medit. a Settentrione di Majorica, da cui è diſcoſta 10. leghe in circa. Detta Iſola ha 18. leghe incirca di lunghezza, e 9. di larghezza. Ella è la minor dell'Iſole Baleari, ed abbonda di tutto il biſognevole, come anche di cacciagione, e di muli eccellenti. I luoghi principali ſono Cittadella Cap. Porto Maon, Laor, e Mercadal, Minorca appart. all'Ing., * ma i Fr. l'han loro tolta nel 1756. * lat. 39. — 40. lon. 21. 30. — 22.

Minſingen, o Munſingen, pic. Città d'Al. nella Svevia, nel D. di Wirtemberg, tra Neutlingen, e Blaubeuren, con un bel Caſt. lon. 27. 10. lat. 48. 22.

Minsk, o Minski, *Minska*, o *Minſca*, Città forte di Polonia, nella Lituania, munita da 2. Cittadelle, Cap. d'un Pal. del medeſimo nome, nelle ſelve del quale v' è una gr. quantità di pecchie, le quali fanno una buona parte della ricchezza del paeſe. lon. 45. 32. lat. 35. 59.

¶ Il Palatinato di Minski, vien riſtretto al Nord per quello di Witepsk, all'Oriente per quello di Mscislaw, e a mezzodì per lo territorio di Kohaczow, e all'Occidente per lo Pal. di Vilna. Li ſuoi principali luoghi ſono: Minski, Koidanow, Toloczyn, Horedeck, Turckum, Boriſſow, Bialymſie, Smolnianye, Zyein.

Miolans, Fortezza di Savoja, nella Valle di Barcellonetta, piantata ſopra una rupe ſcoſceſa al concorſo de' fi. Arche, e Iſera. lon. 33. 35. lat. 45. 35.

Miquelets, o Micheletti, nome che ſi dà agli Sp. che abitano ne' Pirenei, alle frontiere della Catalogna, e dell'Aragona.

Miquenez, *Miquenza*, ant. e gr' Città d'Afr. nel R. di Fez, con palazzo, e belle Moſchee, reſid. ordinaria del Capo degli Ebrei del R. Siede in una vaga pianura, 17. leghe da Salè, 20. da Mamor.

Mirabel, luogo di Francia nel Quercì, nella giuriſdizione di Montauban.

Miradolo, Villaggio d'Ita. nel Paveſe, alle falde d'un pic. colle, il qual produce un ottimo vino, che non la cede a' più ſquiſiti liquori oltramontani. In vicinanza di queſto Villaggio nel 1746. i Piemonteſi ſorpreſero *la Madonna de' Monti*, ſito fortificato da' Fr. e vi fecero prigioni tutti quelli, che v' erano dentro, dopo averne incendiate le porte. E' ſit. in diſtanza di 5. leghe da Piacenza, di 9. da Milano, di 4. da Pavia.

Miradoux, pic. Città di Fr. nel baſſo Armagnac, ove ſeguì un fatto d'armi nel 1661. 2. leghe diſtante da Leitour.

Miranda de Duro, *Contia*, Città forte di Port. Cap. della Prov. di Tra los Montes, con Veſc. Suf. di Braga. Ella è ſit. ſopra un' altura, ove i fi. Douro, e Freſne concorrono inſieme, diſcoſta 33. leghe al S. per l' O. da Leon, 15. al N. O. da Salamanca, 13. al S. E. da Braganza, 83. al N. per l'E. da Lisbona, lon. 11. 55. lat. 41. 30.

Miranda de Ebro, *Moræca*, Città di Sp. nella Caſtiglia vecchia, munita d' un buon Caſt. è ſit. in terr. fertile d' ottimo vino, ſull'una, e l'altra ſponda dell'Ebro, che la traverſa ſotto un bel ponte. Eſſa è diſcoſta 64. leghe al N. da Madrid, 14. al S. da Bilbao. lon. 14. 25. lat. 42. 52.

Miranda (la) *Miranda*, pic. Città di Fr. nella Guaſcogna, Cap. della C. d'Aſtarac, la quale fu erettà nel 1289. ſul fi. Baiſe, 6. leghe al S. O. da Auch, e 156. al S. O. da Parigi. lon. 17. 56. lat. 42. 33.

Mirandola, Città forte d'Ita. Cap. del D. del medeſimo nome, fra i Ducati di Mantova, e di Modena. Nel 1701. v' entrò preſidio Imp. e nel 1703. nelle ſue vicinanze i Galliſpani vi furono batturi. Nel 1705. eſſendo ſtata bloccata da' Fr. dovette rendersi a' medeſimi, che vi ſi mantennero ſino all' anno 1707. nel quale gl' Imp. ne ripreſero il poſſeſſo. L'Imp. Carlo VI. vendette queſta Città, inſieme col D. al Duca di Modena. Gli Sp. la preſero nel 1735. e il Re di Sardegna nel 1742. Eſſa è diſtante 7. leghe al N. E. da Modena, 9. al S. E. da Mantova, 10. all'O. da Ferrara, e 34. al S. E. da Milano. lon. 28. 40. lat. 44. 52.

Mirebean, *Mirabellum*, Città di Fr. nel Poitù, Cap. d'un pic. Paeſe chiamato il Mirebaleſe. Fu fabbricata da Fulco di Nera, e ſoſtenne un lungo aſſedio nel 1202. Giace in diſtanza di 71. leghe al S. O. da Parigi. lon. 17. 50. 23. lat. 46. 46. 56.

Mi-

Mirecourt, *Mirecurtium*, Città di Fr. nella Lorena, Cap. del Baliaggio di Voge, rinomata pe' fuoi violini, e merletti. Giace ful fi. Maidon, 11. leghe da Nancy al S. 12. da Toul al S. E. 7. da Eſpinal al N. O. e 72. al S. per l'E. da Parigi. lon. 23. 52. lat. 48. 15.

Miremont, *Miremontium*, Città pic. di Fr. nel Perigord, preſſo la Vezera, 8. leghe diſtante da Perigueux. Vedeſi non lungi da queſta Città una gr. caverna nominata *Cluſeau*, molto celebre nel paeſe.

Vi ſono due altre Città di queſto nome in Francia, una in Guaſcogna nelle Lande, l'altra in Auvergne, nella giuriſdizione di Riom.

Mirepeyſſet, pic. luogo di Francia nella Linguadocca, nella Dioc. di Narbona.

Mirepoix, *Mirapicum*, Città di Fr. nella Linguadocca ſup. con Veſcov. Suf. di Toloſa. Ell'è ſit. ſul fi. Gers, ed è diſtante al N. E. 6. leghe da Foiz, 16. al S. E. da Toloſa, 175. al S. da Parigi. lon. 19. 32. lat. 43. 7.

Mirevaux, *Mira Vallis*, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Montpellier. Nella Dio. di Toul nel Biſſigni vi è un'Abazia del medeſimo nome, che rende 6000. lire, ed è de' Premoſtratenſi.

¶ Miſeno Promont. d'Italia ful lato della Campagna, che oggi diceſi capo di Miſeno, e ha all'Oriente il capo il Poſilipo, e all'Occidente l'Iſola d'Iſchia. L'origine di queſto Prom. è tutta favoloſa. Virgil. Æneid. 6. vuole, che prima aveſſe avuto nome di Aerius, e che aveſſe preſo indi il nome di Miſeno da un certo trombetta di Enea, che avea tal nome, il quale v'ebbe ſepoltura. Tacito fa altresì menzione dello ſteſſo Prom. e li due Plinii c'inſegnano, ch'eravi altresì una Città dello ſteſſo nome, e un porto di Miſeno come ſcrive Sveton. e Floro. Cluverio ſoggiugne che all'intorno di Miſeno C. Mario v'aveva una Caſa di Campagna in un ſito eminente la quale fu comperata prima da Cornelia e poi da Lucullo; e come crede l'Egizio era ſu un monte, che guarda il Mare e il monte Miſeno, dove è una groſſa terra chiamata Marano, come ſe ſi diceſſe fundus Marianus, Prædium Marianum. Il porto Miſeno è quello che ſi chiama oggi Mare morto, e ſerve per ricovero a picciole barche non eſſendovi fondo abbaſtanza per gli vaſcelli.

Miſeray, Abazia degli Agoſtiniani in Fr. nella Dioc. di Bourges. Rende 2800. lire.

Miſitra, già Lacedemone, e Sparta, *Sparta*, *Lacedæmon*, Città molto ant. e celebre di Grecia, Capitale della Morea, nella Prov. di Laconia, con Arciv. Suf. di Coſtantinopoli, ed un Caſt. ch'è giudicato per ineſpugnabile. Eſſa è diviſa in 4. parti, il Caſt. la Città, e due groſſi Borghi, l'uno de' quali chiamaſi *Meſekorion*, e l'altro *Enokorion*, che viene ſeparato dall'altre parti, per mezzo del fiume, ſopra del quale v'è un ponte aſſai bello. Qui i Turchi hanno una magnifica Moſchea, vicino alla quale ſi vede un ſuperbo ſpedale per gli ammalati d'ogni ſorta di Religione. Vi ſono de' Criſtiani in gr. numero. Gli Ebrei vi hanno 3. Sinagoghe. Maometto II. ſtabilì a Miſitra *un Bey*, *un Vaivoda*, e 4. *Geronti*; queſti 4. ſono Criſtiani. Fu preſa da' Veneziani nel 1687. ma poi ripreſa da' Turchi. Eſſa ha prodotto un'infinità di Valentuomini. Giace ful fi. Vaſilipotamo, 40. leghe da Atene al S. O. 27. al S. per l'E. da Lepanto, 156. al S. O. da Coſtantinopoli. lon. 40. 20. lat. 37. 10.

Miſnia, *Miſnia*, Prov. d'Al. con titolo di March. confinante al N. col D. di Saſſonia, ed il P. d'Anhalt, all'E. colla Luſazia, al S. colla Boemia, e la Franconia, all'O. colla Turingia. La ſua lunghezza è di 18. leghe, e la larghezza di 17. Somminiſtra in abbondanza tutte le coſe neceſſarie al vitto. Le ſue principali ricchezze vengono dalle ſue miniere. Divideſi in 8. Circoli, cioè di Miſnia, di Lipſia, d'Ergeburg, di Weiſſenfels, di Meſeburg, di Zeitz, di Voigtland, e d'Oſterland. L'Elettore di Saſſonia è Padrone della maggior parte, e gli altri P. di Saſſonia poſſeggono il rimanente. La Capitale è Meiſſen, o ſia Miſnia.

Maſſilimakinac, ſpecie d'Iſtmo dell'Amer. Sett. nella Nuova Francia, il quale ha 120. leghe in circa di lunghezza, e 20. di larghezza. Qui i Fr. hanno uno ſtabilimento, il quale è tenuto per un poſto importante, mezza lega diſtante dalla bocca del lago degl'Ilineſi. lon. 292. lat. 45. 35.

Miſſiſipi (il) *Miſſiſſipius fluvius*, gr. fi. dell' Amer. Sett. il più conſid. della Luigiana, il quale bagna uno de' più gr. paeſi del Mondo, abitato quaſi tutto quanto da' Selvaggi.

Miſſouri, gr. fi. dell' Amer. Sett. nella Luigiana, il più rapido fra tutti i fi. gettaſi nel Miſſiſipi; ed i Selvaggi, che abitano ſulle ſponde, chiamanſi *Miſſouriti*.

Mitry, borgo dell' Iſola di Francia, diſtante 5. leghe da Parigi. La Chieſa Parrocchiale è aſſai bella, e vicino al Borgo è un Caſtello belliſſimo, chiamato *Bois-le-Vicomte*.

Mittau, *Mittavia*, Città forte del D. di Curlandia, Capitale della Semigallia, e della Curlandia. Fu preſa dagli Svezzeſi nel 1701. e da' Moſcoviti nel 1706. Giace ſul fi. Boldereau, 18. leghe all' E. da Goldingens, 8. al S. O. da Riga, 96. al N. da Varſavia. lon. 41. 45. lat. 56. 40.

M O

Mocha, o Moka, *Mocha*, Città conſid. dell' Arabia felice, con porto competente, difeſo da due Forti, all' entrata del mar Roſſo, 15. leghe diſtante dallo Stretto di Babel-Mandel al N. Queſta Città fa un gr. negozio di caffè, il quale è giudicato per eccellente. Vi fa un caldo eccеſſivo. lon. 62. lat. 14.

Modena, ovvero Modona, *Mutina*, ant. Città d' Ita. Cap. del Modoneſe, con buona Cittad. un ſuperbo Palazzo, reſidenza de' Duchi, ed un Veſc. Suf. di Bologna. Queſta Città ha dato i nali al Cardinale Giacomo Sadoleto, a Lodovico di Caſtelvetro, a Carlo Sigonio, a Geminiano Montanari ed a Lodovico Antonio Muratori. Fu preſa, ed evacuata da' Fr. nell' anno 1707. Il Re di Sardegna ſe n' impadronì nel 1743. Giace in un paeſe ameno, e fertile di buon vino, ſopra un canale fra il Panaro, e la Secchia, ed è diſcoſta 9. leghe al N. O. da Bologna, 12. al S. E. da Parma, 14. al S. da Mantova, 24. al N. per l' O. da Firenze, 38. al S. E. da Milano, 76. al N. per l' O. da Roma. lon. 28. 52. 30. lat. 44. 34. Preſſo le mura della Città vedeſi il poſto di S. Gateldo, da cui può eſſer facilm. cannonata, e bombardata tutta la Città.

Modeneſe (il) pic. Stato d' Ita. il qual comprende il D. di Modena, della Mirandola, e di Reggio; paeſe ameno, fertile di grano, e di vino, confinante al N. col Mantovano, al S. colla Toſcana, all' E. col Bologneſe, all' O. col Parmigiano. Egli ha 20. leghe di lunghezza, e 16. di larghezza. Modena n' è la Cap.

Modica, *Motuca*, ant. e pic. Città di Sicilia nella valle di Noto, ſul fi. Modica, con titolo di C. lon. 33. 34. lat. 36. 48.

¶ Modisliana picciola Città d' Ita. con Caſtello nella Romagna Fiorentina ſul Torrente di Marzano alle frontiere degli Stati della Chieſa all' intorno 12. miglia da Faenza.

Modone, *Metone*, Città bella, ant. e molto forte di Grecia, nella Morea, la quale ha un porto comodo, e ſicuro, con un Veſc. Suf. di Patraſſo. Fu conquiſtata da Bajazette contro a' Veneziani nel 1498. Moroſini la ricuperò nel 1686. ma poi nel 1715. fu laſciata in potere del Turco. E' ſit. ſopra un promontorio, che ſi ſporge nel mar di Sapienza, diſcoſta 6. leghe al N. da Corone, 38. al S. O. da Napoli di Romania. lon. 39. 20. lat. 36. 58.

Modzyr, *Modzyria*, Città di Polonia, nella Lituania, ſul fi. Pripecz, Capitale d' un ter. del medeſimo nome, eſtremamente fertile, e ben coltivato. lon. 46. 45. lat. 52. 5.

Mogador, Iſola, e Caſt. d' Afr. nel R. di Marocco, preſſo il Capo d' Ozem, la quale ha alcune miniere d' oro, e d' argento ſopra d' un monte. lon. 8. lat. 31. 33.

MOGOL (l' Imperio del) *Mogolis Imperium*, gr. Imp. d' Aſ. nell' Indie, confi. al N. col monte Imaus, il qual lo divide dalla Gran Tartaria, all' E. col R. d' Aracan, al S. col golfo del Gange, e la peniſola di Malabar, e di Coromandel, all' O. colla Perſia, e il Candahar. Tamerlano fu il fondatore di detto Imp. ma di tutte le ſue conquiſte altro non è rimaſto alla ſua famiglia, che l' Indoſtan. Queſto Paeſe ha 500. leghe almeno di lunghezza. Il Gran Mogol domina con tanta ſovranità, quanto il Gran Turco, o il Re di Perſia; allorchè un ſuddito Maomettano, ch' è al ſuo ſoldo, viene a morire, tutti i ſuoi effetti gli appartengono. Egli è ſenza contraſto il più ricco Potentato della Terra, atteſochè

chè pare, che ſorpaſſi la fede ciò, che le relazioni itinerarie atteſtano della ſua opulenza in oro, argento, e gemme. La ſua entrata è di 900000000. e mantiene un prodigioſo numero di ſoldati. Diceſi, che abbia ſempre ſeco 200000. Uomini di truppe regolate, e 500. Eleſanti. La Religione abbracciata tanto dal Capo, quanto da tutto il paeſe, è la Maomettana; benchè non tanto accuratamente oſſervata, come altrove. Il Mogol ſi divide in 23. Prov. Dely, Agra, Guzurate, Mallua, Patana, Barat, Brampour, Bagiana, Rugemal, Mullan, Cabul, Tala, Lahor, Aſmir, Bacar, Ugen, Urecha, Cachemire, Decan, Nandè, Bengala, Viſapora, e Golconda.

Moguera, *Moguera*, pic. Città di Sp. nell' Andaluſia, ſulla riva orient. del Tinto, una lega dalla ſua imboccatura.

Mohatz, *Amantia*, borgo groſſo dell' Ungheria inf. nella C. di Baraniwar, noto nella ſtoria per l' infelice battaglia, ove Lodovico ultimo Re dell' Ungheria con molte migliaia di Criſtiani reſtò ucciſo nel 1626. Mutò poi faccia la fortuna nel 1687. avendo nello ſteſſo ſito i Criſtiani riportata ſegnalata vittoria contro a' Turchi. Detto Borgo giace al concorſo de' fi. Coraſſe, e Danubio. lon. 36. 8. lat. 45. 50.

Mohilou, *Mohilovia*, Città gr. e forte di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Mſciſlaw, la quale è ben fabbricata, ed eſercita un gr. traffico. Qui gli Svezzeſi ottennero una gr. vittoria contro a' Moſcoviti l' anno 1707. Eſſa è ſit. ſul Nieper, ed è diſtante 14. leghe al S. da Orſa, 21. al S. O. da Mſciſlaw. lon. 49. 20. lat. 53. 58.

Moiremont, Abazia di Fr. in Sciampagna, nella Dioc. di Chalonſur-Saone. E' de' Benedittini, e rende 5300. lire.

Moiſveaux, o Mas-Munſter, *Maſonis-Monaſterium*, luogo di Fr. nell' Alſazia, nel Baliaggio di Befort, con un' Abazia de' Benedittini.

Moiſſac, *Muſſiacum*, Città ant. di Francia. nel Quercì, molto ricca, e abbond. d' ogni ſorta di graſce, con un' Abazia ſecolare. E' ſit. ſul fi. Tarn, preſſo la Garonna. lon. 19. 2. lat. 44. 8.

¶ Mola Città ſulla via Appia conoſciuta dagli antichi ſotto il nome di *Formiæ*, o di *Hormiæ* nel paeſe di Leſtrigoni, dove Cicerone avea una delle caſe di delizia nella riva del mare: oggi non è, che un groſſo Borgo ſotto la giuriſdiz. Eccleſiaſtica del Veſcovo di Gaeta.

Molalia, Iſola d' Af. nel Canale di Mozambico, una delle Iſole di Comara, abbondante di ogni coſa. lon. 62. 30. lat. merid. 12.

Moldavia, *Moldavia*, contr. d' Europa confin. al N. colla Polonia, all' O. colla Tranſilvania, al S. colla Valachia, all' E. coll' Uckrania. E' irrigata da' fi. Pruth, Molda, e Bardalach, queſt' è un paeſe tributario del Turco. Abbonda di buoni cavalli.

Moleſme, *Moliſmus*, pic. Città di Fr. in Sciampagna, nella Dio. di Langres, con una celebre Abazia de' Benedittini.

Molfetta, *Melficlum*, Città pic. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, il cui Veſc. è ſotto Bari. Eſſa ha titolo di D. ed è ſit. ſull' Adriatico, 4. leghe al N. O. da Bari, e 3. all' E. da Trani. lon. 34. 25. lat. 41. 18.

Moliens, *Molinæ*, nome di due borghi di Fr. uno nel Boveſe, l' altro nell' Amieneſe.

Molieres, luogo di Francia nel Quercì, nella giuriſdizione di Montauban, con un Regio Tribunal di giuſtizia.

Molina, *Molina*, Città forte di Spagna nella Caſtiglia Nuova, in terr. abbond. di paſcoli, 15. leghe diſtante da Siguenza al S. E. e 35. il N. E. da Madrid. lon. 15. 55. lat. 40. 58.

Molingar, o Mullingar, *Molingaria*, Città forte, e confid. d' Irlanda, Capitale della C. di Weſt-Meath, 13. leghe diſtante da Dublin, 4. da Baltimore. lon. 10. 12. lat. 53. 28.

Moliſe (la C. di) *Moliſinus*, contr. d' Ita. nel R. di Napoli, fra l' Abruzzo Citeriore, la Capitanata, e la Terra di Lavoro. Ha 13. leghe in circa di lunghezza, e 11. di larghezza, ed abbonda di tutto. Il ſuo nome le viene dal Borgo di Moliſe.

Mollen, o Molna, pic. ma forte Città d' Al. nel Cir. della Saſſonia inf. la quale appart. alla Città di Lubeca. Il March. di Brandeburgo dovette levarne l' aſſedio nel 1506. Fu eſpugnata dal Generale Manſfeld nel 1625.

Molome, *Moludenſe Monaſterium*, ant.

ant. Abazia de' Benedittini in Francia nella Dioc. di Langres. Rende 5500. lire.

Molsheim, *Molsheimium*, Città di Fr. nell'Alfazia, ful fi. Bruch, 3. leghe distante da Argentina. Questa Città ha una bella Certosa, la quale insieme colla Casa che fu de' Gesuiti, occupa una buona parte della Città. Nell'anno 1677. fu incenerita dagl' Imp. ma dappoi è stata rimessa nel primo essere. Ella è discosta 97. leghe all'E. da Parigi. lon. 25. 10. 17. lat. 48. 32. 26.

Molucche (Isole) Isole del mar dell'Indie, sotto la Linea Equinoziale. Le principali sono cinque di numero, Ternate, Tridor, Machian, Motir, e Bachian. Qui le piante sono sempre verdi. Dette Isole abbondano di varie sorti di aromati, massimamente di garofani, ed hanno un albero simile a una palma, colla cui scorza si fa del pane, ed i cui teneri ramicelli danno un liquore, che serve di vino; questo albero chiamasi *Tuac*. V'è un gr. numero di biscie, ma non sono velenose, come anche i coccodrilli di terra, i quali sono molto pericolosi, ed altri di mare, che si lasciano pigliare colle mani. Quest'Isole sono governate da 3. Re; i suoi Abitanti sono Idolatri, o Maomettani; essi sono bensì di benigna natura, ma interessati; le donne sono bianche, e belle. I Port. furono i primi, che scopersero dette Isole nel 1511. ed essendosi impadroniti delle spiaggie, vi stabilirono un buon commercio; ma gl' Isolani sostenuti dagli Olandesi li discacciarono. Gli Olandesi ne sono al giorno d'oggi come i padroni. Comunemente s'annoverano fra l'Isole Molucche tutte quell'Isolette, che si vedono sparse qui all'intorno, come Meao, Morigogran, Cinomo, Cabel, Amboina, e Gilolo.

MONACO, *Monachium*, Città consid. e bella d'Al. Cap. di tutta la Baviera, residenza ordinaria degli Elettori, nel cui famoso Palazzo vedonsi molte antiche rarità, una Galleria consid. ed una insigne Biblioteca. Detto Palazzo Elett. ha alcune gallerie, che traversano le case, e anche le contrade, e per mezzo d'archi comunicano colle principali Chiese, e Conventi della Città, in modo che le Corte vi può andare incognitamente. I Gesuiti avevano a Monaco un Collegio magnifico. Siccome questa Città non è molto fortificata, ell'è stata sovente presa, e ripresa nelle guerre d'Al. E' sit. sulle sponde del fi. Iser, un ramo del quale scorre per mezzo alla Città. E' discosta 12. leghe al S. E. da Augusta, 25. al S. da Ratisbona, 36. al S. per l'E. da Norimberga, 70. al S. O. da Praga, 85. all'O. da Vienna, 155. da Parigi all'E. lon. 29. 15. lat. 48. 3.

Monaco, *Monachium*, luogo ameno, e forte d'Italia, nello Stato di Genova, il quale ha un Cast. una buona Cittad. ed un porto competente. Egli è Cap. d'un P. del medesimo nome, posseduto dalla Casa Grimaldi, sotto la protezione della Fr. Giace sopra uno scoglio, che si sporge nel mare, ed è distante 3. leghe al S. O. da Ventimiglia, 2. al N. E. da Villa Franca, 3. al N. E. da Nizza, e 176. al S. per l'E. da Parigi. lon. 25. 8. lat. 43. 49.

Monaghan, pic. Città d'Irlanda, Cap. della C. del medesimo nome, la quale è divisa in 5. Bar. ed ha 15. leghe di lunghezza, e 7. di larghezza. Monagham invia 2. Deputati al Parl. ed è distante 5. leghe da Armagh al S. O. lon. 10. 36. lat. 54. 12.

Monaster, o Monester, *Monasterium*, Città d'Afr. nel R. di Tunisi. Giace in sito ameno, presso il mare, 28. leghe da Tunisi al S. E. lon. 28. 40. lat. 36.

Monabaza, o Mombaza, Città d'Afr. nell'Isola del medesimo nome, guardata da un Forte. Fu presa, e saccheggiata da Francesco Almeide nel 1505. Gli Arabi ne furono sfidati da' Port. nel 1691.

Monblanc, Città di Sp. nella Catalogna, cap. di una Vicaria, e di una C. sul fi. Francoli.

Moncagliere, *Mons Calerius*, luogo di diporto del Re di Sardegna, poco discosto da Torino.

Moncalvo, o Moncal, luogo forte d'Ita. nel Monferrato sopra un monte, 5. leghe al S. O. distante da Casale. lon. 25. 48. lat. 44. 58.

Moncaon, o Monzon, *Montio*, città forte di Port. nella Prov. d'Entro Minho, e Douro, la quale è munita da un buon Cast. ed ha titolo di C. Ell'è lontana 3. leghe da Tuy al S. E., e 11. al N. da Praga. lon. 9. 33. lat. 41. 52.

Monceau, borgo di Fr. nel Limosino, nella giurisdizione di Brives.

Monchaude, borgo di Fr. nella Saintonge, nella giurisdizione di Saintes.

Moncontour, *Mons Contorius*, Città di Fr. nel Mirebalese, rig. per la vittoria ivi ottenuta da Enrico III. contra l'Ammiraglio di Coligni, nel mese d'Ottobre dell'anno 1569. Giace sul fi. Dive, 4. leghe da Loudin, 9. da Saumur, 66. al S. O. da Parigi. lon. 17. 35. lat. 46. 50. Un altro luogo di questo nome è nella Bretagna, nella Dio. di S. Brieux.

Moncornet, *Mons Cornutus*, luogo di Fr. nel Laonese, sopra un monte.

Moncoutant, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Thouars.

Moncuo luogo di Fr. nel Quercy, nella giurisdizione di Cahois.

Mondonedo, *Glandomirum*, Città di Sp. nella Gallizia, con un Vesc. Suf. di Compostella. Giace in una campagna fertile, sopra un pic. fi. ed è lontana 25. leghe da Compostella al N. E., e 25. all'E. da Oviedo. lon. 10. 27. lat. 43. 30.

Mondoubleau, *Mons Dubelli*, luogo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di Chateau-du-Loir, con tit. di Bar, e Pari, e con un cast.

Mondovì, *Mons Vici*, Città consid. d'Ita. nel Piemonte, la quale ha sede Vescovile, un'Univ. ed una buona Cittadella. Qui ebbe i suoi natali il Cardinale Giovanni Bona. Detta Città ha molestato il Duca di Savoja in diverse occasioni. Ella è piantata sulla cima d'un monte scoscéso, presso l'Elero, e discosta 3. leghe al N. O. da Ceva, e 13. al S. E. da Torino. lon. 25. 30. lat. 44. 23.

Mondragone, luogo di Sp. in Guipuscoa, celebre per le sue acque minerali.

Mone-Danese, *Mona Danica*, Isola del R. di Dan. nel Mar Baltico, di cui Stege è la Città Cap. Qui v'è una Fortezza, e parecchi Villaggi. lon. 30.—40. lat. 54. 58.—55. 8.

Monestier, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Alby.

Monfaucon, *Mons Falconis*, nome di due luoghi di Fr., uno in Anjou, nella giurisdizione d'Angers, e l'altro nella C. di Bigorre.

Monferrato, Ducato d'Ita. la cui maggior parte si stende sotto il Pò, ed ha per limiti verso *Oriente* il Milanese, verso *Occidente* il Piemonte, e verso *Mezzogiorno* il Genovese. Non è troppo vasto, ma molto fertile. Dividesi il Monferrato in 5. Territorj, come segue. Il territ. di Casale, d'Albi, o sia l'Albesano, d'Acqui, di Torino, e di Spigno, o sia Marchesato di Spino. Nell'anno 1708. ottenne il D. di Savoja il Dominio di tutto il Monferrato dall'Imperadore.

Monflanquin, luogo di Fr. nell'Agenese, nella giurisdizione di Agen, sul fi. Lez.

Mongaillard, luogo di Francia in Guascogna nelle Lande, sopra un monte.

Monheim, *Monheimium*, pic. Città d'Al. nella Baviera, 4. leghe distante da Weissemburg, 3. da Donawert. lon. 28. 22. lat. 48. 53.

Monickedam, *Monachodamum*, pic. Città della Nort-Ol. sullo Zuiderzee, vicino ad Edam, 3. leghe distante da Amsterdam. Essa deputa agli Stati. lon. 22. 25. lat. 52. 29.

Monistrol, *Monasteriolum*, luogo di Fr. nel Velai, nella Dio. di Puy, una lega distante dalla Loira. Il Vescovo di Puy vi ha una Casa di Campagna.

Monmorillon, *Mons Morilium*, Città di Fr. nel Poitou, sul fi. Gartempe, che fa un bel ponte, 9. leghe distante da Puitiers con un Baliaggio, un Sinischalcato, e un Regio Tribunal di giustizia. lon. 18. 30. lat. 46. 28.

Monmouth, *Monumethia*, Città d'Ing. Cap. della Prov. del medesimo nome, patria del Re Enrico V. la quale giace in un sito ameno, fra i fiu. Wye, e Monow, ed è lontana 34. leghe da Londra, 6. al S. da Hereford. lon. 14. 53. lat. 51. 55.

Monmouthshire, Pr. d'Ing. nella Dio. di Landaff, la quale è molto fertile.

Monnoye, borgo di Fr. in Turena, nella giurisdizione di Tours.

Monoemugi, R. d'Afr. fra il Zanguebar, e il Macoco, il qual ha ricche miniere d'oro, e d'argento. Gli abitanti sono neri, e poco conosciuti dagli Eur.

Monomotapa, R. marit. d'Afr. il cui Re è molt'opulento, e molto potente. Egli ha sotto di se parecchi Principi tributarj, i cui figliuoli sono allevati nella sua Corte.

Monopoli, *Monopolis*, Città d'It. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari,

pi, la quale ha ſede Epiſc. dipendente dall' Arciveſc. di Bari, con un Cast. ragionevolm. forte. E' ſit. ſulla Adriatico, ed è diſcoſta 9. leghe al S. E. da Bari, e 3. all' E. da Polignano. lon. 35. 2. lat. 41. 10.

Monpazier, luogo di Fr. nel Perigord, nella giuriſdizione di Sarlat.

Monrejau, *Mons Regalis*, pic. Città di Fr. nell' Armagnac, nella giuriſdizione di Rivierol Verdun, ſulla ſponda della Garonna, al concorſo della Netta.

Monricouy, luogo di Fr. nel Querci, nella giuriſdizione di Montauban.

Mons, *Mons Hannoniæ*, Città de' Paeſi Baſſi. E' molto antica e forte, la Cap. dell' Hannonia Auſtriaca, e molto riguardevole pe' ſuoi ſontuoſi Edifizj. Fu preſa dal Duca d' Alba nel 1572. il Mareſciallo d' Humieres la bloccò nel 1677. e fu preſa da Lodovico XIV. nel 1691. e fatta ancora più forte; ma fu ripreſa dagli Alleati nel 1709. Eſſa reſtò in potere della Caſa d' Auſtria, per la pace d' Utrecht; ma i Fr. ſe n' impadronirono a' 10. del meſe di Luglio dell' anno 1746. * e poco dopo la reſtituirono alla Caſa d' Auſtria. * E' ſit. parte ſopra un monte, e parte nella pianura, in territ. paludoſo, ſul fi. Troville, 2. leghe da San Guilain, le cui cataratte la difendono, 7. leghe al N. E. da Valenciennes, e da Tournai, 4. al N. da Maubeuge, 12. al N. E. da Cambrai, 15. all' O. da Namur, 55. al N. E. da Parigi. lon. 21. 34. lat. 50. 25.

Monſerrato, *Mons-Serratus*, alto monte di Sp. nella Catalogna, celebre a cagione d' un Santuario della B. V. uno de' principali pellegrinaggi dell' Eur. Ha 4. leghe di giro, e 3. leghe d' altezza, Scuopronſi dalla ſommità di queſto monte 60. e più leghe di paeſe.

Monſerrato, Iſola dell' Amer. una delle Antille, la quale ha 3. leghe di lunghezza, e quaſi 3. di larghezza. I ſuoi monti ſono coperti di cedri, ed altre piante fruttifere. Pigliaſi ſopra le di lei coſte Diavoli di mare, coccodrilli, liocorni, peſci ſpade, ed altri moſtri marini. Detta Iſola è abitata principalmente dagl' Irlandeſi. Fu ſcoperta dagli Sp. lon. 315. 15. lat. 15. 55.

Monſtier-en-Aragonne, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Chaalons. Rende 9000. lire.

Monſtier-en-Der, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Chaalons. Rende 25000. lire.

Monſtier-neuf, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Poitiers. Rende 4300. lire.

Monſtier-Ramey, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Troyes. Rende 7000. lire.

Mont, (S.) luogo di Fr. nell' Armagnac inf.

Montagnac, *Montiniacum*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Agde, con un Regio Tribunal di giuſtiaia.

Montagniac, *Montiniacum*, C. confid. d' Aſ. nella Natolia, nella Pr. di Bec-Sangil, preſſo il mar di Marmara. V' è un gran traffico, maſſime di frutti, e è ſit. ſopra un golfo del medeſimo nome, 5. leghe da Burſia, 25. al S. da Coſtantinopoli. lon. 46. 30. lat. 40. 10.

Montagut, *Mons Acutus*, luogo di Fr. nella Linguadocca ſup. nella Dio. di Toloſa.

Montalto, *Mons Altus*, pic. Città d' It. nella Marca d' Ancona, con Veſc. Suf. di Fermo, ſit. ſul fi. Monocio. Queſta Città è la Patria del Pontefice Sisto V., ed è diſtante 4 leghe al N. E. da Aſcoli, 5. al S. O. da Fermo, 17. al S. da Ancona, lon. 31. 7. 44. lat. 42. 39. 44.

Montargis, *Mons Argiſus*, Città conſid. di Fr. nell' Orleaneſe, con Cast. ant. Gl' Ing. dovettero levarne l' aſſedio nel 1418. Giace ſul fi. Loin, 6. leghe al S. da Nemours, 20. al N. da Nevers, 25. al S. da Parigi. lon. 20. 38. lat. 47. 69. 58.

Montaſtruc, luogo di Fr. nella Linguadocca ſup. nella Dio. di Toloſa.

Montauban, *Mons Albanus*, Città conſid. di Fr. nel Querci, con una Generalità, e Veſc. Suf. di Toloſa, eretto nel 1317. Gli abitanti abbracciarono la ſetta di Calvino nel 1572., e fecero fortificare la loro Città. Lodovico XIII. l' aſſediò inutilmente nel 1621. Eſſendo ritornata ſpontaneamente ſotto l' ubbidienza del Re nell' anno 1629., il Cardinale di Richelieu fece ſpianarne le fortificaaioni. Giace ſul fi. Tarn, 14. leghe al S. da Cahors, 11. al N. da Toloſa, e 140. al S. da Parigi. lon. 19. 5. lat. 44. 2.

Mont-Lovis, *Mons Ludovici*, Città pic. e molto forte di Fr. ne' monti Pirenei, alla deſtra del Colle del Perceſe, la quale Lodovico XIV. fe-

re fabbricare, e fortificare dal Mareſciallo di Vauban, nel 1681. Ella è munita d' una buona Cittadella, ed ha de' bei quartieri per li ſoldati. E' diſcoſta 184. leghe da Parigi. lon. 19. 40. lat. 42. 30.

Mont-Luſſon, *Mons Luzonis*, città di Fr. la ſeconda in ordine del Borboneſe, ſul fi. Cher, abbondante di cera, e Patria di Pietro Petit. E' diſcoſta 14. leghe al S. O. da Moulins, 60. al S. da Parigi. lon. 20. 16. lat. 46. 22.

Mont-Luel, *Mons Lupelli*, città di Fr. nella Breſſe, Cap. d' un terr. chiamato la Valbonna. Giace in paeſe fertile, 3. leghe da Lion, ſul fiu. Seraine, 100. al S. E. da Parigi. lon. 22. 43. 16. lat. 45. 49. 13.

Mont-Medi, *Mons Medius*, pic. ma forte città di Fr. nel D. di Lucemburgo, ſul fi. Chier, la quale appart. a queſta Corona dall' anno 1657. in quà. E' diſcoſta 9. leghe da Sedan al S. E. 11. da Lucemburgo al S. O. 54. da Parigi al N. E. lon. 23. 5. lat. 49. 36.

Mont-Merle, *Mons Merulæ*, pic. città di Fr. nel P. di Dombes, ſopra la Saona, con un Convento di Paolotti, ſopra un' eminenza, onde vedonſi 6. Prov. 6. città, e 200., e più Villaggi.

Mont-d' Or, Monte di Fr. il più alto, che ſia nell' Avergneſe.

Mont-Mirail, *Mons Mirabilis*, città pic. di Fr. nel Perceſe, 6. leghe diſtante da Vandomo, la quale ha una buona fabbrica di vetri. V' è un altra pic. città di queſto nome nella Brie.

Mont-St. Michel-ſur-mer, Abazia celebre di Fr. Caſt. e città molto forte, ſopra d' una rupe ſi ſporge nel mare, preſſo la Normandia. Queſt' Abazia è molto frequentata da' pellegrini, e dalla medeſima ha avuto origine l' ordine di S. Michele, fondato da Lodovico XI. Ell' è diſcoſta 4. leghe da Auranches al S. E., e 72. all' O. da Parigi. lon. 16. 2. lat. 48. 38.

Mont-Treſor, città pic. di Fr. nel Toreneſe, la quale ha titolo di C. ſul fi. Indroia.

Mont-Trichard, *Mons Tricardi*, C. di Fr. nel Toreneſe, con Caſt. eretto nel 1010. Fu preſa da Filippo Auguſto dopo un lungo aſſedio. Giace ſopra d' un monte, vicino al Cher, 9. leghe da Tour all' E., e 45. al S. O. da Parigi. lon. 47. 20.

Mont-Valerien, *Mons Valeriani*, Monte di Fr. poco diſcoſto da Parigi, luogo di gr. divozione, abitato da' Romiti, e da una Comunità di Preti ſecolari.

Montalbano, *Mons Albanus*, città di Sp. molto forte, nel R. d' Aragona, munita d' una buona cittadella, ſul Rio Martino, diſcoſta 20. leghe al S. da Saragoſſa, 37. al N. per l' O. da Valenza. lon. 16. 55. lat. 40. 52. In Italia ancora v' è un Forte del medeſimo nome nella C. di Nizza, tra Nizza, Villafranca, in un monte.

Montalcino, *Mons Alcinus*, città pic. d' Ita. ben popolata, nella Toſcana, nel Seneſe, la quale ha ſede Epiſc. che dipende immediatamente dal Papa, ed è piantata ſopra d' un monte, 7. leghe al S. E. da Siena, e 18. al S. E. da Firenze. lon. 29. 32. lat. 43. 7.

Montarcher, pic. luogo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di Montbriſon.

Monteanbor, *Mons Tabor*, pic. città fortificata, nel Trevireſe, fra Coblentz, e Limpurg. lon. 25. 25. lat. 50. 20.

Montaut, luogo di Fr. nell' Armagnac, con tit. di Bar. che è una delle 4. principali della C. di Armagnac.

Montbar, luogo di Fr. in Borgogna, nell' Auſſeſe, ſulla Braine, con un caſt.

Montbazon *Mons Baſinus*, pic. città di Fr. nel Toreneſe, la quale ha titolo di Ducato, e Pari, e giace in ſito ameno, appiè d' un colle, ov' è un Caſt. ant. 3. leghe da Tours, e 54. al S. O. da Parigi. lon. 22. 24. lat. 47. 17. 7.

Montbelliard, *Mons Belligardus*, città bella, e molto forte, Cap. d' un P. del medeſimo nome, fra l' Alſazia, e la Franca Contea, nel mezzo di Brondrut, e Baſilea, appiè d' una rupe, la quale è munita d' un Caſt. Il P. di Montbelliard n' è Sovrano, ed ha voce nel Collegio de' P. dell' Imp. dal 1653. Lodovico XIV. fece ſmantellare Montbelliard nel 1674. I Trattati di Riſwick, e di Bada conſervarono la Sovranità al P. di Montbelliard. La città è vicina a' fi. Alaine, e Daux, ed è diſcoſta 15. leghe all' O. da Baſilea, 18. al N. E. da Beſanzone, 85. al S. E. da Parigi. lon. 24. 40. lat. 47. 38.

Mont-

Mont-Benoit, Abazia di Fr. nella Franca Contea, nella Dio. di Beſanzon. Rende 10000. lire, ed è degli Agoſtiniani.

Mont-briſon, *Mons Briſonis*, Città conſid. di Fr. nel Foreſe, ſul fi. Vezizè, Patria di Giacomo Giuſeppe Duguet. E' diſcoſta 15. leghe all' O. da Vienna, 15. al S. O. da Lion, 100. al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 42. lat. 45. 32.

Montbron, *Mons Berulfi*, luogo di Fr. nell' Angomeſe, nella giuriſdizione di Angouleme, con titolo di C.

Montbrun, luogo di Francia nella Linguadocca inf. nella Dioc. di Narbona.

Montchamps, borgo di Fr. in Normandia, vicino a una ſelva del medeſimo nome, nella giuriſdizione di Vire.

Mont-Danphin, pic. piazza di Fr. nel Delfinato, 3. leghe diſtante da Ambrun, ſopra d'un monte ſcoceſe, e quaſi tutto attorniato dal fi. Duranza. Fu fatta fortificare da Lodovico XIV. nel 1693. lon. 24. 20. lat. 44. 46.

Mont-Didier, *Mons Deſiderii*, Città di Fr. nella Picardia, piantata ſopra d'un monte, e diſcoſta 7. leghe da Amiens, e da Compiegne, 23. al N. da Parigi. lon. 20. 13. 51. lat. 46. 38. 57.

Mont-Lheri, *Mons Letherici*, città pic. dell' Iſola di Fr. 6. leghe diſtante da Parigi, nella quale v' è una torre, che ſi vede da lontano. Qui ſeguì una battaglia nel 1465. lon. 19. 50. lat. 48. 38.

Monte Caſſino, *Mons Caſſinus*, Monte d' It. nel R. di Napoli, ſulla cui ſommità ſiede la celeberrima Abazia di Monte Caſſino, ove fu fondato da San Benedetto l'Ordine de' Benedittini. lon. 31. 25. lat. 41. 35.

Monte Cenis, o Monſeneſe, *vedi* Cenis.

Monte Falco, Terra d' Ita. nello Stato della Chieſa, nel D. di Spoleto, piantata ſopra d' un monte preſſo il Clitunno. lon. 30. 15. lat. 42. 58.

Monte falcone, *Veruca*, città d' Ita. nel Friuli, con Caſt. appart. a' Veneziani, ed è ſit. preſſo Ponzano, lontana 4. leghe al N. O. da Aquileja, e 3. al N. O. da Trieſte. lon. 31. 15. lat. 45. 58.

Monte fiaſcone, *Faliſca*, Città pic. d' Ita. nello ſtato della Chieſa, con Veſc. che dipende immediatamente della Santa Sede. E' poſta in terr. fertile di buon vino, preſſo il Lago di Bolſena, diſcoſta 5. leghe al S. O. da Orvieto, 5. al N. O. da Viterbo, e 18. al N. O. da Roma. lon. 29. 32. 59. lat. 42. 32. 15.

Monte filippo, Forte d' Ita. nella Toſcana, ſopra d'un eminenza, preſſo Porto Hercole, cui ſerve come di Cittadella. Fu preſo dagl' Imp. nel 1712. lon. 28. 45. lat. 42. 25.

Monte Marano, Città d'Ita. molto popolata, nel R. di Napoli, nel P. ult. con Veſc. Suf. di Benevento, ſul fi. Calore, lon. 32. 42. lat. 40. 53.

Monte Mor, o Novo, Città di Port. di qualche conſid. ſulla ſtrada di Liſbona a Badajoz. Qui ebbe i ſuoi Natali San Giovanni di Dio. lon. 10. 30. lat 38. 32.

Monte Mor, o Velho, Città pic. di Port. nella Prov. di Beira, munita di un Caſt. molto vaſto, e patria di Giorgio di Monte Mayor. Giace in terr. fertile, 4. leghe al S. O. da Coimbra, 33. al N. da Lisbona. lon. 9. 36. lat. 40. 4.

Monte Peloſo, *Mons Piloſus*, pic. città d' Ita. molto popolata, nel R. di Napoli, nella Baſilicata, con Veſc. Suf. di Cirenza, la cui Giuriſdizione non ſi eſtende oltre la città. lon. 33. 58. lat. 40. 50.

Monte Pulciano, *Mons Politianus*, pic. città d' Ita. nella Toſcana, con Veſc. che dipende immediatamente dalla Santa Sede, eretto nel 1561. Quì hanno avuto i natali il Papa Marcello II. il celebre Cardinale Bellarmino, e Angiolo Baſſi, o Poliziano. Detta città è famoſa per Sant' Agneſe detta di Monte Pulciano, il cui corpo quì ripoſa. Eſſa è parimente rinomata a cagione del vino eccellente che produce. Giace in terr. fertile, ed è diſtante 10. leghe al S. E. da Siena, e 20. al S. per l' E. da Firenze. lon. 29. 25. lat. 43. 5.

Monte Reale, *Mons Regalis*, Città di Sp. nel R. d' Aragona, con caſt. ſul Xiloca, 10. leghe diſtante al N. O. da Tervel, 16. al S. E. da Calatajud. lon. 16. 21. lat. 40. 50.

Monte Reale, o Monreale (Iſola di) Iſola dell' Amer. Sett. nel fi. di San Lorenzo, la quale ha 10. leghe di lunghezza, 4. di larghezza, ed è molto fertile. Quì il clima è molto ſano. Appart. a' Fr. Monreale è la

Cap. dell'Iſola ; chiamaſi ancora *Ville-Marie*. Queſt'è una Città fortificata, la quale eſercita un gr. traffico, maſſime di pelli di caſtoro, orſi, ec. Giace in ſito ameniſſimo ſul fi. San Lorenzo. Il Seminario di S. Sulpizio di Parigi è Sig. di detta Iſola. lon. 30°. 35. lat. 45. 35.

Monte Reale, Città d'It. in Sicilia, nella Valle di Mazara, con un Arcivesc. Vicino a un pic. fi. che ſi ſcarica nel mare a Palermo, e diſtante 3. leghe al N. E. da Palermo, e 20. al N. E. da Mazara. lon. 31. 5. lat. 38. 10.

Monte Sant'Angelo, *vedi* Sant'Angelo.

Monte S. Bernardo, *vedi* S. Bernardo.

Montecchio, luogo conſid. nel D. di Reggio, diſtante 4. leghe al S. E. da Parma, e 3. al N. O. da Reggio. lon. 28. 2. lat. 44. 44.

Monteforte di Lemos, Città ant. di Sp. nella Galizia, con Palazzo magnifico, ove i Conti Comarca di Lemos fanno la loro reſid. Giace in territ. fertile 10. leghe da Orenſe al N. E. e 22. al S. E. da Compoſtella. lon. 10. 30. lat. 42. 33.

Montelimar, *Montelium Adhemari*, Città di Fr. nel D. di Valentineſe, coperta da una Cittadella ant. Fu coſtretto l'Ammiraglio di *Coligni* a levarne l'aſſedio dopo la battaglia di Moncontour. Fu preſa da *Leſdiguieres* nel 1586. Ell'è popolata, mercantile, e ſit. in pianura fertile, 2. leghe da Viviers, 20. da Valenza al S. e al S. per l'E. 130. da Parigi. lon. 22. 25. lat. 44. 33. 38.

Montereau-faut-yonne, *Monaſterium*, Città di Fr. nella Sciampagna, fra Sans, e Melun, munita da un Caſt. antico ſit. ove il fi. Yonne ſi congiunge colla Sena. E' diſcoſta 15. leghe al S. E. da Parigi. lon. 20. 32. lat. 48. 20.

Monteſa, Città molto forte di Sp. nel R. di Valenza, 2. leghe diſtante da Xativa. Sede d'un Ordine di Cavalleria, che ne porta il nome, ſtabilito nel 1317. da Giacomo II. Re d'Aragona. lon. 17. 10. lat. 39. 1.

Montfort, *Mons fortis*, Città di Fr. nella Bretagna Sup. ſul fi. Men, la quale ha titolo di C. ed è diſcoſta 5. leghe da Rennes. Vi ſono in Fr. parecchi altri luoghi di queſto nome. lon. 15. 36. lat. 48. 5.

Montfort, Città forte de' Paeſi Baſſi, nella Prov. d'Utrecht, ſul fi. Iſſel, 2. leghe, e mezza diſtante da Utrecht, e guardata da un Caſt. ant. lon. 22. 30. lat. 52. 7.

Montfort, Caſt. d'Al. Luogo Primario d'una C. conſid. del medeſimo nome, nel Tirolo. La Caſa Montfort è una delle più ant. e più conſid. della Svevia. La Caſa d'Auſtria ha quaſi tutta comprata detta Contea. lon. 27. 26. lat. 47. 16.

Montfort l'Amaurly, *Mons fortis Almerici*, pic. Città dell'Iſola di Fr. la quale ha titolo di D. ed è diſcoſta 10. leghe da Parigi. lon. 19. 25. lat. 48. 45.

Montgatz, o Mongaſtch, *Mungatium*, o *Mungateſcum*, Città molto forte dell'Ungheria Sup. con fortezza piantata ſopra la cima d'un' altiſſima rupe. Fu l'ultimo, e più ſicuro nido, che poſſedeſſe il C. Teckeli, eſſendoviſi rifugiato colla moglie e ſuoi migliori effetti. Fu però ſottomeſſo da Ceſare dopo due anni di blocco nel 1688. I ribelli eſſendoſene impadroniti, ſi reſe di nuovo a Ceſare per accordo nel 1711.

Montgiſcar, luogo di Fr. nella Linguadocca ſup. nella Dio. di Toloſa.

Montgomerì, o Mongomerì, *Mons Gomerstus*, Città d'Ing. Cap. della C. del medeſimo nome, Prov. medit. del Paeſe di Galles, di 31. leghe di circuito. Detta Città manda 2. Deputati al Parl. ed è diſcoſta 35. leghe al N. O. da Londra. lon. 14. 22. lat. 52. 36.

Montignac, luogo di Fr. nel Perigord, ſul fi. Vezera, nella giuriſdizione di Sarlat.

Montigny, *Montiniacum*, nome di parecchie pic. Città di Fr. la principale delle quali è nella Borgogna, nell' *Auxois*, ſul fi. Armanzon. lon. 21. 30. lat. 47. 40.

Montils, borgo di Fr. nella Saintonge, nella giuriſdizione di Saintes.

Montivilliers, *Monaſterium vetus*, Città di Fr. nella Normandia, 2. leghe diſtante da Haure de Grace, 3. da Harfleur, 6. da Fecamp, 16. da Rouen, 38. al N. O. da Parigi. Quì v'è un'Abazia molto ricca, e celebre di Benedittini. lon. 17. 58. lat. 49. 35.

Montmelian, *Mommelianum*, Città per l'addietro molto forte del D. di Savoja, con buon Caſt. ſull'Iſera. Fu eſpugnata da Franceſco I. ed Enrico

rico IV. per via di maneggi. Lodovico XIII. l'assediò indarno, e dovette ritirarsi dopo 13. Mesi d'attacco. Fu presa da Lodovico XIV. nel 1691. e dal medesimo restituita al D. di Savoja nel 1696. ma avendola i Fr. ripresa l'anno 1705. mandarono in aria le di lei fortificazioni. Montmelian è distante 11. leghe al N. E. da Grenoble, 33. al N. O. da Torino, 3. al S. E. da Chamberl. lon. 23. 40. lat. 45. 32.

Montmorancl, *Monmorenciacum*, pic. Città di Fr. la quale ha titolo di Ducato, e Pari, ed è riguardevole pel deposito degli ant. Duchi di questo nome. Ell'è sit. sopra d'un colle, vicino ad una gr. valle fertile di frutti, e massime di buone ciregie, discosta una lega, e mezza da S. Denis, 4. da Parigi. lon. 19. 58. 59. lat. 48. 59. 5.

Montpellier, *Mons Pessulanus*, l'una delle più belle Città di Fr. e la più consid. della Linguadocca, dopo Tolosa con Cittadella, Vesc. Suf. di Narbona, una celebre Univ. per la Medicina, una Società Reale delle scienze, eretta nel 1706. e molti sontuosi Edifizj. Quantunque il territ. di questa Città sia per sua natura alquanto infelice, nulladimeno l'industria de' suoi abitanti lo rende assai fecondo, poichè vedonsi tutte quante le campagne coperte di viti, e d'ulivi, e tutte le strade spalleggiate di mori, colle cui foglie si nutrica quantità prodigiosa di bachi da seta. Montpellier gode l'influsso d'un cielo quasi sempre sereno. Abbonda di bravi Medici, e valenti Chirurghi, per la qual cosa vi concorrono da tutte le bande forastieri in gran numero per guarire dalle infermità loro. Questa Città esercita un gr. traffico di vini, acquevite, coperte di lana, e principalmente di verde rame, il quale si fa solo a Montpellier, e ne' contorni. I Calvinisti se n'impadronirono sotto Enrico III. ma nell'anno 1622. fu sottomessa da Lodovico XIII. dopo un lungo, e sanguinoso assedio. S. Rocco vi ebbe i suoi natali ed Antonio Tessier. Siede sopra d'un colle, presso il fi. Lez, e sul ruscello Merdanzon, il quale scorre per varj luoghi della Città, per mezzo di canali sotterranei; è discosta 2. leghe dal mare, 11. al S. O. da Nismes, 19. al N. E. da Narbona, 14. al S. O. da Arles, 22. al S. O. da Oranges, 152. al S. per l'E. da Parigi. lon. 21. 32. 44. lat. 43. 36. 33. Il Governatore della Linguadocca risiede a Montpellier, ove egli ha un magnifico Palazzo.

Montpensier, *Monspensierium*, pic. Città di Fr. nel basso Avergnese, la quale ha titolo di D. e Pari eretto nel 1538., ed è piantata sopra d'un colle, un quarto di lega da Aigueperse, 5. al N. E. da Clermont, 84. al S. E. da Parigi. lon. 21. 55. lat. 45. 58.

Montreuil, *Monasteriolum*, Città consid. di Fr. nella Picardia inf. sopra d'un colle, presso il fi. Canche, 4. leghe da Hesdin al N. O. 8. al S. E. da Bologna, 47. al N. da Parigi. E' fortificata, ed ha un Cast. lon. 19. 25' 32. lat. 43. 36. 33.

Montreuil Bellay, pic. Città di Fr. nell'Angiò, sopra il fi. Touet, 4. leghe da Saumur, 10. da Augeres, 62. da Parigi. lon. 17. 26. lat. 47. 10.

Mont-Rosis, o Monterose, *Mons Rosarum*, Città vaga, e merc. di Scozia, nella Prov. d'Angus, con porto competente. Giace alle foci del fi. Esk, 15. leghe da Edimburgo al N. E. 8. da Sant'Andrea. lon. 15. 24. lat. 56. 48.

Montsaugeon, pic. Città di Fr. Cap. d'un pic. paese del medesimo nome, nella Sciampagna, 6. leghe da Langres, 58. da Parigi. lon. 22. 56. lat. 47. 38.

Monza, *Modoetia*, Borgo insigne d'Ita. nel Milanese, che può andar del pari con molte Città. E' celebre per la sua bella Fiera, e pel Regio Tempio, in cui si conserva la Corona ferrea, che serve a coronare i Re d'Ita. Giace sul Lambro, ed è distante 3. leghe al N. E. da Milano, e 8. al S. O. da Bergamo. lon. 26. 45. lat. 45. 53.

Monzon, *Montio*, Città forte di Sp. nel R. d'Aragona, guardata da un buon Cast. la quale fu presa da' Fr. nel 1642. e ripresa da' Sp. l'anno susseguente. Essa è discosta 4. leghe da Balbastro al S. O. lon. 17. 54. lat. 41. 43.

Morannes, grosso borgo di Fr. in Anjou, nella giurisdizione della Fleche, sul fi. Sarte.

Morat, *Moratum*, Città degli Svizzeri, ricca, merc. e ragionevolmente gr. Cap. del Baliaggio dello stesso nome, appartenente a' Cantoni di Berna, e di Friburgo, e munita d'un Cast. ove risiede il Bailo. Essa sostenne un assedio nel 1032. un altro nel

1292.

1292. ed un terzo ancora nel 1476. contra Carlo l'Audace D. di Borgogna, che vi perdette una battaglia. E' fit. ful lago di Morat, ſulla ſtrada d'Avenches a Berna, diſtante 4. leghe all'O. da Berna, 4. al N. E. da Friburg. lon. 24. 56. lat. 47. 1.

Morava, o Morau, *Moravus*, fi. della Turchia Eur. che ha le ſue ſorgenti nella Bulgaria, e ſi getta nel Dannubio. Queſt'è altresì il nome d'un fi. che ha la ſua origine ne' confini della Boemia, traverſa la Moravia, e sbocca nel Dannubio.

Moravia, *Moravia*, Prov. che fa porzione del R. di Boemia, con titolo di March. la quale giace fra la Boemia, e la Sleſia al N. l'Ungheria, e l'Auſtria al S. ed ha ſortito il nome dal fi. Morau, o Morava, che attraverſa. Queſto paeſe è ripieno di monti, e frammezzato da un gran numero di fi. e di ruſcelli. Egli è molto fertile, e molto popolato. Quanto alla Religione, tutta la Moravia profeſſa la fede Cattolica. Appartiene alla Caſa d'Auſtria. Brin n'è la Città Cap. per l'addietro era Olmutz.

Morbegno, *Morbonium*, Borgo conſid. della Valtellina, luogo primario del primo Comune del quinto G. della Valtellina, e la reſid. del G. e della Reggenza. Giace ſull'Adda, ed è diſtante 5. leghe al S. da Chiavena, e 8. al N. E. da Lecco. lon. 26. 58. lat. 46. 7.

Morduates, popoli della Tartaria Moſcovita, tra' fi. Occa, Sura, e Mokſchareca; abitano nelle ſelve, ſono idolatri, e vagabondi.

Morea, *Peloponeſus*, gr. Peniſola al S. della Grecia, alla quale reſta unita per mezzo d'un Iſtmo aſſai ſtretto, fra i golfi di Lepanto, e d'Engia. Ella raſſomiglia aſſai ad una foglia di moro, ed ha acquiſtato il ſuo nome dalla gr. quantità di mori, che v'alligano. Ella è molto ſterile, ſalvo che nella parte di mezzo, ov'è ripiena di monti. Negli anni 1686., e 1687. i Veneziani v'entrarono a forza d'armi, e la tolſero di mano agl'Infedeli; ma nell'anno 1715. cadde di nuovo in potere de' medeſimi. Divideſi in 3. Prov. la Sacania, il Belvedere, e la Zaconia, o ſia Braccio di Maina. Il G. della Morea, chiamato *Sangiac*, riſiede a Modone.

Moreilles, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. della Rochella. Rende 9000. lire.

Morella, Città di Sp. nel R. di Valenza, con Caſt. piantato in ſito vantaggioſo. Si reſe a Filippo V. nel meſe di Dicembre dell'anno 1707.

Mores, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Langras. Rende 3000. lire.

Moret, *Moretum*, Città ant. dell'Iſola di Fr. ſul fi. Loin, la quale ha Caſt. e titolo di C. ed è diſcoſta una lega dalla Senna. Vi ſi tenne un Concilio, lon. 21. 34. lat. 48. 20.

Moreuil, *Morelium*, borgo di Fr. in Piccardia, nella giuriſdizione di Montdidier, ſul fi. Auregue, con un' Abazia de' Benedittini.

¶ Morganzio Città di Sicilia nella parte Orientale dell'Iſola a mezzodì di Catania preſſo l'imboccatura del fi. Simethus. Silio Italico ſcrive Morgenzia; Livio Murganzia; Gli abitanti diconſi da Cic. Murgantini, e da Plin. Murgentini; ma non è da confonderſi queſta Città con Murganzia nel Sannio.

Morges, Città bella, e ricca degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, Cap. d'un Baliaggio, e munita d'un Caſt. in cui riſiede il Bailo. Morges gode una delle migliori vedute, e giace ſul lago di Genevra, 2. leghe da Luſanna. lon. 24. 15. lat. 46. 30.

¶ Moria Città di Sicilia nella Valdinoto, detta altre volte Modica.

Morgni, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Rouen, nella giuriſdizione di Lions.

Morhange, pic. Città della Lorena Al. con titolo di C. I Signori di detta Città portano il titolo di Rhingravi, e dipendono immediatamente dall'Imp. Ella è diſcoſta 10. leghe da Nancy al N. E., e 80. all'E. da Parigi. lon. 24. 17. 35. lat. 48. 55. 30.

Mori (i) *Mauri*, popolo d'Afr. nel R. di Marocco, e ſparſi altresì nel R. d'Algeri. I Mori erano per l'addietro padroni della Sp. ma ne furono ſnidati da' Re di Sp. Il Cardinale Ximenes fu quello, che finì di ſcacciarli affatto di là dal mare, ſotto il R. di Ferdinando d'Aragona. Si dà loro anche il nome di Moreſchi.

Morigny, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Sens. Rende 4500. lire.

Morlaix, *Mons relaxus*, Città di Fr. molto conſid. nella Bretagna, la qua-

quale hà un porto, ed un Caſt. chiamato il *Toro*. Eſercita un gran traffico. La Chieſa della Madonna *del Muro* è d' una ſtruttura ſingolare, e lo Spedale molto bello. Giace ſul fi. Morlaix, 2. leghe dal mare 12. al N. E. da Breſt, 18. all' O. da San Brieux, 114. all' O. da Parigi. lon. 13. 45. lat. 48. 35.

Morlachia, *Morlachia*, contrada della Croazia, di cui ella occupa la parte Merid. lungo il mare Adriatico, fra l' Iſtria, e la Dalmazia. I Morlachi ſono fuggitivi d' Albania, audaci, robuſti, guerrieri, e indefeſſi.

Mornheim, pic. Città d' Al. nel Circ. di Franconia, dell' Hanenkam. ſopra il fi. Seyt. Appart. al Veſc. d' Aichſtat. lon. 28. 12. lat. 49. 10.

Moron, Città di Sp. nell' Andaluſia, in una pianura amena, e fertile, con una vicina miniera di pietre preziose.

Morpeth, *Coſtorpitum*, Città d' Ing. nel Northumberland, la quale invia 2. Deputati al Parl. e giace ſul fi. Wensbeck, ½. leghe diſtante al N. per l' O. da Londra. lon. 15. 59. lat. 55. 12.

¶ Morrone montag. del Abruzzo Citeriore nel Regno di Nap. nella vicinanza di Sulmona. S. Pier Celeſtino vi menò la vita in ſolitudine prima di eſſer eletto Papa.

Mors, o ſia Mœurs, Città, Caſt. e C. d' Al. nella Weſtfalia, preſſo il Reno. Ell' è appart. al D. di Cleves, ed è lontana 7. leghe da Duſſeldorp al N. O., e 5. al S. E. da Gheldria. lon. 24. 15. lat. 51. 13.

Mortagne, Città pic. di Fr. nella Fiandra, nel Tourneſe, ſit. al concorſo della Scarpa, e della Schelda. E' diſcoſta 3. leghe da Tournai. lon. 21. 10. lat. 50. 31.

Mortagne, *Moritania*, Città di Fr. la più gr. e più Popolata del Perceſe, di cui ell' è ſtimata la Cap. quantunque Beleſme, e Nogent le Rotrù le contraſtino queſta qualità. Ella è diſtante 7. leghe al S. E. da Seez, 9. al N. E. da Alenzon, 34. all' O. da Parigi. lon. 18. 12. 19. lat. 48. 31. 18.

V' è un' altra Città di queſto nome nel Poitù, la quale hà titolo di D. lon. 16. 30. lat. 47. 30. 2.

Mortain, *Moretonium*, Città di Fr. in Normandia, a' conf. del Maine, con una giuriſdizione, un Baliaggio, tit. di Vicaria, e una Colleggiata. E' ſit. ſul pic. fiu. Lances, quaſi tutta circondata da monti ſcoſceſi, e diſtante 8. leghe da Avranches, e 5. da Vira. lon. 16. 36. lat. 48. 37.

Mortara, *Mortaria*, Città d' It. nel Milaneſe, nella Lomellina, la quale ſi rendette agl' Imp. l' anno 1706. Appar. al Re di Sardegna, ed è diſcoſta 7. leghe al N. O. da Pavia, 9. al S. O. da Milano, e 6. al N. E. da Caſale, lon. 26. 19. lat. 45. 22.

Mortemar, *Mortuum mare*, Città pic. di Fr. nel Poitù, la quale ha titolo di D. e Pari, eretto nel 1650. lon. 18. 40. lat. 45. 59.

Mortemer, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. in Normandia, nella' Dio. di Rouen. Rende 8000. lire.

Morvano (il) *Morvinus Pagus*, Diſtretto di Fr. nella Borgogna, lungo il fi. Yonne, il qual non produce altro, che vino, e ſegale; ma egli hà de' buoni paſcoli, e quantità di beſtiame, in cui conſiſte il traffico degli Abitanti.

Morvedro, o ſia Morviedro, *Muri veteres*, Città ant. di Sp. nel R. di Valenza, la quale è in oggi di poca conſid. ma notabile, poichè vi fioriva anticamente la Città di Sagunto, nota nelle Storie. Quì vedonſi ancora le reliquie d' un Anfiteatro de' Romani. Giace ſopra un fi. del medeſimo nome, 4. leghe da Valenza. Nell' anno 1706. fu preſa dal C. di Peterborough per mezzo d' un curioſo ſtratagemma. lon. 17. 36. lat. 39. 44.

Morvilliers, borgo di Fr. in Normandia, nella giuriſdizione di Neuſchatel.

Moſa, in lat. *Moſa*, gr. fi. che hà la ſua origine in Fr. nel Baſſigni, preſſo il villagio di *Meuſe*, ſcorre per i Veſc. di Tol, e di Verdun, per la Sciampagna, il D. di Lucemburgo, la C. di Namur, i Paeſi Baſſi, e mette foce nell' Oc. fra la Brille, e Gravezende. E' abbondantiſſimo di peſce. Si pretende, che di notte tempo eſſo ingroſſi ordinariamente un mezzo piede più che di giorno, quando il vento a ciò non ſia contrario. Il Mareſciallo di Vauban aveva penſato di fare un canale per unire la Moſella alla Moſa, per mezzo d' un ruſcello, che ſi getta nella Moſella a Toul, ed un altro, che ſi perde nella Moſa, al diſopra di Pagny. Egli ſtimava queſto progetto egualmente utile, che facile ad eſeguirſi.

Moſambique, *vedi* Mozambique.

Mosbach, *Mosbacum*, Città vaga d' Al. nel Pal. guardata da un bel Caſt. ſul fi. Necker. lon. 26. 30. lat. 49. 35.

Mosburg, Città pic. d' Al. nella Baviera, al concorſo de' fi. Iſer, e Ambert, 3. leghe diſtante all' O. da Lanshut. Fu eſpugnata dagli Svezzeſi nel 1632. lon. 29. 40. lat. 48. 33.

Moſcovia, *vedi* Ruſſia.

Moſcovia (il D. di) o la Moſcovia propria, Provincia, Cap. dell' Imp. Ruſſo conf. al N. co' D. di Treva, di Roſtova, e di Suſdal, all' E. col P. di Volodimer, col D. di Rezan, al S. co' D. di Reaan, e di Severia, e col P. di Vorotinsk, all' O. col D. di Smolensko, col P. di Biela, e colla Prov. di Rzeva.

MOSCUA, o ſia Moſcau, *Moſcha*, Città gr. ricca, e molto conſid. già Cap. dell' Imp. Ruſſo, la quale ha Sede Patriarcale, un ſuperbo Palaaao, ove la Corte fa ſpeſſo la ſua reſid. ed un gr. numero di Chieſe riccamente adornate. Il Depoſito de' Caari è nella Chieſa di S. Michele. Queſta Città è compoſta d' alcune migliaja di caſe di legno, e di creta, e perciò il danno non ne ſarebbe conſid., benchè per mezzo d' un incendio n' andaſſero in cenere alcune mila. Eſſa è molto popolata, ed eſerçita un gr. traffico. Pietro il Grande ha fatto ſare un canale da Moſca ſino a Pietroburgo. Dopo lo ſtabilimento di queſt' ultima Città, Moſca non è più così florida, com' era per l' addietro. Siede in una pianura molto ampia, e molto amena, 170. leghe diſtante al N. da Caſſa, 350. da Coſtantinopoli, 270. da Cracovia, 250. da Stockholm, 846. da Vienna, 600. da Parigi. lon. 58. lat. 55. 36.

Moſella, fi. di Fr. che ha le ſorgenti ſul monte *Faucilles*, nel Voghe*ſi*, e ſi getta nel Reno, preſſo Coblenza.

Moſtagan, *Cartenna*, Città forte, ed ant. d' Afr. nel R. d' Algieri, la quale ha un Caſt. una bella Moſchea, un buon porto, ed è diſcoſta 20. leghe all' E. da Orano. lon. 18. 20. lat. 35. 50.

Monſtar, *Mandetrium*, Città conſid. di Dalmaaia, nell' Arcegovina, con Sede Epiſc. Appart. al Turco, ed è lontana 8. leghe al N. E. da Narenta. lon. 36. 12. lat. 43. 42.

Moſul, Moſoul, *Duvbeta*, Città forſe d' Aſ. nel Diatbecker, ſulla ſponda dritta del Tigri, la quale non è notabile, ſe non a cagione del gr. concorſo de' Negozianti. Qui il caldo è eccеſſivo. lat. 35. 30. lon. 59. 20.

Motala, *Motula*, Città pic. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra d' Otranto, la quale ha Sede Epiſc. dipendente dall' Arciveſc. di Taranto, ed è diſcoſta 2. leghe al N. O. da Maſſafra, e 2. al N. E. da Caſtellaneta. lon. 34. 45. lat. 40. 51.

Mothe (la) *Mota*, groſſo borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Niort.

Mothe (la) *Mota*, luogo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di Brioude.

Motir, *Motira*, Iſola dell' Indie, una delle Molucche, tra quelle di Gibolo, di Celebes, di Tidor, e di Machian. Ell' ha 4. leghe di circuito. lon. 144. 40. lat. 20.

Motril, *Hexi*, Città ant. di Sp. nel R. di Granata, con buon porto, 15. leghe diſtante da Granata al S. E. lon. 14. 57. lat. 36. 22.

¶ Motte (la) Città della Lorena nel Baliaggio di Raſſigni alle frontiere della Champagna. Ella era una piaaaa fortiſſima per la ſua ſituazione nell' alto di una Rocca. Ma Luigi XIV. fattala aſſediare dal Mareſcial de la Force nel 1645. ſe ne reſe padrone, e fe' diroccarla non guari appreſſo; ella era una lega diſtante dalla Moſa. Il Conte di Bar nel 1314. n' era in poſſeſſo e l' impegnò a Ferry Duca di Lorena per 200. mill. lir. e dall' atto di queſto contratto ſi conoſce, ch' era della Contea di Champagna, ch' era di Luigi allor Re di Navarra.

Mottern, o Motter (la) fi. di Fr. nell' Alſazia, il quale ha la ſua origine ne' monti Voghesi, e sbocca nel Reno, preſſo Drouzenheim.

Mouab, o ſia Moab, nuova Città dell' Arabia felice, fra Damar, e Senaa, reſid. ordinaria del Re d' Yemen. Giace in ter. fertile. lon. 64. 40. lat. 14. 50.

Mouchamps, borgo di Francia nel Poitou, nella giuriſdizione di Fontenay.

Moudon, *Minidunum*, Città ant. degli Svizzeri, nella parte Fr. del Cant. di Berna, Cap. d' un Baliaggio del medeſimo nome. Giace fra la Broye, ed il ruſcello Maring. lon. 24. 30. lat. 46. 30.

Movilleron, luogo di Francia nel Poitou, nella giurisdizione di Fontenay.

Moulins, *Molinæ*, Città bella, e consid. di Fr. Cap. del Borbonese, con una Generalità composta di 7. Elezioni, ed un' Intendenza. La Casa de' Certosini, e quella della Visitazione sono superbe. Moulins esercita un gr. traffico di coltelli, forbici, ed altri arnesi di ferro, e di rame. Claudio de Lingendes Gesuita, e Giovanni de Lingendes hanno avuto i natali in questa Città. E' sit. sulla sponda sinistra del fi. Allier, in una pianura fertile, quasi nel centro della Fr. ed è discosta 12. leghe al S. da Nevers, 22. al N. da Clermont, 67. al S. da Parigi. lon. 20. 59. 59. lat. 46. 34. 4.

Moulins-Engilbert, *Molinæ Angilbertorum*, luogo di Fr. nel Nivernese, alle radici del monte Morvani, 2. leghe distante da Chateau-Chinon.

Monra, *Aruci Novum*, Città ant. di Port. nell' Alentejo, con Castello vecchio, al concorso dell' Ardita, e della Guadiana, al S. E. 35. leghe distante da Lisbona. lat. 38. lon. 10. 36.

Mournand, grosso borgo di Fr. nel Forese, nella giurisdizione di S. Stefano.

Mouron, borgo di Fr. nella Bria, nella giurisdizione di Colomiers.

Moutebourg, borgo di Fr. in Normendia, nella giurisdizione di Valogna.

Moutier, o sia Monstier, *Monasterium*, Città pic. di Savoja, chiamata ancora *Tarantaise*, situata fra i monti, con Sede Arcivesc. Giace sull' Isera, ed è distante 6. leghe al N. E. da S. Giovanni, 8. al S. E. da Montmelian, 25. al N. O. da Torino, e 10. al S. E. da Chamberi. lon. 24. 6. lat. 45. 30.

Moutier-Grandval, ampia valle degli Svizzeri, nelle Terre del Vescov. di Basilea. Gli abitanti sono confederati col Cant. di Berna. Trovansi parecchi luoghi in Fr. che portano questo nome.

Moutier, borgo di Fr. in Auvergne, nella giurisdizione di Brioude.

Mouy, luogo di Fr. nel Bovese, con tit. di C. sul fi. Terain, tra Creil, e Beauveis.

Meuzon, *Mosonium*, pic. ant. Città di Fr. nella Sciampagna, con un' Abazia de' Benedettini, che rende 115000. lire. Era molto forte ne' tempi andati, ma Lodovico XIV. fece demolire le sue fortificazioni nel 1671. Giace sulla Mosa in mezzo alle più belle praterie del mondo, ed è distante 3. leghe al S. E. da Sedan, 15. all' O. da Lucemburgo, 6. al S. da Buglione, 50. al N. E. da Parigi. lon. 22. 45. lat. 49. 32.

Moyenvic, *Medianus vicus*, Città pic. di Fr. nel *Messin*, una lega distante da Vic, la quale ha molte saline, e fu ceduta alla Fr. nel trattato di Munster, nel 1648. lon. 24. 12. lat. 48. 45.

Moyrazés, luogo di Francia nel Rouergue, nella giurisdizione di Villafrenca.

Mozambique, o Mosambique, *Prasfum*, Isoletta molto popolata, sulla costa Orient. d' Afr. la quale abbonda di frutti d' ogni sorta, e di bestiame. I nazionali sono neri, Idolatri, vanno ignudi, e stenno volentieri sotto il dominio de' Port. Dett' Isoletta ha una Città Cap. nominata altresì *Mozambique*, coperta da una buona Fortezza, la quale è come la Chiave dell' Indie. Se i Port. non fossero in possesso di questa Piazza, riuscirebbe loro assai difficile il Commercio dell' Indie. lon. 59. 20. lat. Merid. 15.

Mozombique (il Canale di) stretto del mar dell' Indie, fra l' Isola di Medagascar, ed il Continente d' Afr. al N. E. del Golfo di Sofala.

M S

Mscielau, *Mscislavia*, Città molto forte di Polonia, nella Lituania, Cap. del Pal. dello stesso nome, e sit. sul fi. Sosz, 8. leghe distante al S. E. da Smolensko, 80. al N. E. da Novogrodeck. * Ora appartiene alla Russia per il partaggio seguito nel 1773. colle Corti di Vienna e di Berlino *. lon. 50. 55. lat. 54. 30.

M U

* Mucræ, Città d' Italia nel Sannio. Silio Italic. l. 8. v. 566. ne parla così

Qui Barulum, Mucrasque metuns Bovianaque quique
Exagitant lustra &c.

Ma questo è il solo Autore che noi sappiamo che ne faccia menzione, ove non

non ſi voglia dire, che queſta ſia la Nucria di Suida e di Steſ. il Giograf. ed in fatti Drackenborch nell' Edizione che ci dà di Silio Ital. in luogo di Mucræ legge Nucra; ma nulla ſi può dire della vera ſituazione di queſta Città *.

Mueraw, *Murela*, Città d' Al. di qualche coſid. nella Stiria, ſopra il fi. Muer, 45. leghe da Salzburg. lon. 33. 25. lat. 57. 30.

Muette, o Meute, Caſtello R. all' ingreſſo della Selva di Bologna dalla parte di Paſſy, e vicino a Parigi.

* Mugello, Contea dell' Italia nella Toſcana fra l' Appennino e l' Arno, e fu così detta dal Villaggio di Mugello detto anticamente Mucialla *.

Muggia, o Muglia, *Mingum*, Città pic. dell' Ita. nell' Iſtria, con Caſt. ſul golfo del medeſimo nome. Appart. a' Veneziani dall' anno 1420. in qua, ed è diſcoſta 2. leghe al S. O. da Trieſte, e 2. al N. O. da Capo d' Iſtria. lon. 31. 32. lat. 45. 50.

Mugliano, luogo d' It. in Toſcana, con un Caſtello, appart. alla Caſa Albergotti, è ſit. nel mezzo della valle della Chiana, ed è diſtante 10. leghe al N. O. da Siena.

Mugron, luogo di Fr. in Guaſcogna nella Chaloſe, nel Veſcovato d' Aire, ſul pendio di un monte.

Muhlberg, nome di un Caſt. d' Al. nella Svevia, nel March. di Baden-Dourlach, d' un altro nella Miſnia, ſull' Elba, e d' un altro nella Turingia.

Muhldorff, Città d' Al. nel circ. di Baviera, nell' Arciveſc. di Salzburg, ſul fi. Inn, famoſa per la battaglia dell' anno 1322. E' diſcoſta 15. leghe da Salzburg al N. O. lon. 30. 14. lat. 48. 10.

Mulhauſen, *Mulhuſia*, bella Città Imp. ed Anſeatica d' Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nella Turingia, ſotto la protezione dell' Elettore di Saſſonia. Fu preſa d' aſſalto da Enrico il Leone nel 1181. e dal medeſimo incenerita. Giace ſul fi. Unſtruth, in un paeſe fertile 6. leghe al N. E. da Eiſenach, 12. al N. O. da Erfort, 18. all' E. pel S. da Caſſel. lon. 28. 14. lat. 51. 13.

Mulhauſen, *Mulhuſia*, Città libera, e confid. d' Al. nel circ. del Reno inf. Cap. d' una pic. Repubblica Alleata degli Svizzeri. Ella è gr. ben fabbricata, ben popolata, e ornata di begli Edifizi pubblici. Siede in una vaga, e fertile campagna, 5. leghe, e mezza al N. O. da Baſilea, 6. al S. da Colmar, 8. all' E. da Befort. lon. 25. 7. lat. 47. 50.

Mulheim, Città pic. d' Al. nel Colonieſe, preſſo al Reno lon. 24. 51. lat. 50. 35.

Mull, *Ebudarum*, Iſola del mar di Scozia, l' una delle Weſternes, la quale ha 8. leghe di circuito. Il D. d' Argile n' è Signore. lon. 10. 57. lat. 56. 48.

Multan, *Multanum*, Città forte dell' Indie, Cap. d' una Prov. del medeſimo nome, negli Stati del Gran Mogol. lon. 115. 20. lat. 29. 40.

Multaig, pic. Città d' Al. nell' Alſazia Cap. di un Baliaggio del medeſimo nome.

Munda, *Munda*, pic. ant. Città di Spa. nel R. di Granata, 5. leghe diſtante da Malaca, ſit. ove il fi. Guadalmedina ha le ſue ſorgenti. Non lungi da queſta Città Giulio Ceſare ſconfiſſe i figli di Pompeo. lon. 13. 22. lat. 36. 32.

Munden, o Minden, *Munda*, Città d' Al. nel D. di Brunſwick, in una Valle amena, nella quale ſi uniſcono i fi. Verre, e Fulda, con un bel Caſt. diſtante 5. leghe al N. da Caſſel, e 25. al S. da Hannover. lon. 27. 25. lat. 51. 28.

Munderkingen, Città pic. d' Al. nella Svevia, ſul Danubio, 10. leghe diſtante da Ulma al S. O. Un corpo di truppe Imp. vi ſu battuto da' Fr. nel 1703. lon. 27. 18. lat. 48. 15.

* Mundus, nome che ſi diede al foſſo fatto da Romolo nel principio, che fece fabbricare la ſua Città. Plut. narra, che ſi buttarono in queſta foſſa le primizie di tutte le coſe che gli Uomini mangiano legittimamente come buone e naturalmente come neceſſarie. Chi crederebbe, come rimarca ſu queſto paſſo Mr. Dacier, che fra queſti ſuoruſciti ſtata vi foſſe una diſtinzione di vivande, e che n' aveſſero alcune permeſſe e altre proibite come preſſo gli Ebrei? Dall' altra parte queſti popoli diſcendevano dagli antichi Ebrei. Ciaſcuno (continua Plutar.) aggiunſe a quello che avea gettato nella foſſa un pugno di terra portata dal paeſe donde veniva. Mr. Dacer dice qui; ecco una piacevole fantaſia; conſervando un pugno della terra della lor patria, credono non l' abbiano laſciata. Ovidio non mica dice, che vi aveſſero poſto della terra portata dal luogo della na-

là nascita, ma sibbene di quella si prendeva da' Paesi vicini, *& de vinino terra petita solo*, per segno che Roma avrebbe soggiogato fra poco i vicini, e sarebbe indi divenuta padrona del mondo. E ciò anche diede occasione che questa fossa si fosse detta *Mundus* dal nome dell' Universo. Dopo gettate tali cose nella fossa Romolo con un bastone fece una linea, che notava il recinto della Città, e posto l' aratro a un carro e un bove con una vacca trasse egli medesimo un profondo solco su la linea al dinanzi fatta, e con ciò regolò il circuito delle mura *.

Munia, o Minia, ant. e consid. Città d' Egitto, sul Nilo. lon. 49. 55. lat. 26. 15.

* Munih, *vedi* Monaco.

MUNSTER, *Monasterium*, Città ricca, popolata, e forte d' Al. nel Cir. di Westfalia, Cap. d' un Vesc. il cui Vescovo è Sovrano, P. dell' Imp. Suf. di Colonia, con una Cittad. un gr. numero di Chiese, ed un Palazzo, ove risiede il Vescov. Giovanni di Leyden s' impadronì di Munster, e ne scacciò il Vesc. ed i Magistrati. Ma Francesco di Waldeck, che n' era Vesc. la riprese dopo un assedio, che durò 14. mesi nel 1536. e fece attanagliare Giovanni di Leyden. Munster era Città libera Imp. ma i Vescovi l' hanno ridotta sotto la loro ubbidienza l' anno 1661. questa Città è ancora notabile pel famoso Trattato di pace dell' anno 1648. chiamato altresì *il Trattato d' Osnabruk*, e comunemente *il Trattato di Westfalia*.

Il Vescovado di Munster è uno de' più consid. della Germania, e dividesi in alto, e basso. Egli è posseduto in oggi dall' Elettore di Colonia. Munster giace sul fi. Aa, ed è distante 28. leghe al N. per E. da Brema, 31. al S. per l' O. da Cassel, 48. all' E. da Amsterdam, 168. al N. O. da Vienna, 318. al N. E. da Parigi. lon. 25. 24. lat. 52.

Munster, *Momonia*, Prov. marit. d' Irlanda, la quale ha 45. leghe di lunghezza, 40. di larghezza, e 200. di circuito. V' è una gr. quantità di porti, di fiumi, e di Città opulenti. Ell' è molto fertile. Vaterford, e Limmerich sono le Città principali di questa Prov.

Munsterberg, *Munsterberga*, Città della Slesia inf. nella Prov. del medesimo nome, con Cast. discosta 8. leghe da Glatz, 11. da Breslavia. lon. 34. 56. lat. 50. 30.

Muradal, nome d' un passo del monte di Morena, per cui s' entra dalla Castiglia Nuova nell' Andaluzia. E' celebre per la sua segnalata vittoria ottenutavi dagli Sp. contro de' Mori nel 1202.

Murano, *Murianum*, Città d' Ita. in un' Isola del medesimo nome, un miglio distante da Venezia, celebre pe' bei vetri, e specchi, che vi si fabbricano. lon. 30. 1. lat. 45. 32.

Murat, *Muratum*, luogo di Fr. in Auvergne, nella giurisdizione di S. Flour, sull' Alagon, alle radici di un monte, con tit. di Vicaria, un Baliaggio, e una Prepositura.

Murcia, *Murcia*, il più pic. fra tutti i R. di Spa. confinante colla Castiglia Nuova, il mar Mediter. i R. di Valenza, e di Granata. Egli ha 25. leghe in circa di lunghezza, e 23. di larghezza. Ferdinando Re di Castiglia lo conquistò contro a' Mori nel 1265. Produce de' buoni vini, del grano, de' frutti saporiti, e quantità di seta. Qui l' aria è finissima. La Cap. è Murcia. Benchè Murcia sia pic. R. il suo sito è però tanto delizioso, che nominasi il giardino del Re.

Murcia, *Murcia*, Città di Spa. assai popolata, e bella, Cap. del R. di Murcia, ed anticam. Residenza Reale, con Sede Vesc. dipendente dall' Arcivesc. di Toledo. La sua Cattedrale è molto bella, ed ha una torre, su cui si può ascendere a cavallo. Il suo com. consiste in seta. E' sit. in paese ameno, e fertile, sul fi. Segura, distante 11. leghe al N. da Cartagena, 16. al S. O. da Alicante, 45. al S. da Valenza, e 85. al S. E. da Madrid. lon. 16. 59. lat. 37. 48.

Mur-de-Barez, luogo di Fr. nel Rouergue, nella giurisdizione di Rhodez, con una Collegiata.

Mure, o la Meyrie, luogo di Fr. nel Delfinato nella giurisdizione di Granoble.

Muret, *Murellum*, Città di Fr. nella Guascogna, nella C. di Comminges. L' Esercito di Pietro d' Aragona, il quale assediava questa Città nell' anno 1213. fu tagliato a pezzi in una sortita, fatta da Simone di Montfort. Il Re vi restò ucciso. Ha dato i natali al celebre Antonio Mureto. Giace sopra la Garonna, 4. leghe da Tolosa. lon. 19. 5. lat. 43. 30. Unbor-

borgo del medeſimo nome è nel Limoſino, vicino a Limoges, celebre per eſſervi nato Marcantonio Mureto.

Muro, *Murus*, Città pic. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Baſilicata, con Veſc. Suf. dell' Arciveſc. di Conza. Giace a' piedi degli Appennini, ed è diſcoſta 5. leghe al S. E. da Conza, e 9. al S. O. da Cirenza. lon. 33. 10. lat. 40. 45.

Murrai, Prov. marit. di Scozia fertile d' ogni coſa. Le Città principali ſono Elgein, e Nairn.

Murrhart, Città pic. d' Al. nel Circ. della Svevia, nel D. di Wirtemberga, con un' Abazia di Benedettini, ſul fi. Mur, diſcoſta 3. leghe da Halla. lon. 27. 26. lat. 49. 8.

Murviel, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dioc. di Montpellier, ſul Caulazon.

Muſſelburg, *Muſſelburgum*, Città di Scozia, nella Lothiana, ſul fi. Forth, 2. leghe diſcoſta da Edimburgo, 100. al N. da Londra. Qui gl' Ing. vinſero una battaglia contro agli Scozzeſi ſotto il R. d' Odoardo VI. Re d' Ing. lon. 15. lat. 56. 12.

Muſſidan, *Mulcedonum*, Città pic. di Fr. nel Perigord Sup. la quale ſoſtenne un famoſo aſſedio nel 1579. lon. 17. 55. lat. 45. 5.

Muſſi-l' Eveque, Città pic. di Fr. nella Borgogna ſopra la Sena, Patria del Bourſault.

Muzacra, *Murgis*, Città, e porto di Spag. nel R. di Granata, ſit. ſul Medit. è diſcoſta 11. leghe da Almeria al N. E. e 25. al S. O. da Cartagena. lon. 16. 18. lat. 36. 34.

Muyden, luogo de' Paeſi Baſſi in Ol. ſul Vecht.

Muzon, pic. Città d' Ungheria, Cap. di una C. del ſuo nome, ſul Danubio.

M Y

Mycone, o ſia Micuoli, *Myconos*, Iſola dell' Arcipelago, l'una delle Ciciadi, la quale ha 12. leghe di circuito, ed è diſcoſta 10. lege da Naſcia. Ella è fertiliſſima d' eccellente, vino, e d' ottimi frutti. Le pernici, le quaglie, e le beccaccie vi ſono a buonisſimo patto. Gl. Ing. ed Ol. vi hanno un Conſole. Il ſoggiorno di queſt' Iſola rieſce molto dilettevole a' foraſtieri. Non v'è altro ch'un *Cadi* ambulante de' Turchi. I Mazinari di Mycone ſono ſtimati i migliori dell' Arcipelago. lon. 43. 26. lat. 37. 28.

* Mycdonia, Prov. dell' Aſia nella Meſopotamia, ch' ebbe queſto nome dal fiume Mygdonius come ſcrive Teodoreto; ovvero ſecondo Plinio lib. 6. cap. 12. da' Mygdoniani di Macedonia di cui era ſtata Colonia *.

* Myla, fiume di Sicilia fra Siracuſa e Leontium ſecondo Liv. lib. 24. cap. 30. ma come vi ſono in queſta parte più fiumi, non ſi ſa quello ch' ebbe tal nome. Alcuni vogliono ſia oggi il Marcellino; altri S. Giuliano. *

* Myla, Città di Sicilia ſecondo Plin. e Strab. che numera 1000. paſſi da queſta a Pylorus, e il Periple di Scilax dice ſia una Città Greca con porto. Patercol. l. 2. c. 79. Sueton. in Aug. narra che Agrippa riportò una vittoria ſu Pompeo vicino a queſta Città *.

N

NAas, Città d' Irlanda nella Provincia di Leinſter, nella C. di Kildara, vicino alla Liffa. Manda 2. Dep. al Parlamento.

Nacchivan, o ſia Naſſivan, *Naxuana*, Città celebre d' Armenia, Capit. d'una Prov. del medeſimo nome, con Sede Arciveſc. lon. 81. 34. lat. 38. 40.

Nachshab, o Naſaf, Città della gr. Tartaria, nel Mawarinahar, che ha dato molti dotti Uomini. lon. 88. lat. 39. 50.

Nadravia, o Nadrovia, *Nadravia*, Prov. del R. di Pruſſia, nel Circolo di Samland, la quale ha un gr. numero di fi. La Città Cap. è Luhiaw.

Naerden, *Narda*, Città molto forte de' Paeſi Baſſi, nell' Olanda Sett. molto nota nella Storia. Guglielmo di Baviera ne gettò i fondamenti l' anno 1350. Fu eſpugnata dagli Spa. 1572. da' Fr. nel 1672. e ripreſa dal P. d' Oranges nel 1673. Ella è ſit. ſopra il Zuiderzée diſcoſta 4. leghe da Amſterdam, e 6. al N. E. da Utrecht. lon. 22. 38. lat. 52. 20.

Nagera, o Naxera, *Anagarum*, Città di Spag. nella Caſtiglia Vecchia, nel ter. di Rioja, con titolo di D. ed un Forte. Ella è celebre per la battaglia del 1369. ed è ſit. in terr. molto fertile, ſul ruſcello Najerilla, 12. leghe al N. O. da Calahorra, 53. al N. da Madrid. lon. 15. 15. lat. 42. 25.

Na-

Nagracut, *Nagracutum*, Città dell' Indie, Cap. del R. dello ſteſſo nome, negli Stati del Gran Mogol, con ricco Tempio, ove gl' Indiani vengono in pellegrinaggio. Giace ſul fi. Ravi, 125. leghe da Agra al N. lon. 96. lat. 32.

Nagar-Maleck, Città dell' Irac-Arabi, preſſo l' Eufrate, 8. leghe diſtante da Couſach. lon. 63. 15. lat. 31. 20.

Naharvan, Città anr. dell' Irac-Arabi, ſopra un ramo dell' Eufrate, 2. leghe diſtante da Couſach. lon. 63. 12. lat. 31. 25.

Najac, *Najacum*, Città pic. di Fr. nel Rouergue, ſopra l' Aveirou, preſſo la quale v' è una miniera di rame.

Naintre, borgo di Francia nel Poitou, nella giuriſdizione di Chatelrault.

Nairn, Borgo di Scozia, luogo primario d' un Diſtretto del medeſimo nome, alle foci del fi. Nairn, nella Prov. di Murray, diſcoſto 35. leghe al N. O. da Edimburgo, 111. al N. per l' O. da Londra. lon. 14. 12. lat. 57. 42.

Naillieres, groſſo borgo di Francia nel Poitou, nella giuriſdizione di Fontenai.

Namslau, luogo della Sleſia, nella Prov. di Breslavia, con un Caſt.

NAMUR, *Namurcum*, Città forte de' Paeſi Baſſi, Cap. della C. di Namur, con Caſt. e parecchi Forti. E' Sede Epiſc. ſotto all' Arciveſc. di Cambrai. I Fr. conquiſtarono queſta Piazza nel 1692. e la reſero una delle più forti d' Europa; ma nel 1695. Guglielmo III. a fronte di 100000. Fr. l'obbligò a capitolare. Nel 1704. fu bombardata dal Mareſciallo Avverkerque. Nella pace d' Utrecht del 1713. fu nominata per formare la principal barriera Olandeſe. Nel 1746. è ſtata di nuovo eſpugnata da' Fr. Ella è poſta fra due monti, al concorſo della Sambra colla Moſa, in diſtanza 5. leghe da Huy al S. O. 6. al N. da Dinant, 12. al S. O. da Liegi, 13. al S. E. da Bruſſelles, 12. al S. per l' E. da Mons, 60. al N. E. da Parigi. lon. 22. 32. lat. 50. 25.

Namur (la C. di) Prov. de' Paeſi Baſſi con titolo di C. ſulla Sambra, e la Moſa conf. al N. col Brabante, all' E. e al S. col Veſcov. di Liegi, all' O. coll' Hainaut. Ell' è ragionevolmente fertile, ed ha un gr. numero di Selve, di miniere di ferro, piombo, e marmo. Comprende 7. Baliaggi, Namur, Feix, Fleurus, Bonuigne, Sauſons, Polvache, e Waſſeigne.

Nanchan, *Nancangum*, Città della China, Capitale della Prov. di Kiangſi, è rinomata per la moltitudine de' ſuoi Letterati. lat. 29. 13. lon. 125. 10.

NANCI, *Nanceium*, bella Città di Fr. Cap. di tutta la Lorena, la quale ha un Tribunale Supremo, ed un Capitolo, il cui Capo prende il titolo di Primate. * Ma nel 1777. fu dal Sommo Pontefice Pio VI. eretta queſta Chieſa Primaziale in Veſcovado. * Dividesi in Città nuova, e Città vecchia; le fortificazioni della prima ſono ſtate demolite, ma Nancì il vecchio è tuttavia forte. La Chieſa principale è magnifica. Vedeſi nella Chieſa de' Franceſcani il Depoſito degli ant. Duchi. Nancì fu preſo da Carlo ultimo D. di Borgogna nel 1475. e ripreſo dal D. Renato dopo la battaglia di Morat nel 1476. Carlo l' aſſediò di bel nuovo nell' anno 1477. ma vi reſtò ucciſo, ed il ſuo eſercito totalmente ſconfitto. Eſſendoſene i Re di Fr. dopo Lodovico XIII. ſpeſſe volte impadroniti, ne hanno fatto demolire le fortificazioni. Queſta Città fu ceduta al Re Stanislao per lo Trattato di Vienna del 1736. e per eſſere poi incorporata alla Fr. dopo la morte del medeſimo. Ha dato i natali al celebre Giacomo Callot, a Giovanni Holſte, a Iſraele Silveſtre Graveurs, e al Padre Lodovico Maimbourg Geſuita. Nancì giace ſul fi. Meurte, 25. leghe al S. E. lontano da Lucemburgo, 30. all' O. da Argentina, 10. al S. E. da Metz, 4. all' E. da Toul, 5. al S. E. da Pout-a-Mouſſon, 72. all' E. da Parigi. lon. 23. 51. 33. lat. 48. 41. 28.

Nangaſacki, *Nangaſacum*, Città famoſa del Giappone, e una delle 5. Città Imp. dell' Iſola di Ximo ſiſen, con porto molto frequentato. Gli Abitanti ſono eſtremam. diſſoluti. Il ſuo com. cogli Olandeſi, e Chineſi è molto conſid. lon. 151. lat. 32. 36.

Nangis, pic. Città di Fr. nella Bria, con tit. di March. e un bel Caſtello, ſit. in una pianura fertiliſſima, e diſtante 4. leghe da Parigi.

Nanhiung, Città della China, terza Metropoli della Prov. di Canton, vicino al fi. Chin. lon. 131. 6. lat. 25. 32.

Nankin, *vedi* Kiangnan.

NANKIN, o Nanquin, o sia Kiangning, *Nanquinum*, famosa Città della China, Cap. della Prov. del medesimo nome, la quale, secondo l'opinione de' Chinesi, supera tutte le Città dell' Universo di magnificenza, di beltà, e di grandezza. Fu per l' addietro Sede Imperiale. Ella fa un milion d' anime in circa, oltre la guarnigione, la quale è di 40000. uomini. Il suo sito, il suo porto, la fertilità del suo ter. il gr. numero de' suoi Palazzi, e de' suoi canali, e la ricchezza de' suoi Abitanti la rendono molto celebre. I Medici della China vi hanno la loro principale Accademia. lat. 32. 46. lon. 137.

Nansio, *Anaphe*, pic. Isoletta dell' Arcipelago, nel mar di Candia, la quale ha 5. leghe in circa di giro. Gli Abitanti sono tutti Greci, molto neghittosi, e sottoposti al Vesc. di Siphno. Il Cadì, e il *Vaivoda* sono ambulanti. Evvi una quantità prodigiosa di pernici, benchè gli Abitanti facciano tutto il possibile per distruggerle. lon. 43. 55. lat. 36. 15.

Nant, luogo di Fr. nel Rouergue, nella giurisdizione di Milhaud, con un' Abazia de' Benedittini, e un Collegio.

Nanterre, borgo di Fr. 2. leghe distante da Parigi, famoso per esservi nata S. Genovefa. I Religiosi della Santa vi hanno un Collegio.

Nantes, *Nannetæ*, Città di Fr. molto consid. la seconda in ordine della Brettagna, la quale ha Sede Episc. dipendente dall' Arcivesc. di Tours, un' Università, ed un gr. traffico. I Mercanti di Nantes hanno una Società con quelli di Bilbao, chiamata la *Contrattazione*, ed un Tribunale reciproco in forma di Giurisdizione Consolare. Non v' è Città al mondo, dove fiorisca tanto la Mercatura, quanto in questa. Ella è sit. sopra la Loira, ed è discosta 15. leghe al S. O. da Angers, 27. al N. per l' O. dalla Rocella, 87. al S. O. da Parigi, 23. al S. da Rennes. lon. 16. 6. 12. lat. 47. 13. 7. Il Distretto di Nantes, o sia la C. di Nantes si stende sopra ambe le sponde della Loira, produce sale, ed abbonda di bestiami.

Nanteuil, *Nantogilum*, luogo di Fr. nel Valese, con un Priorato, ed un Cast. distante 10. leghe da Parigi. Un altro luogo del medesimo nome è nella Bria.

Nantua, *Nantuacum*, Città pic. di Fr. la seconda del Pugey, la quale ha un ricco Priorato dell' Ordine di San Benedetto. Giace sopra un gr. lago del medesimo nome, 9. leghe distante al S. E. da Bourg-en-Bresse. lon. 23. 18. lat. 46. 8.

Nantwich, Villaggio d' Ing. nel Chishire, celebre per le sue miniere di ferro.

Naopura, Città d' As. nell' Indostan, nel R. di Decan, sul fi. Tapti, il ter. della quale produce il migliore, e il più bel riso di tutte l' Indie. Diceși detto riso essere odorifero. lon. 91. 30. lat. 21. 20.

Naours, borgo di Fr. in Piccardia, nella giurisdizione di Dourlens.

Naplonse, *Neapolis Syriæ*, Città ant. della Palestina, in una valle molto fertile d' ulivi, e d' ottimi frutti. Ella è così gr. come Gerusalemme, da cui è discosta 10. leghe al N. Vi sono ancora al giorno d' oggi alcuni Ebrei Samaritani.

NAPOLI, *Neapolis*, Città ant. gr. ricca, molto mercantile, e molto popolata, e una delle più belle del mondo, Cap. del R. del medesimo nome, la quale ha Sede Arcivesc. una Univ. 4. Cast. una Baja, molti Palazzi sontuosi, ed un gran numero di Chiese superbe, e di Monasteri. Giace in sito delizioso presso d' un pic. golfo. Il Palazzo del Re è magnifico, e le Contrade sono pulite, e nette al maggior segno. Nella Chiesa Cattedrale siegue la liquefazione del Sangue di S. Gennajo, ogni qual volta, ch' egli è accostato alla cassa, dove riposa il corpo di detto Santo, e l' istesso avviene del Sangue di S. Giovanni Battista nella Chiesa di Santa Maria Donna Romita, allorchè si dice la Messa della Decollazione. Napoli ha buone fabbriche di saponi, e di panni di tutte le sorte. Vi s' annoverano da 300000. abitanti. * Ella oggi numera più di 500000. persone; e si è talmente accresciuta negli Edifizj, ch' è cosa da non credersi la vastità de' suoi confini. Oltre la bellezza, e grandiosità delle fabbriche rifatte dalla venuta del regnante Monarca, e che tuttavia si rifanno, ha avuto degli ornamenti tali, che siccome ella era pregevole per la delizia del sito, aria, e altre doti naturali, è divenuta eziandio riguardevole per l' arte. Il presente gloriosissimo Re per farla

più

più delizioſa a' ſuoi abitanti nel 1742. vi fece fare una ſtrada alla Marina, che principia dal Caſtel Nuovo, e che va a terminare alla Marinella, per paſſeggio delle Carozze, e per trattenimento del popolo, che vi concorre a prender dell'aria, e divertirſi; non curando le gravi ed eccefſive ſpeſe occorſevi tanto per il Porto, che vi ſi è fatto, ſicuriſſimo per la conſervazione delle Navi, quanto per un ponte, che s'è dovuto fabbricare in mezzo al Mare per dar corſo alla ſtrada. Sopra di eſſo Ponte in una piazza, che riguarda lateralmente il Mare, e che fa capo alla ſtrada che compone l'ala del Porto, la Città per gratitudine fa innalzarvi un' eccellente e nobile ſtatua Equeſtre del Re fatta di bronzo con piedeſtallo proporzionato alla grandezza. Di più a Capo di Monte v' ha il Re fatto edificare un Palazzo ammirabile nel ſuo diſegno, e magnifico nella ſua ſtruttura, con una Villa, che rende delizioſo il ſoggiorno, e dove vi è della cacciagione di volatili, e quadrupedi, e vi ſono delle fabbriche di porcellane all' uſo di Saſſonia, e della China. La fabbrica del Recluſorio è anch' ella maraviglioſa, e di ſpeſa eſorbitante, e da paragonarſi ſolo alle magnificenze de' Ceſari Romani. La Città nella piazza della Chieſa del Geſù Nuovo ſi è renduta ancor vaga per una Piramide o ſia Obeliſco finamente lavorata in marmo di vari colori, e con ſtatue, e baſſi rilievi, dedicato alla Immacolata Concezion di Maria Santiſſima, dove in cima v' è il ſuo ſimolacro in bronzo orificiato. Non dico qui coſa alcuna della fabbrica di lane, ſeta, bombace, ed altri generi di roba, per cui ſi rende emula nelle arti a qualunque induſtrioſa Città. Le lettere vi ſi coltivano con tutto l' impegno, come quella Città che nella letteratura ſi è ſempre diſtinta tra tutte le Nazioni del Mondo. In fatti baſta leggere gl' Iſtorici antichi e moderni per eſſerne perſuaſi. L' abbondanza de' cibari è tale, che non v'è Città, la quale abbia le piazze in ogni ora del giorno così provvedute come Napoli. In ſomma può dirſi il Paradiſo d' Italia, come l' Italia diceſi il Paradiſo dell' Europa. I ſuoi Abitatori ſono ingegnoſi, induſtrioſi, fedeli, grati, Religioſi, ſe non ſe un poco invidioſi tra loro. Del reſto non v'è Nazione che tanto ami, e tema il ſuo Principe quanto la Nazione Napolerana. La Nobiltà è numeroſa, la Civiltà è innumerabile, i Mercanti ſono moltiſſimi, gli artefici indicibili: i luſſi ſono ſuperbi, le ſpeſe ſono profuſe, e le carrozze infinite. Reſta ogni Nazione ſtupefatta alla viſta di queſta Città, Madre feconda delle arti, e delle ſcienze. * In queſta Città ebbero i loro natali Giovanni Abrioſi, gli Aleſſandri Giuriſconſulti, il Cavaliere Bernini, il celebre Borelli, il Marino, ec. E' ſit. ſul mare, ed è diſtante 43. leghe al S. E. da Roma, 70. al N. per l' E. da Palermo, 90. al S. E. da Firenze, e 160. al S. da Venezia. lon. 31. 45. lat. 40. 35.

* Oltre il bel ſito di Napoli gode ella un' aria ſoaviſſima, e in mezzo a' caldi dell' eſtate vi ſi ſentono de' venticelli, che li temperano. L' acque vi ſono ſovrabbondanti, freſche e ſane, ed ogni caſa ha il comodo di averle, e in molti luogi vi ſono ancora delle ſorgenti; le Colline ed i luoghi d' intorno producono frutta ed erbe ſaporitiſſime, vini delicati, ed in abbondanza; il mare gli ſomminiſtra il peſce continuo e freſco, e ogni coſa a prezzo baſſiſſimo in modo che ha queſta Città infinite prerogative e vantaggi ſopra tutte l' altre Città d' Europa come ſi diſſe ſopra. I Cittad. Romani la ſceglievano per lor ritiro, e ſicurezza; Adriano vi preſe gli onori, e il titolo della ſuprema magiſtratura, e ſomminiſtrava a' Romani delle Galee, marinari, ſoldati, e danari in tempo di guerra; ma ebbe ſempre le proprie leggi. Fu per qualche tempo ſoggetta a' Goti; ma più lungamente agli Imperadori di Coſtantinopoli, che vi mandaron fino al XII. ſec. i Duchi. Finalmente ſotto i Normanni, Suevi, e Angioini divenne la Capitale di un nuovo Regno, e Sede Reale. *

Napoli (il R. di) gr. paeſe d' It. il quale occupa tutta la ſua parte Merid. confina al N. e all' O. collo Stato della Chieſa, e nel reſto è tutto bagnato dal mare. Egli ha 107. leghe in circa di lunghezza, e 27. di larghezza. Qui l' aria è ſana, ed il ter. eſtremam. fertile d' ogni coſa. Gli abitanti ſono in concetto di neghittoſi, incoſtanti, ſcaltri, e diſſimulanti; ma nondimeno ſono generoſi,

e di buona pasta, quando tu gli sai pigliare pel loro verso. Il paese è ripieno di torrenti. Comprende la Terra d'Otranto, la Terra di Bari, la Capitanata, la Contea di Molise, l'Abruzzo, la Terra di Lavoro, i Principati, la Basilicata, e la Calabria. Questo R. è sovente stato sotto l'ubbidienza di vari Padroni. Era sotto il dominio de' Fr. allorchè Pietro III. Re d'Aragona gli fece tutti quanti trucidare nel Santo giorno di Pasqua, al terzo segno di Vespero nell'anno 1282. Questa strage fu chiamata *il Vespero siciliano*. I medesimi vi s'alloggiarono ancora dappoi, e ne furono snidati l'anno 1504. Passò sotto il dominio del Re di Sp. Filippo V. nel 1700. ma l'Arciduca Carlo, fatto poi Imp. sotto il nome di Carlo VI. se n'impadronì nel 1707. Detto R. finalmente è stato dato per lo Trattato di Vienna dell'anno 1736. all'Infante Don Carlo, il quale lo possede oggi giorno. Il R. di Napoli è feudo della Chiesa, e il Re ne paga tutti gli anni al Papa il tributo d'una borsa di 7000. scudi d'oro, e di una Chinea bianca. Napoli è la Città Cap.

Napoli di Romania, *Anaplia*, Città molto forte di Grecia, nella Morea, nella Zaconia, con un cast. un Arcivesc. Greco, ed un ottimo porto. Viene abitata da' Turchi, Greci, ed Ebrei. Fu da' Veneziani abbandonata al Turco l'anno 1539. e da' medesimi ricuperata nel 1686. ma nell'anno 1715. fu di nuovo soggiogata da' Turchi. Giace nel golfo di Napoli, 15. leghe distante al N. E. da Misitra, 21. al S. O. da Atene. lon. 40. 50. lat. 37. 45.

Nara, Città vaga, e ricca del Giappone, nell'Isola di Nifonia, con cast. magnifico, 10. leghe discosta da Meaco. lon. 150. 50. lat. 36. 10.

Narbona, *Narbo*, città gr. ed ant. di Fr. nella Linguadocca inf. con ricco Arcivesc. il cui Arcivescovo porta il titolo di Primate, e presiede agli Stati della Prov. Fu fabbricata l'anno di Roma 336. Essa è sit. sopra un canale cavato dal fi. Aude, e discosta 2. leghe dal mare, 12. al N. E. da Perpignano, 19. al S. O. da Montpellier, 30. all'E. pel S. da Tolosa, 161. al S. da Parigi. lon. 20. 41. 9. lat. 43. 11. 13.

Nardò, *Neritum*, città del R. di Napoli, competentem. popolata, sit. in una deliziosa pianura, nella Terra d'Otranto, con titolo di D. ed un Vesc. Suf. dell'Arcivesc. di Brindisi, distante 8. leghe al N. O. da Otranto, 11. al S. da Brindisi, e 74. all'E. pel S. da Napoli. lon. 35. 45. lat. 40. 36.

Narenta, *Narona*, città ant. e famosa di Dalmazia, nell'Erzegovina, con Vesc. Suf. dell'Arcivesc. di Ragusa. Appart. al Turco, e giace sul golfo del medesimo nome, in distanza al N. E. di 24. leghe da Ragusa, e di 21. al S. E. da Spalatro. lon. 36. 2. lat. 43. 28.

Narni, città d'Ita. molto ant. nella Sabinia, nello Stato Ecclesiastico, con Vesc. soggetto immediatam. alla Santa Sede. Non lungi dalla medesima vedesi una fontana nominata, *la fontana della fame*, per essere stata fatta osservazione, che quanto maggior copia d'acque ne scaturisce, tanto maggior carestia di grano ne segue in quell'anno. L'Imp. Nerva, il famoso Gattamelata Generale Veneziano, ec. erano natii di questa Città. Giace sulla Nera, ed è distante 8. leghe al S. O. da Spoleto, 16. al N. E. da Roma, 9. al N. O. da Rieti. lon. 30. 1. 50. lat. 42. 31. 17.

Naro, *Nara*, città d'Ita. nel R. di Sicilia, nella valle di Mazara, alla sorgente del fi. Naro.

Narsinga, o Narsingapatan, bella, e gr. città dell'India nel governo di Bisnagar, residenza un tempo di un Re.

Narva, *Narva*, città forte dell'Imp. Russo, nella Livonia, con un cast. ed un porto. Fu presa da Giovanni Basiliowitz contro a' Svezzesi nell'anno 1581. e da questi furon quivi rotti i Moscoviti nel 1700. Fu poi ripresa dal Gzar Pietro il Grande nel 1704. Giace sul fi. Narva, ed è distante al S. O. 38. leghe da Viburg, 65. al N. E. da Riga, 112. all'E. da Stokolm. lon. 46. 35. lat. 59. 8.

Navar, città Cap. del R. del medesimo nome, negli Stati del Gran Mogol, 32. leghe distante da Agra al S. lon. 96. 40. lat. 25. 6.

Nascia, *Naxus*, Isola consid. in mezzo all'Arcipelago, la quale ha 10. leghe in circa di larghezza e 15. leghe di circuito. Ell'è la più gr. la più fertile, e la più amena fra tutte le Cicladi, essendone per ciò chiamata la Regina. Paragonavano gli Antichi il suo vino al Nettare, ed egli è ancora in oggi molto eccellente. I Nasciani vivono nell'abbondanza di tutto ciò che si può desiderare, e non pensano ad altro, che a stare in allegria.

Quest'

Queſt' Iſola ha avuto i ſuoi D. proprj infino a Giacomo Criſpo XXI. D. ſotto il quale i Greci ſcoſſero il giogo de' Latini, per ſottomettersi alla Porta Ottomana. Frattanto, abbenchè ſotto il dominio del Turco, i Naſciani formano una ſpezie di Repubblica.

Naſcia, città conſid. e cap. dell' Iſola di Naſcia, in faccia all' Iſola di Paros, con un caſt. e 2. Arcivesc. l' uno de' quali è molto ricco, e Greco, e l' altro Latino, nominato dal Papa. Detta città non è troppo popolata, gli abitanti ſono quaſi tutti Greci. lon. 43. 26. lat. 37. 8.

Naſſau, *Naſſovia*, Città pic. d' Al. nel circ. del Reno Sup. Cap. d' una C. del medeſimo nome, i cui Conti ne ſono Sovrani. Queſta C. è diramata in diverſe linee. Ell' è per altro molto fertile e ritrovanſi quivi miniere di ferro, piombo, e rame. Naſſau giace ſul fi. Lohn, 5. leghe da Coblentz al S. E. 8. da Magonza al N. O., e 12. al S. E. da Bonna. lon. 25. 30. lat. 50. 13.

Naſſau, Forte de' Paeſi Baſſi Ol. fra Berg-op-zoom, e Tholen, ſulla Schelda. Queſt' è altresì il nome d' una Fortezza della Guinea, eretta dagli Ol. nel 1612. chiamata eziandio *la Moure*, con un porto importante.

Nata, *Nata*, città dell' Amer. Merid. nella Prefettura di Panama, da cui ell' è diſcoſta 30. leghe, in un terr. ameno, e fertile, ſulla Baja di Parita. lon. 290. 10, lat. 8. 20.

Natal, Diſtretto d' Af. nella Cafreria, preſſo gli *Ottentoti*, il quale ha un numero prodigioſo d' elefanti. Gli abitanti ſono ben fatti, e molto corteſi co' foreſtieri, e molto inclinati all' agricoltura. Qui gli uomini pigliano tante donne, quante ne poſſon comprare, e mantenere. Queſt' è l' unica derrata, che ſi compri, e ſi venda in queſto paeſe. I Padri, fratelli, e più ſtretti parenti delle fanciulle, le cambiano con altrettante beſtie. Queſti popoli vivono nulladimeno in una gr. innocenza, ſottomettendoſi a' più attempati fra di loro. lat. Merid. 31. 30. - 28.

Natangen, *Natangia*, cir. del R. di Pruſſia, ſul fi. Pregel, il qual contiene 4. Prov. il Natangen proprio, il Bartenland, la Sudavia, e la Galindia. Brandeburgo n' è la cap.

Natchezi, o ſia Natchez, popoli dell' Amer. nella Luigiana, ſul fi. Miſſiſipi, i quali hanno un Capo, che porta il titolo di *Sole*, e vantaſi di trarre origine dal medeſimo. Egli ha diritto di vita, e di morte ſopra i ſuoi Sudditi. Queſti popoli ſono ridotti a poca coſa, dopo la guerra, che i Fr. moſſero contra di loro nell' anno 1730.

Natolia, *Anatolia*, peniſola conſid. la quale ſi porge fra il mar Medit. ed il mar Nero, fin' all' Arcipelago, e mar di Marmara. Comprende la Caramania, l' Amaſia, l' Aladulia, e la Natolia propria, che occupa quaſi la metà della peniſola. Cutaye, o Chiutaye è la Cap.

Navaretta, *Navareta*, pic. Città di Sp. nella vecchia Caſtiglia, nella contr. di Rioxa, ſopra un monte.

Navarino, *Abarinus*, Città di Grecia, mercantile, molto popolata, e molto forte, nella Morea, nel Belvedere, con vaſto, ed eccellente porto, guardato da due buoni forti, ſulla coſta del golfo di Zunchio. Fu preſa da' Turchi contro i Veneziani nel 1498. e ripreſa nel 1686. da' Veneziani, i quali furono di nuovo coſtretti a cederla a' Turchi l' anno 1699. Giace ſopra d'un colle, preſſo il mare, 3. leghe da Modone al N. E. e 7. al N. O. da Corone. lon. 39. 26. lat. 37. 2.

Navarra, *Navarra*, R. dell' Eur. fra la Fr. e la Sp. Dividesi in Navarra Sup. e Navarra inf. Confina co' monti Pirenei, ed ha 30. leghe in circa di lunghezza, e 24. di larghezza. Qui l' aria è più temperata, e più ſana, che nelle Prov. vicine della Sp. Il terr. benchè ripieno di monti è nondimeno ragionevolmente fertile. Abbonda di ſalvatico, e di miniere di ferro. I Navarrini ſono manieroſi, diſinvolti, ſpiritoſi, attivi, e molto atti alle ſcienze, ed al commercio. La Navarra è un paeſe, che gode de' gr. privilegi, ed ha un Conſiglio Supremo. Ella ſi divide in 5. Merindane, le cui cap. ſono Pampelona, Eſtella, Tudele, Olite, e San Gueſca, o ſia Sangueſca. La Navarra inf. appart. alla Fr. e comprende una Merindana ſola, la cui cap. è *Sain Jean pied de port*. Eſſa è diviſa dalla Navarra Sp. per mezzo de' Pirenei. Queſt' è un paeſe montuoſo, e quaſi ſterile. Lodovico XIII. come Nipote di Giovanna d' Albret, riunì la Navarra inf. e la Prov. di Bearn alla Corona di Fr. nel 1620. Queſt' è un paeſe di Stati, il quale ha 8. leghe di lunghezza, e 5. di larghezza.

Navvarreins, o Navarrinx, *Navarefium*, Città pic. di Fr. nel Bearn, ſul fi. Gave, 5. leghe diſtante da Oleron, fabbricata da Enrico d' Albret Re di Navarra, in una pianura fertile. lon. 16. 30. lat. 43. 20.

Naveils, borgo di Fr. nel Bleſeſe, nella giuriſdizione di Vendome.

Naves, borgo di Fr. nel Limoſino, nella giuriſdizione di Tulle.

Naumburg, *Neoburgum*, Città d' Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nella Miſnia, per l' addietro Imp. con un Veſc. Suf. dell' Arciv. di Magdeburg, il quale è ſtato ſecolarizzato. Eſſa ha dato i natali a Giorgio Franck, ed a Franckenau. Giace ſul fi. Sala, 15. leghe da Erfort al N. E. 22. da Wirtemberga al S. per l' O. 24. da Dreſda all' O. lon. 29. 55. lat. 51. 12. Due altre pic. Città di queſto nome ſono nella Sleſia, una nella Prov. di Javer, l' altra nella Prov. di Sagan.

Naxkow, o Naskew, Città di Dan. nell' Iſola di Lalanea, con porto comodo pel commercio. Qui la peſca è abbondante, le terre fertili, e i paſcoli buoni. Ell' è diſcoſta 22. leghe da Koppenhagen al S. O. lon. 29. 12. lat. 54. 50.

Naxos, Naxie, *vedi* Naſcia.

Nay, borgo di Fr. in Auvergne, nella Dioc. di San Flour. Un altro borgo di queſto nome è in Bearn, nella Dio. di Leſcar.

Nazareth di Paleſtina, Villaggio pic. ma celebre, ove Criſto fu educato, e fece la ſua dimora, fino negli ultimi anni della ſua vita. Giace ſul pendio d' un monte, attorniato da altri pic. monti. I Franceſcani vi hanno un Convento. lon. 53. 15. lat. 32. 30. Nazareth era a tempo di Criſto una Città di qualche conſiderazione.

Nazario (S.) *ſ. Nazarius*, groſſo borgo di Fr. in Brettagna, nella Dio. di Nantes, con un porto all' imboccatura della Loire. In un Villagio del ſuo ter. ſi trovano molte pietre calamite.

Nazelles, borgo di Fr. in Turena, nella giuriſdizione di Amboiſe, ſul fi. Ciſſa, con un Caſt.

Nazianzo, Città d' Aſ. nella Natolia, nella Prov. dell' Amaſia, poco diſcoſta da Tocat, dalla quale ha acquiſtato il nome S. Gregorio Nazianzeno.

Neaufle-le-vieux, borgo di Francia nella Dio. di Chartres, con un' Abazia de' Benedittini, che rende 5000. lire.

Nebbio, Città rovinata nella parte Settentrionale dell' Iſola di Corſica, con un Veſc. il cui Veſc. riſiede in S. Fiorenzo, che n' è diſcoſto circa un miglio.

Nebouſan, *Nebuſanus ager*, paeſe nel Gov. di Guienna, e di Guaſcogna, lungo il paeſe di Cominges, con tit. di Vicaria.

Necaus, *Vaga*, Città ant. d' Afr. nel R. d' Algeri, nella Prov. di Bugia, con una ſuperba Moſchea. Ell' è ſit. in terr. abbond. di buoni fichi, ed è diſcoſta 20. leghe da Tetzteza, 50. da Coſtantina. lon. 21. 45. lat. 25. 20.

Neckar, o Necker, *Neccarus*, fi. d' Al. che ha le ſue ſorgenti nella Selva Nera, e gettaſi nel Reno, al diſotto di Mauheim.

Neckers Gemund, Città pic. d' Al. nel Pal. del Reno, ſul fi. Necker. lon. 27. 30. lat. 49. 26.

Neckers-Ulm, Città d' Al. nella Franconia, ſul fi. Necker, fra Hailbron, e Wimpten, la quale appart. al Gran Maſtro dell' Ordine Teutonico. lon. 26. 40. lat. 49. 20.

Ned-Roma, *Celama*, Città ant. d' Afr. nel R. di Tremecen, fabbricata da' Romani, e ſit. in un terr. fertile, 4. leghe dal mare, 2. leghe, e mezza da' monti Atlantici.

Nefta, Città d' Afr. nel R. di Tuniſi, nella Prov. di Zeb, la quale è molto popolata, e giace ſulla ſtrada maeſtra, che conduce dalla Barbaria nel paeſe de' Negri. lon. 20. lat. 33.

Negapatan, *Negapatanum*, Città forte dell' Indie, con un Forte ſulla Coſta di Coromandel, nel R. di Tanjour, fabbricata da' Port., i quali l' hanno poſſeduta fino all' an. 1558. che fu loro tolta dagli Ol. Queſti vi tengono una buona guarnigione. Detta Città ha ſortito il ſuo nome dalla quantità di Serpi, che vi ſono, e ſi vanno moltiplicando tuttavia, perchè gli Abitanti non vogliono, che neſſun le ammazzi. Eſſa è aſſai mercantile, e diſcoſta 23. leghe da Pondicheri al S. lon. 97. 45. lat. 11.

Negoas, o ſia l' Iſola de' Neri, Iſola confid. d' Aſ. una delle Filippine,

ne, fra quelle di Luſſon, e di Mindana. Ella è ben popolata. lat. 8. 50. -- 10. 35. lon. 139. 35. -- 141.

Negombo, Forte dell' Iſola di Ceylan, nel paeſe della Cannella, fabbricato da' Port. a cui fu tolto dagli Ol. nel 1640. lon. 98. lat. 7. 30.

Negrepeliſſe, *Negrapeliſſa*, luogo di Fr. nel Querci nella Dio., e giuriſdizione di Montauban, ſul fi. Aveirou, con tit. di C.

Negri, o ſia Neri, nome, che ſi dà a' Popoli Neri, i quali abitano la Negrizia, la Guinea, l' Abiſſinia, l' altre Regioni circonvicine. Gli Eur. non ſi vergognano di fare un traffico di queſti miſerabili, e lo fanno principalm. gl' Ing., Port., Ol. Svezzeſi, e Dan. Si dice, che i Fr. ſieno ſtati i primi a fare il commercio de' Negri. I migliori Negri ſi cavano dal Capo Verde, da Angola, dal Senegal, e da' paeſi circonvici. Molti di queſti ſciaurati ſi laſciano morire nel tranſito, e il mezzo più ſicuro per conſervarli in vita è di ſonare varj inſtrumenti da muſica.

Negrizia, *vedi* Nigrizia.

Negro (il) *Niger*, gr. fi. d' Afr. il quale bagna la Nigrizia, e mette foce nel mare, poco lontano dal Capo Verde. Eſſo raſſomiglia al Nilo, ha i medeſimi animali, ed i ſuoi allagamenti ſono regolati, come quelli di queſto fi. cioè da' 15. di Luglio, fin' al fine di Novembre. Molti credono, che il fi. Negro ſia un ramo del Nilo.

Negroponte, *Negropontum*, Iſola conſid. di Grecia, anticamente nominata *Eubea*, la quale dopo Candia, è la più bella dell' Iſole dell' Arcipelago, ed è molto fertile di grano, vino eccellente, ec. I Turchi la conquiſtarono contro i Veneziani l' anno 1469. Un pic. braccio di mare chiamato *lo Stretto di Negroponte*, divide queſt' Iſola dalla Livadia. Non è già tanto popolata, com' era per l' addietro. lon. 41. 32. -- 42. 55. lat. 38. -- 39. 16.

Negroponte, *Chalcis*, Città gr. e forte di Grecia, Cap. dell' Iſola del medeſimo nome, la quale è abitata da' Turchi, ed Ebrei. I Criſtiani abitano ne' Borghi, i quali ſono più gr. della Città. Eſſa è governata da un Capitan Baſsà. I viveri vi ſono a buoniſſimo patto. Fu eſpugnata da Maometto II. dopo un aſſedio, che durò 6. meſi, ed una perdita di 40000. e più uomini. Ella è al preſente tanto munita, e così ben preſidiata, che non ſi richiedono poche forze per farla cadere. Nell' anno 1688. fu infruttuoſamente aſſediata da' Veneziani. Giace ſullo ſtretto del medeſimo nome, ed è diſcoſta 12. leghe al N. E. da Atene, 45. al S. E. da Lariſſa, 104. al S. O. da Coſtantinopoli. lon. 42. 3. lat. 38. 30.

Nehavend, ant. Città di Perſia nel Couheſtan, celebre per la famoſa battaglia tra il Califo Omar, e Yez Degerd R. di Perſia, che vi perdè il R. nel 638., è la Città diſtante 14. leghe da Hamedan. lon. 83. 50. lat. 34. 10.

Neiſſe, *Niſſa*, Città vaga d' Al. nella Sleſia inf. reſid. ordinaria del Veſc. di Breslavia, il quale vi ha un magnifico Palazzo. Gode l' influſſo d' un clima falubre, ed il ſuo terr. è molto fertile. Giace ſul fi. Neiſſe, ed è diſcoſta 14. leghe al S. E. da Bleslavia, 1. al N. E. da Glatz. lon. 35. 10. lat. 50. 32.

Nellenburg, *Nellemburgum*, pic. Città d' Al. cap. del Landgraviato del medeſimo nome, nella Svevia Auſtriaca, fra il Veſc. di Coſtanza, il Cant. di Saffuſa, e il P. di Furſtemberg. E' diſcoſta 8. leghe al N. E. da Saffuſa, 9. al N. da Coſtanza. lon. 26. 40. lat. 47. 54.

Nelſon (il porto di) porto dell' Am. Settentr., con un forte ſulla coſta merid. della Baja d' Hudſon. I Fr. lo chiamano il *Forte Borbone*. Due Fr. del Canadà lo fabbricarono nel 1682., ma eſſendo ſtati poco contenti della Corte di Fr., lo laſciarono agl' Ing. a' quali è rimaſto per la pace di Utrecht.

Nemours, *Nemoſium*, Città dell' Iſola di Fr. nel Gaſtioneſe, con titolo di C. ed un Caſt. vecchio. L' Abbate Aubignac era nativo di queſta Città. Ell' è ſit. ſul fi. Loing, e diſcoſta 4. leghe da Fontainebleau, 18. da Parigi. lon. 20. 20. lat. 48. 15.

Neocaſtro, *Neocaſtrum*, Forte della Romania, in mezzo del Boſoro, ove i Turchi tengono tuttavia una forte guarnigione, e rinchiudono i prigionieri di rimarco, ch' eſſi fanno contra i Criſtiani. Detto Forte è diſcoſto 5. leghe da Coſtantinopoli. lon. 46. 32. lat. 41. 18.

Neoburg, *Neoburgum*, Città di Al. Cap. del D. del medeſimo nome, negli Stati dell' Elettore Palatino, ſul Danubio, diſcoſta 5. leghe all' E. da

Donaweſt, 2. all'O. da Ingolſtadt, 8. al N. E. da Auguſta, 18. al N. per l'O. da Monaco. lon. 28. 40. lat. 48. 40.

Neoburg, pic. Città d'Al. con un Caſt. nel Palatinato, 3. leghe diſtante da Cham, fra Retz, e Schwandorff.

Neoburg, pic. Città d'Al. nel D. di Wirtemberga, ſul fi. Entz, con un Caſt. lon. 27. 11. lat. 48. 51.

Neoburg, Città d'Al. nel Briſgaw, preſſo il Reno tra Baſilea, e Briſſac. lon. 25. 15. lat. 57. 54.

Neoburg, Città dell'Auſtria inf. ſul Danubio, 2. leghe diſtante da Vienna, con un famoſo Monaſtero, da cui ella ha acquiſtato il ſoprannome di *Cloſter-Neoburg*. Fu preſa da Mattia Corvino Re di Ungheria nel 1477., e ripreſa da Maſſimiliano I. nel 1490. lon. 31. 22, lat. 48. 20.

Neoburg, o Miburg, Città forte di Dan. ſulla Coſta Orient. dell'Iſola di Funen, la quale fu fondata l'anno 1175. Ella è molto celebre pel ſuo porto, e per la rotta degli Svezzeſi, ed è diſcoſta 21. leghe da Koppenhagen all'O. lon. 28. 36. lat. 55. 30.

Neoburg, Borgo confid. di Fr. nella Normandia, tra i fi. Brille, e Senua, in mezzo ad una bella pianura, 6. leghe da Rouen. Egli dà il ſuo nome ad un pic. Diſtretto molto fertile di grano.

Nepi, *Nepeta*, pic. e ant. Città d'Ita. nel Patrimonio di S. Pietro, ſul fiume Triglia, con Veſc. ſoggetto ſolo alla Santa Sede, diſcoſta 8. leghe al N. da Roma, e 4. al S. O. da Magliano. lon. 29. 51. 25. lat. 42. 14. 39.

Nera, o ſia Banda. *Nera*, Iſola d'Af. nell'Indie, la ſeconda in ordine dell'Iſola di Banda, diſcoſta 24. leghe da Amboina. Quivi gli Ol. hanno il Forte *Naſſau*. Detta Iſola ha la figura d'un ferro da cavallo, 3. leghe di lunghezza, ed una di larghezza. Vi ſono molti ſerpenti di ſtraordinaria groſſezza, ma ſenza veleno. I ſuoi monti ſono coperti di piante, le quali producono le noci moſcate. Vi ſono de' pappagalli in quantità, ed altri animali ſingolari. Nera è la Cap. di queſt'Iſola. Queſta Città è aſſai confid. lon. 146. 50. lat. Merid. 4. 30.

Nerac, *Neracum*, Città di Fr. nella Guaſcogna, la ſeconda del Baſadeſe, difeſa da un gr. Caſtello. Il fi. Baiſe la divide in 2. parti chiamate, *il Grande*, *e il Piccolo Nerac*. Ella è diſcoſta 3. leghe da Condom, 2. dalla Garonna, 4. da Agen, 153. al S. per l'O. da Parigi. lon. 17. 58. lat. 44. 10.

Nereſtable, borgo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di Roano.

Neri, *vedi* Negri.

Nerizia, o Nericia, *Nericia*, Prov. di Svezia, ſul lago Water, la quale ha miniere di ferro, allume, e ſolfo. Orebo n'è la Città Cap.

Neronde, luogo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di Roano, con una Caſtellania Reale.

Nerva, *vedi* Narva.

Nerzinskoi, Città forte di Siberia, cap. della Prov. di Dauri, ſul fi. Nerva. I contorni di queſta Città producono ogni ſorta di fiori, e di piante. Il paeſe è abitato da' Pagani, i quali vivono ſotto la protezione del Czar di Moſcovia. lon. 134. 59. lat. 51. 30.

Nesle, *Nigella*, pic. Città di Fr. nella Picardia, con titolo di March. ch'è il primo di Fr. Nell'anno 1472. fu preſa dopo parecchi aſſalti da Carlo ultimo D. di Borgogna. Giace ſul fi. Lingon, ed è diſtante al N. E. 3. leghe da Roye, 28. al N. per l'E. da Parigi, 7. al S. O. da San Quintin. lon. 20. 34. 25. lat. 49. 45. 30.

Nesle-la-Repoſte, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Troyes. Rende 3000. lire.

Nethe, fi. del Brabante, che dopo aver ricevuto il fiu. Dyle, ſi ſcarica nella Schelda ſopra Anverſa.

Nettuno, *Neptunium*, pic. ma vaga Città d'Ita. nella campagna di Roma, la quale è mal popolata, benchè fit. in terr. fertile. Gli abitanti ſono quaſi tutti cacciatori. Giace alle foci del fi. Loracina, ed è diſcoſta 11. leghe al S. E. da Roma, 6. al S. O. da Velletri. lon. 30. 32. lat. 41. 30.

Neuchatel, Neuſchatel, o ſia Neuburg, Contea Sovrana degli Svizzeri, la quale confina all'O. co' Cantoni di Berna, e di Friburgo, all'E. colla Franca Contea, al N. col Cantone di Baſilea, al S. col paeſe di Vaud. Evvi un lago dello ſteſſo nome, chiamato ancora *il lago d'Yverdun*, il quale ha 2. leghe di larghezza, e 7. di lunghezza. Detta Contea ha avuto lungo tempo i ſuoi Conti particolari. Giovanna d'Hochberg, che n'era l'unica erede, la trasferì a Lodovico d'Orleans, D. di Longueville ſuo conſorte, nel 1504. Maria d'Orleans, Ducheſſa di Nemours, la quale era ſtata inveſtita di queſto Principato l'anno 1664. eſſendo morta nel 1707., fu con-

traſtato il diritto alla ſucceſſione, ma gli Stati accordarono il Principato al Re di Pruſſia, il che gli fu confermato nella Pace d'Utrecht. L'aria del paeſe è temperata, e generalm. il terr. aſſai fertile, maſſime di buon vino. Gli abitanti ſono ſpiritoſi, diligenti, attivi, induſtrioſi, ma molto orgoglioſi. Sono Proteſtanti, ſalvochè la Bar. di Laudron.

Neuchatel, *Neocomum*, Città vaga, e conſid. degli Svizzeri, Cap. del Principato del medeſimo nome, ſul lago di Neuchatel, la quale ha ſuperbi Palazzi, pubblici, e privati, un caſt. ſopra d'un'eminenza, un bel Tempio, e una belliſſima Piazza. Il fi. Sion la traverſa. Detta Città ha una ſtretta alleanza di concittadinanza col Cant. di Berna. E' diſcoſta al N. E. 15. leghe da Loſanna, 10. all'O. da Berna, 7. al N. O. da Friburgo, 94. al S. E. da Parigi. lon. 24. 45. lat. 47. 5.

Nevencalen, pic. Città d'Al. nel D. di Meckelburg, nel Baliaggio del ſuo nome, vicino al lago di Kummerow.

Nevers, *Nivernum*, Città di Fr. Cap. del Nivernese, con titolo di D. un Caſt. ant. ed un Veſc. ch'è ſotto all'Arciveſc. di Sens. Ella è fabbricata in forma d'Anfiteatro, ed ha alcuni Edifizj conſid. Adamo Billaud Legnajuolo ebbe i natali in queſta Città. Giace ſul fi. Loira, il quale vi ſcorre ſotto un belliſſimo ponte, 11. leghe al N. da Moulins, 10. al S. E. da Bourges, 30. al S. E. da Orleans, 34. all'O. pel S. da Dijon, 55. al S. per l'E. da Parigi. lon. 20. 49. 25. lat. 46. 59. 13.

Neuſchateau, *Neocaſtrum*, Città di Fr. nella Lorena, cap. della Caſtellania di Chatenoi. L'Itinerario d'Antonino ne fa menzione. Ella è ragionevolm. popolata, e mercantile, ha un'Abazia di Monache di Santa Chiara, una Commenda di Malta, unita a quella di Robecourt, e parecchi Monaſteri d'uomini, e di Zitelle. E' ſit. ſul fi. Mouzon, che ſi getta nella Moſa, in terr. fertile di grani, di buon vino, e di tutte le coſe neceſſarie al vitto, 10. leghe diſtante al S. O. da Nancì, 7. al S. O. da Toul, 60. all'E. pel S. da Parigi. lon. 23. 20. lat. 48. 20.

Neufchatel en-Bray, pic. Città di Fr. nella Normandia, nel paeſe di Bray, la quale giace in ſito ameno, e comodo, ſul fi. Arques, 8. leghe al S. E. da Dieppe, 9. al N. E. da Rouen, 30. al N. O. da Parigi. lon. 19. 5. lat. 49. 45.

Neufvy, *Noviodunum*, borgo di Fr. in Champagna, nella Dioc. di Sens, nella Giuriſdizione di S. Florentin.

Neugarten, luogo di Al. nella Pomerania, con un forte caſt. vicino a Gonolw.

Neuhaus, *Neoſelium*, Città forte di Boemia, con caſt. nel cir. di Bechin. Fu eſpugnata dagli Svezzeſi l'anno 1645. lon. 32. 56. lat. 49. 8.

Neuhauſel, o Neheuſel, *Ovaria*, Città pic. e molto forte dell'Ungheria Sup. Nel 1663. ſe n'impadronì il Turco, e la tenne durante la Tregua di vent'anni, ma nel 1685. fu ricuperata per aſſalto dagl'Imp. Fu bloccata da' Malcontenti nel 1704., e liberata dal Generale Heiſter. Giace in pianura paludoſa, una lega dal concorſo del Wage col Danubio, 8. al S. E. da Lepolſtadt, 13. al S. E. da Presburgo, 26. all'E. pel S. da Vienna. lon. 36. 10. lat. 48. 1.

Neville, borgo di Fr. in Normandia, nel paeſe di Caux.

Nevilly, *Nobiliacum*, nome di più borghi di Fr., de' quali i principali ſono, uno in Normandia, nella giuriſdizione di Bajeux, uno in Champagne, nella giuriſdizione di Joigni, ed uno in Tutena, nella giuriſdizione di Amboiſe.

Neuilly-St Front, luogo di Fr. nel Soiſſonese, con un caſt., una Prepoſitura, e un Regio Tribunal di giuſtizia.

Neumarck, *Noviodonum*, pic. Città d'Al. nella Sleſia, nel P. di Breslavia, diſcoſta 13. leghe al S. E. da Lignitz, 6. all'O. da Breslavia. lon. 24. lat. 51. 5. Un'altra pic. Città del medeſimo nome è nel Palat. ſup., con un bel caſt.

Neuſol, *vedi* Newſol.

Neuſtadt, *Neoſtadium*, pic. Città d'Al. nella Wagria, ſul mar Baltico, la quale fu preſa dagli Svezzeſi l'anno 1664. lon. 28. 38. lat. 54. 10.

Neuſtadt, pic. Città d'Al. nel D. di Mecklenburg, preſſo l'Elba, con un Caſt. Il ſuo terr. è il più bel paeſe del mondo per la caccia. lon. 29. 35. lat. 53. 10.

Neuſtadt, o Nenſtadt, Città forte, ed Epiſc. d'Al. nell'Auſtria inf. la quale ha un Caſt. magnifico, un Arſena-

fenale, ed un belliſſimo parco. Fu preſa da Mattia Corvino l'an. 1485. ma ripreſa dipoi dagli Auſtriaci. Ell' è diſcoſta 12. leghe al S. da Vienna, 22. al N. E. da Gratz, 20. al S. E. da Krems. lon. 34. 35. lat. 47. 48.

Neuſtadt, Città d' Al. nella Franconia, nel Veſc. di Wurtzburg, ſulla Sala. lon. 28. 10. lat. 49. 34.

Neuſtadt, Città d' Al. nel D. di Brunſwick Luneburg, 6. leghe diſtante da Hannover al N. O., è munita di un Caſt. forte. lon. 27. 23. lat. 52. 34.

Neuſtadt-An-der-Hart, *Neapolis*, *Nemetum*, Città d' Al. nel Pal. del Reno. Fu preſa da Giovanni Caſimiro per ſtratagemma nel 1579. Giace ſopra una pic. catena di monti, 3. leghe diſtante al N. da Landau. lon. 26. 50. lat. 49. 20.

Neuvic, borgo di Francia nel Perigord, nella giuriſdizione di Perigueux.

Neuvicq, luogo di Fr. nel Limoſino, nella giuriſdizione di Tulle.

Neuville, borgo di Francia nel Poitou, nella giuriſdizione di Poitiers.

Neuville-aux-Bois, borgo di Fr nell' Orleaneſe, nella giuriſdizione di Pithiviers.

Neuviller, pic. Città di Fr. nell' Alſazia, appiè d'un alto monte. lon. 25. 2. lat. 48. 22.

Neuvy, *Noviacum*, borgo di Fr. in Turena, nella giuriſdizione di Tours.

Newberry, pic., ma galante Città d' Ing. nella C. di Berch, con titolo di Baronia, ſul fi. Scennet, che è ſtato reſo navigabile, onde la Città è molto mercantile di biade.

Newcaſtle, *Gabroſentum*, gr., ben popolata, e ricca Città d' Ing. cap. del Northumberland, con tit. di D. Vi ſi fa gr. commercio di carbon foſſile, è ſit. ſul fi. Tine, ed è diſtante 2. leghe e mezza dal mare, e 70. al N. per l' O. da Londra. lon. 15. 58. lat. 55.

New-jerſey, Prov. della Nuova Ing. nell' Amer. la quale divideſi in Jerſey Orient. o ſia Eſt-jerſey e in Jerſey Occid. o pure Oveſt-jerſey. Il Jerſey Orient. è ſit. ſul mare, e ſul fi. Hudſon. lat. 39. - 41. Qui gl' Ing. hanno fatto fabbricare 7. Città a cagion della bontà dell' aria, e della fertilità del terr. La peſca vi è abbond. il Jerſey Occid. giace ſul mare, e ſul fi. Ware. Il paeſe è fertile, il tabacco eccellente, e la peſca del baccalà, e de' peſci groſſi molto abbond. Burlington n' è la Città Cap.

Newplymouth, *Novum Plimutum*, Città, e Colonia Ing. nell' Amer. Sett. ſulla coſta della Nuova Inghilterra, Cap. della Prov. di Plymouth. Detta Città è di qualche rimarco. lon. 306. 35. lat. 41. 30.

Newport, *Neo-portus*, Borgo conſid. d' Ing. luogo primario dell' Iſola di wight con titolo di Bar. Egli è gr. ben popolato, ed ha un porto guardato da un Caſt. lon. 16. 15. lat. 50. 36.

Newtown, Città d' Irlanda, nella C. di Down, diſcoſta una lega al S. da Bandor. lon. 11. 55. lat. 54. 40.

Newzol, o New-ſoll, Città dell' Ungheria Sup. terza in ordine delle 7. Città *Silveſtri*, la quale ha titolo di C. un ampio Caſt. ed alcune miniere di rame, che ſono ſtimate le più belle dell' Ungheria. * Nel 1776. Pio VI. la ereſſe in Veſcovado. * Giace ſul fi. Gran, ed è diſtante 20. leghe al N. E. da Leopolſtadt, e 10. al N. O. da Gemer. lon. 37. 24. lat. 48. 30.

Nexon, borgo di Fr. nel Limoſino, nella giuriſdizione di Limoges.

Neytracht, *vedi*, Nitracht.

Neyva, pic. Città di Port. nella Prov. d' Entre Douro, e Minho, verſo le frontiere della Galizia, all' imboccatura di un fi. del medeſimo nome, con tit. di C.

N I

Niagara, fi. conſid. dell' Amer. Sett. nel paeſe degl' Irocheſi, il quale forte dal lago Eriè, e viene a gettarſi nel lago Ontario, 4. leghe al di ſopra delle ſue foci. Detto fi. fa uno ſbalzo così prodigioſo, che non ha il ſuo compagno nel mondo. Dice il P. Hennepin Geſuita, che l'acque, nel cadere, fanno un fracaſſo più terribile di quel, ch' è prodotto dal tuono.

Nicaragua, Prov. Marit. dell' Amer. Sett. nella Prefettura di Guatimala. Quivi l'aria è molto ſana, il paeſe popolato, e fertile di zucchero, e di tinta di ſcarlatto, ec. e di cacao, il quale è ſtimato il migliore dell' Indie. Sulle ſpiaggie di queſta Prov. peſcaſi fra gli ſcogli quel pic. peſce ſquammoſo, col quale ſi fa la porpora. A detta di Waſer, vi ſono certe piante di groſſezza tanto ſtraordinaria, che 12. uomini in giro le poſſono appena

abbrac-

abbracciare, e v' è ancora un lago navigabile di 80. leghe di circuito, il quale ha il suo fluſſo, e rifluſſo, e rinchiude un' Iſola nel mezzo. Leon di Nicaragua è la Città Cap. di detta Prov.

Nicaria, o ſia Icaria, Iſola dell' Arcipelago, fra Samo, e Tine, la quale ha 20. leghe in circa di circuito, ed è molto ſtretta. Gli abitanti, che ſono in poco numero, e tutti quanti Greci, ſono molto pigri. Abbenchè mezzo Barbari, il loro idioma s' accoſta più all' ant. Greco, di quei delle Prov. vicine. Dett' Iſola è celebre nella favola pel Naufragio d' Icaro. lon. 43. 55. — 44. 12. lat. 37. 28. — 46.

Nicaſtro, *Neocaſtrum*, pic. Città d' It. nel R. di Napoli, nella Calabria ult. con un Veſc. Suf. di Reggio.

Niccolò (S) *Inſula S. Nicolai*, Iſola dell' Oceano Atlantico, una delle più conſid. dell' Iſole del Capo verde, fra S. Lucia, e S. Jago, la quale è di figura triangolare, ed ha 30. leghe di lunghezza. Il terr. è ſaſſoſo, montuoſo, ſterile. Qui v' è un mondo di capre, con una Città del medeſimo nome in una valle, abitata da' Port. lon. 354. lat. 17.

Niccolò (San) *Inſula S. Nicolai*, la più conſid. più forte, e popolata delle 3. Iſole di Tremiti, nel golfo di Venezia, all' E. di San Domino, ed al S. della Capparata. Eſſa ha un porto guardato da parecchie torri, ed una buona Fortezza, nella quale v' è un' Abazia, la cui Chieſa è ſuperba, e dedicata alla Madonna. lon. 33. 12. lat. 42. 7.

Nicea, *vedi* Iſnich.

Nichaburg, Città di Perſia, la più gr. e la più ricca del Koraſſan, rinomata per una miniera di turchine, che trovaſi nelle ſue vicinanze, la quale vien chiamata *La Rocca vecchia*. Ella è diſtante 15. leghe da Mached. lon. 74. 52. lat. 35. 20.

Niclasburg, o Nickſpurg, *Nicolai Burgum*, Città vaga d' Al. nella Moravia, coperta da un buon Caſt. che la domina. Fu preſa da Federigo Bar. di Tiffenbach nel 1620., e dagli Svezeſi nel 1645. Fu preſa pure d' aſſalto dagli Imp. l' anno 1646. Qui fu conchiuſo il Trattato di pace nel 1621. fra l' Imp. e Betlemme Gabor, P. di Tranſilvania.

Nicobar, nome di parecchie Iſoledell' Indie, ſit. all' entrata del golfo di Bengala, le quali hanno ſortito queſto nome dalla principale, ove vengono a gettar l' ancora le navi dell' Indie. Ella ha 10. leghe in circa di lunghezza, 4. di larghezza, ed è ripiena d' alberi producenti il cacao. I pappagalli di queſt' Iſola ſono quei dell' Indie, che parlano meglio. Gli abitanti ſono di grande ſtatura, robuſti, ben proporzionati, ed hanno una certa carnagione, che tira al color del rame. Sono talmente deſtri al nuoto, che ſi dice poſſano raggiungere una nave, che navighi a piene vele. Le coſte ſole di dett' Iſola ſono abitate, la parte interna del paeſe è coperta di boſchi. lat. 7. 80.

Nicolas (San) o Nicolasbourg, Città di Fr. di qualche rimarco, nella Lorena, con una magnifica Chieſa dedicata a San Niccolò, ove ſi viene in pellegrinaggio da tutte le parti. Giace ſul fi. Meurte, ed è diſtante all' E. 2. leghe da Nancì, 3. all' O. da Luneville, 74. all' E. da Parigi. lon. 24. lat. 48. 40.

Vi ſono in Francia parecchi luoghi di queſto nome, una Città nell' Armagnac, ed un' altra nel Borboneſe.

Nicolas-de-Bois (S) Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Laon, nella Selva di Conci. Rende 13000. lire.

Nicolas-des Près (S.) Abazia degli Agoſtiniani in Francia nella Diocesi di Verdun. Rende 3000. lire.

Nicomedia, *Nicomedia*, ant. gr., ricca, popolata, e conſid. Città d' Aſ. nella Natolia, cap. del Beclangial, con un Arciv. Greco Suf. di Coſtantinopoli. Ha avuto il nome da Nicomede Re della Bitinia. Vi ſi contano più di 30000. anime, e gli Abitanti ſono Greci, Armeni, Ebrei, e Turchi. E molto mercantile, e ſit. in un ſito vantaggioſiſſimo ſul golfo del ſuo nome, ed è diſtante 14. leghe al N. E. da Iſnich., e 20. al S. E. da Conſtantinopoli. lon. 47. 28. lat. 40. 46.

Nicopirg, *vedi* Nikoping.

Nicopoli, *Nicopolis*, Città di Tur. nella Bulgaria, bagnata dal Danubio, cap. d' un Sangiack, e memorabile per la ſtrage di 20000. Criſtiani, che vi fecero i Turchi nel 1393. ſotto il Regno di Sigiſmondo Imp. Ell' è diſtante 60. leghe da Andrinopoli al N. O., e 14. al S. O. da Rotzig. lon. 43. 18. lat. 43. 46.

Nicopoli, o Gianich, *Nicopolis*, ant. Città d' Aſ. nell' Armenia, fabbricata da Pompeo, ſul fi. Ceraune, e diſtante 106. leghe da Erferom, e 90. da Coigny. lon. 55. 30. lat. 38. 15.

Ni-

Nicosia, *Leucoteon*, Città gr. bella, e forte d' As. cap. dell' Isola di Cipro, e resid. d'un Bassà, o Governator Turco, la quale ha bellissime Moschee, e molte Chiese Greche con un Arcivesc. lon. 51. 10. lat. 35. 1.

Nicotera, *Medama*, pic. città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Vesc. Suf. dell' Arcivesc. di Reggio. Giace vicino al mare, ed è discosta 14. leghe al N. E. da Reggio, e 74. al S. E. da Napoli. lon. 33. 59. lat. 38. 35.

Nicoya, città dell' Am. settentr. nella nuova Sp. sulla costa del mar pacifico, al fondo del golfo delle saline.

Nicsara, *Neocæsarea*, Città ant. della Turchia As. nella Natolia, con un Arcivesc. ch' è il quinto, sotto Costantinopoli. Ella è la Patria di S. Gregorio Taumaturgo, ed è discosta 18. leghe da Tocat. lon. 53. 55. lat. 39. 25.

Nidau, o Nidow, *Nidava*, Citta vaga degli Svizzeri, cap. d' un Baliaggio dello stesso nome, nel Cant. di Berna, coperta da bel cast. Giace in terr. fertile, sul lago di Bienna, 6. leghe da Berna al N. O. e 24. al S. O. da Zurigo. lon. 24. 55. lat. 47. 12.

Nideck, *Nidacum*, pic. Città d' Al. nel D. di Giulieres, sul fi. Roer. V' è ancora un cast. cap. d' un Baliaggio del medesimo nome del D. di Branswic Luneburg.

Niebla, *Elepha*, Città ant. di Sp. nell' Andaluzia, con titolo di C. sul Rio Tinto, discosta 16. leghe all' O. da Siviglia. lon. 11. 45. lat. 37. 20.

Niemecz, o Nimiec, Piazza forte della Moldavia, fra Socozwa, e Cronstadt, la quale fu presa da' Polacchi nel 1691. e da' medesimi poi restituita. lon. 44. 31. lat. 46. 58.

Niemen, *Chronus*, gr. fi. di Polonia, che ha la sua origine nel Baliaggio di Minski nella Lituania, e gettasi nel Curis-Haff per parecchie foci.

Nienburg, *Novoburgum*, Città ricca, e forte d' Al. nel D. di Branswic Luneburg, guardata da un cast. forte. Qui si fa un negozio consid. di grano, di lane, ec. Fu espugnata da' Dan. nel 1625. Avendo il Generale Tilly posto l' assedio a questa Città dovette ritirarsi. Fu presa nondimeno dagl' Imp. l' anno 1627. e ritornò sotto l' ubbidienza del D. di Branswic nel 1632. Ell' è sit. in un paese fertile sulla Vitera, ed è discosta 12. leghe al N. O. da Hannover, 15. al S. E. da Brema. lon. 27. 1. lat. 52. 44.

Niencheu, Città della Cina, quarta Metropoli della Prov. di Chekiang, al concorso di due fi. navigabili, in mezzo a' monti. lon. 136. 40. lat. 29. 33.

Nieper, o Niper, *Borysthenes*, gr. fi. dell' Eur. e uno de' più consid. del Nord, il quale scaturisce nella Russia Moscovitica, e scorrendo per la Polonia, va a terminare nel mar Nero, presso Ockzakow.

Niester, *Nieftera*, fi. di Polonia, il qual nasce ne' monti del Pal. di Russia, e si perde nel mar Nero a Bialogorod.

Nieves, *Nivium insula*, pic. Isola dell' Amer. Sett. una delle Antille, una lega distante da San Cristoforo. Ell' è ragionevolmente fertile di zucchero, cotone, tabacco, ec. Fu presa dagl' Ingl. nel 1628. da Fr. nel 1706. ma nella pace d' Utrecht fu restituita agl' Ing. lon. 314. 50. lat. 17.

Nieul, Abazia degli Agostiniani in Fr. nella Dioc. della Rochella. Rende 3000. lire.

Nieul, borgo di Francia nel paese di Aunis, 1. lega distante dalla Rochella.

Nieulet, Forte di Francia nella Picardia, per coprire le cateratte di Calais.

Nieuport, o sia Nieport, *Novus Portus*, Città forte de' Paesi Bassi Austriaci, nella Fiandra, con porto, e cateratte, onde si possono in un momento allagare tutti i contorni. Sostenne un duro assedio contra Filippo D. di Cleves l' anno 1488. Fu presa dal D. di Parma nel 1583. L' Arciduca Alberto d' Austria vi fu rotto dal P. Maurizio di Nassau a' 2. di Luglio dell' anno 1600. I Fr. che se n' erano impadroniti, l' avevano pure restituita all' Imp. in virtù della pace d' Utrecht; ma da loro fu ripresa nel 1745. e poi restituita agli Austr. Giace sul fi. Yperleo, che la traversa, ed è discosta un quarto di lega dal mare, 2. leghe da Furnes, 3. al S. O. da Ostenda, 6. al N. E. da Dunckerke, 65. al N. da Parigi. lon. 20. 24. 56. lat. 51. 7. 41.

Nifonia, *Niphonia*, Isola consid. dell' Oceano Orient. e la parte più consid. del Giappone. *Vedi* Giappone.

Nigrizia, o Negrizia, *Nigritia*, gr. paese d' Afr. il qual si diffonde da *Levante* a *Ponente* all' intorno del fi.

Ne-

Negro, e confina al N. co' deſerti della Barbaria, all' E. colla Nubia, e l' Abiſſinia, al S. colla Guinea, all' O. coll' Ocean. Comprende parecchi pic. R. I princip. ſono Gaoga, Bornù, Agades, Ovangara, Zantura, Cano, e Grubon a *Settentrione* del fi. Negro, Gotham, Courourea, Nouſſi, Zarzac, Yaourry, Gona, e i Mallous a *Mezzogiorno*, Dombut, Jaga, Galam, Foules, e Ovale ſopra dell' una, e l' altra ſponda del Negro, La più parte di detti R. ſono poco conoſciuti. *Vedi* Negri.

Nikoping, *Nicopia*, Città di Dan. Cap. dell' iſola di Falſter, munita di una buona Fortezza. Nell' an. 1288. fu ſacchegiata dal R. di Norvegia. Ell' è diſcoſta 19. leghe da Kopenhagen al S. O. lon. 29. 58. lat. 34. 50.

Nilanda, *Nilandia*, Pr. di Svezia, ſul golfo di Finlanda. I ſuoi principali luoghi ſono Ekenes, Rafebor, Helſingfors, e Borgo.

Nilo, *Nilus*, gr. fi. d' Afr. il quale ſcaturiſce in un monte nel R. di Gojan, in un ter. chiamato *Agnus*, nell' Abiſſinia; traverſa l' Abiſſinia, la Nibia, l' Egitto, e va a terminare nel Medit. Il Padre Pietro Pais Geſuita è ſtato il primo fra gli Eur. che abbia ſcoperte le ſorgenti di queſto fiume nel meſe di Aprile dell' anno 1618. Tutto ciò, che n'è ſtato detto prima è favoloſo. Il Nilo nel ſuo corſo s' incontra in certe rupi ſcoſcese, e ſi precipita dall' altezza talvolta di 200., e più piedi. Queſti ſiti, o rupi, onde l' acque cadono così rovinoſamente chiamanſi le *Caterratte del Nilo*. La fertilità dell' Egitto dipende dall' inondazione del medeſimo; l' anno è ſcarſo, allorchè ella è meno di otto cubiti, e più di diciotto, e gli Egizi in quel caſo non pagano il ſolito tributo: ma la raccolta è abbond., quando l' inondazione arriva a ſedici cubiti, allora facendoſi grandi feſte per tutto l' Egitto. Per facilitare lo ſcolo dell' acque nelle terre, gli Egizi, a tempo d' Abramo, avevano fatto ſcavare un gran numero di Canali, de' quali n' avanzano ancora più di cinque mila. Il Nilo non abbonda di peſce, forſe a cagione de' tanti coccodrilli, ed altri animali voraci, da cui è infeſtato. L' acqua di queſto fiume è delizioſa da bere, allorchè è limpida; e ſi pretende, ch' ella procuri la fecondità agli uomini, ed agli animali. L' allagamento del Nilo proce- de dalle gran pioggie, che cadono regolatamente nell' Abiſſinia, qualche tempo prima.

Nimega, *Noviomagus*, Città gr. bella, e forte de' Paeſi Baſſi, Cap. della Gheldria Ol. proviſta d'una Citad. e parecchi Forti. Il Palazzo della Città è magnifico. Queſta Città entrò nella lega d' Utrecht l' anno 1579. Ell' è memorabile per la pace quivi conchiuſa fra l' Imperio, e la Fr. nell' anno 1679. chiamata pace di *Nimega*, in lat. *Pax Noviomagenſis*. La maggior parte degli abitanti attendono alla mercatura. Ell' è ſit. ſul fi. Vahal, fra il Reno, e la Moſa, e diſcoſta 5. leghe da Clèves, 14. al S. E. da Utrecht, 20. al S. E. da Amſterdam, 16. al N. O. da Colonia, 28. al N. E. da Anverſa. lon. 23. 25. lat. 51. 55.

Nimega (il quartiere di) diſtretto della Gheldria, il quale comprende 6. Prefetture, 5. Forti, 2. Città, oltre Nimega, ed un gr. numero di villaggi.

Nimes, *Nemauſus*, Città ant. gr. bella, e molto florida di Fr. nella Linguadoccà inf. con Veſc. Suf. dell' Arciveſc. di Narbona, la quale vanta un Anfiteatro, ed altre antichità Romane. In queſta Città ſi ſono tenuti parecchi Concilj. Fu eſpugnata dagl' Ing. nel 1417. Gli abitanti aveano abbracciato il Calviniſmo; ma avendo Lodovico XIV. fatto diſtruggere il loro tempio nel 1685., vi fece fabbricare un Caſt. per tenerli a ſegno. Nimes ha dato i natali a Giovanni Nicot, il quale apportò da' Port. in Fr. il tabacco nel 1559., a Giovambattiſta Cotelier, e a Domizio Aſer. Siede in una pianura delizioſa, fertile, e abbond. d' ottimi vini, olio, caccia- gione, beſtiame, ed è diſcoſta 5. leghe al N. O. da Arles, 8. al S. O. da Avignone, 11. al N. E. da Montpellier, 30. al N. E. da Narbona, 147. al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 1. 11. lat. 43. 50. 25.

Nimirouf, Città di Polonia, nel Pal. di Ruſſia, ſopra un ſtagno, in mezzo al quale è un Caſt.

Nimitſch, picc. Città d' Al. nella Sleſia, nel Pr. di Brieg, ſulla via che da Praga conduce a Breslavia.

Ninove, o Nienove, *Ninia*, pic. ed ant. Città de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra Auſtriaca, ſul fi. Deure, 2. leghe diſtante da Aloſt con un Aba-

zia de' Premoſtratenſi. Queſta è la Patria di Giovanni Deſpautere. lon. 21. 46. lat. 50. 50.

Nio, anticam. *Jos*, Iſola dell' Arcipelago, fra Naſcia al N. Amorgo, all' E. Santorini al S., e Sikino all' O. Ha 14. leghe in circa di giro; ed è molto fertile di formento. I ſuoi porti ſono i migliori, e i più ſicuri dell' Arcipelago. Gli abitanti ſono quaſi tutti Greci, e ladri di profeſſione. I Piloti di Nio ſono ſtimati i più valenti del Levante. Detta Iſola è celebre appreſſo gli antichi, pel Sepolcro di Omero, il quale morì in ſul porto. Ella è aſſai ben coltivata, e ſoggetta al Turco. lon. 43. 28. lat. 36. 35.

Niort, *Niortum*, Città conſid. di Francia nel Poitù, ove fioriſce aſſai la mercatura. Giace ſul fi. Seure, 14. leghe da Poitiers, e dalla Rochella, 89. da Parigi. lon. 17. 10. 33. lat. 46. 20. 8.

Nipchù, o Negoviim, Città dell' Imp. Ruſſo, nella Tartaria Moſcovitica, nel paeſe di Daouri, memorabile per la pace ivi ſottoſcritta fra i Plenipotenziarj del Czar, e dell' Imp. della China, l'anno 1689.

Nirtengen, Città d'Al. nel D. di Wurteberg ſul Necker, tra Tubinga, e Kircheim, con un bel Caſtello.

Niſaro, *Niſyros*, Iſola dell' Arcipelago, vicino a quella di Rodi, la quale produce formento, cotone, e vino. Gli abitanti ſono Greci, e pagano tributo a' Veneziani, ed a' Turchi.

Niſibe, *Niſibis*, Città molto ant. e molto celebre d' Aſ. nel Diarbecker, la quale in oggi non è altro, ch' un' ombra di quel, che fu per l' addietro. Siede in una vaſta campagna, la quale produce quantità di pimpinella, e fiori. lon. 57. 25. lat. 36.

Niſinovogorod, *Novogardia*, Città molto popolata dell' Imp. Ruſſo, Capitale del D. di Niſi Novo Gotod, o ſia della Novogardia inf. la quale ha Cittadella, e Sede Arcivescovile. Quivi i viveri ſono a buon mercato. Giace preſſo il concorſo de' fiumi Occa, e Wolga, ſopra d' un monte, 98. leghe da Moſcua. lon. 65. 45. lat. 56. 34.

Niſita, pic. Iſoletta d' Ita. ſulla coſta del R. di Napoli, la quale è molto fertile, e ſarebbe anche di più, ſe non foſſe infeſtata da una gran quantità di conigli. Ella ha un pic. porto chiamato Porto Pavone.

Niſors, Abazia de' Cittercienſi in Fr. nella C. di Comminges. Rendè 2500. lire.

Niſſa, *Naiſſus*, Città conſid. della Turchia Eur. nella Servia, la quale fù incenerita dagl' Imp. nel 1689., ed è ſit. ſul fi. Niſſava, 8. leghe da Precop. all' E., e 52. al S. E. da Belgrado. lon. 30. 40. lat. 43. 22.

Nithesdal, o Nithia, *Nithia*, Provincia marit. della Scozia Merid. la quale ha ſortito il ſuo nome dal fiu. Nith, che la traverſa dal N. al S. Abbonda di grano, e di paſcoli, ed ha boſchi molto vaſti.

Nitracht, o Nitria, *Nitria*, Città dell' Ungheria Sup. Cap. della C. del medeſimo nome, ſul fi. Nitra, con Sede Epiſc. Ella è diſcoſta 26. leghe da Presburgo al N. E. lon. 36. 35. lat. 48. 28.

Nitria (il deſerto di) Solitudine famoſa dell' Egitto inf. di 15. leghe in circa di lunghezza, la quale confina al N. col Mediter. all' E. col Nilo, al S. col deſerto di Scetè, e all' O. con quelli di Sant' Ilarione, e delle Celle. Ne' ſecoli andati v' era un gr. numero di Monaſteri, ma in oggi quattro ſoli n' avanzano. Detta ſolitudine ha acquiſtato il ſuo nome da un gr. lago di Nitro, il qual raſſomiglia ad una gr. lacuna, ſulla quale foſſe caduto alquanto di neve. Si fa un gr. negozio del nitro, che ſe ne ricava.

Nivelle, *Nivigella*, pic. Città de' Paeſſi Baſſi Auſtriaci, nel Brabante, rim. per una famoſa Abazia di Religioſe, le quali hanno titolo di Canonicheſſe. In cima d' una torre vicino all' orologio, vedeſi un uomo di ferro in piedi, che batte l' ore con un martello. Detta Città è diſtante 3. leghe da Bruſſelles, 7. da Namur, 9. da Lovanio. lon. 21. 55. lat. 50. 35.

Nivernese (il) *Ducatus Nivernenſis*, Prov. di Fr. con titolo di D. fra la Borgogna, il Borbonese, ed il Berri, la quale è competentem. fertile. Ella è irrigata da un gr. numero di fi. I principali ſono la Loira, l' Allier, e l' Yonne. Vi ſono alcune miniere di ferro, e di latta. Il Nivernese ſi divide in 8. Diſtretti principali. La Città Capitale è Nevers.

Niulhan, R. della Tartaria Orientale, il qual fa parte di quello di Niuchè. I Tartari di queſto paeſe fanno le buſte di pelle di peſce duriſſimi, e fortiſſimi.

Nixapa, Città ricca, e conſid. dell' Amer.

Amer. nella Nuova Sp. con un ricco Convento di Domenicani. Quì si raccoglie cocciniglia, indaco, zucchero, ec. Ell'è lontana 12. leghe al S. E. da Antequera. lon. 280. 10. lat. 15. 20.

Nizza *Nicea*, Città ant. e mediocremente forte su i confini della Fr. e dell' Italia. Cap. della C. del medesimo nome, la quale ha una buona Cittad. un Vesc. Suf. dell' Arcivesc. d' Ambrun, ed un Senato, ch'è come Democratico. Gli Abitanti si diedero ad Amato VII. Conte di Savoja, l' anno 1383. e d'allora in qua ell' è rimasta in potere de' Duchi di questa Casa. Nell' anno 1543. Francesco I. Re di Fr. l' assediava per terra, in tanto che i Turchi la stringevano per la parte del mare. Non avendo Barbarossa II. potuto espugnare la Cittadella, diede il sacco alla Città. Fu presa dal Catinat Maresciallo di Fr. nel 1691. e restituita al D. di Savoja nel 1696. Fu espugnata dal D. di Berwick nel 1706. e restituita per lo Trattato d' Utrecht. I Fr. se n' impadronirono di nuovo nel 1744. e dipoi la restituirono. Detta Città non è oggi tanto consid. com'era per l' addietro. Giace in un sito ameno, alle foci del Varo, ed è discosta 33. leghe al S. per l'O. da Turino, 28. al S. per l' E. da Embrun, 33. al S. O. da Genova, 33. all' E. da Aix, 176. al S. per l' E. da Parigi. lon. 24. 57. 22. lat. 43. 41. 54.

Nizza (la C. di) contrada sit. fra il March. di Saluzzo, il Piemonte, il Medit. e la Provenza. Ell'ha 18. leghe in circa di lunghezza, e 13. di larghezza. Questo paese è molto ameno, e fertile d' oliveti.

Nizza della Paglia, pic. Città d' Ita. nel Monferrato sul fi. Belbo. lon. 35. 59. lat. 44. 43.

N O

Noaillé, borgo di Fr. nel Poitou, con un' abazia de' Benedittini, che tende 7000. lire.

Noailles, Ducato, e Pari di Fr. nel Limosino, composto delle Castellanie d'Ayen, di Larche, di Mazat, di Teraffon, e di parecchie Parocchie. Detto D. fu eretto nel 1663.

Nocera, *Noceria*, Citta ant. d' Ita. nel D. di Spoleto, negli Stati del Papa, con Vesc. soggetto al Papa. Giace a piedi degli Appennini, * ed è assai celebre per le sue acque salubri, che servono a' bagni, e a bere per medicina. * Il P. Francesco Acerbo Gesuita nacque in questa Città, che è lontana al N. E. 7. leghe da Spoleto. lon. 30. 18. 32. lat. 43. 6. 40.

* Nocera de' Pagani, *Nucera Paganorum*, nel Regno di Napoli, e propriamente in Terra di Lavoro, Città con Vescovo Suffr. di Napoli, Molti variano sull' origine del Nome; ma se tra l' incertezze è lecito di affermar qualche cosa di verisimile; sembra, che Nocera sia stata così chiamata dagli alberi delle Noci, de' quali allora abbondava questo terreno; e si ricava ancora dalle armi, che oggi giorno fa Nocera d'un albero di noce, e dagli antichi Suggelli colla medesima impressione. E' detta de' Pagani, non già, come dice il Mazzella, perchè vi si mantennero i Saraceni alquanto tempo dopo la Rotta del Garigliano; ma da' Paghi, in cui divisa si scorge, dopo di essere stata tante volte da Annibale, dagli Italicesi, dal Re Ruggiero, e da altri disfatta, e distrutta. Infatti Leandro Alberti nella sua Geografia conferma il cognome de' Pagani esser derivato dai Paghi; poichè siccome diconsi *Rustici a rure*, *Villici & Villani*, *a Villa*, così *Pagani a Pagis*. Insegnando altresì Festo Pompeo nel suo Dizionario, e Du Fresne nel Glossario; che sotto il nome di Paghi, vengano le picciole Contrade. Or nelle rovine di quest' antica Città, restò il Castello in piedi, ed oggi giorno se ne veggono ancora le Reliquie. In questo Castello si ritirò Urbano VI. Pontefice Romano nell' entrata, che fece in Napoli il Re Carlo nel 1382. Ed essendo stato assediato dalle truppe Reali sotto la scorta del Contestabile, il Papa col suono de' Campanelli, e fanali accesi fulminava Anatemi contro l' Esercito. Finalmente coll' ajuto di molti Principi uscì il Papa dal Castello, e fu imbarcato in un legno Genovese, che bordeggiava le costiere di Napoli. In tempo poi della Regina Giovanna II. e del Re Alfonso I. d' Aragona si rese Nocera agli Aragonesi, e innalzò nel Castello le sue bandiere. In questa Città nacque S. Lodovico figlio di Carlo II. d' Angiò il quale vestitosi Frate Minore divenne poi Arcivescovo di Tolosa. Al presente è un Paese delizioso e fertile. I suoi vini sono squisiti, come le carni, e altri comestibili. Vi si fan-

ſi fanno belliſſimi lavori di filo, e di lana. Vi è un Magnifico Quartiere per i ſoldati di Cavalleria, ed altre Fabbriche molto riguardevoli. Nocera è diſcoſta da Napoli 18. miglia, 8. da Salerno. *

Noè, pic. Città di Fr. nella Linguadocca ſup. nella Dio. di Rieux.

Noè, Abazia de' Ciſtercienſi, che rende 4000. lire; in Fr. nella Dio. di Evreux.

Nogaro, pic. Città di Fr. in Guaſcogna, nell' Armagnac inf. ſul fi. Douze, con una Collegiata. Il Sig. de la Martiniere dice, che vi ſi è tenuto un Conciljo.

Nogent-l' Artaut, borgo di Fr. nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſdizione di Catheau-Thierri, con un' Abazia di Monache di S. Chiara.

Nogent-le Roi, *Novigentum Regium*, nome di 2. pic. Città di Fr. l'una della Sciampagna, e l'altra nell' Orleaneſe, 4. leghe da Drenx.

Nogent-le-Rotrou *Novigentum Rotrudum*, Borgo conſid. di Fr. nel Perceſe, di cui pretende di eſſere il luogo primario, ſul fi. Huine, benchè Mortagna, e Belleſma glielo contraſtino. E' la Patria di Remigio Belleau. E' diſcoſto 13. leghe al S. E. da Alenzon, 13. al N. E. da Mans, 28. all' O. pel S. da Parigi. lon. 18. 22. lat. 48. 20.

Nogent-Sur-Seine, *Novigentum ad Sequanam*, pic. Città di Fr. nella Sciampagna, bagnata dalla Senna, e diſcoſta 9. leghe da Montreau, 12. da Troyes, 22. da Parigi. lon. 21. 5. lat. 48. 25.

Noirlac, Abazia di Fr. nella Dio. di Burges, è de' Ciſtercienſi, e rende 2700. lire.

Noirmoutier, *Nigrum Monaſterium*, pic. Città di Fr. Cap. di un' Iſola dello ſteſſo nome, alle foci della Loira. Queſta Iſola ha 2. leghe di lunghezza, 7. di larghezza. Qui ſi trovano de' buoni paſcoli, e delle paludi ſalſe. lat. 47. lon. 15. 24.

Noizay, *Nucetum*, borgo di Fr. in Torena, nella giuriſdizione di Amboiſe, ſulla Liſſa.

Nola, *Nola*, ant. Città d' Italia nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Veſc. Suffr. di Napoli. * Ella fu edificata da' Toſcani ſecondo Vellejo Patercolo 48. anni prima della fondazione di Roma, e furono i Nolani amantiſſimi della Nazione Greca per quel, che riferiſce Dionigi Alicarnaſſeo. Sotto le mura di queſta Città il Conſole Marcello la prima volta vinſe Annibale, il quale per l' addietro era ſtato ſempre vincitore de' Romani: e ſimilmente fu per ben due altre volte inſeguito ſotto queſta Città e disfatto. Plinio la vuole Colonia de' Romani, e Frontino *de Coloniis* Colonia de' Soldati. La gloria di Nola è ſtata nell' eſſere onorata dell' acceſſo di Auguſto Imperadore, il quale, per quanto riferiſce il Patercolo, vi finì i ſuoi giorni. Tiberio indi a poco vi fabbricò un Tempio ſontuoſo, ma non ridotto a compimento. Carlo Caraſa Padrone di Nola nell' anno 1357. volendo fabbricare un Palazzo magnifico in Napoli, vi fece traſportar da Nola le pietre del Tempio, e fu dato poi a' PP. Geſuiti, che vi fecero un Collegio. In tempo che Alarico Re de' Goti paſsò in Italia, ſi reſe Padrone di Roma, della Sicilia, Campagna, e Bruzi, e diſtruſſe la Città di Nola nel 410. dell' Era volgare, trovandoſi in quel tempo S. Paolino Veſcovo, come riferiſce S. Agoſtino nel lib. 1. della Città di Dio. L' iſteſſo fece Genſerico Re de' Vandali nel 456. allorchè il medeſimo S. Paolino andò ſchiavo nell' Africa. Fu poi Nola ſottopoſta a varj Padroni. Oggi è Regia, ed è una Città riſpettabile così per i Patrizj, che vi riſiedono, come per il numero de' Monaſteri dell' uno, e l' altro ſeſſo. * In queſta Città ebbero i loro natali Giovanni da Nola, e il Filoſofo Giordano Bruno. Alcuni Autori pretendono, che ivi ſieno ſtate inventate le Campane. Nola è diſtante 5. leghe al N. E. da Napoli. lon. 32. 5. lat. 40. 52.

Noli, *Naulum*, Città d' Ita. nello Stato, e ſulla Coſta di Genova, con Veſc. Suf. di Genova, e porto competente, diſcoſta 2. leghe al N. E. da Finale, e 12. al S. O. da Genova. lon. 25. 39. lat. 44. 12.

Nomeny, *Nomenium*, Città di Lorena, ſul fi. Seille, con titolo di March. diſcoſta 5. leghe da Nancì, 6. da Metz. lon. 23. 50. lat. 48. 52.

Nona, *Oenona*, pic. e ſorte Città di Dalmazia, con Veſc. Suf. di Zara. Appart. a' Veneziani, è vicina al mare, ed è diſcoſta 3. leghe al N. E. da Zara. lon. 33. 58. lat. 44. 28.

Nonantola, luogo d' Ita. nel Ducato di Modena, con una celebre Abazia, ove ſi vede una bella Libreria.

Nonette, borgo di Francia in Auvergne, nella giurisdizione d'Issorire, con una Castellania Reale.

Nonnancourt, luogo di Francia in Normandia, sul fi. Aure nella Diocesi di Evreux, con titolo di Vicecontea, ed un Baliaggio.

Nontron, grosso borgo di Francia nel Perigord, nella giurisdizione di Perigueux, sul Baudiat.

Noorden, o Norden, *Nordenum*, Città consid. d'Al. nel Cir. di westfalia, vicino a Embden, la quale fu saccheggiata da Baltassare di Sens, l'anno 1531. lon. 24. 40. lat. 53. 36.

Norcia, *Nursia*, Città pic. d'Ita. nell'Umbria, nel D. di Spoleto. Abbenchè soggetta al Papa, forma nondimeno una spezie di Reppubblica, ed elegge 4. Mastigrati, i quali come diceſi, non debbono sapere nè leggere, nè scrivere. Nacque San Benedetto in questa Città nel 480. Giace in mezzo a' monti, ed è distante 8. leghe al S. E. da Spoleto, 11. al N. E. da Narni. lon. 30. 37. 18. lat. 42. 47. 55.

Nordburg, o Norburg, *Nordeburgum*, Castello dell'Isola d'Alsen, nel Baltico, resid. de i Duchi di Holstein-Norburg.

Nordelles, nome, che si dà alle Provv. Svedesi del N.

Norden, *vedi* Noorden.

Nordingen, o Norlin, *Nerolinga*, Città libera e Imp. d'Al. nella Svezia, celebre per le battaglie del 1634. e del 1645. Ell'è molto merc. e professa la Religione Protestante. Ferdinando Re d'Ungheria se n'impadronì, l'anno 1634. Giace sul fi. Aigre, ed è distante al N. O. 16. leghe da Augusta, 9. al S. O. da Oeting. lon. 29. 15. lat. 48. 59.

Nordstrand, Isola di Dan. nel D. di Slewick. Siccome quest'Isola era stata formata dalle tempeste del mare, così fu quasi del tutto sommersa nel 1634. Hanno poi procurato di riparare al danno. lon. 26. 40. lat. 64. 40.

Norfolck, *Norfoicia*, Prov. marit. d'Ing. nella Dioc. di Norwich, con titolo di D. la quale ha 46. leghe in circa di circuito. Abbonda di grano, mele, zafferano, ec. e di aringhe, che pescansi sulle sue coste. Gli abitanti sono litigiosi al maggior segno, ed il paese è ripieno di Procuratori. La Città Cap. è Norwich.

NORIMBERGA, *Norimberga*, l'una delle più gr. più belle, più forti, e più floride Città d'Al. Cap. della Franconia, la quale ha una celebre Univ. ed un Cast. molto forte, in cui hanno fovente gl'Imp. fatta la lor resid. Ell'è Imp. ed esercita un traffico prodigioso. Non v'è Città al mondo meglio regolata di questa. I Magistrati unicam. occupati a far fiorire il commercio, le Scienze, e l'arti, qui non soffrono persone neghittose, e sfaccendate. Le Chiese, e gli Edifizi pubblici sono molto superbi. Norimberga ha una magnifica Biblioteca, la quale porta il vanto sopra tutte l'altre di Germania. Gli abitanti professano la Religione Luterana. Il famoso Alberto Durrer, Gioacchino Camerario, il Carrè, e Giovanni Cocleo furono di Norimberga. Giace sul fi. Pegnitz, che la divide in 2. parti, e sopra il quale vi sono parecchi ponti, fra' quali uno è magnifico, quasi nel centro dell'Al. 22. leghe al N. O. da Ratisbona, 36. al N. per l'O. da Monaco, 25. al N. da Augusta, 100. all'O. pel N. da Vienna, 150. all'E. da Parigi. lon. 28. 43. lat. 49. 26.

Norkoping, *Norcopio*, Città consid. di Svezia, nell'Ostrogozia, o sia Gozia Orient. sulla sponde d'un lago abbondantissimo di pesce, discosta 28. leghe da Stokolm al S. O. lon. 34. 28. lat. 58. 28.

Normandia, *Normania*, Prov. molto ampia, e consid. di Fr. con titolo di D. divisa dall'Ing. per mezzo della Manica al N. confinante all'E. colla Piccardia, e l'Isola di Fr. al S. col Perceſe, ed il Maneſe, ed una parte della Brettagna, all'O. coll'Oceano. Detta Prov. ha 60. leghe di lunghezza, 32. di larghezza, e 240. di circuito. Ell'è una delle più fertili, e quella che rende più al Re di Fr. Abbonda generalmente di tutto, salvocchè di vino, ma vi supplisce il sidro. Quivi il mare è abbondantissimo di pesce. La Normandia ha un gr. numero di fi. e di porti vaste praterie, ottimi pascoli, assai miniere di ferro, e di rame; Esercita un gr. traffico, è molto popolata, e comprende un numero prodigioso di Città, e di Villaggi. Divideſi in alta e bassa Normandia. L'alta confina colla Piccardia, e la bassa Bretagna. I Normanni sono spiritosi, molto atti all'arti, ed alle scienze, disinvolti, ma estremamente litigiosi. Carlo il Semplice cedè

la Normandia al Raoul, Capitano de' Dan. o Normanni, ed i suoi successori furono assai potenti. Filippo Augusto la riunì alla Corona di Fr. nel 1203. il che fu confermato sotto San Lodovico. Rouen è la Città cap. di questa Prov.

Northampton, *Camudolanum*, Città vaga, e consid. d' Ing. Cap. della C. Northamptonshire, la quale fu incenerita nel 1695. Siede quasi nel centro dell'Ing. 18. leghe da Londra al N. O. lon. 16. 40. lat. 52. 12.

Northamptonshire (la C. di) Prov. marit. d' Ing. l' una delle migliori, e più popolate, la quale ha 40. leghe di giro. Abbonda quasi di tutto. Northampton è la Città Cap.

Northausen, o sia Nordhausen, *Northusia*. Città ant. e Imp. di Al. nel Cir. della Saffonia inf. sul fiume Hartz, la quale è sotto la protezione dell' Elettore di Saffonia, e siegue la *Confessione Augustana*. Ella ha un Consiglio Supremo. Giace in un paese fertile, è Patria di Gerardo Titio, ed è distante 10. leghe al S. O. da Dresda. lon. 30. 40. lat. 51. 25.

Northeim, *Northeimium*, Città ricca d' Al. nel D. di Brunsvic, la quale esercita un gr. traffico, ed è un passo molto frequentato. Ella è sit. fra i fi. Rhume, e Leina. lon. 27. 45. lat. 51. 42.

Northen, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Magonza, sul fi. Bibert, sopra al suo concorso colla Leina.

Northumberland, o Nortumbria, *Northumbria*, Prov. marit. e Sett. d' Ing. la quale ha 48. leghe in circa di giro. Abbonda di cacciagione, miniere di piombo, e di carbon fossile, ma per altro non è molto fertile. La Città cap. è Newcastle.

Noverghia, *Norvegia*, R. d' Eur. nella Scandinavia, fra la Svezia, ed il mare, il quale ha 400. leghe in circa di spiaggie, e 75. di larghezza. E' molto abitata su i confini della Dan. ma quanto più si stende verso Settentrione, tanto più è fredda, infeconda, ed incognita. Il miglior provento, che somministri questo paese, consiste nelle gran Selve, dalle quali si traggono quercie in quantità, che si comprano dagli Ol. per la fabbrica delle loro navi. Sulle coste del mare sono di grande importanza le sue pesche, particolarm. quella de' merluzzi. Gli abitanti sono vigorosi, buoni marinari, ma sozzi, ed incolti; le donne però sono spiritose, e assai cortesi. Nell' anno 1525. cadde nell' Eresia di Lutero. Ha avuto i suoi Re particolari, fin' all' anno 1387. che fu incorporata alla Dan. Vi risiede un Vicerè, che ha un potere assoluto, e risiede a Bergen. La Norvegia ha due parti cioè il Regno in ispecie, ed alcune Isole all' intorno. La Norvegia in ispecie comprende 4. Governi Generali, d' Augerhus, Bergen Cap. Drontheim, e Wardhus. L' Isole all' intorno, sono l' Islanda, e l' Isola di Fero. lon. 26. — 52. lat. 59. — 72.

Norwich, *Nordovicum*, l' una delle più belle, più ricche, e più ampie Città dell' Ing. Cap. della Prov. di Norfolck, con Vesc. Suf. dell' Arcivesc. di Cantorberi. Questa Città è assai florida, a cagion d'una bella fabbrica di stoffe. Gli Edifizj pubblici sono sontuosi. Ell' è sit. nel centro della Prov. ove i fi. Winsder, e Yare si congiungono insieme; discosta 16. leghe al N. E. da Cambridge, 23. al S. E. da Lincoln, 30. al N. per l' E. da Londra. lon. 18. 33. lat. 52. 35.

Noto, *Noatum*, Città ant. gr. e vaga di Sicilia, Cap. della Valle di Noto, sopra d'un monte, discosta 4. leghe al S. O. da Modica, e 9. al S. O. da Siracusa. lon. 32. 45. lat. 36. 56.

Noto (Valle di) l' una delle 3. Valli, o Prov. che dividono la Sicilia, fra il mare, la Valle di Demona, e la Valle di Mazzara. La Città cap. è Noto.

Nottingham, *Rhage*, Città vaga d' Ing. cap. della C. di Nottingham, sul fi. Lean, discosta 32. leghe da Londra. Nottingham è la Patria di Tommaso Cramer. lon. 16. 24. lat. 52. 55.

Nottingham (la C. di) Prov. d' Ing. nella Dioc. d' Yorck, di 50. leghe in circa di circuito. Qui l' aria è molto sana, ed il paese abbonda di carbon fossile, e di legna, ma non è molto fertile.

Novale, *Nobiliacum*, luogo ricco, e popolato d' Ita. fra Padova, e Trivigi. lon. 29. 40. lat. 45. 35.

Nouan, borgo di Fr. nel Gen. d' Orleans, nella giurisdizione di Beaugency.

Novara, *Novaria*, Città ant. e mediocremente forte d' Ita. nel D. di Milano. Cap. del Novarese, con Vesc. Suf. di Milano, memorabile per la battaglia del 1512. Fu espugnata dal Principe Eugenio nel 1706. e ceduta dall'

dall' Imp. Carlo VI. al Re di Sardegna nel 1737 E' ſit. in diſtanza di 5. leghe al N. E. da Vercelli, di 8. al N. E. da Caſale, e di 10. all' O. da Milano. lon. 26. 10. lat. 45. 25.

Novellara, *Novellara*, luogo d' It. Cap. d' un pic. diſtretto del medeſimo nome, con titolo di C. fra Guaſtalla, Carpi, e Reggio, con un bel caſt. ove ſoleva riſiedere il C. di Novellara della Caſa Gonzaga. * Ora appart. al D. di Modena. Ell' è diſcoſta 7. leghe da Parma. lon. 28. 12. lat. 44. 50.

Novi, Città pic. d' Ita. nello Stato di Genova, la quale fu preſa da i Piemonteſi nel meſe di Giugno del 1746. E' diſcoſta 4. leghe al S. O. da Tortona, e 10. al N. O. da Genova. lon. 26. 23. lat. 44. 45.

Novi-Baſar, o Jeni-Baſar, Città conſid. della Turchia Eur. nella Servia, vicino all' Oreſco, e diſtante 29. leghe all' O. da Niſſa, e 41. al S. da Belgrado. lon. 38. 59. lat. 43. 25.

Novigrad, *Novigradum*, Città pic. ma aſſai forte dell' Ungheria Sup. munita di un buon Caſt. cap. della C. del medeſimo nome, preſſo il Danubio, ſopra d' un monte, 6. leghe diſtante all' E. da Gran, 14. al N. da Buda, lon. 36. 45. lat. 47. 50.

Novigrad, *Novigradum*, Città pic. ma forte di Dalmazia, guardata da un caſt. ſul lago del medeſimo nome, e ſoggetta al Turco. Giace preſſo il golfo di Venezia, 8. leghe diſtante al N. O. da Zara, 7. all' O. da Nona. lon. 34. 20. lat. 44. 30.

Novigrad, piazza molto forte della Servia, ſoggetta a' Turchi, preſſo il Danubio. 14. leghe da Niſſa al N. e 36. al S. E. da Belgrado. lat. 43. 40. lat. 45. 5.

Novogorod Welichi, o Novogardia la Grande, *Novogardia*, Città ricca, e molto gr. dell' Imp. Ruſſo cap. del D. dello ſteſſo nome, con Sede Arciveſc. ed un caſt. ove l' Arciveſc. ed il Vaivodo fanno la loro reſid. Detta Città eſercita un traffico competente, ma molto meno conſid. di quel, ch' eſercitava per l' addietro. Giovanni Baſili Grotſdin ſe n' impadronì nel 1467. Giovanni Baſilowitz vi usò delle gr. crudeltà nel 1569. Giace in un ſito vantaggioſo pel commercio, ſul fi. Wolchoma, vicino al lago Ilmen, ed è diſcoſta 52. leghe al S. E. da Narva, 48. al N. E. da Pleſcow, 90. al N. O. da Moſcua. lat. 58. 23. lon. 51. 15. Il D. di Novogorod conf. al N. coll' Ingria, all' E. con una parte del D. di Bolozero, e con quello di Tuera, col quale conf. ancora al S. e colla Prov. Rzeva, e all' O. colla Signoria di Pleskow.

Novogorod-Serpskoi, o Novogardia di Severia, *Novogardia Severiæ*, Città forte dell' Imp. Ruſſo, Cap. della Provincia del medeſimo nome, nella Severia, ſul fi. Dubita, diſcoſta 50. leghe al N. per l' E. da Kiovia, 90. al S. O. da Moſcua. lon. 51. 45. lat. 52. 30.

Noyen, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione della Fleche.

Noyers, borgo di Fr. nella Dioc. di Tours, con un' Abazia de' Benedittini, che rende 2000. lire.

Noyers, *Nucetum*, Città pic. di Fr. nella Borgogna, ſul fiu. Serin, in una valle attorniata da monti, tutti coltivati a viti. Elſa è diſtante 7. leghe da Auxerre al S. E. lon. 21. 30. lat. 47. 38.

Noyon, *Noviodunum*, Città vaga, ed ant. del Governo dell' Iſola di Fr. ſui i confini della Picardia, con un Veſc. Suf. di Rheims, il cui Veſcovo è Conte, e Pari di Fr. Queſta Città ha dato i natali al famoſo Ereſiarca Calvino, ed a Giacomo Saraſino. Qui Franceſco I. conchiuſe un Trattato con Carlo V. nel 1516. Dopo eſſere ſtata preſa, e ripreſa più volte a tempo della *Lega*, fu reſtituita ad Enrico IV. nel 1594. Giace ſul pendio d' un eminenza, e ſotto l' influſſo d' un cielo quaſi ſempre ſereno, ſul fi. Vorſe, 9. leghe da Soiſſons al N. O. 13. da Amiens al S. E. 24. da Parigi al N. per l' E. lon. 20. 40. 43. lat. 49. 34. 37.

Notzeroy, o Nozeret, *Nucillum*, Città pic. di Fr. nella Franca Contea, coperta da un caſt. e piantata ſopra d' un monte. Queſta è la Patria di Giovanni Chappuis, e di Gilberto Couſin. Eſſa è diſtante al S. E. 8. leghe da Salins, 15. al S. da Beſanzon. lon. 24. 48. lat. 46. 44.

N U

NUBIA, *Nubia*, R. d' Afr. confinante al N. coll' Egitto, all' E. col Mar roſſo, ed una parte della Biſſinia, al S. col deſerto di Gorhan all' O. col R. di Gaoga. Tutti gli abitanti attendono all' agricoltura, ed

il terr. produce grano, e canne di zucchero in abbond. Il Re di Nubia guerreggia continuamente co' suoi vicini. Il Nilo in queste parti è così poco profondo, ch'ei si guada facilm. a cavallo, e a piedi. Dangalla è la Città Cap. di detto Regno.

Neustra Senora della Pace Città dell' Amer. Merid. nel Perù nella Prefettura de los Charcas, sorge le sorgenti del fiu. Choqueapo, di cui essa porta talvolta il nome, con Vesc. Suf. di Lima. Giace a piè d' un monte, in una valle abbond. di viti, e di frutti, che cominciano a maturare nel mese di Gennajo. lon. 313. 30. lat. Merid. 16. 50.

Nuestra Senora de los Remedios, *vedi*, Rio de la Hacha.

Nuestra Senora de la Vittoria, Citdell' Amer. Sett. nel Messico, sulla costa della baja di Campeche, nella Prov. di Tabasco, di cui essa porta talora il nome. Fu presa, e saccheggiata da Giovanni Cortez nel 1519. Ella ha acquistato il suo nome da una segnalata vittoria ivi ottenuta dagli Spa. contro gli abitanti di queste contrade. lon. 285. lat. 18.

Nueva Segovia, *Nova Segovia*, Città dell' Indie Orient. nella parte Sett. dell' Isola di Luzon, una delle Filippine, con Sede Vesc. ed un Forte. L' Alcada Maggiore della Prov. vi fa la sua resid. Ella è sit. verso le foci del fi. Cagayan. lon. 138. 5. lat. 18 59.

Nuillè, borgo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di Laval, con una Castellania. e un' alta, e bassa Giustizia.

Nuillè, e Vandin, borgo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di Mans.

Nuitz, *Nucium*, Città ant. di Fr. nella Borgogna, la quale tiene il terzo rango nell' Assemblea degli Stati, ed è rinomata pe' suoi buoni vini. Giace appiè d' un monte, sul ruscello Musin, ed è discosta al S. O. 6. leghe da Dijon, al N. E. 4. da Beaune, e al S. E. 60. da Parigi. lon. 22. 28. lat. 47. 10.

Numatsiu, Città del Giappone nell' Isola di Nifon, all' imboccatura del fi. Sisingava.

Numburg, Città pic. d' Al. nell' Hassia inf. patria di Georgio Grevio, Appart. all' Elettore di Magonza, ed è posta sopra d' un monte, vicino ad un Cast.

Nuremberg, o Norimber, *vedi* Norimberga.

Nusco, pic. Città d' It. nel R. di Napoli, nel Principato ult. con un Vesc. Suf. di Salerno. Ella è sit. su d' un monte verso i monti tremoli di Montella.

Nuys, *Novesium*, Città antica e forte d' Al. nel Colonieſe, la quale appart. alla Casa d' Austria. Fu espugnata dal D. di Parma nel 1580. Ell' è sit sul fi. Erfft, e discosta mezza lega dal Reno, 2. leghe da Dusseldorp al S. O. 9. da Colonia al S. E. lon. 24. 22. lat. 51. 18.

N Y

Nyland, *Nylandia*, Prov. di Svezia sul golfo di Finlandia. I luoghi principali sono Fkenes, Raseborg, Helsingfors, e Borgo.

Nymburg, *Novoburgum*, Città forte di Boemia, sul fi. Elba, la quale fu presa d' assalto da' Sassoni nel 1634. lon. 33. 1. lat. 50. 8.

Nyon, *Nevidunum*, Città ant. e di qualche consid. degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, Cap. d' un Baliaggio del medesimo nome, e munita d' un Cast. onde si gode la più bella veduta del mondo. Vedonsi in questa Città molte inscrizioni, fatte a' tempi de' Romani. E' sit. in un buon paese, presso il lago di Ginevra, 4. leghe da questa Città. lon. 23. 45. lat. 46. 24.

Nyslot, Forte dell' Imp. Russo, nella Livonia, sul fi. Narva, 8. leghe distante da Narva al S. O. lon. 46. 30. lat. 58. 46.

O

OAcco, Prov. d' Afr. nel R. d' Angola. Quest' è un paese piano, e molto fertile, ma poco coltivato, gli Abitanti sono alquanto guerrieri, superstiziosi, e quasi tutti Cristiani.

Oakham, Città d' Ing. nel Rutland, nella Dioc. di Peterboreug. Allorchè un Signor di rango entra a cavallo in questa Città, egli è tenuto a fare omaggio di uno de' ferri del suo cavallo, o a riscattarlo per mezzo di denari. Siede nella vaga. e ricca valle di Cathmois, ed è discosta 24. leghe da Londra. lon. 16. 45. lat. 52. 38.

O B

Obasine, Abazia di Fr. nella Dio. di Limoges, e de' Cistercienſi, e rende 7000. lire.

Ob-

Obdora, Prov. della Tartaria Moſcovita, che ſa parte della Siberia, all' E. del fi. Obio, quaſi ſotto il Circolo Polare.

Oberkirch, *Ypergræcia*, Città pic. e Caſt. d' Alſazia, di là del Reno, verſo la Selva Nera, una lega diſtante da Argentina. Appart. al Veſc. d' Argentina. lon. 25. 55. lat. 48. 35.

Oberndoff, Città pic. d' Al. nel Circ. della Svevia, nella Selva Nera. Appart. alla Caſa d' Auſtria. Divideſi in alta, e baſſa Città. Giace ſul fi. Neker. lon. 26. 18. lat. 48. 10.

Obernperg, pic. e vaga Città d' Al. nella Baviera, munita d' un Caſt. la quale è appartenente al Veſcovo di Paſſavia.

Oberweſel, *Voſavia*, Città ant. e pic. d' Al. nel Circ. del Reno inf. per l' addietro Imp. ora ſoggetta all' Elettore di Treviri. Giace ſul Reno.

Obollah, pic. e vaga Città di Perſia nell' Irac Perſiano, ſopra un ramo del Tigri, vicino al Baſſora. Gli Orientali l' hanno per uno de' quattro più delizioſi luoghi dell' Aſ. che chiamano *Paradiſi*. lat. 30. 15. lon. 65. 50.

Obio, *Obius*, gr. fi. d' Aſ. il qual naſce nella Gr. Tattaria, nel lago di Kithai, nel R. d' Altin, e va a terminare nel mare.

O C

Ocana, Città di Spa. nella Caſtiglia Nuova, in una bella pianura, che abbonda di tutto il biſognevole, 9. leghe diſtante da Madrid. lon. 14. 36. lat. 39. 56.

Oceano (l'), *Oceanus*, tutta l'eſtenſione dell' acqua, che circonda la Terra.

Ochrida, *vedi* Giuſtandil.

Ochſenfurt, *Boſporus*, Città di Al. nella Franconia, nel Veſc. di Wurtzburg, ſit. ſul Meno, e diſcoſta 5. leghe da Wurtzburg al S. E. lon. 27. 50. lat. 49. 40.

Octeville, borgo di Fr. in Normandia, nel paeſe di Caux, nella giuriſdizione di Montivilliers.

Oczakow, *Axiace*, Città, forte di Turchia; nella Beſſarabia, Cap. d' un Diſtretto del medeſimo, nome, e memorabile per la battaglia del 1644. Quivi ſtanno le Galee Turche, per coprire le foci del fi. Nieper, contra le ſcorrierie de' Coſacchi. E' munita da parecchi Forti, ed è diſcoſta al S.

O. 17. leghe da Bialogrod, al N. per l' E. 170. da Coſtantinopoli. lon. 47. 35. lat. 46. 30.

O D

Odenſee. *Ottonia*, Città conſid. di Dan. nell' Iſola di Funen, con Veſc. Suf. di Lunden, diſcoſta 16. leghe da Sleswigk, 26. al S. O. da Koppenhagen. lon. 28. 2. lat. 55. 28.

Oder, o ſia Viadro, *Odera*, *vel Viadrus*, fi. conſid. d' Al. il quale ha la ſua origine nella Moravia, e sbocca nel mare per 3. foci.

Odowara, o Darou, Città del Giappone nell' Iſola di Niſon, con un caſt.

O F

Oelandia, ovvero Iſola del fieno, *Ollandia*, Iſola conſid. del mar Baltico, ſulla Coſta di Svevia, preſſo la Gotia. La Città cap. e Borckolmo. lat. 56. 12. — 57. 24. lon. 34. 48. — 35. 45.

Oeſel, *Oſilia*, Iſola del mar Baltico, ſulla Coſta di Livonia, preſſo il golfo di Riga, la quale appart. alla Ruſſia. lon. 39. 40. — 40. 54. lat. 57. 48. — 58. 38.

Oetingen, *Œni Pons*, Città d' Al. nella Baviera Sup. ſotto la Giuriſdizione di Bruckhauſen, la quale giace ſul fi. Inn, e divideſi in ant. e nuova. Detta Città è pic. di ſito, ma grande di nome, per la celebre Cappella, ove reſta eſpoſta una miracoloſiſſima Statua della Gran Vergine. lon. 30. 22. lat. 48. 8.

Oettinga, Città d' Al. nella Svevia, con cait. e titolo di C. lon. 28. 20. lat. 48. 52.

Oetmarſen, Città delle Prov. unite nell' Overiſſel, nel paeſe di Twent, diſtante 3. leghe da Oldenzel.

O F

Offembug, *Offonis Burgum*, pic. e vaga Città Imp. d' Al. nel circ. della Svevia. Fu preſa da' Fr. nel 1689. ed è diſcoſta 5. leghe da Argentina al S. E. lon. 25. 37. 14. lat. 48. 28. 11.

Offranville, borgo di Francia nella Normandia ſup. nel paeſe di Caux, nella giuriſdizione di Arques.

O G

Oglio, *Ollius*, fi. d'Ita. nella Lombardia, il qual ha le ſue ſorgenti nel Breſciano, e ſcaricaſi nel Pò.

O I

Oibo, Iſola d'Afr. ſulla coſta di Zanguebar, una dell'Iſole di Quirimba.

Oigni, Abazia di Fr. in Borgogna, nella Dio. di Autun; è degli Agoſtiniani, e rende 4500. lire.

Oira, *vedi*, Oria.

Oiſe, *Oeſia*, fi. di Fr. che naſce nelle Ardenne, e gettaſi nella Senna. Il peſce di queſto fi. è delicatiſſimo.

Oiſement, borgo di Fr. in Picardia, nel Vimeu, con una Commenda di Malta, e un Baliaggio.

Oiſſeau, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Majenne.

O L

OLANDA (la C. d') *Batavia Hollandia*, la più conſid. delle Prov. Unite, la quale dividesi in Ol. Meridionale, ed Ol. Settentrionale, o ſia Suyd-Ol., e Weſt-friesland, o ſia Friſia Occidentale. L'Ye, picciol golfo formato dal Zuiderzee divide l'Ol. dal Weſt-friesland, e tutte due inſieme non fanno ch'una Prov. ſola, gli Stati della quale portano il titolo d'Ol., e di Weſt-friesland. Queſt'Aſſemblea tienſi all'Haya, ed è compoſta dai Deputati, e dai Conſoli di ciaſcuna Città, oltre la Nobiltà, che ha la prima voce. L'Ol. è paeſe molto umido, per tutto ripieno di fi., canali, e paludi. Il terreno è ſterile quaſi di tutti gli alimenti neceſſarj: perocchè appena produce grano, vino, e legna ſufficientemente pel biſogno degli Abitanti. Ciò però non oſtante l'Ol. abbonda di tutto: atteſocchè quello che manca al paeſe, viene ſomminiſtrato dall'impareggiabile commercio, che vi ſi eſercita, e per cui è feconda di belle, e popolate Città. Molto contribuiſce anche la profittevole peſca dell'aringhe, che vi fanno gli Ol. ſulle coſte dell'Ing. La principale loro profeſſione è il traffico, il quale è arrivato in Ol. a grado tanto ſublime, che ardiſcono di affermare alcuni, non incontrarſi in tutto il Mondo tante navi, quante ſi vedono

in queſto pic. paeſe: ed a chi è nota baſtevolmente l'induſtria, la pazienza, l'economia, ed opulenza di queſta Nazione, non riuſcirà di maraviglia l'udire, che in riguardo al commercio porti il vanto ſopra tutte l'altre Nazioni. Nella frequenza però de' prodigioſi traffichi, che ſi fanno in queſto paeſe, non dormono le ſcienze, le quali fioriſcono tanto in Ol. quanto in qualunque altro paeſe del Mondo. La Religione Dominante è quella, che gli Ol. chiamano *Riformata*; dandoſi però la libertà di Religione, qualunque ſia; e queſto affine di non impedire il commercio. Solo a' Cattolici Romani non ſono concedute Chieſe pubbliche, ma debbono eſercitare le loco divozioni in caſe private. Gli Ol. ſono molto economi, applicati al loro commercio, e geloſiſſimi della loro libertà. Le Donne ſono aſſai modeſte, ed attendono continuam. al governo degli affari domeſtici. Biſogna avvertire di non confondere l'Ol. propria colla Rep. d'Ol. la quale comprende le 7. Prov. Unite, *Vedi* Paeſi Baſſi.

Olanda (la nuova) è ſtato dato queſto nome, 1. ad un pic. Diſtretto dell'Amer. Sett. ſulla Coſta Orient. al S. della Nuova Ing. 2. ad un paeſe delle Terre Auſtrali, al S. delle Moluche, 3. ad una pic. Contrada, al N. dell'Eur. lungo lo Stretto d'Heigntz.

Olargues, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di S. Pon, ſul fi. Taure, che ſi ſcarica nell'Orbe.

Olaw, luogo di Al. nella Sleſia, nel N. di Brieg, ſul pic. fi. Olaw.

Oldenburg, *vedi*, Altenburg.

Oldenburgo, *Oldenburgum*, Città forte, e conſid. d'Al. nella Weſtfalia, Cap. della C. del medeſimo nome, con magnifico Caſt. che ſerve di Cittad. Queſta Città, inſieme colla C. appart. al Re di Dan. il qual diſcende dalla Caſa d'Oldenburg. Giace ſul fi. Hunte, in paeſe molto fertile, ed abbond. di cavalli, 9. leghe all'O. da Brema, 18. al S. E. da Embden, 29. al N. da Munſter. lon. 25. 42. lat. 53. 12.

Oldendorp, Città pic. d'Al. nel Circ. della Saſſonia inf. nel D. di Luneburg, ſu i fi. Wenaw, ed Eſea, memorabile per la battaglia del 1633. lon. 28. 10. lat. 53. 16.

Oldenzel, o Oldenſael, *Salia vetus*. Città pic. delle Prov. Unite, nell'

Ove-

Ovetiſſel, diſtante 3. leghe da Oetmarſen, 10. da Deventer. lon. 24. 33. lat. 52. 22.

Oldeslo, *Oldeslovia*, Città pic. d' Al. nella Wagria, ſul fi. Trave, la quale appart. al Re di Danimarca, che la fece fortificare nel 1688. Ella è diſcoſta 7. leghe all' O. da Lubeca, 10. al N. E. da Hamburg. lon. 28. 1. lat. 53. 58.

Oleron, *Uliarus*, Iſola di Fr. ſulla Coſta d' Aunis, e di Santonge, 2. leghe diſtante dal Continente. Ha 5. leghe di lunghezza, 2. di larghezza, e 12. di circuito. Ell' è molto fertile; fa 12000. anime in circa; ed è guardata da un Caſt. ben fortificato. Fu eſpugnata da quei della Rocella a tempo della *Lega*, e da loro poſſeduta fin' all' anno 1626. che fu ſottomeſſa da Lodovico XIII. inſieme con quella di Re. Gli Abitanti ſono molto eſperti nella nautica.

Oleron, *Iluro*, Città confid. di Fr. nella Prov. di Bearn, con Veſc. Suf. d' Aux, la quale è molto popolata, è ſit. ſul fi. Gave, 4. leghe da Pau, 185. al S. per l' O. da Parigi. lon. 16. 58. lat. 43. 10.

Olesko, luogo della Polonia, nel Palat. della Volhinia.

Olika, *Olica*, Città forte di Polonia, nella Volhinia, con titolo di D. e buona Cittad. lat. 44. 23. lat. 50. 55.

* Olimpia, *Olimpia*, Città del Peloponeſo in Elide vicina al fiume Alfeo. Stefano il Geografo dice, che Olimpia anticamente ſi chiamava Piſa; d' onde gli abitanti di tal contrada ſi chiamarono *Piſei*, e *Piſati*, e la contrada ſi chiamava *Biſæus Ager*, o pure *Regio*, *& Terra Piſatis*, di cui parlano *Strabone*, *e Pollibio*. E quantunque contraſtino gli Scrittori, ſe vi foſſe ſtata la Città di Piſa, o no; nondimeno *Pauſania* non ne dubita, il quale afferma, che quei di Elea diſtruſſero *Piſa* durante la guerra, non reſtandovi alcuno avanzo di fabbriche; anzi nel luogo della Città vi piantarono le vigne. *Pindaro* dice: *O boſco di Pila ben folto d' alberi alla riva del fiume Alfeo! Stefano* il Geografo dice, *Piſa Città e Fontana d' Olimpia*. *Tolomeo* unisce i due nomi inſieme, e dice Olimpia-Piſa. Ciocchè v' è di certo ſi è, che tutti gli Storici parlano di Olimpia, e non parlano di Piſa, come s' ella non vi foſſe mai ſtata. Sembra però, che Olimpia ſuccedeſſe alla Città di Piſa, non già nel luogo medeſimo, ma nelle vicinanze, ed alla coſtiera del medeſimo Boſco; e che l' una ſi formò ſulle rovine dell' altra. Onde quando ne' tempi ſtorici ſi parlò d' Olimpia, non v' era più queſtione di Piſa, di cui il ſuolo era coverto allora di vigne. In queſta Città di Olimpia v' era il celebre Tempio di Giove Olimpio; divenne famoſo ancora per lo concorſo de' popoli, che vi ſi portavano a vedere i giuochi, e la coronazione di coloro, che uſcivano vincitori. E perchè tai giuochi ſi celebravano ogni quattr' anni, s' introduſſe la coſtumanza di prendere queſti quattr' anni per lo ſpazio tra l' una Olimpiade, e l' altra, e di notare per queſt' epoca dell' Olimpiade, preſſo de' Greci tanto celebre, le date degli avvenimenti rimarchevoli. *

Olimpo, *Olympus*, monte rinomato della Grecia, nella Teſſaglia, poco diſcoſto dal monte Parnaſo, la cui ſommità s' erge fin' alle nuvole; onde n' è nata la favola, che Olimpo ſoſtenti la sfera Celeſte.

Olinda, *Olinda*, Città dell' America Merid. nel Braſile, nel Capitanato di Fernanbuco, ove ebbero i PP. Geſuiti una Caſa grandioſa. Fu preſa dagli Ol. nel 1630. lon. 342. 30. lat. Merid. 8. 13.

Olioullea, pic. Città di Fr. in Provenza, nella Vicaria d' Aix, in un territ. pieno di Olivi.

Olite, *Oliba*, Città molto vaga di Spa. nella Navarra, Cap. d' una Merindana del med. nome, già reſid. de' Re di Navarra. Giace in paeſe ameno, fertile, ſulla ſtrada di Pamplona a Saragoſſa, ed è diſcoſta 8. leghe al N. da Tudel, 8. al N. E. da Calahorra. lon. 16. 12. lat. 42. 20.

Oliva, pic. Città di Sp. nel R. di Valenza.

Oliva, Moniſtero di Polonia vicino a Danzica, famoſo pel trattato di pace, conchiuſovi nel 1660. tra l' Imp. e i Re di Svezia, e di Polonia. lon. 36. 32. lat. 54. 26.

Olivenza, *Evandria*, Città molto forte, e molto importante di Port. nell' Alentejo, la quale fu preſa dagli Sp. nel 1658., ma reſtituita a' Port. per lo trattato di Lisbona nel 1668. Siede in una vaſta pianura, preſſo la Guadiana, ed è lontana 6. leghe al S. da Elvas, 16. all' E. da Evora. lon. 11. 12. lat. 38. 28.

Olivet, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Burges, rende 2500. lire.

Oliveto (Monte) celebre monte della Paleſtina, lontano 600. paſſi da Geruſalemme all' E., da cui è diviſo dal torrente Cedron, e dalla Valle di Gioſafat; e diviſo in tre cime, e da quella di mezzo G. C. ſalì al Cielo.

Olme, borgo di Fr. in Auvergne, nella Dio., e giuriſdiz. di Clermont.

Olmedo, pic. città di Sp. nella vecchia Caſtiglia, ſulla ſponda orient. dell' Adaja, alle frontiere, del R. di Leon.

Olmutz, *Olomutium*, Città vaga, e forte d' Al. Cap. della Moravia, la quale poi nel 1777. fù condecorata del grado di Metropolitana da Pio VI. aſſegnandogli per ſuffraganeo il nuovo Veſcovo di Brinn, che era ſua Dioceſi. E' molto mercantile, ben popolata, e ſit. ſul fi. Morau, 32. leghe al N. per l' E. da Vienna, 39. al S. da Breslavia. lon. 35. 10. lat. 49. 30.

¶ Olon (*Aulon*, *vel Aulona*) Città della Paleſtina nelle montagne della Tribù di Giuda. Se ne fa menzione di tal luogo nel libro di Gioſuè, come appartenente alla Tribù Sacerdotale, e luogo di rifugio. *Olon*, *Holon*, *Cholon*, è lo ſteſſo, ſecondo il dottiſſimo *Calmet*.

Olone, *Olona*, Iſola, Borgo, Caſt. Città, e porto di Fr. nel Poitu inf. 9. leghe diſtante da Luzon. Tutti queſti luogi ſono aſſai vicini l' uno all' altro. La Città chiamaſi *le Sabbie d' Olone*, ed è lontana 103. leghe al S. da Parigi. lon. 15. 42. 2. lat. 46. 29. 50.

Olonitz, Città dell' Imp. Ruſſo, rinomata per le ſue miniere di ferro, e per le ſue acque minerali, che Pietro il Grande ha meſſe in gr. credito. Giace fra i laghi di Ladoga, e di Onega. lon. 51. 55. lat. 61. 26.

Olſs, *Olſa*; Città vaga, forte, e alquanto conſider. di Sleſia, preſſo Breslavia; con titolo di P. i cui Principi ſono della Caſa di Wurtemberg, ed hanno quivi un bel Palazzo. Ella è diſcoſta 9. leghe all' E. da Wolaw, 7. al N. E. da Breslavia. lon. 34. 55. lat. 51. 20.

Olten, *Olta*, Città pic. degli Svizzeri, nel Cant. di Solura, Cap. d' un Baliaggio, ſit. ſul fi. Diunire, ove peſcanſi de' gamberi naturalmente roſſi. lon. 25. 10. lat. 47. 20.

O M

Ombrone, *Umbro*, fi. della Toſcana, il quale ha la ſua origine nel Seneſe, e mette foce nel mare.

Omer (Sant') *Audamaropolis*, Città forte, e confid. di Fr. nell' Arteſia, Cap. d' un Bal. confid. con Caſt. e Veſc. Suf. di Cambrai. La ſua Cattedrale è molto bella, e gli Edifizj pubblici ſono ſuperbi. V' è una ricca Abazia dell' ordine di S. Benedetto. Queſta Città è ſit. ſul fi. Aa, in una palude, che la rende molto forte, ed è lontana 5. leghe al N. O. da Arien, 8. al S. da Dunkercken, 8. al N. O. da Bethune, 54. al N. da Parigi. lon. 19. 54. 57. lat. 50. 44. 46. Non lungi da S. Omer vedonſi alcune Iſole galleggianti, che ſi fanno andare, dove ſi vuole.

Ommeland, *Ommelandia*, nome che ſi dà al Diſtretto, ch' è ne' contorni di Groninga, il quale con queſta Città compone una delle 7. Prov. Unite. Comprende 3. quartieri, Hunſingo, Finelingo, e Weſterquartiere.

Omura, Città del Giappone cap. di un Pr. particolare nella Prov. di Fiſen, al fondo di una Baja. Surimanda Pr. di Omura fu il primo del Giappone ad abbracciare il Criſtianeſimo.

O N

Onega, *Onega*, fi. e lago dell' Imp. Ruſſo tra la Carelia Moſcovita, il paeſe di Cargapol, e la Carelia Svedeſe. Il fi. ha la ſorgente nel paeſe di Cargzpol, dà il ſuo nome a un paeſe pieno di boſchi, e ſi ſcarica nel mar bianco.

Oneglia, *Oneglia*, Città vaga d' It. ſit. ſulla riviera Occid. di Genova, con titolo di P. ed un porto ſul Medit. Appartiene al Re di Sardegna inſieme col P. il qual conſiſte in 3. Valli; la Valle d'Oneglia, la Valle di Maro, e la Valle di Perla. Fu bombardata da' Fr. l' anno 1692. Siccome non è fortificata, ella è ſtata ſovente preſa, e ripreſa nelle guerre d' Ita. Oneglia ha dato i natali al celebre Andrea Doria. Giace, ove il fi. Imperiale sbocca nel mare, ed è diſcoſta 12. leghe al S. E. da Cuneo, 13. al N. E. da Nizza, 25. al S. da Turino, e 20. all' O. pel S. da Genova. lon. 25. 36. lat. 43. 55. Qui fiorisce un gr. traffico d' Olio.

On-

Onzain, borgo di Fr. nel Bleſeſe, nella giuriſdizione di Blois.

O O

Oostburg, Città pic. de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra Ol. Cap. d' un Baliaggio del medeſimo nome, una lega diſtante da Sluis, o ſia Echiſe. Eſſendoſene il P. Maurizio impadronito nel 1604. ne fece ſpianare le fortificazioni. lon. 20. 59. lat. 51. 20.

Oostergo, parte Orient. dalla Friſia. la quale contiene 11. Preſetture, e 2. Città, Lewarden, o Dockum.

O P

Oppeln, o ſia Oppelen, *Oppolium*, Città forte di Sleſia, munita da un Caſt. e Cap. d' un D. dello ſteſſo nome. Giace ſul Viadro, o ſia Oder, in una bella planura, 18. leghe da Troppan, 14. al S. E. da Breslavia, 54. al S. pel N. da Praga. lon. 35. 32. lat. 50. 44.

Oppenheim, *Oppenhemium*, Città d' Al. nel Palatinato inf. del Reno, Cap. d' un Baliaggio del medeſimo nome. Nel 1689. fu ſaccheggiata da' Fr. Ell' è piantata ſopra d' un monte in un paeſe fertile, verſo il Reno, e diſcoſta 3. leghe al S. E. da Magonza, 4. leghe e mezza al N. O. da Worms. lon. 25. 55. lat. 49. 48.

Oppido, *Oppidum*, Città pic. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Veſc. Suf. di Reggio. Giace a pie degli Appenini, ed è lontana 10. leghe al N. E. da Reggio, e 7. al S. E. da Nicotera, lon. 34. 14. lat. 38. 18.

Opportune (S.) borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Caen, nella giuriſdizione di Carentan.

O R

Oradour, borgo di Fr. in Auvergne, nella Dio. di S. Flour.

Oradourfanois, borgo di Fr. nel Poitu, nella giuriſdizione di Confolans.

Oradour-ſur-Vairs, groſſo borgo nel Poitu, nella giuriſdizione di Confolans.

ORANGES, *Arauſio*, ant. Città conſid. di Fr. Cap. d' una Prov. del medeſimo nome, unita al Delfinato, la quale ha Sede Epiſc. ſotto all' Arciveſc. d' Arles, un' Univ. e parecchi

avanzi d' antichità. Ebbe lungo tempo i ſuoi P. particolari della Caſa di Naſſau; ma eſſendo paſſata a Federigo Re di Pruſſia, dopo la morte del P. Guglielmo Enrico, che fu coronato Re d' Ing. nel 1689. il ſuo figlio Federigo Guglielmo la cedè nel 1713. a Lodovico XIV. inſieme con tutti i ſuoi diritti ſul P. il che fu confermato nella Pace d' Utrecht. Quì ſi ſono tenuti parecchi Concilj, il più famoſo è quello dell' anno 527. Siede in una vaga pianura, irrigata da Parecchi fi. ed è diſtante al N. 5. leghe da Avignone, al N. E. 22. da Montpellier, al N. O. 20. da Aix, al S. 41. da Lion, al S. per l' E. 241. da Parigi. lon. 22. 25. 53. lat. 44. 9. 17.

Orangeburg. Caſt. magnifico, e Città pic. d' Al. nell' Elettorato di Brandeburg, ſul fi. Havel, preſſo Berlino. Il Caſt. ſerve di villa di diporto pe' Re di Pruſſia.

Orano, *Icoſium*, Città molto forte, ed importante d' Afr. nella Barbaria, nel R. di Tremecen, con parecchi forti, e porto eccellente. Fu preſa dal Cardinale Ximenes nel 1509. e ripreſa dagli Algerini nel 1708. Fu poi eſpugnata di nuovo dal C. di Montemar Generale degli Spa. nel 1732., ed è ancora al giorno d' oggi ſotto il dominio de' medeſimi. Ella è lontana un tiro di faſſo dal mare, ed è ſit. parte in pianura, e parte ſul pendio d' un monte molto ſcoſceſo, in faccia a Cartagena, una lega da Maſalquivir, 20. leghe da Tremecen, 50. leghe da Algeri. lon. 17. 40. lat. 37. 40.

Orbais, Abazia de' Benedittini in Fr. nella Dio. di Soiſſons. Rende 3000. lire.

Orbe, *Urba*, Città galante, ed ant. degli Svizzeri, nel Paeſe di Vaud, Cap. d' un Baliaggio conſid. la cui Sovranità è diviſa fra i Cant. di Berna, e di Friburgo. Giace ſul fi. Orbe, 16. leghe diſtante al S. O. da Berna, 11. al S. O. da Friburgo. lon. 24. 22. lat. 46. 42.

Orbec, *Orbecum*, luogo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Liſieux, ſopra un pic. fi., che ſi ſcarica nella Touque, 4. leghe di là da Liſieux.

Orbeſtier, Abazia di Fr. nella Dio. di Luzon, è de' Benedittini, e rende 4000. lire.

Orbitello, *Orbitellum*, Città forte d' Ita. nella Toſcana, nel Seneſe, in mezzo d' un lago d' acque ſalſe,

preſ-

preſſo il fi. Albegna, ed il mare, con un Forte, e diſcoſta 23. leghe al S. per l' O. e 34. al S. da Firenze. lon. 28. 45. lat. 42. 28.

Orcadi (l' Iſole) *Orcades*, Iſole ſit. al N. della Scozia, da cui ſono diviſe per mezzo d'un canale, che ha 8. leghe di lunghezza, e 4. di larghezza. Dette iſole ſono 28. di numero. Le principali ſono Pomona, o Mainland, Hoy, South-Ronalſa, Spapinsha, Stronza, Eda, Sanda, Weſtra, e Rouza. Qui il terr. è quaſi ſterile; e gli abitanti ſono di peſſima qualità.

Orchies, *Origiacum*, Città ant. di Fr. nella Fiandra, Cap. d' una Caſtellania del medeſimo nome, fra' Turnai, e Dovai, 4. leghe da Lilla. lon. 20. 55. lat. 28.

Orcines, borgo di Fr. in Auvergne, nella Dio., e giuriſdizione di Clermont.

Ordingen, *Caſtro Ordeonii*, Città pic. d' Al. nel Colonieſe, ſit. ſul Reno, ove il Mareſciallo Gnebrian ruppe gli Haſſiani nel 1641. e s'impadronì della Città nel 1642.

Ordunna, *Ordunia*, Città di Spa. nella Biſcaglia, la quale giace in un ſito bensì montuoſo, ma dilettevole. lon. 14. 15. lat. 43. 10.

Orebro, *Orebroa*, Città pic. di Svezia, nella Nericia, con Caſt. ant. ſul fi. Troſa, 30. leghe diſtante da Stockolm al S. O. lon. 32. 30. lat. 59. 12.

Orenoco, *Orenocus*, gr. fi. dell' Amer. nella Terra ferma, il quale naſce nel Popayan, e sbocca nel mare per 16. foci principali. Le ſue ſponde ſono abitate da Selvaggi ben fatti, e valoroſi, i quali di State ſtanno a piana terra per le campagne, ma d' inverno s'annidano ſopra le piante, per ripararſi dall'innondazioni. Chiamanſi *Tinitivas*, e ſono continuamente in guerra. Detto fi. fu ſcoperto da Criſtoforo Colombo, l' anno 1498.

Orenſe, *Aquæ calidæ*, Città ant. di Spa. nella Gallizia, con Veſc. Suf. di Compoſtella, rinomata per la ſalubrità de' ſuoi bagni. Una parte di queſta Città, che giace appiè d' un monte, prova il rigor d'un freddo eccеſſivo, mentre nell'altra parte ſi gode il più bel freſco di Primavera. E' ſit. ſul fi. Minho, che ſi paſſa ſopra d'un belliſſimo ponte d' un arco ſolo, è diſcoſta 19. leghe al S. E. da Compoſtella, 26. al N. O. da Braganza, 52. al N. O. da Madrid. lon. 10. 8. lat. 42. 16.

Oreſca, Città dell' Imp. Ruſſo, nella Carelia, guardata da un buon Forte, eretto da Pietro il Grande, per coprire *Petersburg*.

Oreſmaux, borgo di Fr. in Picardia, nel Amieneſe.

Orfa, *vedi* Orpha.

Orford, *Orfodia*, Città pic. d' Ing. con titolo di C. ed un porto, nella Prov. di Suffolck, diſcoſta 24. leghe da Londra al N. E. Manda due Deputati al Parl. lon. 18. 54. lat. 52. 10.

Orgelet, luogo di Fr. nella Franca-Contea, nel Beliaggio del ſuo nome, alla ſorgente del fi. Valouſe.

Orgon, luogo di Fr. in Provenza, diſtante 4. leghe da Avignone, vicino alla Duranza.

Oriaira, *Uria*, Città d' Ita. nella Terra d' Otranto, con Veſc. Suf. di Taranto, ed un Caſt. vecchio a piè degli Appennini, diſcoſta 8. leghe al N. E. da Taranto, 8. al S. O. da Brindiſi. lon. 35. 22. lat. 40. 38. * Queſta è una Città antica, nella quale in tempo delle guerre civili tra Ottaviano Ceſare, e Marcantonio, fu aſſalito Servilio del partito di Ceſare. Quando poi i Greci per opera de' Longobardi ſi riſtrinſero nella Japigia, Oriaira ſi mantenne fedele all' Imperadore di C.P. In queſta Città ſi ritirò ancora il Principe Gaidero da Benevento per grazia dell' Imp. Baſilio, da cui l' ebbe in dono, al riferir di Camillo Pellegrino. Queſta fu anche la prima Città, che Boemondo figlio di Roberto Guiſcardo involò a Ruggiero ſuo fratello minore, a cui il padre l' avea laſciata. Nel tempo però di Federico II. fu murata, e guarnita d'un magnifico Caſtello, cui oggi giorno ſe ne ammirano gli avanzi. Un tempo fu Principato di S. Carlo Borromeo, il quale l'eſitò per duc. 40. mila, che in ſeguito diſtribuì a' poveri in un ſol giorno. Ella è ſituata in un' altura deliziosa, e amena; l'aria v'è ſalubre, i viveri abbondanti: le fabbriche ſono ſontuoſe. Il Veſcovado è belliſſimo. Gli Abitanti ſono affabili, civili, induſtriosi, e di ottimo ingegno *.

Orient, porto di Fr. nella Bretagna, nel fondo della Baja di San Lodovico. Da 25. anni in qua v' è ſtata fabbricata una Città, ove la Compagnia dell' Indie tiene i ſuoi fondachi. Gl' Ing. nel 1746., tentarono indar-

darne d' impadronirſene . lon. 14. 12. lat. 47. 45.

Origini S. Benoite , borgo di Fr. in Picardia , nella giuriſdizione di Guiſa , in una gr. prateria ſull' Oiſe , con un' Abazia de' Benedittini.

Origuella , *Orcellis* , Città conſid. di Spa. nel R. di Valenza , con Veſc. Suf. di Valenza , ed un' Univ. Siede in una campagna fertile di tutto , ſul fi. Segura , ed è lontana 14. leghe al N. da Carragena , 14. al S. O. da Alicante , 61. al S. da Valenza . lon. 17. 12. lat. 37. 52.

Oriſtagni , *Uſellis* , Città ant. dell' Iſola di Sardegna , con Sede Arciveſc. ſulla Coſta Occid. del golfo del medeſimo nome , diſcoſta 17. leghe al N. O. da Caligiari , e 11. al S. da Boza . Queſta Città è poco abitata a cauſa dell' intemperie dell' aria . lon. 26. 33. lat. 39. 55.

Oriza , R. dell' Indoſtan , ſul golfo di Bengala , all' eſtremità Sett. della Coſta di Coromandel , fra Bengala , ed il R. di Golconda . Le Città principali ſono Ramana , reſid. del Re , Barampour , e Ganjam , ove gl' Ing. hanno i loro fondachi , e ſcrittorj.

Orleaneſe (l') . Biſogna avvertire di non confondere il Governo dell' Orleaneſe , coll' Orleaneſe proprio . Il Governo contiene oltre l' Orleaneſe , la Sologna , la Belſia , il Duneſe , il Bleſeſe , la più gr. parte del Gatineſe , e il *Perte-Gouè* . Tutto l' Orleaneſe ſta ſotto la Giuriſdizione del Parl. di Parigi . L' Orleaneſe proprio è una Prov. di Fr. la quale confina al N. colla Belſia Sup. all' E. col Gatineſe , al S. colla Sologna , all' O. col Duneſe , e col Vandomeſe . Il fi. Loira lo divide in alto , e baſſo Orleaneſe . L' alto è ſit. al N. ed il baſſo al S. di queſto fiume . Queſto paeſe è abbondantiſſimo . La Città Cap. è Orleans.

ORLEANS , *Aurelianum* , Città bella , ant. gr. e una delle più celebri di Fr. Cap. dell' Orleaneſe , la quale ha Sede Epiſc. dipendente dall' Arciveſc. di Parigi , un' Univ. per le leggi , e titolo di D. poſſeduto dal primo P. del Sangue . La Cattedrale è una delle più belle del R. Il modo , con cui il Veſc. ne prende il poſſeſſo , è molto ſingolare . Nel giorno del ſuo ingreſſo egli ha il diritto di liberare tutti i malfattori , che ſono nelle prigioni . Gesù Criſto è conſiderato come il primo Canonico della Chieſa d' Orleans , e di tutte le diſtribuzioni egli ha doppia porzione , che vien data allo Spedal Maggiore : La Città d' Orleana è memorabile pe' Concilj , che ivi ſi ſon tenuti , e per l' aſſedio che ſoſtenne nel 1428. contra gl' Ing. i quali per la bravura di Giovanna d' Arco , o ſia la Pulcella d' Orleans , dovettero ſrettoloſamente ritirarſi . Qui vedeſi ancora al giorno d' oggi la ſtatua di queſta Eroina . Il P. Dionigi Petau Geſuita , Giacomo Bongars , il Cavalier de Cally , Nicolò Tionard , Amelot de lo Houſſaie , e Michele le Vaſſor hanno avuto i loro natali in queſta Città . Eſſa eſercita un prodigioſo traffico di vini , grano , acquavite , ec. ed a queſto contribuiſce il ſuo ſito comodo , e vantaggioſo ſul fi. Loira , 13. leghe al N. E. da Blois , 24. al N. E. da Tours , 27. al S. O. da Parigi . lon. 19. 34. 22. lat. 47. 54. 4. La Selva d' Orleana è una delle più conſid. che ſiano nella Fr. ed il Franceſe , che ſi parla nella Città , è creduto il più terſo di tutto il Regno.

Orleans (il nuovo) Città dell' America Capitale della Luigiana , la quale fu eretta ſotto la Reggenza del D. d' Orleana . Giace ſulle ſponde Orientali del fiume Miſſiſſipì . Qui riſiede il Governatore * di Spagna a cui fu ceduta dalla Francia nel 1765. * . lat. 28. 28.

Ormus , *Armuzia* , pic. Iſoletta d' Aſ. nel fondo del golfo del medeſimo nome , ſit. ſulla bocca del Seno Perſico . Fu per l' addietro ſotto il dominio de' Port. ed in quel tempo fioriva talmente queſt' Iſola , che dicevaſi : *Se il Mondo foſſe un anello , Ormus ne ſarebbe la gemma* . Ma gl' Ing. ſuggerirono a' Perſiani , che ſoggiogaſſero queſt' bell' Iſola , come in fatti ſe n' impadronirono nell' anno 1622. V' è una Fortezza , la quale è preſidiata da 300. uomini . Quivi il caldo è tanto ecceſſivo , che ſono coſtretti gli Abitanti , per poter ripoſare , a ritirarſi ne' Boſchi vicini , ed a metterſi nell' acqua fin' al collo . Detta Iſola è rimaſta nelle mani de' Perſiani . lon. 73. lat. 27.

Ornas , Città pic. di Fr. nella Franca Contea , Cap. d' un Baliaggio : preſſo di queſta Città v' è un pozzo profondo , la cui acqua , allorchè piove ſtrabocchevolmente , eſce fuori , ed allaga le campagne circonvicine , empiendole d' una gr. quantità di peſci.

Gia-

Giace ſul fi. Louve, 3. leghe da Beſanzon.

Orne (l') *Olnea*, fi. di Fr. nella Normandia, che ha le ſue ſorgenti nel Villaggio c' Annon, e va a terminar nel mare, 3. leghe ſotto Caen. Eſſo è navigabile da queſta parte.

Orpha, o Orfa, *Adeſſa*, Città molto popolata, e conſid. d' Aſ. nel Diarbecker, ove vedoſi ancora delle belle reliquie d'antichità. Giace all'E. dell'Eufrate, 33. leghe da Aleppo. lon. 55. 20. lat. 39. 20.

Oropeſa, Città di Spa. nella Caſtiglia Nuova, preſſo le Frontiere dell' Eſtremadura, con titolo di C. Giace fra Talara, e Plazenzia, 9. leghe dall' ultima. Appart. alla famiglia Reale di Port. lon. 13. 6. lat. 39. 40.

Orſoi, *Orſojum*, Città pic. d' Al. nel paeſe di Cleves, ſul Reno. Il P. d' Oranges ſe n' impadronì nel 1672. e ne fece una piazza molto forte; ma avendola Filippo di Fr. eſpugnata nel medeſimo anno, fece ſpianare le ſue fortificazioni. Appart. al R. di Pruſſia. lon. 24. 18. lat. 51. 28.

Orſſa, Città di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Viſteſpk, ſopra un ruſcello, preſſo il fi. Niepet, lon. 49. 8. lat. 54. 38.

Orta, *Hortanum*, Città d' Italia nel Patrim. di S. Pietro, con Veſc. ſoggetto immediatam. al Papa, ed unito a quello di Città Caſtellana. Giace preſſo il Tevere, ed è diſtante 13. leghe da Roma, 3. da Cività Caſtellana, e 4. da Viterbo. lon. 29. 54. 55. lat. 42. 27. 30.

Ortemburg, Città d' Al. nella Carintia ſup. ſulla ſponda merid. della Drava in faccia al concorſo del Liſer colla Drava, Cap. di una C.

Ortez, *Orteſium*, Città pic. di Fr. una delle principali piazze del Bearn, la quale giace ſul Gave di Pau, ſul pendio d'un colle, 7. leghe da Pau. lon. 16. 55. lat. 43. 32.

Orth, Caſt. d' Al. nell' Auſtria inf. con titolo di ſignoria, e ſuo Diſtretto. Anticamente era de' Cavalieri Templari; In oggi appart. alla Conteſſa di Stratmann, che n' ha portato il dominio colle ſue nozze illuſtri nell' ant. famiglia de' Conti Confalonieri Milaneſi. E' ſit. in diſtanza mezza lega dal Danubio, 7. da Vienna, con bel parco all' intorno, in cui l' Imp. ſuol prendervi il divertimento della caccia de' cervi.

Ortuau, Diſtretto d'Al. nella Svevia, lungo il Reno, che lo divide dall' Alſazia. Confina al S. colla Briſgovia, al N. col Marg. di Baden, all' E. col D. di Wurtemberg. Contiene 3. Città Imp. Offemburg, Gengenbach, e Zell. Appart. parte alla Caſa d' Auſtria, parte al Veſc. di Spira, e parte al C. d' Hanau.

Orval, *Aurea Vallis*, Abazia di Fr. ne' Paeſi Baſſi, all'eſtremità ſettentr. del Lucemburgheſe Fr. in mezzo a' Boſchi diſtante 2. leghe da Montmedì. Appart. a' Ciſtercienſi detti della Trappa.

Orvieto, *Ornitum*, *Urbs-Vetus*, Città ant. e conſi. d' Ita. Cap. dell' Orvietano, nel Patrimonio di San Pietro, con Veſc. dipendente immediatam. dalla Sede Apoſtolica, ed un magnifico Palazzo. Vedeſi in queſta Città un pozzo molto profondo, nel quale i marinari ſcendono per una ſcala, per pigliar l' acqua, e ſalgon ſu per un' altra. Ella è piantata ſopra d' una rupe forte, e per arte, e per natura, preſſo il concorſo de' fi. Paglia, e Chiana, ed è diſcoſta 20. leghe al N. per l'O. da Roma, 3. all' E. da Bolſena, 4. al N. da Viterbo. lon. 29. 38. 19. lat. 42. 43. 24. Diceſi, eſſer qui ſtata inventata una ſpezie di contravveleno chiamato *Orvietano*.

O S

Oſaca, Città gr. bella, e famoſa del Giappone, una delle 5. gr. Città Imp. nell' Iſola di Niſonia, guardata da un gr. Caſt. ben fortificato, ove riſiedono due Caſtellani, i quali ſono per lo più favoriti dell' Imperadore. Queſta Città è una delle più popolate, e mercantili del Giappone, e i viveri ſonovi a buon patto. I Giapponeſi la chiamano *il Teatro de' piaceri, e de' divertimenti*. Molto contribuiſce anche il ſuo ſito ſul fi. Jedogawa, per mezzo del quale n' è introdotta l' acqua nella Città in un' infinità da canali. Quivi accennanſi le varie ore della notte col ſuono di vari inſtrumenti di muſica. Ad ogni ora ſi ſuona un inſtrumento differente. I Giapponeſi dividono il giorno, e la notte ciaſcuno in 6. ore, o porzioni eguali. Oſaca ſiede in una pianura amena, e fertile. lat. 35. 50. lon. 152. 30.

Oſimo, o ſia Oſmo, *Auximum*, Città aut. d' Ita. nella Marca d' Ancona, con ricco Veſc. immed. ſotto la Sede Apoſtolica. Il Palazzo Ep. è magni-

gnifico. E' piantata ſopra d' un monte, preſſo il fi. Muſone, e diſcoſta 3. leghe da Loreto, 4. al S. O. da Ancona, 44. al N. E. da Roma. lon. 30. 59. 38. lat. 43. 29. 36.

Oſma, *Uxama*, Città ant. di Spa. nella Caſtiglia Vecchia, con Veſcovo ſoggetto alla Metropoli di Toledo, e un Univ. fondata nel 1550. Giace quaſi ſepolta nelle ſue rovine. Il Veſc. reſiede in un borgo poco diſcoſto, chiamato *El Borgo de Oſama*. Ell' è ſit. ſul fi. Douro, in una pianura abbond. di tutto il biſognevole, è diſcoſta 45. leghe al N. per l' E. da Toledo, 32. al N. per l' E. da Madrid. lon. 15. 2. lat. 41. 34.

Oſnaburg, ovvero Oſnabruck, *Oſnaburgum*, Città ant. conſid. d' Al. nel circ. di Weſtfalia, la quale ha un Univ. un Veſc. fondato da Carlomagno, il cui Veſcovo è Sovrano, ed una fortezza, ove fa la ſua reſid. Ella è memorabile per lo Trattato ivi conchiuſo nel 1648. fra gli Svezzeſi, e l' Imp. Qui ſi permette a' Cattolici, e Proteſtanti l' eſercizio delle loro Religioni. La Birra d' Oſnaburg porta il vanto ſopra tutte altre della Germania. Giace ſul fi. Haze, 14. leghe al N. E. da Munſter, 10. da Hervorden, 18. al S. O. da Brema. lon. 25. 48. lat. 52. 18.

Oſnabrug (il Veſcovado di) P. d' Al. nel Circ. di Weſtfalia, confinante al N. col baſſo Munſter, all' E. col P. di Minden, al S. coll' alto Munſter, all' O. parte col medeſimo, e parte colla C. di Lingen. Queſt' è un paeſe abbond. di buoni paſcoli. Nella Pace di Weſtfalia, per appagare i D. di Branſwick, i quali s' erano impadroniti di queſto Veſc. fi ſtabilì, ch' ei ſarebbe alternativamente poſſeduto da un P. di quella Caſa, ch' è Proteſtante, e da un P. Cattolico; il che s' è eſeguito dappoi. Ora l' Elettore di Colonia poſſiede detto Veſc. dal 1728. in qua.

Oſorno, Città dell' Amer. Merid. nel Chili, ſulle ſponde Sett. del Rio. Bueno, in un terr. ove ſono delle miniere d' oro, 15. leghe diſtante da Baldivia. lon. 306. 32. lat. Merid. 40. 40.

Oſoro, *Abſorus*, Città d' Italia Cap. d' un Iſoletta del medeſimo nome, nel golfo di Venezia, al S. dell' Iſola di Cherzo, da cui è diviſa per mezzo d' un pic. ſtretto. Ha Sede Epiſc. ſotto alla Metropoli di Zara, ed è quaſi ceſerta, a cagione dell' intemperie dell' aria: l' Iſola abbonda di legna, mele beſtiami, ec. Peſcanſi quivi le ſardelle, e gli ſgombri. Appart. a' Veneziani. lon. 32. 22. lat. 44. 54.

Oſsfeld, pic. Città d' Al. nel cir. della Saſſonia inf. a' conf. de' D. di Bunſwick, e di Mechelburg, full' Aller.

Oſſuna, *Urſo*, Città ant. ed alquanto conſid. di Spagna nell' Andaluzia, con tit. di D. un' Univerſità ed uno Spedale. Ella è diſcoſta 5. leghe da Exija. lon. 13. 17. lat. 37. 8.

* Oſpedaletto (*Hoſpitaletum*) Terra nel Regno di Napoli nella Prov. di Principato ultra. Ella giace alle radici di Montevergine ſu d' un falſo piano; ed è così ben fabbricata, che fa meraviglia a chiunque vi capita. Vi ſono de' Belli Palazzi, e delle Famiglie civili aſſai, e comode. Ha prodotti molti Valentuomini, e tra gli altri il celebre D. Gian Paolo Torti, il quale fattoſi Monaco di Montevergine, riuſcì nelle lettere, e nella pietà talmente diſtinto, che avendo occupate le migliori cariche della ſua Congregazione, fu eletto Veſcovo d' Andria dalla fel. mem. di Clemente XI. nel 1717. e dopo nove anni di governo di detta Chieſa fu da Bened. XIII. trasferito alla Chieſa di Avellino nel 1726. dove con ammirabile zelo, e pietà viſſe anni 17. laſciando eterne memorie di ſe, non ſolo nelle ſabbriche delle Chieſe, e ne' Sagri Arredi, ove con profuſa mano impiegò le rendite del ſuo Veſcov. ma eziandio nelle limoſine, che largamente diſpenſava a Poveri; talchè ogni giorno ancora con ſegni di tenerezza, e di venerazione chiamano Monſignor Torti, il vero Padre de' Poveri. Morì egli nel 1742. in età di anni 72. e volle che il ſuo Depoſito ſi foſſe traſportato in Montevergine, dove ſi oſſerva oggi decentemente tumulato. In detta terra dell' Oſpedaletto v' è una Colleggiata inſigne, ed appartiene alla giuriſdizione di Montevergine, come Mercogliano ed altri luoghi, de' quali il P. Generale di Montevergine n' è il Barone, e Ordinario immediatamente ſoggetto alla S. Sede Apoſtolica *.

Oſtalric, Città pic. di Spag. nella Catalogna, ſul fi. Tordera. 5. leghe diſtante da Girona, 8. da Barcellona. Fu preſa d' aſſalto nel 1695. dal Noailles Mareſciallo di Fr. il quale fece ſpianare le ſue Fortificazioni. lon. 20. 20. lat. 21. 44.

Oſten-

Oſtenda, *Oſtenda*, Città marit. molto forte, e conſid. de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra Auſtriaca, nel quarriere di Bruges, con ottimo porto, e Palazzo della Città. Ella è munita all'intorno da parecchi forti. Il D. di Parma dovette levarne l'aſſedio nel 1583. gli Spag. l'aſſediarono in vano nel 1601. Fu preſa da Ambrogio Spinola nel 1604. dopo un aſſedio di 3. e più anni, ove gli aſſediati perdettero più di 50000. uomini, e gli aſſedianti più di 80000. Il Mareſciallo d'Aumont, che voleva impadronirſene per iſtratagemma, nel 1658. vi rimaſe prigioniere. Gli Stati Generali la conquiſtarono contra gli Spag. nel 1615. e la cedettero all'Imp. nel 1715. Fu eſpugnata da' Fr. l'anno 1746. dopo 10. giorni di trincea aperta. Giace ſul mare, ed è diſtante all'O. 4. leghe da Bruges. 3. al N. E. da Dunckerque, 23. al N. O. da Bruſſelles, 70. al N. da Parigi. lon. 20. 23. 13. lat. 51. 17. 5.

Oſterland (l') *Oſterlandia*, diſtretto d'Al. nell'Elettorato di Saſſonia, confinante al N. col D. di Naumburg, e colla Miſnia, all'E. colla medeſima, al S. col Voigtland, all'O. col D. di Weimar. La Città Cap. è Altemburg.

Oſtfriſia. *vedi* Friſia Orientale.

Oſtia, *Oſtia*, Città ant. e celebre d'Ita. nella Campagna di Roma, con Veſc. ch'è il primo Suf. della S. Sede, e unito a quel di Veletri. Queſta Città tanto famoſa a' tempi de' Romani, è al preſente quaſi tutta ſepolta nelle ſue rovine. Giace alle foci del Tevere, ed è diſtante 5. leghe al S. O. da Roma. lon. 29. 48. 50. lat. 41. 45. 35.

Oſtiachi, popolo d'Aſ. nella Siberia ne' contorni dell'Oby, di dove ſi eſtende fino a Jeniſca, con cui conf. all'E. al N. conf. col circolo polare, e al S. co'Calmucki. Sotto Pietro il Grande conobbe finalmente queſto popolo l'Evangelio, ed ora fa una parte della Chieſa Moſcovita.

Oſtrogozia, *vedi* Gozia.

Oſtuni, *Oſtunium*, Città d'Italia nel R. di Napoli, nella Terra d'Otranto, con Veſc. Suf. di Brindiſi. Ella è piantata ſopra d'un monte, preſſo l'Adriatico, e diſcoſta 5. leghe da Brindiſi, e 7. da Taranto. lon. 35. 24. lat. 40. 59.

Oſwieczin, *Oſvecinia*, Città di Polonia, con tit. di D. nel Pal. di Craçovia. Vi ſi fa un gr. traffico di ſale, è ſit. ſulla Wiſtula, ed è diſtante 12. leghe al S. O. da Craçovia, lon. 37. 22. lat. 50. 1.

O T

Otranto, *Hydruntum*, Città ant. e conſid. d'Ital. nel R. di Napoli, Cap. della Terra d'Otranto, con Sede Arciveſc. e buon porto. Fu preſa da' Turchi ſotto Maometto II. e ricuperata da Ferdinando Re di Napoli. La ſua ſituazione ſarebbe molto comoda per lo com. ſe non foſſe infeſtata da' Corſari Turchi. Giace ſulla Bocca del golfo di Venezia, ed è diſcoſta 24. leghe al S. E. da Taranto, e 15. al S. E. da Brindiſi. lon. 36. 10. lat. 41. 21.

Otranto (la Terra d') Prov. d'Ita. nel R. di Napoli, la ſettima in ordine, confinante al N. colla Terra di Bari, e coll'Adriatico, all'E. col medeſimo, al S. e all'O. con un gr. golfo, che la divide dalla Baſilicata. Queſt'è un paeſe montuoſo, abbond. d'ulive, fichi, e vino. Dal Capo d'd'Otranto voleva Pirro, per mezzo d'un ponte di 13. leghe, unire l'Ita. alla Grecia.

Ottenwald, *Ottonia Silva*, Città pic. d'Al. nel Pal. del Reno, fra i fi. Meno, e Neker, ſu i confini della Franconia, e del Magontino. Appart. all'Elettore Pal.

O U

Oudnarde, ovvero Audenarde, *Aldenardum*, Città ricca, e forte de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra Auſtriaca, Cap. della Caſtellania del medeſimo nome, la quale ha una buona fabbrica di tapezzerie. Fu conquiſtata da Lodovico il Grande nel 1667. ed al medeſimo ceduta per lo Trattato d'Aquiſgrana; ma nella Pace di Nimega fu reſtituita al Re di Spa. Carlo II. Fu bombardata dal Mareſciallo d'Humieres nel 1684. Fu ripreſa da' Fr. e reſtituita nel 1706. Agli 11. di Luglio dell'anno 1708. i Fr. vi furono battuti dagli Alleati. I Fr. ſe ne ſono impadroniti nel 1746. e l'hanno poi nell'ultima pace reſtituita agli Auſtr. Giace ſulla Schelda, in una valle, 5. leghe diſtante al S. da Gand, 6. al N. E. da Tournai, 12.

al N.

al N. O. da Mons, 11. all' O. da Bruſſelles. lon. 21. 16. lat. 50. 49.

Oudenburg, Città pic. de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra, una lega diſtante da Oſtenda. lon. 20. 35. lat. 51. 8.

Oudenboſch. *Vetus Sylva*, Borgo conſid. de' Paeſi Baſſi, nel Brabante Ol. con porto aſſai capace, dove ſi fa un gran traffico.

Oudewater, *Aquæ veteres*, luogo delle Prov. unite nella Prov. di Ol. ſull' Iſſel, patria d' Arminio capo di un numeroſo partito tra' Proteſtanti.

Oueriſſel, *Trans Iſſalania Provincia*, una delle 7. Prov. unite di là dall' Iſſel, e da Zeyderzèe, conf. al N. colla Friſia, e col terr. di Groninga, all' O. coll' Iſſel, al S. colla C. di Zutſen, e col gran Veſcov. di Munſter, all' E. col medeſimo Veſcov. Si divide in 3. parti principali, che ſono il Drente, il Twente, il Saliaut.

Oveſſant, *Uxantus*, Iſola di Fr. nell' Oceano, ſulle coſte della Bretagna, la quale ha 3. leghe di giro, e contiene un Caſt. e parecchi caſali. Viene attorniata da molte altre Iſolette, chiamate *l' Iſole d' Oueſſant*, lon. 12. 28. lat. 48. 30.

Ougly, o Ougeli, gr. Città d' Aſ. nell' Indoſtan, la quale è molto merc. E' ſit. ſulle ſponde Occid. del Gange, 18. leghe dalle ſue foci. lon. 105. 30. lat. 22.

Oviedo, *Ovietum*, Città ant. e conſi. di Spa. Cap. dell' Auſturia d' Oviedo, la quale ha Sede Epiſc. ſoggetta immediat. alla Sede Apoſtolica, ed un' Univ. ch' è in decadenza. Qui ſi tenne un Concilio l' anno 901. Giace ſu i fi. Ove, e Deva, 46. leghe da Compoſtella al N. E. 20. da Leon al N. O. 83. da Madrid al N. O. lon. 11. 48. lat. 43. 23.

Ourature, Iſola anneſſa a quella di Ceylan, alla punta di Janafapatan, ha 6. leghe di lunghezza, e 2600. abitanti. lon. 98. 30. lat. 9. 50.

Ourcamp, Abazia di Fr. nella Dio. di Noyon, ed è de' Ciſtercienſi, e rende 32000. lire.

Ourem, Città di Port. nell' Eſtremadura, con un Caſt. piantato ſopra d' un monte, fra Leitia, e Tomar, lon. 9. 55. lat. 39. 34.

Ourique, *Ourica*, Città di Port. nell' Alenteio, memorabile per la ſegnalata vittoria, ch' Alfonſo I. Re di Port. che ivi ottenne contro 5. R. Mori. Le teſte di queſti cinque Re formano lo ſtemma di Port. Ell' è diſtante 31. lega da Lisbona al S. E. lon. 9. 55. lat. 37. 59.

Ouroux, luogo di Francia nel Niverneſe, ſituato tra' monti, nella giuriſdizione di Chateau-Chinon.

Ouſe, *Urus*, fi. d' Ing. che naſce nella C. d' Oxford, e sbocca nel mare per 2. foci, l' una preſſo il Lin, e l' altra 3. leghe al di ſotto.

Ouſt, luogo di Fr. in Guaſcogna, nel paeſe di Cominges.

Ouſtiug, ovvero Uſtiaga, *Uſtinga*, Città dell' Imp. Ruſſo, Cap. d' una Prov. del medeſimo nome, con Arciveſc. del Rito Ruſſo, ſit. ſul fi. Suchana. La Prov. confina verſo il N. colla Prov. di Dwina, verſo l' E. colla Selva di Zirani, verſo il S. colla Prov. di Wologda, verſo l' O. colla Prov. di Cargapolia, e con quella di Waga. Il fi. Suchana la divide in 2. parti quaſi eguali. lon. 60. 50. lat. 61. 48.

Outaouacs, nazione ſelvaggia dell' Am. ſettent. nella nuova Fr. ſopra un gr. fi. Vi è una Tribù Algonquina.

Owerre, o Oveiro, ricco borgo, e R. d' Afr. ſulla coſta merid. della Guinea. L' aria vi è poco ſana, e il terreno ſterile. Vi ſono molte ſpecie di frutti. Gli abitanti ſono ben fatti, e aſſai ſpiritoſi, tutti hanno tre tagli uno in fronte, e gli altri nelle tempie. lon. 25. 35. lat. 6.

O X

Oxford, *Oxonium*, Città vaga, e gr. d' Ing. Capitale della Prov. del medeſimo nome, ove fioriſce la più celebre Univerſità, che ſia nel mondo. Il Veſc. che vi riſiede è ſoggetto all' Arciveſc. di Cantorberi. Eſſa invia 4. Deputati al Parl. due per parte della Città, e due per parte dell' Univerſità. Oxford ha un teatro, un Muſeo, ed un bel giardino di ſemplici. Giace ove i fi. Iſis, e Cherwel ſi congiungono inſieme, 6. leghe da Buckingham al S. O. 36. da Londra all' O. 18. da Cambridge al S. O. lon. 16. 23. lat. 51. 35.

Oxfordshire, Prov. terreſtre d' Ing. nella Dioc. d' Oxford, con tit. di C. la quale ha 34. lege in circa di circuito. Quivi l' aria è ſalubre, ed il terreno fertile di Grano, frutti, e paſcoli. Viene irrigata da' fiumi Tamigi, Cherwel, Windruds, e Envolde. Oxford è la Città Cap.

Oxu, gr. Prov. del Giappone, nell' Iſola di Niſon.

Oxus, *vedi*, Gihon.

O Y

Oye, *Anſeria*, Città di Fr. nel Bolognese, Capitale d'una C. del medesimo nome. Gl' Ingleſi l'hanno conſervata fino alla reſa di Calais. Ell'è diſtante una lega da Gravelines, 2. leghe da Calais, 61. da Parigi. lon. 19. 35. lat. 51.

Oyſſel, borgo di Fr. in Normandia, nella Diocesi e giuriſdizione di Rouen.

P

PAcamores, Gualſongo, o los Salinas, Gov. dell' Amer. Merid. nel Perù, nell' Udienza di Quito. L' aria v' è temperata, ed il terreno abbond. di beſtiame, grano, e miniere d'oro.

Pacan, o Pacem, Borgo groſſo dell' Iſola di Sumatra, nel R. d' Achem. Egli era ne' ſecoli andati la Città Capitale d' un R. di cui s'è impadronito il Re d' Achem. lon. 115. lat. 5. 2.

Pachamac, Valle dell' Am. merid. nel Perù, famoſa per la ſua fertilità, e pel ricco Tempio, che vi era ſotto il R. degl' Yncas, è diſtante 4. leghe al S. da Lima.

Pacy, *Paciacum*, Città ant. di Fr. nella Normandia, la quale eſercita un buon traffico, e giace ſul fi. Eure, 3. leghe da Vernon. lon. 19. 3. lat. 49. 1.

PADERBORN, *Paderborna*, Città gr. ant. e ben popolata d' Al. nella Weſtfalia, Cap. d'un pic. Stato Sourano, poſſeduto dal ſuo Veſcovo ch' è Suf. di Magonza, P. dell' Imp. e fa per lo più la ſua reſid. a Neuhaus. La Cattedrale è magnifica: Per eſſer ricevuto nel Capitolo di queſta Chieſa, biſogna aver fatto il corſo degli Studj in una Univerſità di Francia, o d' Ita. Parecchi Imp. dopo Carlo Magno hanno fatto la lor dimora in queſta Città. Il Veſc. di Pederborn è poſſeduto al preſente dall' Elettore di Colonia. Giace ſopra un ruſcello chiamato *Padus*, 16. leghe al N. O. diſtante da Caſſel, 17. all' E. pel S. O. da Munſter, 15. al S. O. da Minden, 154. al N. O. da Vienna. lon. 26. 28. lat. 51. 46.

Padova, o Padoa, *Patavium*, Città gr. ant. e celebre d' Ita. Cap. del Padovano. * Ella è ſituata in un terreno fertiliſſimo; ciocchè ha fatto dire, *Bologna la graſſa, Venezia la guaſta, ma Padova la paſſa*. I Romani le accordarono il diritto della Cittadinanza, e le conceſſero la facoltà di erigere il Senato. In ricompenſa Padova ſomminiſtrò qualche volta in ſuo ſoccorſo le proprie truppe. Ella fu ruinata da Attila. Narſete avendola riſtabilita, i Lombardi la diſtruſſero. Intanto ella gioì della ſua libertà nel tempo di Carlo Magno, e ſuoi ſucceſſori. Ebbe de' Conſoli, e Governadori; ma la diſgrazia portò, che cadeſſe ſotto la tirannia di Ezelino. Dopo la morte di coſtui *i Papafava* ne furono i Padroni; l' ultimo di queſto nome fu Franceſco ſpogliato del ſuo Stato da' Viſconti di Milano. La Reppublica di Venezia avendo preſo parte in queſto affare, riſtabilì il Figlio in luogo di ſuo Padre, e medeſimamente vi aggiunſe Verona; ma in ſeguito queſto Figlio prendendo le armi contro la Repubblica, fu fatto prigioniero nel 1406. e da tal tempo in poi la Repubblica n' è ſtata la Padrona. Si vuole ancora, che Padova ſia ſtata edificata da Antenore. Vi ſi moſtra una gran Pietra, nella quale ſi è ripoſto il pretes' oſſo di queſto vecchio Trojano, e ſi chiama comunemente la Tomba di Antenore. Il Palazzo della Città, che fu altrevolte conſumato dal fuoco, ma che ſi rifece nel 1420. è un magnifico edifizio. Egli ha 256. piedi di lunghezza, e 46. di larghezza. Vi ſi oſſerva una ſala quanto grande, altrettanto oſcura, nella quale ſi ammirano molti monumenti, eretti per onorare la memoria di molte perſone illuſtri. Tra' quali monumenti v' è la Tomba di Tito Livio celebre Iſtorico, che nacque in Padova, e dove nel giardino di S. Giuſtina ſi ſcoprì nel 1413. una Caſſa di piombo, che ſi credette eſſere il depoſito di Tito Livio, per motivo che egli fu Sacerdote della Concordia, e che il Monaſtero de' PP. Caſſineſi di Santa Giuſtina fu edificato ſulle ruine d' un Tempio, ch' era conſecrato a queſta Divinità. Nel 1447. dunque fu traſportata la Caſſa nel Palazzo pubblico, e ſi drizzò un monumento, che ſi vede oggi giorno. Ne' tempi ſeguenti vi ſi aggiunſe l' iſcrizione che ſiegue, la quale fu trovata nelle vicinanze del luogo, ov' era il Tempio di detta Concordia.

V. F.

V. F.
Titus Livius
Liviæ T. F.
Quartæ I.
Halys
Concordialis
Patari
Sibi & ſuis
Omnibus.

Ma l' Orſato ha fatto una Diſſertazione per cui ſembra provato, che il Titolivio di cui parla queſta Iſcrizione, non era che un Liberto d' una delle Figlie di Titolivio Iſtorico; di ſorte che l' Iſcrizione potrebb' eſſer tolta in preſtito. Appreſſo della detta Iſcrizione da una parte ſi oſſerva una Statua di bronzo, che rappreſenta l' eternità, e dall' altro fianco la Statua di Minerva del medeſimo metallo. Lazaro Buonamico Profeſſore dell' Univerſità di Padova ha aggiunto a queſti ornamenti i verſi, che ſieguono.

Oſſa tuumque Caput, civis tibi maxime Livi,
Promto animo hic omnes compoſuere tui.
Tu famam æternam Romæ, Patriæque dediſti.
Huic oriens, illi fortia facta canens:
At tibi dat Patria hæc, & ſi majora liceret,
Hoc totus ſtarea aureus ipſe loco.
Titus Livius quarto imperii Cæſaris anno vita exceſſit: ætatis vero ſuæ 76. *

Ha Univerſità famoſiſſima, Podeſtaria, Capitano, e Veſc. ſotto il Patriarca d' Aquileja; ma non è popolata a proporzione della ſua grandezza. Vi ſi conſervano dentro un' Arca prezioſa le miracoloſe Reliquie di S. Antonio, che vi tirano un concorſo quaſi continuo di pellegrini. V' è un gr. numero di bei Palazzi, di belle Chieſe, ed altri ſontuoſi Edifizj. Padova ha dato i natali a Rolandino, a Giulio Paolo Craſſo, a Giacomo Dondo, ad Ercole Saxonia, e Giacomo Alvarotti, ed a Marco Benavidio. Giace in ter. molto fertile, ſu i fi. Brenta, e Bachiglione, in diſtanza di 6. leghe al S. E. da Vicenza, di 9. al S. O. da Venezia, e di 90. al N. da Roma. lon. 29. 30. lat. 45. 24.

Padron, *Iria Flavia*, luogo di Spa. nella Galizia, all' imboccatura dell' Ulla, diſtante 4. leghe da Compoſtella. lon. 9. 18. lat. 42. 40.

Paeſi Baſſi (i) ovvero le Fiandre, *Belgium*. Diſtretto dell' Eur. compoſto di 17. Prov. rinchiuſe fra l' Alla Fr. ed il mar del Nord. Queſte 17. Prov. comprendono i D. di Brabante, Limburgo, Lucemburgo, Gheldria, il March. d' Anverſa, le C. di Fiandra, Arteſia, Hannonia, Olanda, Namur, Zelanda, Zutphen, le Signorie di Friſia, Malines, Utrecht, Tranſiſalana, e Groninga; l' Arciveſc. di Cambray, ed il Veſc. di Liegi, vi ſono ancora compreſi. Avendo 8. di queſte Prov. ſituate verſo il N. ſcoſſo il giogo del dominio Spa. mutarono Religione, e diedero principio ad una nuova Repubblica; indi furono poi chiamate le Provincie Unite. *Vedi* queſt' articolo. Le altre Provincie chiamanſi *I Paeſi Baſſi Cattolici*, parte de' quali appartengono alla Caſa d' Auſtria, ed il rimanente alla Fr. Ciaſcuna parte porta il nome del proprio Sovrano.

Paſſenhoffen, Città pic. di Fr. nell' Alſazia inf. ſul pendio d' un monte, preſſo il fi. Motter. Queſt' è un paſſo molto frequentato dalle truppe. Ell' è diſcoſta 3. leghe all' O. da Haguenau. lon. 26. 20. lat. 48. 48.

Pago, *Paganorum Inſula*, Iſola del mar d' Iſtria, una lega diſtante dalla Coſta di Croazia, ſoggetta a' Veneziani. Ha 23. leghe di circuito, ed è guardata da un Caſt. Benchè l' aria quivi ſia molto fredda, ed il terr. ſterile, nulladimeno ella è molto popolata. Riſiedono in queſt' Iſola due Nobili Veneziani, l' uno per governarla, e l' altro per riſcuoterne il provento. lon. 32. 40. -- 33. 5. lat. 44. 35. -- 44. 52.

Paimpont, Abazia di Fr. nella Dio. di S. Malò, è degli Agoſtiniani, e rende 4000. lire.

Pairier, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Sables d' Olonne.

Paita, Città pic. dell' Amer. Merid. nel Perù nella Prefettura di Quito, con porto eccellente, e molto rinomato. lat. Merid. 5. 15. lon. 296. 56.

Palacios, *Palatium*, Città di Sp. nell' Andaluzia, ſulla ſtrada, che conduce da

Siviglia a Cadice. lon. 12. 24. lat. 37. 4.

Palais (San) *Fanum S. Pelagii*, città di Fr. nella Navarra baſſa, nella Dio. di Bajonna. Ella contraſta a San Jean pied-de-Port il titolo di cap. della Navarra. Giace ſul fi. Bidouſe, 140 leghe da Parigi al S. per l' O. lon. 16. 33. lat. 43. 21.

Palais (il) *Palatium*, Città forte di Fr. nella Bretagna, cap. d' un' Iſola, detta la Bella, in Fr. *Belle-Isle*. lon. 14. 20. lat. 47. 20. In Bretagna è ancora un borgo del medeſimo nome, vicino a Nantes, famoſo per eſſervi nato l' Abeilard.

Palamos, *Palamus*, Città pic. ma forte di Sp. nella Catalogna, con porto. Fu preſa da' Fr. nel 1694. e reſtituita l' anno 1697. nella Pace di Riſwick. Giace ſul Medit. 5. leghe da Girona al S. E. 19. da Barcellona al N. E. lon. 20. 46. lat. 41. 48.

Palanka, Città dell' Ungheria Sup. nella C. di Novigrad, ſul fi. Ibola, diſcoſta 7. leghe da Novigrad al N. 15. da Buda al N. lon. 36. 58. lat. 48. 3.

Palapoli, *Palapolis*, Città della Natolia, nella Caramania, ſulla coſta al N. dell' Iſola di Cipro, quaſi alle foci d' un pic. fi. lon. 51. 1. lat. 36. 52.

PALATINATO, *Palatinatus*, Prov. conſid. d' Al, diviſa in Pal. Sup. ed inf.

Il Pal. Sup. chiamato ancora il Pal. di Baviera, comprende la Regenza d' Amberg, l' Abazia di Waldſahſen, ed il P. di Sultzbach. La Città cap. è Amberg.

Il Pal. Inf. o Pal. del Reno, o l' Elettorato, i Ducati di Neoburg, di Giuliers, di Bergen, e la Signoria di Ravenſtein. L' Elettorato comprende il Chraichgow, le Prefetture di Boxberg Lutberg, Neuſtadt, Gemersheim, Lautern, Altzey, Oppenheim, Creutznach, Simmern, e di Kirchberg. Il territ. di queſta Prov. è fertile, ed è bagnato dal fi. Reno, e dal Necker. Tutto il Pal. confina col Magontino, la C. Sup. di Catzenelubogen, la C. d' Erpach, il D. di Wurtemberg, l' Alſazia, la C. di Baden, e il Trevireſe. Gli Elettori Pal. fanno la loro reſid. ora a Manheim, ora a Heidelberga, ed ora a Duſſeldorf.

Palazzuolo, *Palatinum*, città pic. di Sicilia, nella Valle di Noto. V' è altresì un Borgo groſſo di queſto nome, nel Breſciano, ſull' Oglio. lon. 32. 40. lat. 37. 3.

Palencia, *Pallancia*, Città ant. di Sp. nel R. di Leon, con ricco Veſc. Suf. di Burgos. Fu fabbricata dal Re Sancio il Grande. Nel decimoterzo ſecolo fu traſferita a Salamanca la ſua Univ. Giace in terr. fertile ſul fi. Carrio, alle frontiere della Caſtiglia, 17. leghe diſtante al S. O. da Burgos, 25. al S. E. da Leon, 46. al N. per l' O. da Madrid. lon. 13. 28. lat. 42. 10.

Paleocaſtro, forte dell' Iſola di Candia, tra il capo Sidero, e il capo Paleo.

PALERMO, *Panormus*, Città gr. ricca, ant. ben popolata, e molto bella di Sicilia, nella Valle di Mazara, reſid. ordinaria de' Vicerè. Ha Palazzo veramente Regio, Arciveſc. * a cui Pio VI. nel 1776. unì l' altro Arciveſc. di Mareale * ed un porto di mare. Gli Edifizj pubblici, le Piazze, le Chieſe, le fontane, tutto è ſuperbo, la fontana, che vedeſi nella Piazza maggiore della Corte, è ſtimata la più bella d' Ita. Palermo contraſta a Meſſina il rango di Cap. Qui hanno avuto i loro natali Giovammatteo Giberti, Giuſeppe Galeani, Sant' Agata, e Antonio di Palermo. Ella è ſit. ſulla coſta Sett. dell' Iſola, nel fondo del golfo dello ſteſſo nome, in una vaga pianura, ed è diſcoſta 44. leghe all' O. da Meſſina, 69. al S. per l' O. da Napoli, e 98. al S. da Roma. lon. 31. 15. lat. 38. 10. Palermo fu rovinato dal terremoto l' anno 1693.

Paleſtina, *vedi* Giudea.

Paleſtrina, *Præneſte*, Città ant. d' Ita. nella Campagna di Roma, con Veſc. il cui Veſcovo è uno de' ſei Veſcovi Cardinali. Appart. alla Caſa Barberini. Giace ſul pendio d' un monte, ed è diſtante 8. leghe da Roma. lon. 30. 24. 55. lat. 41. 50. 3.

Palicate, o Palicat, Città delle Indie, ſulle coſte di Coromandel, nel R. di Carnate, ſulla via da Maſulipatan a Gandicot. Gli Ol. vi hanno un Banco, e un forte, chiamato il *Forte di Gueldria*. lon. 98. 8. lat. 13. 34.

Palice (la) *Palicia*, Città pic. di Fr. nel Borboneſe, ſul fi. Besbre, riguardevole per le ſue fiere, e mercati.

Palicours, popolo ſelvaggio della Fr. equinoziale, tra i fi. Epicuoli, e Agairi. Queſto popolo è ben fatto, coraggioſo, ed affabile co' forestieri che vi vanno pel tratto di Lomentin.

Palimbuan, *Palimbuanum*, Città cap. d' un R. del medeſimo nome, nell' Iſola di Sumatra, ſulla coſta Orient. di detta Iſola. lon. 122. 45. lat. Merid. 3. 8.

Palliano, *Pallianum*, luogo pic. d' It. nella Campagna di Roma, ſopra d'un' eminenza, 10. leghe diſtante da Roma.

Pallu, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Mans.

Palma, *Palma*, Città molto forte d' Ita. nello Stato Veneto, nel Friuli, la quale ha un porto, ed un Proveditor Generale. Queſta Piazza è molto importante per la difeſa de' Veneziani contro i Turchi, e gli Auſtriaci, che ſono padroni d' una parte del Friuli. Giace ſul mare, ed è diſtante 4. leghe al S. E. da Udine, 4. al N. O. da Aquileja, e 22. al N. E. da Venezia. lon. 31. lat. 46. 2.

Palma (la) pic. Iſoletta d' Afr. l' una delle Canarie, molto fertile, e abbond. di paſcoli, zucchero, uve, ed altri frutti, e beſtiame. Eſſa è diſtante 12. leghe dall' Iſola del Ferro. lat. 28. 30. Fu conquiſtata dagli Sp. nel 1460. Gli abitanti ſono Criſtiani. Nel 1517. fu molto danneggiata dal terremoto.

Palmela, Città pic. di Port. nell' Eſtremadura, con caſt. piantato ſopra una rupe. Giace ſul fi. Gadaon, 2. leghe da Setuval al N. e 7. al S. E. da Lisbona. lon. 9. 27. lat. 38. 30.

Palmoſa, o Patmos, *Pathmos*, Iſola dell' Arcipelago, fra l' Iſole di Nicaria, e di Samo, nota per eſſere ſtata il luogo d' eſilio di S. Giovanni Evangeliſta, il quale vi ſcriſſe il libro dell' Apocaliſſe. Patmos ha 10. leghe di giro, e non è abitata, che da Greci. I Corſari infeſtano i ſuoi porti. I Greci abitano intorno al Monaſtero di San Giovanni, il quale è fortificato al par d' una Cittad. Abbonda di pernici, conigli, quaglie, tortore, ec. ma ſcarſeggia alquanto di formento, e d' orzo. Si oſſerva che v' è maggior numero di donne, che di uomini. lon. 44. 15. lat. 37. 20.

Palomera, *Palumbaria*, Città di Sp. nell' Iſola di Majorca, con buon porto. lon. 20. 11. lat. 39. 46.

Palos, *Palus*, Città pic. di Spa. nell' Andaluzia, con porto mediocre, ma famoſo, poichè da queſto veleggiò Criſtoforo Colombo per andare alla ſcoperta del mondo Nuovo, nel 1492. Giace ſulle foci del fiume Rio Tinto, 20. leghe da Siviglia al S. O. lon. 11. 32. lat. 37. 8.

Palotta, *Paloda*. Città dell' Ungheria inf. nella C. di Stulweiſſenburg, la quale fu preſa dall' Imp. a' Turchi, nel 1687.

Palſey, *Palſejum*, Città di Scozia, nella Prov. di Glydeſdal, con titolo di Bar.

Paluau, *Paludellum*, Città pic. di Fr. nel Berry, ſul fi. Indro, con titolo di C. Fu ripreſa da Filippo Auguſto agl' Ing. nel 1188.

Palude, *Palus*, Città d' Aſ. con tit. di P. Sovrano, nel G. d' Erzerum, preſſo l' Eufrate, la quale è abitata da' Maomettani, e Criſtiani, tutti beneſtanti. Credeſi, che ſieno ſtate qui inventate le prime lettere Armene. lon. 57. lat. 38. 35.

Palude Meotide, o il mar di Zabache, *Palus Mæotis*, gr. golfo fra l' Eur. e l' Aſ. al N. del mar nero; Le ſue ſponde ſono abitate al N. da' Tartari, al S. da' Circaſſi, e all' O. da' Tartari della Crimea.

Pamiers, *Apamiæ*, Città di Fr. nella Linguadocca Sup. nel paeſe di Foix, con Veſc. ſotto alla Metrop. di Toloſa, eretto nel 1296. Bernardo Saiſſetri, ultimo Abate dell' Abazia di Sant' Antonino ne fu il primo Veſc. Ella non è più tanto conſid. com' era per l' addietro; nemmeno è popolata a proporzione della ſua grandezza. Giace ſull' Ariege, ed è diſtante al N. 15. leghe da Toloſa, 165. al S. O. da Parigi. lon. 19. 15. lat. 43. 8. Non lungi da Pamiers trovaſi una fontana d' acqua minerale, la quale giova molto a' gottoſi, ed agli ſtitici.

Pampelona, *Pamplona*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca, 5. leghe diſtante da Alby. lon. 19. 56. lat. 44. 7.

Pamplona, *Pampelon*, Città conſid. di Spa. Cap. della Navarra, la quale ha una Cittad. molto forte, ed un ricco Veſc. ſotto alla Metropoli di Burgos. S. Firmino è ſtimato il primo ſuo Veſcovo. Queſta Città, a quel che ſi dice, fu fabbricata da Pompeo. (Ella è conſiderevole per la memoria del glorioſo S. Ignazio di Lojola, il quale nell' aſſedio di queſta piazza del 1521. vi reſtò ferito; e rivolto poſcia alle inſpirazioni celeſti, poſe i fondamenti della Compagnia di Gesù. Nella Cittad. vedeſi un molino a mano aſſai maraviglioſo, il quale può ſervire in caſo d' aſſedio, per macinare il grano ad uſo d' un groſſo preſidio.) Pamplona ſiede in una pianura fertile, ſul fi. Arga, 17. leghe al S. da Bajonna, 35. al S. E.

da Bilbao, 67. al N. E. da Madrid, 30. al N. O. da Saragoſſa. lon. 16. 10. lat. 42. 42.

Pamplona, *Pamplon*, Città dell' Amer. Merid. nel nuovo R. di Granata, rinomata per le ſue miniere d' oro, e per la quantità di pecore, che vi ſono. E' diſcoſta 60. leghe da S. Fè. lon. 308. 55. lat. 6. 30.

Pamprou, *Pampro*, groſſo borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di S. Maixent.

Pan, o Pahan, Città dell' Indie, nella peniſola di Malaca, cap. d' un pic. R. del medeſimo nome, che ſomminiſtra pepe, ed Eleſanti. lon. 122. lat. 3. 30.

Panama, *Panama*, Città bella, e ricca dell' Amer. Sett. cap. della Prefettura del medeſimo nome, con Veſc. Suf. di Lima, il cui Veſcovo ſi dice Primate della Terra ferma. Gli Edifizj pubblici ſono ſontuoſi. Queſta Città è di gr. traffico. Tutto il commercio del Chili, e del Perù viene a ridurſi a Panama; e qui il mare non iſtà mai ſenza navi. Il paeſe abbonda benſì di paſcoli; ma ſcarſeggia di tutto il reſto. Giace ſulla baja del medeſimo nome, 4. leghe dall' ant. Panama, la quale fu diſtrutta nel 1670. lon. 297. 20. lat. 8. 40.

Panana, Città d' Aſ. nell' Indie, ſu la Coſta del Malabar nel Regno di Calecut, con un buon porto.

Panarucan, *Panarucanum*, Città dell' Indie, cap. d' un pic. R. del medeſimo nome, nell' Iſola di Giava, 10. leghe da Palambuan. Eſſo fa un gr. negozio di Schiavi.

Panay, o Panaja, *Panaja*, Iſola conſid. d' Aſ. di figura triangolare, la più abitata, e più fertile dell' Iſole Filippine. Appart. agli Spa. ed ha 100. leghe in circa di circuito. Allorchè tuona in queſt' Iſola, cadono, a quel che ſi dice, delle pic. croci di pietra, alle quali s' attribuiſce una gr. virtù. Viene irrigata da un gr. numero di fi. e di ruſcelli, e produce una quantità prodigioſa di riſo, ma poche altre biade. Iſoilo è la Città cap. lon. 137. 40. — 139. lat. 10. — 11. 30.

Pancal, luogo pic. d' It. nel Piemonte, nel terr. di Savigliano, ſul Po.

Panga, *Panga*, gr. Città d' Aſr. nel R. di Congo, cap. della Prov. di Bamba, con tit. di D. 36. leghe diſtante dalla coſta. Il D. è il più potente fra i Vaſſalli del Re di Congo; egli è il Generale dell' Eſercito Regio. lon. 32. lat. Merid. 6. 30.

Pango, Prov. d' Afr. nel R. di Congo, con tit. di March. conf. al N. col D. di Sundi, all' E. col fi. Barbola, e co' monti del Sole, al S. col paeſe di Dembo, all' O. col D. di Batta. Vi è una Città cap. del medeſimo nome ſul fi. Barbola.

Panormo, *Panormus*, porto di Grecia nella Canina. lon. 38. 5. lat. 40. 18.

Pantalaria, o Pantalarea, *Pantalarea*, Iſola del Medit. fra la Sicilia, e la Terra ferma d' Afr. di 7. leghe in circa di circuito, preſſo le coſte di Tuniſi. Abbonda di vino, frutti, e cotone; ma gli abitanti ſono obbligati di far venire il grano dalla Sicilia. Appart. al Re delle due Sicilie. lon. 30. lat. 36. 55.

Panuco, *Panuca*, Città, e Prov. dell' Amer. Sett. nella Nuova Spa. al N. di Meſſico, con Veſcovo Suf. di Meſſico. Queſta Città chiamaſi ancora *San Stilvarn del Puerto*. Ella è poco diſcoſta dal golfo di Meſſico. lon. 277. 30. lat. 24.

Paola, *Paula*, Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. preſſo il mare, riguardevole per la naſcita di S. Franceſco, Fondatore de' PP. Paolotti. Giace in terr. molto fertile, molto ben coltivato, ed abbondante di ſemplici. Appart. al Marc. di Fuſcaldo.

Paolino (S.) luogo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di Bionde.

Paolo (S.) Città pic. di Fr. nell' Arteſia, la quale porta il tit. di C. ed è lontana 6. leghe da Arras, 9. da Sant' Omer. lon. 20. 30. lat. 50. 23.

Paolo (S.) Città dell' Amer. Merid. nel Braſile, nella Capitaneria di S. Vincenzo. Queſt' è una ſpezie di Repubblica indipendente da' Port. compoſta di banditi di varie Nazioni, i quali nulladimeno pagano un tributo d' oro al Re di Port. Non ha potuto niſſuno infin' ora penetrare nel loro paeſe, a cauſa de' gr. boſchi, e monti inacceſſibili, da cui è attorniato. lon. 333. 50. lat. Merid. 25. 15.

Paolo (S.) Città di Fr. nella Provenza, preſſo la C. di Nizza, alle foci del Varo, diſcoſta 2. leghe da Nizza all' O. e 3. da Antibo. lon. 24. 48. lat. 43. 40.

Paolo (S.) o *S. Paul*, Abazia di Fr. nella Dio. di Beſanzon, è degli Agoſtiniani, e rende 15000. lire.

Pao-

Paoking, *Paokinga*, Città della China, nona Metropoli della Prov. di Huquan. lon. 128. lat. 27. 43.

Paoning, *Paoninga*, Città della China, seconda Metrop. della Prov. di Suchuen, sulla sponda orientale del fi. Kialing. lon. 123. 16. lat. 31. 53.

Paoting, *Paotinga*, Città della China, seconda Metrop. della Prov. di Peching. Il suo terr. abbonda di tutto. La città è celebre, per aver dato i natali al famoso Loijo, il maggior Gen. del Re d'Yen. lat. 39. 20. lon. 132. 20.

Papa, *Mogetiana*, Città pic. ma assai forte dell'Ungheria inf. nella C. di Vesperino. Fu presa dall'Arciduca Mattia a Maometto III. nel 1597. Ribellossi la guarnigione qualche tempo dopo. Nacque nuova ribellione nel 1683. ma fu ripresa questa Piazza dagl' Imp. dopo levato l'assedio di Vienna. Ell'è piantata sopra d'un monte, presso il fi. Marchaltz, e discosta 10. leghe al S. da Raab, 8. all'O. da Alba Reale, e 18. all'O. da Buda. lon. 35. 45. lat. 47. 20.

Papoul (San), *Papullum*, Città di Fr. nella Linguadocca inf. con Vesc. Suf. di Tolosa, eretto nel 1317. Giace sul fi. Lembe. ed è distante al S. E. 14. leghe da Tolosa, 6. al N. O. da Carcassona, 164. da Parigi. lon. 19. 46. lat. 43. 20.

Pappenheim, *Pappenhemium*, Città pic. d'Al. cap. della C. del medesimo nome, fra Oetingen, e Neoburg di Franconia, con Cast. ove i Conti fanno la loro resid. Giace presso il fi. Altmal, 7. leghe distante al N. O. da Neoburg, 13. al S. da Norimberga. lon. 28. 30. lat. 48. 53. Il C. di Pappenheim è Maresciallo Ereditario dell' Imp. ed egli ne fa la funzione nell'Incoronazione dell' Imp.

Para, forte dell' Amer. merid. nel Capitanato del medesimo nome all'imboccatura del Rio delle Amazoni, nel Brasile. lon. 310. lat. merid. 2.

Paraclet, Abbazia celebre di Fr. in Sciampagna, sull' Arduffon, vicino a Nogent-Sur-Seine. Essa è de' Benedittini, e fu fondata dal famoso Abeilard.

Paragoya, *Paragoja*, Isola consid. del mar dell'Indie, fra l'Isole Filippine, ed il mar di Borneo. Ha un Re tributario di quello di Borneo. Qui gli Sp. hanno un Forte. lat. 10.--11. lon. 131. 40.--135.

PARAGUAY, o Paragay, *Paraguaja*, gr. paese dell' Amer. Merid. il quale comprende i G. della Tucumania, di Santa Crux, della Sierra, del Paraguay proprio, e di Rio della Plata. Il Paraguay proprio comprende i due ultimi G. La Città cap. è l'Assunzione. In questo paese trovasi l'erba del Paraguay tanto stimata nel Perù, la quale è la foglia d'una pianta competentem. gr. simile al *Coca* del Perù, ed alla quale s'attribuiscono molte virtù. Il Paraguay ha quantità di tigri, leoni, e volpi. Egli ha acquistato il suo nome dal gr. fi. di Paraguay, di cui non sono ancora note le sorgenti. Oltre questo fi. ve ne sono ancora molti altri, i quali sono ripieni d'animali feroci.

Paraiba, *Parabia*, Città dell' Am. Merid. nel Brasile, nella Capitaneria, ed alle foci del fi. del medesimo nome. Fu presa dagli Ol. nel 1635. e da loro leggiermente fortificata; ma qualche tempo dopo fu ricuperata da' Port. Qui il terr. è ragionevolm. fertile. Produce canne di zucchero, e molte piante di legno di Brasile. lon. 342. lat. Merid. 6. 50.

Paray-le-Monial, *Paredum Moniale*, Città pic. di Fr. nella Borgogna, la seconda degli Stati di Charoloix, sul fi. Bourbince, 76. leghe da Parigi. lon. 21. 47. 24. lat. 46. 27. 12.

Parcé, grosso borgo di Fr. in Anjou, sulla Sarte, nella giurisdizione della Fleche.

Parckim, Città assai consid. d'Al. cap. d'un Baliaggio, nel Cir. della Sassonia inf. nel D. di Meckelburg, sul fi. Elba, distante al N. E. 5. leghe da Niestad, 8. al S. E. da Swerin. lon. 29. 50. lat. 53. 36.

Pardo, luogo di diporto de' Re di Spa. nella nuova Castiglia, 2. leghe distante da Madrid, sulla strada dell' Escuriale. I Giardini sono ameniſſimi, ed il parco molto amplo.

Pardoux (S.) nome di due borghi di Fr. uno in Auvergne, nella giurisdizione di Clermont, l'altro nel Poitou, nella giurisdizione di Niort.

Parenzo, *Parentium*, pic. ma forte Città d'Ita. nell' Istria, sull' Adriatico, con Podestaria, un buon Porto di mare, e Vesc. Suf. del Patriarca d' Aquileja. Nell' anno 1267. si sottomise a' Veneziani, ed è discosta 24. leghe all'E. da Venezia. lon. 21. 31. lat. 45. 23.

Parga, *Elea Portus*, Città forte degli Stati di Venezia, ſulla coſta d' Albania, in faccia all' Iſola di Corfù, con porto comodo. Ell'è abitata da Greci, e dagli Albaneſi, ed è fit. ſopra d' una rocca. lon. 38. 22. lat. 39. 28.

Parigné l'Eveque, groſſo borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Chateau-du-Loir.

Parilla, o Santa Parilla (la) Città dell'Amer. Merid. nel Perù, nella Preſettura di Lima, nella Valle, e ſul fi. di Santa, ſulle ſponde del mare, 20. leghe diſtante da Traxillo, e 60. da Lima. Qui paſſaſi il fi. di Santa ſopra de' frutti, ſomiglianti alle zucche infilzandogli in una fune. lon. 300. lat. Merid. 9.

PARIGI, *Lutetia Pariſiorum*, Città cap. di tutto il R. di Fr. ſtimata la più bella, la più ricca, la più popolata, la più fiorida, ed una delle più grandi dell' Eur. Ella porta il vanto ſopra tutte le altre Città del Mondo, pel numero prodigioſo de' ſontuoſi Edifizj, per la ſavieza del Governo, e per l'impareggiabile commercio, che vi ſi eſercita. Qui le ſcienze, e l'arti tutte fioriſcono, più che in neſſun altro paeſe dell'Univerſo. Parigi ha un Arcivescovo col titolo di Duca, e Pari, il primo Parlamento di Fr. una celeberrima Univerſità fondata da Carlo Magno l'anno 790. un Oſſervatorio Aſtronomico, un Collegio Regio, ove inſegnanſi le lingue. Parecchie Accademie famoſe, cioè l' Accademia delle Scienze, l' Accademia Franceſe, quella delle Iſcrizioni, e Belle Lettere, di Pittura, e di Scultura, molte Biblioteche pubbliche, le cui principali ſono quelle del Re, di Mazarini, e di San Vittore, un' infinità di buone fabbriche d'ogni ſorta, varj Spedali molto ricchi, di cui i principali ſono, lo Spedale Maggiore, la Carità, la Salpetriere, lo ſpedale degli Eſpoſti, quello de' 300. Orbi, detto *Les quinze-vingts*, fondato da San Lodovico, e lo Spedal de' pazzi. Gli Edifizj più riguardevoli ſono il Louvre, il Caſtello delle Tuillerie, il Palazzo d' Orleans, chiamato *Palais Royal*, il Palazzo di Lucemburgo, il Palazzo degli Uffiziali, e Soldati invalidi nominato *Hotel des Invalides*, il Palazzo della Città, la Corte, la Sorbona, ove vedeſi il ſuperbo Mauſoleo del Cardinale Richelieu, la magnifica Chieſa, detta *Val de Grace*, la Metropolitana, la Chieſa di San Sulpizio, novellamente fabbricata, la Piazza Reale, ove ſi vede la ſtatua equeſtre di Lodovico XIII. la Piazza Vandome, ov'è la ſtatua equeſtre di Lodovico il Grande, la Piazza delle Vittorie, ove Lodovico il Grande è rappreſentato cogli Abiti Reali, tenendo ſotto i piedi incatenate le 4. Nazioni, colla Vittoria accanto, e finalmente la Cittadella chiamata la Baſtiglia, ove rinchiudonſi i Prigionieri di Stato. Oltre a ciò vi ſono ancora molti Borghi, cioè Sant' Antonio, S. Dionigi, S. Vittore, S. Marcello, S. Martino, S. Onorato, e S. Germano, l'ultimo de' quali è ornato di ſuperbe fabbriche, parecchi bei ponti di pietra ſulla Senna; Ponte Nuovo, ove ſi vede la ſtatua Equeſtre d' Enrico il Grande, ed il famoſo Orologio della Samaritana, Ponte Reale, Ponte di San Michiele, e Ponte del Cambio. La Città di Parigi fu fabbricata molto avanti Giulio Ceſare. Eſſa fa da ſettecento mila Abitanti; e benchè ſia molto vaſta, le contrade nulladimeno ſi tengono pulite, e ſicure. Siede in una vaga pianura, ſulla Senna, che la traverſa, ed è diſcoſta 28. leghe al S. da Rouen, 90. al S. E. da Londra, 95. al S. da Amſterdam, 250. al N. O. da Vienna, 250. al N. E. da Madrid, 270. al N. O. da Roma, 490. al N. O. da Coſtantinopoli, 350. da Lisbona, 600. al S. O. da Moſcua, 300. al S. O. da Cracovia, 225. al S. O. da Koppenbagen, 305. al S. O. da Stockolm, 190. da Milano. lon. 20. lat. 48. 50. 10.

Parma, *Parma*, antica e bella Città d' Italia Cap. del D. dello ſteſſo nome. * Ella è antichiſſima, e ſoffrì molto durante il Triumvirato. Cicerone ſa un vivo, e doloroſo ritratto delle crudeltà, che vi eſercitarono le genti del partito d' Antonio; e ne parla con orrore nella ſua 14. Filippica. Sono da notarſi le varie vicende, e cambiamenti, che queſta Città ha avuti dopo le Colonie de' Romani. Ella ebbe il medeſimo deſtino che le altre Città dell' Emilia dopo la deſtruzione dell' Impero d'Occid. Quello d' Oriente, che avea conſervato un' ombra di ſovranità in Italia, la vedeva in fine ridotta ad una porzione di ciò, che noi chiamiamo oggi giorno Regno

gno di Napoli, ed all' esarcato di Ravenna. I Lombardi, popolo venuto da' confini della Germania, si avean fatto nell' Italia un Regno, che non fussiste più; sebbene il Paese da loro occupato ne ritenga ancora il nome. Essi non cercarono che d' ingrandirsi. *Roma*, *Bologna*, *Parma*, *Piacenza*, *Ferrara*, ed altre Città non conoscendosi separatamente valevoli a garantirsi da se sole dall' invasione de' Barbari, si ersessero in Repubbliche independenti, formando tra loro una lega, di cui il Papa n' era il Capo, e Protettore. Ecco la prima origine dell' autorità temporale della *S. Sede* su questa Città. I Lombardi avendo voluto usurparsi queste Città, come avean fatto dell' esarcato, Pipino Re di Fr. obbligò Astolfo loro Re di restituirle al Papa. Carlo Magno Figlio di Pipino avendo in seguito destrutto il Regno de' Longobardi fece lo stesso. I Scismi, e gli altri mali, che l' Italia soffrì, diedero luogo a molti piccioli Tiranni di formarsi un dominio, o signoria, ch' essi cercarono d' ingrandire, e confermare. Ma molte di queste nuove signorie ebbero brevissima durata; ma l' invasione de' Visconti a Milano fu quella, ch' ebbe le più strane conseguenze contra la libertà dell' Italia. I Piacentini, che vedevano di non poter resistere alle violenze de' Visconti, ricorsero a Benedetto XII. che risiedeva in Avignone, acciocchè l' avesse posti, per vivere con sicurezza, sotto la protezione di detti Visconti; lo che fu loro accordato con patto di riconoscere annualmente la Santa Sede col pagamento di 10000. fiorini in segno di sovrano dominio. Il Concilio di Costanza nel 1414. ordinò di eseguire la costituzione di Carlo Imp. Padre di Sigismondo, che era presente al Concilio. Questa costituzione prescriveva la restituzione di tutti i feudi, che per violenza, o frode erano stati tolti alla Chiesa sotto il Pontificato di Gregorio XI. avendo per nulle tutte le concessioni. Questa costituzione diede delle gran contese alla pretensione del dominio di Parma. Filippo Maria fu l' ultimo Visconti morto senz' eredi. Il Milanese passò a Francesco Sforza per aversi sposata una figlia naturale di questo Principe, e si fece padrone per diritto di successione di Parma, e Piacenza. Il Figlio di Francesco seguì il piano del padre. Luigi XII. Re di Francia che avea diritto sul Milanese, prese di farsi egli padrone di Parma: Ma Massimiliano Imp., e Giulio II. odiando i Francesi nell' Italia si collegarono insieme con patto, che s' incorporassero alla S. Sede la Città di Parma, e Piacenza. Leone X. Adriano VI. e Clemente VII. goderono pienamente di questa restituzione; e le guerre, che quest' ultimo ebbe con Carlo V. non danneggiarono punto i diritti della S. Sede, la quale possedeva queste Città nel 1545. con tutte le altre dipendenze. Paolo III. della Casa Farnese eletto Pontefice, come avea avuti due figli prima del Pontificato, cercò di ben situarli. La sua Famiglia possedeva *Nepi*, e *Frascati*, e andava creditrice della Santa Sede Apostolica. Onde con consiglio de' Cardinali si fece il cambio, cioè s' incorporò la Santa Sede Nepi, e Frascati, e si diede a' Farnesiani il Ducato di Parma, e Piacenza col rilascio di ogni credito. Ma perchè Francesco Farnese D. di Parma lasciò un' unica figlia chiamata Elisabetta, che fu impalmata a Filippo V. Monarca delle Spagne, perciò oggi si trova il Ducato di Parma in potere del Secondogenito D. Filippo Borbone attuale Duca di Parma. * La Città di Parma ha un Vesc. Suf. di Bologna, una Cittad. ed un' Univ. La Cattedrale è magnifica; il Palazzo Ducale è vasto, e ben fabbricato; il Teatro maggiore è il più bello, che sia nell' Eur. Egli è disposto in maniera, che dall' un capo all' altro odesi tutto, ancorchè gli Attori parlino con voce sommessa, e per quanto alzino la voce, non v' è nè eco, nè cos' alcuna, che possa cagionar la minima confusione. Oltre l' Univ. v' è ancora il Collegio de' nobili, il quale è molto bello. La salubrità dell' aria fa, che gli Abitanti campano per lo più lungamente. Qui ebbero i natali Pompeo Sacco, e Giovanni Lanfranchi. In vicinanza di questa Città seguì nel 1734. la memorabile battaglia detta di Parma, in cui gli Austr. vi furono battuti da' Fr. Giace sul fi. Parma, ed è lontana 12. leghe al S. E. da Cremona, 14. al S. O. da Mantova, 26. al N. O. da Modena, e 12. al S. E. da Milano. lon. 28. 27. 30. lat. 44. 50.

Parma (il D. di) Prov. d' Italia confinante verso il N. col Pò, verso

il N. E. col Mantovano, verſo l' E. col D. di Modena, verſo il S. colla Toſcana, verſo l' O. col D. di Piacenza. Queſt' è un paeſe delizioſo, e molto fertile. Apparteneva già alla Caſa d' Auſtria; ma nell' ultima pace di Aſquiſgrana del 1748. fu ceduto inſieme col Ducato di Piacenza all' Infante di Spagna D. Filippo.

Parnaſo (il) *Parnaſſus*, monte famoſo della Turchia Eur. nella Livadia, poco diſcoſto dall' Elicone, ora chiamaſi *Licaoura*.

Parnau, *vedi* Pernau.

Parnay, borgo di Fr. nel Maine nella giuriſdizione di Laval.

Paro, o Pario, Iſola dell' Arcipelago, una dell' Iſole Cicladi, di 4. leghe in circa di lunghezza, e 3. di larghezza, famoſa pe' ſuoi marmi. Ella è molto ben coltivata, ed abbond. di beſtiame minuto. Qui piove di rado. Fu preſa da Barbaroſſa a' Veneziani, e da quel tempo in qua ella è ſoggetta al Turco. Giace preſſo l' Iſola di Naſcia. Paro è la Città Cap.

Paro, *Parium*, Città ant. dell' Arcipelago, Cap. dell' Iſola di Paro. Ell' era ne' ſecoli andati la più gr. e la più potente Città delle Cicladi; ora è di poca conſiderazione, a paragone di quel, che fu per l' addietro. Paro ha un Veſc. Greco Suf. di Rodi. Qui i Fr., gli Ol., e gl' Ing. hanno i loro Conſoli. Giace ſulla Coſta Occid. dell' Iſola, in faccia ad Antiparo. lon. 43. 11. lat. 37. 3.

Partenay, *Partiniacum*, Città di Fr. nel Poitou, Cap. d' un pic. Diſtretto, chiamato la *Gatina*. Ella fa un gr. negozio di grano, e di beſtiami. Giace ſul fi. Toue, ed è diſtante al S. O. 75. leghe da Parigi. lon. 17. 16. lat. 46. 40.

Paslay, Città di Scozia, nella Prov. di Cunningham, già rimarchevole per una celebre Abazia, i cui Religioſi hanno ſcritta l' Iſtoria di Scozia. Giace ſul fi. Gort, 15. leghe da Edimburgo, 133. da Londra. lon. 12. 40. lat. 56. 30.

Paſſage, Città pic. di Sp. nel Guipuſcoa, un quarto di lega diſtante da S. Sebaſtiano. Il Re di Spagna vi tiene una Squadra. lon. 15. 42. lat. 43. 25.

Paſſarowitz, luogo della Turchia Eur. nella Servia, ove nel 1718. è ſtata ſotto i padiglioni ſtabilita la Pace fra l' Imp. il Turco, e la Repubblica di Venezia.

Paſſarvan, Città dell' Indie, nell' Iſola di Giava. lon. 134. 30. lat. Merid. 7. 30.

Paſſavan, luogo di Fr. in Champagna nella Dioceſi di Chalons, con una Prepoſitura Reale.

Paſſavia, *Paſſavia*, Città bella, ant. e celebre d' Al. nella Baviera inf. con Veſc. Suf. di Salzburg, ed una Fortezza. Queſt' è una Città Imp. ſotto la protezione del ſuo Veſcovo ch' è P. dell' Imp. fu eſpugnata da' Bavari nel 1704. Ella è anche notabile per la così nominata Tranſazione di Paſſavia, della quale ſi veda la Storia. E' divisa in 3. Città, lungo il Danubio, ove i fi. Eno, ed Illz concorrono, ed è diſcoſta 25. leghe all' E. pel S. da Ratisbona, 32. all' E. pel N. da Monaco, 54. all' O. da Vienna. lon. 41. 9. lat. 48. 26.

Paſſewalck, *Paſwalcum*, Città pic. d' Al. nel Circ. della Saſſonia Sup. negli Stati dell' Elettore di Brandeburgo, ſul fi. Ucker. Ella è rinomata a cagione della ſua eccellente birra, ed è diſcoſta 6. leghe da Prontzlow, e 6. da Torgelow. lon. 31. 50. lat. 53. 36.

Paſſi, Villaggio dell' Iſola di Fr. ſul fi. Senna, una lega diſtante da Parigi, rinomato per le ſue acque minerali.

Paſſigniano, o Paſtignano, *Paſſignianum*, luogo d' Ital. nello Stato della Chieſa, nel Perugino, ſul lago di Perugia. lon. 29. 50. lat. 43. 12.

Paſto, o *S. Juan de Paſto*, Città dell' Amer. Merid. nel Popayan, in una valle ameniſſima, bagnata da un fi. la di cui acqua è molto limpida. lon. 303. lat. 1. 30.

Paſtrana, *Paſterniana*, Città di Sp. nella Caſtiglia nuova, col titolo di D. preſſo Fuentes Duegna, ſul Tago. lon. 15. 4. lat. 40. 26.

Patagoni (i) *Patagones*, Popoli dell' Amer. Merid. nella Terra Magellanica, i quali hanno all' E. il mar del Nord, ed al S. lo Stretto di Magellano. Sono diviſi in parecchie claſſi, alcune delle quali diceſi che ſiano di ſtatura gigantesca, avendo da 11. piedi d' Altezza. Vivono la più parte di ſalvatico, e di peſce. Il loro paeſe è aſſai freddo.

Patane, o ſia Patani, *Perimulum*, R. dell' Indie, nella peniſola di Malaga, ſulla coſta Orient. fra i R. di Siam,

Siam, e di Paha. Gli abitanti ſono parte Maomettani, e parte Gentili, ma tutti voluttuoſi al maggior ſegno. I Chineſi fanno con loro un gr. commercio. Benchè queſto paeſe ſia molto caldo, nulladimeno l' aria vi è molto ſalubre. Le ſtagioni ſono ſolamente due, cioè l'inverno, e la ſtate; l'inverno dura 3. meſi, Novembre, Dicembre, e Gennajo, durante i quali piove di continuo. I boſchi ſono ripieni d' Elefanti, cinghiali, e bertucce. Detto R. ubbidiſce ad una Regina, la quale non può pigliar marito, ma può avere tanti amanti, quanti ne vuole. Eſſa però non ha, che un' ombra d' autorità, ed i Primati del R. ſono quelli, che governano a nome ſuo. La Regina dipende dal Re di Siam. La Città Cap. di queſto R. chiamaſi *Patane*, o ſia *Patanay*, una delle più belle, e più forti Città dell' Indie, con buon porto ben munito. Gli abitanti ſono buoni marinari. lon. 119 lar. 7. 33.

Patans, popoli indipendenti negli Stati del Gran Mogol: abitano ne' monti di Dely, e di Agra, ſono feroci, guerrieri, e inimici grandi del Mogol.

Patay, *Patajum*, Città pic. di Fr. all' eſtremità del Duneſe, memorabile per la rotta degl' Ing. nel 1429. Talbot qui fu fatto prigioniero, e la Pulzella d'Orleans vi acquiſtò un onore immortale. lon. 19. 18. lat. 48. 5.

Pater noſter, Iſole del mar dell' Indie, al S. dell' Iſola di Celebes, le quali hanno acquiſtato queſto nome da un gr. numero di ſcogli, da cui ſono attorniate, i quali ſono talmente diſcoſti, che i maggiori hanno la figura de' Paternoſtri, ed i minori formano come l'Avemmarie d' una Corona. Abbondano di biade, frutti; e ſono molto popolate.

Pater (S.) borgo di Fr. in Turena, nella Dio. e giuriſdizione di Tours.

Pati, *Pactæ*, Città vaga di Sicilia, nel golfo del medeſimo nome, con Veſc. Suf. di Meſſina, un pic. Forte, ed un porto. Fu fabbricata dal C. Ruggeri dopo la ſconfitta de' Saraceni. La Piazza, e la Cattedrale ſono molto belle. lon. 32. 50. lat. 38. 12.

Patmos, *vedi* Palmoſa.

Patna, gr. e famoſa Città dell' Indie, preſſo le ſponde Orient. del Gange, Cap. della Prov. del medeſimo nome, negli Stati del Gran Mogol. Eſercita un gr. traffico d' ogni ſorta di merci. lon. 103. 15. lat. 25. 55.

Patraſſo, *Patræ*, Città ant. e conſid. della Morea, Cap. del D. di Clarenza, con Arciv. Greco, parecchie belle Moſchee, alcune Chieſe Grecbe, e 4. Sinagoghe per gli Ebrei, i quali ſono qui in gr. numero, e vi fanno un commercio conſid. principalm. di ſeta, corame, miele, cera, e cacio. Trovanſi ne' monti circonvicini alcune piante, che producono la manna, e de' cipreſſi d'una prodigioſa altezza. I frutti, maſſime le melegranate, i cedri, ed aranci vi ſono molto ſaporiti, e a buoniſſimo patto. Fu conquiſtata da' Veneziani nel 1687. e nel 1716. fu nuovam. occupata da' Turchi. Giace ſul mare, 8. leghe da Lepanto al S. O. e 34. al N. O. da Miſitra. lon. 39. 32. lat. 38. 20.

Patrimonio di S. Pietro, *Patrimonium S. Petri*, Prov. d' Ita. negli Stati del Papa, la quale ha 14. leghe di lungbezza, e 12. di larghezza. Confina verſo il N. coll' Orvietano, e l' Umbria, verſo l' E. colla Sabina, e la Campagna di Roma, verſo il S. col mare, verſo l' O. col D. di Caſtro. Oltre il Patrimonio proprio, rinchiude il D. di Bracciano, e lo Stato di Ronciglione. Viterbo è la Cap.

Pau, *Palum*, Città pic. di Francia Cap. del Bearn. guardata da un Caſt. ove nacque Enrico IV. a' 13. Dicembre 1557. e notabile per il Parlamento, che vi riſiede. Ella è piantata ſopra d'una eminenza, bagnata dal Gave Bearneſe, ed è lontana 10. leghe all' O. da Tarbe, 39. al S. da Bourdeaux, 167. al S. O. da Parigi. lon. 17. 6. lat. 43. 15.

Paveſin, borgo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di S. Stefano.

Pavia, *Papia*, Città ant. e celebre d' Ita. la ſeconda del D. di Milano, e la Cap. del Paveſe. L' Univ. che vi fiorisce, fu fondata l'anno 1361. Il Veſc. di queſta Città porta p[illegible]io, e dipende immediatamente dalla Sede Apoſtolica. Pavia è in oggi molto men conſid. di quel, ch' era per l' addietro. Non ha potuto mai più riſorgere, dappoichè fu ſaccheggiata nel 1527. dal Generale *Lautrec*, per vendicar l'affronto fatto a Franceſco I. Re di Fr. nella famoſa battaglia, ch' ei vi perdette nel 1525., nella quale fu fatto prigione. Hanno parecchi Re Lombardi fatto la loro reſid. in queſta Città. Nel ſuo Caſt. per l' addietro riſiedevano i D. di Milano.

Fu

Fu espugnata dal D. di Savoia, e dal P. Eugenio nel 1706. I Fr. la conquistarono nel 1733. Fu presa da' Gallispani nel 1745. e presa dagli Austriaci nel 1746. Anticamente era molto forte, ma in oggi è di poca resistenza, e le sue fortificazioni sono in pessimo stato. Qui ebbero i loro natali Giovanni Menocchio, il celebre Boezio, il Papa Giovanni XVIII. ed il famoso Girolamo Cardani. E' sit. sul Tesino sopra del quale v'è uno de' più bei ponti di pietra che siano in Ita. Giace distante 7. leghe al S. da Milano, 10. al N. O. da Piacenza, 25. all' E. pel N. da Turino, e 20. al N. da Genova. lon. 26. 40. lat. 45. 10.

Pavia, luogo di Fr. nell' Armagnac, nella Dio. di Auch.

Paul-de-Fenouilledea (S.) pic. Città di Fr. in Linguadocca, cap. del pic. paese di Fenouilledes nella Dioc. di Alet, sul fi. Egli, tra' monti.

Paul-Trois Chateaux (S.) *Augusta Tricastinorum*, Città ant. di Fr. nel basso Delfinato, nel D. Valentinese, Cap. del Tricastino, con Vesc. Suf. d' Arles, di cui il primo Vesc. fu S. Sulpizio. Giace sul pendio d' un colle, sulle frontiere della Provenza, una lega dal Rodano, 5. al S. E. da Viviers, 7. al S. da Montelimar, 135. da Parigi. lon. 22. 32. lat. 44. 21.

Paulhac, borgo di Fr. in Auvergne, nella Dio. di S. Flour.

Pauliaguat, luogo di Fr. in Auvergne, nella Dio. di S. Flour, nella giurisdizione di Brioude.

Pavoasano, *Pavoasanum*, Città d' Afr. nell' Isola di S. Tommaso, sulle sponde del mare, con Vesc. Suf. di Lisbona, una Fortezza, e un porto competente. Appart. al Re di Port. lon. 23. 30. lat. Merid. 30.

Pavolosez, Città forte di Polonia, nel Pal. di Kiovia.

Patzke, *Putiscum*, pic. Città della Prussia Polacca, nella Pomerella, 10. leghe distante da Danzica. lon. 36. 6. lat. 54. 44.

Payasses, Città della Turchia nella Caramania, sul golfo di Alessandretta.

Payerne, *Paternincus*, Città pic. degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, sul fi. Broye, in una bella campagna, luogo primario del G. dello stesso nome, nel 1536. fu presa da' Bernesi a' Savojardi. Gli abitanti sono espertissimi in ammaestrare i cani da caccia.

Pays, Isole del mar dell' Indie, al S. dell' Isole di Marianna. Sono 32. di numero, e furono scoperte l' anno 1697. La Murec è la più consid. vi risiede un Re, al quale tutti gli abitanti dell' altre Isole sono sottoposti. Sono tutte molto popolate, a riserva di tre. Dicesi che in queste Isole, non vi sieno quadrupedi. Gli abitanti non hanno alcuna Religione; sono per altro di buona pasta, e ben fatti della persona.

Pazzy, *Pactya*, Città della Romania, presso Gallipoli, con Vesc. Suf. d' Eraclea, sit. sul mare. lon. 44. 34. lat. 40. 33.

P E

Pé (S.) borgo di Fr. in Guascogna, nel paese di Labour.

Pean, *Peanum*, Città consid. di Corea, Cap. della Prov. di Peando, sul mar della China. Ell'è gr. e ben popolata. I Giapponesi se n' impadronirono nel 1592.

Pebrac, *Piperacum*, Abazia di Fr. in Auvergne, nella Dio. di S. Flour, è degli Agostiniani, e rende 2400. lire.

Pech, Città della Turchia Eur. nella parte Settentr. della Servia.

Pechlarn, *Arlape*, Città d' Al. nell' Austria inf. sulla destra sponda del Danubio, dove l' Erlaph si scarica nel Danubio.

PECKING, o Pekin, *Pechinum*, Città gr. famosa d' As. Cap. di tutto l' Imp. della China, e residenza ordinaria dell' Imperadore. Ell'è composta di due Città, l' una molto ant. abitata solo da' Tartari, e l' altra chiamata *la Città de' Chinesi*, egualmente gr. e molto più popolata della prima. Rinchiudono tutte due le Città un numero prodigioso d' abitanti, le contrade sono diritte, e lunghe, quanto si può vedere coll' occhio, e spalleggiata da un' infinità di botteghe di Mercanti, i quali sogliono metter fuori un cartello, che contiene il novero di tutte le merci, e galanterie, ch' essi vendono. Le case per altro sono mal fabbricate, e le contrade molto lorde. Nulladimeno il Palazzo dell' Imp. è grandioso, e molto ampio, poichè ha 2. leghe di giro, ed accanto a questo, ve ne sono ancora 20. altri tutti riguardevoli, ed assai spazioso. Il Tempio della Terra, ove s' incorona l' Imp. è veramente

de-

degno dell' attenzione de' curiosi. Nel giorno della sua incoronazione, e' veste un abito di Bisolco, e prende un' aratro d' argento indorato, con cui lavora una piccola porzione d' un campo, ch' è in questo Tempio. Quest' è un' antica usanza, introdotta appresso a' Chinesi, per dare ad intendere al P. che siccome le sue rendite provengono da i sudori del popolo, così anch' egli dee trattarlo bene, ed aggravarlo il meno, che si può. lon. 134. 16. 30. lat. 39. 54.

Pedena, *Petina*, Città pic. ed ant. d' Ita. nell' Istria, con Vesc. Suf. d' Aquileja, la quale appart. alla Casa d' Austria.

Pedir, *Pedira*, Città dell' Indie Cap. d' un R. del medesimo nome, nell' Isola di Sumatra. Il Re di Achem se n' è impadronito. lon. 114. 15. lat. 5. 30.

Pedraca de la Sierra, Borgo di Spa. nella Castiglia Vecchia, notabile per i natali di Trajano, e pel Cast. ove i Figli di Francesco I. furono prigionieri per lo spazio di quattr' anni.

Pedro (S.) pic. Città di Spa. nella Castiglia vecchia, sul fi. Arlanza.

Peebies, Città di Scozia, Cap. della Prov. del medesimo nome per l' addietro Twedale. Ha tre Chiese, tre porte, tre contrade, e tre ponti. Giace in sito ameno, sulle sponde Sett. del Twede, 7. leghe al S. da Edimburgo, 102. al N. da Londra. lon. 14. 28. lat. 55. 54.

Peer, Città pic. e C. del Vesc. di Liegi, nella C. di Loolz. lon. 23. 10. lat. 51. 8.

Pegnafiel, *Penafela*, Città di Spa. nella Castiglia Vecchia, sul fi. Douro, notabile pel suo Palazzo, il suo Cast. ed i suoi formaggi, che sono stimati i migliori della Spa. * Nel 1771. da Clem. XIV. è stata eretta in Vescovado. * Ella è discosta 7. leghe al S. E. da Vagliadolid. lon. 13. 53. lat. 41. 32.

Pegna-flor, *Pena-flos*, Città ant. di Spa. nell' Andaluzia, sul fi. Xemil.

Pegna Macor, Città di Port. nella Prov. di Beira, guardata da un buon Cast.

Pegnaranda, Città di Spa. nella Castiglia Vecchia, Cap. del D. del medesimo nome, e discosta 14. leghe al S. O. da Olmedo. lon. 12. 57. lat. 40. 52.

PEGÙ, *Peguum*, R. confid. d' Af. con Città del medesimo nome, sulla Costa Occid. del R. di Bengala. Era per l' addietro molto vasto; ma è stato poi smembrato da' Potentati vicini. Questo R. ha mandato fuori delle sue viscere tanta copia d' oro, che molti congetturano, esser questo l' antico *Ophir* di Salomone. lon. 124. 30. lat. 27.

Peina, *Poynum Castrum*, pic. Città d' Al. nel circ. della Saffonia inf. nel D. di Brunswick, famosa per la battaglia del 1553. tra l' Elett. Maurizio di Saffonia, che vi fu ucciso, e il Margravio di Brandeburg, è sit. sul pic. fi. Fuse, ed è distante 10. leghe da Brunswick.

Pekeli, *Pekinensis Provincia*, Prov. della China, la prima di questo gr. Imp. Ha la figura d' un triangolo rettangolo, e contiene più di 3. milioni d' anime. Ell' è poco fertile, ma l' aria è temperata, e salubre. I Chinesi di questa Prov. sono più guerrieri, ma men cortesi, e meno atti alle Scienze di quei dell' altre Prov. Pecking è la Cap. di questa Prov. la quale ha sotto di lei 8. Metropoli, e 26. Città.

Pekin, *vedi* Pecking.

Peloponneso, *vedi* Morea.

Pelysi, o Pelisz, *Pelyssa*, Città pic. dell' Ungheria inf. Cap. d' una C. del medesimo nome, presso il Danubio, è discosta 3. leghe al S. E. da Gran, e 7. al N. da Buda. lon. 36. 25. lat. 47. 26.

Pemba, o Pembo, Prov. pic. d' Afr. nel R. di Congo, sit. nel centro del R. la quale è sempre stata la culla, il trono, e il sepolcro de' Re di Congo. La Cap. porta il medesimo nome. lon. 36. lat. merid. 7. 30.

Pembrock, *Pembrochium*, Città d' Ing. nel paese di Galles, con titolo di C. e Cast. ove nacque Enrico VII. Ell' è la Cap. della Prov. del medesimo nome, Prov. Occid. e marit. d' Ing. la quale ha 31. leghe di circuito, ed è molto fertile. La Città invia due Deputati al Parl. ed è lontana 66. leghe all' O. da Londra. lon. 12. 45. lat. 51. 48.

Pena-Garcia, Città pic. di Port. verso le frontiere, nella Prov. di Beira, munita da un Cast. Fu presa dal D. d' Angiò nel 1704. il qual dovette poi abbondonarla. Ella è sit. su i confini dell' Estremadura Spa. ed è discosta 6. leghe al S. E. da Idanha-Velha. lon. 11. 43. lat. 39. 30.

Penalva, pic. Città di Port. nella Prov.

Prov. di Beira ſopra una collina, con un caſt. 3. leghe lontana da Coimbra.

Peniche, Città ſorte di Port. nell' Eſtremadura, con ſorte Cittad. e buon Porto, diſcoſta 14. leghe da Lisbona. lon. 9. 2. lat. 39. 30.

Penick, Penica, Città d' Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nella Miſnia, appartenente all' Elettore di Saſſonia. Giace ſul fi. Multe, 3. leghe da Altemburgo all' E. lon. 30. 42. lat. 50. 56.

Peniſcola, *Peninſula*, Città molto forte di Spa. nel R. di Valenza, ſulle ſponde del mare, ſopra un' altura.

Penne, *Penna*, luogo di Fr. nella Linguadocca ſup. nella Diocesi d' Alby, vicino all' Aveiron, con un caſt.

Pennon, *Pennonia*, Forte d' Afr. in un'Iſoletta, in faccia al Porto d'Algeri.

Pennon-de-Velez, piazza molto importante d' Afr. piantata ſopra d' uno ſcoglio del Medit. preſſo la Città di Velez. Fu eretta da Don Pedro di Navarra nel 1508. Fu preſa da i Mori nel 1522. e ripreſa d' aſſalto dagli Spa. nel 1664. D'allora in qua, ell' è ſempre rimaſta in potere di queſti ultimi. lon. 13. 20. lat. 35. 25.

Penryn, *Bolerium*, Città d' Ing. nella Prov. di Cornoailles, preſſo il porto di Falmouth. Invia due Deputati al Parl. ed è lontana 73. leghe al S. O. da Londra. lon. 12. 30. lat. 50. 10.

Penſilvania, *Penſilvania*, Prov. dell' Amer. Sett. preſſo il paeſe d' *Iroquoix*, della quale il Re d' Ing. Carlo II. nel 1680. fece un dono al celebre Guglielmo Pen già Capo de' Quaccheri. Qui l' aria è temperata, e ſalubre. Detta Prov. produce piante fruttiſere di tutte le maniere, grano, legumi, ec. Ella è abitata parte dagl' Ing. e parte dagl' Indiani. Queſti Indiani ſono gr. di perſona, e ben proporzionati, corteſi, ed oſpitalieri; credono un Dio ſolo, e l' immortalità dell' anima. Filadelfia è la Cap. La parte poſſeduta dagl' Ing. comprende i Diſtretti di Filadelfia, Bockingham, Cheſter, Newcaſtle, Kent, e Suſſex.

Penthievre, C. ant. di Fr. nella Bretagna, eretta in Ducato, e Pari da Carlo IX. nel 1569. a favor di Sebaſtiano di Lucemburgo. Comprende le Terre del Cuingamp, Moncontour, la Roche-Eſnard, Lanizu, e Jugon.

Pequey, Iſola della China nella Prov. di Huquang. Vi ſi trovano tortore di una ſtraordinaria grandezza, ed altre molto pic. che ſi allevano nelle Caſe per curioſità.

Pequigny, *Pinciniacum*, Città pic. di Fr. nella Picardia ſul fi. Somma, 3. leghe diſtante da Amiens, la quale è memorabile per l' aſſaſſinamento di Guglielmo Lunga Spada, D. di Normandia, e per l' abboccamento ivi ſeguito fra Lodovico XI. Re di Fr. ed Edoardo Re d' Ing. ſopra d' un ponte, che vi fu fatto appoſta. lon. 19. 37. lat. 49. 58.

Pera, nome d' uno de' Borghi di Coſtantinopoli, ove riſiedono gli Ambaſciadori d' Europa.

Perceſe (il) *Perſicum*, Prov. pic. di Fr. di 15. leghe in circa di lunghezza, e 12. di larghezza confinante verſo il N. colla Normandia, verſo il S. col Maneſe, verſo l' E. colla Belſia, verſo l' O. colla Sarte. Detta Prov. ha acquiſtato il ſuo nome da una gr. Selva, chiamata *Perſicus ſaltus*. Eſercita un buon traffico, ed è competentemente fertile. Fu riunito alla Corona di Fr. ſotto San Lodovico. Le Città principali ſono Beleſme, Mortagne, e Nogent-le-Rotrou.

Pere (S.) borgo di Fr. nel Gen. di Parigi, nella giuriſdizione di Nemours.

Pereaslaw, *Pareaslavia*, Città forte, e ben popolata di Polonia, nel Pal. di Kiovia, ſul fi. Tribiecz. I Polacchi l' hanno ceduta alla Ruſſia. Ell' è diſcoſta 20. leghe al S. E. da Kiovia. lon. 50. 16. lat. 49. 46.

Pereczas, *Peregia*, Città pic. dell' Ungheria ſup. cap. d' una C. del medeſimo nome, diſcoſta 27. leghe all' E. pel N. da Tochay. lon. 41. 2. lat. 48. 32.

Pereslaw-Soleskoy, Città dell' Imp. Ruſſo, nel D. di Roſtovia, così rinomata per diſtinguerla da Pereslaw-Rezaski altra Città di Moſcovia, ch' è la principale del D. di Rezan. La prima ha di lon. 57. 35. lat. 56. 28. la ſeconda lon. 59. 30. lat. 54. 38.

Perenil, borgo di Francia nell' Angomeſe, nella giuriſdizione d' Angoleme.

Pergamo, *Pergamum*, Città ant. della Natolia, con Veſc. Suffr. di Smirne, la quale è notabile per i natali del celebre Galeno, e per l' invenzione della pergamena, o ſia carta pecora. Giace ſul Cairo, ed è abitata da' Turchi, e da' Greci.

Per-

Pergell, o Pregell, *Pergellia*, gr. Valle, che si estende da Oriente a Occidente, e fa la settima Comunità della lega de' Grigioni.

Perignac, borgo di Fr. in Saintonge, nella giurisdizione di Saintes.

Perignac, Abazia di Fr. nella Dio. d' Agen; è de' Cistercienſi, e rende 2000. lire.

Perigné, borgo di Fr. nel Poitou nella giurisdizione di San Maixent.

Perigord (il) *Ager Petrocorienſis*, Prov. di Fr. la quale confina verso il N. coll' Angomese, verso l' E. col Bazadese, il Quercì, e il Limosino, verso il S. e l' O. coll' Agenese: Ha 33. leghe in circa di lunghezza, e 24. di larghezza, qui l' aria è molto salubre, e gli abitanti vi sono assai spiritosi. Divideſi il Perigord in alto, *o bianco*, e in basso, *o nero*. Perigueux, è la Città Cap.

Perigueux, *Petrocorii*, Città ant. di Fr. Cap. del Perigord, con Vesc. Suf. di Bourdeaux, e con un Collegio associato all' Univerſità di Bourdeaux. Essa è la Patria di Aimaro Ronconnet, è in un buon paese sull' Isle, ed è distante 20. leghe al S. O. da Limoges, 26. al N. E. da Bourdeaux, 110. al S. O. da Parigi. lon. 18. 18. lat. 45. 18.

Perlberg, *Perlberga*, Città piccola d' Alemagna nella Marca di Brandeburgo, 12. leghe distante da Wirtemberg.

Permski, o Permia, Città dell' Imp. Russo, Cap. d' una Prov. del medesimo nome. Giace sul fi. Kama, fra i fi. Dwina, ed Obio. lon. 73. 55. lat. 60. 26. Nella medesima Prov. v' è un' altra Città chiamata *la Permia vecchia*. lon. 74. 55. lat. 52. 6. La Prov. conf. al N. colle Samojede, e con una parte della Jugoria, all' O. colla Prov. di Zirannia, e colla Prov. di Viatka, all' E. colla Siberia.

Pernau, *Pernavia*, Città pic. e molto forte dell' Imp. Russo, nella Livonia, guardata da un Cast. la quale è stata presa, e ripresa più volte. Giace presso le foci del fi. Pernau, dall' altra parte del quale vedesi il Vecchio Pernau, ed è lontana 20. leghe da Revel, 32. da Riga. lon. 42. 2. lat. 58. 26.

Perne, pic. Città nel contado di Avignone, Patria di Spirito Flechier, Vescovo di Nismes, e distante 4. leghe da Avignone.

Pernes, *Pernæ*, Città forte di Fr. nell' Artesia, sul fi. Clarenze, discosta 3. leghe da Bethune al S. O. e 7. al N. O. da Arras. lon. 20. 6. lat. 50. 29.

Peronna, *Perona*, Città forte di Fr. nella Picardia, notabile per la prigionia di Carlo il Semplice, il qual ivi finì miserabilmente i suoi giorni nel Cast. Chiamasi la *Vergine*, perchè non fu mai espugnata. Avendo il C. Enrico di Nassau posto l'assedio a questa Città, dovette levarlo nel 1536. E' fit. sulla Somma, discosta 11. leghe al S. O. da Cambrai, 10. all' E. da Amiens, 32. al N. per l'E. da Parigi. lon. 20. 35. 44. lat. 49. 55. 30.

Perouse, borgo di Fr. nel Delfinato sup. ceduto al D. di Savoja nel 1698.

Perpezat, borgo di Francia in Auvergne, nella giurisdizione di Clermont.

Perpignano, *Elna*, Città forte, e confid. di Fr. Cap. del Rossiglione, con Cittadella molto forte, un' Univerſità eretta nel 1349. da Pietro Re d' Aragona, ed un Vesc. sotto all' Arcivesc. di Narbona. Qui risiede il Consiglio Sovrano del Rossiglione, e il corpo della Città è uno de' più nobili del R. Giace sul fi. Tet, che si passa sopra d' un bel ponte, e sul fi. Basse, parte in pianura, e parte sopra d' un colle, in terreno fertile di buon vino, ed è distante al S. E. 15. leghe da Tolosa, 12. al S. per l' O. da Narbona, 30. al S. O. da Montpellier, 175. al S. da Parigi. lon. 20. 34. 5. lat. 42. 41. 55.

Perray-neuf, Abazia de' Premostratenſi in Francia nella Diocesi d' Angers, rende 3500. lire.

Persac, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Poitiers.

Perseigne, Abazia de' Cistercienſi in Fr. nella Dioc. di Mans, rende 2500. lire.

PERSIA, *Perſis*, gr. Regno d' As. confinante al N. colla Circassia, ed il mar Caspio, all' E. cogli Stati del Mogol, al S. col Seno Persico, il golfo d' Ormus, ed una parte del mar dell' Indie, all' O. colla Turchia As. Egli è sit. sotto la Zona temperata, e attraversato in tutta la sua lunghezza dal Monte Tauro. Le Prov. che sono al N. di questo monte sono assai calde, e quelle, che sono al S. sono più temperate. Generalmente il ter. è sabbionoso, e sterile nella pia-

nu-

ſura, ma l' induſtria de' Perſiani lo rende fertile in molti luoghi. Queſta Regione produce ogni ſorta di frutti, vino eccellente, e mori, che nutriſcono una quantità prodigioſa di bachi da Seta, per ciò abbonda talmente di Seta, che ne può compartire annualmente agli Europei in gran copia. Vi ſono parimente delle miniere di pietre preziose, e di varj metalli; come anche molti animali d' una razza particolare. I Perſiani ſono di ſtatura mezzana, robuſti, ed attilati al maggior ſegno: ſono d' ingegno perſpicace, giudiziosi, molto atti alle Scienze, felici nell' invenzioni, buoni amici, ma aſſai voluttuoſi. Le donne ſono gentili, e ſpiritoſe. I Perſiani ſono involti negli empj dogmi di Maometto, ma Sciſmatici, riſpetto a' Turchi, onde le Nazioni ſono eſacerbate l' una contra l'altra, più che i Criſtiani contra gli Ebrei. Sulle vicinanze del Mar Caſpio trovanſi de' Popoli, i quali vivono ancora nella cecità Pagana, e adorano il Sole ſecondo il Rito ant. de' Perſiani. Il Re di Perſia è diſpotico e Monarchico, e chiamaſi *Soffi*. La Perſia contiene le Prov. di Sed, Makeran, Sitziſtan, Sabluſtan, Choraſſan, Mauſanderan, o Tabriſtan, Eſtarabad, Scirwan, o Sirvan, Adyrbeidzan, Frak-Atzem, Chuſiſtan, Farſiſtan, Kirman, e l'Irac-Agemi, e Eracacen. Iſpahan è la Città Cap.

Perſico (golfo) gr. golfo d' Aſ. tra la Perſia all' E. e l' Arabia felice all' O. Comincia vicino al R. di Sindi, dove il fi. Indo entra nel mare, e finiſce alle foci dell' Eufrate, e del Tigri. Da un capo all' altro ſi può ſcorrere in ſei giorni, e in uno ſi può attraverſare. Le tempeſte ſono aſſai frequenti, nè vi ſi potrebbe navigare, ſe non vi foſſero molti porti.

Perteſe (il) in lat. *Pagus Pertiſus*, in Fr. *le Pertois*, diſtretto di Francia nella Sciampagna fra la Sciampagna propria, ed il D. di Barri.

Perth, o S. Johnſtown, Città molto importante di Scozia, Capitale della C. del medeſimo nome, ſul fi. Tay, diſcoſta 10. leghe al N. E. da Edimburgo, 119. al N. per l' O. da Londra. Qui anticam. ſi coronavano i Re di Scozia. lon. 14. 35. lat. 56. 40.

Pertuis, *Pertuſium*, Città di Fr. nella Provenza, nella Vigheria d'Aix, in un ter. fertile, diſcoſta 4. leghe al N. E. da Aix, 8. al N. da Marſiglia, 162. al S. E. da Parigi. lon. 23. lat. 43. 44.

PERU' (il) *Peruvia*, gr. paeſe dell' Amer. Merid. confinante al N. col Popayan, all' E. col paeſe delle Amazzoni, al S. col Chili, all' O. col Mar del Sud. Ha 600. leghe di lunghezza dal N. al S., e 50. di larghezza. Queſt' è un paeſe ricchiſſimo a cagione delle ſue Miniere d' oro, argento, ec. Egli è ripieno d' alti monti coperti di boſchi, ove alloggiano varie ſorti d' animali. Le valli, che ſi poſſono adacquare, ſono molto fertili; ma una gran parte del paeſe è ſterile, atteſochè non vi piove giammai: il caldo, e il freddo vi ſono eccesſivi ſecondo i varj ſiti; ed abbenchè il Perù ſia quaſi tutto ſituato ſotto la Zona Torrida, nulladimeno di notte tempo il freddo è così rigido, che rieſce inſopportabile. Il Perù formava ne' Secoli andati un Imp. particolare, i cui Principi chiamanvaſi *Yncas*, ed erano molto potenti; ma a' 6. di Gennajo dell' anno 1557., Don Diego d' Almagro Sp. coſtrinſe l' Ynca Manco a ſottometterſi al Re di Spa. Da quel tempo in qua il Perù è abitato da Sp. ed Indiani Nazionali, parte de' quali ha abbracciato il Criaſtianeſimo, e vive ſotto l' ubbidienza del Re di Sp., e parte è Idolatra, e indepen-dente. Il Perù vien diviſo dagli Spa. in tre prefetture, chiamate da loro *Audientias*, cioè quella di Quito, quella di Lima, o di Los Reyes, e quella di Los-Charcas, o della Plata. Queſta Regione fu ſcoperta l' anno 1529. da Franceſco Pizaro Sp. Ell' è governata da un Vicerè molto ricco, e molto potente. Lima è la Cap.

Perugia, *Peruſia*, Città florida, e ben popolata d' It. nello Stato della Chieſa, Cap. del Perugino, la quale ha buona Cittad. Univ., e Veſcovo ſoggetto alla S. Sede. Ha dato i natali a Giambattiſta Dante, a Giampaolo Lancelotti, ed a Benedetto Capra. E' ſit. fra il Tevere, ed il fi. Genna, ſopra d' un colle, diſcoſta 3. leghe al N. O. da Aſſiſi, 30. al N. da Roma, 10. all' O. pel N. da Nocera. lon. 29. 54. 28. lat. 43. 6. 46. Il Lago di Perugia, tanto mentovato nelle Storie Romane, è diſcoſto 3. leghe dalla Città. Egli è quaſi rotondo, ed ha 2. leghe di diametro. Vi ſono 3. Iſo-

Iſole, Iſola Maggiore, Iſola Minore, ed Iſola Polveſe.

Perugino (il) diſtretto d'Italia nello Stato della Chieſa, il quale ha il D. d'Urbino al N. l'Umbria all'E., l'Orvietano al S., la Toſcana all'O. Ha 10. leghe in circa di lunghezza, e quaſi altrettanto di larghezza. La Città cap. è Perugia.

Peſaro, *Piſaurum*, Città vaga, e ant. d'Ita. Cap. d'una Signoria del medeſimo nome, nel D. d'Urbino, con Veſc. ſotto alla Metropoli d'Urbino. La Chieſa Cattedrale è magnifica. Qui trovaſi in abbondanza tutte le coſe neceſſarie al vitto. * Non v'è coſa più delizioſa, che le piccole Colline, che la circondano, dove vi ſi ammira un miſcuglio di paſtura, di Vigne, e di Selve, che rallegrano. Le olive ſono ammirabili; ma i fichi avanzano tutti gli altri frutti nella bontà, e nella riputazione. Non ſi parla per l'It., che de' fichi di Peſaro. Il mare, e le riviere rendono abbondante la Città d'ogni ſpecie di eccellente Peſce: coſicchè ſomminiſtra a' ſuoi Abitatori tutti i comodi della vita. Queſta Città è mediocremente fortificata, ſebbene un poco all'antica, e le Caſe ſono comunemente molto leggiadre. Non vi ſono monumenti antichi; ma v'è una bella fontana nella gran Piazza, ed una ſtatua del Papa Urbano VIII. ſotto il di cui Pontificato, cioè nel 1631., la Città con tutto il Ducato d'Urbino fu riunita allo Stato Eccleſiaſtico, che ne continua il poſſeſſo. * Giace in ſito delizioſo, ſopra d'un'eminenza, alle foci del fi. Foglia, nell'Adriatico, al piè di varie colline; ed è diſcoſta 7. leghe al N. E. da Urbino, 52. al N. E. da Roma. lon. 30. 25. 51. lat. 33. 55. 1.

Peſcara, *Aternum*, Città forte d'It. nel Regno di Napoli, nell'Abruzzo cit. col) titolo di March., ed un Caſt. Giace ſulle foci d'un fiu. del medeſimo nome, il quale ha la ſua origine negli Appennini, e sbocca nell'Adriatico, ed è diſtante 3. leghe da Chieti, 3. all'O. da Città di Penna, e 40. al N. E. da Napoli. lon. 31. 55. lat. 42. 22.

Peſcaria (la coſta di) nome, che ſi dà alla punta merid. della Peniſola dell'Indo, cominciando dal capo di Comorin ſino alla punta di Romanancor. Ha un'eſtenſione di più di 40. leghe, ed è famoſa per la peſca delle perle. Gli Ol. ne fanno quaſi tutto il commercio, benchè la coſta appartenga parte al Pr. del Madurè, e parte al P. di Murava.

Peſchiera, *Peſciera*, o *Piſcavia*, luogo forte d'It. nel Veroneſe, munita di un Caſtello, e d'una buona Fortezza. Fu preſa da' Veneziani a' Duchi di Mantova, nel 1441. Giace ſul lago di Garda, ed è diſtante da Verona all'O. 5. leghe. lon. 28. 12. lon. 45. 23. Quivi riſiede un Provveditore, e Caſtellano. L'aria di Peſchiera è poco ſalubre.

Peſenas, *Peſenacum*, Città ant. di Fr. nella Linguadoca inf. con titolo di C. ſit. ſul fi. Peiu, è diſcoſta 8. leghe da Montpellier, 162. al S. per l'E. da Parigi. lon. 21. 6. lat. 43. 28.

Peſſan, borgo di Fr. nell'Armagnac inferiore, con un Abazia de'Benedettini, che rende 3000. lire.

Peſt, *Peſtum*, Città dell'Ungheria Sup. Capitale della C. del medeſimo nome, bagnata dal Danubio in faccia a Buda, è ſit. ſulla riva oppoſta del detto fiu. Fu ſoggiogata dagli Auſtriaci nel 1686. lon. 37. 10. lat. 47. 24.

Petaguei, paeſe dell'Am. merid. nel Braſile, conf. al N. col paeſe di Dela, all'E. col mare, al S. colla Capitaneria di Rio grande, all'O. colle Tupaje. Vi ſono miniere d'argento.

Petau, *Petavia*, Città ant. d'Al. nel Cir. dell'Auſtria, nella Stiria, ſul fiu. Drava, diſcoſta 60. leghe all'E. pel S. da Salzburg, 43. al S. da Vienna, 14. al N. E. da Cilley. lon. 34. 4. lat. 46. 40.

Peterboroug, *Petuaria*, Città Epiſc. d'Ing. nella Prov. di Northampton, col titolo di C. Manda due Deputati al Parlam., ed è ſit. ſul fi. Nen.

PETERBURG, o ſia Pietroburgo, *Petropolis*, Città gr. bella, e celebre dell'Europa nell'Ingria, fabbricata dal 1703. in qua da Pietro il Grande, Czar di Moſcovia, il quale ne fece la Cap. del ſuo Impero. Queſta Città ha una buona Cittad. un'Accademia Imp., ed un gr. numero di pompoſi Edifizj. Il Czar Pietro il Grande ebbe una ſingolare inclinazione a queſto luogo, e perciò lo riduſſe in iſtato d'una delle più conſid. Fortezze, e delle Città più mercantili del Mondo, fabbricandoviſi le Navi da guerra, ed altri Battimenti per la marina. Molti Mercanti

di

di Wibor, ed Archangel, ſono venuti a ſtabilirſi in queſta Città, (ſiccome quella, ch' è più vicina, e più comoda al commercio dalla Sete Peſiane) e v' hanno fatto fabbricare belliſſime Caſe, e dalizioſi Giardini. L'arti poi, e le Scianza vi ſono in fiore. In ſomma queſta fu la Città dall' intero piacere dall' accennato Czar, il quale non riſparmiò coſa alcuna, per renderla una delle più vaga Città del Mondo. Ell' è pure oggidì la raſidenza ordinaria della regnanta Imperadrice, o ſia Czara dalla Moſcovia. Efarcita un prodigioſo traffico; è ſit. ſopra varia Iſoletta formate dalla Nerva, in diſtanza d' un quarto di lega dalla foci di queſto fiume nel golfo di Finlanda, o Seno Finnico, di 125. al N. O. da Moſcua, di 310. al N. E. da Vienna, di 210. al N. E. da Koppenhagen, di 120. al N. E. da Stockolm, e di 500. al N. E. da Parigi. lon. 47. 58. lat. 54. 56. Pietroburgo ſoggiaca alle inondazioni.

Petershagan, Città d' Al. nel P. di Minden, 2. leghe diſtante dalla Città di Minden, ſulle Viſera, con Caſt. lon. 26. 36. lat. 52. 20.

Peter-waradin, o Peter-wardein, Città forte dell' Ungheria inf. nel D. di Sirmium, ſul Danubio, diſcoſta 18. legha al N. O. da Belgrado. Nel 1716. ſeguì nelle ſua vicinanze una ſanguinoſa battaglia fra l' Imp. e Turchi, colla peggio di queſti. lon. 37. 45. lat. 45. 20.

Petigliano, *Petilianum*, Città d' Ita. nel Seneſa, a' confini nal D. di Caſtro, la quale aveva anticamente i propri Conti. Giace preſſo il fiu. Lenta, ad è diſtante 3. leghe al N. O. da Caſtro, a 18. al S. E. da Siena. lon. 29. 20. lat. 42. 33.

Petra, Città antica d' Aſia già Cap. dall' Arabia Petrea, al preſante quaſi ſepolta nelle ſue rovine.

Petricou, *Petricovia*, Città molto popolata della Polonia Maggiore, nel Pal. di Siradia, la quale ha un Tribunale Supremo, per tutti gli affari dalla Polonia Maggiore. Qui anticamente ſi eleggevano i R. di Polonia. E' ſituata ſul fiume Pileza, a diſcoſta 15. legha da Siradia, 25. da Cracovia. lon. 37. 30. lat. 51. 18.

Petrina, o Petrinia, *Petrina*, Città pic. ma molto forte della Croazia de' P. Criſtiani. Giace ſul fiuma Petrina, il quale gettaſi nal fi. Culpe. Appart. alla Caſa d' Auſtria, ed è diſcoſta 7. laghe da Carloſtadt all' E. lon. 34. 15. lat. 45. 46.

Patzora, Prov. Sett. della Moſcovia, ſit. lungo il mar gelato, la quale è ripiana d' alti monti. Vi fa talmente freddo, che i ſuoi fi. ſolamente dal Maggio fino all' Agoſto hanno libero il corſo; tutto il rimanente dell' anno ſono agghiacciati.

Payrat, pic. luogo di Fr. nella Marca, nalla giuriſdizione di Bourganenf. Vi è ancora un borgo di queſto nome nella giuriſdizione dl Limoges.

Peyré, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdiziona di Poitiers.

Peyrillat, borgo di Francia nel Limoſino, nella giuriſdizione di Limoges.

Peyroux, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Poitiars.

Peyruſſe, *Petrocia*, ant. Città di Fr. nal Rovergue, luogo primario d' un Baliaggio, e guardata da un Caſt. Giace ſopra d' un monte, il piè del quala è bagnato dal fiume Diege, ed è lontana 4. leghe da Cadenac, 109. da Parigi. lon. 18. 40. lat. 44. 36.

Pezenne (S.) Borgo di Fr in Auvergne, nella giuriſdizione di Riom,

P F

Pfaffanhofen, Città d' Al. nella Baviera Sup. ſul fi. Ilm, diſcoſta 3. leghe da Donawart, 12. da Ingolſtadt, 18. da Monaco, nal 1745. vi ſeguì una ſanguinoſa, e oſtinatiſſima battaglia. lon. 27. 35. lat. 49. 5.

Pfin, luogo dagli Svizzeri dipendente dal canton di Zurigo, ſul fiume Thour, Capit. di un Baliaggio.

Pfraimb, Città pic. d' Al. nel circ. di Baviara, coperta da un bel Caſt. ſul rufcallo del medeſimo noma. lon. 29. 58. lat. 49. 30.

Pfortzheim, Città d' Al. nella Svevia, nel Marcheſato di Baden-Dourlach, guardata da un Caſtello ant. è ſit. ſul fi. Enta, 8. leghe diſtanta al S. E. da Spira. lon. 27. 17. lat. 48. 55.

Pfullendorff, *Bragadurum*, Città Imp. d' Al. nel circ. dalla Svevia, ſul fiume Andaſpach, diſcoſta 8. leghe al N. da Coſtanza, 15. al S. O. da Ulma. lon. 26. 58. lat. 48.

Pfalburg, o Falzburg, Città pic. ma forte di Fr. fra l' Alſazia, e la Lorena, col titolo di P. ed un buon Caſt.

Queſt'

Queſt' è un paſſo importantiſſimo per la comunicazione co' tre Veſc. Giace a' piè de' monti Vogheſi, preſſo il fi. Zintel, 2. leghe da Saverne, 11. al N. O. da Argentina, 92. all' E. da Parigi. lon. 24. 56. 17. lat. 48. 46.

P I

PIACENZA, *Placentia*, Città bella, e ben popolata d' Ita. Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Veſc. ſotto alla Metropoli di Bologna, un Caſt. un ſuperbo palagio reſidenza de' Farneſi, e molte altre belle fabbriche. Vedeſi ancora il balcone dal quale fu gettato Luigi Farneſe dopo eſſere ſtato aſſaſſinato da' congiurati. Sotto le mura di queſta Città ſeguì a' 16. Giugno del 1746., la battaglia detta di Piacenza, colla peggio de' Galliſpani. Queſta vittoria fu di tale importanza per gli Auſtriaci, che portò in ſeguito la reſa della Città con tutto il gr. treno di groſſa artiglieria nemica che v' era dentro. Il Papa Gregorio X. e Raſaele Fulgoſo v' ebbero li loro natali. Giace ſulla deſtra del Pò, in paeſe ameniſſimo, e ben coltivato. * Per gli ultimi trattati di pace appart. all' Infante di Sp. D. Filippo. * E' diſtante 13. leghe al N. O. da Parma, 33. all' E. da Turino, 14. al S. E. da Milano, 20. all' O. da Mantova. lon. 27. 18. lat. 45. 5. Il D. di Piacenza fa parte degli Stati di Parma, e confina all' E. col D. di Parma, al N. e all' O. col D. di Milano, e al S. col Dominio Genoveſe.

Piacenza, o Placenzia, Città, ed uno de' più bei porti dell' Amer. con una gr. Baja, ſulla coſta Merid. della Terra Nuova. Fu ceduta agl' Ing. nella Pace d' Utrecht. lon. 325. 40. lat. 47. 40.

Pianezza, Città, e Caſt. d' Italia nel Piemonte, ſul fi. Dora, diſcoſta una lega dalla Veneria, e 3. leghe da Torino.

Piat (S.) borgo di Fr. in Beauce, nella giuriſdizione di Chartres.

Pibrac, luogo di Francia nella Linguadocca ſup. nella Dioceſi di Toloſa.

Picara, gr. prov. dell' Am. merid. nel nuovo R. di Granata, conf. colle Ande all' E.

Pianoſa, *Plapaſia*, Iſ. del mar di Toſcana, fra quelle d' Elba, e di Corſica. Ha una lega, e mezza di lunghezza, e una mezza lega di larghezza. lon. 28. 2. lat. 42. 46.

Picardia, *Piccardia*, Prov. conſid. di Fr. confinante verſo il N. coll' Hannonia, l' Arteſia, ed il mare; verſo l' E. colla Sciampagna; verſo il S. coll' Iſola di Fr.; verſo l' O. colla Normandia, e la Manica. Queſt' è un paeſe molto fertile di biade, frutti, ed è molto mercantile, a cagione della vicinanza del mare, e de' fiumi, da cui è irrigato. I principali ſono la Somma, l' Oyſe, la Canche, la Lis, la Scarpa, la Denle, e l' Aa. Qui il mare è abbondantiſſimo di peſce. Divideſi in alta, mezzana, e baſſa: l' alta comprende il Vermandeſe, e la Tieraſca; la mezzana comprende la C. d' Amiens, ed il paeſe di Santerre; la baſſa comprende il Bologneſe, il Paeſe riconquiſtato, il Vimeſe, e la C. di Ponthieu. I Picardi ſono valoroſi, ſpiritoſi, ſinceri, liberi nel parlare, nemici delle cerimonie, oſtinati nelle loro opinioni, e molto atti alle ſcienze. Amiens è la Città Cap. della Picardia.

Picauville, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Coutances, e nella giuriſdizione di Valogne.

Picherie, luogo di Fr. nella Linguadocca, nella Dioc. di Carcaſſona.

Pico, *Pica*, Iſola dell' Oceano, una delle Azzore, 12. leghe diſtante da Tercera al S. O., 3. dal Fial al S. E., e 4. da S. Giorgio al S. O. Ha 15. leghe in circa di giro, ed è ragionevolm. fertile, ed abbondante di beſtiame. Ha acquiſtato il ſuo nome da un alto monte, che vi s' erge in mezzo, e chiamaſi *il Pico*, lon. 349. 30. lat. 38. 35.

* Piedemonte, Terra del Regno di Napoli Provincia della Terra di Lavoro, verſo i confini del Contado di Moliſe. Ella è della Dioceſi di Aliſe, ed al Nord Orientale di eſſa Città. Si dice Piedemonte, perchè la ſua ſitazione è al piede d' una montagna. I vini di queſta contrada ſono eccellenti, così bianchi, come roſſi, e ſono de' migliori del Regno così per la loro qualità, e natura, come per la grata ſenſazione, che riſvegliano nel palato. Vanno ſotto il nome di Pallarelli, e ſono ſtimatiſſimi ne' pranzi. Ella è diſcoſta da Napoli 40. migl. *

Piemonte, *Pedemontium*, contrada d' Ita. col titolo di P. la quale riguarda verſo il N. la Valleſia, verſo l' E. il Milaneſe, verſo il S. la C. di

Nizza, verso l'O. il Delfinato. E' paese molto fertile, e molto ameno, e molto popolato. Trovansi ne' monti, da cui è attorniato, alcune miniere d'oro, argento, rame, e ferro. I suoi fi. abbondano di pesce, ed i boschi di salvatico. Vi sono de' tartuffi di polpa bianca, i quali fanno naturalmente d'aglio, e sono d'ottimo sapore. Le Città, e villaggi sonovi tanto frequenti, che quasi si toccano gli uni cogli altri. I Piemontesi sono industriosi, ben fatti; accorti, fedeli al loro P. e zelantissimi della Regione Cattolica. Hanno fra di loro un gr. numero di famiglie Nobili, e conspicue. Il Piemonte appartiene, al Re di Sardegna. Torino è la Città Capitale.

Pienza, *Pientia*, pic. Città pop. d' Ita. nella Toscana, nel Senese, con Vesc. Suf. di Siena, discosta 10. leghe al S. E. da Siena, e 20. al S. E. da Firenze. lon. 29. 20. lat. 43. 4.

Pierre (S.) *S. Petrus*, luogo di Fr. nella Linguadocca, nella Diocesi di Viviers.

Pierre (S.) luogo di Fr. in Guienna, nella Dio. d'Agen.

Un grosso borgo di questo nome è ancora nella Saintonge, nella giurisdizione di Marenne, e più altri luoghi nella Fr., ed altrove.

Pierre-Fonds, *Petrifons*, Città pic. di Fr. nella Picardia, con un Cast. vecchio, luogo primario d'un Baliaggio, d'un Castellania, e d'una Prefettura.

Pierre-le-Moutier, (S.) *S. Petri Monasterium*, Città pic. di Fr. la seconda del Nivernese, con Baliaggio, e Sinifcalcato. Giace in un sito basso, fra i monti, presso d'un lago paludoso, 7. leghe al N. O. da Moulins, 5. al S. da Nevers, 60. al S. da Parigi. lon. 21. 45. lat. 46. 47.

Pierre-sur Dive (S.) borgo di Francia in Normandia, nella Diocesi di Seez, con un'Abazia de' Benedittini, che rende 8000. lire.

* Piesco Pagano, *Peteo Pagana*, Terra popolatissima della Prov. di Basilicata nel Regno di Napoli, e Diocesi dell'Arcivescovo di Conza. Ella è antichissima, ma non tanto nota nella storia. Sta situata ne' confini della Provincia di Princ. ult. e Matera, un miglio distante dalla Terra di S. Andrea, dove il presente zelantissimo Arcivescovo di Coza Giuseppe Nicolai (de' Marchesi di Canneto) fa la sua permanza, essendo in tal luogo anche Barone.

Pietro, e S. Paolo (S.) fiume dell' America che nasce ne' monti di Chiapa, e sbocca nel mare, fra l'Isola de' Buoi, e quella di Tabasco.

Pignerolo, *Pinarolium*, pic. Città ben popolata d'It. nel Piemonte, sit. all'imboccatura della Valle di Perouse. Questa Città considerata ne' tempi andati per la Chiave d'It. fu posseduta da' Fr. dall'anno 1630. fin'all' anno 1696. in tutto 66. anni; nel qual tempo fu ridotta come inespugnabile: ma per lo Trattato del 1696. furono smantellate le fortificazioni, e restituita bell'e nuda la Città al D. di Savoja. Benedetto XIV. vi eresse poi un Vescovado. Giace contigua alla Fr. sul fi. Chiuson, ed è discosta 7. leghe al S. O. da Turino, 28. al N. da Nizza, 20. al S. O. da Casale, e 30. all' E. pel S. lon. 24. 59. lat. 44. 37.

Pigney, o Piney, Città di Francia nella Sciampagna, col titolo di D. e Pari, discosta 5. leghe da Troyes al N. E. lon. 21. 50. lat. 48. 20.

Pilsen, *Pelsina*, Città vaga, e forte di Boemia, Cap. del Cir. del medesimo nome, verso le frontiere del Pal. Sup. di Baviera. Qui fu dove nel 1733. si accamparono le Truppe Austr., una parte delle quali si portò all' impresa di Polonia; e l'altra alla spedizione d'Italia. Detta Città è stata spesse volte presa, e ripresa nelle guerre di Boemia. Ell'è sit. fra i fi. Misa, e Watto, i quali concorrono sotto questa Città, ed è discosta 18. leghe all' O. pel S. da Praga, 21. all' E. pel S. da Egra. lon. 31. 20. lat. 49. 46.

Pilsna, Pilno, *Plisna*. Città della Polonia Minore, sopra un pic. fi. nel Pal. di Sandomir, discosta 15. leghe da Craçovia.

Pilten, o Pyltyn, Città del D. di Curlandia, Capitale d'un paese del medesimo nome, situata sul fiume Windau, fra Goldigen, ed il Forte di Windau. lon. 39. 45. lat. 57. 15.

Pinchuen, Città della China, 2. Metropoli della prov. di Junnan. lon. 25. 43. lat. 122. 1.

Pinghiang, *Pinghianum*, Città della China, 5. Metropoli della Prov. di Pecking. lat. 37. 37. lon. 132. 16.

Pingho, Città della China, 3. Metropoli della Prov. di Fokien. lat. 24. 34. lat. 126. 44.

Pingleang, *Pingleanum*, Città della Chi-

China, 4. Metropoli della Provincia di Chenſi, la quale ha un pompoſo Palazzo, e parecchi bei Templi. Giace in un terreno ameno, e fertile; ed ha 10. Città nella ſua dipendenza. lat. 37. 12. lon. 124. 18.

Pinglo, *Pinglum*, Città conſid. della China, 4. Metropoli della Provincia di Quanſi. Ha 8. Città nel ſuo ter. e giace ſul fi. Ly. lat. 26. 25. lon. 126. 44.

Pingiang, *Pingianum*, Città gr. bella, ben popolata, e una delle principali della China, 2. Metropoli della Provincia di Xanſi. Giace in terreno ameno, e fertile, ſul fiume Guen: ed ha 34. Città nella ſua dipendenza. lon. 31. 19. lon. 128. 14.

Pinhel, *Pinellum*, Città pic. ma forte di Port. nella Prov. di Tra-los-Montes, Capitale del Diſtretto dello ſteſſo nome; ſituata, ove i fi. Coa, e Pinhel ſi congiungono inſieme, * Nel 1771. è ſtata eretta in Veſcovado da Clem. XIV. * è diſcoſta 10. leghe al N. da Guarda, 27. all' E. pel S. da Salamanca. lon. 18. lat. 40. 42.

Pinnenberg, o Piuneberg, *Pinneberga*, Forte del D. d' Holſtein, nella Stromaria, luogo primario della C. di Pinnenberg, la quale tocca verſo il N. la Preſettura di Steimberg, verſo l' E. quelle di Segebert, e di Trittow, verſo il S. il fiume Elba, verſo l' O. il territ. di Crempen.

Pinos, Iſola dell' Amer. Settentrion. ſulla Coſt. Meridionale dell' Iſola di Cuba, da cui è diſgiunta per mezzo d' uno Stretto profondo. Ha 10. leghe di lunghezza, e 6. di larghezza; abbonda di paſcoli, ma non è abitata.

Pinshk, o Pinsko, *Piſcum*, Città della Lituania, Cap. d' un ter. è ſul fiume del medeſimo nome. Era per l' addietro molto conſid. ma i Coſacchi l' hanno rovinata. lon. 44. 25. lat. 51. 58.

Piombino, *Plumbinum*. Città pic. e forte d' Ita. ſul mar Toſcano, munita da una Fortezza, Cap. d' un P. del medeſimo nome, il quale è ſit. fra il Seneſe, ed il Piſano, ed ha i propri Principi, ſotto la protezione del Re di Napoli, che ha il diritto di preſidiar la fortezza. E' diſtante 6. leghe al S. E. da Livorno, 24. al S. O. da Firenze, e 17. al S. O. da Siena. lon. 28. 18. lat. 42. 57.

Pionſat, borgo di Francia nel Borboneſe, nella giuriſdizione di Gaonat.

Pipely, Città dell' Indie, nel R. di Bengala, in una bella pianura, ſul fiume Pipely, 4. leghe ſopra le ſue foci. lon. 106. 20. lat. 21. 40.

Pique, il più alto monte de' Pirenei, che ſi vede 15., o 20. leghe lontano, ſu i confini della Dioceſi di Couſerans. lon. 17. 12. 53. lat. 42. 50. 45.

Piquebuſe, convento preſſo Parigi, ove gli Ambaſciadori delle Potenze Cattoliche, mentre ſono per fare il loro pubblico ingreſſo, vengono ricevuti, ed introdotti nella Città.

Pirano, luogo d' Italia nell' Iſtria, in una Peniſola formata dal golfo Largone, con un buon porto. Appart. a' Veneziani.

Piremil, borgo di Francia in Anjou, nella giuriſdizione della Fleche.

Pirenei, *Pirenæi*, gr. catena di monti, che dividono la Francia dalla Spagna e diffondonſi dal Mediterraneo fin' all' Oceano, per un tratto di 85. leghe. Eſſi acquiſtano vari nomi, ſecondo i vari luoghi, a cui ſono contigui.

Piri, diſtretto del Regno di Loango, nell' Africa. Queſt' è un buon paeſe abitato da gente manſueta, e tranquilla.

Piſa, *Piſæ*, Città bella, ed antica di Toſcana, Capitale del Piſano, la quale ha Sede Arciveſc. una celebre Univ. e 3. Forti. Cinquecento, e più anni fa era potente Repubblica, la quale fu abolita da' Fiorentini nel 1406. Piſa non è più in oggi quella, che fu per l' addietro; Dopo aver perduta la libertà, ha perduto in gr. parte il ſuo luſtro. Appenna vi ſi contano da 18000. abitanti. La ſua Cattedrale è magnifica; e vi ſi vede alla deſtra del Coro quella tanto famoſa torre, la cui ſommità fatta a pendio, pare, voglia rovinare. Vi ſi fabbricano le galee del Granduca. Nel 1664. ſi rappacificarono in Piſa il Pontefice, ed il Re di Fr. mentre erano per l' addietro nate delle differenze fra loro, a cuaſa dell' offeſa fatta all' Ambaſciador Franceſe. E queſta rappacificazione chiamaſi *il Trattato di Piſa*. Queſta Città è frammezzata dall' Arno, che vi ſi paſſa ſopra 3. ponti, l' uno de' quali è di marmo bianco. E' diſcoſta 4. leghe al N. da Livorno. 17. all' E. da Firenze, e 4. al O. da Lucca. lon. 27. 59. lat. 43. 42.

Piſano (il) diſtretto d' Italia nella Toſcana, di 10. leghe in circa di larghezza, e di 17. di lunghezza, le

qual tocca verſo il N. il Fiorentino, e la Repubblica di Lucca, verſo l'E. il Seneſe, verſo l'O. il mare. Queſt'è uno de' migliori paeſi della Toſcana.

Piſcadores, o ſia Peſcadores, Iſole conſid. fra l'Iſola di Formoſa, e la China, le quali abbondano di capre, ma non ſono abitate.

Piſco, *Piſcum*, Città aſſai bella dell'Amer. Merid. nel Perù, nella prefettura di Lima, con una buona Rada. Giace in un paeſe fertile di buon' vino, ed eccellenti frutti, un quarto di lega dal mare. lon. 304. lat. Merid. 14.

Piſtoja, *Piſtoja*, Città ampia di Ita. nella Toſcana, con Veſc. ſotto all'Arciv. di Firenze. Era per l'addietro Repubblica; ma fu diſtrutta nel medeſimo tempo di quella di Piſa. Da allora in qua, ell'è ſpopolata. Ha dato i natali a Franceſco Bracciolini. Giace in una pianura molto feitile, a' piedi degli Appennini, preſſo il fi. Stella, ed è lontana 8. leghe al N. O. da Firenze, 8. al N. E. da Lucca, e 12. al N. E. da Piſa. lon. 28. 30. lat. 43. 55. Il Diſtretto all'intorno chiamaſi *Stato di Piſtoja*.

Pitan, Prov. dell'Indie, negli Stati del G. Mogol, di là dal Gange conf. al N. col monte Naugracut, all'E. co' R. di Laſſa, e di Aſem, al S. colla Prov. di Jeſuat, e col R. di Mevat, all'O. colle Prov. di Mevat, e di Varal.

Pithea, o Pitha, o Lappia di Pitha, Prov. della Lappia Svezzeſe, la quale è traverſatata dal fi. Pithea, e conf. al N. colla Laponia di Luhlea, all'E. colla Bothnia, al S. colla Laponia d'Uhma, all'O. colla Norvegia.

Pitigliano, *vedi* Petigliano.

Pitſchen, Città pic. di Sleſia, nel P. di Brieg. In queſta Città Maſſimiliano d'Auſtria, eletto Re di Polonia nel 1588., fu fatto prigione, e coſtretto di rinunziare alla ſua elezione. lon. 35. 57. lat. 51. 10.

Pizzighetone, *Piſaleo*, luogo d'It. nel Cremoneſe, con una forte Cittadella memorabile per la prigionia di Franceſco I. Re di Fr. il quale fu qui cuſtodito, fino che Carlo V. lo fece condarne in Iſp. Nell'anno 1733. fu da' Fr. aſſediato, e preſo. Eſſo è ſit. ſul fi. Serio, preſſo del ſuo concorſo col fi. Adda, e diſcoſto 6. leghe al S. E. da Lodi, 4. al N. O. da Cremona, e 12. al S. E. da Milano. lon. 27. 18. lat. 45. 12.

P L

Placè, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Mans.

Placenza, *Placentia*, Città bella di Sp. nell'Eſtremadura, con Veſc. Suf. di Toledo, titolo di D. ed un buon Caſtello. Giace in una pianura fertile, e deliziofa, in mezzo alle montagne, ſul fi. Xero, 33. leghe all'O. da Toledo, 32. al S. da Salamanca, 27. al S. O. da Madrid. lon. 12. 30. lat. 39. 50.

Placenzia, *Placentia*, Città di Sp. nella Prov. di Gupuſcoa, nella Valle di Marqnina. Nell'anno 1706. ſi ſottomiſe agli Alleati; ma tornò poi ſotto l'ubbidienza del Re di Spagna. E' ſit. ſul fi. Deva, e diſcoſta 10. leghe al S. E. da Bilbao, 25. al N. O. da Pamplona. lon. 15. 2. lat. 43. 16.

Plaine, borgo di Francia in Anjou, nella giuriſdizione di Montreuil-Belay.

Plaiſance, luogo di Fr. nel Rouergue, nella giuriſdizione di Milhaud, nella Dio. di Vabres.

Plaiſance, Città, e uno de' migliori porti dell'Amer. con una gr. Baja, ſulla coſta merid. della Terra nuova. Fu ceduta agl'Ing. nella pace di Utrecht. lon. 315. lat. 47. 40.

Planay, o Plancy, luogo di Fr. in Sciampagna nella Dioceſi di Troyes, con tit. di March., e un Capitolo.

Plane, Iſ. del mar Mediterr. ſulla coſta di Sp. nella Baja di Alicante, lunga una mezza lega.

Planiez (Iſola di) Iſ. del Medit. ſulla coſta di Fr. nella rada di Marſiglia.

Plaſſac, borgo di Fr. in Saintonge, nella giuriſdizione di Saintes.

Plaſſendal, forte de' Paeſi Baſſi Auſtr., diſtante 1. lega da Oſtenda, ſul canale, che va a Bruges.

Plata (la) *Argentea*, Città ricca, e ben popol. dell'Amer. Merid. nel Perù, cap. della Prov. di Los Charcas, con una Prefettura Reale, un'Arciveſc. eretto nel 1603. Giace ſul pic. fi. Chachimao, 200. leghe diſtante al S. E. da Cuſco. lon. 314. 8. lat. Merid. 20. 10.

Plata, gr. fi. dell'Amer. Merid. che ha la ſua origine nella Prefettura di Los Charcas, nel Perù, traverſa il Paraguay, e va a terminar nel mare del N. Ha 20., e 30. leghe di larghezza, e 60. alle ſue foci. Egli dà

il

il ſuo nome ad una Prov. del Paraguay, le cui principali città ſono S. Fè, Buenos Ayres, Corrientes, e S. Lucia. V' è ancora un' Iſola di queſto nome nel Perù, ſulla coſta della Preſettura di Quito, la quale ha 2. leghe in circa di lunghezza, ed una, e mezza di larghezza, ed è attorniata da ſcogli alti, e ſcoſceſi.

Platte, luogo di Fr. nel paeſe Meſſin.

Plaven, *Plavia*, Città d' Al. nel Circ. della Saſſonia Sup. nel paeſe di Voigtland, ove tengonſi 4. fiere l' anno. Giace ſul fi. Eiſter, 20. leghe da Erfort al S. E. e 27. al S. O. da Dreſda. lon. 29. 57. lat. 50. 30.

Plaven, *Plavia*, Città d' Al. nel cir. dalla Saſſonia Sup. nel D. di Meklenburg, ſu i confini della Marca Brandeburgheſe, ſit. ſopra un pic. fi. che ſi getta nel fi. Elba, preſſo d' un lago del ſuo nome, e diſcoſta 7. leghe al S. da Guſtow, e 36. al N. E. da Magdeburg. lon. 30. 20. lat. 53. 40.

Olauzet, borgo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di Clermont.

Pleiburg, Città d' Al. nella Carintia, ſul fiu. Feiſtriz, ſopra una collina.

Pleine-Selve, Abbazia di Fr. nella Dio. di Bourdeaux, è de' Premoſtratenſi, e rende 2000. lire.

Ples, o Pleſſ, Città d' Al. nella Sleſia, alle front. della Polonia, ſulla ſponda Settent. della Viſtola, con un Caſt.

Pleskow, *Peſcovia*, Città di Ruſſia, cap. del D. dello ſteſſo nome, con Arcivеſc. del Rito Moſcovitico, ed un buon caſt. Ell' è diviſa in 4. parti, e ſit. ſul fi. Nuldow, ove ſi getta nel lago di Pleskow, ed è diſtante al S. 31. leghe da Narva, 59. al N. E. da Riga, 60. al S. per l' O. da S. Petersburg. lon. 46. 20. lat. 57. 34.

Pleſſis-les-Tours, Caſa Reale di Fr. preſſo Tours, ſit. in un paeſe ameniſſimo, fabbricata da Lodovico XI. il quale vi morì nel 1483.

Plimouth, *Plimuthum*, Città d' Ing. nela Prov. di Devonia, con titolo di C. ed uno de' migliori, e più famoſi porti di queſto R. Detto porto è guardato da una Cittad. e tre Forti, ed è ſit. alle foci del fi. Plim, 93. leghe al S. O. da Londra lon. 13. 30. lat. 50. 20.

Ploczko, *Ploſcum*, Città della Polonia Maggiore, cap. del Pal. dello ſteſſo nome, con caſt. e Veſc. Suf. di Gneſna. Le ſue Chieſe ſono ſuperbe. Ell' è piantata ſopra d' un' eminenza, preſſo la Viſtola, 9. leghe al S. E. da Uladislavia, 22. all' O. pel N. da Warſavia. lon. 37. 44. lat. 52. 32. Il Pal. confina al N. colla Pruſſia R. all' E. col Pal. di Mazovia, al S. colla Viſtola, all' O. col Pal. d' Inowladislavia, o Inowvlocz.

Ploen, *Plona*, Città ant. del D. d' Holſtein, cap. del P. dello ſteſſo nome, nella Wagria, guardata da un bel caſt. Ell' è attorniata dal lago di Ploen, e diſcoſta 8. leghe al N. O. de Lubeca, 4. al S. E. da Kiel. lon. 28. 3. lat. 54. 15.

Ploermel, luogo di Fr. in Bretagna, nella Dio. di S. Malò, vicino al fi. Oveſt, con Siniſcalcato.

Plombieres, Città cap. della Lorena nel Vogheſe, 2. leghe diſtante da Remirmont. E' rinomata a cagione de' ſuoi bagni, ed è cinta da' Monti Vogheſi, lon. 24. 12. lat. 47. 59.

Plomion, borgo di Fr. nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſdizione di Laon.

Pludentz, luogo d' Al. nel Tirolo, cap. di una C. del medeſimo nome in una pianura amena, ſulla deſtra dell' Ill.

Plume, luogo pic. di Fr. in Guaſcoſcogna nella Lomagna, con una Giuſtizia Reale.

Pluviers, *Pituerium*, Città pic. di Fr. nella Bleſia, ſu un pic. ruſcello, diſcoſta 7. leghe da Eſtampes, 9. da Orleans, 18. da Parigi. lon. 19. 55. 9. lat. 48. 10. 20.

Plympton, Città d' Ing. nella Prov. di Denovia, diſcoſta 90. leghe al S. O. da Londra. Invia due Deputati al Parl. lon. 13. 40. lat. 50. 20.

P

Po, *Padus*, il più gr. e il più conſid. fiu. d' Ita. il qual naſce nel Piemonte, nel monte Vito, nel March. di Saluzzo, e dopo aver traverſata una gr. parte dell' It. e ricevuti molti fi. va a ſcaricarſi per parecchie foci nel golfo di Venezia.

Podlachia, o Bodiachia, *Podlachia*, Pal. e D. di Polonia, confinante al N. colla Pruſſia, e la Lituania, all' E. colla Lituania, al S. col Pal. di Lublin, all' O. con quello di Maſovia.

Podolia. *Podolia*, Pal. della Polonia Minore, confinante verſo il N.

col Pal. di Volhinia, verſo l'E. col Pal. di Braclavia, verſo il S. colla Moldavia, verſo l'O. col Pal. di Ruſſia. Queſto paeſe è molto fecondo d'alberi, prati, grani, e fiere ſalvatiche; ma reſta eſpoſto alle ſcorrerie de' Tartari.

Poggio Imperiale, Borgo d'Ita. e luogo di diporto del Gran Duca di Toſcana, preſſo la Città di Firenze, notabile a cagion del bel Palazzo, che vi ſi vede. lon. 29. 10. lat. 43. 42.

Poilly, borgo di Fr. nel Gatineſe, nella giuriſdizione di Gien.

Poirè, borgo di Francia, nel Poitou, nella giuriſdizione di Sables d'Olonne.

Poiſſy, *Pinciacum*, Città pic. ed ant. dell'Iſola di Fr. ſit. preſſo un fianco della Selva di S. Germano, celebre per i natali del Re S. Lodovico, e per l'aſſemblea, che vi ſi tenne nel 1561. chiamata *il Colloquio di Poiſſy*. Detta Città fu anticam. la reſidenza di alcuni Re di Fr. Ella è diſcoſta 6. leghe da Parigi. lon. 19. 42. lat. 48. d. 55′ 43″

Poitiers, *Pictavium*, Città ant. di Fr. la più gr. del R. toltone Parigi, ma poco abitata, e cap. del Poitù. Ha Sede Veſc. dipendente dall'Arciveſc. di Bourdeaux, eretta nell'anno 1260. quattro Abbazie, un Tribunale, una Baronia, un Siniſcalcato, una Podeſteria, una Zecca, ed Univ. aſſai celebre per la legge, fondata nel 1431. Il Re Carlo VII. vi trasferì il Parlamento di Parigi per tutto il tempo delle guerre cogl'Ing. e vi fece la ſua reſidenza. Ell'è memorabile a cagion della battaglia, che vi ſeguì nel 1356. ed in cui fu fatto prigioniere il Re Giovanni. Giace ſopra d'un colle, ſul fi. Clain, lontana 21. leghe al S. O. da Tours, 44. al S. O. da Orleans, 48. al N. per l'E. da Bourdeaux, 74. al S. O. da Parigi. lon. 18. 0. 5″. lat. 46. 35.

Poitù, *Pictavia*, Prov. di Fr. di 75. leghe in circa di lunghezza, e di 25. di larghezza, la quale riguarda verſo il N. la Bretagna, e l'Angiò, verſo l'E. il Turenese, il Berry, e la Marca, verſo il S. l'Angumeſe, e la ſantonge, e il Paeſe d'Onì; verſo l'O. il mar di Guaſcogna. Il Paeſe è molto fertile. Divideſi in alto, è baſſo Poitù. Poitiers è la Città Cap.

Poix, *Piſæ*, pic. città di Fr. in Picardia, nel Baliaggio di Amiens, ſul fi. Poix con una Priorìa. Fu eretta in D. Pari col nome di *Ciequi* nel 1652., e ne fu il tit. ſoppreſſo nel 1687. ed ora ha il tit. di Pr.

Pokucia, *Pokucia*, Diſtretto di Polonia, fui confini dell'Ungheria, della Tranſilvania, confinante al N. e l'E. colla Podolia, al S. con una parte dell'Ungheria, e dalla Tranſilvania.

Pola, *Pola* città pic. ed ant. d'Ita. nella parte Merid. dell'Iſtria. Ha gr. porto, un celebre Anfiteatro, un Veſc. ſotto il Patriarca d'Aquileja, ed un Podeſtà. Giace nel fondo d'un golfo, ed è lontana 18. leghe al S. da Capo d'Iſtria, e 32. al S. E. da Venezia. lon. 41. 42. lat. 45. 6.

Polana, Città d'Ita. nella Sicilia, nella Valle di Demona, preſſo il mare.

Polesine di Rovigo (il) Prov. d'It. nella Repubblica di Venezia, la quale ha il Padovano al N. il Ferrarese al S. il Dogado all'E. il Veronese all'O. Ha 17. leghe di lunghezza, e 7. di larghezza, ed è molto fertile. Rovigo è la Città Cap. di eſſa Prov.

Poli, *Poli*, ſono le due eſtremità dell'aſſe della Terra, uno ſi chiama *Artico*, o *Settentrionale*, l'altro *Antartico*, o *Meridionale*. I circoli Polari ſon quelli, che nelle Carte ſi trovan deſcritti 23. d. lontani da ciaſcun Polo, e paralleli all'Equatore.

Policandro, *Philocandros*, Iſola dell'Arcipelago, una delle Cicladi all'E. dell'Iſola di Milo, all'O. di Sikina, e al S. di Pari, e di Antipari. E' piena di ſcogli, e di deſerti. Ha un Borgo del medeſimo nome. lon. 43. lat. 36. 36.

Policaſtro, *Palæocaſtrum*. Città quaſi rovinata d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. Cit. con Veſc. Suf. di Salerno, il cui Veſc. riſiede in un Borgo vicino. Giace ſul golfo del medeſimo nome, ed è diſcoſta 21. leghe al S. E. da Salerno, e 33. al S. E. da Napoli. lon. 35. 15. lat. 40. 7.

Polignano, *Polinianum*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con Veſc. Suf. di Bari. Giace vicino al mare, ed è diſtante 8. leghe al S. E. da Bari. lon. 34. 58. lat. 41. 13.

Poligny, *Poliniacum*, Città pic. di Fr. nella Franca Contea, Cap. d'un Baliaggio, nella Dio. di Beſanzon. Giace ſopra un ruſcello, 5. leghe al S. O. da Salins, 13. al S. O. da Beſanzon. lon. 23. 22. lat. 46. 50.

Politio, o Polizzi, *Politium*, città di

tà di Sicilia, nella Valle di Demona, appiè del monte Madonia, diſcoſta 14. leghe al S. E. da Palermo. lon. 31. 45. lat. 37. 50.

Pollina, *Appollonia*. Città pic. ed ant. della Turchia Eur. nell' Albania, con Arciveſc. Greco, diſcoſta 6. leghe da Durazzo. lon. 37. 15. lat. 41. 20.

Polocski, o Polozkie, *Palatinatus Polocienſis*, Pal. del Gran-Ducato di Lituania, confinante al N. colla Moſcovia, all' E. col Pal. di Witepsk, al S. col fi. Dwina all' O. colla Livonia Polacca. Queſt' è un paeſe deſerto, e pien di boſchi, che aveva anticam. i ſuoi proprj Duchi. Polocski n' è la Cap.

Polocski, o Polocz, *Polocium*, Città della Lituania, Cap. del Pal. dello ſteſſo nome, guardata da 2. Caſt. Nel 1563. fu preſa da' Moſcoviti, e ripreſa da' Polacchi del medeſimo anno ora appartiene alla Ruſſia per il partaggio fatto nel 1773. colle Corti di Vienna, e di Berlino. Giace ſul fi. Dwina, a Polotta, ed è diſtante 20. leghe al S. O. da Witepsk, 32. all' E. da Breslavia. lon. 47. 30. lat. 55. 33.

POLONIA, *Polonia*, gr. R. dell' Eur. il qual riguarda all' O. il mar Baltico, il Brandeburgheſe, e la Sleſia, al S. l' Ungheria, la Tranſilvania, e la Moldavia, al N. e all' E. gli Stati della Ruſſia. Generalm. divideſi la Polonia in tre gr. parti, che ſono la Polonia Maggiore, la Polonia Minore, ed il Gran-Ducato di Lituania. Ciaſcuna parte ſi divide in parecchi Palatinati, o Provincie. I fi. principali ſono la Viſtola, il Nieſter, o Neiſter, e la Dwina, o ſia Duna. La Polonia ſomminiſtra una parte delle coſe neceſſarie alla vita. Tutto il R. è molto popolato, maſſime di nobiltà. I Popoli di Polonia, che s' accoſtano più alla Germania, ſono di coſtumi più civili di quelli, che abitano ſulle Frontiere della Moſcovia, e Tartaria. La Religione dominante è la Cattolica Romana, la quale è ſempre ſtata difeſa dal Re, da' Membri principali del R. Nulladimeno vi ſi ſoffrono in alcune parti de' *Luterani*, *Calviniſti*, *Ariani*, *Sociniani*, *Greci*, *Ebrei*, e *Turchi*, e ſi permette, che abbiano il libero eſercizio delle loro Religioni. Gli Ebrei in particolare ſon meglio trattati in Polonia, che in qualunque altro Paeſe. Tutte queſte Sette di Religioni ſofferte ſi chiamano *Diſſentientes*, cioè *Diſcordanti*. Il Governo di Polonia è Monarchico, ed Ariſtocratico. La Nobiltà elegge il Re, e limita aſſai il ſuo potere. Il popolo è come ſchiavo, e quaſi tutti i Signori di conſiderazione hanno diritto di vita, e di morte ſopra i loro contadini; per la qual coſa i paeſani di queſta Regione ſono tutti quanti miſerabili. I Polacci ſono robuſti, di mediocre ſtatura, valoroſi, gr. ghiottoni, e gr. bevitori. Tutti parlano Latino, e Schiavone. Cracovia è la Città Cap. del R. e Verſavia la reſid. più ordinaria de' Re, lon. 34. — 50. lat. 47. 40. — 56. 30.

Polten (S.) luogo d' Al. nell' Auſtria inf. ſul ruſcello Draſam, che cade nel Danubio, vicino a Holnburg, e diſtante da Vienna 3. leghe.

Pomega (la) *Pomponiana*, una delle 3. Iſole di Marſiglia, preſſo l' Iſola d' If.

Pomerania, *Pomerania*, Prov.ª d' Al. con titolo di D. nel Cir. della Saſſonia Sup. la quale confina al N. col mar Baltico, all' E. colla Pruſſia, e la Pollonia, al S. colla Marca di Brandeburg, all' O. col D. di Meckelburg. Il fi. Viadro la divide in 2. parti, l' una delle quali è nominata *Ulteriore*, e l' altra *Citeriore*. Appartiene, parte al Re di Pruſſia, e parte alla Svezia. V' è Stetino Porto di mare, appart. alla Pruſſia.

Pomerellia, *Pomerellia*, diſtretto della Polonia, confinante verſo il N. col Baltico, verſo l' E. colla Pruſſia, verſo il S. colla Polonia, verſo l' O. colla Pomerania Ult. Danzica n' è Cap. * la quale benchè ſia rimaſta libera è ſotto la protezione della Polonia, nondimeno tutto il rimanente della Pomerellia è paſſato in dominio del Re di Pruſſia nel 1773. *

Pommarez, borgo di Fr. nella Guaſcogna, nella giuriſdizione delle Lande.

Pommerage, nome di due borghi di Fr. in Anjou, uno nella giuriſdizione d' Angers, l' altro in quella di Thouars.

Pondichery, o Pontichery, *Ponticerium*, Città gr. bella e forte dell' Indie Orient. ſulla coſta di Coromandel, di qua dal Gange, la quale è munita di un buon forte. Qui la Compagnia Fr. dell' Indie Orient. ha ſtabilito un commercio aſſai florido. Fu preſa dagli Ol. nel 1693. è da lo-

to restituita nella pace di Riswick. Ell' è abitata dagl' Indiani, e dagli Europei, lon. 98. 7. 30. lat. 11. 56. 58.

Pons, *Pontes*, Città pic. di Fr. nella Saintonge, assai famosa a tempo degli Ugonotti. Giace sopra d'un colle, presso il fi. Suigne, 4. leghe da Saintes. lon. 17. 3. lat. 45. 34.

Pons de Tomiers, (S.) *Pontiopolis*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca inf. con Vesc. suffr. di Narbona eretto nel 1318. Giace in una valle, tutta cinta da monti, ove trovansi delle belle miniere di marmo, ed è lontana 9. leghe al N. O. da Narbonna, 155. al S. da Parigi, lon. 20. 28. lat. 43. 30.

Pontac, luogo di Fr. in Bearn.

Pont-a-Mussон, *Mussiponum*, Città bella, e consid. di Fr. nella Lorena, col titolo di March. ed un' Univ. fondata nel 1572. da Carlo III. Duca di Lorena. La Mosella divide la Città in 2. parti, l'una delle quali è della Dioc. di Toul, e l'altra della Dioc. di Metz. Giovanni Barclai poeta molto celebre era natio di questa Città. Ella è discosta 5. leghe al N. O. da Nancy, 5. al S. O. da Metz, 70. all'E. da Parigi. lon. 23. 41. lat. 48. 58.

Pont-Arlier, *Pons-Elaveris*, Città di Fr. nella Franca Contea, sul Doux, vicino al monte Jura, con un buon Cast. questo è un passo comodo per andare agli Svizzeri.

Pont-Audemer, *Pons-Audomari*, Città di Fr. nella Normandia, nella Dioc. di Lisieux, la quale è cinta di mura, ed è sit. sul fi. Rille, 10. leghe distante all'O. da Rouen, 7. al N. E. da Lisieux, 34. al N. O. da Parigi. lon. 18. 16. lat. 49. 22.

Pont-Beauvisin, *Pons Bellovicinus*, Città alle frontier della Savoja, sul fi. Gujer, poco discosta dal Rodano, della quale la metà appart. alla Corona di Fr. e l'altra metà al Re di Sardegna.

Pont-dell' Arche, *Pons Arcus* Città pic. di Fr. nella Normandia Sup. nella Dioc. d' Evreux, coperta da un buon Cast. Questa fu la prima Città, che si sottomise a Enrico IV. dopo essere stato incoronato Re di Fr. Giace sulla Senna, 3. leghe al S. da Rouen, 25. al N. O. da Parigi. lon. 18. 48. lat. 49. 18.

Pont-de-Cè, *Pons Saii*, Città di Fr. nell' Angiò, sulla Loira, la quale ha un Cast. ed un ponte molto frequentato, memorabile per la rotta dell' Esercito di Maria de' Medici nel 1620. Ell' è distante una lega da Angers, 71. al S. O. da Parigi. lon. 17. 4. lat. 47. 23.

Pont-de-Vaux, Città pic. di Fr. nella Bresse sul Ressouze, 6. leghe distante da Bourg, e 3. da Macon. lon. 22. 31. lat. 46. 25.

Pont-de-Vesle, *Pons Vellius*, Città pic. di Fr. nella Bresse, sulla Vesle, con titolo di C. distante 5. leghe da Bourg. lon. 22. 28. lat. 46. 15.

Pont-du-Castel, *Pons Castelli*, Città pic. di Fr. nell' Avergnese, sul fi. Allier.

Pont-du-Gard, *Pons-Gardo*, ponte di Fr. nella Linguadocca inf. sul fi. Gaidon. Serve d' acquidotto alla Città di Nimes, ed è un lavoro de' Romani, degno della più viva ammirazione.

Pont-Fraet, o Pomfret, Città d' Ing. nella C. d' Yorck, coperta da un buon Cast. e buone fortificazioni. Invia 2. Deputati al Parl. e giace sul fi. Arc. 66. leghe distante al N. O. da Londra. lon. 13. 12. lat. 53. 37.

Pont-l' Eveque, *Pons Episcopi*, Città di Fr. nella Normandia, sul fi. Touque, discosta 10. leghe da Caen, 4. da Lisieux, 3. da Honfleur, e dal Mare, 42. da Parigi. lon. 17. 48. lat. 49. 17.

Pont-Orson, *Pons Ursonis*, Città pic. di Fr. nella Normandia inf. sul fi. Coesnon, a' confini della Bretagna, 3. leghe distante da Avranches. Serviva ne' secoli spirati come d' antemurale contra le invasioni de' Britanni, ma fu smantellata. Ella è discosta 73. leghe da Parigi. lon. 16. 8. 13. lat. 48. 33. 18.

Pont S. Esprit, *Pons S. Spiritus*, Città di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dioc. d' Usec, munita da una bona Cittad. Giace sul Rodano, ove si vede uno de' più bei ponti, che siano in Eur. il quale è molto frequentato; ed è lontana 7. leghe al S. da Viviers, 8. al E. da Usec, 22. al N. E. da Montpellier, 140. al S. per l'E. da Parigi. lon. 22. 21. lat. 44. 17.

Pont-S.-Maixence, Città pic. dell' Isola di Fr. sul fi. Oise, 3. leghe distante da Parigi, lon. 20. 15. lat. 49. 18.

Pont-Sur-Seine, *Pons ad Sequanam*, Città di Fr. nella Sciampagna, coperta

ta da un bel Caſt. e fit. ſulla Senna, 22. leghe da Parigi al S. E. lon. 21. 10. lat. 48. 28.

Ponteau, Abazia di Fr. in Guaſcogna, nella Dio. d'Aire, è de' Ciſtercienſi, e rende 4300. lire.

Ponte di Lima, *Forum Limicorum vel Limia*, Città di Port. nella Prov. Entro Minho, e Douro, con ponte ſopra il fi. Lima, ed un bel Palazzo. E' diſtante 72. leghe al N. da Lisbona, 5. al N. O. da Braga. lon. 9. 26. lat. 41. 38.

Pont-Stura, città pic. d' Ital. nel Monferrato, ove i fi. Stura, e Po concorrono, diſcoſta 2. leghe al S. O. da Caſale, e 4. al S. O. da Vercelli. lon. 25. 56. lat. 45. 7.

Ponte Vedra, Città di Spa. nella Gallizia, quaſi alle foci del fi. Leriz, famoſa per la peſca delle Sardelle, in cui conſiſte il ſuo maggior provento, lon. 9. 28. lat. 42. 18.

Ponteba, o Ponte-Fella, città ſulle frontiere d'Ita. e della Carintia, ſul fi. Fella, il quale divide gli Stati della Repubblica di Venezia dalle Terre della Caſa d' Auſtria. Ha un ponte ch' è il paſſo più frequentato delle Alpi.

Pontgibaut, luogo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di Clermont. Vi ha nel Villaggio di Rore vicino a queſto luogo una miniera d'argento, e una fontana di acqua minerale.

Ponthieu, *Pagus Pontivus*, diſtretto di Fr. nella Picardia, col titolo di C. il qual ſi diffonde dal fi. Somma, ſin'al fi. Canche, ed è molto fertile di grani, e frutti.

Ponto Euſſino, o Mar nero, *Pontus Euxinus*, mare d'Aſia tra la Tartaria min. e la Circaſſia al N., la Giorgia all' E. la Natolia al S. e la Turchia Eur. all'O. lon. 45. 12. --- 60. 10. lat. 40. 12. --- 45.

Pontoiſe, *Pontiſara*, Città di Fr. Cap. del Yeſſineſe, con Caſt. che domina la Città. Nel 1441. fu preſa d'aſſalto agli Ing. dall' Eſercito di Carlo VII. Giace ſopra d' un' eminenza fra i fi. Oiſe, e Vione. Sul primo di detti fi. vi è un Ponte, da cui la Città n' ha ſortito il ſuo nome. Ella è diſcoſta 21. leghe al S. da Rouen, 7. al N. O. da Parigi. lon. 19. 45. 37. lat. 49. 3. 2.

Pontremoli, *Apua*, Città forte d' Ita. nella Toſcana, ſu i confini del Parmigiano, o della Repubblica di Genova, con buon Caſt. Nel 1650. fu venduta dagli Spa. al Granduca di Toſcana. Qui Antonio Corini ebbe i natali. Giace appiè degli Appennini, ed è lontana 9. leghe all'E. da Genova, 30. al N. O. da Firenze. lon. 27. 30. lat. 44. 25.

Ponza, o Ponzia (Iſola di) *Pontia*, Iſola del Mediterraneo, ſulla Coſta d' Ital. ſulla bocca del golfo di Gaeta. Ha 5. leghe di circuito. lon. 30. 40. lat. 40. 58.

Pool, Città pic. d'Ing. nella Prov. di Dorſetshire, con ricco Porto. Invia due Deputati al Parl. ed è lontana 44. leghe al S. O. da Londra. lon. 15. 50. lat. 50. 44.

POPAVAN, *Popayana*, Prov. dell' Amer. Merid. nel Nuovo R. di Granata, fra la Prefettura di Panama, quella di Quito, ed il mar del Sud. Fu ſcoperta da Sebaſtiano Balalcazar Spa. nell' anno 1536. Queſto Paeſe abbonda d'oro, e pietre preziose. Appart. parte agli Spag. e parte a' Selvaggi barbari, e coraggioſi, ſcaltri, ed eſperti nel guerreggiare, i quali fanno continuamente guerra contra gli Spa. Popayan è la cap. di detta Prov. Queſta Città è ſit. dentro terra, ſul fi. Cauca. Ha Sede Veſcovile dipendente dall' Arciveſc. di S. Fè, ed un Governatore Spa. lon. 304. 30. lat. 2. 25.

Porca, Città Cap. del R. dello ſteſſo nome dell' Indie ſulla Coſta di Malabar, la qual appart. agli Oland. Queſto R. giace fra quello di Cochin, e quello di Calicoulan. La più parte degli Abitanti ſono Idolatri. Molti però hanno aperti gli occhi al lume dell' Evangelio per mezzo delle Miſſioni de' PP. Geſuiti. lon. 94. lat. 9. 15.

Porentru. *vedi* Brondrut.

Pornid, Abazia di Fr. nella Dio. di Nantes, è degli Agoſtiniani, e rende 2000. lire.

Port-Alegre, *Portus Alacris*, Città vaga, e forte di Port. nell' Alentejo, Cap. d' un Diſtretto del medeſimo nome, con Veſc. Suf. di Lisbona. Fu conquiſtata da Filippo V. in Perſona nel 1704. Giace appiè d' alto monte, in un Paeſe ameniſſimo, ed è diſcoſta 10. leghe al N. O. da Elvas, 22. al N. E. da Evera, 36. al N. E. da Lisbona. lon. 11. 4. lat. 39. 9.

Port-Louis, *vedi* Blavet.

Port-Royal, o, Annapoli. *Annapolis*, Città dell' Amer. Sett. Cap. dell' Acadia, ſulla Coſta della Baja de'

Cae-

Cacciatori, con vasto Porto, guardato da un buon Forte. Fu presa da Guglielmo Phips nel 1690. e nella pace d' Utrecht fu ceduta agl' Ing. lon. 313. lat. 45. 45.

Port-Royal, o sia Porto Reale, Città dell' Amer. Sett. nella Giamaica, con uno de' migliori, e più comodi porti, che si conoscesse mai, il quale è coperto da un fortissimo Cast. Detta Città fu molto danneggiata da un tremuoto nel 1692. e quasi totalm. incenerita nel 1702. lon. 301. lat. 18.

* Portici, Città quattro miglia distante da Napoli, dove il regnante Monarca fa Villeggiatura due volte l' anno. Prima che il Re Carlo fosse venuto a possedere il Regno di Napoli, nel luogo dove oggi sta la Casa Reale, v' era il Palazzo del Principe del Boeuf, fatto da lui a posta per renderlo uno de' più belli dell' Universo. In fatti l' arricchì di belle statue e d' altri pezzi d' antichità, dissotterrate dalle ruine dell' antica Eraclea o sia Ercolano poco lontano da Portici. Ed egli fu il primo che scoprì questo gran Tesoro d' antichità. Si legge sulla Porta del Palazzo questa Iscrizione, che il detto Principe del *Boeuf* fece egli medesimo, nel destinar co' suoi Amici.

Loci genio, amœniq. littoris hospitibus Nymphis,
Ut liceat aliquando bene, beateq. vivere,
Atque inter honesta otia, sive studia,
Solidam cum Amicis capere voluptatem,
Emmanuel Mauritius a Lotharingia,
Elbovianorum Princeps
Complanato solo, satis arboribus,
Dulcibusq. accersitis aquis,
Hunc secessum sibi paravit.
Abite hinc urbanæ, molestæq. curæ.

Or questo Palazzo è stato dal nostro Re magnificamente ampliato, con de' giardini, e boschetti lateralmente, che formano una maravigliosa delizia. Di più ha continuato, e tutt' ora continua a dissepellier l' antico Ercolano, d' onde ha tirati i più bei pezzi dell' antichità, che richiamano i Forestieri d' ogni Nazione a vederli, piucchè le Reliquie di Menfi, di Tebe, di Cartagine, e dell' antica Roma. Tutti gli uomini di buon senso non finiscono di lodare, ed ammirare insieme settecento, e più pezzi di pitture diligentemente fatte segare da que' muri, e trasportare in Tavole, di varia età, e di varie maniere, e di varj penelli. E' vero, che non sono di eccellentissime mani, ma per esser antiche sono riputate stimabilissime. Tanto maggiormente per il gran lume che somministrano per intelligenza delle favole, delle Divinità, de' sagrifici, delle fabbriche, delle prospettive, di mestieri, e utensili d' ogni sorta, di armi, di carri da guerra, di festoni, di ornati, e di tutto l' immaginabile cognito agli antichi, che vi si vede espresso. Sono ammirabili i Vasi d' ogni specie d' argento, di pietra, di metallo, di creta, di vetro, per ogni uso al sacro, che profano. Le varie sorte di Tripodi, e tutti gli stromenti dell' *antiqua re culinaria*. E' incredibile il numero delle statue d' ogni sorta così intiere che a mezzo busto, delle teste, dell' equestri, ed altre simili. De' vestimenti antichi Greci, e Romani, così d' uomini, che di Donne. De' comestibili, de' liquori, delle misure, delle stadere, bilance, e pesi; degli stromenti di Chirurgia, di Matematica, de' medicamenti; de' stromenti di giustizia per punire i Rei, di arti, di agricoltura. Delle medaglie infinite. E di ogni specie e genere di antichità che si possa immaginare. Fa stupore la statua Equestre di *Nonio Balbo* comparabile a quanto l' antichità ha di più finito. Questa figura è bellissima; la semplicità con cui è disegnata, fa che non se ne conosca al bel primo tutta la nobiltà; ma quanto più si esamina, tanto più se ne resta stupito. Il Sig. *Cochin* nel viaggio che fece per l' Italia parlando dell' Ercolano, così descrive la detta statua Equestre, che sta situata su d' una base sotto al Portone laterale destro del Palazzo di Portici: *La testa è ammirabile, la figura correttissima, il contorno puro e fisso, i vestiti di una maniera semplice e maestosa: benchè il Cavallo sia molto bello, e*

la

la testa vivace, e focosa; con tutto ciò è inferiore alla figura. Questo però non è un difetto, essendochè l' Arte dello scultore debba sempre dominare nelle parti principali. Il Cavaliere *Tommaso Holles* Inglese parla dell' antichità dell' Ercolano in diverse lettere inscritte nell' ultima parte delle Transazioni filosofiche in Londra 1756. E' degna di ammirazione la Biblioteca che si è ancor ritrovata coll' armario, e libri, che sono Papiri involti di varie forme, e volume; ma per l' incendio e il tempo sono divenuti altrettanti Carboni. Il Re tuttavolta amantissimo delle scoperte, ha cercata la maniera di spiegarli, e conoscerne le materie. Ha fatto venire il celebre *P. Antonio* da Roma, il quale possiede l' arte di spiegare questi gran ruoroli di papiro. Finora ne ha sviluppato uno degli involti de' più danneggiati, che contiene l' opera di uno Autore Greco sulla Musica alla maniera di Plutarco. Questa Scrittura è in colonne, e ne sono uscite finora trenta colonne, le quali ne' luoghi mancanti sono state supplite dall' Eruditissimo Signor Canonico *Mazzocchi*, destinato a posta da S. M. per interpretare tali antichità, e supplire alle di loro mancanze. *Portici* è situato in sito ameniſſimo vicino alla riva del mare ed alle radici del Monte Vesuvio. S. M. per far comuni gli avanzi dell' antico Ercolano, ha istituita un' Accademia a posta per la di loro spiegazione e si spera quanto prima di vederne qualche saggio, per gustare di sì pregevole rarissimo tesoro *.

Porto, *Portus*, Città bella, ricca, e confid. di Port. la seconda della Prov. Entro Minho, e Douro, con Vesc. Suf. di Braga. Quest' è una Piazza molto importante, e per sua natura quasi inespugnabile. Uriele Acosta ebbe qui i suoi natali. Giace in un buon paese, sulle falde d' un monte, presso il fi. Douro, il qual ivi forma un eccellente Porto; ed è discosta 12. leghe al S. da Braga, 24. al N. da Coimbra, 57. al N. da Lisbona. lon. 9. 34. lat. 41.

Porto, luogo fortificato d' Italia, nello Stato Veneto, sull' Adige, nel Veronese.

Porto, *Portus Romanus*, Città d' It. quasi rovinata nella Campagna di Roma, con un Vesc. il cui Vescovo è il Card. Sottodecano del S. C. è sit. alle foci del Tevere. lon. 29. 46. 40. lat. 41. 46. 44.

Porto Bello, o Belo, *Portus Belus*, Città nuova dell' Amer. sulla Costa Sett. dell' Istmo di Panama, al N. della Terra ferma, con buono, ed ampio Porto scoperto da Cristoforo Colombo, nel 1504. e 2. buoni Forti. Guglielmo Parker Ing. diede il sacco alla Città nel 1591. Appart. agli Spa. lon. 257. 30. lat. 9. 35. 5.

Porto-Cros, *vedi* Hieres.

Porto Ercole, *Portus Herculis*, luogo d' It. nella Toscana, nello Stato de' Presidj, la quale ha un buon Cast. ed un Porto, quasi colmo dalle sabbie, difeso da 2. Forti. lon. 28. 50. lat. 42. 35.

Porto-Escondedo, o Porto-Reale, Porto comodo dell' Amer. Sett. nella Baja di Campeche, sulla Costa di Yucatan, nella Prov. di Tabasca.

Porto Ferraio, Città pic. e galante d' It. nell' Isola d' Elba, guardata da una buona Cittad. Ella è molto forte, e sit. sopra una punta di terra molto alta, e molto scoscesa, all' O. della Baja del medesimo nome, la quale è coperta da 2. Forti. Appart. al Gran Duca di Toscana, il qual vi tiene sempre una buona Guarnigione. lon. 28. 12. lat. 42. 55.

Porto Fino, *Delphini Portus*, borgo d' It. sulla costa dello Stato di Genova, con un porto tra due monti, e un cast. sopra una rupe scoscesa.

Porto Galetto, Città pic. di Spa. nella Biscaglia, vicina al mare, sopra un pic. fiume. lon. 14. 24. lat. 43. 26.

PORTOGALLO, *Lusitania*, il più Occid. de' R. dell' Eur. di 125. leghe in circa di lunghezza, e 60. di larghezza, il qual confina verso l' O. e il S. coll' Oceano, verso l' E. e il N. colla Spagna. Divideſi il Port. in R. d' Algarvia, ed in R. di Port. *vedi* Algarvia. Il Port. proprio comprende la Prov. d' Alentejo, l' Estremadura Port. la Prov. di Beira, la Prov. Entro Minho, e Douro, e la Prov. di Tra los Montes. Quest' è un paese ricco, e fertilissimo. Produce gr. quantità di vino, olio, e sale, con cui provvede a molte Prov. dell' Eur. Vi è però scarsezza di grani a cagione del terreno assai montuoso. Qui l' aria è temperata, e v' è un gran numero di fi. i principali de' quali sono il Tago, il Douro, o Duro, la Guadiana, il Mondego, ed il Minho, o Minio. Il paese

è ric-

è riccco in oltre di molte miniere di varj metalli, di pietre preziose, ed abbonda d' ottimi frutti di tutte le sorte. Il Portogallo ha il suo proprio Re, che risiede ordinariamente in Lisbona. Come fosse per l' addietro sotto la Monarchia di Sp. e come ora ne sia libero, si cerchi nella Storia. Il Governo è Monarchico; e la Religione Cattolica solamente. I Portoghesi sono cortesi, generosi, dotati d'un grande ingegno, valorosi, e molto atti alle scienze; sono assai intenti a' negozi mercantili, da loro stabiliti, non solo nell' Eur. ma anche in tutte le 4. parti del Mondo; e perciò sono dati a tutte quelle virtù, e vizj, che vanno congiunti con questa professione. Lisbona è la Città Cap. di tutto il Portogallo. lon. 9. --- 12. lat. 37. --- 42.

Porto Gruaro, *Portus Romatinus*, luogo d' Ita. nella Repubblica di Venezia, nel Friuli, con Podestaria, sul fi. Lemene.

Porto Longone, *Portus Longus*, luogo molto forte d' Ital. nell' Isola d' Elba, con porto, e Fortezza quasi inaccessibile, sopra una rupe. Il Re di Napoli ha il diritto di presidiar questa Fortezza, quantunque il luogo appartenga al P. di Piombino. Fu presa da' Fr. nel 1646. e ripresa dagli Spa. nel 1650. E' fit. sulla costa Orient. dell' Isola, ed è distante 3. leghe al S. O. da Piombino. lon. 28. 15. lat. 42. 52.

Porto Maone, *vedi* Maone.

Porto Pedro, porto di Spag. nel Medit. sulla costa dell' Isola di Majorca. lon. 20. 40. lat. 39. 27. Quest' è anche un porto dell' Amer. alle foci di Riogrande, all' E. del Rio della Plata, nel Paraguay.

Porto Santo, *Portus Sanctus*, Isola dell' Oceano Atlantico, sulle coste d' Afr. la quale è ragionevolmente fertile, abbonda di salvatico, e di bestiame, ed appart. a' Port. lon. 2. 30. lat. 32. 30.

Porto Seguro, *Portus Securus*, Governo dell' Amer. Merid. sulla costa Orient. del Brasile, confinante verso il N. col Governo *di Rio dos Ilheos*, verso l' E. col mar del N. verso il S. col Governo di *Spiritu Sancto*, verso l' O. co' *Tupiques*. Egli è un paese fertilissimo, e fu scoperto nel 1500. da Alvaro Cabral Port. Porto Seguro è la Città Cap. di detto Governo. Questa Città è piantata sulla vetta d'una rupe, alle foci d'un fi. sulla costa del mar del N. ed è abitata da' Port. lon. 341. 45. lat. Merid. 17.

Porto Venere, luogo d' Ital. nella Riviera di Genova, all' entrata del golfo della Spezie, con un porto. E' fit. sul pendio di una collina, in cima alla quale vi è un forte.

Portsland, Isoletta d' Ing. nella Manica, sulla costa Merid. della Provincia di Dorsetshire, con titolo di C. e due Castelli. Qui ritrovansi miniere di bei marmi. Ella è molto fertile. lon. 15. 12. lat. 50. 32.

Portsmouth, *Portus Magnus*, Città forte d' Ing. nella Prov. di Sudhampton, col titolo di C. ed uno de' migliori, e più famosi porti del R. Invia due Deputati al Parlamento, ed è situata nell' Isola di Portsey, la quale è molto fertile, e piena di Marinari. lon. 16. 43. lat. 50. 50.

Pose, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Evreux, nella giurisdizione di Pont-de-l' Arche.

Posega, *Basiana*, Città molto forte, e confid. dell' Ungheria, nella Schiavonia, Cap. della C. di Posega. Fu conquistata dagl' Imp. contra i Turchi nel 1687. Giace in un paese fertile, sul fi. Oriana; ed è discosta 50. leghe al S. per l' O. da Buda, 43. all' O. da Belgrado, 70. al S. per l' E. da Vienna. lon. 35. 45. lat. 45. 36.

Posnania, o Posen, *Posna*, Città vaga, e confid. della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. di Posnania, con Vesc. Suffr. di Gnesna, ed un buon Cast. La Cattedrale è magnifica. Questa Città pretende di essere la Cap. della Polonia Maggiore. Ella è molto merc. e resta sit. in una vaga pianura, tutt' attorniata da collinette sul fi. Warta, ed è distante 11. leghe all' O. da Gnesna, 51. all' O. da Varsavia. lon. 35. 6. lat. 52. 26. Il Pal. di Posnania ha la Pomerania al N. la Pomerellia, ed il Pal. di Kalish al E. il medesimo Pal. e la Slesia al S. la Slesia, e la Marca Brandeburghese all' O.

Postdam, o Potsdam, *Postampium*, Città, e Villa di diporto del Re di Prussia, nella Marca Brandeburghese, in un' Isola di 4. leghe di giro, formata da' fi. Spree, e Havel. Questo luogo è delizioso, tanto per la sit. quanto per la beltà del Palazzo Reale. Ell' è discosta 2. leghe da Berlino. lon. 31. 17. lat. 52. 34.

Potenza, *Potentia*, Città pic. d' Ita. nel R. di Napoli, nel seno della

Luca-

Lucania nella Prov. di Baſilicata, con Veſc. Suf. di Cirenza. Nel 1694. fu quaſi rovinata da un tremuoto. Giace verſo la ſorgente del fiume Baſiento. * Il ſuo territorio è fertiliſſimo, e produce paſture eccellenti, ed in una ſua parte, che diceſi *il Fojo*, vi ſi fanno formaggi, detti *caſciocavalli*, che ſono celebri anche fuori del Regno. Queſta Città ha dato i natali a Diego de Jorio inſigne Medico ancora vivente, la di cui dottrina è aſſai rinomata in quei paeſi *. E' lont. 5. leghe al S. O. da Cirenza. lon. 33. 30. lat. 40. 40.

Potosì, *Potoſium*, Città molto ricca, molto popolata, e molto conſid. dal Perù, nella Prov. di *Los-Charcas*, famoſa per le ricche miniere d'argento, che ritrovanſi in un monte vicino ad eſſa, il quale ha la figura d'un pan di zucchero. In queſta Città l'argento è comune, quant'è il ferro nell'Ita. e benchè dette miniere ſieno conſiderabilmente ſcemate, nulladimeno gli Spa. ne ricavano ancora in oggi teſori indicibili. Potosì appartiene alla Spagna. lon. 313. 10. lat. Meridionale 20. 40.

Pouilhon, groſſo borgo di Francia in Guaſcogna nella Lande, con un Regio Tribunal di giuſtizia.

Pouilly, *Pauliacum*, luogo di Fr. nel Niverneſe, nella Dioc. di Auxerre, nella giuriſdizione della Charità ſulla Loire.

Poulet, o Paulet. luogo d'Ing. nella Prov. di Somerſet, col titolo di C. ha dato il ſuo nome ad una famiglia nobile.

Pouligny, *Polemniacum*, borgo di Fr. nel Berry, nella giuriſdizione di Blanc.

Poullaine, borgo di Fr. nel Bleſeſe, nella giuriſdizione di Romorantin.

Poulle, borgo di Fr. nel Bojoleſe, nella giuriſdizione di Villa Franca.

Poultieres, Abazia di Fr. nella Dio. di Langres, è de' Benedittini, e rende 2700. lire.

Pourzain (S.) *Caſtrum ſancti Porciani*, Città di Fr. nel baſſo Avergneſe, ſulle frontiere del Borboneſe. Giace ſul fi. Sioule, 13. leghe al N. per l'E. da Clermont, 8. al S. da Moulins, 76. al S. da Parigi. lon. 20. 50. lat. 46. 15.

Pouzin, luogo di Francia nel Vivareſe, ſulla riva occidentale del Rodano.

Pozzuolo, *Puteoli*, Città ant. celebre d'Ita. nella Terra di Lavoro, la quale ha Sede Epiſc. ſotto all'Arciveſc. di Napoli, con Caſt. ed un porto ſicuro. Queſta Città, che faceva le delizie de' Romani, è al giorno d'oggi in poca conſid. a paragone di ciò che fu per l'addietro. * Le guerre, i tremuoti, gli aſſalti del mare, e finalmente il tempo, che tutto rode, e conſuma, l'hanno quaſi intieramente diſtrutta. Quantità di ſuperbi avanzi teſtificano ancora la ſua antica magnificenza; e la dolcezza dell'aria, che vi ſi reſpira, l'amena ſituazione, l'abbondanza dell'acque le più eccellenti, e l'utilità della campagna fanno vedere, che non ſenza ragione i Romani facevano di queſto luogo la loro delizia, e v'impiegavano una parte delle loro ricchezze negli edifizi, e ne' giardini di piacere. Per verità non ſi può vedere coſa più maravigliosa, che la ſituazione di queſto lungo, e niente più bello che il ſun porto; nè può imaginarſi coſa più bella, che la collina che da Pozzuoli ſi ſtende fino al lago di Averno lungo il mare, che ne batte, e bacia le radici. Queſta collina dovea eſſere aſſai più vaga in tempo che *Cicerone*, *Nerone*, *Orteſio*, *Piſone*, *Mario*, *Ceſare*, *Pompeo*, *Servilio*, e tanti altri, vi tenevano le loro caſe di villeggiatura. Il mare è sì tranquillo in queſto Quartiere, che ſi vede una riviera. In fine tutto è prezioſo, e ridente a tal ſegno, che i Poeti hanno finto che Uliſſe ſi arreſtò in queſto luogo, le delizie del quale gli fecero ſcordare de' travagli, e pericoli a' quali era ſtato eſpoſto. I Romani durante qualche tempo mandavano un Prefetto al governo di queſta Città; ma poi ne fecero una Colonia. Ella divenne perciò una piazza importante, ſia per la ſua grandezza, ſia per la ſua forza a cagion delle muraglie, e del ſuo ſito ſopra una collina, o rocca nel mare, non eſſendovi che un ſolo paſſaggio ſtretto con un ponte da potervi entrare. Il mare preſentemente ſi ha ingojata la maggior parte di queſta Città, dove tuttavolta ſi ritrovano varj antichi monumenti, reſtati liberi dall'ingiuria dell'acque. Quaſi vicino alla Chieſa di S. Giacomo ſi veggono le ruine d'un Anfiteatro, edificato di pietre intagliate. Egli era nel mezzo dell'antica Città. La tradizione vuole che il Martire e

Protettore del Regno San Gennaro con gli altri compagni quivi foſſe ſtato eſpoſto alla ferocia delle fiere nel 299. le quali invece di divorarli, ſi proſteſero a' loro piedi, lambendoli con tutto il riſpetto; e dopo poco tempo fu loro reciſa la teſta dal buſto vicino la Solfatara, e veramente nel convento de' PP. Cappucini ſi legge ſopra l'altare maggiore; *Locus decollationis S. Januarii, & ſociorum ejus.* Vicino all'Anfiteatro, cui i Pozzolani danno il nome di Coloſſeo, ſi veggono delle grandi ruine quaſi tutte atterrate. La Cattedrale è edificata nelle ruine d'un Tempio di Giove, principalmente la facciata, dove ſi legge un' antica iſcrizione, la quale prova, che queſto tempio, il quale è dell'ordine Corintio, era ſtato edificato da *Calfurnio* Cavaliere Romano in onore di Auguſto.

Calphurnius. L. F. Templum
Auguſto cum ornamentis.
D. D.

In un giardino ch'è al baſſo di quello di Toledo, e dietro pochi paſſi al Monaſtero di S. Andrea de' PP. Benedittini di Montevergine ſi vede un Tempio con delle Colonne, Bagni, ed Are per far de' Sagrifizj. Vi ſi ſono trovati de' pezzi conſiderabili; ma la maggior parte di eſſi ſono ſtati trafugati, e venduti da' Paeſani. Al baſſo di Pozzuoli ſulla riva del mare, o piuttoſto nel mare ſi vede il reſto del ponte, che *Caligola* fece fare per paſſare da queſta Città a quella di Baja, che n'è lontana quattro miglia. Tra queſti due luoghi vi è un grande profondo porto naturale. Tra la punta de' bagni, e le ruine che ſi veggono nella riviera a fior d'acqua, e fuori, vi è una ſpiaggia di ſabbia, al roveſcio della quale v'è un piccolo ſtagno, che ſi chiama il lago di *Locrino*. Nel mezzo di queſto lago vi ſono tre braccia d'acqua, e non ha veruna comunicazione col mare. Vi ſono varie ruine, paſſata Baja, fra l'altre v'è la magnifica piſcina, o ſia conſervatorio d'acqua, la più bella fabbrica e ſupperba che poſſa idearſi. Nel lido della collina ch'è al N. di Pozzuolo vi ſi oſſervano de' Tempi quaſi intieri, e in uno di eſſi vi ſi veggono degli ſtucchi così finamente lavorati, e rilevati, che pajono fatti a ſcalpello, coſa che incanta ogni viaggiatore, come la più rara, e ſingolare del mondo. Tra la Città e il lago d'Averno v'è un piccolo piano ſopra una collina della lunghezza quaſi di 500. paſſi; ma la ſua larghezza è minore, a cagione delle montagne che lo circondano. In queſto luogo Cicerone avea la ſua caſa di campagna, nella quale compoſe i libri intitolati: *Queſtiones Academicæ*. Egli vi facea il ſuo ſoggiorno in tempo di pace; e più ordinariamente te ne' tempi calamitoſi della Repubblica. In un prato vicino ſi trovano delle ſorgenti d'acqua calda in una caverna ſottoterra: e queſt'acqua riempiva i bagni detti di Cicerone. Al di ſopra poi della Città circa un miglio v'è una gran montagna che fumica continuamente, e che ſi chiama la Zolfarara, per l'abbondanza del zolfo, che ivi ſi genera. Si tralaſciano minutamente tutte le altre antichità, che vi ſono, perchè non comporta il Dizionario geografico, e la ſua brevità di ſcriverne più a diſteſo. Ella è il teatro delle coſe antiche, e un pieno ſtudio per la ricerca degli antiquarj. E' diſcoſta 8. miglia da Napoli. lon. 31. 35. lat. 40. 50.

P R

Pradas, luogo di Spagna nella Catalogna, nella Vicaria di Monblanc, ſopra un piccol fiume, che ſi ſcarica nell'Ebro, con titolo di C.

Pradelles, piccolo luogo di Francia nel Gov. della Linguadocca, nel Vivareſe, ſopra una rupe aſſai vicino alla ſorgente dell'Allier.

Prades, luogo galante di Francia nel Roſſiglion ſul Tet, in una bella pianura.

PRAGA, *Praga*, Città gr. bella, celebre, e una delle principali della Germania, Cap. del R. di Boemia, e del Circ. di Praga. Ha Sede Arciv. una famoſa Univ. fondata nel 1347. e quantità di pompoſi Edifizj, fra gli altri il Palazzo Reale, e la Piazza Maggiore della Città nuova, ove vedeſi il ſontuoſo Palazzo della Città. I due Caſtelli, che la guardano, ſi chiamano *Wiſſerat*, e *Ratshin*. E' ſtata conquiſtata più volte, ma ſempre è ritor-

tornata sotto il dominio Austr. Ella è memorabile a cagione del lungo, e sanguinoso assedio, che vi sostennero i Fr. nel 1742. contro gli Austriaci, i quali dovettero ritirarsi. Ell' è parimente celebre per la battaglia, che vi seguì l' anno 1620. Praga è divisa in 3. Città, Città vecchia, Città nuova, e Città pic. Le due prime sono congiunte per mezzo d' un bellissimo Ponte sul fi. Muldaw. La Città vecchia è piantata sopra d' un monte, e la nuova, e la pic. sono sit. nella pianura, in distanza 54. leghe al N. O. da Vienna, 30. al S. E. da Dresda, 63. al S. E. da Berlino, 70. al N. E. da Monaco, 46. al N. da Lintz. lon. 32. 20. lat. 50. 6. Praga ha dato i natali a Gaspare Netscher.

Praga, *Praga*, villaggio della Polonia Maggiore, nella Masovia, su la sponda dritta della Vistola, in faccia a Varsavia, il quale è notabile per la battaglia, che Carlo Gustavo Re di Svezia vi guadagnò contro a' Polacchi l'anno 1656.

Pragilas, Città del Delfinato Sup. nel Brianzonese, ceduta al Re di Sardegna, per lo Trattato d' Utrecht. Giace su i confini del Piemonte, 3. leghe da Susa, 5. da Pignerolo.

Prandnitz, Città d' Alemagna nella Boemia, sulle frontiere della Slesia, famosa per la battaglia guadagnatevi da' Prussiani a' 30. di Dec. del 1745.

Prato, *Pratum*, Città galante della Toscana, nel Fiorentino, sul fi. Bisentin, discosta 5. leghe al N. O. da Firenze, e 4. all' E. da Pistoja. lon. 29. 10. lat. 43. 34.

Pratolino, Cast. celebre di diporto del Gran Duca di Toscana, non lungi da Firenze, verso il N. il quale fu fabbricato dal Gran D. Francesco I. l' anno 1575.

Prats de Molo, *Foretia de Pratis*, piazza pic. ma molto forte di Fr. nel Rossiglione, sul fi. Tec, in mezzo alle montagne, con un Castello chiamato *il Forte della Guardia*, fortificato dal Sig. Vauban. Questa città è fabbricata a maniera d' Anfiteatro, ed è discosta 9. leghe al S. E. da Mont-Louis. lon. 20. 10. lat. 42. 26.

Praya, Città dell' Isola di S. Jago, una dell' Isole del Capo Verde, la quale è sit. sulla costa Orientale dell' Isola, sopra d' un' eminenza, attorniata da' 2. fi. lon. 355. 40. lat. 15.

Preaux, Abazia di Fr. in Normandia nella Dio. di Lisieux, è de' Benedittini, e rende 12300. lire.

Prebenoit, Abazia di Fr. nella Dio. di Limoges, ed è de' Cistercienfi, e rende 900. lire.

Precop, *Præcopia*, Forte della Tartaria Crimea, sit. sull' Istmo di questa penisola, 30. leghe distante da Kaffa al N. O. lon. 53. 15. lat. 46. 18.

Precopia, *Præcopias*, città di Turchia, nella Servia, sul fi. Morava, 8. leghe distante da Nissa all' O. lon. 40. 6. lat. 43. 20.

Premery, *Premeriacum*, luogo di Fr. nel Nivernese nella giurisdizione di Nevers, con un Capitolo, e una Castellania.

Premontrè, *Premonstratum*, Abazia di Fr. in Picardia, nella Selva di Voy, nel territorio di Coucy. Questa è la primaria Abazia de' Premostratensi, a' quali dà il nome.

Prenslox, *Primislavia*, Città del Brandemburgo, distante 20. leghe al N. da Berlino.

PRESBURGO, POSON, *Posonium*, Città forte, e conf. C. dell' Ungheria sup. e della C. del medesimo nome, resid. dell' Arcivesc. di Strigonia, e d' un Pal. d' Ungheria, la quale è guardata da una buona Cittad. Qui negli anni 1703. e 1704. seguirono parecchi fatti d' armi fra gl' Imp. ed i malcontenti dell' Ungheria. Presso la Città ergesi un monte, sopra del quale vi è un Cast. ove Giuseppe Cesare fu coronato Re nel 1687. parimente Carlo VI. Imper. nel 1712. Presburgo giace sul Danubio, in paese fertile, ed abbond. di buon vino, e di bestiame, fu i confini Austriaci, ed è distante all' E. 13. leghe da Vienna, 29. al N. O. da Buda. lon. 35. 14. lat. 48. 12.

Presle, borgo dell' Isola di Fr. nel Soissonese, sull' Aisne.

Pressigny, *Pressiniacum*, nome di un luogo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Poitiers, e di due borghi, uno in Anjou nella giurisdizione della Flèche, l' altro in Turena nella giurisdizione di Chinon, sul fi. Clare, con un castello e un Capitolo.

Prest (S.) borgo di Franzia nella Beauce, nella giurisdizione di Chartres.

Preston, *Præstonium*, Città gr. e bella d' Ing. nella Prov. di Lancastro, la quale è poco popolata. Invia 2. Deputati al Parl. ed è notabile per la

la rotta dell' Esercito del Pretendente nel 1715. Giace sul fi. Ribble, 70. leghe da Londra al N. O. lon. 14. 45. lat. 53. 44.

Prevesa (la) *Nicopolis*, Città ant. dell' Albania, sulle sponde Sett. del golfo di Latra, con Vesc. Suffr. di Lepanto, la quale fu espugnata dall' armi Venete nel 1684. e smantellata in virtù della Pace di Carlo-Witz, nel 1699. Ell'è piantata sopra d' un monte, ed è discosta 28. leghe al N. O. da Lepanto, 41. all' O. pel S. da Larizza. lon. 38. 42. lat. 39. 16. Appartiene a' Veneziani.

Previlly, *Prulliacum*, luogo di Fr. in Turena, nella giurisdizione di Loches, con tit. di Baron., e un' Abazia de' Benedittini sulla Claise. Vi ha vicino delle miniere di ferro. Un' Abazia di questo nome è ancora nella Dio. di Sens, appart. a' Cistercienſi, e rende 4500. lire.

Prieſt (S.) *Præjetus*, luogo di Fr. nel Forese, nella giurisdizione di S. Etienne, con tit. di Bar.

Principati (i) due Prov. d' Ita. nel R. di Napoli, l' una delle quali chiamasi Principato Cit., e l' altra Principato Ult. Il Principato Cit. confina verso il S. e l' O. col mare, verso il N. col Princip. Ult. e verso l' E. colla Basilicata. Ha 25. leghe in circa di lunghezza, e 17. di larghezza. La Cap. è Salerno.

Il Principato Ult. confina verso il S. col Principato Cit. verso il N. colla C. di Molise, e la Capitanata, verso l' E. colla medesima, e la Basilicata; verso l' O. colla Terra di Lavoro. Ha 17. leghe in circa di lunghezza, e 10. di larghezza. Benevento n' è la Cap.

Prisdene, o Prisren, *Ulpianum*, gr. Città della Turchia Eur. su i confini della Servia, della Macedonia, e dell' Albania Sup. sul fi. Drin, discosta 50. leghe al S. E. da Ragusa, 78. al N. da Belgrado, 13. al N. E. da Albanopoli. lon. 38. 38. lat. 42. 6.

Pristina, gr. Città della Turchia Eur. nella Servia, nell' Hersegovina. Fu saccheggiata dagl' Imp. nel 1689. Giace sulla Rusca, ed è distante 23. leghe al S. O. da Nissa, 60. al S. E. da Belgrado. lon. 39. 40. lat. 42. 43.

Privas, *Privatum*, Città pic. di Fr. nel Vivarese, presso il passo d' Aleyrù, ed il concorso di pic. fiumi. Ella sostenne un assedio contro Lodovico XIII. in persona. lon. 22. 16. lat. 44. 45.

Procita, *Prochyta*, Isola d' It. nel golfo di Napoli, vicina a quella d' Ischia. Ha 3. leghe in circa di giro, ed è molto fertile, e popolata. Procita n' è la Cap. Questa Città è mediocremente bella, ed alquanto fortificata. Giace sopra una punta di terra alta, e molto scoscesa dalla parte del Mare. lon. 31. 33. lat. 40. 50.

Propontide, *vedi* Mar di Marmora.

Provenza, *Provincia*, Prov. Merid. di Fr. la quale riguarda verso il N. il Delfinato, verso il S. il Mediterraneo, verso l' O. il Rodano, che la divide dalla Linguadocca, verso l' E. l' Alpi, ed il Varo, che le separano dagli Stati del Re di Sardegna. Ha 55. leghe in circa di lunghezza, e 40. nella sua maggior larghezza. La Provenza sup. è un paese assai temperato, ricco, fertile, e abbond. di buoni pascoli. La Provenza inf. è sotto un clima caldo, in terr. secco, e sabbioso, ripieno di melagrani, cedri, aranci, ed altri agrumi. Qui trovansi molte piante medicinali, acque minerali, e miniere di varie sorte. Ognuno vi esercita un gr. traffico a cagione del gr. numero di buoni porti, che vi sono. La Duranza è il principale fra i suoi fi. Aix è la Città Cap. Detta Prov. aveva anticam. i propri suoi Conti; ma fu riunita alla Corona di Fr. nel 1487. sotto Carlo VIII.

Providenza, Isola dell' Amer. una delle Lucaje, sopra il Canale di Bahama. Appart. agl' Ing.

PROVINCIE UNITE; queste Prov. comprendono il D. di Gheldria, colla C. di Zutphen, le C. di Ol. e di Zelanda, le Signorie d' Utrecht, di Frisia, d' Overissel, o sia Transisalana, e di Groninga. Oltre a ciò gli Ol. possèggono le parti Sett. del Brabante, e della Fiandra, con alcun' altre Città nel Vescov. di Liegi, e nella C. di Namur. Tutto il loro paese ha 48. leghe di lunghezza, e 40. di larghezza. Egli è molto umido, e poco buono; nulladimeno fiorisce assai a cagione dell' industria de' suoi abitanti, e del prodigioso commercio che ognun vi esercita. Non v' è paese al Mondo, ove le Città sieno così vicine l' une all' altre. Hanno ancora gli Ol. de' vasti Stati nell' altre parti del Mondo. La religione Capitale è *la Protestante Riformata*, tutte l' altre vi vengono tolerate. *Vedi* Paesi Bassi.

Pro-

Provins, *Provinum*, Città di Fr. nella Brie di Sciampagna, ſu i fi. Morin, e Vauzie, diſcoſta 19. leghe al S. E. da Parigi. lon. 20. 57. 28. lat. 48. 33. 39.

Pruck, *Morenum*, Città forte d' Al. nell' Auſtria, ſu i confini dell' Ungheria, la quale giace in un buon paeſe, ed è lontana 9. leghe al S. O. da Presburgo, 9. al S. E. da Vienna. lon. 34. 40. lat. 48. 3.

V' è un' altra Città di queſto nome nella Stiria, ſul fi. Muer. lon. 33. 30. lat. 47. 28.

Ed un' altra nella Baviera, ſul fi. Amber.

Prum, *Prumia*, Caſt. d' Al. ed Abbazia pingue de' PP. Benedittini, nel Circ. del Reno inf. nel Trevireſe, ſopra un fi. del medeſimo nome, 12. leghe diſtante da Treviri.

Pruſia, Purſia, ovvero Burſia, *Pruſa*, una delle più belle, e più gr. Città d' Aſ. nella Turchia, nella Natolia, la quale ha un bel Serraglio, molte belle Moſchee, e parecchi vaſti edifizj deſtinati ad alloggiar le Caravane. Qui gli Armeni, e Greci hanno delle Chieſe, e gli Ebrei molte Sinagoghe. Detta Cit. fa un gr. traffico, maſſime di Seta, la quale è ſtimata la più bella di Turchia. Ell' è la reſid. d' un Baſsà, d' un Agà, e d' un Cadì Maggiore. Giace appiè del monte Olimpo, ſulla bocca d' un ampia, ed amena pianura, coperta di mori, ed è diſcoſta 30. leghe al S. Coſtantinopoli, 66. al S. E. da Andrinopoli, 36. al S. dal Mar Nero. lon. 46. 40. lat. 39. 53.

PRUSSIA, *Pruſſia*, diſtretto dell' Eur. confinante verſo il N. col Mar Baltico, verſo l' E. colla Lituania, e la Samogizia, verſo il S. colla Polonia, verſo l' O. col Brandeburgheſe, la Pomerania, e la Caſſubia. Dividefi la Pruſſia in Pruſſia Reale, o Pruſſia Polacca, ed in Pruſſia Brandeburgheſe, o ſia Regno di Pruſſia, perchè queſta parte fu eretta in Regno Ereditario dall' Imp. Leopoldo nel 1706. a favor di Federigo III. Margravio di Brandeburgo. Ella comprende il Semland, il Natangen, e l' Hockerland; Konigsberg n' è la Cap. La Pruſſia Polacca comprende il Dominio di Marienburg, il Dominio di Culma, la Vermanlanda, e la Pomerellia * anche queſto paeſe però appartiene adeſſo al Regno di Pruſſia per la ſmembrazione fattane d' accordo colle Corti di Vienna e di Peterburgo nel 1773. eccettuate le due Città di Danzica, e di Thorn, che ſono rimaſte com' erano, libere ſotto la Protezione della Polonia *. Le due Religioni Cattolica, e Proteſtante vengonvi tollerate.

Prezeymysla, o Premysia, *Premiſlia*, Città molto popolata della Polonia, nel Pal. di Lemberg, ſopra un monte, vicino al fi. San, e diſtante 20. leghe all' O. pel S. da Lemberg, 60. all' E. da Cracovia. lon. 41. 5. lat. 49. 40.

P U

Puants, *Putidi*, popoli dell' Am. Settentr. nella nuova Fr. ſulla parte occid. del lago Illinois, dove è ancora la Baja des Puants.

Puchor, Città di Ungheria ſulla Drava, ne' confini della Tranſilvania.

Puebla (la) *Succoſa*, Città pic. di Spa. nell' Eſtremadura, preſſo la Guadiana. lon. 13. 12. lat. 38. 47. v' è un' altra Città di queſto nome nel R. d' Aragona, preſſo il fi. Ebro, con un Caſt. piantato ſopra d' un' eminenza.

Puebla de-los-Angelos, *vedi* Angelos.

Puente del Arcobiſpo, *Pons Archiepiſcopi*, Città bella di Spa. nell' Eſtremadura, la quale appart. all' Arciveſc. di Toledo, ed è ſit. ſul Tago, ſopra del quale v' è un belliſſimo Ponte, in diſtanza di 12. leghe al S. O. da Toledo. lon. 13. 10. lat. 39. 46.

Pugan, *Pugaeum*, Città della China nella Prov. di Queicheu, la quale ha rango di Città princip. con un forte.

Puglia, *Apulia*, Prov. d' Ita. nel R. di Napoli, la quale comprende le Città di Luceria, Gravina, Manfredonia, Andria, Bari, Aſcoli, Venoſa, Bitonto, Barletta, Trani, Troja, ec. Roberto Guiſcardi fu Duca di Calabria, e della Puglia nel Secolo IX.

Puiccerda, *Podius Ceretanus*, Città forte, e conſid. di Sp. nella Catalogna, Cap. nella Cerdagna. Giace fra i fi. Carol, e Segre, in una bella pianura, appiè de' monti, ed è diſcoſta 21. leghe all' O. da Perpignano, 30. al N. O. da Barcellona. lon. 19. 26. lat. 42. 35.

Puiſaye (la) pic. paeſe di Fr. nella Dio. di Auxerre, a' conf. del Niverneſe.

Puileaux, *Puteolus*, Città pic. di

Fr. nell' Orleanese, su i confini del Dunese, e della Belsia.

Pulaon, Isola del Mar dell' Indie, all' O. delle Filippine, la quale è molto fertile, e soggetta al suo Re, ch' è Vassallo di quel di Borneo. lat. 9. 30.

Pulo-Canton, Isola d' As. nel Mar dell' Indie, sulla costa Orient. della Cochinchina, in faccia a Falin. lon. 126. 50. lat. 15. 10.

Pulo-Condor, nome di parecchie Isole del Mar dell' Indie, discoste 15. leghe in circa dal R. di Camboja. E' sit. al S. di esso R. Dette Isole sono otto, o dieci di numero, la più gr. ha 4. leghe di lunghezza, ed è la sola, che sia abitata. V' è un villaggio, presso il quale trovasi una gr. Baja. Quest' Isole appartengono al Re di Camboja. Qui vedonsi lucertole, e scojattoli volanti. lon. 8. 36. lat. 125. 15.

Pulo-Dinding, pic. Isoletta del mar dell' Indie, vicina al continente di Malaga. Appart. agli Ol. i quali hanno quì un buon Forte.

Pulo-Lout, o Landa, Isola del mar dell' Indie, fra quelle di Borneo, e di Celebes, sit. sulla bocca dello Stretto di Macassar. Ha la figura d'un ferro da cavallo.

Pulo-Timon, Isola del mar dell' Indie, sulla Costa Orient. della Penisola di Malaga, la quale è competentem. grande. Quì le montagne sono coperte di piante, e le valli molto amene; produce assai *Betel*, ch' è una specie di Frutto. lon. 122. 15. lat. 3. 12.

Pulo-Way, Isola del mar dell' Indie, presso Sumatra, la quale è la più gr. fra tutte l' Isole, sit. sulla bocca del Canale d' Achem. lon. 113. 30. lat. 5. 50.

Pultausk, o Pultunsk, Città pic. della Polonia Maggiore, nel Pal. di Masovia, sul fi. Narew, 3. leghe dal suo concorso col fi. Bugh, e 8. leghe al N. E. da Varsavia. lon. 39. 22. lat. 52. 35.

Pultava, Fortezza dell' Uckrania, sul fi. Vortslo, nota per la terribile sconfitta degli Svezzesi, e rilevantissima vittoria de' Moscoviti seguitavi nell' anno 1709. agli 11. di Luglio. Detta Fortezza fu lo scoglio fatale delle prosperità di Carlo XII. Re di Svezia, il qual dovette passare il Boristene a nuoto, e ricoverarsi nelle Terre del Turco, dopo aver perduto tutto il suo Esercito. lon. 53. 10. lat. 49. 2.

Puna, Isola del mar del Sud, nella punta più Occid. 7. leghe distante dall' Isola S. Clara. Ha 14. leghe in circa di lunghezza, e 5. di larghezza. Quì v' è una Città del medesimo nome, abitata dagl' Indiani, i quali sono quasi tutti marinari.

Punta del Guda, Città Cap. dell' Isola di S. Michele, una delle Azore, con buon Cast. ed un Porto. lon. 354. lat. 38.

Punta di Galle, *vedi* Galle.

Puy, (il) *Podium*, Città confid. è molto popolata di Fr. nella Linguadocca, Cap. d' un Distretto chiamato *le Velay*, con Vesc. soggetto immediatam. alla Sede Apostolica. Nel Territorio di questa Città sono sparse le reliquie degli Ugonotti, detti *Camisars*, i quali nel principio di questo secolo sostennero coll' armi in mano l' Eresia contro le Truppe Regie, ma con successo infelice. La Città è piantata sopra il monte Anis, presso i fi. Borne, e Loira; ed è discosta 15. leghe al N. E. da Mande, 18. al N. O. da Viviers, 57. al N. E. da Tolosa, 112. al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 33. 21. lat. 45. 25. 2.

Puy-Casquier, luogo di Francia in Guascogna nell' Armagnac.

Puy-Cerda, *vedi* Puiccerde.

Puy-de Domme (il) *Dumum*, alto monte dell' Avergnese, nella Limagna, notabile per l' esperienze ivi fatte intorno alla gravità dell' aria.

Puy d' Angiò, *Podium Andegavense*, Città pic. di Fr. nel G. dell' Orleanese, nell' Angiò, la quale è sit. su' confini del Poitù, distante 64. leghe da Parigi al S. O. lon. 17. 21. lat. 47. 6.

Puyferrand, Abbazia di Fr. nella Dio. di Burges, è degli Agostiniani, e rende 1600. lire.

Puy-la Roque, luogo di Fr. nel Querci, nella giurisdizione di Montauban.

Puy-Laurens, *Podium Laurentium*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca Sup. in un Distretto, chiamato *Lauragais*, col titolo di G. giace sulle frontiere del Rossiglione, ed è lontana 163. leghe da Parigi. lon. 19. 42. lat. 43. 35.

Puy-l' Eveque, luogo di Fr. nel Quercy nella giurisdizione di Cahors, lon. 18. 54. lat. 44. 36.

Puyo, borgo di Fr. in Guascogna nelle Lande.

P Y

Pyrn, o Pirn, Città d' As. nella Misnia, guardata da un buon Cast.

* L' anno 1756. quando il Re di Pruſſia invaſe la Saſſonia, l' Elett. ſi ritirò vicino a queſta Città con 15. o 20. mila Uomini, e fece fronte per lungo tempo a' Pruſſiani, ma per mancanza di viveri, fu coſtretto a cedere. * Giace ſul fi. Elba, ed è diſtante 2. leghe da Dreſda. lon. 31. 33. lat. 51. 5.

Pyſeck, o Piſeck, Città Reale di Boemia, nel Circ. di Prachim, vicino al fi. Moldaw, ſul fi. Ottawa. Fu preſa d' aſſalto dagl' Imp. nel 1619. Ell' è diſtante 22. leghe al S. da Praga. lon. 32. 18. lat. 49. 14.

Q

QUadin, gr. Villaggio dell' Egitto ſup. ſulla riva occid. del Nilo, tra Eſſenay, e Dandre, celebre per i molti, e preziosi monumenti di antichità, che vi ſi veggono.

Quahoe, pic. paeſe d' Afr. nella Guinea, ſulla coſta d' oro nel R. di Acambau, il qual paeſe ſomminiſtra molto oro.

Quakenburg, *Quakenburgum*, città d' Al. nel Circ. di Weſtfalia, nel Veſc. d'Oſnabrug, ſoggetta alla Caſa di Brunſwic. Giace ſul fi. Haſe, 8. leghe da Oſnabrug al N. O. 14. da Brema al S. O. lon. 25. 45. lat. 52. 45.

Quangcheu, *Quancheum*, Città ampia della China, Cap. della Prov. di Quanton, con porto molte frequentato. Si dice, che vi ſia un milione d'abitanti. Giace in paeſe fertile, e delizioſo, ſul fi. Ta. Ha 15. Città ſotto la ſua giuriſdizione. lat. 23. 8. lon. 130. 43. 15.

Quang-Nang, *Quangnanum*, Città della China, ottava Metropoli della Prov. d' Junnan. Giace in un Paeſe molto fertile, ſeparato dall' altre Prov. della China per mezzo d' alti monti. Detta Città è ſtata tolta a' Chineſi dal Re di Tunquin. lat. 54. lon. 119.

Quang-Ping, Città della China, 6. Metropoli della Prov. di Pecking. Ha 9. Città nella ſua dipendenza. lat. 37. 25. lon. 131. 26.

Quangſi, *Quanſia*, Prov. della China, nella ſua parte Merid. la quale confina verſo il N. colla Prov. di Queicheu, e d' Huquang; verſo l' E. colla Prov. d' Unquang, e quella di Quanton; verſo il S. colla medeſima, ed il Tunquin; verſo l' O. colla Prov. d' Junnan. E' irrigata da un gr. numero di fi. onde n' è molto fertile. Comprende 11. Città, e 186719. Famiglie. Queilin è la Città Cap.

Quangſi, Città della China, 9. Metropoli della Prov. d' Junnan. lon. 122. lat. 24. 14.

Quangſin, Città della China, 3. Metropoli della Prov. di Kiangſi. lat. 28. 36. lon. 120. 25.

Quangre, Città della China, col titolo di *Gr. Citè*, nella Prov. di Nanking. Ell' è molto ricca di ſeta. lon. 135. 50. lat. 31. 32.

Quanto, *Quantoa*, Diſtretto ampio del Giappone, nell' Iſola di Nifonia. Queſt' è un paeſe molto fertile, benchè montuoſo.

Quanton, Prov. della China, la 12. in ordine, una delle principali, e più ricche di queſto gr. Imper. la quale è governata da un Vicerè, che tiene il primo rango fra tutti i Vicerè della China. Confina verſo il N. colle Prov. di Quangſi, e d' Huquang; verſo l' E. col Kiangs, e il Fokien; verſo il S. coll' Oceano; verſo l' O. col R. di Tunquin. Abbonda di tutti gli alimenti neceſſari. Qui le Piante ſono ſempre verdi, e la Primavera quaſi perpetua. Vedeſi in queſta Prov. una roſa, la quale muta colore due volte il giorno, eſſendo roſſa la mattina, e bianca la ſera. Quanton eſercita un traffico incredibile di tutte le merci più prezioſe, d'oro, diamanti, perle, *ec.* e contiene 10. *Citès*, 73. Città conſid. e 483360. Famiglie. Gli Abitanti di detta Prov. ſono molto induſtriosi. Quangcheu è la Città Cap.

Quarante, Abazia di Francia nella Dioc. di Narbona, è degli Agoſtiniani, e rende 1800. lire.

Queaux, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Poitiers.

QUEBEC, *Quebecum*, Città gr. e bella dell' Amer. Sett. Cap. del Canadà, reſidenza del Governator Generale, dell' Intendente, e del Tribunale del Conſiglio Supremo. Ha una buona rada, un buon Porto, un Caſt. ben fortificato, ed un Veſc. dipendente immediatam. dalla Santa Sede Apoſtolica. Ell' è diviſa in Città alta, e Città baſſa, la baſſa è poſta ſul fi. di S. Lorenzo, appiè d' un monte, ſopra del quale la Città alta è ſituata. Quebec giace in un ſito comodiſſimo pel commercio. Il Generale Phips Ing. l' aſſediò invano nel 1690. e dovette ritirarſi, dopo aver perduta una gr. parte della ſua Armata. Vi ſono parecchi bei Monaſteri di Religioſi.

Questa Città appart. alla Fr. e ma a' 18. Settembre 1759. gl' Inglesi la tolsero a' Francesi, e per la Pace del 1763. appartiene all' Inghilterra. lon. 307. 47. lat. 46. 55.

Queda, R. d' As. nella penisola di là dal Gange, presso lo Stretto di Malaga, ove trovansi degli Elefanti. Questo R. è tributario al R. di Siam. Questa n' è la Cap. Ha un buon Porto, e contiene da 8000. Abitanti. lon. 116. 50. lat. 6. 25.

Quedelinburg, *Quedlinburgum*, città d' Al. nel Cir. della Saffonia Sup. su' confini del D. di Brantwick. con un' Abazia, la cui Badessa è P. dell' Imp. e professa la Religione Protest. con tutta la sua Abazia. Riconosceva per l' addietro l' Elettore di Saffonia per suo Protettore, ma ora dipende dall' Elettore di Brandeburgo. Giovanni Gerard ebbe qui i suoi natali. Giace sul fi. Bode, ed è distante 4. leghe al S. da Harbestat, 13. all' O. da Berneburg. lon. 29. 6. lat. 51. 58.

Queenboroug, Città d'Ing. nella Prov. di Kent, la quale invia 2. Deputati al Parl. ed è distante 15. leghe al S. E. da Londra. lon. 18. 20. lat. 51. 12.

Queenescounty, o la Contea della Regina, C. d'Irlanda nella Prov. di Leister. Il paese è paludoso, e pieno di boschi. Mariborough, o Queenestown n'è la Città Cap.

Queenestown, Città d'Irlanda nella Prov. di Leister, Cap. della C. della Regina, con tit. di Baronia. Manda due Deputati al Parlamento.

Queensferry, Città di Scozia, nella Lothiana, la quale giace sul fi. Fort, ed è lontana 5. leghe al N. O. da Edimburgo. lon. 13. 35. lat. 56. 20.

Queicheu, Prov. della China, la 14. in ordine, la quale confina al N. e all' O. colla Provincia di Suchuen, all' E. colla Provincia d' Huquang, al S. colle Prov. di Quangsi, e Junnan. Quest' è un Paese sterile, ripieno di monti inaccessibili, ed abitato in parte da' Barbari indipendenti da' Chinesi. Qui trovasi quantità d'argento vivo. Queivange n'è la Cap.

Queicheu, Città ricca della China, sesta Metropoli della Prov. di Suchuen. Giace sul fi. Kiaug, ch' è un passo molto frequentato. lat. 31. 3. lon. 126. 3.

Queilin, *Queilinum*, Città ampia della China, Capital della Provincia di Quangsi, sul fi. Quei, è residenza del Vicerè. lon. 127. 16. lat. 25. 54.

Queite, *Queitum*, Città della China, terza Metropoli della Prov. d' Honan, in un paese fertile, ed ameno, presso il fi. Hiang. lon. 133. lat. 35. 10.

Queiyang, *Queiyanga*, Città della China, Cap. della Prov. di Queicheu, molto popolata, è sit. in ter. piano, ed eguale. lon. 122. 57. lat. 26.

Quelaines, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisdizione di Chateau Gontier.

Quentin (S.) *Quintinopolis*, Città antica celebre, e molto forte di Fr. nella Picardia, Cap. del Vermandese. La sua Chiesa è una delle più belle del R. E' memorabile per la battaglia del 1557. dopo la quale fu presa d' assalto dagli Spa. Ella è parim. notabile per i natali di Don Luca d' Acheri, e di parecchi altri valentuomini. Giace sopra d' un' eminenza, sul fi. Somma, 9. leghe distante al S. da Cambray, 24. al S. E. da Amiens, 14. al S. E. da Arras, 33. al N. per l' E. da Parigi. lon. 20. 57. 23. lat. 49. 50. 51.

Quercy (il) *Carduesium*, Prov. di Fr. nella Guienna, la quale ha il Limosino al N. il Rovergue all' E. la Linguadocca Sup. al S. l' Agenese, ed il Perigord all' O. Dividesi il Quercy in alto, e basso. Fu riunito alla Corona di Fr. sotto Carlo V. Cahors n' è la Cap.

Quernfurt, Città pic. d' Al. nel cir. della Saffonia Sup. Cap. della C. del medesimo nome, soggetta al P. di Sachsen Weissenfels. Giace sui confini della Turingia, 5. leghe distante al S. E. da Mansfeld, 6. al N. da Naumburg. lon. 29. 52. lat. 51. 28.

Querquenez, *Cercina*, Isola del Mediterraneo, sulla costa di Tripoli, guardata da una Fortezza, ed abitata da' Bereberi, che vi hanno parecchi casali.

Quesnoi, *Casnetum*, o *Quercetum*, Città pic. ma forte di Fr. nell' Hannonia, nel terr. di Valenciennes, con un Cast. vecchio. Fu foggiogata dagli Alleati nel 1711. ma fu ricuperata da' Fr. l' anno 1713. Siede in ampia pianura, ed è discosta 3. leghe, e mezza al S. E. da Valenciennes, 6. al N. E. da Cambray, 8. al S. O. da Mons, 46. al N. per l' E. da Parigi. lon. 21. 18. 17. lat. 50. 14. 47.

Quetreville, borgo di Francia in Normandia, nella Diocesi di Coutances.

Quianfi, *vedi* Kianfi.

Qui-

Quibo, Iſola del mar del Sud, ſulla coſta della Prov. di Varagua, nella Nuova Spa. Abbonda di bertuccie e fiere ſalvatiche.

Quibron, pic. peniſola di Fr. nella Bretagna, nel Veſc. di Vannes, al N. di Bellisle, o ſia Iſola Bella. Al S. di Quibron vedeſi un' Iſoletta chiamata *la Punta di Quibron*, ſeparata dalla peniſola per mezzo d'un canale, nominato *Paſſo di Quibron*.

Quiebon, borgo di Fr. in Normandia nel Gen. di Caen, nella giuriſdizione di S. Lò.

Quillan, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dioceſi di Alet, ſulla ſponda occid. dell' Aude con tit. di Baronia.

Quilebeuf, *Quillebovium*, Città pic. di Fr. nella Normandia Sup. nella Dioc. di Rouen, nel Romeſe. Era aſſai conſid. ſotto il R. di Lodovico XIII. ma le ſue fortificazioni, e mura ſono ſtate demolite. Giace ſulla Senna, 9. leghe all' O. da Rouen. lon. 18. 15. lat. 49. 30.

Quilmanci, Città d'Afr. ſulla coſta di Zanguebar, nel R. di Melindo, alle foci del fi. Quilmanci. Appart. a' Port. lon. 59. 55. lat. Merid. 2.

Quiloa, *Quiloa*, R. d' Afr. ſulla coſta di Zanguebar, fra Mozambique, e Melendo, nell' Iſola Quiloa. Vi ſi vede una Città ed un Forte del medeſimo nome. Queſt'è un paeſe fertile, ed abbondante di tutte le coſe neceſſarie al vitto. Nell'anno 1498. fu ſcoperto da i Port. i quali obbligarono il Re a pagar tributo al Re di Port. lat. Merid. 20. 8. lon. 58. 45.

Quimbaia, Prov. dell'Amer. Merid. nel Popayam, la quale ha 15. leghe di lunghezza, e 10. di larghezza, e ſtendeſi dal fiume Cauca, fin' all' Andes. Queſt'è ancora il nome d'un monte, e d'un Volcano nel medeſimo paeſe.

Quimper Corentin, *vedi* Kimper.

Quimperlay, *Quimperleum*, Città pic. di Fr. nella Baſſa Bretagna, nella Dio. di Kimper, con un' Abbazia di Benedettini. Giace ſul ruſcello Iſorte, 2. leghe dal mare, 8. da Kimper, 115. all'O. pel S. da Parigi. lon. 15d. 11'. 50''. lat. 47d. 51'. 53''.

Quincay, Abbazia di Fr. nella Dio. di Poitiers, e de' Benedittini, e rende 2500. lire.

Quincy, Abbazia di Fr. nella Dio. di Langres, è de' Ciſtercienſi, e rende 2500. lire.

Quincy, borgo di Fr. nella Bria, nella Dio. di Meaux.

Quingey, o Quinge, *Quingium*, Città pic. di Fr. nella Franca Contea, nel paeſe di Dole. Giace ſul fi. Louvre, che ſi getta nel fi. Doux. Vedeſi non lungi da queſta Città una grotta molto maravigliosa. lon. 23. 14. lat. 47. 5.

Quintin, *Quintinum*, Città alquanto conſid. di Fr. nella Bretagna, col tit. di D. eretto nell' anno 1691. a favor del Lorges, Mareſciallo di Fr. ed un bel Caſt. Siede in una valle, ſul fi. Goy, preſſo un gr. boſco del medeſimo nome, diſcoſta 3. leghe da S. Brieu, 90. all' O. da Parigi. lon. 14. 44. lat. 48. 28.

Quirieu, Città pic. di Fr. nel baſſo Delfinato, nel Viennese, ſopra d'un' eminenza, preſſo il Rodano, 7. leghe diſtante da Lion. lon. 23. lat. 45. 45.

Quirimba, *Quirimba*, nome di parecchie Iſole d'Afr. ſulla coſta di Zanguebar, le quali hanno acquiſtato queſto nome dalla più gr. la quale è munita di un Forte, e ſeminata di molte caſe di campagna. Sono tutte quante molto fertili di frutti d'ogni ſorta, ed abbondanti di paſcoli, e beſtiame. lat. 10. — 12.

Quiros (la Terra di) Tratto di Terra, in un paeſe delle Terre Auſtrali, ſcoperta da Ferdinando Quiros Sp. nel 1606.

Quiſama, o Chiſſama, Prov. marit. d' Afr. la quale fa parte del R. d' Angola, lungo il fiume Coanza. Queſt' è un paeſe alpeſtre, montoſo, e poco coltivato. Appartiene a' Portogheſi, i quali ne ricavano una gr. quantità di Sale, e di bravi Soldati. lon. 9. 25. — 10. 50.

Quiſtello, pic. luogo d' Italia nel Mantovano ſulla ſponda Orient. della Secchia, lungi una lega, e mezza dal ſuo concorſo col Pò. Queſto luogo è famoſo pel fatto d' armi tra gl' Imp. e i Fr. accadutovi a' 15. di Settembre del 1734. il Mareſciallo di Broglio vi fu ſorpreſo.

Quiteoa, gr. Città d' Afr. negli Stati del Re di Marocco, nella Provincia de' Dras, coperta da un Caſt. Ell' è abitata da' Bereberi. lon. 12. 20. lat. 28. 6.

Quito, *Quitoa*, Prefettura Reale, o Governo dell' Amer. Merid. nel Perù. Ha 60. leghe di lunghezza, e 30. di larghezza. Confina al N. col Popayan, al S. colla Prefettura di Lima, all' O. col Mar del Sud, all' E. col paeſe

delle Amazzoni. Comprende il Quito proprio, los Quixos, e los Pecamores. Qui trovansi miniere d'oro, vacche, pecore, e frutti di tutte le sorti in abbond. Quito n'è la Città Cap. Ella è molto ampia, e competentemente fortificata, con Vesc. Suf. di Lima, e serve di residenza del Tesoriere Regio, e degli altri Uffiziali della Prefettura Reale. Quito siede in un' arida sabbiosa valle, fiancheggiata al N. e all' O. da monti scoscesi. lon. 302. 15. lat. Merid. 35.

Quixos (los) *Quixi*, Prov. dell' Amer. Merid. nel Perù, la quale fa parte della Prefettura di Quito.

Quizina, o Teuzin, catena di monti d' Afr. nel R. di Fez, nella Prov. di Garet, lunga più di 40. leghe dalla Selva di Garet fino al fi. Nocor. Gli Abitanti sono ricchi, e bellicosi.

Quoja (il R. di) paese d'Afr. sulla costa Occident. della Guinea, da Sierra Liona, fin' alla costa da' Grani. Comprende oltre il Quoja proprio, i R. di Bolm, Cilm, Quilliga, e Carradobù. Questi paesi sono poco conosciuti dagli Europei.

Quon, Città della China, prima Metropoli della Prov. di Suchuen, sit. all'una dell'estremità del gran Monte *Chingching*. lon. 22. lat. 13. 34.

R

RAab, o Javarin, *Jaurinum*, Città pic. e molto forte dell' Ungheria inf. Cap. della C. del medesimo nome, la quale ha Sede Vesc. soggetta alla Metrop. di Gran, ed un Cast. Fu soggiogata da' Turchi sotto Amurat te III. dopo una perdita di 20000. Uomini; ma avendola il C. Palsi sorpresa di notte qualche tempo dopo, fece passare a filo di spada quanti Turchi vi si trovarono dentro. Giace ove concorrono i fi. Raab, e Rabnitz, i quali sboccano nel Danubio, 13. leghe da Gran all' O. 10. al S. E. da Presburgo, 20. al N. O. da Buda, 22. al S. E. da Vienna. lon. 35. 40. lat. 47. 45.

Raarsa, Isola del Mar di Scozia, l'una delle Westerne, la quale ha 3. leghe di lunghezza, ed una di larghezza. I boschi di quest' Isola sono ripieni di Cervi.

Rabasteens, *Castrum Rabastense*, *Rapistagnum*, Città ant. di Fr. nella Linguadocca Sup. nella Dio. d' Alby, con un Cast. rovinoso. La Città pure ritrovasi in poco buono stato. Giace sul fi. Tarn, 6. leghe da Alby. lon. 19. 22. lat. 43. 50.

Rabat, *Rabatha*, Città gr. e bella d' Afr. nella Prov. di Tremecen, nel R. di Fez, la quale ha buon Cast. un porto, belle Moschee, e bei Palazzi. Fu fabbricata da Giacobbe Almanzorre; e giace alle foci del fi. Burregreg. lon. 11. 30. lat. 33. 40.

Rachelsburgo, *Raclitanum*, *Rachelsburgum*, Città forte, ed antica d' Al. nella Stiria, la quale ha un Cast. vicino alla Città piantato sopra d'un monte, ed un Arsenale. I Turchi vi furon battuti nel 1418. Giace sul fi. Mauer, 9. leghe da Gratz al S. E. e 40. al S. da Vienna. lon. 34. 28. lat. 46. 54.

Raconi, borgo considerabile d' Ita. nel Piemonte, nel paese di Savigliano, il quale siede in una pianura amena, e fertile, sulla strada, che conduce da Savigliano a Torino, e su i fi. Grana, e Marca. Appart. al P. di Carignano, il quale ivi ha un bel Cast. lon. 25. 15. lat. 44. 36.

Racovia, *Racovia*, Città pic. della Polonia Minore, nel Pal. di Sandomira. Qui i Sociniani avevano per l'addietro una Scuola celebre, ed una Stamperia; ma ne furono scacciati nel 1645.

Rada, spazio di mare a qualche distanza dal lido, nel quale i Vascelli possano gettar le ancore, e sien sicuri da' venti.

Radicofani, *Radacofanum*, luogo d' Ita. nella Toscana, nel Senese, * che era prima munito da un buon cast. ma questo andò in aria, perchè prese fuoco la polvere ne' magazzini. * Giace presso d' un alto monte del medesimo nome.

Radmansdorf, *Quadratum*, Città pic. d' Al. nella Carniola Sup. presso il fi. Sava.

Radnor, *Radnoria*, Città d' Ing. nel Paese di Galles. Cap. della C. Radnorshire. Questo distretto è la più sterile Prov. del Paese di Galles. La Città invia 2. Deputati al Parl. ed è lontana al N. O. 60. leghe da Londra. lon. 14. 28. lat. 53. 23.

Radom, *Radomia*, Città pic. della Polonia Minore, nel Pal. di Sandomira, Cap. d' una C. del medesimo nome, fu saccheggiata dagli Svezzesi nel 1656. Giace sopra un ruscello, che si perde nella Vistola, 20. leghe distante al S. da Varsavia. lon. 39. 10. lat. 51. 15.

Rad-

Radſtat, *Radiſtadium*, Città d' Al. nell' Arciv. di Salzburg, ſul fi. Ens.

Ragemehale, Città dell' Indie, negli Stati del Gran Mogol, preſſo il Gange, nel Regno di Bengala. lon. 104. 15. lat. 23. 20.

Raguſa, *Raguſa*, Città Cap. della Repubblica del medeſimo nome, nella Dalmazia. Ha porto di mare, Sede Arciv. ed un Senato. Fu terribilmente ſcoſſa dall' impeto d' un tremuoto, ſeguito nell' anno 1667. ma s' è rimeſſa dappoi nel priſtino ſtato. Ell' è ſit. ſul Mare, ed è diſcoſta 24. leghe al N. O. da Scutari, 66. al S. E. da Zara, 84. all' O. da Belgrado, 44. al N. da Brindiſi. lon. 36. lat. 42. 30.

Raguſa (la Repubblica di) pic. diſtretto dell' Eur. nella Dalmazia. Gli abitanti vivono ſotto la protezione del Turco, e de' Veneziani, a cui pagano tributo. La Città Cap. è Raguſa.

Rajapora, o Rajapour, Città dell' Indie, nel R. di Viſapora, preſſo la coſta di Malabar. Qui v' è una Colonia di Fr. Detta Città fa un gr. traffico di Salnitro, Pepe, e Tele. Giace ſul fi. del medeſimo nome, 20. leghe diſtante al N. da Goa. lat. 17. lon. 91. 15.

Rain, *Raina*, Città pic. e galante d' Al. nella Baviera Sup. ſul fi. Acha, preſſo il fi. Lech, diſcoſta 2. leghe all' E. da Donawert, 3. all' O. da Neoburg. lon. 28. 15. lat. 48. 44.

V' è un' altra Città di queſto nome, nella baſſa Stiria, ſul fi. Sava, con un bel Caſt. ſu i confini della Carniola. lon. 33. 55. lat. 46. 14.

Rakonick, *Raconicum*, Città d' Al. Cap. del Cir. del medeſimo nome, nel R. di Boemia, ſopra un fi. che ſi getta nella Miza, 12. leghe diſtante da Praga all' O. e 26. al N. E. da Egra. lon. 31. 32. lat. 52. 6.

Rama, *Ramatha*, Città ant. ed alquanto merc. d' Aſ. nella Paleſtina, Siede in una belliſſima pianura, in un ter. ſabbioſo, ed è diſcoſta 3. leghe da Jaſa, 8. leghe da Geruſalemme. lon. 52. 30. lat. 32.

Ramada, *Ramada*, Città dell' Amer. Merid. nel nuovo R. di Granata, nel Governo di S. Marta, 40. leghe diſtante da S. Marta. lon. 308. 55. lat. 11. 10.

Ramanancor Iſola dell' Indie ſulla coſta della Peſcaria, vicino al paeſe di Maravas. Ha 9. leghe in circa di circuito, è molto ſabbioſa, nè vi ha, che qualche Villaggio, e un Tempio. lon. 97. 20. lat. 9. 25.

Rambert le-ioug (S.) *Fanum S. Ragneberti*, Città di Fr. nel Bugey, con un' Abazia di Benedittini. lon. 23. 3. lat. 35. 53.

V' è un' altra Città del nome di San Rambert, nel Foreſe, ſulla Loira, diſcoſta 4. leghe da Montbriſſon.

Rambervilliers, *Rambervilleriæ*, Città ple. di Lorena, Cap. d' una Caſtellania del Veſc. di Metz, diſcoſta 82. leghe da Parigi. lon. 24. 18. 44. lat. 48. 20. 48.

Rambouillet, *Rambolitum*, borgo dell' Iſola di Fr. nell' Huropix, 10. leghe diſtante da Parigi, con un ſuperbo Caſt. ove morì Franceſco I. nel 1547. Appart. al D. di Penthievre.

Ramillies, o ſia Ramelies, *Ramiliæ*, villaggio de' Paeſi Baſſi, nel Brabante, nel quartiere di Lovanio, preſſo le ſorgenti del fi. Gaeta, 4. leghe diſtante da Namur al N. Egli è memorabile per la famoſa battaglia, che il P. Eugenio, ed il D. di Malborough vi guadagnarono contro i Franceſi comandati dal D. di Baviera, e da Villeroy Mareſciallo di Francia a' 23. di Maggio dell' anno 1706.

Rampono, nome d' un porto, e d' un borgo della Grecia, nella Morea, nel Braccio di Maina. lon. 40. 52. lat. 36. 54.

Rancon, *Ranco*, borgo di Fr. nel Limoſino, nella giuriſdizione di Limoges.

Randans, *Randanum*, Città di Fr. nel baſſo Avergneſe, preſſo il fiume Allier, fra Maringues, e Vichy.

Randers, o Randerſon, *Randruſium*, Città antica della Danimarca nella Nord-Jutlanda Sett. preſſo le foci del fiume Gude nel Baltico, la quale è memorabile per la peſca de' Salmoni.

Rangamati, Città dell' Indie all' eſtremità degli Stati del Gran Mogol. Andando da Daca a Rangamati, ſi trovano molti cocodrilli, che rendono il viaggio aſſai pericoloſo. lat. 27.

Rangeraid, Città picciola d' Alemagna nel D. di Giulier, ſul fiume Worms.

Rangnitz, *Ragnitia*, Città di Pruſſia, nella Smalanda, ſul fi. Niemen, verſo i confini della Samogizia. lon. 40. 45. lat. 54. 59.

Raolconda, luogo dell' Indie nella Prov. di Carratica, ſulle terre del R. di Viſapur, diſtante 50. leghe da Golconda. Vi è una ricca miniera di diamanti. lon. 94. 35. lat. 14. 30.

Raon-l'Etape, *Rado*, Città pic. di Lorena, nella C. di Salm. Giace appiè de' monti Vogheſi, ove i fi. Etape, e Meurte ſi congiungono inſieme. lon. 24. 32. lat. 48. 26.

Rapallo, *Rapallum*, luogo marittimo d' Ita. nel Genoveſato, in un piccol ſeno del medeſimo nome, ov' ebbe i natali il celebre Liceti Medico. Ell' è diſcoſta 7. leghe al S. E. da Genova. lon. 26. 55. lat. 44. 22.

Raperſwil, *Raperſvilla*, Città degli Svizzeri, ſu i confini del Cant. di Zurigo, e del ter. di Gaſter, con Caſt. vecchio. Ell' è ſit. ſopra una punta di terra, che ſporge nel lago di Zurigo. Aveva anticam. i propri ſuoi Conti; ſta in oggi ſotto il dominio de' Cant. di Berna, e di Zurigo, ed è lontana 6. leghe da Zurigo al S. E. e 25. al N. E. da Berna. lon. 26. 32. lat. 47. 20.

Rapoa, *Rapa*, Città d' Irlanda nella Provincia di Ulſter nella C. di Dunnegal, con titolo di Baronia.

Rapolſtein, o Ribaupierre, *Rupes Raboldi*, Città pic. di Fr. nell' Alſazia Sup. col titolo di Bar. e 3. Caſt. Tutti i ſonatori di violino dell' Alſazia ſono tenuti a pagare ogni anno un certo tributo al Baron di Ribaupierre. La Città è ſituata vicino al fiume Stenbach, e diſcoſta 2. leghe da Scheleſtat. lon. 25. 3. lat. 48. 15.

Raſeborg, *Roſeburgum*, Città pic. di Svezia, Cap. d' un diſtretto della Finlanda, nella Prov. di Nilanda. Ella è ſit. ſul golfo di Finlanda, ed ha un buon porto di mare, 15. leghe da Abo al S. E. lon. 42. 3. lat. 60. 20.

Raſne, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Alenzon, nella giuriſdizione di Falaiſe.

Raſtat, *Raſtadium*, Borgo groſſo d' Al. nella Svevia, nel March. di Baden, munito di un bel Caſtello. Egli è notabile a cagione del Trattato ivi conchiuſo nel 1714. tra la Fr. e l' Imp. lon. 26. 49. lon. 48. 52.

Ratenau, *Ratenovia*, Città d' Al. nella Marca di mezzo di Brandeburgo, fabbricata l' anno 430. Ella è ſtata molto danneggiata nelle differenti guerre d' Al. Giace ſul fi. Havel, 6. leghe da Brandeburgo al N, O. lon. 30. 29. lat. 52. 40.

Ratenburg, *Ratenburgum*, Città d' Al. nel Tirolo, ſul fi. Eno, guardata da un Caſt. lon. 29. 30. lat. 47. 10.

Ratibor, *Ratibora*, Città pic. d' Al. nella Sleſia, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Caſtello. Avendo i Dan. poſto l' aſſedio nel 1627. a queſta Città, dovettero ritirarſi. Fu conquiſtata dagli Svezzeſi nel 1633., e nel 1642. Giace ſul Viadro, in ter. fertile di grano, e di frutti, ed è diſtante al S. E. 14. leghe da Oppeln, 57. all' E. da Praga. lon. 35. 59. lat. 50. 14.

RATISBONA, o Regensbourg, *Ratiſpona*, *Reginopolis*, ant. e forte Città libera Imp. d' Al. nella Baviera, la quale ha Sede Epiſc. ſotto la Metropoli di Salzburg (il cui Capo è P. dell' Imp.) parecchie Abazie, un gr. numero di Famiglie coſpicue, e di pompoſi Edifizj. Il Palazzo della Città, e la Sala maggiore, in cui tengonſi le Diete Generali dell' Imp. meritano l' attenzione de' foreſtieri. Fu aſſediata indarno dall' Elettore di Baviera nel 1703. Detta Città eſercita un gr. traffico, a cagione de' fi. Nabe, Regen, e Danubio, i quali non lungi da eſſa ſi congiungono inſieme. Ratisbona ha un ponte di pietra molto celebre ſul Danubio, ed è diſcoſta 22. leghe al S. E. da Norimberga, 25. al N. da Monaco, 25. al N. E. da Auguſta, 78. all' O. da Vienna. lon. 29. 46. lat. 48. 56.

Rattoifszell, Città forte d' Al. nella Svevia, ſul fi. Bodenſeo. Appart. alla Caſa d' Auſtria, da cui fu tolta a' D. di Wirtemberga, dopo la Battaglia di Nordlingen.

Ratzburg, *Raceburgum*, Città ant. d' Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nel D. di Lawenburg, con Veſcovo Suf. di Brema, ed un Caſt. La Città appart. al D. di Mechlenburg, ed il Caſt. al D. di Lawenburg. I Dan. l' aſſediarono inutilm. nel 1693. E' ſit. ſopra d' un' eminenza attorniata da un lago, e diſcoſta 15. leghe al S. E. da Lubeca, 5. al N. da Lawenburg. lon. 28. 33. lat. 53. 47.

Rava, *Rava*, Città della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. del medeſimo nome, fra i Pal. di Lencicza, e di Siradia, la quale ha un Caſt. fortificato ove ſi cuſtodiſcono i prigionieri di Stato. Ella è molto forte a cagion della ſua ſit. ſul fi. Rava, il quale la circonda tutte le parti, e forma una palude ne' contorni. E' lontana 18. leghe al S. da Plosko, 20. al S. O. da Varſavia. lon. 37. 54. lat. 51. 50. Il Palat. di Rava conf. al N. con quello di Plosko, all' E. con quello di Mazovia, al S. con quello di Sandomir, all' O. con quello di Lenicza.

Rau-

Rauden, luogo d'Al. nella Slesia, nel P. di Lignitz, sopra un pic. fi.

Ravello, *Rebellum*, Città d'Italia nel R. di Napoli, nel Principato cit. con Vesc. unito a quello di Scala. Fu fabbricata nel 1086. Detta Città ha belle case, e Palazzi. Giace presso il mare, ed è distante 4. leghe all' O. da Salerno, 1. al N. E. da Scala, e 8. al S. E. da Napoli. lon. 32. 12. lat. 40. 38.

RAVENNA, *Ravenna*, Città ant. e molto celebre d' Italia nello Stato della Chiesa, Cap. della Romagna, quale ha Sede Arcivesc. due Accademie, parecchi Collegi, 4. Abazie, ed un gr. numero di Monasteri. Questa Città già tanto famosa si trova in oggi in poco buono stato, e molto spopolata. Fioriva assai nel VII. ed VIII. Secolo, mentre vi risedevano gli Esarchi, cioè i Governatori dell' Imp. Orient. Nel 1708. mentre duravano le differenze fra il Papa, e l' Imp. fu bloccata da' Tedeschi, ma poscia abbandonata. Ella è notabile per la batt. detta di Ravenna, per i natali d' un numero prodigioso di Valentuomini in ogni genere, fra gli altri, di Giovanni il Gramatico, Pietro Tomajo, Girolamo Faber, Don Pietro Honestis, Girolamo Malusselli, Girolamo Rubeo, parecchi Papi, ec. Giace in ter. ameno, e fertile, ma alquanto paludoso, sul fi. Montone, che si perde nell' Adriatico, ed è discosta 15. leghe al S. E. da Ferrara, 35. all' E. da Bologna, 23. al N. E. da Firenze, 65. al N. da Roma. lon. 29. 33. 6. lat. 44. 25. 5.

Ravensberg, *Ravensbergensis Comitatus*, C. d'Al. nella Westfalia, confinante al N. co' Vesc. di Minden, e d' Osnabrug, all' E. colla Lemgovia al S. col Vesc. di Paderborn, all' O. con quello di Munster. Appart. al Re di Prussia. Detta Contea ha acquistato il suo nome dal Cast. di Ravensberg. Herforden n' è la Città Cap.

Ravensburg, o Ravenspurg, *Ravensburgum*, pic. Città libera Imp. d' Al. nel Circ. della Svevia nell' Argovia. Vedesi sopra d'un colle poco discosto dalla Città un Cast. che appart. alla Casa d' Austria. Giace sul fi. Cheus, 4. leghe al N. da Buchorn, 6. al N. O. da Lindau. lon. 27. 21. lat. 47. 44.

Ravenstein, o Ravesteyn, *Ravestenium*, Città pic. de' Paesi Bassi, nel Brabante, Cap. della C. di Ravenstein, munita da un Forte, ed ant. Cast. Appart. all' Elettore Pal. ma gli Ol. hanno il diritto di presidiarla. Giace sulla Mosa, su' confini della Gheldria, 4. leghe al S. O. da Nimega, 6. al N. E. da Bois-le-Duc. lon. 13. 10. lat. 51. 50.

Un altro luogo di questo nome nella Pomerania nella Prepositura di Jacobs-Hague. Appart. alla Casa Damaita nobilissima di questo paese.

Ravieres, *Rabaria*, Città pic. di Fr. nella Sciampagna, nella Diocesi di Langres, sit. parte sul pendio d' un colle, parte al piede, sul fi. Armanzon, discosta 42. leghe da Parigi. lon. 21. 45. lat. 47. 38.

Raumo, Città della Svezia nella Finlandia Settentr. sulla costa del golfo di Bothnia, all' imboccatura di un pic. fi.

Rauschemberg, *Rauschembergum*, Città ant. d' Al. nel Landgraviato d' Hassia Cassel, nella C. di Zigenheim. Vedesi un bel Cast. ne' contorni di questa Città.

R E

Rè (Isola di) *Radis*, Isola dell' Oceano, sulla Costa Occid. di Fr. nel Paese d' Aunis, 3. leghe distante dalla Rocella. Ha 4. leghe in circa di lunghezza, e 2. di larghezza. Produce vino, e sale in abbond. E' molto comoda pel commercio, e molto popolata. Detta Isola è guardata da una Cittad. e 3. Forti. lon. 16. 8. lat. 46. 15.

Reading, *Pontes*, *Radinga*, Città d' Ing. Cap. della C. di Berkshire, sul concorso de' fi. Tamigi, e Kennet, 15. leghe distante da Londra al N. O. Invia due Deputati al Parl. lon. 16. 44. lat. 51. 26.

Realmont, *Regalis mons*, Città di Fr. luogo primario d' una Prefettura, chiamata da' Fr. *Prevôt*, nella Linguadocca Superiore nella Diocesi d' Albi.

Realville, *Regalis-Villa*, Città pic. di Fr. nel Quercy, nella Diocesi di Montauban, sul fiume Aveirou, 2. leghe distante da Montauban.

Reame, *Riphearma*, Città alquanto consid. dell' Arabia felice, nel R. d' Hadramut, guardata da un Cast. assai forte, è sit. in un terr. ove trovansi delle pecore, la cui coda pesa fin' a 40. libre. Qui l' aria è molto salubre. E' distante una lega sola da Almacharana.

Reau, Abazia di Fr. nella Dio. di Poitiers, è degli Agostiniani, e rende 2800. lire.

Re-

Recanati, *Ricinetum*, Città ricca d' Ita. nella Marca d' Ancona, con Vesc. Suf. del Papa, eretto nel 1240. * ed unito al Vesc. di Loreto. * Qui si tiene ogni anno una Fiera molto celebre. Ell' è piantata sopra d'un monte, presso il fi. Musone; è discosta 6. leghe al S. da Ancona, 1. al S. O. da Loreto, 44. al N. E. da Roma. lon. 31. 3. 38. lat. 43. 25. 44.

Rechlinghausen, Città d' Al. Cap. della C. del medesimo nome, nel Colonieſe, con una buona Cittad. ed un Capitolo di Dame. Giace sul fi. Lippe, 8. leghe da Ham. lon. 24. 55. lat. 51. 35.

Reclus, Abazia di Fr. in Sciampagna, nella Diocesi di Troyes, è de' Ciſtercienſi, e rende 3500. lire.

Redon, *Rodo*, Città di Fr. nella baſſa Bretagna, la 3. delle Dioc. di Vannes, con un' Abazia di Benedittini. Giace sul fi. Vilaine, ed è diſtante all' E. 10. leghe da Vannes, 90. all' O. pel S. da Parigi. lon. 15. 34. lat. 47. 39. 9.

Redondela, *Redondela*, Città pic. e ricca di Sp. nella Gallizia, munita da un buon Caſt. la quale fu saccheggiata dagl' Ing. nel 1702. Giace nel fondo d' un pic. seno, 6. leghe al S. da Pontevedra. Pescansi acciughe sulle sue Coste. lon. 9. 20. lat. 42. 6.

Redondo, *Retona*, Città di Port. nella Prov. di Beira, col titolo di C. un buon Caſt. ed una buona fabbrica di panni. Fu fabbricata l' anno 1312. Giace alle foci del fi. Mondego, 7. leghe al S. O. da Coimbra. lon. 9. 33. lat. 39. 57.

Rees, *Reesium*, Città alquanto consid. e molto forte d' Al. nel Circ. di Weſtfalia, nel D. di Cleves, appart. al Re di Pruſſia. Fu preſa dagli Spa. nel 1598. dalle Prov. Unite nel 1614. e dal Visonte di Turena nel 1672. Giace sulla sponda diritta del Reno, sopra del quale vi è un Forte, che fa la principale difesa della Città, ed è discosta 5. leghe al S. E. da Cleves, 6. al N. O. da Wesel. lon. 24. 2. lat. 51. 45.

Regensberg, o Repensperg, Città pic. e galante degli Svizzeri, Cap. d' un Baliaggio del medesimo nome, del Cant. di Zurigo, guardata da un Caſtello. Ell' è piantata sopra d' un monte, che fa parte del monte Giura.

Regenwalde, Città d' Alemagna nella Pomerania ulteriore sul fi. Rege.

Reggio, *Regium Lepidi*, Città bella, ed ant. d' Ita. nel Modonese, Cap. del D. di Reggio, la quale ha una buona Cittad. ed un Vesc. Suf. di Bologna, eretto nel 450. Vedonsi nella Cattedrale alcuni quadri de' più valenti Autori, e sulla piazza una Statua di Brenno Capo de' Galli. Nell' anno 1702. fu occupata da' Fr. nel 1706. fu sottomeſſa dal P. Eugenio, e dal Re di Sardegna nel 1742. ma è tornata in potere del D. di Modena. Reggio è la Patria del celebre Poeta Lodovico Arioſto. Ella è sit. in una campagna fertile, al S. degli Appennini, ed al N. di una gr. pianura, ed è diſtante 6. leghe al N. O. da Modena, 6. al S. E. da Parma, 12. al S. O. da Mantova, 33. al S. E. da Milano. lon. 28. 12. lat. 44. 43. Il D. di Reggio tocca verso l' O. il D. di Modena; appart. al D. di Modena, salvochè il March. di S. Martino d' Este, il quale appart. a un P. di queſto nome.

Reggio di Calabria, *Regium Julii*, Città ant. ed alquanto consid. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Sede Arcivesc. ed una fabbrica di lana di peſce (*Lana fucida*). Il peſce, che la produce è una ſpecie d' Oſtrica. Detta Città è ſtata più volte saccheggiata da' Turchi. Giace all' eſtremità degli Appennini, sul Faro di Meſſina, ed è lontana 80. leghe al S. per l' E. da Napoli, 34. al S. per l' O. da Cosenza. lon. 33. 38. lat. 38. 6.

Reichenbach, Città d' Al. nel paeſe di Voigtland, celebre pel suo gr. traffico, la quale appart. all' Elettore di Saſſonia. V' ha un' altra Città di queſto nome nella Sleſia, nel P. di Schweidnitz, sopra un fi. del medesimo nome. Fu soggiogata nel 1533. dagli Imp. i quali paſſarono a fil di ſpada tutti gli abitanti.

Reichenberg, *Reichenberga*, Caſt. d' Al. nel Cir. del Reno Sup. nella C. di Catzenelenbogen. E' sit. sopra d' un monte, presso il Reno, ed appart. al P. d' Haſſia Rheinfels. lon. 25. 22. lat. 50. 4.

Reichenſtein, Città pic. d' Al. nella Sleſia, discosta 2. leghe da Glatz, è rinomata per le miniere, che trovanſi ne' suoi contorni, fralle quali ve n' è una d' oro. lon. 24. 30. lat. 50. 25.

Reichenweyer, Città di Fr. nell' Alſazia, sotto Keyſersberg.

Reichersberg, Città pic. d' Alemagna nella Baviera, sul fi. Eno.

Rei-

Reichshofen, Città pic. di Fr. nell' Alſazia inferiore con un Caſtello nelle vicinanze d' Haguenau. Fu conquiſtata dal C. Pal. nel 1633.

Reiſſenberg, borgo d'Al. nel Landgrav. di Aſſia-Caſſel, con un Caſt. ſopra un monte.

Reiſſerſcheid, Città pic. d' Al. nel Circ. del Reno inf. nel Diſtretto d' Eifalia, guardata da un Caſt.

Reillane, Città pic. di Provenza, nella *Vigheria* d' Alx, la quale ha titolo di Vicecontea.

REIMS, *Remi*, *orum*, Città di Fr. nella Sciampagna, di cui pretende di eſſere la Cap. ſiccome l' è del Remeſe. Ell' è una delle più ant. più celebri, più gr. e più belle del R. di Fr. Ha Sede Arciv. il cui Capo è primo Duca, e Pari di Fr. Legato della S. Sede, Primate della Gallia Belgica, una Curia Prefidiale, una famoſa Univ. 5. Abazie, delle quali la più celebre è quella di San Remigio, e quantità di ſuperbi Edifizi, fra' quali la Cattedrale, ed il Palazzo Arciveſc. ſono i più rimarchevoli. In queſta Città s' incoronano i Re Fr. ed il ſuo Arciveſc. ha il privilegio come primo del R. d' ungere i Re collo iſteſſo olio, che portò dal Cielo una Colomba in un' ampolla, col quale fu battezzato il Re Clodoveo, e che ſi conſerva ancora al giorno d' oggi in una Cappella, preſſo il magnifico Sepolcro del ſopraccennato S. Remigio, già Arciveſc. di Reims. Queſta è la Patria del Colbert, del Ruinart, e di più altri Uomini inſigni. Queſta Città ſiede in una pianura tutt' attorniata da monticelli, i quali producono un vino delizioſo, ſul fi. Vesle, ed è diſcoſta 25. leghe al N. da Troyes, 34. al N. E. da Parigi, 40. al N. O. da Nancì, 10. al N. O. da Chalons, 50. al N. per l' E. da Dijon. lon. 21. 42. 53. lat. 49. 14. 36.

Reine (S.) borgo di Fr. in Borgogna, nel Baliaggio di Semur-en Auxois, ſopra un monte.

Reineck, Città pic. d' Al. nella Franconia, ſul fi. Sal, con un Caſtello. Il Caſtello appart. all' Elettore di Magonza, e la Città al C. d' Hanaw.

Reinfrew, *Renfroana*, Città di Scozia, Cap. di una Baronia del medeſimo nome, della quale il P. di Scozia porta il titolo. Giace ſul fiume Clyd, o ſia Glotta, ed è lontana 3. leghe da Glaſcow, 22. al N. O. da Edimburgo. lon. 13. 25. lat. 56. 20.

Reiperſweiler, luogo di Fr. nell' Alſazia.

Ralecq, Abazia di Francia in Bretagna, nella Dioceſi di San Paul de Laon, è de' Ciſtercienſi, e rende 11000. lire.

Remiremont, *Romarici mons*, Città di Lorena, nella Dioc. di Toul, nel Voghese, la quale ha un illuſtre Capitolo di Dame, col titolo di Canonicheſſe, le quali ſono tenute di far rigoroſe prove di Nobiltà, e la cui Badeſſa è P. dell' Imp. Ell' è ſit. ſulla Moſella, appiè de' Monti Voghesi, è diſcoſta 17. leghe al S. per l' E. da Nancy, 11. al N. O. da Montbeliard, 22. al N. E. da Beſanzone, 78. all' E. pel S. da Parigi. lon. 24. 22. lat. 48. 5.

Remy (S.) *Fanum S. Remigii*, luogo di Francia nella Provenza, nella Dioceſi d' Avignone, 4. leghe diſtante da Arles. E' notabile per i natali di Michele, e di Giovanni *Noſtradamus*.

Remy, borgo di Francia nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſdizione di Clermont, con un Regio Tribunal di giuſtizia.

Rendsburg, *Rendsburgum*, Città d' Al. nel D. d' Holſtein, ſu i confini del D. di Slefwick, con un Caſtello. Fu ſoggiogata dagl' Imp. nel 1627. e dagli Svezzeſi nel 1643. Appart. al R. di Dan. ed è attorniata dal fi. Eider 5. leghe al S. E. da Slewiek. lon. 27. 28. lat. 54. 30.

RENNES, *Rhedones*, Città ant. e confid. di Fr. Cap. di tutta la Bretagna, la quale ha Sede Epiſc. ſotto alla Metropoli di Tours, due Abazie, un Parl. ec. e molti bei Palazzi. Nell' anno 1720. fu aſſai danneggiata da un terribile incendio. Detta Città ha dato i natali al famoſo P. Tournemine Geſuita. Giace nella baſſa Bretagna, ſul fi. Vilaine, che la divide in due parti, ed è diſcoſta 23. leghe al N. da Nantes, 44. al N. O. da Tours, 17. al S. E. da S. Malò, 78. all' O. pel S. da Parigi. lon. 17. 53. 7. lat. 48. 6. 45.

Reno, *Rhenus*, gr. fi. dell' Europa, il quale ſcaturiſce nel Monte S. Gottardo, nel paeſe de' Grigioni, nella Lega Sup. e dopo aver traverſato una parte della Germania, e de' Paeſi Baſſi, va a terminare ne' canali, che ſono ſotto Leyden, preſſo il Mare. Da queſto fiume hanno ſortito il loro nome 2. Cir. d' Al. l' uno de' quali è chiamato *il Cir. del Reno Sup.* e l' al.

l'altro *il Cir. del Reno Inf.* Il Cir. del Reno Inf. ed il Cir. Elettorale comprende gli Arcivesc. di Magonza, Treviri, e Colonia, e la parte del Pal. che tocca all' Elettore Palatino. Il Cir. del Reno Sup. comprende i Vesc. di Basilea, Argentina, Spira, Worms, parecchi Stati de' Cadetti della Casa Palatina; i Landgraviati d'Hassia, e molte Città Imp. e Contee.

Renty, *Rentica*, Città pic. di Fr. nell' Artesia, con titolo di Marchesc. ch' è il primo di questo paese. Ella è memorabile a cagione di quel gr. fatto d'armi, che ivi seguì a' 13. Agosto dell'anno 1554. Giace sul fi. Aa, fu i confini della Picardia, 4. leghe al S. O. da S. Omer, 12. al N. O. da Arras, 50. al N. da Parigi. lon. 19. 45. lat. 50. 36.

Reole (la) *Regula*, Città pic. di Fr. nel Bazadese, ove Lodovico XIV. trasferì per qualche tempo il Parl. di Bourdeaux. Giace sulla Garonna, 8. leghe da Bourdeaux. lon. 17. 35. lat. 44. 35.

Requena, *Requena*, Città fortificata di Spa. nella Castiglia Nuova, fu i confini del R. di Valenza, con un Cast. Fu conquistata da Milordo Peterborough nel 1706. ricuperata dal D. d' Orleans nel 1707. Ella è sit. sul pic. fi. Oliana, che sbocca nel fi. Xucar, e discosta 17. leghe all'O. da Valenza, 24. al S. E. da Cuenza, 52. all'E. pel S. da Madrid. lon. 16. 40. lat. 39. 30.

Rescht, *Rescha*, Città ampia di Persia, Cap. d'un distretto del medesimo nome, e di tutto il Kilan. Qui i viveri sono a buon patto. E' sit. in una pianura fertile, attorniata da monti, in mezzo a quantità di piante, e diffondesi a guisa di mezza luna, lungo il Mar Caspio, da cui è distante solo 2. leghe. lon. 68. 25. lat. 37. 28.

Resovia, o Rezow, *Resovia*, Città pic. della Polonia Minore, nel Pal. di Russia, munita di un Cast. nella quale si tiene ogni anno una bella fiera. Giace sul fiume Wisoch. lon. 40. 12. lat. 40. 53.

Ressel, Città pic. di Polonia, nel Pal. di Warmia, presso il Lago di Zain. Qui fu sconfitto un corpo di Tartari l'anno 1720.

Ressons, borgo di Fr. in Picardia nella giurisdizione di Montdidier.

Ressons, Abazia di Fr. in Normandia nella Dio. di Rouen, è de' Premostratensi, e rende 2500. lire.

Restignè, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisdizione di Saumur, con un cast.

Retford, *Retfordium*, Città d'Ing. nella Prov. di Nottingham, la quale invia 2. Deputati al Parl. ed è discosta 55. leghe da Londra. lon. 16. 36. lat. 53. 16.

Rethel, o Retel, *Rethelium*, Città ant. di Fr. nella Sciampagna, Cap. del Retelese, con titolo di D. eretto nel 1581. Questa Città è stata presa, e ripresa più volte. Fu conquistata dagli Spa. nel 1650., e da loro abbandonata, dopo essere stati battuti dal Plessis-Praslin Maresciallo di Fr. a' 15. Decembre del medesimo anno. I medesimi se n' impadronirono di bel nuovo nel 1653., ma furono costretti da' Sig. di Turena, e la Fertè Generali Fr. a restituirla dopo 4. giorni d'attacco, a' 9. di Luglio dello stesso anno. E' sit. presso il fi. Aine, sopra d'un monte, e discosta 9. leghe da Reims al N. E. 17. al N. da Challons, 12. da Sedan al S. O., e 43. al N. da Parigi. lon. 22. 5. lat. 49. 35.

Il Retelese ha i Paesi Bassi al N. l' Argonna, ed il Clermontese all' E., il Remese al S., il Laonese all' O. Questo paese ha buoni pascoli, molti boschi, e molte fucine.

Rethem, luogo d' Alem. nel D. di Luneburg, sull' Aller.

Retimo, *Rethimna*, Città Episc. dell' Isola di Candia, resid. d' un Bassà, Cap. d'un distretto, che fa la terza parte dell' Isola, con un porto guardato da una cittad. Fu perduta da' Veneziani nel 1646. Giace sulla Costa Settentr. dell' Isola, in una bella campagna, 18. leghe da Candia. lon. 42. 20. lat. 35. 22.

Retz, *Radezia*, distretto di Fr. che fa parte della Dioc. di Nantes nella Bretagna, eretto in D., e Pari nel 1591. a favor di Alberto Gondi. Machecou è il luogo primario di questo distretto.

Revel, *Rebellum*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca Sup. nella Dioc. di Lavaur, presso il monte Nero. Fu presa, e fortificata da' Riformati: ma le sue fortificazioni sono state demolite. lon. 19. 41. lat. 43. 30.

Revel, *Revalia*, Città gr. ricca, e forte dell' Imp. Russo, nella Livonia Sup. Cap. dell' Estonja, o sia

Est-

Eſtheu, con Veſc. Suf. di Riga, ed un buon porto. Era per l' addietro Anſeatica. Soſtenne un lungo aſſedio nel 1577. Detta Città eſercita un gran traffico, dopochè ne ſono padroni i Moſcoviti. Ha dato i Natali a Martino David. Ella è ſit. ſulla coſta del golfo di Finlanda, parte in una vaga pianura, e parte ſopra d' un monte, ſulla cui cima v' è un Caſt. ed è diſcoſta 50. leghe al N. da Regia, 40. all' O. da Narva, 30. al S. E. da Abo, 33. all' O. pel S. da San Petresburg. lon. 42. 42. lat. 59. 23.

Revero, luogo alquanto ſorte d' It. nel Mantovano, ſul Pò, in faccia a Oſtiglia, diſcoſta 8. leghe al S. E. da Mantova, e 4. al N. E. dalla Mirandola. lon. 28. 44. lat. 44. 58.

Reigny, borgo di Fr. in Turena, nella giuriſdizione di Amboiſe, con tit. di March., e una Caſtellania Regia.

Revilly, luogo di Fr. nel Berry, nella Dio. di Bourges, ſul fi. Aveirou, 6. leghe diſtante da Bourges.

Revin, *Revinum*, Città pic. di Fr. ſulla Moſa, verſo le frontiere della Sciampagna, e dell' Hannonia. Appart. alla Fr. dell' anno 1679. in qua.

Reutlingen, *Reutlinga*, Città libera Imp. d' Al. nel circ. della Svevia, nel D. di Wirtemberga. Nel 1247. dovette Enrico Landgravio di Turingia levarne l' aſſedio. Siede in una pianura, ſul fi. Eſchez, preſſo il Neker, 4. leghe da Tubingen all' E. lon. 26. 45. lat. 48. 31.

Reygny, borgo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di Roano.

Reyna, *Regina*, Città ant. di Sp. nell' Andaluzia, ſit. in una pianura, con un Caſt. ſopra di un' eminenza. Fu tolta a' Mori da Alfonſo IX. nell' anno 1185.

Rez, o Retz, *Retza*, Città pic. d' Al. nell' Auſtria, ſulle frontiere della Moravia, in un terr. fertile di buon vino. Fu preſa, e ſaccheggiata da' Boemi nel 1424. Mattia Corvino ſe n' impadronì nel 1485.

Rezan, o Rhezan, *Retzania*, Città ant. e alquanto ſpazioſa di Ruſſia, Cap. del D. del medeſimo nome, e reſidenza d' un Arciv. nell' an. 1568., fu quaſi del tutto rovinata da' Tartari di Crimea. Ell' è ſit. ſul fi. Occa, e diſcoſta 62. leghe al S. E. da Moſcua. lon. 60. 12. lat. 54. 54.

Rheinberg, o Rheinbergen, *Rheinberha*, Città gr. e forte d' Al. nel circ. del Reno inf. nel Colonieſe, la quale fu preſa da' Fr. nel 1689., e da' medeſimi preſidiata nel 1702. Si ſottomiſe alla Pruſſia l' anno 1703., dopo eſſere ſtata qualche tempo rinſerrata per mezzo d' un blocco, ma nella pace d' Utrecht ritornò ſotto l' ubbidienza dell' Arciveſc. di Colonia. Giace in un ſito comodo ſul Reno, 16. leghe al N. O. da Colonia. lon. 24. 14. lat. 51. 30.

Rheineck, o Rhineck, Città d' Al. nel Colonieſe, ſul Reno. lon. 25. lat. 50. 27.

V' è un' altra Città di queſto nome negli Svizzeri Cap. del Rheintal, ſul Reno, preſſo il lago di Coſtanza, guardata da un buon Caſt. lon. 27. 28. lat. 47. 18.

Rheinfeld, o Reinſeden, *Rhenofelda*, Città pic. ma forte d' Al. nel Cir. della Svevia, la migliore fra le 4. Città Silveſtri, ſoggetta alla Caſa d' Auſtria. Ell' è ſtata più volte preſa, e ripreſa nelle guerre d' Al. Queſta Città è memorabile a cagione della battaglia, che ivi ſeguì nel 1638., ed è ſit. ſulla ſponda ſiniſtra del Reno, ſopra del quale vi è un bellisimo ponte, 3. leghe da Baſilea all' E. 9. da Briſacco al S. E., e 8. al S. O. da Friburgo. lon. 25. 28. lat. 47. 40.

Rneinfels, *Rhenofelda*, Catt. d' Al. nel cir. del Reno Sup. nella C. di Rheinfels, il quale è ſtimato una delle più importanti Piazze, che ſieno ſul Reno, tanto a cagione del ſito, quanto per le ſue fortificazioni. Giace vicino a S. Goar, a cui ſerve come di Cittadella; ed è diſcoſta 6. leghe da Coblentz al S. lon. 25. 18. lat. 50. 3.

Rheinland, nome, che ſi dà ad una parte dell' Ol. Merid. la quale ſtendeſi ſopra ambe le ſponde del Reno, dal Kennemerland, e l' Ye, ſino al Deſtland, e Schieland, e dal mar di Germania, ſin' all' Amſtelland. La Città Cap. è Leyden.

Rheintal (il) valle degli Svizzeri, di 6. leghe in circa di lunghezza, lungo il Reno, dalla Bar. di Sachſen ſino al lago di Coſtanza. Queſto paeſe è fertiliſſimo, maſſime di vino, e non ſolo riconoſce gli otto Cantoni vecchi per padroni, ma anche quello d' Appenzel.

Rhein-

Rheinwald, *Renana vallis*, valle ſpazioſa del paeſe de' Grigioni, nella Lega Sup. ove il Reno ha le ſue ſorgenti.

Rhenen, *Rhena*, Città ant. e forte delle Prov. unite, nella Prov. d' Utrecht, ſul Reno.

Rhoſchac, *Rhoſacum*, gr. e bello borgo degli Svizzeri nel Dominio dell' Abazia di S. Gallo, ſul lago di Coſtanza, in faccia a Lindau.

R I

Rialexa, o Rialejo, Città dell' Amer. Sett. nella Prov. di Nicaragua, nella nuova Spagna. Siede in una pianura, ſopra d' un pic. fi. 2. leghe dal mar del Sud, ove vi ha un ottimo porto. Qui l' aria è poco ſana a cagione delle paludi. lon. 290. 25. lat. 12. 25.

Rians, borgo della Provenza nella Dio. di Aix, con tit. di March., cap. di una valle.

Ribadavia, *Ribadavia*, Città di Spa. nella Galizia, col titolo di C. Ell' è ſit. ove i fi. Minho, e Avia concorrono, in un terr. che produce il miglior vino di Sp. *6.* leghe da Orenſe al S. O. lon. 9. 50. lat. 42. 13.

Ribadeo, *Rivadium*, Città di Sp. nella Galizia, la quale ha titolo di C. ed un buon porto. Giace preſſo le foci del fi. Ribadeo, ſulle pendici d' una rupe; ed è diſtante 10. leghe da Lucara. lon. 10. 48. lat. 33. 44.

Ribas, *Riba*, Città di Spa. nella Caſtiglia Nuova, col titolo di March. la quale fu fabbricata da Riba di Segovia, l' an. 1100., ed è ſit. ſul fiu. Xarama, 3. leghe da Madrid.

Ribaudan, *Sturium*, una delle Iſole d' Hieres, *vedi* Hieres.

Ribaupierre, *vedi* Rapolfſtein.

Ribemont, *Ribodi mons*, Città di Fr. nella Picardia, preſſo il fi. Oiſe, ſopra d' un' eminenza, 4. leghe diſtante da S. Quentin con un' Abazia de' Benedittini, che rende 10600. lire, e una Prepoſitura Regia. lon. 21. *6.* lat. 49. 48.

Ribera Grande, Città dell' Iſola di S. Jago, una dell' Iſole del Capo Verde, la quale ha Sede Epiſc. ſotto alla Metropoli di Lisbona, ed un buon porto. Giace fra due monti altiſſimi in mezzo a' quali ſcorre un fi. lon. 353. 50. lat. 15.

Richelieu, *Ricolocus*, Città pic. di Fr. nel Poitù Sup. nella Dioceſi di Poitiers, la quale ha titolo di D. e Pari, ed un bel Caſt. Fu piantata dal Cardinale di Richelieu nel 1637. il quale le ha impoſto il ſuo proprio nome. Qui le contrade ſono tutte quante tirate a linea retta; e vi ſi vedono molte belle Piazze. E' ſit. ſu i fi. Amable, e Vide, e diſcoſta al N. 11. leghe da Poitiers, 10. al S. O. da Tours, 61. al S. O. da Parigi. lon. 17. 55. lat. 47.

I Fr. danno ancora il nome di Richelieu ad un gran numero di pic. Iſolette dell' Amer. Sett. nel Canadà. ſit. ſulla bocca del fiu. S. Lorenzo, nel lago di S. Pietro.

Richmond, *Rigodunum*, Città d' Ing. nel C. di Yorck, la quale ha titolo di C. ed è poſſeduta dagli Eredi di Carlo di Lenox, figlio naturale del Re Carlo II. Giace ſul fiume Swale, 9. leghe da Londra. lon. 15. 42. lat. 54. 22.

V' è un belliſſimo Borgo di queſto nome, 3. leghe diſtante da Londra, ove il Re ha una villa di diporto molto delizioſa, e nella quale ſono morti Edoardo III. Enrico VII. e la Regina Eliſabetta.

Ricume, luogo di Fr. in Guaſcogna, nella Romagne, con un Regio Tribunal di Giuſtizia, che non ha appello.

Riedenburg, *Rodenburgum*, Città pic. d' Al. nella Baviera Sup. ſotto la Reggenza di Monaco, col titolo di C. ed un Caſt.

Riedlingen, Città pic. d' Al. nella Svevia, ſul Danubio, la quale appart. alla Caſa d' Auſtria.

Rietberg, *Rieteberga*, Borgo groſſo d' Al. luogo primario d' una C. del medeſimo nome, nel cir. di Weſtfalia, preſſo Paderborn. La C. ha *6.* leghe di lunghezza, 2. di larghezza; ed appart. oggidì al Re di Pruſſia.

Rieti, *Reate*, ant. Città d' Ita. nello Stato della Chieſa, nel D. di Spoleto, verſo i confini dell' Abruzzo, con Veſc. immediatam. ſotto la S. Sede Apoſtolica. Giace ſul fi. Velino, preſſo il lago di Rieti, ed è lontana 11. leghe al S. per l' E. da Spoleto, e 15. al N. E. da Roma. lon. 30. 22. 40. lat. 42. 24. 25.

Rieux, *Rivi*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca Sup. con Veſc. Suf. di Toloſa, eretto nel 1317. Ell' è ſit. ſul fiu. Riſe, il quale sbocca un po' al diſotto nella Garonna, ed è lontana 10. leghe al S. O. da Toloſa, 33. all' O. da Narbona, 170. al S. per l' O. da Parigi. lon. 18. 52. lat. 43.

K.

36. Nella Linguadocca inf. vi è un altro luogo del medesimo nome, nella Dio. di Narbona, con tit. di C.

Riez, *Reji Apollinarii*, Città pic. di Fr. nella Provenza, con Vescovo Suf. d'Aix, la quale è molto popolata. Qui si tenne un Concilio nel 439. E' sit. sul fi. Auvestre, in una pianura abbond. di buon vino, e frutti eccellenti, e discosta al N. E. 14. leghe da Aix, al S. E. 10. da Sisteron, al N. E. 21. da Toulon, 156. al S. per l'E. da Parigi. lon. 23. 57. lat. 43. 52.

RIGA, *Riga*, Città ricca, grande, popolata, e forte dell'Imp. Russo, già Anseatica; Cap. della Livonia, la quale ha un porto molto frequentato. Prima che l'Eresia ingombrasse il paese, vi era un Arcivesc. di gr. considerazione, il qual fu secolarizzato nell'anno 1566. Detta Città esercita un prodigioso traffico di pelli di tutte le maniere, pece, catrame, ec. Nel 1621. fu tolta da Gustavo Adolfo a' Polacchi, i quali tentarono poi, ma in vano, di ricuperarla nel 1622. Il Czar dovette levarne l'assedio l'anno 1656.; ma nel 1710. fu soggiogata da' Moscoviti, e d'allora in qua è rimasta in loro potere. Ella è munita di parecchi Forti, e sit. in una pianura spaziosa, sul fiu. Dwina, o sia Duna, 2. leghe dalle sue foci nel Baltico, 78. al S. E. da Stockolm, 86. al S. O. da Petresburg, 72. al N. E. da Elbing. lon. 42. lat. 56. 53.

Rignac, borgo di Fr. nella Saintonge, nella Dio., e giurisdizione di Saintes.

Reigny, Abazia de' Cistercienſi in Fr. nella Diocesi di Auxerre; rende 6000. lire.

Rika, Città cap. di un Beglierbeglic, del Diarbekir in Asia.

Rillé, luogo in Fr. in Anjou, nella giurisdizione di Baugé, con tit. di Baron., ed un Priorato.

Rimini, *Ariminum*, Città bella, ant. e ben popolata d'Ita. nella Romagna, con Vesc. sotto alla Metropoli di Ravenna, ed un Cast. Qui vedonsi ancora al presente molte reliquie d'antichità, e molti superbi Edifizj. Questa Città ha dato i natali a Gregorio l'Eremita, ed a Pietro, e Giacomo Leoni. Quivi si tenne un Concilio nel 371. Siede in una pianura fertile, e ben coltivata, ove il fiume Marecchia mette capo nell'Adriatico, ed è distante 8. leghe al S. E. da Ravenna, 7. al N. O. da Pesaro, 58. al N. per l'E. da Roma. lon. 29. 23. 6. lat. 44. 25. 5.

Rimmagen, *Rigomagum*, Città pic. d'Al. nel D. di Giuliers, sul Reno. Nel 1633. fu incenerita dagli Svezzesi. Non lungi da essa vedonsi ancora varie antichità Romane.

Ringcoping, Città di Dan. nel Nord-Jutland nella Dioc. di Ripien, sulla parte Occid. della Prov.

Ringsted, *Ringstadium*, Città di Dan. nell'Isola di Zelanda, cap. del Baliaggio dello stesso nome. Vi sono i sepolcri di Valdimaro I., e di Errico il Pio, Re di Dan. lon. 29. 45. lat. 55. 28.

Rintlens, *Rintelia*, Città d'Al. nel Cir. di Westfalia, nella C. di Schawenburg, con Università fondata nel 1612. da Herneſt, P. di Holstein. Fu sottomessa dagli Svezzesi nel 1633. Giace sulla Visera, 6. leghe da Minden. lon. 26. 46. lat. 52. 18.

Rio-Grande, *Fluvius magnus*, gr. fi. dell'Amer. Merid. il quale scaturisce nel Popayan, traversa il nuovo R. di Granata, e scaricasi per tre foci nel mar del Nord.

Rio Grande, fi. e Capitaneria dell'Amer. Merid. nel Brasile, che confina al N. col Paraguai, all'E. col mar del N., al S. colla Capitaneria di Tameraca, e all'O. colla Tapuye. Vi sono alcuni pochi Port.

Rio-de-la-Hacha, fi. dell'Am. Merid. nel R. nuovo di Granata, il qual dà il suo nome ad una Prefettura, e gettasi nel mar del Nord.

Rio-de-la-Hacha, o Nuestra Senora de los Remedios, Città dell'Amer. Merid. nel R. Nuovo di Granata. Cap. della Prefettura del medesimo nome, sul fi. Hacha, presso il mar del Nord, in un ter. fertile. Era per l'addietro molto ricca a cagione delle tante perle, che pescavansi sulle sue coste. lon. 306. lat. 11.

Rio de la Plata, *vedi* Plata.

Rio Real, fi. dell'Amer. Merid. nel Brasile, di cui non sono ancora note le sorgenti. Dicesi, che detto fi. abbia de' rami, i quali stendonsi 150. 200., e 240. leghe nelle Terre, e che concorra lungo spazio col fi. San Francesco.

Rio da Volta, fi. rapidissimo d'Afr. nella Guinea, sulla Costa d'Oro, il quale sbocca nel mare, 10. leghe da Acara.

Riom, *Ricomagus*, Città ricca, e confid. di Fr. la 2. dell'Avergnese, con

con Siniſcalcato, e Curia Preſidiale. Fu ſottomeſſa dal Re Filippo Auguſto dopo parecchi aſſalti. Quì ebbero i natali il famoſo P. Sirmond Geſuita, Giovanni Sirmond ſuo Nipote, Genebrad Arciveſc. d'Aix, e D. Agoſtino Touttée. E' ſit. ſopra d'un colle nella Limagna, e diſcoſta 3. leghe al N. E. da Clermont, 19. al S. O. da Moulins, 86. al S. da Parigi. lon. 20. 46. lat. 45. 51. 30.

Rions, *Riontium*, pic. Città di Fr. nella Guienna nel Bordeleſe, diſtante 3. leghe da Bourdeaux.

Rioux, borgo di Fr. nella Saintonge, nella giuriſdizione di Saintes.

Rioxa, *Ruconia*, pic. Provincia di Spa. nella Caſtiglia Vecchia, la quale è molto amena, e abbond. di grano, vino, e miele. Ha acquiſtato il ſuo nome dal fi. Rio-Oxa, che la traverſa.

Ripa Tranſone, *Cupra Montana*, Città pic. e forte d'Ita. nello Stato della Chieſa, nella Marca d'Ancona, con Veſc. Suf. di Fermo, diſcoſta 2. leghe dal golfo di Venezia, 2. da Montalto, e 3. da Fermo. lon. 31. 17. 0. lat. 43. 0. 24.

Ripaille, Borgo di Savoja, nel Chablais, ſopra un pic. fi. che ſi getta nel lago di Ginevra. Si dice, che Amadeo di Savoja, Antipapa col nome di Felice V. vi ſi ritirò, per guſtare i piaceri della vita, e che vi menò una vita aſſai delizioſa. Queſto borgo è una lega diſtante da Thonon. lon. 24. 10. lat. 46. 23.

Ripen, *Ripa*, Città di Dan. nella Jutlanda Sett. Cap. della Dioceſi di Ripen, il cui Veſcovo è Suffr. di Lunden, con un buon porto di mare, un Caſt. e 2. Collegi, nell'uno de' quali vi è una Biblioteca pubblica. Vedonſi nella Cattedrale i Sepolcri di parecchi Re di Dan. In queſta Città il Commercio è molto in fiore, è ſit. preſſo le foci del fi. Nipſaa, in ter. abbond. di buoni paſcoli, il quale ſomminiſtra i migliori buoi della Dan. ed è lontana 18. leghe al N. O. da Sleſwick, 22. al S. per l'O. da Wiburg. lon. 26. 25. lat. 55. 25.

La Dioceſi di Ripen confina al N. con quelle di Wiburg, e d'Arhus, al S. col D. di Sleſwick, all'E. e all'O. col mare.

Rippon, *Uriponium*, Città mercantile nella Prov. di Yorck, notabile per le ſue buone fabbriche di panni, e ſproni. Manda 2. Deputati al Parl. ed è ſit. ſul fi. Youre, 73. leghe al N. O. diſtante da Londra, lon. 15. 58. lat. 54. 3.

Riquier (S.) *S. Ricarii Fanum*, Città pic. ed ant. di Fr. nella Picardia, nella C. di Ponthieu, con una celebre Abazia, in un paeſe fertile, ſul pic. fi. Cardon, ed è diſcoſta 6. leghe al N. O. da Amiens, 2. al N. E. da Abbeville, 38. al N. da Parigi. lon. 19. 26. lat. 50. 10.

Ris, *Rivus*, luogo di Fr. nel Borboneſe, nella giuriſdizione di Gannat, vicino all'Allier.

Riſelle, luogo di Francia nell'Armagnac, nella Dio. di Auch.

Riſwick, *Riſvicum*, villaggio de' Paeſi Baſſi, nell'Olanda, con Caſtello celebre per la pace univerſale ivi conchiuſa nell'anno 1697. fra l'Imper. il Re di Francia, ed altre Potenze.

Riva, *Riva*, Città pic. e forte d'Ita. nel Veſc. di Trento, la quale fu conquiſtata da i Franceſi nel 1703. e poſcia abbandonata. Ell'è ſituata alle foci d'un picciolo fiume in capo al lago di Garda, e diſcoſta 7. leghe al S. O. da Trento. lon. 28. 22. lat. 45. 48.

Rivallo, luogo vago d'Ita. nel R. di Napoli nella Terra di Lavoro, ſopra d'un monte, diſcoſto 8. leghe da Napoli.

Riveſaltes, borgo di Francia nel Rouſſillon, nella Dioceſi di Perpignano, ſul fi. Egli, rinomato per i ſuoi buoni vini.

Riviere, luogo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di S. Stefano.

Riviere-Verdun, paeſe di Fr. che fa una parte dell'Armagnac, vicino alla C. di Cominges, lungo la Gerona.

Rivoli, *Ripolæ*, Città pic. ben popolata d'Ita. nel Piemonte, guardata da un belliſſimo Caſtello. Ella è piantata ſopra d'un colle ameno, e fertile, e diſcoſta 2. leghe da Torino, 14. da Cuneo. lon. 25. 6. lat. 44. 53.

Rivour, Abbazia di Fr. in Sciampagna, nella Dioceſi di Troyes; è de' Ciſtercienſi, e rende 5000. lire.

R O

Roa, *Secontia*, Città forte di Spa. nella Caſtiglia Vecchia, con Cittad. ed un bel Palazzo. E' ſit. ſul fiume Douro, in una vaſta campagna fertile di grano, vino, ec. ed è lontana 4. leghe al S. O. da Aranda, 30. al N. da Madrid. lon. 14. 20. lat. 41. 48.

Roaune, *vedi* Rouanne.

Ro-

Roben-Eliand, o Iſola Robin, Iſola d' Afr. verſo il Capo di buona Speranza, all' entrata della Baja della Table. Ha 3. leghe di circuito, e prende il nome dalla gr. quantità di conigli, che vi ſono. E' deſerta. lon. 17. 40. lat. merid. 33. 50.

Robil, o Rebil, *Rebellio*, Città pic. d' Al. nel cir. della Saſſonia inf. nel D. Mecklenburg, ſul fi. Muritz.

Rocca d' Anſo, luogo forte d' Italia nello Stato Veneto, nel Breſciano, preſſo il lago d' Idro. Vi reſide un Provveditore. lon. 28, 2. lat. 45. 50.

Rocca di Annone, e Rocca d' Arazzo, ſono due fortezze d' Ita. nel Monferrato, ciaſcuna ſopra d' un monte, ſulla ſtrada, che conduce da Aſti ad Aleſſandria.

Rocella (la) in lat. *Rupella*, in Fr. *Rochelle*, Città bella, gr. forte, molto ricca, e molto celebre di Fr. Cap. del Paeſe d' Aunis, la quale ha porto comodo, e ſecuriſſimo, Sede Epiſc. ſotto alla Metropoli di Bourdeaux, eretta nel 1649. un Collegio per le Umanità, ed una Scuola di Medicina, Notomia, e Botanica. Le caſe di queſta Città ſono belle, e fiancheggiate da Portici. La Piazza del Caſt. e una delle più belle del R. Il commercio poi vi fioriſce, al maggior ſegno, e conſiſte principalm. in vino, acquavite, ſale, carta, tele, ſaje, ec. che ſi trasferiſcono nell' Amer. I Calviniſti s' impadronirono di queſta Piazza nel 1557. e vi trionfarono lungo tempo; ma eſſendo ſtati rinſerrati per mezzo d' un duro blocco, dovettero per mancamento di viveri renderſi a Lodovico XIII. nel 1628. Ella è ſit. ſull' Oceano, e diſcoſta 35. leghe al N. da Bourdeaux, 27. al S. per l' E. da Nantes, 69. al S. O. da Orleans, 103. al S. O. da Parigi. lon. 16. 27. 16. lat. 46. 9. 43.

Roche (la) o ſia la Rocca, *Rupes Ardennæ*, Città ant. de' Paeſi Baſſi, nel D. di Lucemburgo, nella ſelva Ardenna, guardata da un Caſtello aſſai forte, piantato ſopra d' una rupe, e diſtante 13. leghe da Lucemburgo al N. O. lon. 23. 26. lat. 50. 5.

Roche-Bernard, *Rupes Bernardi*, pic. Città di Fr. in Bretagna, nella Dioc. di Nantes, ſulla Vilaine, 4. leghe lontana dalle ſue foci, con titolo di Baron. che è una delle ant. Bar. della Bretagna.

Roche-Chouart, *Rupes Cavardi*, Città di Fr. ſu i confini del Poitù, e del Limoſino, con titolo di Viceconteа, ed un Caſt. piantato ſopra la ſommità d' un monte, ſul pendio del quale giace la Città, preſſo un pic. fi. che ſi getta nel fi. Vienne. Ella dà il ſuo nome alla Caſa Roche-Chouart, ch' è una delle più conſpicue di Fr. ed è diſcoſta 25. leghe al S. per l' E. da Poitiers, 82. al S. per l' O. da Parigi. lon. 18. 30. lat. 45. 43.

Roche-Dirien, luogo di Fr. in Bretagna, 2. leghe diſtante da Treguier, famoſo per gli aſſedj, che ha ſoſtenuto, e per la battaglia, che vi ſeguì nel 1347.

Roche-Foucaud (la) *Rupes-Fucaldi*, Città di Fr. nell' Angomeſe, con un Caſt. e titolo di D. e Pari, che porta una delle più illuſtri Caſe del R. Giace ſul fi. Tardouere, 5. leghe al N. O. da Angoleme, 95. al S. per l' O. da Parigi. lon. 18. 2. 50. lat. 45. 44. 56.

Rochefort, *Rupifortium*, Città bella, e conſid. di Fr. nel Paeſe d' Aunis, con Porto comodiſſimo, la quale fu fatta fabbricare da Lodovico XIV. nel 1664. Ha un magnifico Spedale, parecchi magazzini ben forniti, ed un Arſenale. Giace ſul fi. Charente, una lega, e mezza dalle ſue foci. La bocca del fi. è guardata da parecchi Forri, i quali lo rendono inacceſſibile alle Navi, che ſe ne vorrebbero acoſtare. Ella è diſtante 6. leghe al S. E. dalla Roccella, 102. al S. O. da Parigi. lon. 16. 41. 26. lat. 46. 2. 34.

V' è un altra pic. Città del medeſimo nome nella Belſia, nella Dioc. di Chartres, ſopra un ruſcello, con titolo di C. una nel Foreſe, ſul pic. fiume Lignon, 4. leghe diſtante da Feurs, ed un' altra nell' Avergneſe, nella Dioceſi di Clermont.

Rochefort, *Rupifortium*, Città de Paeſi Baſſi, nel Condros, con titolo di C. ed un bel Caſt. Giace fra erte rupi, fu' confini del Veſc. di Liegi e del D. di Buglione, 2. leghe da S. Hubert, 6. al S. E. da Dinant, 20. al N. O. da Lucemburgo. Appart. alla Caſa d' Auſtria. lon. 22. 50. lat. 50. 9.

Roche-Macheren, Città de' Paeſi Baſſi, nel D. di Lucemburgo, guardadata da un Caſtello molto forte, e diſcoſta 6. leghe da Lucemburgo al N. E. Fu preſa, e ſaccheggiata da' Fr. l' anno 1639. lon. 24. lat. 46. 36.

Roche-Poſay, *Rupes Poſeti*, Città di Fr. nel Toreſe, ſul fiume Creuſe,

ſe, rinomata a cagione delle ſue acque minerali. lon. 18. 42. lat. 46. 45.

Rocheſter, *Roffa*, Città antica d' Ing. nella Prov. di Kent, con titolo di C. e Sede Veſc. Invia due Deputati al Parl. ed è ſit. ſul fi. Medway, ove ſi vede un de' più bei ponti dell' Ing. fabbricato dal Cavaliere Roberto Knolls, ſotto il R. d' Enrico VI. 13. leghe diſtante al S. E. da Londra. lon. 18. 4. lat. 51. 22.

Roche-ſur-yon, *Rupes de Yonem*, Borgo di Fr. nel Poitù, con titolo di P. Appart. alla Caſa di Borbon Contì ed è ſit. preſſo il fi. Yon, 85. leghe al S. O. da Parigi. lon. 16. 12. lat. 46. 38.

Rochliz, Città ant. d' Al. nella Saſſonia, nel Cir. di Lipſia, la quale ha un Caſt. alcune miniere di rame, ed un bel ponte ſul fi. Mulda. Fu preſa dall' Elettore di Saſſonia Gio. Federigo nel 1547., ma il D. Maurizio la recuperò qualche tempo dopo.

Rockizau, Città R. di Boemia nel Cir. di Pilſen; la quale fu preſa, ed incenerita da Ziſcka nel 1421. ma è ſtata dopo riſtabilita.

Rocoux, Villaggio de' Paeſi Baſſi, vicino a Liegi, notabile per la Battaglia, che i Franceſi guadagnarono agli 11. Ottobre dell' anno 1746.

Rocroy, *Rupes Regia*, Città forte di Fr. nella Sciampagna, nel Reteleſe, memorabile a cagione della Battaglia, che il P. di Condè, allora D. d' Enguien ivi guadagnò contra gli Spa. a' 19. Maggio 1643. Siede in una pianura attorniata da boſchi, fu' confini della Hannonia, 2. leghe, e mezza dalla Moſa, 5. al S. E. da Morienburg, 10. al N. da Rethel, 51. al N. E. da Parigi. lon. 22. 11. 37. lat. 49. 55. 36.

Rodano, *Rhodanus*, gr. fi. di Fr. il quale naſce nel monte della Forca, all' eſtremità Orient. della Valeſia, paſſa pel lago di Ginevra, e dopo aver traverſato il Lioneſe, Vienneſe, Valentineſe, la C. d' Avignone, e parte della Provenza, va a terminare nel golfo di Lion, 8., o 9. leghe al S. d' Arles. Egli riceve nel ſuo corſo, ch' è dal N. al S. molti fi. conſid. come ſono la Saona, la Duranza, l' Iſera, ec.

Rodas, Fortezza dell' Indie nel R. di Bengala, negli Stati del Gran Mogol, la quale è una delle più forti Piazze dell' Aſ. Ell' è piantata ſopra d' un monte, e diſcoſta 82. leghe d' Agre. lon. 102. 20. lat. 25. 22.

Rodès, *Segodunum*, Città bella, ed ant. di Fr. Cap. del Rovergue, con Veſc. eretto nel 450. Suf. d' Alby. Qui i PP. Geſuiti avevano un belliſſimo Collegio. Il campanile della Cattedrale è notabile a cagione della ſua altezza. Giace ſul fi. Aveiron, ed è diſtante all' O. pel S. 18. leghe da Mende, 28. al N. E. da Toloſa, 60. all' E. da Bourdeaux, 128. al S. da Parigi. lon. 20. 14. 20. lat. 44. 21. 1.

Rodeſto, o Rodoſto, *Radeſtum*, Città della Turchia Eur. nella Romania, la quale ha un Porto, e giace in un ſito ameniſſimo ſul pendio d' un colle, ſulla Coſta del mar di Marmora, 5. leghe al S. O. da Eraclea, 25. al S. O. da Coſtantinopoli. lon. 45. 12. lat. 40. 56.

Rodi, *Rhodus*, Iſola d' Aſia ſulla Coſta Merid. della Natolia, e della Prov. d' Aidinelli nel mar di Scarpanta. Ha 44. leghe in circa di circuito, 16. di lunghezza, e 6. di larghezza. L' aria di Rodi è ſalubre, ed il territorio ragionevolm. fertile, ma poco coltivato. E' memorabile per eſſere ſtata la reſidenza de' Cavalieri di Geruſalemme (ora di Malta) dal Gran Maeſtro Fulco Villaret, ſotto il R. di Filippo il Bello, Re di Fr. fin' al Gran Maeſtro Villiers, l' anno 1523. nel qual tempo fu eſpugnata da Solimano Imp. de' Turchi, e ſcacciati i Cavallieri, i quali ritiraronſi poſcia ſull' Iſola di Malta, ove hanno fiſſata la loro Sede. Dopo l' anno 1523. è ſempre ſtato Rodi ſotto il giogo Ottomano. Vi ha Rodi, ch' è una bella Città, guardata da parecchi buoni Caſt. e la Cap. dell' Iſola, con Porto eccellente ſulla Coſta Sett. Non è però in oggi in fiore, come fu a tempo de' Cavalieri. Oltre la Città, vi ſono ancora 6. Borghi. lon. 46. lat. 36. 24.

Roè, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Chateau-Gontier, con un' Abbazia degli Agoſtiniani, che rende 2800. lire.

Boeux, Città pic., e gelante de' Paeſi Baſſi, nell' Hannonia, con titolo di C. diſcoſta 3. leghe da Mona al N. E. lon. 21. 45. lat. 50. 29.

Roguina, borgo di Fr. nel Bojeleſe, nella giuriſdizione di Villa Franca.

Rohaczow, a Robazzovia, Città conſid. di Polonia, nel D. di Lituania, Cap. del terr. dello ſteſſo nome. Giace, ove il Nieper ſi uniſce all' Ordwa, 55. leghe da Kiovia al N. e 15. al N. O. da Rzeczica, lon. 49. 15. lat. 53. 12.

Ro-

Rohan, borgo di Fr. nella Bretagna, nella Dioc. di Vannes, col titolo di D. e Pari. Giace ſul fiume Aouſte, 10. leghe da Vannes al N. O. lon. 14. 43. lat. 48. 2.

Rolduc, *Rodia Ducis*, Città pic. de' Paeſi Baſſi, nella C. di Limburgo, munita d' un Caſt. e Cap. d' un diſtretto del medeſimo nome, la quale appart. alla Caſa d' Auſtria. Hanno gli Ol. in queſto diſtretto 4. villaggi ſotto la loro divozione. Roduc è diſtante 5. leghe all' E. da Valkenburg, 3. al N. da Aquiſgrana. lon. 23. 55. lat. 50. 52.

Rom, o Roem, *Roma*, Iſola di Dan. ſulla coſta Orient. della Jurlanda Merid. fra l' Iſola di Manoe, e quella di Sylt, o Syet. Ha 2. leghe di lunghezza, una di larghezza, e parecchi villaggi, in due de' quali trovaſi un pic. porto.

Rom, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di Poitiers, ſul fi. la Dive.

ROMA, *Roma*, ant. ſuperba, e gr. Città d' Eur. una delle più celebri dell' Univerſo, detta la *Santa*, cap. di tutta l'Ita. e di tutto il Mondo Criſtiano, ſit. nella Prov. chiamata *la campagna di Roma*. Fu fondata da Romolo, e diede il nome al famoſo Imp. Romano. Preſentemente vi riſiede il ſupremo Pontefice. Vedonſi in Roma molte preziose antichità, quali ſono i Bagni, gli Obeliſchi, Anfiteatri, Circhi, Colonne, Mauſolei, Archi Trionfali, ec. oltre una prodigioſa quantità di belle Statue. Fra un gr. numero di Chieſe, Palazzi, e pompoſi Edifizj, ammiraſi ſopra tutto la magnifica Chieſa di San Pietro, quella di San Gio. Laterano, quella di S. Maria Maggiore, il Vaticano, il Monte Cavallo, la Villa del D. Mattei, il Campidoglio, la Rotonda, i Palazzi di San Marco, di Cancellaria, di Farneſe, e preſſo la Piazza di Spagna, il Palazzo del Gran Duca, il Collegio Clementino, il Colleggio della Sapienza, e lo Spedale dello Spirito Santo; è degno pure d' ammirazione il Caſt. Sant' Angelo (il quale può ſervire di Cittadella) fabbricato da Bonifacio IX. Pontefice nel 1393. poſcia ben fortificato, e munito di 5. Baſtioni; e per epilogare le prerogative di queſta Città, diraſſi, che quì ritrovanſi radunate tutte le magnificenze di molti Regni, Giace ſul Tevere, quale ne traverſa una parte, ed è diſcoſta 270. leghe al S. E. da Parigi, 180. al S. O. da Vienna, 300. al S. per l' E. da Londra, 250. al S. per l' O. da Cracovia, 350. al S. per l' E. da Amſterdam, 300. al N. E. da Madrid, 300. al N. O. da Coſtantinopoli. lon. 30. 0. 0. lat. 41. 53. 54.

Romagna, *Romandiola*, Prov. d' It. nello ſtato della Chieſa, la quale confina al N. col Ferrareſe, al S. colla Toſcana, all' E. colla Marca d' Ancona, e il D. d' Urbino, all' O. col Bologneſe. Queſt' è un paeſe fertile, abbondante di buoni vini, grano, frutti ſaporiti, olio, cacciagioni, paſcoli, miniere, acque minerali, maſſime di ſaline, in cui conſiſte il maggior provento de' Romagnuoli. La Città cap. è Ravenna.

Romagnat, borgo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di Clermont.

Romagne, nome di due borghi di Fr., uno in Anjou, nella giuriſdizione di Montreuil, l'altro nel Poitou, nella giuriſdizione di Poitiers.

Romain-le-Puy, (S.) luogo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di Montbriſon.

Romain-Motier, *Romani Monaſterium*, Città pic., e galante degli Svizzeri, nel paeſe Romand, munita d' un Caſt., e Cap. d' un Baliaggio. Siede in una valle, appiè d' un alto monte.

Romand, paeſe degli Svizzeri, il qual confina verſo il S. colla Valeſia, e la Savoja, verſo l' O. col paeſe di Gez, e la Franca Contea, e diffondeſi ne' Cant. di Berna, e di Zurigo. Ha 24. leghe di lunghezza, ed è diviſo in 13. Baliaggi. Egli è di figura triangolare.

Romania, *Romania*, Prov. della Turchia Eur. la quale riguarda verſo il N. la Bulgaria, verſo l' E. il Mar Nero, verſo il S. l' Arcipelago, e il Mar di Marmora, verſo l' O. la Macedonia, e la Bulgaria, è fertile di grano, e paſcoli, ed in eſſo trovanſi miniere d' argento, piombo, ed alume. Ha un Baſsà che riſiede a Sofia, il cui Governo è il più conſiderabile de' Turchi, nell' Europa.

Romano, *Romanum*, luogo popolato d' Ita. nel Bergamaſco, ſopra un fi. che corre fra l' Oglio, ed il Serio. Ha Podeſtaria, ed eſercita un buon traffico.

Romans, *Romanum*, Città di Fr. nel Delfinato, la 2. del Viennese.

Siede in una vaga pianura, ſull' Iſera, ed è lontana 3. leghe dal Rodano, 10. al S. da Grenoble, 12. al S. da Vienna, 118. al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 42. lat. 45. 6.

Rome-de-Tarn (S.) luogo di Fr. nel Rouvergue, nella Dio. di Vabres, ſul Tarn.

Romency, borgo d' Inghilt. nella Prov. di Kent, il quale ha titolo di C.; ed invia 2. Deputati al Parlam. Egli è un de' 5. porti d' Ing. lon. 18. 40. lat. 50. 58.

Romeſe (il) *Rothomagenus Ager* diſtretto di Fr. nella Normandia ſup. il qual fa parte della Dio. di Rouen, ed è fra i fi. Sena, e Rillo.

Romhilden, o Romhild, Città d' Al. nella Franconia, guardata da un Caſt. la quale appart. al D. Sachſen Alterburn.

Romilly, borgo di Fr. in Sciampagna, nella giuriſdizione di Nogent-ſur Seine.

Romont, o Rondmont, *Rotundus Mons*, Città vaga, e forte degli Svizzeri, una delle principali del Cant. di Friburgo, col titolo di C. Ell' è piantata ſopra d'un monte rotondo, che domina da tutte le parti, è diſcoſta 4. leghe da Friburgo, 5. da Berna lon. 25. lat. 46. 50.

Romorantin, *Romorantinum*, Città di Fr. nel Bleſeſe, nella Sologna, coperta da un caſt. in cui ebbe i natali la Regina Claudia Moglie di Franceſco I. E' ſit. ſul ruſcello Morantin, che ſi perde nel fi. Saudre, è diſcoſta 18. leghe all' E. da Tours, 40. al S. per l' O. da Parigi lon. 19. 22. lat. 47. 20.

Ronciglione, *Roncilio*, luogo galante d' It. Cap. d' un pic. Stato del medeſimo nome, rinchiuſo nel Patrimonio di S. Pietro, il quale appart. oggidì al Papa. Ell' è ricca, ben popolata, e ſit. ſul fi. Tereja, ed è diſtante 5. leghe al S. da Viterbo, e 11. al N. O. da Roma. lon. 29. 50. lat. 42. 15.

Ronda, *Arunda*, Città bella, e forte di Spag. nel R. di Granata, ſulle frontiere dell' Andaluzia, con un Caſt. e titolo di *Citè*. Nel 1485. fu tolta a' Mori da Ferdinando il Cattolico. Ell' è piantata ſopra d' una rupe molto ſcoſceſa, preſſo Rio Verde, è diſcoſta 8. leghe al N. O. da Gibilterra, 25. al S. E. da Siviglia, lon. 12. 43. lat. 36. 32.

Roneby, o Runeby, Città ben popolata di Svezia, nella Bleckingia, attorniata tutta quanta da rupi, e diſcoſta una lega dal mare.

Ronsberb, luogo di Boemia nel circ. di Piſen, preſſo ad Herſtein, con un Caſt.

Ronſenac, borgo di Fr. nell' Angomeſe nella giuriſdizione di Angouleme.

Roque (la) Città pic. di Fr. nella Linguadocca, nella Dioc. di Nimes, la quale giace in ſito ameno e di acceſſo difficile. Il D. di Rohan Capo de' Proteſtanti tentò inutilm. d' impadronirſene a tempo delle guerre di Religione.

Roquebrune, luogo del Pr. di Monaco, con un caſt. ſul mare, diſtante una lega da Monaco, e da Menton.

Roquefort, luogo di Fr. nel Rourgue, nella giuriſdizione di Milhaud.

Roquefort-de-Marſan, luogo di Fr. in Guaſcogna, nella Dio. d' Aire, ſulla Douze, 4. leghe diſtante da Mont-de-Marſan.

Roquelaure, luogo di Fr. nell' Armagnac, col titolo di D. e Pari.

Roquemadour, *Rocomagus*, luogo di Fr. nel Quercy, nella Dioceſi di Cahors.

Roquemaure, *Rupes Maura*, Città di Fr. nella Linguadocca inf. col titolo di Bar. Giace preſſo il Rodano, ſopra d' una rupe ſcoſceſa, 2. leghe da Avignone. lon. 22. 28. lat. 44. 3.

Roque-Vaire, *Rupes Varia*, luogo di Francia nella Provenza, ſul fiume Vienne, 4. leghe diſtante da Marſiglia.

Roſana, Città di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Novogrodeck, ove riſiedono i P. di Sapieha. Ha ſontuoſi Edifizj, ed ſit. preſſo il fi. Zolva.

Roſay, *Roſſetum*, Città pic. di Fr. nella Brie, diſcoſta 6. leghe da Meaux, 12. da Parigi. Vedeſi non lungi da eſſa un magnifico caſt. chiamato la *Fortella*. lon. 20. 32. lat. 48. 40.

Roſchild, *Roſchildia*, Città ant. della Dan. nell' Iſola di Zelanda, o Selanda, la quale ha Sede Veſcov. ſorto alla Metropoli di Lunden, e una pic. Univ. E' memorabile a cagione del Trattato ivi conchiuſo nel 1658. Vedeſi nella Chieſa principale il depoſito de' Re di Dan. Giace in capo ad un pic. ſeno, 6. leghe al S. O. da Koppenhagen, 26. al S. E. da Arhus. lon. 29. 55. lat. 40.

Roſcomen, o Roſcommon, *Comitatus*

sæus Roscomensis, Città d' Irlanda, nella Prov. di Connacia. Dà il suo nome a una C. la quale ha 18. leghe di lunghezza 9. di larghezza, e confina verso l' E. colla C. di Longford, Est Meath du Roi, e Letrim, verso l'O. con Mayo, e Galloway, verso il N. con quella di Slego, e Letrim, verso il S. colla C. di Carloway, e quella di Kinges. Quest' è un paese piano, e fertile.

Rosebecq, *Rosebequium*, Villaggio de' Paesi Bassi, distante 2. leghe de Courtrai, e famoso per la battaglia del 1382.

Rosenberg, nome di 2. pic. Città d' Al. l' una in Boemia con un Cast. e l' altra nella Slesia, nel P. d' Oppelen.

Rosenfeld, *Rhisiava*, Città d' Al. nella Svevia, nel D. di Wirtenberga, sul fi. Tayah, 5. leghe distante da Sultz al S. O. lon. 26. 24. lat. 48. 10.

Roses, *Rhoda*, pic. ma forte Città di Spa. nella Catalogna, e nell' Ampurdan, la quale ha un buonissimo porto di mare, coperto da una buona Cittad. Fu presa da' Fr. nel 1693. e restituita nella Pace di Rifwick, Giace sul medit. in capo a un golfo, a cui dà il suo nome, ed è lontana 7. leghe da Girona al N. E. 13. da Perpignano al S. 25. da Barcellona al N. E. lon. 20. 48. lat. 42. 6.

Rosetta, *Rosetum*, Città d' Egitto, sit. sul Nilo, verso le sue foci, la quale è giudicata il luogo più delizioso, che sia nell' Egitto. Qui tutto abbonda, ed il commercio vi fiorisce assai a cagione d' un gr. canale, che viene dal Cairo a terminare in questa Città. E' discosta 10. leghe al N. E. da Alessandria, 40. al N. O. dal Cairo. lon. 59. 10. lat. 31. 10.

Rosheim, Città pic. di Fr. nell' Alsazia, 4. leghe distante da Argentina, la quale era per l' addietro Libera, e Imperiale.

Rosienna, *Rosienna*, Città pic. di Polonia, nella Samogizia, sit. sul fi. Dubissa: è discosta 75. leghe al N. E. da Varsovia. lon. 41. 57. lat. 55. 30.

Rosieres, borgo grosso di Fr. in Piccardia, nella giurisdizione di Mootdidier.

Rosieres, Abbazia di Francia nella Franca Contea nella Dio. di Besanzon; è de' Cisterciensi, e rende 4500. lire.

Rosieres-aux-Salines, *Rosariæ*, Città di Lorena, nel Baliaggio di Nanci, notabile a cagione delle sue saline, le quali fruttano molto. Sono ammirabili le opere, che vi ha fatto fare S. M. il Re Stanislao di Polonia, D. di Lorena. Giace sul fi. Meurte, 2. leghe al S. E. da Nanci, 3. al S. O. da Luneville, 72. al S. E. da Parigi. lon. 24. 2. lat. 48. 32.

Rosporden, luogo di Fr. in Bretagna, nella Dio. di Kimper.

Rossano, *Roscianum*, Città forte, e consid. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. con Sede Arcivesc. e titolo di P. già appartenente al S. Borghese, ma levatogli nell' ultima guerra da Carlo III. per non aver voluto prestargli giuramento di fedeltà. Giace sopra un pic. fi. che si getta nel Celano, ed è discosta una lega dal golfo di Venezia, 12. al N. E. da Cosenza, 18. al N. per l' O. da S. Severina, e 56. al S. E. da Napoli, lon. 34. 27. lat. 39. 45.

Rossia, *Rossia*, Prov. di Scozia, la più vasta fra le Prov. Sett. la quale stendesi dall' un mare all' altro. Quest' è un paese montuoso, e abbond. di legna, e bestiame.

Rossiglione, *Ruscinensis Comitatus* Prov. di Fr. ne' Pirenei, con titolo di C. la quale riguarda verso l' E. il Mediterraneo, verso l' O. la Cerdagne, verso il N. la Linguadocca inf. e verso il S. la Catalogna, di cui è separata per mezzo de' Pirenei. Ha 20. leghe in circa di lunghezza, ed è, per così dire, la porta fra la Fr. e la Spa. E' paese fertilissimo, e ripieno d' ulivi. Ne' tempi scorsi apparteneva alla Spa. ma fu foggiogata l' anno 1642. da Lodovico XIII. a cui ne fu confervato il possesso per lo trattato de' Pirenei, nel 1639. La Città Cap. è Perpignano.

Rosso (il Mar) ovvero il Seno Arabico, *Arabicus Sinus*, *Mare Rubrum*, golfo rinchiuso fra l' Africa, e l' Arabia, memorabile per lo passaggio degl' Israeliti.

Rostock, *Rostochium*, Città consid. d' Al. nel circ. della Sassonia inf. nel D. di Meckelburgo, la quale ha un' Univ. ch' è una delle più ant. d' Al. un bellissimo porto, e quantità di belle Chiese. Ell' è libera, e Imperiale sotto la Protezione del D. di Meckelburg. Dividesi in 3. parti, cioè la Città vecchia, la nuova, e la Città di mezzo. E' sit. sul fi. War-

ne, e discosta una lega dal Baltico, 16. al N. E. da Wismar, 28. all' E. pel N. da Lubeca. lon. 30. 30. lat. 54. 9.

Rostovia, o Rostow, *Rostovia*, Città ampia dell' Imp. Russo, Cap. del D. dello stesso nome, con Sede Arcivesc. E' sit. sul lago di Cotorei, e discosta 38. leghe da Moscua al N. E. lon. 58. lat. 57. 5. Il D. di Rostovia confina al N. con quello di Jeroslavia, all' E. con quello di Sutdal, al S. col D. di Moscovia, all' O. con quello di Tueria. Egli si dava anticamente per appanaggio a' Secondogenititi de' Gr. Duchi.

Roswangen, o Ruspen, *Rusvinum*, Città d' Al. nella Saffonia sit. sul fi. Mulda, fra Dublen, e Nossen.

Rotelen, Città pic. d' Alem. nel March. di Baden Dourlach, munita d' un bel Cast. e distante una lega da Basilea.

Rotemburg, *Rotemburgum*, Città libera, e Imp. d' Al. nella Franconia, sui confini della Svevia, la quale ha fontuosi Edifizj pubblici. Fu presa dagli Svezzesi nel 1631. e ricuperata dal D. di Lorena nel medesimo anno. E' sit. sul fi. Tauber, e discosta 15. leghe all' O. da Norimberga, 6. al N. O. da Anspach. lon. 27. 48. lat. 49. 22.

Rotenburg, *Rotenburgum*, Città d' Al. nella Svevia, nella C. d' Hohenberg, la quale ha un Cast. e titolo di C. ed appartiene alla Casa d' Austria. Quì vicino trovasi una fontana d' acque minerali. Giace sul fi. Necker, 3. leghe all' O. da Tubingen. lon. 26. 30. lat. 48. 25. V' è un' altra Città di questo nome nell' Hassia inf. sulla Fulda, con un Cast. ed un' altra nel Vesc. di Spira, ed un' altra nel circ. della Saffonia Sup. nella C. di Mansfeld.

Rotenmam, Città d' Al. nella Stiria Sup. nella valle di Palten, sul fi. di questo nome.

ROTERDAM, *Roterodamum*, Città gr. forte, bella, e ricca, delle Prov. Unite, nell' Ol. provista d' un porto molto comodo al traffico. Ell' è senza dubio dopo Amsterdam la più importante, e più potente dell' Ol. Ha un Collegio dell' Ammiralità, e quantità di superbi Edifizj. Il Palazzo della Città, la Casa del Banco, quelle delle Compagnie dell' Indie, e gli Arsenali sono fabbriche veramente degne d' ammirazione. Detta Città è governata da una Reggenza composta di 24. Consiglieri, de' quali 4. sono Borgomastri. Esercita un prodigioso traffico, ed è traversata da 7. bei canali. Ha dato i natali al celebre Erasmo, e a Wander Werf. famosissimo Pittore. E' sit. sulla Mosa, e discosta 3. leghe dall' Haja, 12. al S. O. da Amsterdam. lon. 22. lat. 51. 57.

Rothesay, Città della Scozia nella Prov. di Murrey, nel paese di Brute, nell' Isola del medesimo nome. Essa dava il tit. di D. al Pr. della Scozia, ed è distante 34. leghe all' O. da Edimburgo, e 124. al N. per l' O. da Londra. lon. 12. 26. lat. 56. 10.

Rotweil, *Kubea Villa*, Città d' Al. nel Cir. della Svevia, nell' Hegovia. E' Città libera Imp. la quale fece alleanza cogli Svizzeri l' anno 1519. E' sit. vicino alle forgenti de' fiumi Neckar, e Danubio, 7. leghe al S. da Tubingen, 15. al N. E. da Brisaco, 9. al N. da Saffusa. lon. 2°. 19. lat. 48. 5.

Rouane, o Roane, *Rodumna*, Città ant. e consid. di Fr. nel Forese inf. ovvero il Roannese, la quale ha titolo di C., e Pari. Giace sul fi. Loira, nel sito ove questo fi. comincia ad esser navidabile, ed è distante 17. leghe al N. E. da Clermont, 86. al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 44. 30. lat. 46. 2. 29.

Roucy, *Rauciacum*, Città antica di Fr. nella Sciampagna, sit. sul fi. Aisne, la quale ha titolo di C. e Pari.

ROUEN, *Rothomagus*, una delle più gr. più popolate, più mercantili, e più ricche Città di Fr. Cap. della Normandia, quale ha un ricco Arcivesc. il cui Arcivescovo porta il titolo di Primate della Normandia, un Parl. eretto nel 1515. un bel Collegio, un' Accademia, 2. Abazie, un Cast. ed un numero prodigioso di Chiese. La Cattedrale principalmente è magnifica. Si considera in una delle torri di quest' ultima, la famosa campana, chiamata *Giorgio d' Amboise*, la quale è giudicata una delle più grosse del Mondo. Detta Città è parim. notabile per le sue buone fabbriche di panni, e tele. Qui ebbero i loro natali Pietro, e Tommaso Corpelio, celebri ambidue pe' loro componimenti drammatici, Pietro Bardin, Pietro Palestre, Jacopo Basnage, Samuele Bochart, Natale Alessandro, il P. Sanadon Gesuita, N.ccola Lemery, ec. Ell' è sit. sul fi. Sena, le cui acque colla piena marea crescono a tal segno,

gno, che vi possono allora approdare navi molto grosse ; ed è discosta 20. leghe al S. O. da Amiens, 60. al N. E. da Rennes, 42. al N. per l'O. da Orleans, 28. al N. O. da Parigi. lon. 18. 45. 20. lat. 49. 26. 23.

Roveredo, *Roboretum*, Città pic. e forte del Tirolo, su i confini della Rep. di Venezia, la quale è sit. presso l'Adige, appiè d'un monte, sulle sponde d'un torrente, il qual si passa sopra d'un ponte, difeso da due grosse torri, e da un buon Cast. ed è lontana 4. leghe da Trento, e 16. da Brescia. lon. 28. 36. lat. 46. 12.

Rouergue, o Rovergue, *Rutheni*, *orum*, Prov. di Fr. nel Governo della Guienna, la quale tocca verso l'E. le Cevenne, ed il Gevaudan, verso l'O. il Quercy, verso il N. il medesimo, e l'Avergnese, verso il S. l'Albigese. Ha 30. leghe in circa di lunghezza, e 20. di larghezza. Dividesi in Contea, ed in alta, e bassa Marca. Rodez è la Città Cap. di questa Prov. la quale fu riunita alla Corona di Fr. sotto S. Lodovico nel 1258.

Rovers, forte de' Paesi Bassi nel Marc. di Berg-op-Zoom, fabbricato per la difesa di questa Città. Esso è fortissimo.

Rouez, borgo di Fr. nel Maine nella giurisdizione di Mans.

Rougnac, borgo di Fr. nel Gen. di Moulins, nel paese di Combrailles.

Rovigno, *Arupinum*, Città pic. e molto popolata d'Ita. nell'Istria, con due porti di Mare, Podesteria, e miniere di bei Sassi. Giace in un ter. fertile d'ottimo vino, sulla costa Occid. ed è distante 14. leghe al S. O. da Capo d'Istria. lon. 31. 28. lat. 45. 14.

Rovigo, *Rhodigium*, Città pic. d'Ita. Cap. del Polesine di Rovigo, appartenente a' Veneziani, con Podesteria, e Capitanato. Qui risiede il Vesc. d'Adria. Rovigo ha dato i natali a Bartolommeo Rovarella, a Lodovico Celio, ed a Gio. Bonifazio di Rovigo. Giace sull'Adigetto, ed è distante 9. leghe al S. O. da Padova, e 15. al S. O. da Venezia. lon. 29. 21. lat. 45. 4.

Rouillè, grosso borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Poitiers.

Roumagney, borgo di Francia in Normandia, nel Gen. di Caen, nella giurisdizione di Mortain.

Roumieu, borgo di Fr. in Guascogna nel Condomese, nella giurisdizione di Condom.

Rovoreit, *Rovoretum*, Città del Tirolo, su i confini della Repubblica di Venezia, presso il fi. Etsch. Appartiene a' Veneziani.

Rouffelart, *Roffilaria*, Città pic. di Fr. nella Fiandra, 4. leghe distante da Ypres.

Routot, borgo di Francia, nella Normandia sup. nel Romese.

Rouveyroux, luogo di Francia nel Rouvergue, nella Diocesi di Rodez, nella giurisdizione di Villa Franca, con un Siniscalcato Regio.

Royan, *Rojanum*, era ne' tempi andati una Città considerabile nella Santonge, e memorabile per l'assedio, che sostennero qui gli Ugonotti, contra Lodovico XIII. nel 1622. ma in oggi giace quasi tutta nelle sue rovine, ed è lontana 112. leghe al S. O. da Parigi. lon. 16. 37 54. lat. 45. 37. 55.

Royaumont, Abazia de' Ciftercienfi in Francia nella Dioc. di Beauvais, rende 11000.

Roye, *Rauga*, Città forte di Fr. nella Picardia Sup. nel Paese di Santerre, cap. d'un Baliaggio del medesimo nome, è discosta 26. leghe al N. per l'E. da Parigi. lon. 20. 27. 20. lat. 49. 41. 55.

Roziers, grosso borgo di Francia in Anjou, nella giurisdizione di Angers.

R U

Rubiera, *Herbaria*, Città pic. ma molto forte d'Ita. ed una delle chiavi del Modonese, celebre per i natali del famoso Antonio Codro. E' sit. sulla Secchia, e discosta 3. leghe da Modena. lon. 28. 30. lat. 44. 34.

Rudelstat, Città pic. d'Al. nella Turingia, nella C. di Swartburg, vicino al fi. Sala, con un Cast.

Ruden, *Ruda*, Città pic. d'Al. nel Cir. di Westfalia, sul fiume Moen, verso i confini del Vesc. di Paderborn. Appart. all'Elettore di Colonia.

Rudesheim, Città d'Al. nel Magontino, sul Reno, una lega distante da Bingen. lon. 25. 30. lat. 49. 55.

Rudolphsworth, *Rudolphiverda*, Città forte d'Al. nella Carniola, la quale appart. alla Casa d'Austria, de è sit. sul fi. Gurck, in territorio fertile di buon vino. lon. 33. 26. lat. 46. 4.

Rue, *Rua*, Città pic. di Fr. nella Picardia, nella C. di Ponthieu, sul fi. Maye. lon. 19. 16. lat. 50. 16. 19.

v'è un'altra pic. Città del medesimo nome nel Cant. di Friburgo negli Svizzeri, notabile a cagione delle sue Fiere, e Mercati.

Ruel, grosso borgo di Fr. 2. leghe distante da Parigi sulla Senna, con un bel Cast. fabbricato dal Cardinal Richelieu, ed appart. al D. di Richelieu.

Ruffac, *Rubeacum*, Città pic. ed ant. di Fr. nell' Alsazia, cap. del terr. di Mundat, la quale era per l'addietro Imp. ma nel 1675. fu soggiogata da i Fr. Giace sul fi. Rosbach, 2. leghe, e mezza al S. O. da Colmar, 7. al N. O. da Basilea, 97. al S. E. da Parigi. lon. 24. 58. 45. lat. 47. 57. 30.

Ruffecq, *Rufiacum*, Città pic. di Fr. nell' Angomese, nella Dio. d' Angouleme, con titolo di March. sul ruscello *Lieu*.

Ruffeuville, borgo di Fr. in Normandia, nella Diocesi di Avranches, nella giurisdizione di Mortain.

Rugen, *Rugia*, Isola del mar Baltico, sulla Costa della Pomerania, in faccia a Stralsunda. Ella è molto forte, e per arte, e per natura. Ha 4. leghe in circa di lunghezza, e 5. di larghezza. Qui il territorio è molto fertile, ed abbond. di bestiame. Appart. al Re di Svezia.

Rugenwalde, *Rugium*, Città galante d' Alem. nella Pomerania Ult. luogo primario del D. di Wanden, con un bel Cast. Appart. al Re di Prussia, ed è fit. sul fi. Wiper, 3. leghe dal mare, 14. da Colberg al N. E. lon. 34. 20. lat. 54. 35.

Rugles, *Rugulæ*, borgo di Fr. in Normandia nella Dio. di Evreux, nella giurisdizione di Conches, sul fi. Rille.

Ruilly, borgo di Fr. nella Beauce, nella giurisdizione di Vendome.

Rumilly, *Rumiliacum*, Città vaga di Savoja, 2. leghe distante da Annecy, sit. in una pianura sul concorso de' fi. Serans, e Nesa. Lodovico XIII. fece spianare le sue fortificazioni l'anno 1630. lon. 23. 40. lat. 45. 50.

Rupelmonde, *Rupelmunda*, Città de' Paesi Bassi nella Fiandra, nel ter. di Maeslanda, con titolo di C. la quale appart. alla Casa d' Austria, ed è sit. sulla sponda sinistra della Schelda, in faccia alle foci del fi. Rupel, 3. leghe al S. O. da Anversa, 9. al N. E. da Gand. Detta Città ha dato i natali al celebre Gerardo Mercator; lon. 21. 51. lat. 51. 8.

Rupin, *Rupinum*, Città d' Al. nell' Elettorato di Brandeburgo, cap. del D. dello stesso nome, guardata da un cast. Ella è divisa in due Città per mezzo di un vasto lago abbondantissimo di pesce, e discosta 14. leghe al N. O. da Berlino, 11. al N. E. da Brandeburgo. lon. 30. 58. lat. 53.

Ruremonda, *Ruremunda*, Città bella, ben popolata, e alquanto forte de' Paesi Bassi, nella Gheldria, nel Quartiere del medesimo nome, con Vesc. Suf. di Malines, o sia Meclina, eretto nel 1559. Fu molto danneggiata da un incendio, seguito nel 1665. Dopo essere stata presa, e ripresa più volte dagli Ol. e Spa. passò sotto il Dominio della casa d' Austria nel 1719. Ell'è situata su i confini del Vesc. di Liegi, ove i fiumi Roer, e Mosa si congiungono insieme, ed è discosta 6. leghe al S. O. da Venloo, 8. al S. O. da Gheldria, 24. al N. E. da Malines. lon. 23. 35. lat. 51. 12.

RUSSIA, o Moscovia, *Russia*, vasto Imp. sit. parte nell' Asia, e parte nell' Eur. il quale è attorniato al N. dal mar Gelato, al S. dalla gran Tartaria, il mar Caspio, e la Persia, all' E. dal mar del Giappone, all' O. dalla Polonia, la Svezia, la Tartaria Minore, la Mingrelia, e la Georgia. Dividesi la Russia, in Russia, o sia Moscovia Occid. Moscovia Orient. Tartaria Moscovita, Lappia, o Lapponia Moscovita, ed in altre nuove conquiste nell'Asia. Queste parti dividonsi ciascuna in molti Ducati, e Provincie. Oltre di questo la Russia possiede l'Ingria, la Livonia, parte della Finlandia, ec. I fiumi principali sono la Volga, l' Obio, il Tinai, o Don, e la Dwina. La Russia è uno Stato Monarchico. Ell' ha abbracciata la Religione della Chiesa Orient. ma Scismatica in alcuni punti. Furono per l' addietro i Moscoviti aspri, e crudi, poichè non permettevano a nessuno straniero d' entrare, ed a nessun Patriotto d'uscire dalle lor Terre senza speciale comando del Czar. Il grado più sublime della loro dottrina consisteva in saper leggere, scrivere, e l' aritmetica. Ma il Czar Pietro il Grande, dopo aver ne' suoi viaggi copiati i migliori costumi delle Nazioni Eur. seppe così ben riformare i suoi rozzi, e scostumati Sud-

diti,

dri, che lo Stato della Moſcovia tanto civile, quanto militare può gareggiare con qualunque altro dell' Eur. La Ruſſia non è popolata a proporzione della ſua grandezza. Il paeſe è verſo l'Aſia incolto, orrido, ed aſpro a cagione de' folti boſchi, ed infinite paludi, che vi ſono. Nella parte Auſtrale però, ove il Cielo le compartiſce più benigni gl' influſſi, vi ſi nota fertilità conſid. maſſime di grani. Moſcua, e Petersburg ſono le Città cap. di tutta la Ruſſia. La Ruſſia Eur. ſtendeſi lon. 41. — 67. lat. 47. 20. — 70. Daſſi il nome di Ruſſia a differenti Contrade dell' Europa. La Ruſſia Bianca, o Lituanica è una porzione del D. di Lituania, la quale comprende i Palatinati di Novogrodeck, Minski, Mſciſlaw, ed appart. alla Polonia * da cui però ne fu ceduta gran parte alla Corte di Petersburg nel 1773. * La Ruſſia Roſſa, o ſia Piccola diffondeſi dalle Frontiere Merid. della Lituania, ſino alle foci del Boriſtene nel Mar Nero. Comprende il Palatinato di Ruſſia, o di Lemberg, i Palatinati di Belz, Volhinia. Podolia, Kiovia, e Braclavia. Ella fa parte della Polonia * dalla quale ne ſmembrò la Caſa d' Auſtria una conſiderabil porzione nel detto anno 1773. *.

Ruſtemberg, forte caſt. d' Alem. nell' Elett. di Magonza nell' Eychfeld, ſopra un alto monte.

Rutigliano, luogo d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, 2. leghe diſtante da Bari.

Rutland, *Rutlandia*, Prov. Merid. e la più pic. fralle Prov. dell' Ing. la quale ha titolo di D. 20. leghe di circuito, ed è molto fertile, e abbondante di beſtiami, e di legna.

Rutherglen, città di ſcozia, nella Prov. di Lanerk, diſcoſta una lega da Glaſcou, 20. leghe da Edimburgo, con titolo di C. lon. 13. 50. lat. 56. 35.

Ruvo, o Rubi, città pic. e ben popolata d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con Veſc. Suf. di Bari. Ella è diſcoſta 2. leghe al S. da Biſeglia, e 8. al S. O. da Bari. lon. 34. 10. lat. 41. 13.

R Y

Rye, *Ripa*, Città d' Ing. nella Prov. di Suſſex, la quale invia 2. Deputati al Parlam., ed è uno de' 5. Porti d' Inghilterra. lon. 18. 28. lat. 50. 55.

Ryegate, città d' Ing. nella Prov. Surrey, nella Valle d' Holmeſdale. Qui vedonſi le rovine d' un caſt. ant. Invia 2. Deputati al Parl. ed è diſcoſta 10. leghe da Londra al S. O. lon. 17. 12. lat. 51. 25.

Ryſwick, *Ryſvicum*, Villaggio de' Paeſi Baſſi nell' Ol. con un caſt. famoſo pel trattato conchiuſovi nel 1697. tra la Fr. la Spag. l' Ol. l' Al., e l' Ing.

R Z

Rzeczyca, *Rzecica*, città della Lituania, cap. del terr. del medeſimo nome, nella Ruſſia Bianca. Giace, ove i fi. Wyedrzycz, e Nieper concorrono, ed è lontana 42. leghe da Kiovia al N. lon. 49. 30. lat. 50. 22.

Rzeva, città dell' Imp. Ruſſo, cap. della Prov. del medeſimo nome, la quale confina al N. col D. di Tuerìa, e con quello di Moſcovia, al S. col P. di Brela, all' E. col Palat. di Vitepsk, all' O. colla Signoria di Pleskow. La città è ſit. ſul fi. Volga, e poco diſcoſta dalle forgenti di detto fi. lon. 54. 45. lat. 55. 56. V' è un' altra città nella medeſima Provincia chiamata *Rzeva la deſerta*. lon. 48. 10. lat. 56. 22.

S

SAadah, *Saada*, città forte, e ben popolata d' Aſ. nell' Arabia felice, notabile per le ſue buone fabbriche di Marocchino; è diſcoſta 120. leghe da Sanaa. lon. 62. 30. lat. 17. 15.

Saara, o Zara, *Sahara*, deſerto di Barbaria, il qual ſi ſtende al N. della Negrizia, dal fi. Albach, in faccia alle Canarie, in fin. all' Egitto, e la Nubia, andando dall' O. all' E., e dal medeſimo fi. ſin' alle foci del Negro, andando dal N. al S. Queſt' è un paeſe molto ſterile, pieno di ſabbie ardenti, e quaſi inabitabile: in alcuni luoghi però egli è abitato da Barbari, i quali hanno piuttoſto le ſembianze di fiere ſelvaggie, che di creature umane. Qui ſi fanno talvolta delle 100., o 200. leghe ſenza trovar neppur una goccia d' acqua.

Saba, *Saba*, città di Perſia, nell' Irac-Agemi, ſulla ſtrada, che conduce da Sultania a Com, in una vaſta pianura. lon. 83. lat. 34. 56.

Saba, *Saba*, pic. Iſoletta dell' Amer. una delle Antille, la quale ha

5. le-

5. leghe di circuito. Ell'è amena, e fertile, ed abitata da alcune famiglie Gr. dell'Iſola di S. Euſtachio, le quali attendono tutte alla profeſſione di Calzolajo. lat. 17. 35. lon. 314.

Sabakzar, città dell'Imp. Ruſſo, nel R. di Cazan, al S. del Volga, e dell'Iſola di Mokritz.

Sabina, *Sabina*, Prov. d'Ita. nello Stato della Chieſa, la quale riguarda verſo il N. l'Umbria, verſo l'E. l'Abruzzo Ult. verſo il S. la Campagna di Roma, verſo l'O. il Patrimonio. Ha 9. leghe di lunghezza, e quaſi altrettanto di larghezza. E' molto fertile, ed abbond. di vino, ed olio. Magliano è la cap. di Detta Prov.

Sabioncello, *Hyllis*, peniſola di Dalmazia, nella Rep. di Raguſa, la quale ha 30. leghe in circa di giro, ed è ſit. al S. del golfo di Narenta, ed al N. d'un canale, che la divide dall'Iſole di Curſola, e di Meleda.

Sabionetta, *Sabulonetta*, luogo forte d'Ita. verſo i confini del Mantovano, e del Cremoneſe, cap. del D. dello ſteſſo nome, con caſt. Aveva per l'addietro i ſuoi P. particolari, ma in oggi appart. alla Caſa d'Auſtria. Ella è diſcoſta 5. leghe da Parma, 8. da Cremona, e 8. al S. O. da Mantova. lon. 27. 59. lat. 45. 2.

Sablanceaux, Abazia di Fr. nella Dio. di Saintes; è degli Agoſtiniani, e rende 3500. lire.

Sable, *Sabolium*, Città pic., ed ant. di Fr. nel Maneſe inf. con titolo di March. Giace ſul fi. Sarte, fu i confini dell'Angiò, ed è diſcoſta 10. leghe al N. E. da Angers, 11. al S. O. da Mans, 54. al S. O. da Parigi. lon. 17. 15. lat. 47. 50.

Sableſtan, o Sabuſtan, *Sableſtania*, Prov. d'Aſ. nella Perſia, ſulle frontiere dell'Indoſtan, la quale tocca verſo il Choraſan, verſo l'E. le montagne di Balk, e di Candahar, verſo il S. il Sageſtan, verſo l'O. il paeſe d'Heri. Queſt'è un paeſe montuoſo, bagnato da quantità di fi. fontane, e laghi.

Saboe, pic. R. d'Afr. ſulla coſta d'Oro di Giunea, confinante al N. col R. d'Acanis, all'E. con quello di Fantin, all'O. con quello di Fetu, al S. col mare, fertiliſſimo di grani, e frutti. Vi ſono parecchi villaggi; quel di Saboè è il principale. Hanno gli Ol. in queſto R. il forte di Naſſau. lon. 18. 30. lat. 5. 6.

Sabrina, *Sabrina*, in Franc. *Savarne*, fi. d'Ing. che naſce nel monte Pliniliomouth, nella C. di Cardigan, nel paeſe di Calles, e va a terminare nel Canale di S. Giorgio.

Sabugal, città pic. di Port. nella Prov. di Beira, con titolo di C. la quale è ſit. ſul fi. Coa, e diſcoſta 5. leghe dalla Guarda.

Sacanica, *Laconica*, nome che ſi dà a quella parte della Morea, ch'è fra i golfi di Lepanto, Engia, e Napoli, e fra il D. di Clarenza, e l'Iſtmo di Corinto.

Saccai, *Saccaja*, città molto forte, e una delle più celebri del Giappone, nel R. di Quito, guardata da parecchi Caſt. ed ornata di molti bei Tempj, e Palazzi, tanto dentro, quanto fuori della città. Ella ha un porto, e giace in ſito aminiſſimo ſul Mare, avendo da una parte un monte, che le ſerve come d'antemurale; è diſcoſta 5. leghe da Oſacca. lon. 153. lat. 34.

Sacé, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Caen, nella giuriſdizione di Avranches.

Sacile, luogo d'Ita. nella Marca Trevigiana, che fa parte dello Stato di Venezia. Chiamaſi il Giardino della Rep. di Venezia.

Saffuſa, *Scafuſia*, Città bella, gr. e forte degli Svizzeri, cap. del Cant. dello ſteſſo nome, laquale ha un caſt. in forma di Cittadella, due bei Tempj, ed un maraviglioſo Orologio, il quale vedeſi nella Torre di Fronwag. Gli abitanti ſono Proteſtanti. Ell'è ſit. ſul Reno, ſopra del quale vi ha un belliſſimo ponte di pietra, ed è diſcoſta 9. leghe al N. da Zurigo, 9. all'O. da Coſtanza. 16. all'E. da Baſilea. lon. 26. 26. lat. 47. 39.

Il Cant. di Saffuſa è il duodecimo in ordine, e confina al N. e all'O. colla Svevia, all'E. col Cant. di Zurigo, al S. col medeſimo, e colla Turgovia. Queſt'è un paeſe ameniſſimo, ed abbond. di grano, frutti, e ottimo vino.

Safia, ovvero Aſſi, *Safia*, città confid. d'Afr. nella Barbaria, nel R. di Marocco, nella Prov. di Duquela, con un Caſt. I Port. l'hanno poſſeduta lungo tempo; ma poſcia l'abbandonarono nel 1641. Eſercita un gr. traffico, ed è ſit. in paeſe fertile, attorniato da parecchie alture, che dominano la città. lon. 9. 40. lat. 32.

Sagan, *Saganum*, città d'Al. nella Sle-

Sleſia, cap. d' un P. del medeſimo nome, con un caſt. Appart. al P. di Lobkowitz. Giace ſu i fiumi Bober, e Oueis, ed è diſcoſta 27. leghe al N. O. da Breslavia, 40. al N. per l'E. da Praga. lon. 33. 12. lat. 51. 35.

Sagona, Città rovinata d' It. nella parte Occid. dell' Iſola di Corſica, con un Veſc. Suf. di Piſa, il cui Veſcovo riſiede in un borgo vicino, chiamato Vico.

Sagrès, *Sacrum Promontorium*, Città molto fertile di Port. nell' Algravia, con buon porto, ed una fortezza, ove ſi tiene una buona guarnigione. Detta Città fu fondata dall' Infante Don Enrico, figlio del Re Giovanni I. nel principio del XV. Secolo. E' ſit. ſul Mediter. diſcoſta una lega, e mezza dal Capo San Vicenzio, 50. leghe al S. da Lisbona. lon. 9. 2. lat. 36. 50.

Saguenay, *Saguenea*, Prov. dell' Amer. Sett. ſul fiume San Lorenzo. Quebec n' è la Città cap.

Sahagun, *S. Facundus*, Città di Spa. nel R. di Leon, con un' Abazia Reale dell' Ordine di S. Benedetto. Ne' Secoli ſpirati eſs' era aſſai più confid. di quel, ch' è in oggi. Giace ſul fiume Sea, in una pianura fertile di grani, 7. leghe da Palencia. lon. 13. 14. lat. 42. 31.

Said, già Sidone, *Sidon*, Città della Turchia Aſ. nella Soria, con un porto ſulla coſta del Medit. Ora ell' è in tenue ſtato. Giace in un terr. fertile, preſſo d' un' Iſola, in cui vi è una Cittad. che comunica colla Città. lon. 53. 30. lat. 33. 10.

Saillans, *Salientes*, luogo di Fr. nel Delfinato inf. nel Dioeſe, ſulla Droma, tra Die, e Creſt.

Sains, *Sena*, borgo di Fr. nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſdizione di Laon.

Saint-Avauld, o Avold, luogo della Lorena nel Veſcov. di Metz, con un' Abazia de' Benedittini.

Saintes, nome di 3. pic. Iſole dell' Amer. tra la Guadaluppe e la Dominica.

Saintes, *Santones*, Città antica e confid. di Francia nel Governo della Guienna, cap. delle Santonge, con Veſc. Suf. di Bourdeaux. Ella vanta parecchi monumenti d' Ant. i più celebri de' quali ſono un Anfiteatro, alcuni acquidotti, ed un' arco trionfale ſul ponte della Charente. Qui ſi ſono tenuti diverſi Concilj nel 563. 1075. 1080. e nel 1096. Ell' è piantata ſopra d' un' eminenza, ſul fiume Charente, e diſcoſta 15. leghe al S. E. dalla Rocella, 15. all' O. da Angouleme, 23. al N. da Bourdeaux, 105. al S. O. da Parigi. lon. 17. 1'. 6". lat. 45. 38. 35.

Saiſſac, luogo di Francia in Linguadocca, nella Dio. di Carcaſſona, con tit. di March.

Saivre, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſdizione di San Maixant.

Sala, o Sall, *Sala*, Città pic. di Svezia, nella Weſtmalanda, ſulle frontiere della Nericia, e dell' Uplanda, diſcoſta 12. leghe all' O. da Upſal, 20. al N. O. da Stokim. lon. 34. 50. lat. 59. 58.

Salagnac, borgo di Fr. nel Limoſino, nella giuriſdizione di Limoges.

SALAMANCA, *Salamantica*, Città ampia, antica e molto celebre di Spa. la quale ha Sede Epiſcop. ſotto alla Metropoli di Compoſtella, la più famoſa Univerſità di Spagna e 24. bei Collegi. Vien chiamata dagli Spa. *la Madre delle Virtù, delle Scienze, e delle Arti*. Qui ammiranſi molti vaghi Edifizj, molte Chieſe ſontuoſe, ma principalmente la Chieſa Maggiore, e le Scuole dell' Univer. Giace parte ſopra de' colli, e parte nella pianura, ſul fi. Tormes, il qual ſi paſſa ſopra d' un magnifico ponte di pietra, ed è lontana 15. leghe al S. E. dalla Miranda, 42. al S. da Leon, 74. al S. E. da Compoſtella, 35. al N. O. da Madrid. lon. 12. 33. 41. 5.

Salanches, Città pic. di Savoja, nell' alto Foſſigni, 5. leghe diſtante da Cluſe al N. è ſituata ſopra d' un ruſcello, che ſi getta nel fiume Arve.

Salankemen, *Salancema*, Città d' Ungheria, nella Schiavonia, nel ter. di Sirmio, vicino alla quale il P. Lodovico di Baden tutto ſi ſegnalò, per aver riportata un' impareggiabile vittoria contro i Turchi nel 1691. Fu aſſediata da' Malcontenti nel 1707. ma toſto abbandonata con loro gr. perdita. E' bagnata dal Danubio, e diſcoſta 8. leghe al N. O. da Belgrado, 10. al S. E. da Peterwaradin. lon. 38. 28. lat. 45. 14.

Salbris, borgo di Fr. nel Bleſeſe, nella giuriſdizione di Romorantin.

Salhberg, *Salberga*, Città di Svezia, nella Weſtmania, ſul fi. Salha, pref-

presso la quale vi è un monte, in cui trovansi miniere d'argento.

Salè, *Sala*, Città ant. forte, e consid. d'Afr. nel R. di Fez, negli Stati del R. di Marocco, con un porto, e parecchi Forti. Ella è notabile a cagione delle sue piratterie, è sit. sul fi. Gherù, che la divise in 2. Città, presso il mare 40. leghe distante all'O. da Fez. lon. 11. 5. lat. 34.

Salè (Ilha-do) Isole del Sale, Isola d'Afr. sulla costa della Negrizia, la più Orientale dell'Isole del Capo Verde. Ha 9. leghe in circa di lunghezza, e 2. di larghezza. Ella ha acquistato il suo nome dalla quantità di paludi salsuginose, che vi sono. lon. 355. 40. lat. 16. 30.

Salerno, *Salernum*, Città ant. e consid. d'Italia nel R. di Napoli, cap. del P. Ult. con Arcivesc. eretto nel 974. un cast. un porto, e una celebre Univ. principalmente per la Medicina. Qui tengonsi ogni anno parecchie fiere molto rinomate. Giace nel fondo del golfo del medesimo nome, ed è discosta 11. leghe al S. E. da Napoli, e 12. al S. da Benevento. lon. 32. 19. lat. 40. 45.

Salers, *Salernum*, luogo di Francia nell'Auvergne sup. ne' monti, nella giurisdizione di S. Flour.

Salies, Città pic. di Francia nella Guascogna, nel Bearn, riguardevole a cagione delle sue sorgenti d'acqua salsa, con cui gli abitanti fabbricano un bel sal bianco.

Salignac, *Saliniacum*, Città di Fr. nel Perigord Sup. da cui ne ha sortito il nome la cospicua Casa di Salignac Fenelon, di dove è uscito il celebre Arcivescov. di Cambray di questo nome. lon. 18. 58. lat. 45. 40.

Salins, *Saline*, Città consid. di Fr. nella Franca Contea, con un forte, che la domina, chiamato, *il Forte S. Andrea*. Ella è notabile a cagione delle sue belle Saline. La Salina maggiore, che giace in mezzo alla Città, rassomiglia ad una picciola Piazza fortificata. Salins siede in una valle fertile, sopra d'un pic. fiume detto, *Il Furioso*, che nasce nella Città medesima: è distante 8. leghe al S. da Besanzone, 8. al S. E. da Dola, 81. al S. E. da Parigi. lon. 23. 36. lat. 46. 58.

Salisburgo, *vedi* Salzburg.

Salisbury, o Salesburry, *Sorviodunum*, *Sarisburia*, una delle più belle Città d'Inghilterra, Capit. del Wiltshire, la quale ha titolo di C. e Sede Vesc. sotto a Cantorbery. La Cattedrale ha il più alto Campanile, che sia in Ing. Ha altrettante porte, quanti sono i mesi dell'anno, altrettante finestre quanti sono i giorni ed altrettante colonne, e pilastri, quante sono le ore. Salisbury invia 2. Deputati al Parl. Giace sul fiume Avon, e sopra parecchi ruscelli, ed è distante 22. leghe al S. O. da Londra, 11. al S. E. da Bath. lon. 15. 55. lat. 51. 2.

Sallartaine, borgo di Francia nel Poitou, nella Giurisdizione di Sables d'Olonne.

Salm, o Salmes, *Salmona*, Città pic. di Lorena, sulle frontiere dell'Alsazia, nel Vogheſe, con Cast. e titolo di P. Giace appiè de' Monti, Voghesi, presso il fi. Brusch, verso le sorgenti del fiume Sarre, ed è discosta 8. leghe da Argentina, 22. da Nanci. lon. 24. 57. lat. 48. 34.

V'è un'altra piccola Città di questo nome nel D. di Lucemburgo, con titolo di C. sul fiume Albe.

Salmiech, luogo di Francia nel Rouergue nella Diocesi di Rodez.

Salò, *Salodium*, Città importante della Rep. di Venezia, nel Bresciano. Gl'Imp. dovettero abbandonarla dopo la battaglia di Calcinato, l'anno 1706. Qui ebbe i suoi natali Bernardino Paterno. Giace sul lago di Garda ed è distante 4. leghe al N. O. da Garda, e 7. al N. E. da Brescia. lon. 28. 6. lat. 45. 38.

Salobrena, Salobregna, Città piccola di Spagna nel R. di Granata, la quale ha un porto, ed un Cast. ben fortificato. Ella esercita un gran traffico di zucchero, di pesce, ed è piantata sopra d'una rupe, presso le foci del fiume Salobrena, 5. leghe da Almunecat.

Salomone (l'Isole di), Isole del Mar del Sud, le quali furono scoperte da Don Alvaro Mendoza, nel 1567. Sono 18. di numero, fra le quali alcune hanno 200. leghe di circuito; queste Isole non son molto conosciute, lat. Merid. 5. 7. — 23.

Salon, *Salon*, Città di Fr. nella Provenza, ove si vede la tomba del famoso *Nostradamus*, nella Chiesa de' Francescani. Questa Città è situata su un canale chiamato *la fossa Crapona*, che ha commumicazione col fi. Duran-

za,

za, ed distante 8. leghe al N. O. da Aix. lon. 22. 50. lat. 43. 40.

Salona, *Amphisa*, Città di Grecia, nella Livadia, con Vesc. Suf. d' Atene, la quale è abitata da' Turchi, e da' Greci, ed è fit. sopra d' un piccolo fiume presso il golfo del medesimo nome, 7. leghe al N. E. da Lepanto. lon. 40. 36. lat. 38. 50.

Salonichi, *Thessalonica*, Città ant. gr. popolata, ricca, e celebre della Turchia Eur. Cap. della Macedonia, la quale ha un Arcivesc. Greco, un porto competente, e parecchi Forti. La maggior parte degli abitanti sono Ebrei, e si pretende sia ancor la stessa, alla quale S. Paolo scrisse le sue due Epistole. Esercita un traffico consid. massimamente di Seta. Salonichi ha un gr. numero di Chiese Greche, Moschee, e Sinagoghe. E' sit. sul golfo del medesimo nome, parte sopra d' un' eminenza, e parte sopra un pendio, poco lontano dal fi. Vardar, 20. leghe al N. da Larizza, 49. al S. O. da Sofia, 108. all' O. da Costantinopoli. lon. 40. 48. lat. 41. 40. 10.

Salses, Cast. molto forte di Francia nel Rossiglione, su i confini della Linguadocca. Fu preso dal P. di Condè nel 1639. ripreso dagli Sp. nel 1640. e da' Fr. nel 1642. E' sit. fra un lago del medesimo nome, e fra le montagne, ed è distante 4. leghe al N. da Perpignano, lon. 30. 35. lat. 43. 35.

Salsetta, *Salseta*, Isola del Mar dell' Indie, presso la penisola di quà dal Gange, sulla costa del fiume di Decan. Ha 24. leghe in circa di lunghezza, e 5. di larghezza. Abbonda di riso, frutti, e canne di zucchero. Appartiene a' Portoghesi, ed i Gesuiti ne possedevano la miglior parte.

Salta, *Salta*, Città dell' Amer. Merid. nella Tucumania, la quale esercita un gr. traffico di grano, vino, bestiame, ec. Appart. agli Sp. ed è sit. sopra d' un pic. fiume 15. leghe da Estreco. lon. 314. 15. lat. Merid. 25. 50.

Saltash, Città piccola d' Ing. nel paese di Cornoailles, sulle frontiere della Devonia. Invia due Deputati al Parl. ed è lontana 60. leghe al S. O. da Londra. lon. 13. 30. lat. 50. 40.

Saltz, *Salza*, Città d' Al. nella Sassonia inf. nel Maddeburghese, sul fi. Elba. Qui trovansi delle sorgenti d' acqua salsa, Ell' è discosta 6. leghe da Maddeburgo. lon. 29. 36. lat. 52. 25.

Saltzburg, o Saliburgo, *Salisburgum*, Città ant. e forte d' Al. nel Cir. di Baviera, Cap. del Salisburgo, posseduto da un Arc. il quale è P. Sovr. e porta il titolo di Legato. Questa Città ha una celebre Univ. de' PP. Benedittini, ed un Cast. molto forte per la sua situazione. La Cattedrale, ed il Palazzo Arcivesc. sono due Edifizj sontuosi. Saliaburgo è situato sulle due sponde del fi. Saltz, ed è discosta al S. 20. leghe da Passavia, 27. all' E. pel S. da Monaco, 52. al N. da Venezia, 62. all' O. pel S. da Vienna. lon. 30. 50. lat. 47. 42. è notabile per le Saline, che ritrovansi ne' suoi contorni.

Il Salisburghese ha la Baviera al N. l' Austria all' E. la Carintia, ed il Tirolo al S. lo stesso Tirolo, e la Baviera all' O. il paese è assai montuoso.

Salvages, nome di due Is. dell' Afr. nell' Oceano Atlant. tra Madera, e le Canarie. Vi sono molti Cardellini. Spesso vengon messe nel numero delle Canarie.

Salvagnac, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Diocesi d' Alby.

Salvaterra, *Salva terra*, Città piccola di Portogallo nell' Estremadura, sul Tago. lon. 9. 44. lat. 38. 59.

Salvatierra, Città molto forte di Port. nella Provincia di Beira, sulle frontiere dell' Estremadura Sp. Fu presa da' Fr. l' anno 1704. e dagli Alleati l' anno susseguente. Giace sul fiume Elba, ed è distante 5. leghe al N. E. da Alcantara, e 15. al S. O. da Placenzia. lon. 11. 28. lat. 39. 33.

Salvatierra, Città piccola di Spagna nella Gallizia, sulle frontiere di Port. sul fiume Minho, 12. leghe distante al N. O. da Braga, 23. al S. da Compostella. lon. 9. 30. lat. 41. 48.

Salvatierra, Città di Sp. nella Biscaglia, una delle principali piazze della Prov. d' Alava. Giace appiè del monte S. Adriano, ed è discosta 13. leghe da Vittoria. lon. 15. 28. lat. 42. 50.

Salvatore (San) *Soteropolis*, Città vaga, ampia, e ben popolata dell' Amer. Merid. Cap. del Brasile, residenza del Vicerè, e di tutti i ministri del Re di Port. nel Brasile. Ha Sede Arcivesc. parecchi forti, ed un gran numero di Monasterj. I Gesuiti principalmemte vi avevano un magnifico Collegio. Gli Abitanti son tenuti per vili, ignoranti superbi, voluttuosi, ed ippocriti. Questa Città esercita un traffico prodigioso. Ell' è piantata

ta ſopra di un' eminenza, ſulla Baja di tutti i Santi; ed il ſuo Porto è ſituato a piè dell' Eminenza. lon. 339. 35. lat. Merid. 13.

Salvatore, o Banza, gran Città d' Afr. cap. del Congo, nella Prov. di Sogno, con un gran Palazzo, nel quale riſiede il Re, e con Veſcovo Portogheſe, ſituato ſopra un monte ſcoſceſo. lon. 32. lat. Meridionale 5.

Vi è un' altra Città di queſto nome in Am. nel Gov. di Guatimala in una contrada, alla quale dà il ſuo nome.

Salvetat, *Salvitas*, luogo di Francia nel Ruergue, nella giurisd. di Villa Franca, ſopra un ruſcello, con un Regio Tribunal di giuſtizia. E' la Patria del celebre Miniſtro Claudio.

Saluzzo, *Salutiæ*, Città, e Caſt. d' Ita. nel Piemonte, Cap. del March. del medeſimo nome, con Veſc. Suf. di Torino, il qual pretende tuttavia di dipendere immediatamente dalla S. Sede Apoſtolica. Ell' è piantata ſopra d' un' eminenza, a' piedi dell' Alpi preſſo il Pò, ed è lontana al S. per l' O. da Torino, e 6. al S. E. da Pignerolo lon. 25. 8. lat. 44. 35.

Il March. di Saluzzo fa una Provincia del Piemonte, e confina al N. col Delfinato, e la Provincia delle 4. valli, all' E. colla Provincia di Saviglia-no, e di Foſſano, al S. colla Provincia di Cuneo, e la C. di Nizza, all' O. colla valle di Barcellonetta. Fu ceduto al D. di Savoja, l' anno 1604. per lo Trattato di Lione.

Samadet, borgo di Fr. in Guaſcogna nelle Lande.

Samar, Iſola del mar dell' Indie, una delle Filippine, al S. E. di quella di Luſſon, da cui è diviſa per mezzo dello Stretto di S. Bernardino. Ha 130. leghe in circa di giro. Dett' Iſola è ripiena di monti aſſai ſcoſceſſi; ma le pianure ſono ragionevolmente fertili.

Samaran, Città d' Aſia, nella parte Orient. dell' Iſola di Giava. Ell' è molto popolata.

SAMARCANDA, *Samarcanda*, Città ant. gr. forte, bella, popolata, e famoſa d' Aſia Cap. del Regno dell' iſteſſo nome, nel Paeſe degli *Uſbeki*, la quale ha una celebre Accademia, ed un Caſt. ove riſiedeva il famoſiſſimo Tamerlano. Detta Città eſercita un buon traffico, maſſime di frutti ſquiſiti, che naſcono nel ſuo territorio. Giace in ſito ameniſſimo, ſul fi. Sogde, poco lontano dalle Frontiere della Perſia, e 40. leghe da Bokara, lon. 85. 30. lat. 39. 20.

Sambales, nome di molte piccole Iſole dell' Am. ſulla coſta Sett. dell' Iſtmo, che uniſce l' Am. Sett. colla merid. Sono ſit. in maniera, che co' monti, e co' boſchi vicini danno una bella, e delizioſa veduta.

Sambra (la) *Sabis*, fiume di Fr. e de' Paeſi Baſſi, il qual naſce preſſo il Villaggio di Novion, nella Picardia, ſi getta nella Moſa a Namur.

Samer, borgo di Fr. nel Bolognese vicino alla Liana, con una Abazia de' Benedittini, che rende 8000. lire.

Sammatan, *Sammatanum*, Città di Fr. nella C. di Cominges, la quale era per l' addietro una Piazza di gr. importanza. Siede in una Valle, ſul fi. Sava. lon. 18. 37. lat. 43. 34.

Samogizia, *Samogitia*, Prov. di Polonia, confinante verſo il N. colla Curlandia, verſo l' E. colla Lituania, verſo l' O. col Baltico, verſo il S. colla Pruſſia R. Ha 70. leghe in circa di lunghezza, e 50. di larghezza. Il Paeſe è trammezzato da' boſchi, e da' monti alti aſſai, abbondanti tuttavia di beſtiame, e miele. Gli Abitanti ſono rozzi, ed ignoranti, ma religioſi, e di buoni coſtumi. I Samogiziani non pigliano per lo più moglie, che dopo compiti i 30. anni. Una zittella, che va attorno di notte tempo, diceſi, che ſia tenuta a portare una torchia in mano, e due ſonagli alla cintola, acciocchè i ſuoi Parenti ſiano avviſati de' ſuoi andamenti. Roſienna, e Womia ſono i principali luoghi della Samogizia.

Samojedi, (i) *Samojedi*, Popolo, che occupa la parte Sett. dell' Imp. Ruſſo, fra la Tartaria Aſ. ed Archangel, lungo il mare, ſino nella Siberia. Queſti ſono Selvaggi, la più parte Idolatri, che vivono di caccia, e di peſca, ed abitano durante l' inverno in certe caverne, ove a poco a poco vanno conſumando i viveri, ch' eſſi hanno raccolti nella bella ſtagione. A tempo di Pietro il Grande, molti di queſti Selvaggi hanno abbracciato il Criſtianeſimo.

Samo, *Samos*, Iſola dell' Arcipelago, ſulla Coſta della Natolia, al N. del golfo del medeſimo nome, al S. del golfo di Efeſo, ed all' E. dell' Iſola di Nicacia. Ha 13. leghe in circa di lunghezza, e 9. leghe nella ſua maggior larghezza. Ell' è eſtremamente-

fertile di tutto. Abbonda di frutti saporitiſſimi, maſſime d'eccellenti moſcadelli, cacciagione, e pollami; non è però così ben coltivata, com'era a tempo de' Greci. Ella fa 12000. Abitanti, quaſi tutti Greci. Appart. al Turco. I Frati, ed i Preti occupano una gr. parte dell' Iſola. Il Veſc. fa la ſua reſid. a Cora. lon. 44. 20.—45. lat. 37. 45'.—57'.

Samotracia, o Samandrachi, *Samothracia*, Iſoletta dell' Arcipelago, 4. leghe diſtante dalla Coſta Merid. della Romania, al N. dell' Iſola d' Imbro. Ell' è quaſi rotonda, avendo 3. leghe di diametro. lon. 44. 42. lat. 40. 34.

Samſche, Prov. d' Aſ. nella Georgia, conf. al S. coll' Armenia, all' O. col Guriel, al N. col Immiretta, all' E. col Caker. Ha un Princ. particolare tributario del Gran Signore.

Samſoe, *Samus Danica*, Iſola di Dan. nel Baltico, al N. dell' Iſola di Fionia, ed all' E. della Jutlanda. Ha 3. leghe in circa di lunghezza, e una lega di larghezza. lon. 28. 2. lat. 55.

Samſon (S.) borgo di Fr. in Normandia, ſulla Rille, diſtante 2. leghe da Pontaudemer. Vi è ancora un borgo di queſto nome nel Maine, nella giuriſdizione di Mans, ed un altro in Anjou, nella giuriſdizione di Angers.

Sanaa, *Sanaa*, Città gr. bella, ben popolata, e molto mercantile, d' Aſia, Cap. dell' Arabia felice, nell' Yemen proprio. Qui l'aria è molto temperata, ed i giorni vi ſono quaſi ſempre eguali. Giace in ſito ameniſſimo fra' monti, ed è lontana 34. leghe da Aden al N. E. lon. 64. lat. 14. 58.

Sancerre, *Sacrum Cereris*, Città di Fr. nel Berrì, ſulle Frontiere del Nivernese, con titolo di C. la quale è poſſeduta dalla Caſa *Bourbon Condè*. Queſta Città fu uno de' pricipali baluardi de' Calviniſti. Le truppe di Carlo IX. furono obbligate a levarne l'aſſedio, nel 1569. ma nel 1573. furono obbligati a renderſi gli aſſediati, dopo aver ſofferto una gran fame. E' piantata ſopra d'un monte, preſſo il fiume Loira, ed è diſcoſta 9. leghe al N. O. da Nevers, 10. al N. E. da Bourges, 44. al S. da Parigi. lon. 20. 30. 20. lat. 47. 16. 49.

Sancian, *Sancianum*, Iſoletta dell' Oceano, ſulla Coſta della Prov. di Quanton nella China. Ha 15. leghe in circa di giro, ed è notabile per la morte di San Franceſco Xaverio.

Sancoins, *Tincontium*, luogo di Fr. nel Berrì a' conf. del Borboneſe, ſul fi. Argent.

Sandecz, *Sandecium*, Città forte della Polonia minore, nel Pal. di Cracovia. Giace appiè del monte Krapack, ſul torrente Dunaiſo, 13. leghe al S. E. da Cracovia. lon. 38. 56. lat. 49. 50.

Sandillon, borgo di Francia nell' Orleaneſe, nella giuriſdizione di Orleans.

Sando, *Sandum*, Iſola del Giappone, ſulla Coſta Sett. dell' Iſola di Niſonia, con una Città del medeſimo nome. Ha 35. leghe in circa di circuito. lon. 155. lat. 37. 15.

Sandomir, o Sandomira, *Sendomiria*, Città forte di Polonia, Cap. del Pal. del medeſimo nome, con Caſt. Fu preſa dagli Svezzeſi nel 1655., e ripreſa da' Polacchi nel 1656. Giace ſopra d'un colle, ove i fi. Viſtola e San ſi congiungono inſieme. 30. leghe diſtante all' E. da Cracovia, 45. al S. da Varſavia. lon. 39. 52. lat. 50. 23.

Il Palatinato di Sandomir, confina al N. con quelli di Lencicza, di Rava, e di Mazovia, all' E. con quelli di Lublino, e di Ruſſia, al S. e all' O. con quello di Cracovia. Abbonda di miniere d' oro, di rame, e d' eccellenti frutti.

Sandoux (S.) borgo di Fr. in Auvergne nella Dio. di Clermont.

Sandras, Abbazia di Fr. nella Dio. di Alais; è de' Benedettini, e rende 3000. lire.

Sandwich, *Sanduicus*, Città d' Ing. nella C. di Kent, con titolo di C. Queſt' è uno de' 5. Porti del R. i cui Deputati al Parl. ſono chiamati *Baroni de' 5. Porti*. Sandwich è diſtante 17. leghe al S. E. da Londra. lon. 18. 45. lat. 51. 10.

Sanguehar, o Sanquehar, Città di Scozia nella C. di Domfries, 19. leghe al S. O. diſtante da Edimburgo, preſſo le ſorgenti del fi. Nith. lon. 13. 30. lat. 55. 43.

Sangueſa, *Iturriſſa*, Città pic. ed antica di Sp. nel R. di Navarra, ſulle frontiere dell' Aragona, Cap. d' una Merindada. E' ſit. ſul fi. Aragona, e diſcoſta 11. leghe da Calahorra, 8. da Pamplona, una da Xaverio Borgo, che ha dato i natali a S. Franceſco Xaverio. lon. 16. 32. lat. 42. 28.

San-

Sanguin, *Sanguinum*, Reg. dell'Indie Orientali nell'Isola di Celebes.

Sans, *Senones*, Città ant. e consid. di Fr. nel Gov. di Sciampagna, Cap. del Senonese, con Arcivesc. il cui Arcivescovo porta il titolo di Primate di Gallia, e di Germania. Cotesta Città non è già popolata a proporzion della sua grandezza. Qui si sono tenuti parecchi Concilj Provinciali, de' quali il più memorabile è quello del 1104. il qual si tenne per condannare *Abeillard*. Giace in un sito comodissimo per lo com. sul pendio d'un colle, in una Campagna fertile di tutte le cose necessarie al vitto, ove il fi. Vanne sbocca nel fi. Yonne, ed è discosta 24. leghe al S. E. da Parigi, 12. all' O. da Troyes, 10. al N. da Auxerre, 31. al S. O. da Rheims. lon. 20. 56. 58. lat. 48. 11. 56.

Sant' Anna, nome di tre Isole dell' Amer. sulla costa del Brasile, nella Baja di S. Luigi di Maragnan. Sono coperte di boschi, vi si trovano molti uccelli, chiamati *Foux*, che facilmente si prendono. lon. 346. lat. merid. 1. 47.

Sant' Anna, Isola, e Porto dell' Am. settr. nell' Isola di Capo Breton. Il Porto è buono, e vasto. La pesca vi è abbondante.

Santa Cruz, *S. Crux*, Città d'Afr. sulla Costa di Barbaria, nella Prov. di Susa, nel R. di Marocco, con un Porto, ed un Forte. Fu tolta da' Mori a' Port. nel 1536. E' sit. all'estremità de' monti Atlantici, sul Capo d' Aguer. lon. 7. 40. lat. 30. 30.

Santa Cruz, Isola del mar del Sud, una delle più consid. fra l' Isole di Salomone. Ha 100. leghe in circa di circuito. lat. 20. 21. lon. 200.

Santa Cruz de la Sierra, Città dell' Amer. Merid. Cap. della Prov. del medesimo nome, nel Perù, nella Prefettura di los Charcas, su i confini del Paraguai, con Vesc. Suf. della Plata. E' sit. appiè d' un monte, in una Campagna fertile d'ottimi frutti, sul fi. Guapay. lon. 318. lat. Merid. 20. 40.

Santa Fe, *S. Fidei Fanum*, Città dell' Amer. Settentr. Cap. del nuovo Messico, la qual giace fra le montagne, presso al Rio del Norte, ed è discosta 300. leghe da Messico. lon. 271. lat. 35. 32.

Santa Fe di Bogota, Città dell' Amer. Merid. Cap. del nuovo R. di Granata, la quale ha Sede Arcivesc. un Tribunale Supremo, ed una Univ. eretta nel 1610. E' sit. sul pic. fi. Pati, presso i monti di Bogota. lon. 307. 50. lat. 3. 58.

Santaren, *Scalabis*, Città ant. e vaga di Port. nell' Estremadura piantata sopra d'un monte, presso il Tago, in un ter. molto fertile d'ulive, formento, e vino. Qui si fa la raccolta due mesi dopo aver seminato. Don Alfonso Henriquez conquistò questa Piazza contro i Mori nel 1147. Santaren è distante 8. leghe al S. da Leyra, 14. al N. E. da Lisbona. lon. 9. 50. lat. 39. 12.

Santen, *Santena*, Città pic. di Al. nel Circ. di Westfalia, nel D. Cleves. Nell' anno 1614. vi fu concluso il Trattato di pattaggio degli Stati della successione di Guiliers. Santen rimase al R. di Prussia. Giace mezza lega dal Reno fra i monti, in una valle, lon. 24. 8. lat. 51. 38.

Santerre, *Sanguiterra*, pic. Distretto di Fr. nella Picardia, il quale ha il Cambrese al N. il Vermandese all' E. l' Amienese all' O. e la Somma al S.

Santillana, *S. Juliana Fanum*, Città di Sp. nell' Austria, con titolo di March. E' sit. sul mare, e discosta 5. leghe da S. Andrea, 22. all' E. da Oviedo, 38. al N. O. da Burgo, 80. al N. O. da Madrid. lon. 13. 2. lat. 43. 30.

Santonge (la) *Santonia*, Prov. di Fr. conf. all' E. coll' Agomese, ed il Perigord; al N. col Poitù, ed il paese d' Aunis; all' O. coll' Oceano, al S. col Bordelese, e la Gironda. Ha 25. leghe in circa di lunghezza, e 12. di larghezza. Il fi. Charente la divide in Merid. e Settentr. Detta Prov. è fertile di grano, vino, e frutti, e vi si fabbrica il miglior Sale dell' Eur. I Cavalli della Santonge sono in gr. pregio.

Santorini, ovvero S. Erini, *Thera*, Isola dell' Arcipelago, situata al N. di Candia, ed al S. di Nanfio. Ha 3. leghe di lunghezza, e quasi altrettanto di larghezza. Questa consiste quasi tutta in pomici, o pietre abbruciate, ove non si ritrova veruna sorgente d' acque, e perciò fa duopo raccor l' acque piovane nelle Cisterne. Le sue colte sono così scabrose, ed iscoscese, che i Marinari non sanno come abbordarvi. Quantunque il ter. di detta Isola sia asciutto, e ste-

e sterile, gli abitanti nulladimeno, i quali sono in numero di 10000. o in circa (fra quali pochi Turchi) trovano pure il modo per mezzo della loro industria, di cavarne orzo, cotone, e vino in quantità. Santorini ha parecchie piccole Città, e parecchi villaggi. lon. 43. 33. lat. 39. 10.

Santuliet, Forte de' Paesi Bassi. nel Brabante, sulla sponda Orientale della Scheldra, fra Lilloo, e Berg-op-Zoom. lon. 21. 48. lat. 52. 21.

Sanxay, luogo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Poitier.

Saona (la) *Arar*, fi. consid. di Fr. il qual nasce ne' monti Vogesi, presso Darney, passa per la Franca Contea, la Borgogna, il Boggiolese, e gettasi nel Rodano a Lion.

Un fi. del medesimo nome è ancora nel R. di Napoli nella Terra di Lavoro; ha origine presso Tiano; ed entra nel mare vicino a Napoli.

Sap, grosso borgo di Fr. in Normandia nel Gen. di Alenzon, nella giurisdizione di Lizieux, con tit. di Vicecontea.

Sara, *Saravus*, fi. di Lorena, il qual nasce nella Lorena Al. un poco al di sotto di Salm, e mette capo nella Mosella, un poco al di sotto di Treveri.

SARAGOSSA, *Cæsarea Augusta*, Città ant. gr. molto vaga, ben popolata, e mercantile di Sp. Cap. del R. d' Aragona, nel ter. di Saragossa. Ha Sede Archiepiscopale, una celebre Univ. ed un Tribunale del S. Uffizio. Vi risiede il Vicerè cogli altri Ministri della Prov. Fra un gr. numero di sontuosi Edifizj, ammiransi sopra tutto la Cattedrale, lo Spedal Maggiore, il Palazzo del S. Uffizio, il quale è stato fortificato per servir di Citt. alla Città, il Palazzo della Città, e la Casa della Deputazione. Presso Saragossa seguì una sanguinosa Battaglia l' anno 1710. in cui l' Arm. di Carlo III. rimase vittoriosa. Giace sull' Ebro, ivi si passa sopra 2. bei ponti, in un ter. fertile, ed abbond. di tutte le cose necessarie al vitto: ed è discosta 39. leghe all' O. pel N. da Tarragona, 24. all' O. da Lerida, 53. all' O. da Barcellona, 60. al N. E. da Madrid. lon. 16. 57. lat. 41. 47.

Sarajo, Bosna Serai, o Serai, *Serajum*, Città gr. e forte della Turchia, nella Bosnia. E' fit. sul ruscello Migliataka, e discosta 48. leghe da Belgrado al S. O. lon. 36. 28. lat. 44. 40.

Saramon, *Cella Medulfi*, Abazia di Fr. nella Diocesi di Auch; è de' Benedittini, e rende 2800. lire.

Saratof, o Soratof, *Saracovia*, Città dell' Imp. Russo, nel R. d' Astracan, presso il Wolga, sulle pendici d' un monte. Gli abitanti sono quasi tutti Soldati. lon. 67. lat. 52. 4.

Saravi, Prov. d' Afr. nell' Abissinia, la quale somministra i più bei Cavalli dell' Etiopia.

Sarbruck, Città ant. della Lorena Al. Cap. della C. del medesimo nome, la quale era altre volte Imp. E' stata spesse volte saccheggiata in tempo delle guerre. Giace sul fi. Sara, ed è discosta 3. leghe da Sarguemine, 6. da Sar-Loui. lon. 24. 41. lat. 49. 18.

Sarburg, *Saravi Burgum*, Città d' Al. nel Trevirese, sit. sul fi. Sara, il quale ivi si passa sopra d' un ponte, 3. leghe distante al S. da Treveri. lon. 24. 15. lat. 49. 35.

Sarburg, o Sarbruck, *Pons Saravi*, Città ant. di Lorena, presso le frontiere dell' Alsazia inferiore. E' sit. appiè de' monti, sul fi. Sara, che ivi si passa sopra d' un ponte, ed è discosta 20. leghe al S. E. da Metz, 89. all' E. da Parigi. lon. 24. 44. lat. 48. 43. 55.

SARDEGNA (la) *Sardinia*, Is. del Mar Medit. al S. dell' Isola di Corsica. Ha 58. leghe di lunghezza, e 30. di larghezza. Ella è mediocramente fertile di grano, melarance, cedri, ec. Abbonda pure di bestiame grosso, e minuto. Vi si trovano delle miniere d' oro, argento, piombo, ec. con una prodigiosa quantità di Salvatico, il quale è a buonissimo prezzo. La pesca v' è molto abbondante; la principale è quella del tonno, e del corallo. Siccome l' aria di quest' Isola è poco sana, così è poco popolata. La Sardegna ha titolo di Regno. Da molto tempo in quà ell' è poco coltivata, ed il D. di Savoja a cui appartiene, ne ricava poca cosa. Fu ceduta dall' Imp. in compenso della Sicilia, a Vittorio Amadeo Padre del Re di Sardegna oggi regnante. Cagliari, e Sassari ne sono le Città Cap. lon. 25. 40.—27. 20. lat. 38. 42.—41. 11.

Saren, borgo di Fr. nell' Orleanese, nella giurisdizione di Orleans.

Sargans, *Sarunetes*, Città degli Svizzeri, Cap. della C. del medesimo nome, nel Cant. di Zurigo, munita di un Castello, piantato sopra d' una

rocca, ove risiede il Bailo. Giace alle falde d' un pic. monte. lon. 27. 10. lat. 47. 11.

Sargel, *Canuccis*, Città gr. ed ant. d' Afr. nel R. di Marocco nella Provincia di Tremecen, con un Castello, ed un porto. Nella Spedizione, che fece l' Imp. Carlo V. nell' Afr. Andrea Doria suo ammiraglio, sconfisse nel porto Sargel, parte dell' Armata Navale di Barbaroffa, il rimanente si ricoverò nel Cast. ma essendosi i Soldati del Doria sbandati a bottinare per la Città, i Turchi si scagliarono dal Cast. sopra di loro, e dopo averne uccisa una gr. parte, il restante dovette cercar lo scampo nella fuga.

Sarguemine, Città pic. della Lorena Al. sulla Sare 3. leghe da Sarburg. lon. 24. 47. lat. 49. 4.

Sarlat, *Sarlatum*, Città meschina di Fr. nel Perigord, con Vesc. Suf. di Bourdeaux. E' sit. in mezzo a' monti, sul ruscello *Sarlat*, in distanza di 11. leghe al S. E. da' Perigueux, di 14. al N. O. da Cahors, di 35. all' E. pel N. da Bordeaux, di 120. al S. per l' O. da Parigi. lon. 18. 54. lat. 45. 3.

Sar-Louis, *Sarus Ludovici*, Città forte di Fr. nella Lorena, fatta fortificata nel 1680. dal Sig. da Vauban, per ordine di Luigi XIV. e posta sull' Istmo d' una penisola formata dalla Sare, ed è distante all' E. 12. leghe da Tionville, 13. al N. E. da Metz, 90. all' E. pel N. da Parigi. lon. 24. 28. lat. 49. 22.

Sarman, Città popolata d' Afr. nel R. di Tripoli.

Sarmazia, così chiamavansi da' Romani la Polonia, e la Moscovia insieme. I Sarmati si sottodividevano in Veneti, Boruffi, Alani, e Vandali. I Veneti abitavano lungo la Vistola: I Boruffi nella Prussia d' oggidì: gli Alani nella Lituania; i Vandali in quella parte della Polonia, che confina colla Pomerania Ulteriore.

Sarno, *Sarnus*, Città d' Ita. nel R. di Napoli, nel Principato Cit. con Vesc. Suf. di Salerno, e titolo di D. posseduto dalla Casa Medici. Ella è bagnata dal fi. Sarno, che ha le sorgenti in poca distanza dalla medesima, ed è distante 5. leghe al N. E. da Salerno, e 8. al S. E. da Napoli. lon. 32. 10. lat. 40. 40.

Saros, Castello forte dell' alta Ungheria, nella C. di questo nome, sulle frontiere della Polonia, bagnato dalla Tariza. 2. leghe da Eperis. lon. 39. 28. lat. 49. 12.

Sarre, borgo di Fr. in Guascogna, nel paese di Labour.

Sarrel, pic. Città di Sp. nella Catalogna sul fiume Francoli. Ne' contorni di questa Città trovansi delle miniere d' alabastro di tale finezza, che può coll' arte ridursi ad esser diafano.

Sarsina, *Sarsina*, ant. Città d' Ita. nello Stato della Chiesa nella Romagna, con Vesc. Suf. di Ravenna. E' sit. sulle frontiere della Toscana, appiè degli Appennini, vicino alla sorgente del fi. Savio, ed è distante 8. leghe al S. O. da Rimini, 12. al S. da Ravenna, e 54. al N. O. da Roma. lon. 29. 42. 20. lat. 43. 55. 31.

Set-Verden, *Sarverda*, Città di Fr. nella Lorena Al. Cap. d' una C. dello stesso nome, sulla Sare, 4. leghe da Sarbourg, 2. da Fenestrange, 89. da Parigi. lon. 24. 45. lat. 48. 59.

Sarvitza, *Servitia*, Città della Turchia Eur. nella Macedonia, parte posta sopra un' altura, e parte al piano, sopra un pic. fi.

Sarwar, Città dell' alta Ungher. Cap. della C. di questo nome, sul fi. Raab che vi riceve un altro pic. fi. Pio VI. eresse un Vescovado in questa Città nel 1777. lon. 35. 23. lat. 47. 10.

Sarzana, *Serezana*, *Sergianum* ant. e forte Città d' Ita. nello stato della Repubblica di Genova, con Vesc. Suf. di Pisa: ma esente dalla sua giurisdizione. Fu ceduta dal Gr. Duca di Toscana a' Genovesi, che ne fecero un cambio con Livorno, il quale in que' tempi non era che un villaggio. E' sit. vicino alle foci del fi. Macra, sulle frontiere della Toscana, ed è distante 4. leghe al N. O. da Massa, 13. al N. O. da Pisa, e 20. al S. E. da Genova. lon. 27. 37. lat. 44. 8.

Sas-de-Gand, *Sassa*, pic. ma forte Città della Fiandra Ol. nel quartiere di Gand, posta sopra un Canale, che tre leghe al disopra passa per la Città di Gand. I Gandesi furono quelli che la fecero fabbricare, acciò servisse d' antemurale alla loro Città; ma gli Ol. se ne impadronirono nel 1644. e ne sono rimasti in possesso fino all' anno 1746. nel quale fu espugnata da' Fr. * che la resero poi nell' ultima pace agli Ol. * V' è una spezie di

por-

porto, guardato da un Forte, che ha 4. baſtioni. E' diſtante un quarto di lega dal Forte Sant' Antonio, e una lega al S. dal forte Filippino. lon. 21. 20. lat. 51. 15.

Saferon, gr. Città dell' Indie, nel R. di Bengala, ſit. appiè de' monti, ed in vicinanza d' un gr. ſtagno, nel cui mezzo ſorge un' Iſoletta, dove ſi vede una ſuperba moſchea. V' è un bel ponte, che ſerve alla comunicazione di queſt' Iſola. lon. 102. 20. lat. 26. 10.

Saſqueſahanoxes, popolo ſelvaggio dell' Amer. Sett. nella Virginia, al lungo d' un fi. che mette foce nel golfo *Bolus*. Sono di ſtatura quaſi giganteſca, uſano per loro armi l' arco e la freccia; ed in vece d' abiti ſogliono avvolgerſi intorno al corpo pelli d' orſo, cui attaccan per ornamento zampe di lupo.

Saſſari, *Saſſaris*, Città mediocremente bella d' Ita. nell' Iſola di Sardegna, con Caſt. ed Arciveſc. Fu preſa e ſaccheggiata da' Fr. nel 1527. E' ſit. al Settentrione dell' Iſola, in una pianura, ſul fi. Torres, ed è diſtante 6. leghe al N. da Alighieri, e 8. al S. da Villa Aragoneſe. lon. 26. 14. lat. 40. 46.

Saſſebes, ovvero Millenbach, città forte di Tranſilvania, Cap. della C. di queſto nome, poſta al concorſo di due pic. fi. che vanno a mettere nella Maroſch, qualche lega al diſotto di queſta Città. lon. 42. 15. lat. 46. 16.

SASSONIA, *Saxonia*, gr. paeſe d' Al. diviſo in 3. parti, il D. di Saſſonia, il Circolo dell' alta Saſſonia, ed il Circolo della Saſſonia baſſa.

Il D. di Saſſonia conf. al N. col Margraviato di Brandeburg; all' E. colla baſſa Luſazia; al S. colla Miſnia; all' O. col P. d' Anhalt. Egli è lungo 30. leghe in circa, e largo 25. E' fertiliſſimo, di molto traffico, ed abbonda di miniere. L' Elba lo divide in due parti diſuguali. Vittemberga n' è la Capitale. L' Elett. di Saſſonia è uno degli Elett. e gr. Mareſciallo dell' Imp. Martino Lutero cominciò in queſta parte della Germania a ſparger il veleno della ſua Ereſia. La Cap. dell' Elettorato è Dreſda.

Il Circ. dell' alta Saſſonia comprende un gr. numero di pic. Dominj appart. a diverſi Sovrani. Confina all' E. colla Pruſſia, parte della Polonia, e la Sleſia; al S. colla Baviera, e Boemia, e Franconia; all' O. col Circ. dell' alto Reno, e Cir. della baſſa Saſſonia; al N. col Baltico, e con parte della baſſa Saſſonia. Il Direttore del Circ. dell' alta Saſſonia ſi è lo ſteſſo Elettor di Saſſonia.

Il Circ. della baſſa Saſſonia, contiene pure parecchie Sovranità. Confina al N. col Baltico, e 'l D. di Slewick; all' O. col mar d' Al. e Circ. di Weſtfalia; al S. col Circ. dell' alto Reno, e Circ. dell' alta Saſſonia, che lo limita anche dalla parte dell' E. La direzione di queſto Circ. s' aſpetta a' D. di Magdeburgo, di Brema, e di Bruſwick Luneburg.

Saſſuolo, *Saxulum*, luogo ameno d' It. nel D. di Modena, nella Prov. di Carpi. Ha titolo di Signoria appartenente al March. di S. Martino di Caſa d' Eſte. *Il D. di Modena vi ha un Palazzo di Campagna, che ſuol riſcuotere l' ammirazione de' Foreſtieri. * E' munita di un forte Caſt. ſulla Secchia, ed è diſtante 4. leghe al S. O. da Modena. lon. 28. 24. lat. 44. 32.

Satalia, *Satalia*, gr. Città forte della Turchia Aſ. ſulla coſta della pic. Caramania, con un pic. porto. Reſta diviſa in 3. Città, in una delle quali vedeſi una ſuperba Moſchea, che altre volte ſerviva di tempio dedicato alla B. V. Queſta Città è ſit. in fondo di un golfo pericoloſo, che ha preſo il nome dalla medeſima, in territ. abbondante di tutto; ma ſpecialmente di cedri, ed agrumi di maraviglioſa bellezza. 60. leghe all' O. pel S. da Cogni, 110. al S. per l' E. da Coſtantinopoli. lon. 48. 46. lat. 37. 8.

Satur (S.) Abazia di Fr. nella Dio. di Bourges; è degli Agoſtiani, e rende 8000. lire.

Saturin, (S.) nome di due borghi di Fr. in Auvergne nella giuriſdizione di Clermont uno, e l' altra in quella di S. Flour.

Sauchery, borgo di Fr. nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſdizione Chateau-Thierry.

Sava, *Savus*, fi. d' Al. che prende origine nell' alta Carniola, ſulle frontiere della Carinthia, e va a perderſi nel Danubio, vicino a Belgrado.

Savenieres, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Angers.

Saverdun, *Saverdunum*, pic. Città di Fr. nella C. di Foix, altre volte aſſai forte, ma preſentemente inabile a far difeſa. Divideſi in alta, e baſſa: la baſſa

ſi ſottodivide in Città e Sobborgo. Giace ſull'Ariege, 6. leghe da Foix, 10. da Toloſa. lon. 19. 15. lat. 43. 10.

Saverna, o Zaberna, *Taberna*, pic. Città di Fr. nella baſſa Alſazia, ſulle frontiere della Lorena, con Palazzo ſuperbo, in cui ſogliono ſare la reſid. loro i Veſcovi di Argentina. E' ſit. appiè de' monti di *Voſge*, in paeſe delizioſo, e fertile di vino, ſul fiume de Sorr, 3. leghe da Argentina al N. O. 94. da Parigi. lon. 25. 2'. 26''. lat. 48 44'. 10''.

Saverna, *Sabrina*, fi. d'Ing. che ha le ſorgenti nel monte Plinilimouth, nella C. di Cardigan, nel paeſe di Galles, e ſi ſcarica nel canale di S. Giorgio.

Sauſlieu (S.) borgo di Fr. in Picardia, nell'Amieneſe, nella giuriſdizione di Amiens.

Saugè, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione della Fleche.

Saugues, *Salgæ*, Città di Fr. nel Gov. di Linguadocca, nel Gevaudan, nella Dio. di Mende.

Vi è un borgo del medeſimo nome in Auvergne, nella giuriſd. di Brionde.

Savignè-l'Eveque, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Mons, con un Caſt.

Savigny, Abazia di Fr. in Normandia nella Dio. di Avranches; è de' Ciſtercienſi, e rende 13000. lire. Vi è un'altra Abazia del medeſimo nome nella Dio. di Lyon; è de' Benedetti, e rende 6000. lire.

Savigliano, *Savilianum*, Città forte d'Ita. nel Piemonte, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, con Badia de' Benedettini. E' poſta in bel ſito, ſulla Maira, in diſtanza di 2. leghe all'O. da Foſſano, di 3. all'E. da Saluzzo, di 4. al N. da Cuneo, e di 9. al S. da Torino. lon. 24. 18. lat. 44. 30. La Prov. di Savigliano confina all'E. con quella di Chieraſco e Foſſano, al S. colla Prov. di Cuneo, all'O. col Marcheſato di Saluzzo, al N. con la Carmagnola.

Savin (S.) nome di due Abazie di Fr. de'Benedettini, una nella Dio. di Poitiers. che rende 3000. lire, l'altra nella Dio. di Tarbes, che rende 2400. lire.

* Savino (Monte S.) luogo ameno d'Ita. nella Toſcana, Patria del Pontefice Giulio III. *

Saujon, borgo di Fr. nella Santonge, nella giuriſdizione di Saintes, ſulla Seudra, con un Caſtello.

Saulge, (S.) luogo di Fr. nel Niverneſe, con un Priorato de' Benedettini, in una valle.

Saulgen, Città d'Al. nella Svevia, luogo primario d'una C. dello ſteſſo nome appart. a'Baroni di Waldburg.

Saulgon, borgo di Francia nell'Angomeſe, nella giuriſdizione di Angouleme.

Saulieux, *Silecum*, Città di Fr. nella Borgogna, Cap. di un Bal. dell'Auxois. Siede ſopra un'altura in ter. abbond. di grano e beſtiame, ed è diſtante 5. leghe al S. O. da Dijon, 40. al N. per l'O. da Lyon, e 57. al S. E. da Parigi. lon. 25. 53. 56. lat. 47. 16. 49.

Sault, *Saltus*. luogo di Fr. in Provenza nella Dio. di Carpentras, Cap. di una C. e di una Valle del medeſimo nome.

Saumur, *Salmurium*, Città conſid. di Fr. nell'Angiò, Cap. del Saumureſe, con Caſt. ant. e Collegio reale. Nel 1253., 1276., 1294., 1315. vi ſi tennero de' Concilj. Avanti l'abolizione dell'Editto di Nantes, gli Eretici vi avevano un'Accademia, la quale eſſendo ſtata levata, Saumur non è più quella, ch'era. V'è un ponte ſulla Loira molto rinomato, per eſſer un paſſaggio importante di queſto fi. E' ſit. in diſtanza di 9. leghe al S. E. da Angers, di 15. al S. O. da Tour, di 64. al S. O. da Parigi. lon. 17. 35. 6. lat. 47. 14. 24.

SAVOJA, *Sabaudia*, D. Sovrano d'Eur. tra la Fr. e l'Ita. limitato al N. dal Lago di Ginevra, che lo ſepara dagli Svizzeri, all'E. dall'Alpi, che lo ſeparano dal Piemonte, e dal Valleſe, all'O. dal Rodano, che lo ſepara dalla Breſſa, e dal Bugey, al S. dal Delfinato, e da una parte del Piemonte. E' lungo 33. leghe in circa, e largo 27. Divideſi in Savoja particolare, Cablais, Foſſigni, Tarantaſe, Morienne; e parte del Bugey. E' Paeſe ſcabro, e di poca rendita a motivo de' monti ſterili, che lo coprono. Dal principio della guerra inſorta per lo ſtabilimento in Ita. dell'Infante D. Filippo, gli Sp. v'entrarono, ma nella pace l'abbandonarono. I Savojardi ſono corteſi, guerrieri, e parlano buon Franceſe. Chambery è la Capitale.

Savona, *Savona*, popolata, e forte Città d'It. dopo Genova la più conſid. della Rep. con Caſt. e Veſc. Suf. di Milano. Vi ſono molte belle fabbri-

briche, e ſi pregia d'aver dato il dato il natale al famoſo Chiabrera. In queſt'ultima guerra è ſtata eſpugnata dal Re di Sardegna. Giace in riva del mare con Porto chiuſo dalle fabbie, in territ. ben coltivato, ed abbond. di ſeta, ed agrumi, ed è diſtante 10. leghe S. O. da Genova, 5. al N. E. da Finale, e 8. al S. O. da Acqui. lon. 26. 2. lat. 44. 20.

Savonieres, *Saponariæ*, borgo di Fr. in Turena, 2. leghe diſtante da Tours. Vi ſono vicino alcune caverne famoſe per la congelazione.

Sauyagere, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Alenzon, nella giuriſdizione di Falaize.

Sauvant (S.) luogo di Francia nel Poitu., nella Dio. di Poitiers.

Sauvaſſanges, borgo di Fr. in Auvergne, nella giuriſd. d' Iſtoire.

Sauve (S.) borgo di Francia in Auvergne, nella Dio. e giuriſdizione di Clermont.

Sauves, *Salva*, groſſo borgo di Fr. in Linguadocca nella Dio. di Alais, ſulla Vidourle, con un' Abazia de' Benedittini.

Sauvetere; *Salva Terra*, luogo di Fr. nel Bearn, con un ant. caſt. rovinato. Un' altro luogo di queſto nome è nella Guaſcogna nel paeſe di Comminges.

Sauveur-le-Vicomte (S.) luogo di Fr. in Normandia nella Dio. di Goutances, in mezzo alle paludi, ſul Beaupreis, con un' Abbazia de' Benedittini, che rende 7000. lire. Molti luoghi in Fr. hanno il medeſimo nome.

Sauxilanges, *Celſiniacus*, luogo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione d'Iſtoire, con un celebre Monaſtero de' Cluniacenſi.

Saycock, *Saicocum*, gr. Iſola dell' Oceano, una di quelle, che formano l' Imp. del Giappone, *vedi* Giappone.

S C

Scaffuſa, *Scaphuſia*, bella, e forte Città degli Svizzeri, Capit. del Cant. di queſto nome, con Caſt. in forma di Cittadella. Vedonſi a Scaffuſa due bei Tempj con un orologio ſtupendo poſto nella Torre di Fronwag. Siegue la Religione Proteſtante, ed è ſit. vantaggioſamente ſul Reno, con il più bel Ponte, che abbia queſto fiume. E' diſtante 9. leghe al N. da Zurigo, 9. all' O. da Coſtanza, 16. all' E. da Baſilea. lon. 26. 26. lat. 47. 39.

Il Cantone di Scaffuſa è il 12. in ordine, e viene limitato al N. e all' O. dalla Svevia, all' E. dal Cant. di Zurigo, al S. dallo ſteſſo, e dalla Turgovia. Serve d' antemurale agli Svizzeri contro la Germania, e fornisce abbondevolmente grano, frutti, e vino eccellente.

Scala, *Scala*, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nel P. cit. Il ſuo Veſcovado è ſtato aggregato a quello di Ravello. Ell' è diſtante 2. leghe al N. da Amalfi. lon. 32. 7. lat. 40. 38.

Scalanova, bella Città della Turchia Aſ. nella Natolia, con Caſt. e Porto. E' ſit. in riva del mare, in territ. abbond. di buon vino, 3. leghe da Eſeſo. lon. 45. 6. lat. 37. 54.

Scalitz, Città dell' Alta Ungheria, nella C. di Poſon, a' conf. della Moravia. Serve di paſſaggio aſſai comodo dalla Moravia in Ungheria. E' ſit. ſulla Marck, ed è diſtante 20. leghe al N. da Presburgo, e 18. al N. O. da Leopalſtat. lon. 35. 22. lat. 48. 58.

Scamachi, o Chamak, *Samachia*, Città di Perſia, cap. del Schirvan, in cui ſi fabbrica una prodigioſa quantità di ſtoffe di ſeta, e cotone. Giace in mezzo d' una valle. lon. 54. 40. lat. 40. 50.

Scanderoon, *vedi* Aleſſandretto.

Scandinavia, *Scandia*, nome, che ſi dà a quella parte d' Eur. che comprende la Danimarca, la Svezia, e la Norvegia.

Scania, *vedi* Schonen.

Scarboroug, Città merçant. d' Ing. nella Prov. d' Yorck, nel North Riding, con titolo di C. La ſua ſituazione è delle più forti, eſſendo piantata ſull' alta vetta d' un alpe ſcoſeſa, la quale ſi ſporge dentro il mare, di maniera che non è acceſſibile per terra, che dalla parte di Ponente. V' è un Porto, guardato da un caſt. Manda 2. Dep. al Parl. ed è diſcoſta 60. leghe al N. da Londra. lon. 17. 12. lat. 54. 14.

Scardona, Città della Dalmazia, in vicinanza di Sebenico, dipendente dal Baſsà d' Argegovina. Appart. al Turco.

Scarlino, *Scarlinum*, luogo d' Ita. nella Toſcana nel Pr. di Piombino, con un caſt. E' ſulla coſta, ed è diſtante 3. leghe al S. da Maſſa, e 4. da Piombino. lon. 28. 32. lat. 42. 58.

Scaro, *Sacaro*, Città dell' Iſola Santorini, con Veſc. del Rito Latino. La maggior parte de' Latini di queſt' Iſola qui ſonoſi ſtabiliti. lon. 42. 33. lat. 36. 10.

Scarpa, fi. de' Paeſi Baſſi, che ha le ſorgenti nell' Artefia, nel D. d' Aubini, e ſi ſcarica nella Schelda in vicinanza di Mortagne.

Scarpanto, *Carpathus*, Iſola dell' Arcipelago. al S. O. dell' Iſola di Rodi, e al N. E. di quella di Candia. La ſua lunghezza è di 9. leghe in circa, e 3. nella ſua maggior larghezza. E' coperta da quantità di monti, onde abbonda di ſalvatico, e beſtiame, con miniere di ferro, e di marmo. Appart. al Turco, il quale vi mantiene un Cadi, che non ha reſidenza ſtabile. lon. 43. 55. — 45. 12. lat. 35. 26. — 46.

Scella, *Scella*, Prov. d' Afr. nell' Abiſſinia, all' O. della Prov. di Bamba, e all' E. di quella di Tamba. I monti, da cui queſto Paeſe viene coperto, benchè elevati aſſai, non laſciano però d' eſſere abitati, e ben coltivati. La ſua fertilità conſiſte in buoni paſcoli, che ſervono a nutrire quantità di beſtiame.

Scellieres, Abazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. Troyes, rende 2500. lire.

Schaffuſa, *vedi* Scaffuſa.

Schalholt, *Schalholtum*, gr. Villaggio, cap. dell' Islanda, con un Veſc. Suf. di Drontheim, ed un Collegio.

Scharnitz, pic. Città d' Alem. nel Circ. d' Auſtria, nel Tirolo, paſſaggio importante, e ben fortificato. E' ſit. a' conf. della Baviera.

Schelda, *Schaldis*, fi. conſid. de' Paeſi Baſſi, che ha le ſorgenti nel Vermandeſe, paſſa per la Fiandra, e dopo eſſerſi diviſo in due rami, l' uno de' quali ſcorre vicino a Berg-opzoom, chiamato Schelda Orient., e l' altro vicino a Fleſſinga, chiamato Schelda Occid. va a perderſi nel mar d' Alemagna.

Scheleſtat, *Scladiſtadium*, antica Città di Fr. nell' alta Alſazia, altre volte più conſid. che in oggi. E' ſit. ſull' Ill, 8. leghe diſtante al S. O. da Argentina, 4. al N. O. da Colmar. lon. 25. 11. lat. 48. 17.

Sheſmnitz, *Schemnitium*, Città dell' Alta Ungheria, una delle 7. Città de' monti, con 3. Caſt. E' celebre pe' ſuoi bagni, e per le ſue miniere d' argento, ed altri metalli. Vedeſi in poca diſtanza dalla medeſima un' alta rupe, un fianco della quale dalla cima al fondo è di color celeſte miſto di verde, e machiato di giallo, che fa un belliſſimo vedere. Schemnitz reſta chiuſo fra monti altiſſimi, che lo circondano, ſopra un pic. fi. 20. leghe da Presburgo.

Schenck, Forte d' Al. una lega diſtante da Cleves, nel ſito dove il Reno fi. ſi divide in due rami, uno de' quali chiamaſi Wahal, Appart. al Re di Pruſſia.

Schenkendorf, caſt. d' Al. nella Luſazia inf. con titolo di C. E' ſit. al S. di Guben.

Schening, *Scheningia*, pic. Città di Svezia nell' Oſtrogothia, ſtata altre volte più florida, che in oggi, Nel 1248. vi fu tenuto un Concilio. E' poſta in bel ſito, in aria ſalubre, e territ. fertile, 3. leghe diſtante da Waſtena al S. E. lon. 33. 22. lat. 58. 12.

Scher, Città d' Al. nella Svevia, ſul Danubio, che vi ſi paſſa ſopra un ponte. Appart. a' Bar. di Walburg.

Scherding. Città d' Al. in Baviera, ſulla ſponda Orient. dell' Inn, al S. di Paſſaw.

Schetland (Iſole di) *Ætnodæ*, Iſole del mar di Scozia, molto più Settentrionali dell' Orcadi. Sogliono dividerſi in 3. claſſi. Ve ne ſono 26. competentemente grandi, che poſſono eſſere abitabili, e popolate, 40. mediocri, e 30. che più ragionevolmente poſſono chiamarſi ſcogli, la più conſid. di tutte è Mainland. Il territ. di queſt' Iſole è quaſi lo ſteſſo di quello dell' Orcadi, conſiſtendo il princ. provento degli Abitanti nella peſca. Queſti popoli hanno i coſtumi molto conformi a què della Norvegia, ſono di buon' indole, amanti della pace, e vivono aſſai lungamente ſenza quaſi mai ammalarſi. Hanno due meſi interi di continuo giorno, e due altri di notte continua. La difficoltà di abbordarvi per l' impetuoſità del mare, che le circonda, è motivo che gli Abitanti paſſano una gr. parte dell' anno, ſenza potere aver com. cogli Stranieri.

Scheva, luogo di Dan. nel Nord-Jutland nella Dio. di Wiburg, all' imboccatura di un fi. nel golfo di Virk-Sund. Somminiſtra buoni Cavalli.

Schiavonia, *Sclavonia*, Contr. d' Eur. tra la Sava, la Drava, ed il Danubio. Reſta diviſa in 6. Contee, Poſega,

ſega, Agram, S. Croce, Varadino, Valpon, e Szerem. Appart. alla Caſa d' Auſtria.

Schiedam, Città delle Prov. Unite, nell' Ol. la nona in ordine, che deputi agli Stati. E' ſit. ſulla Schia, e mantiene comunicazione colla Moſa, per mezzo d'un gr. canale, una lega da Rotterdam, 2. da Delft. lon. 21. 55. lat. 51. 45.

Schinta, pic. Città d'Ungheria, ſul Vaag, nella C. di Neitra.

SCHIRAS, *Schiraſium*, gr. Città celebre della Perſia, cap. del Farſiſtan. Viene conſiderata da' Perſiani, come la ſeconda Città della Perſia. Il Kam, che vi riſiede, è ordinariamente de' più potenti del Regno, ed è ſtata per qualche tempo la ſede de' Re. Suſſiſtono tuttavia al giorno d' oggi i Palazzi, dove ſoggiornavano, co' loro belliſſimi giardini. Ella è ſit. ſul fi. Bendamir, nel mezzo d'una pianura interſecata da un gr. numero di canali, che la rendono aſſai fertile, e circondata da monti ſublimi, i quali producono un vin prezioſo, 90. leghe da Iſpahan al S. E. lon. 73. 35. lat. 29. 36.

Schirvan, *Servania*, Prov. della Perſia, limitata all' E. dal mar Caſpio; al S. dallo ſteſſo mar Caſpio, e dal Mogan; all' O. dal Kour, che la divide dalla Prov. di Gandia; al N. dal Governo di Derbent. Scámachi n' è la cap.

Schleuſingen, Città d' Al. nel cir. della Franconia nel P. di Henneberg, ſul pic. fi. Schleus.

Schmidberg, *Schimideberga*, Città della Sleſia, nel D. di Javer, appiè d' un monte, vicino alle ſorgenti del Bober. La maggior parte degli Abitanti ſono Mariſcalchi di profeſſione, e da queſto la Città prende il ſuo nome.

Schoineck, *Noſonacum*, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Treveri, con Caſt. cap. d'un Bal. di queſto nome. E' ſit. ſul fi. Nyms, 8. leghe da Treveri.

Schomberg, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Treveri, con titolo di D. Ella è piantata ſopra un' altura, 6. leghe da Limburgo.

Schonen, o Scania, *Scandia*, Prov. della Svezia, limitata all' O. dallo ſtretto di Sund, che la ſepara dall' Iſola di Zelanda; al N. dall' Haland, e Smaland; all' E. dal Bleckingen, e mar Baltico, dal quale è limitata ancora al S. E' lunga 23. leghe in circa, e larga 16. Altrevolte apparteneva alla Dan. ma nel 1130. fu ceduta alla Svezia. Lunden è la cap. di queſta Prov. ch'è molto fertile.

Schongaw, luogo d' Al. nella Baviera ſup. ſul Lech, 12. leghe diſtante da Augeburg.

Schonrein, Città d' Al. nella Franconia, a' conf. di Wurtzburg, Cap. d' un Bal. Ella è ſit. ſul Meno, ed appart. al Veſc. di Wurtburg.

Schoonhove, *Schonovia*, Città forte delle Prov. Unite, nella C. d'Ol. con porto comodo. Queſta Città è la decima che deputi agli Stati. Fu preſa dal C. d'Ol. nel 1424. Giace ſul Leck, che abbonda di Salmone, 3. leghe da Gorcum, 6. da Rotterdam. lon. 22. 20. lat. 51. 58.

Schorndorff, *Schorndorfium*, Città d' Al. nel Cir. di Franconia, nel D. di Wirtemberga, con buon Caſt. Nel 1645. i Fr. ſe ne impadronirono, ma fu reſtituita nel 1648. al D. di Wirtemberga, in virtù della pace di Weſtfalia, E' bagnata dal fi. Rems, ed è diſtante al N. E. 6. leghe de' Stutgard, al S. E. 11. da Haibron, al N. O. 7. da Gemund. lon. 28. 3. lat. 48. 47.

Schowten (le 15. Iſole di) Iſole del mar del Sud, molto vicine alle coſte della nuova Guinea. Hanno preſo il nome da Schouten Ol. diſcopritore delle medeſime nel 1616. lon. 174. lat. Marid. 5.

Schowen, *Scaldia*, Iſola de' Paeſi Baſſi, nella Zelanda. Reſta ſeparata dall' Iſola di Goerea, e d' Overflacke per mezzo di Grevelingen Crammer, ed ha al S. l'Iſola di Walcherem, e Noort-Bevelant; all' E. l'Iſola di Duyveland; all' O. il Mare. Il ſuo circuito è di 7. leghe.

Schwenitz, *Suvidnia*, Città forte d' Al. nella Sleſia, cap. della Prov. di queſto nome, con caſt. La ſua piazza maggiore, e la Chieſa ch'era de' Geſuiti ſono aſſai belle. E' celebre per la battaglia del 1642. ſiede ſopra un' altura, 11. leghe al S. E. diſtante da Lignitz, 9. al S. O. da Breslavia. lon. 34. 33. lat. 50. 46.

Schwartz, *Sebatum*, Città d' Al. nel Tirolo, famoſa per le ſue miniere di differenti Metalli. E' poſta ſull' Inn, 4. leghe al N. E. da Inſpruck, 3. al S. O. da Rotenburg. lon. 29. 21. 47. 6.

Schwartzborugh, Caſt. d' Al. nel Circ. dell' alta Saſſonia, nel Landgra-

viato di Turingia, Cap. di una C. dallo ſteſſo nome poſſedute da un P. della Caſa di Saſſonia. Giace ſul fi. Schwartz, 8. leghe diſtante al S. E. da Erfurt, 14. al N. da Gullembach. lon. 20. 2. lat. 50. 45.

Schwartzenberg, caſt. d' Al. nella Franconia, cap. d' un P. dello ſteſſo nome, poſto tra il Veſc. di Bamberga, ed il Marc. d' Anſpach. Appartiene al ſuo proprio P. ed è poſto ſul fi. Lée, 2. leghe diſtante al N. O. da Norimberga. lon. 28. 2. lat. 49. 43.

Schweinfurt, *Schuvinfurtum*, forte Città libera Imp. d' Alem. nella Franconia, con palazzo, in cui ſogliono radunarſi i 12. Senatori, che governano la Città coll' aſſiſtenza di ſei Decurioni, ed altri ſei Anziani. Queſti ultimi non s' ingeriſcono, che negli affari ſegreti. E' poſta ſul Meno, in territ. fertile di vino, e di biade, ed è diſtante 11. leghe al N. E. da Wurtzburg, 18. al N. O. da Norimberga, 9. all' O. da Bamberga. lon. 28. lat. 50. 4.

Schwerin, Principato d' Al. nel D. di Mecklenburg. Era Veſcovado, e fu ſecolarizzato nella pace di Munſter. Giace alla deſtra del lago di Schwerin, ed ha per Cap. Buzou. Fra l' Elba, ed il ſuddetto lago trovaſi anche una C. ed una Città di queſto nome.

Schwinburg, o Suinburg, Città di Dan. ſulla coſta Orient. dell' Iſola Fionia, poſta a Sirocco, è diſtante 8. leghe da Odenſee al S. E. Da queſta Città partì Guſtavo Re di Svezia nel 1638. paſſando ſul ghiaccio con tutta l' armata dall' Iſola di Fionia in quelle di Langeland, di Flaſter, di Zelanda. lon. 28, 30. lat. 55. 8.

Schwitz, o Switz, *Suitium*, Cantone degli Svizzeri, dal quale tutta la Nazione ha preſa la denominazione. Confina all' O. col lago de' 4. Cantoni, al S. col Cant. d' Uri, all' E. con quello di Glaris, al N. con quei di Zurigo, e di Zug. La ſua principal ricchezza conſiſte in beſtiame. Ha per Cap. Schwitz, borgo aſſai gr. e bello, poſto in vicinanza del lago de' 4. Cantoni, in campagna delizioſa, fiancheggiata da' monti 4. leghe diſtante al S. E. da Lucerna, 5. al S. da Zug. lon. 26. 16. lat. 47. 2.

SCIAMPAGNA, *vedi* Campagne.

Sciati, *Sciathus*, Iſola dell' Arcipelago, vicino alla coſta di Janna, al N. di Negroponte, e quaſi all' imboccatura del golfo di Salonichi. E' lunga 9. leghe in circa, e larga 3. lon. 41. 50.—42. 8. lat. 39. 29.—40.

Scio, *Chios*, Iſola delle più belle, delizioſe, e celebri dell' Arcipelago, ſit. aſſai vicino alle coſte della Natolia, al S. di Metelino, ed al N. O. di Samos. La ſua lunghezza è di 13. leghe in circa, e la larghezza di 6. Benchè montuoſa, e ſcabra, è nondimeno delizioſa, a motivo degli Agrumi, de' cedri, de' mori ec. che ſi vedono nelle ſue campagne. Si fa aſcendere il numero degli abitanti a 30cc. Latini, 10coo. Turchi, e 100000. Greci. Fu poſſeduta per lungo tempo da' Genoveſi, che ne furono poi ſcacciati da' Turchi nel 1595. e benchè ſia riuſcito a' Veneziani d' impadronirſene nel 1694. nel 1695. cadde di nuovo in potere de' Turchi. Scio, Città gr. e bella, con porto frequentato, e Veſc. Greco, è la cap. di tutta l' Iſola. Ell' è ſit. alla riva del Mare, 19. leghe diſtante all' O. da Smirne, 85. al S. O. da Coſtantinopoli. lon. 43. 50.— 44. 10. lat. 38. 8.—37.

Sciro, *Scyros*, Iſola dell' Arcipelago, all' O. di Metelino, al N. E. di Negro Ponte, ed al S. E. di Sciati. La ſua lunghezza è di 6. leghe, e la larghezza di 3. Produce un vino aſſai buono, ed ha una pic. Città dello ſteſſo nome, con porto competente. lon. 42. 40.—54. lat. 39. 41.—20.

Scirvan, o Sirvan, *Servania*, una delle 12. Prov. della Perſia, ſulla ſiniſtra ſponda del Mar Caſpio, appiè del Cauacaſo. V' è Derbent Città poſta in vicinanza del paſſaggio dalla Perſia nella Moſcovia. Bachù altra Città mercant. ſul Mar Caſpio fu conquiſtata da' Moſcoviti nel 1723.

Scopelo, *Scopelus*, Iſola dell' Arcipelago 2. leghe al N. da Sciati, 7. all' E. da Negroponte. Ella è poſta all' imboccatura del golfo di Salonichi, e fa 4. leghe di lunghezza, colla metà di larghezza. La ſua maggior fertilità conſiſte in vino ſquiſito. Si fa il calcolo, che vi ſiano da 12000. abitanti, la maggior parte de' quali ſono Greci. lon. 42. 12. lat. 39. 34.

SCOZIA, *Scotia*, R. d' Eur. al N. della Gran Brettagna, anticamente *Caledonia*, e *Pitti* gli abitanti. Reſta diviſo dall' Ing. per mezzo de' fi. Twed, Esk, Solway, e de' monti *Cheviots*. Il giorno più lungo che vi faccia

ſi è di ore 18. e 2. minuti, ed il più corto di ore 5., e 45. minuti; per la qual coſa ne ſuccede, che nel cuor dell' eſtate non vi ſa quaſi punto di notte, ma bensì un crepuſcolo luminoſiſſimo tra il naſcere, e tramontar del ſole. Conſiſte la ſua lunghezza in 55. leghe in circa, e la larghezza in 20. L' aria della Scozia è ſenza paragone molto più ſana di quella d' Ing. Onde gli abitanti vivono anco più lungamente. Vi ſono molti laghi, che mai non gelano, molti fiumi, e monti, e foreſte. Le valli ſono fertiliſſime. Il ſuo princ. com. conſiſte in cuojo, ſevo, panni, canape, ec. Gli Scozzeſi hanno due linguaggi differenti; quello de' montanari, il qual s' accoſta all' Irlandeſe, e quello degli abitanti delle valli non molto diſſimile dall' Ingleſe. In generale il paeſe è molto meno fertile di quello dell' Inghilterra: abbonda però di beſtiame, e di buoni paſcoli, con quantità di ſalvatico, di cervi, e di lupi ferociſſimi. La Religione dominante ſi è la Riformata. Ebbe un tempo i ſuoi Re particolari, che durarono ſino all' anno 1603. nel qual Giacomo VI. Stuardo ſuccedendo alla Corona d' Ing. ed Irlanda, ne fece la riunione con quello di Scozia, chiamandoſi Giacomo I. Il R. di Scozia reſta diviſo in 35. pic. Prov. che ſi ſottodividono in Merid. e Sett. riguardo al fi. Tay, da cui vengono ſeparate. Edemburgo n' è la Cap. Benchè gli Scozzeſi abitano un clima aſſai Sett. niente di meno ſono ingegnoſi, e non hanno niente del barbaro.

Scozia la nuova, *vedi* Acadia.

Scutari, *Scodra*, gr. città ben popolata della Turchia Eur. Cap. dell' alta Albania, poſta ſul lago *Zeta* all' imboccatura del fi. Bocana 24. leghe diſtante al S. E. da Raguſa, 8. al N. E. da Antivari, 19. al N. O. da Albanopoli. lon. 37. 10. lat. 42. 5.

Scutari, *Chryſopolis*, gr. e bella Città della Turchia Aſ. nella Natolia, dirimpetto al porto di Coſtantinopoli, con porto frequentatiſſimo, ed un Serraglio del Gr. Signore, V' è in oltre una Moſchea Reale aſſai bella. Scutari è ſit. ſul pendio d'un monte, dall' altra parte del diſtretto di Coſtantinopoli, di cui è conſiderato come un borgo. lon. 46. 40. lat. 41. 45.

S D

Sdiles, o Delos, Iſola dell' Arcipelago, una delle Cicladi, con porto. Benchè pic. aſſai, è però celebre per le ruine del Tempio d' Apolline, che tuttavia vi ſi vedono. In poca diſtanza ſorge un' altra Iſoletta dello ſteſſo nome. lon. 43. 20. lat. 37 22.

S E

Seaux, borgo dell' Iſola di Fr. 2. leghe diſtante da Parigi, ſulla ſtrada d' Orleans. Egli è famoſo a motivo del ſuperbo Caſt. di diporto di Mad. la D. di Maine, dove ſono i giardini aſſai belli.

Sebaſtiano (S.) *Fanum S. Sebaſtiani*, bella, forte, e popolata Città nella Biſcaglia, nella Provinc. di Guipuſcoa, con porto aſſai frequentato, dove ſi fa un gr. com. Quando il Re di Spa. per motivi di ſtato deve trattare cogli abitanti di queſta Città è obbligato a levarſi il Cappello. E' ſit. alle foci del fi. Gurumea nell' Oceano, appiè d' un monte, ſulla cui cima v' è un Forte. S. Sebaſtiano è diſtante 20. leghe all' E. da Bilbao, 20. al N. O. da Pamplona. lon. 15. 36. lat. 43. 23.

Sebaſtiano (S.) bella, e conſid. Città dell' Amer. Merid. nel Braſile, nella Preſettura del Rio Janeiro, ſulla coſta Occid. del golfo, che forma queſto fi. con Veſc. Suf. di San Salvador, un porto capace, ed un pic. Forte. Le migliori fabbriche ſono quelle de' Benedittini, non che quelle che furono de' Geſuiti. Vi riſiede il Gov. della Prov. lon. 337. lat. Merid. 23. 45. Un' altra Città di queſto nome è ancora nell' Iſola di Terzera, una delle Azore.

Sebenico, *Sebenicum*, Città aſſai forte della Dalmazia, Cap. della C. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suffr. di Spalatro, un porto capace, ed un Caſt. Appart. a' Veneziani, ed è ſit. alle foci del fiume Serca, o Cherca nel golfo di Venezia, 15. leghe diſtante al N. O. da Spalatro, 10. al S. E. da Zara. lon. 34. 18. lat. 44. 10.

Seccau, o Seckau, *Secovia*, pic. Città d' Al. nel Cir. d' Auſtria, nell' alta Stiria, con Veſc. Suf. di Salteburg. Appart. alla Caſa d'Auſtria, ed è ſit. ſul pic. fi. Gayl, 36. leghe diſtante al S. O. da Vienna. lon. 32. 52. lat. 47. 24.

Se-

Seckingen, *Sanctio*, Città d' Al. nella Svevia, una delle 4. Città Foreſtiere. Null' altro v' è di rim. fuorchè la ſua gr. piazza. Il D. di Saſſonia Weimar ſe ne impadronì nel 1638. Nel 1678. fu danneggiata aſſai da un incendio, che vi ſucceſſe. Ella è ſotto il dominio della Caſa d' Auſtria, e reſta ſituata in un' Iſola formata del Reno, in diſtanza di due leghe e mezza al S. E. da Rheinfeld, cinque e mezza al S. E. da Baſilea. lon. 25. 39. lat. 47. 38.

Sedan, *Sedanum*, Città forte di Fr. nella Sciampagna, a' conf. del Lucemburgheſe, Cap. della P. di queſto nome. Queſta Piazza è una delle chiavi più importanti del Regno. Evvi un bell' arſenale in un Caſt. aſſai forte, ove nacque il Mareſ. di Turena, in tempo che il P. di Sedan apparteneva a' Principi della Torre d' Avergna. Sedan è famoſa per le ſue belle fabbriche di panni e ſtoffe molto ſtimate per tutta l' Eur. che la rendono aſſai mercantile. E' bagnata dalla Moſa, ed è diſtante 13. leghe al S. da Charlemont, 10. al N. E. da Rhetel, 17. all' O. pel N. da Lucemburgo, 54. al N. E. da Parigi. lon. 22. 36. lat. 49. 42. 29.

Seeland, *vedi* Selanda.

Seez, *Sagium*, ant. Città di Fr. nella Normandia inf. con Veſc. Suf. di Rouen, e ricca Badia de' Benedittini. Altrevolte era più conſiderabile; gli abitanti non arrivando in oggi che a 3000. in circa. Giace in territ. ameno, ed abbond. di ciò, ch' è neceſſario per vivere, in vicinanza della ſelva d' Eſcouves, 5. leghe diſtante al N. da Alanzone, 26. al S. O. da Rouen, 41. all' O. da Parigi. lon. 17. 49. lat. 48. 36. 21.

Segeberg, *Segeberga*, Città d' Al. nel D. d' Holſtein, Cap. d' una Prefettura dello ſteſſo nome, nella Wagria, con Caſt. ſopra un' altura. Appart. al Re di Dan. ed è ſit. vicino alla Trava. 10. leghe da Kiell al S. e 11. al N. E. da Hamburgo. lon. 27. 58. lat. 54. 5.

Segeden, *Segedunum*, Città forte della baſſa Ungheria, nella C. di Czongrad, con Caſt. Nel 1686. gl' Imp. la tolſero ai Turchi dopo un lungo aſſedio. Giace al concorſo del fi. Teiſſe, e Maroſch. 2. leghe da Colocza al S. E. 25. da Waradino al S. O. e 35. al S. E. da Buda. lon. 38. 23. lat. 46. 15.

Segeſwarte. o Chesburg, *Segesbuſa*, Città della Tranſilvania, Cap della C. dello ſteſſo nome. Ella è fabbric. a maniera d'anfiteatro, ſul pendio d'un colle, vicino al fi. Kokel, ed è diſtante 20. leghe al N. O da Cronſtat, e 15. al N. da Hermanſtat. lon. 41. 30. lat. 46. 55.

Segewold, o Sewold, *Segevoldia*, Città della Ruſſia, nella Livonia, nella Prov. di Lettia, ſul fi. Treiden, 11. leghe diſtante al N. E. da Riga. lon. 42. 48. lat. 57. 14.

Segni, *Signia*, ant. pic. Città d' Ita. nella Campagna di Roma, con Veſc. Suf. del Papa, e titolo di D. V' è opinione che l' organo fia ſtato inventato in queſta Città. Siede ſopra un monticello, ed è diſtante 5. leghe al S. E. da Paleſtrina, e 13. al S. E. da Roma. lon. 30. 32. 45. lat. 41. 41 53.

Segni, o Segna, *Senia*, Città forte della Croazia, ſulla coſta del golfo di Venezia, nella Morlachia, con ottimo Forte, un buon porto, e Veſc. Suf. di Spalatro, eretto nel 1180. Appartiene alla Caſa d' Auſtria, ed è poſta ſopra un' altura, 45. leghe da Spalatro al N. O. lon. 32. 37. lat. 45. 4.

Segonzac, groſſo borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Cognac.

Segorba, *Segobriga*, ant. e bella Città di Sp. nel R. di Valenza, con titolo di D. e Veſc. Suf. di Valenza. Siede ſul pendio d'un colle, ſpalleggiata da alti monti in territ. fertile di biade, e vino ſquiſito. Sonovi pure in vicinanza del fi. Morvedro delle miniere di bel marmo. Ella è diſtante 11. leghe al N. O. da Valenza, 60. all' E. da Madrid, 30. al S. O. da Tortoſa. lon. 17. 13. lat. 39. 54.

SEGOVIA, *Segovia*, ant. gr. ricca, e forte Città popolata di Sp. nella Caſtiglia Vecchia, con Veſc. antichiſſimo Suf. di Toledo, e Real Caſt. chiamato l' *Alcacar*. Fra il gr. numero de' ſuoi vaghi edifizi, ſi diſtinguono la Zecca, ed il ſuperbo Acquidotto, che ſerve a condur l' acque nella Città. E' coſa degna di ſtupore, il vedere in qual maniera vi ſi battino le monete. Il com. di Segovia è de' più floridi. Conſiſte principalmente in panni di tutta bellezza, in bella carta che vi ſi fabbrica, ed in lane finiſſime, nodrendoſi nel ſuo territ. quantità di pecore che le forniſcono. Domenico Soto a'era natio. Siede ſopra un monte, in mezzo a due altre colline,

lue, vicino al fi. Atayada, ed è diſtante 24. leghe al N. O. da Madrid, 27. all'E. pel S. da Salamanca, 21. al S. per l'E. da Valladolid. lon. 13. 56. lat. 40. 56.

Segovia (la Nuova), *Segovia*, Città dell'Amer. Sett. nella Nuova Sp. nella Prefettura di Guatimala, ſul fi. Yara a' conf. della Prov. di Honduras, 400. leghe in diſtanza dal Meſſico. lon. 293. lat. 13. 25.

Segovia (la Nuova) Città dell'Amer. nella Terra Ferma, nella Prov. di Venezuela, ſtata fabbr. dagli Sp. nel 1552. Giace ſul fi. Bariquicemete, in vicinanza d'un alto monte in cui ſi trovano miniere d'oro, 6. leghe da Tucuyo. lon. 311. 50. lat. 7. 55.

Segrè, *Segredunum*, luogo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Angers, con tit. di Baron. ſull'Odon.

Segrie, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Mans.

Segur, borgo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di S. Flour.

Segura, *Secura*, pic. Città del Port. nella Prov. di Beira, nel terr. di Caſtel Branco, a' conf. dell'Eſtremadura Sp. con Caſt. ſopra un monte. Fu preſa nel 1704. da Filippo V. e ricuperata dagli Alleati nel 1705. E' poſta in vicinanza dell'Elia, e del Tago, 3. leghe da Caſtel Branco al S. E. e 12. al N. O. da Alcantara. lon. 11. 6. lat. 39. 40.

Segura della Frontera. *Securitas Confinium*, Città dell'Amer. Sett. nella Nuova Spag. ſtata fabbr. nel 1520. da Ferdinando Corteſe, ſulla punta d'alcuni ſcogli.

Seide, o Sayde, ant. *Cydon*, Città della Turchia Aſ. nella Siria, con porto ſulla coſta del Medit. Preſentemente è poco conſiderevole in confronto di quello, ch'era una volta. E' ſit. in territ. fertile, in vicinanza d'un'iſoletta, la quale comunica colla Città, e Terra ferma pervia d'un ſuperbo ponte. lon. 53. 30. lat. 33. 10

Seigneley, *Seilleniacum*, pic. Città di Fr. in Borgogna nella Dio. di Auxerre, vicino a' fi. Senain, e Jonne, con tit. di March. e un caſt.

Seine (S.) borgo di Fr. in Borgogna, nella Dio. di Dijon, con un'Abazia de' Benedittini, che rende 6000. lire.

Selanda, o Zelanda, *Selandia*, Iſola del mar Baltico, la più gr. del Regno di Danimarca. Viene ſeparata all'E. dalla Scania, per mezzo dello Stretto di Sund, all'O. dal gr. Belt dell'Iſola di Fionia, avendo al S. le Iſole di Laland, e di Falſter e il mare al N. La ſua lunghezza è di 22. leghe, e la larghezza di 20. V'è una quantità di boſchi pieni di ſalvatico. Abbonda in oltre di buoni paſcoli, e d'ogni ſorta di grano, il terr. eſſendo talmente ferace, che non fa d'uopo ingraſſarlo. Copenhagen è la Cap.

Seleſtat, *vedi* Scheleſtat.

Seleucia, Città d'Aſ. nella Caldea. Tanto la Città, quanto la Provincia hanno cangiato il nome; la Città chiamandoſi ora *Bagdad*, e la Prov. il *Gierack*. Bagdad è Città aſſai celebre, credendo alcuni, che foſſe l'ant. Babilonia; *vedi* Bagdad. Trovaſi nel Diſtretto della Soria, ſotto il Baſsa di Aleppo, un'altra pic. Città chiamamata Seleucia.

Selincourt, *Selincurtis*, borgo di Fr. in Picardia, nella Dio. di Amiens, con un'Abazia de' Premoſtratenſi, che rende 5500. lire.

Selinginkoy, Città dell'Imp. Ruſſo, nella Gr. Tartaria, ſul fi. dello ſteſſo nome. Serve di Piazza frontiera della Moſcovia dalla parte della China.

Selingenſtat, o Selingunſtat, *Salingſtadium*, Città d'Al. nell'Elett. di Magonza. Altre volte era Imp. preſentemente obbedisce all'Elettore. Giace al concorſo del fi. Gernſprentz col Meno, due leghe, e mezza da Francfort al S. O. e 4. al N. E. da Magonza. lon. 26. 7. lat. 50.

Selivrea, *Selimbria*, Città della Turchia Eur. nella Romania, ſul mar di Marmora. Ella è quaſi del tutto rovinata. E' diſtante 14. leghe da Coſtantinopoli all'O. lon. 45. 42. lat. 41. 3.

Selkirk, pic. Città Parlamentaria di Scozia, nella Prov. di Twedal, Cap. della C. dello ſteſſo nome. E' celebre per la vittoria riportatavi dalle Truppe del Parlamento, ſotto il Regno di Carlo I. contro il March. di Montros. Giace in diſtanza di 9. leghe da Edemburgo, ſul fi. Effrick. lon. 14. 45. lat. 55. 44.

Selle, borgo di Fr. in Auvergne, nella giuriſdizione di Aurillac.

Selles, *Cella*, pic. Città di Fr. nel Berri, con un bel caſt. e un'Abazia. E' ſit. ſul Cher, che ſi paſſa ſopra un

bel

bel ponte, ed è distante 9. leghe all' E. da Amboise, 9. al S. E. da Blois, 18. da Burges, e 42. da Parigi. lon. 19. 15. lat. 47. 15.

Seiles S. Denys, borgo di Fr. nel Bleseſe, nella giuriſdizione di Romorantin.

Seltz, *Saletia*, pic. Città di Fr. nella baſſa Alſazia, nella Dioceſi di Spira, ſul Reno, 108. leghe da Parigi all' E. lon. 25. 47. 11. lat. 48. 51. 30.

Selongey, luogo di Fr. in Borgogna, nel Baliaggio di Dijon, ſul pic. fi. Venelle.

Semendriach, *Semedria*, Città della Turchia Eur. nella Servia, reſid. d' un Sangiack, ſtata preſa da' Turchi agl' Imp. nel 1690. E' ſit. ſul Danubio, ed è diſtante 8. leghe al S. E. da Belgrado, 20. al S. O. da Temiſwar. lon. 39. 42. lat. 45. 4.

Seminara, *Seminaria*, borgo d' It. nel R. di Napoli nella Calabria ult. celebre per le battaglie del 1502. e del 1503. lon. 33. 36. lat. 38. 20.

Sempach, *Sembachium*, Città degli Svizzeri, nel Cant. di Lucerna, rim. per la batt. del 1386. in cui l' Arciduca Leopoldo fu vinto, ed uccíſo dagli Svizzeri. lon. 25. 50. lat. 47. 12.

Sempé, borgo di Fr. nel Gov. di Guienna, nella C. di Bigorre.

Semur, *Sinemurum*, Città di Fr. nella Borgogna, Cap. dell' Auxois. Queſta fu la ſola Città, che ſi mantenne fedele al Re nel tempo della Lega, onde in ricompenſa Enrico IV. vi traſportò il Parlamento di Dijon, che vi ſtette ſino alla Pace. Semur ha una fabbrica aſſai buona di panni, ed è ſit. ſul fi. Armanſon, 15. leghe diſtante al N. da Autun, 13. al N. O. da Dijon, 54. al S. E. da Parigi. lon. 21. 45. lat. 47. 28.

Semur nel Brieneſe Città di Fr. nella Borgogna, Cap. del Brieneſe, con titolo di Baronia. E' diſtante una lega, e mezza dalla Loira, 8. da Rovanne, 70. da Parigi. lon. 21. 40. lat. 46. 14.

Sena, o Senna, *Sequana*, fi. di Fr. che ha le ſorgenti nella Borgogna, 6. leghe diſtante da Dijon, e dopo avere bagnato Troye nella Sciampagna, Melun, e Parigi nell' Iſola di Fr. Rouen, e Caudebec nella Normandia, mette foce nell' Oceano alla ſiniſtra di Havre di Grace.

Senef, *Senefum*, Villaggio de' Paeſi Baſſi nel Brabante, 2. leghe da Nivelle. E' celebre per la vittoria riportatavi dal Princ. di Condé nel 1674.

Senega, R. d' Afr. nella Negrizia, dalla parte delle foci del fi. Negra. E' lungo 40. leghe, e largo 12. Il Re di queſto Paeſe è tanto povero, ch' egli non vive d' altro, che di ſaccheggi ſu le Terre de' ſuoi Vicini: i ſuoi ſudditi fanno altrettanto.

Senez, *Sanitium*, pic. meſchina Città di Fr. nella Provenza, con Veſc. Suf. d' Ambrun. E' ſit. in terr. ſcabro, ed ingrato, in mezzo a' monti, 4. leghe da Caſtellane, 14. da Ambrun, 160. da Parigi. lon. 24. 17. lat. 43. 53.

Senlis, *Silvanectum*, ant. Città di Fr. Cap. del C. di queſto nome, con Veſc. Suf. di Rheims, e Caſt. Il ſuo primo Veſc. fu S. Regulus o Rieul, che penetrò nelle Gallie con S. Dionigi, verſo la metà del III. Secolo. Il Campanile della Cattedrale è un de' più alti di Francia. Senlis è ſituat. ſul pendio d' un colle, alle ſponde del pic. fiume Nonette, in vicinanza d' una gr. ſelva, 2. leghe da Cantilly, 8. al N. O. da Meaux, 11. al N. E. da Parigi. lon. 20. 15. lat. 49. 12. 33.

Sennar, gr. Città d' Afr. Cap. d' un Regno dello ſteſſo nome, nella Nubia. E' popolata aſſai, e ſerve di reſidenza del Re. Quando i ſuoi ſudditi gli preſtano omaggio, lo fanno a ginocchioni, co' piedi ſcalzi, e baciando tre volte la terra. Gli Stranieri vengono ſolamente obbligati a levarſi le ſcarpe. Sennar è ſit. ſopra un' altro, vicino al Nilo, che la rende mercantile. lon. 13. 4. lat. 50. 25.

Senonches, *Senones Celſi*, borgo di Fr. nel Perceſe, nella giuriſdizione di Verneuil, con un Baliaggio, e vicino a una Selva.

Senones, *Senonia*. borgata di Fr. in Lorena, nel Pr. di Salmes, con una celebre Abbazia de' Benedittini.

Senoneſe, *Senonenſis ager*, Paeſe di Fr. lungo il fi. Yonne, il quale è una parte del Gov. di Sciampagna.

Sens, *Senones*, ant. conſid. Città di Fr. Cap. del Senoneſe, con Arciveſc. che porta il titolo di Primate delle Gallie, e della Germania. A proporzione della ſua grandezza non è troppo popolata. E' Patria di Jacopo Almaino. Vi ſi tennero parecchi Concilj Prov.; il più famoſo fu quello del 1140., in cui fu condannato Abeillard. Giace in ſito aſſai commodo pel com.

ſul pendio d' un colle, in campagna fertile, al concorſo del fi. Vanne coll' Yonne, 24. leghe diſtante al S. E. da Parigi, 12. all' O. da Troyes, 31. al S. O. da Rhiems. lon. 20. 56. 58. lat. 48. 11. 56.

Sept-Fons, o Sette Fonti, *Septem-Fontes*, Badia dell' Ord. de' Ciſtercienſi, nella Dioc. d' Autun, celebre per l' auſterità della ſua regola.

Sept-Fontaines, nome di due Abbazie di Francia in Sciampagna, una nella Dioc. di Langres, e rende 1600. lire; l' altra nella Dio. di Rheims, e rende 700. lire. Sono ambedue de' Premoſtratenſi.

Sepulveda, luogo di Sp. nella Caſtiglia vecchia, ſit. ſopra un' altura, e vicino al piccolo fi. Duraton.

Seravalle, *Seravallis*, Caſt. d' It. nel Ter. di Tortona. Serviva di Piazza Frontiera della Rep. di Genova verſo lo St. di Milano. Egli è un paſſo d' importanza, e vi ſi fabbricano delle buone armi.

Serchio, *Sercius*, fi. d' It. che prende origine nella parte Merid. del Modoneſe, negli Appennini, e ſi perde nel mare di Toſcana.

Serres, o Ceres, *Serræ*, Città della Turchia Europea nella Macedonia, nel territ. di Jamboli, ſul fiu. Calicot. lon. 40. 20. lat. 40. 54.

Serena, *vedi* Conquimbo.

Serfo, Seriſo, o Serfante, *Seriphos*, Iſola dell' Arcipelago, 20. leghe diſtante al N. O. da Naſcia, 30. dalla Coſta Orient. della Morea, al S. E. del golfo d' Engia. Conſiſte in un Paeſe montuoſo, e ſcabro, lungo 3. leghe in circa, e largo 2. Si dice per coſa particolare, che le rane in queſt' Iſola non gracchiano, ma bensì che facciano i ſoliti gridi, ſubito che ſono traſportate altrove. lon. 42. 36. lat. 37. 10.

Serignan, *Serignanum*, pic. Città di Fr. nella baſſa Linguadocca, nella Dio. di Beziers, reſidenza d' un' Ammiraglio.

Sermaize, luogo di Fr. in Sciampagna nella giuriſdizione di Vitry, ſul fi. Saux. Vi è non molto lungi una fontana di acqua minerale fredda.

Seronga, gr. Città d' Aſ. negli Stati del Gran Mogol, ſulla ſtrada di Surate, che conduce ad Agra. La maggior parte degli Abitanti ſono mercanti di profeſſione, e ſpacciano quantità di belle tele dipinte, lon. 95. 40. lat. 24. 15.

Serpa, *Serpa*, Città forte del Port. nell' Alentejo, ſulle Frontiere dell' Andaluzia, ſit. ſopra un' alpe ſcoſceſa, con Caſt. in diſtanza di una lega dalla Guadiana, di 23. al S. E. da Lisbona, e di 15. al S. da Evora. lon. 10. 28. lat. 37. 52.

Serra, *Serra*, luogo di Fr. nel Delfinato, nel Vienneſe, nella giuriſdizione di Romans.

Serra Lione, *Mons leonum*, gr. fi. d' Afr. nella Guinea, ſulla coſta di Malaghetta. Prende origine nella montagna de' leoni, ſcorre per un gr. tratto di Paeſe, e giunto al mare, vi ſi ſcarica per una bocca di ben 4. leghe di larghezza, a' due lati della quale vedonſi i due famoſi Capi di Sierra Leon, o Tangrin, e della Vega, che formano una gr. Baja. I contorni di queſto fi. ſono aſſai fertili, e de' migliori Paeſi dell' Afr.

Seregippe del Rey, *Seregippa*, Città dell' Am. Merid. nel Braſile, capitale del Gov. dello ſteſſo nome, poſta ſul fiume Vazabaris. lon. 340. 5. lat. Merid. 11.

Serry, *Seriacum*, Abbazia di Fr. in Picardia, nella Dio. di Amiens, rende 5000. lire, ed è de' Premoſtratenſi.

Serſelly, Città d' Afr. nel R. di Algeri, nella Prov. di Tenez, con un porto, e una Cittad.

Serverette, luogo di Fr. nel Gevaudan, nella Dio. di Mende.

Servia, *Servia*, Pr. della Turchia Eur. confinante al N. col Danubio, e la Saſſonia, al S. coll' Albania, e Macedonia, all' E. colla Bulgaria, ed all' O. colla Boſnia. Il P. Eug. ne conquiſtò la maggior parte nella Campagna del 1717., ma i Turchi dopo la batt. di Bagnialuka ne ſono rientrati in poſſeſſo. Belgrado n' è la Capitale.

Servian, borgo di Fr. in Linguadocca, nella Dioc. di Beziers.

Seſſa, *Sueſſa*, ant. pic. Città d' It. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Veſc. Suffr. di Capoa, e titolo di D. Altre volte era molto più conſiderevole. E' diſtante 8. leghe al N. E. da Capua, e 13. al N. E. da Napoli. lon. 31. 34. lat. 41. 20.

Seſto, luogo d' Italia nel Milaneſe alla ſiniſtra del Teſino, dopo queſto fiume eſce dal Lago maggiore.

Seſtola, borgo d' Ita. nel diſtretto di Frignano, nel Modoneſe.

Seſtri di Levante, *Tigulia*, ant. pic. Città d' Ita, nello Stato di Genova,

va, resid. del Vesc. di Brugnano. la è distante 10. leghe da Genova. lon. 27. 4. lat. 44. 32.

Sestri di Ponente, *Sextum*, luogo grande dello Stato di Genova, posto all' O. di Genova, 2. leghe distante dalla medesima. lon. 26. 30. lat. 44. 25.

Setine, *vedi* Atene.

Settenil, luogo di Sp. nel R. di Granata, sit. sopra una rupe in una sit. maravigliosa.

Setubal, *Cætobris*, Città forte del Port. nell' Estremadura, con porto guardato dal Forte S. Jago. Setubal è la Patria di Michele Vasconcellos. v' è un buon com. il qual consiste principalmente in Sale, che si cava dalle Saline de' contorni. E' posto in buon sito fertile di biade. vino, e frutti, 7. leghe dal Tago, 9. al S. E. da Lisbona, 20. all' O. da Evora. lon. 9. 24. lat. 38. 26.

Sevennes, *Cebennæ*, monti della Fr. nella Linguadocca inf. da' quali hanno presa la denominazione i paesi de' contorni. Furono per lungo tempo il ricovero degli Eretici, che vi commisero enormi eccessi. Nel 1703. sotto il nome di Camisardi ripullularono, ed infierirono più che mai; ma il Maresciallo di Villars nel 1704. parte colla forza, parte colle lusinghe gli obbligò a sottomettersi all' obbedienza.

Sever (S.) *Severopolis*, Città di Fr. nella Guascogna, nella Dioc. di Aire, con Badia celebre de' Benedettini. E' bagnata dall' Adour, ed è discosta 6. leghe al N. O. da Aire, 26. al S. per l' E. da Bourdeaux, 156. al S. per l' O. da Parigi. lon. 16. 50. lat. 43. 45. Un altro luogo del medesimo nome è nell' Astarac, ed un borgo in Normandia, nella Dioc. di Coutantes, con una Abbazia de' Benedettini.

Severac-le-Chatel, luogo di Fr. nel Rouergue, nella giurisdizione di Milhaud, con titolo di Ducato.

Severia, *Severia*. Prov. della Russia, con tit. di D. confin. al N. co' D. di Smolensko, e di Mosca, all' E. col P. di Vorontinsh, e col paese de' Cosacchi, al S. collo stesso paese, all' O. col D. di Czernigow. E' paese sterile, e talmente occupato da boschi, che nella sua parte Merid. diocesi esservi una gr. selva di 24. leghe di lunghezza. Novogrodok è la Cap.

Severin (S.) Abazia di Fr. nella Dioc. di Poitiers; è degli Agostiniani, e rende 3500. lire.

Severina (S.) pic. Città d' Ital. nel R. di Napoli, nella Calabria ult. con Arciv. Siede sopra un' alpe scoscesa, in distanza di 3. leghe dal mare, di 18. al S. E. da Rossano, e di 15. al S. E. da Cosenza. lon. 34. 55. lat. 39. 55.

Severino (S.) *Septempeda*, pic. Città d' Ita. nello stato della Chiesa, nella Marca d' Ancona, con Vesc. Suf. di Fermo, sit. in mezzo a due colline, sul pic. fi. Potenza, e distante 3. leghe al N. O. da Tolentino, 5. al N. E. da Camerino, e 10. al N. O. da Fermo. lon. 30. 42. 5. lat. 43. 14. 17.

Severino (S.) Città d' It. nel R. di Napoli nel Pr. cit. vicino al fi. Sarnon. Dà il suo nome alla Casa di San Severino.

Severo (S.) *Severopolis*, Città popolata d' Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Vescov. dipendente immediatamente dal Papa. Essa è sit. in una pianura, ed è distante 11. leghe all' O. da Manfredonia, e 30. al N. E. da Napoli. lon. 32. 59. lat. 41. 40.

Sevrin (S.) borgo di Fr. nell' Angomese, nella giurisdizione d' Angouleme.

Seyne, *Sedena*, luogo di Fr. nella Provenza sup. sopra un pic. fi. che si scarica nella Durance, Cap. di una Vicaria.

Seyssel, piccola Città di Fr. nel Bugey, divisa in due parti dal Rodano, che qui comincia ad esser navigabile. lon. 23. 30. lat. 45. 56.

Sezanne, *Sezanna*, Città di Fr. nella Brie, nella Diocesi di Troye. Viene bagnata da un pic. fi. in una pianura verso i conf. della Sciampagna, 11. leghe distante al N. O. da Troye, 26. al S. E. da Parigi. lon. 21. 33. lat. 48. 43. 17.

Un altro borgo di questo nome è nel March. di Susa, appiè del monte di Ginevra, appart. al Re di Sardegna.

S F

Sfetigrado, *Sphetia*, pic. Città della Turchia Eur. nell' Albania, sulle frontiere della Macedonia.

S H

Shaftsbury, *Septonia*, Città merc. d' Ing. nel Dorsetshire, con titolo di C. Altrevolte era più consid. Ella è discosta 32. leghe da Londra. al S. O.

Sha-

Shanon, fi. confid. d' Irlanda, il quale comincia nel lago d'Allen, nella C. di Letrim, e fi ſcarica nell' Oc.

Shapor, *Sapora*, Città d' Aſ. negli Stati del Gran Mogol, nel R. di Berar. lon. 97. 50. lat. 21. 30.

Shepey, *Convennos*, Iſola d' Ing. formata dal fiume Medway, nel ſito in cui dividefi in due rami. Il ſuo circuito è di 7. leghe, ed il ſuo terrir. molto fertile.

Shrewbury, *Salopia*, bella, popolata, e ricca Città d' Ing. Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, con titolo di C. Ella è piantata ſopra un colle, in una peniſola formata dalla Saverna, tra l'Ing., ed il Paeſe di Galles, 40. leghe diſtante al N. O. da Londra, 8. al N. E. da Mongomery. Queſta Città ha il privilegio di mandare due Deputati al Parl. lon. 14. 50. lat. 52. 45.

La Prov. conf. al N. col Cheſtershire, al S. colla Prov. di Tweda, che la ſepara dalle C. di Radnor, di Herefort, e di Worcheſter, all' E. colle C. di Worcheſter, e di Stafford, all' O' col paeſe di Galles. Ha 12. leghe di lunghezza, e 8. di larghezza.

S I

SIAM, *Siamum*, R. d'Aſ. nell' Indie lungo 200. leghe in circa, e largo gradatamente diſcendendo, dove 100., e dove 20. Reſta diviſo in ſup., ed Inf. ma tanto in una quanto nell' altra parte egli è ugualmente fertile di riſo, cotone, e frutti differenti da quei d' Eur. come ſono pure gli animali. La ſua maggior ricchezza conſiſte nelle miniere d'oro, e d'argento, di cui abbonda. Si crede, che quei foſſe *l' Aurea Cherſoneſo* degli Antichi. I Siameſi s'aſſomiglian molto a' Chineſi, nelle fattezze, e ne' geſti; ſono amantiſſimi de' loro figliuoli, ſobri, e morigerati, ma pigri all' eſtremo; effetto forſe del loro clima ch' è ſotto la Zona Torrida. La religione ſi è l' idolatria, e tutta la morale di coſtoro ſi riduce a non commettere impurità di veruna ſorte, e da aſtenerſi dalle bevande alteratrici della ragione. Il Re è diſpotico, e mantiene nel ſuo real palazzo un gr. numero d' Eleſanti: quello di cui ſi ſerve, è tutto bianco, e vien paſciuto per diſtinzione dagli altri in vaſi d'oro. Siam, ovvero Juthia è la Capitale del R. *Vedi* Juthia. Ella è fabbricata in una gr. Iſola formata dal fi. Menam, poco lungi dalle ſue foci.

Siangiang, *Siangianum*, Città della China, terza Metropoli della Prov. di Huquan, ſituata vicino al fi. Hoam. lon. 129. 16. lat. 32. 28.

Siara, Città dell' America Merid. nel Braſile, Capit della Preſettura dello ſteſſo nome, tra quella di Maragnan, e del Rio grande, ſulla coſta Sett. lon. 358. lat. Merid. 3. 15.

Siba, Pr. d' Aſ. negli ſtati del Mogol, da un lago della quale prende origine il fi. Gange. Conf. al N. colla Prov. di Nagracut, all' E. col gran Tibet, al S. colle Prov. di Gor., e di Jamba, all' O. con quella di Pengab.

SIBERIA, *Siberia*, Prov. dell' Imp. Ruſſo, la quale comprende la parte più Sett. dello ſteſſo Imp. e dell' Aſia. Confina all' E. col Mar del Giappone, al S. colla Gr. Tartaria, all' O. colla Ruſſia, al N. col mar Glaciale. Queſta Prov. è giudicata per una delle più vaſte, che ſiano in Aſ. facendo dall' E. all' O. più di 800. leghe, e 300. dal N. al S. Il Czar di Moſcovia, quando è mal ſoddisfatto di qualch' uno de' ſuoi Grandi, ſuole relegarlo nella Siberia, dove ſi mandan pure gli altri ozioſi, e vagabondi, affine di purgar lo Stato. Negl' ultimi ſecoli fu ſcoperta da un Contadino chiamato *Anica* al tempo di Bori. Benchè dalla parte di Settentrione ſia poco popolata, e quaſi deſerta a motivo dell' eccefſivo freddo, dalla parte di Mezzo giorno ella è però competentemente fertile, ed abitata. Tutto queſto gran Tratto di paeſe viene abitato da tre ſorte di Nazioni; da' Maomettani, da' Moſcoviti, e da' Pagani, che ſono i nazionali del paeſe. Queſti ultimi in tempo d'eſtate abitano lungo i fiumi, e nell' inverno s' appiattano dentro a' boſchi. Tutto il loro avere ſi riduce ad un arco, una pentola per cuocere il cibo, coprendoſi di pelli d' Alce, ed Hippelaſo, nelle quali conſiſte il principale loro traffico. Poco caſo ſogliono fare degl' Idoli, che adorano a ſegno che quando non ne ſono eſauditi, li calpeſtano co' piedi, gli ſtraſcinano pel fango, e dopo mille inſulti li gettan ſul foco. La Luna, e il Sole ſono le principali Deità di coſtoro. La cap. di tutta la Siberia è Tobolisca, o Tobolk, ſit. al concorſo de' fi. Tobol, ed Irtis nell' Obio,

Si-

Sibourre, borgo di Fr. in Guascogna, nel paese di Labour.

SICILIA, *Sicilia*, Isola la più gr. e consid. d' Ita. nel Medit. separata dal continente d' Ita. per mezzo del Faro di Messina. Ha titolo di R. e figura di triangolo, il quale dal Faro fino al Capo Borgo si estende 66. leghe di lunghezza, e dalla Punta di Melazzo fino al Capo Passaro si estende 45. leghe di larghezza. Divideſi in tre Prov. o Valli. quella di Demona, di Noto, e di Mazara, tanto fertile, che anticamente la Sicilia chiamasi il granaio del popolo Romano. Gode in oltre gl' influssi d' un' aria salubre, per cui ella è molto abitata, e vi si esercita un gr. com. principalm. di seta, e vini squisiti. Il Mare anch' esso ne' contorni di quest' Isola abbonda di pesci, ed il territ. d' ottimi frutti, e miniere d' ogni sorta. In mezzo a questi vantaggi è però molto infelicemente situata, per i frequenti tremuoti a cui è sottoposta, come accaddè nel 1693. Ebbe un tempo i suoi Re, ma dopo una lunga serie di rivoluzioni, è stata finalmente ceduta pel trattato di Vienna del 1736. all' Infante Don Carlo di Spa. che vi mantiene un Vicerè. Palermo, e Messina gr. porto di Mare, sono le due Città Cap. di tutta l' Isola.

Sidaie, *Sidaja*, Città forte d' As. nella costa Settentr. dell' Isola di Giava, con porto. lon. 130. 50. lat. Meridion. 6. 40.

Siverocapsa, *Grysites*, Città della Turchia Eur. nella Maced., rinomata per una miniera d' oro, che è ne' suoi contorni, ed è distante 2. leghe dal golfo di Contessa. lon. 31. 19. lat. 40. 30.

Sidgburg, luogo di Al. nel D. di Berga, sulla destra del Sieg, al concorso dell' Agger.

Siegen, *Siega*, Città d' Al. nella Weteravia, con Cast. e titolo di P. appartenente ad un ramo della Casa di Nassau. E' sit. sopra un fi. dello stesso nome, ed è distante al N. O. 7. leghe da Dillenburg, 15. all' E. da Colonia. lon. 25. 40. lat. 50. 43.

Siena, *Sena*, ant. e celebre Città d' Ita. nella Toscana, Cap. del Senese, con Arcivesc. Cittad. ed Universita. La Cattedrale benchè fabbr. alla Gotica, è molto stimata, siccome pure la maggior parte delle sue Chiese. Vedesi nella sua piazza principale una fontana ch' è superba. Siena diede i natali ad un gran numero d' uomini insigni e per santità, e per lettere, e per dignità; tra questi s' annoverano, S. Bernardino, il Beato Colombino, S. Catterina detta da Siena, i Papi Alessandro III. Pio II. Pio III. e Paolo V. Federigo Petruccio, Tommaso Domo, Mariano Lelio, e Fausto Socino ec. Siede sopra un colle, sulle Front. del Fiorentino, ed è lontana, 12. leghe al S. da Firenze, 20. al S. E. da Pisa, 19. all' E. pel S. da Livorno, e 42. al N. per l' O. da Roma. lon. 29. 1. lat. 43. 20.

Il Senese porta titolo di D. e viene limitato al N. dal Fiorentino, al S. dal Medit. all' E. dal Perugino, Orvietano e D. di Castro, all' O. dal Fiorentino, e mar di Toscana. Ha 22. leghe incirca di lunghezza, e quasi altrettanto di larghezza. Apparteneva per l' addietro agli Spa. che ne fecero cessione nel 1554. al Gran D. colla riserva d' alcune piazze nominate lo Stato de' Presidj. Nell' ultima guerra queste piazze sono rimaste in potere dell' Imperadore.

Sierra, Distretto di Sp. nella Nuova Castiglia, che comprende le Città d' Alacron, di Cuenca, di Albucetto colla Signoria di Molina, ed Almanza luogo ristretto, ma celebre per la batt. guadagnatavi da Filippo V. nel 1707.

Sifanto, *Siphonos*, Isola dell' Arcipelago all' O. di quella di Paros, al N. E. di Milo, al S. E. di Serfanto. Comprende 5. leghe di lunghezza, e 2. di larghezza. Abbonda di frutti, ed ha molti porti. Vi è un Arcivescovo Greco. lon. 42. 50. lat. 38.

Sigan, *Siganum*, gr. e bella Città della China, Capit. della Prov. di Kemsi, fabbricata in forma d' Anfiteatro, sul fi. Guei, in bel paese, lon. 126. lat. 35. 50.

Sigestan, *Sigistania*, Prov. di Persia, al S. del Sabulistan, al N. del Coraſſan, e all' O. degli Stati del Mogol. E' circ. da un gr. monte.

Signy, *Signiacum*, borgo di Fr. nel Gen. di Chalons, nella giurisdizione di Rheims, con un' Abbazia de' Cistercienſi, che rende 38000. lire.

Sigtuna, *Sigtunia*, ant. Città di Svezia, nell' Uplandia, sul lago Maler, tra Stockolm, ed Upsal.

Sigueuza, *Sigontia*, Città molto forte di Sp. nella Nuova Castiglia, con Vesc. Suf. di Toledo, Univ. e Castello

lo che ha un Arſenale. Siede ſopra un colle, vicino alle ſorgenti del fi. Henares, ed è diſtante al N. E. 25. leghe da Madrid, 20. al S. O. da Calatajud. lon. 15. 12. lat. 41. 6.

Siliſtria, ovvero Doreſtro, *Doroſtrum*, Città confi. e forte della Turchia Eur. Cap. d' un Sangiack dello ſteſſo nome, con Cittad. aſſai buona. Ella tiene il ſecondo rango tra le Città della Bulgaria, ed è poſta al concorſo del Miſſovo col Danubio, 39. leghe al N. E. da Nicopoli, 81. al N. E. da Sofia, 68. al N. E. da Andrinopoli, 22. al S. E. da Buchoreſt. lon. 45. 16. lat. 44. 10.

Sille-le-Guillaume, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdiz. di Mans.

Silly, Abbazia di Fr. in Normandia, nella Dio. di Séez; è de' Premoſtratenſi, e rende 25000. lire.

Silvain (S.) borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſd. di Angers.

Silves, *Silva*, pic. Città del Port. nell' Algarvia, il cui Veſcovado è ſtato trasferito a Faro. E' in una deliziosa ſituazione vicino al mare, donde ha ricevuto il nome di *Paradiſo*.

Simmeren, *Semmera*, Città d' Al. nel Pal. del Reno, Cap. d' un P. dello ſteſſo nome, con Caſt. aſſai forte. Appartiene all' Elett. Pal. ed è poſta ſul fi. Simmeren, 4. leghe da Bacarah, 5. da Coblentz, 9. all' O. da Magonza. lon. 25. 6. lat. 49. 55.

Simon (S.) borgo di Fr. in Picardia, con tit. di D. le Pari, eretto da Luigi XIII. in favore di Claudio de Rouvroy.

Simonthorna, Città forte nella Baſſa Ungheria, nel C. di Tolna, ſtata preſa a' Turchi dal P. di Baden, nel 1686. E' ſit. in mezzo a paludi, ſul fi. Sarwiza, 3. leghe da Tolna, 2. da Capoſwar. lon. 36. 45. lat. 46. 40.

Simore, Abbazia de' Benedittini nella Dio. di Auch, rende 4000. lire.

Sin, *Sina*, gr. Città della China, che ha titolo di prima Città nella Prov. di Xanſi. Vi ſono tre Tempj aſſai belli. lon. 130. lat. 46. 40.

Sinai, *Sina*, monte aſſai celebre dell' Arabia Petrea, in una peniſola formata da' due bracci del mar Roſſo, poſto all' E. del monte *Oreb*, all' eſtremità Sett. del deſerto di Sinai. Su queſto monte Iddio diede le ſue leggi a Moisè; onde i Muſulmani ne hanno un gr. riſpetto.

Sinde, *vedi* Indus.

Sinde, o Tatta, Prov. dell' Indie, negli Stati del Gr. Mogol, ricchiſſima, e fertiliſſima, conf. al N. colla Prov. di Juckor, all' E. con quelle di Jeſſelmera, e di Soret, al S. col mare, e all' O. colla Perſia. Queſto è un Paeſe molto ricco, e fertile, e vi ſi fa un gran commercio. Viene attraverſata dal N. al S. dall' Indo. Tatta n'è la Cap.

Singo, *Singus*, Cit. forte della Turchia Eur. nella Macedonia, ſulla coſta del golfo di Monte Santo. lon. 41. 51. lat. 30. 13.

Singò, *Singora*, Cit. dell' Indie, nel R. di Siam ſulla coſta di Malaca, all' imboccatura d' un pic. fi. nel golfo di Patan. lon. 119. lat. 6. 40.

Sinigaglia, *Senogallia*, pic. ma bella e forte Città d' It. nella Marca d' Ancona, con Caſt. e porto ſull' Adriatico, famoſa per la fiera, chi vi ſi tiene ogni anno, e diſtante 7. leghe da Peſaro, e da Ancona, e 12. da Urbino. lon. 30. 44. 0. lat. 43. 43. 16.

Sinkocien, Città della China, terza Metropoli della Prov. di Peking, nel Diſtretto d' Hokien.

Sinope, *Sinope*, Città della Natolia. Preſentemente giace quaſi ſepolta nelle ſue rovine, e non può gloriarſi d' altro, che d' eſſere ſtata patria di Diogene Cinico. E' ſituata ſull' Iſtmo d' una peniſola, con porto ſul mar Nero. lon. 52. 58. lat. 41. 25.

Sintzheim, Città d' Al. nel Circ. di Svevia, appart. all' Elett. Pal. in vicinanza di queſta Città il Mareſciallo di Turena ruppe gl' Imp. nel 1674. Giace in ſito paludoſo, ed è diſtante al S. E. 4. leghe da Heidelberga, 3. al N. O. da Hailbron. lon. 27. 32. lat. 49. 15.

Sion, famoſo monte nell' Aſ. nella Giudea, il quale va a terminare a Geruſalemme, dalla parte del S. Per quanto vien riferito dalla Sacra Scrittura, pare, che al preſente ſia molto diverſo da quello, ch' era altrevolte, non vedendoſi per ogn' intorno che rovine, e dirupi.

Sion, *Sedunum*, ant. Città degli Svizzeri, Cap. della Valeſia, e del Diſtretto di Sion, con Veſcovado, il cui Veſcovo ha titolo di P. dell' Imp. Giace alle falde di due pic. monti, ſopra i quali ſonovi due Forti, in vicinanze del Rodano, 23. leghe diſtante all' E. da Genevra, 20. al S. O. da Berna, 13. al N. E. da Aoſta. lon. 24. 45. lat. 46. 10.

Sior, *Siorium*, Città d' Af. Cap. del R. di Corea, nella Prov. di Sangado, dove risiede il Re. lon. 143. 40. lat. 37. 30.

Siouth, o Siut, *Lycopolis*, Città consid. dell' Egitto Sup. resid. d' un Gov. in cui si fabbricano le migliori tele d' Egitto. Giace appiè d' un monte, nel quale restano incavate dalla natura molte belle grotte, che servono di ricovero a' Copti. E' distante una mezza lega dal Nilo, 70. dal Cairo. lon. 49. 30. lat. 26. 50.

Siphno, Città dell' Isola di Nanfio nell' Arcipelago, con un Vesc. Greco.

Siracusa, *Syracusæ*, ant. e celebre Città della Sicilia, nella Valle di Noto, con Vesc. Suf. di Monreale, e porto poco frequentato con Cast. che lo difende, in cui trovasi la fontana di Aretusa. Benchè sia una delle principali Città della Sicilia, ella è però poca cosa in confronto di ciò, che fu sotto a' Romani, quando era la Cap. di tutta l' Isola, e d' una Repubblica assai potente. Il sempre celebre Archimede n' era natio. Siede in riva del mare, ed è distante 29. leghe al S. per l' O. da Messina, 29. al S. O. da Reggio, e 44. al S. E. da Palermo. lon. 33. lat. 37. 4.

Sirad, *Siradia*, Città della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. dello stesso nome, resid. del Palatino. E' sit. al piano, sul fi. Warta, ed è distante al N. E. 25. leghe da Breslavia, 42. al N. da Cracovia. lon. 36. 20. lat. 51. 30. Il Pal. di Sirad è limitato al N. dal Pal. di Lencicza, all' E. da quello di Sandomir, al S. dalla Slesia, all' O. dal Pal. di Kalish.

Siran, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Diocesi di San Pons.

Siria, ovvero Suriftan, *Syria*, Prov. della Turchia As. limitata al N. dal Diarbeck, e dall' Arabia deserta, che la limita pure al S. dalla Giudea, ancora al S. e all' O. dal mar Medit. E' paese abbondantissimo di olio, formento, e d' ogni sorta di frutti. Vi sono le più belle praterie, e le più deliziose pianure del Mondo. La Città Cap. è Damasco.

Sirmich, *Sirmium*, ant. Città della Schiavonia, Cap. d' una C. di questo nome, con Vesc. Suf. di Colocza. E' talmente scaduta dallo stato ant. che fa dubitare se debbasi chiamare Città. Vi si tennero de' Concilj, e si pregia d' essere stata patria di Valerio Massimo, e di Probo Imp. che vi fu poi ucciso. Clem. XIV. nel 1773. unì il Vescovado di questa Città a quello di Bosnia nell' Ungheria. E' bagnata dalla Bosweth, in poca distanza dalla Sava, e 15. leghe lungi da Belgrado al N. O. e 13. al S. E. da Essek. lon. 38. 4. lat. 45. 3.

Siffac, borgo degli Svizzeri nel cantone di Basilea, nel Sisgow, cui ha dato il suo nome, situato in una pianura.

Sisseg, *Segestia*, piazza della Croazia, a' confini della Schiavonia, sulla Sava, famosa per l' assedio che sostenne nel 1590. contro de' Turchi. lon. 84. 32. lat. 45. 40.

Siffopoli, *Apollonia*, Città della Turchia Eur. nella Romania sit. in una penisola formata dal mar Nero. Ella è poco popolata, ed è distante 39. leghe al N. O. da Costantinopoli. lon. 45. 35. lat. 42. 30.

Sisteron, *Sistarica*, *Secustero*, Città popolata e forte di Fr. nella Provenza, Cap. del Bal. dello stesso nome, con Vesc. Suf. d' Aix, ed una buona Cittad. Sisteron è sit. sulla Durance, 18. leghe al N. E. da Aix, 14. al S. O. da Ambrun, 150. al S. per l' E. da Parigi. lon. 23. 36. 4. lat. 44. 11. 21.

Sitia, *Citeum*, Città di Grecia, sulla Costa Sett. dell' Isola di Candia, vicino al golfo dello stesso nome, sit. in territorio ineguale, che sporgesi dentro il mare. lon. 44. 4. lat. 35. 6.

Sittard, luogo d' Al. nel D. di Juliers, a' confini di quello di Limburg, e distante una lega dalla Mosa.

Sitzgistan, *vedi* Sigestan.

Siucheu, *Siucheum*, Città della China, 4. Metrop. della Prov. di Suchuen, sul fi. Kiang, e Mahu, vicino ad un gr. lago, in ter. fertile, dove si trova una gr. quantità di papagalli. lon. 122. 30. lat. 29. 13.

Sivershausen, Borgo d' Alem. nel Circ. della Bassa Sassonia, e nel Vescov. d' Hildesheim, rimarcabile per la battaglia, che vi successe nel 1553. tra Alberto Margrav. di Brandeburgo, e Maurizio Elettore di Sassonia.

SIVIGLIA, *Hispalis*, antica, gr. ed una delle più cons. Città di Sp. Cap. dell' Andaluzia, con Arcivesc. Università celebre. Porto capace, e titolo di Città Reale. Tra le altre cose rimarchevoli, che vi sono, si distinguono particolarmente la Chiesa Metropolitana, ed il Palazzo Reale, chia-

chiamato *Alcaçar*. Sono pure da oſſervarſi, il Palazzo della Città, la Borſa, ed il ſuo bell' Acquidotto. Non v' è forſe altra Città in tutta la Sp. dove ſi trovino tanti Spedali; ſe ne contano più di 100. e tutti con buone rendite, ben regolati, e ſerviti. Il ſuo com. è de' più floridi del Regno, ed è talmente popolata, e ricca, che appreſſo agli Sp. paſſa in concetto di una meraviglia. Bartolommeo las Caſas, Diego Velaſco, Luigi Alcaçar Geſuita, Ario Montano, e molti altri, ebbero i loro natali in Siviglia. Giace in una gr. pianura fertile di tutto il biſognevole, ſul Guadalquivir, ed è diſtante 18. leghe dal mare, 45. all' O. da Granata, 75. all' E. pel S. da Lisbona, 85. al S. per l' O. da Madrid. lon. 12. 30. lat. 37. 20.

Siviglia, Città dell' Am. nella parte Settentr. della Giamaica, con Porto. lon. 299. 40. lat. 18. 40.

Sivrai, *Severiacum*, Città di Fr. nel Poitou, cap. della C. del medeſimo nome. I Proteſtanti vi aveano una Chieſa. E' ſit. ſulla Charente, ed è diſtante 10. leghe da Poitiers, e 84. al S. O. da Parigi. lon. 17. 54. lat. 46. 10.

Sizun, pic. Iſola di Fr. ſulla coſta della Bretagna, e diſtante 3. leghe dalla Terra-ferma. Non vi ſi raccoglie altro, che orzo.

S K

Skar, *Skara*, antica Città Epiſc. di Svezia, nella Veſtrogotia. Non v' è altro di rim. ſuorchè le rovine d'un Palazzo, in cui facevano la reſid. loro i Re Goti. E' ſituata in mezzo alle paludi, 2. leghe dal lago Waner, 7. al N. da Falcoping. lon. 31. 33. lat. 58. 16.

Skie, *Skia*, Iſola di Scozia, una delle Weſterne, al S. della Prov. di Roſs, ſeparata dalla Scozia per mezzo d'uno Stretto. E' lunga 14. leghe, e larga dove 4. dove meno. Benchè interſecata da parecchi golfi, e promontori, non laſcia però di produrre de' buoni paſcoli. Il mare anch' eſſo all' intorno abbonda di peſci, e le ſue montagne ſono coperte di boſchi pieni di ſalvatico, e di beſtiame.

S L

Slagel, o Schlogel, *Slagella*, pic. Città di Dan. Cap. d'una Prefettura dello ſteſſo nome, nell' Iſola di Selanda.

Slaguen, pic. Città d' Al. nella Pomerania ſul Wipper, diſtante 4. leghe da Rugenwalda.

Slaukau, *Slaukavia*, piccola Città della gr. Pol., nel Palatinato di Cracovia, nel cui territ. trovanſi miniere di piombo miſto con argento.

Slego, *Slegum*, pic. Città d' Irlanda, nella Prov. di Connaught, Capitale della C. di queſto nome, con Porto d' acceſſo difficile guardato da un Forte. Manda due Deputati al Parlamento.

Sleiden, *Sleida*, piccola Città di Al. nel D. di Giuliers, Cap. della C. dello ſteſſo nome, con Cittad.

Sleſia, *Sileſia*, D. d' Al. uno de' più conſid. d' Eur. il quale ha 30. leghe in circa di lunghezza, e 10. di larghezza. Confina al N. col Marchi di Brandeburgo, e la Polonia, al S. colla Moravia, ed Ungheria, all' E. colla Polonia, all' O. colla baſſa Luſazia, e Boemia. Divideſi in alta, e baſſa Sleſia. Queſto era uno de' migliori Paeſi, che poſſedeſſe la Caſa d' Auſtria; ma è ſtato ceduto al Re di Pruſſia in virtù del Trattato di Breslavia, degli 11. Giug. 1741. Il ſuo com. princ. conſiſte in tele. Abbonda di biade, di paſcoli, e di miniere di molte ſpezie di metalli. Breslavia n' è la Cap.

Sleſwick, *Sleſvicum*, ant., e conſid. Città di Dan. Cap. del D. dello ſteſſo nome, nella Prov. di Gottorp, con Veſc. Suf. di Lunden. Altrevolte era Imp. Anſeatica, e molto più florida, che in oggì. Ella è ſit. ſul golfo di Slie, con buon porto, 24. leghe al N. O. da Lubeck, 24. al N. da Hamburgo, 50. al S. O. da Coppenhagen. lon. 27. 30. lat. 54. 40. il D. di Sleſwick, ovvero il Sud-Jutland comprende in circa 8. leghe di lunghezza, e 5. di larghezza. Confina al N. col Nord-Jutland, all' E. col Baltico, al S. col D. di Holſtein, all' O. coll' Oceano. E' molto fertile di grano, e di paſcoli.

Slonim, *Slonima*, pic. Città del D. di Lituania, nel Pal. di Novogrodek, luogo primario d' un Diſtretto dello ſteſſo nome. E' ſit. ſulla Sczara, 10. leghe da Novogrodek al S. O. lon. 44. 12. lat. 52. 41.

Slooten, *Slota*, Città merc. delle Prov. unite, nella Friſia, Cap. del weſtergoo. Ella è ſit. ſopra il lago Slooter-mer, una lega diſcoſta dal Zuiderzée, col quale comunica per via d' un

Canale, 8. leghe da Stenwich al N. O., e 3. all'E. da Staveren. lon. 23. 10. lat. 52. 57.

Sluczk, *Slucum*, Città confid. della Polonia, nella Lituania, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con palazzo Ducale. In vicinanza della medeſima i Tartari vi perdettero tre batt. ſotto il Regno di Sigiſmondo I. E' poſta ſul fi. Sluczk, ed è diſtante 29. leghe al E. da Minski. lon. 45. 59. lat. 52. 36.

S M

Smaland, o Gothia Merid. *Smalandia*, Prov. di Svezia che forma la parte Merid. della Gothia, conf. al N. coll'Oſtrogothia, all'E. col Baltico, al S. colla Scandia, e Becckingia, all'O. colla Weſtrogothia. Comprende 45. leghe di lunghezza, e 25. di larghezza. Calmar n'è la Cap.

Smalkalde, *Smalcalda*, Città d'Al. nel circ. di Franconia, Cap. del P. di Henneberg, appart. al P. di Haſſia Caſſel. E' rim. per la lega conchiuſavi da' Proteſtanti nel 1530., 1537., 1540., e per aver dato il natale a Criſtoforo Cellario. Giace vicino al fi. Werra, a' conf. della Turringia, ed è diſtante al S. O. 14. leghe da Erford, 20. al N. O. da Bamberga, 25. al N. E. da Fulda. lon. 28. 12. lat. 50. 43.

SMIRNE, *Smyrna*, ant. Città della Turchia Eur. nella Natolia, nel paeſe di Scarchan. Queſta è una delle più floride, più grandi, e più ricche Città del Levante, a motivo della ſua bella ſituazione in fondo d'una Baja, con ottimo porto, dove concorre un numero prodigioſo di mercanti da turte le parti del Mondo. Vi ſono de' Greci, Turchi, Franchi, Armeni, e perſino degli Ebrei. Tutte queſte nazioni vi fanno un gr. traffico d'ogni ſorta di merci immaginabili. Le ſue fortificazioni conſiſtono in un Caſt. ſopra un'altura, un Forte, ed una Cittad. fabbr. all'uſo antico. Ella è molto eſpoſta a' tremuoti, che ſpeſſe volte vi cagionarono de' gr. danni. Giace in diſtanza di 73. leghe al S. per l'O. da Conſtantinopoli. lon. 44. 59. 45. lat. 38. 28. 7.

Smolensko, *Smolencum*, forte, e confid. Città della Ruſſia, Cap. del Gr. D. e Pal. di queſto nome, con Veſc. Suf. di Gneſna, e Caſt. ſopra un'altura. Vitond Gr. D. della Lituania la tolſe a' Moſcoviti nel 1403. i quali la ripreſero bensì nel 1514. ma Sigiſmondo III. Re di Polonia loro la ritolſe di nuovo, ed in ſeguito per quanti tentativi abbiano poi fatti, non hanno mai potuto ricuperarla. Nel 1687. finalmente loro è ſtata ceduta per via di Trattati. E' poſta ſul Nieper, ſulla front. della Lituania, 79. leghe al N. E. da Novogrodek, 92. al N. da Kiowia, 73. all'E. da Wilna, 75. al S. O. da Moſca. Il Pal. di Smolensko è limitato al N. dal P. di Biela, all'E. dal D. di Moſca, al S. del D. di Severina, dal Pal. di Mcislaw, all'O. dallo ſteſſo, e da quello di Witepsk.

S N

Sneecx, o Snitz, bella, popolata, e forte Città delle Prov. Unite, nella Friſia. Vi ſono Scuole aſſai celebri per la lingua latina. Giace in ſito paludoſo, 3. leghe da Lewarden. lon. 23. 12. lat. 53. 4.

Snyatin, Città mercantile della pic. Polonia, Cap. della Pokucia, ſit. ſul Pruth, 3. leghe da Colomey all'E. lon. 44. 12. lat. 48. 44.

S O

Soana, *Suana*, ant. Città quaſi rovinata d'It. nella Toſcana nel Senefe, con un Veſc. Suf. di Siena. Queſta è la Patria del Papa Gregorio VIII. E' ſopra un monte, ed è diſtante 16. leghe al S. E. da Siena. lon. 29. 15. lat. 42. 43.

Sobernheim, luogo d'Al. nel Palat. del Reno, ſulla ſiniſtra della Nave, poco più ſotto di Martenſtein.

Sochaczow, Città di polonia nel D. di Maſovia, ſopra un pic. fi. 8. leghe diſtante dalla Viſtola.

Socheu, *Socheum*, Città della China, prima Città militare della Prov. di Xianſi, guardata da un Forte. V'è un tempio dedicato ad un cieco, il quale fu uno de' più gr. politici di queſto Impero. lon. 129. 55. lat. 38. 48.

Soconuſco, *Soconuſca*, Prov. dell'Amer. Sett. nella Nuova Sp. limitata al N. dalla Prov. di Chiappa, all'E. da quella di Guatimala, al S. dal Mar del Sud, all'O. colla Prov. di Guaxaca. E' lunga 35. leghe in circa, ed altrettanto larga. Gli Spa. non vi poſſedono, che la ſola piazza di Soconuſco; i nazionali, gente barbara, ed in-

ed incolta, non permettendo, che vi fi ftabilifcano in maggior numero.

Socotèra, *Dioſcuria*. Iſola fit. tra l' Arabia felice, e l' Afr. 20. leghe diſtante al N. E. dal Capo Guardafui. E' lunga 20. leghe, e larga 9. Viene poſſeduta da un Re particolare, il qual dipende dal Cherif dell' Arabia. lon. 69. 45.— 71. lat. 12.— 25″.

Soczowa, *Socſavia*, Città della Turchia Eur. nella Moldavia, ſul fi. Seret, 13. leghe da Jaſſi al S. O. 22. da Cronſtat al N. E. 45. da Kamincck al S. O. lon. 44. 45. lat. 47. 20.

Soeſt, *Sufatum*, Città conſid. d' Al. nel Cir. di Weſtfalia, nella C. della Marck. Altrevolte era Imp. Preſentemente appartiene al Re di Pruſſia. V' è un lago aſſai profondo, che ne bagna le contrade. Ella è diſcoſta 4. leghe al S. O. da Lippeſtadt, 12. al S. E. da Munſter, 11. al S. O. da Paderborn. lat. 51. 43. lon. 25. 50.

Sofala, Regno d' Africa nella Cafreria ſulla coſta di Mozambique verſo il Zanguebar. Confina al N. cogli Stati di Monomotapa, all' E. col mare di Mozambique, al S. col R. di Sabia, all' O. col R. di Manica. Abbonda di Elefanti, e vi ſi trovano miniere d'oro, e di ferro. Sofala è Città ſituata alla riva del Mare, in un' Iſola, alle foci d'un fiume dello ſteſſo nome. Appartiene a' Port. che vi fabbricarono un Forte, il qual'è di ſomma importanza per lo com. delle Indie, e della Cafreria. Ella è la Cap. del R. lon. 54. 15. lat. Merid. 20.

Sofia, *Sophia*, gr. Città della Turchia Europea Cap. della Bulgaria, e reſidenza del Beglierbej di Romelia. Siede in vaſta pianura, in clima cattivo, ſopra il fiume Bojona, 120. leghe da Coſtantinopoli, 81. al S. E. da Belgrado, 28. al S. E. da Niſſa. lon. 41. 30. lat. 42. 30.

Sofiana, *Sophia*, Città d' Aſia nella Perſia, nell' Aderbeitzan, in una valle, 12. leghe da Tauris. lon. 64. lon. 38. 15.

Sofroa, pic. Città d' Afr. nel R. di Fez, negli Stati del Re di Marocco. Siede ſopra un colle, appiè del monte Sofroa, il qual fa parte dell' Atlante, 5. leghe da Fez, in vicinanza di due fi.

Sogno, Prov. d' Afr. con titolo di C. la ſeconda del R. di Congo. Confina al N. col Zairo, al S. coll' Ambriſia che la ſepara dal D. di Bamba, all' O. col mare, all' E. colle Sig. di Pango e di Sundi. Queſto paeſe è di poca rendita, fabbioſo, ed arido, ſtendendoſi al lungo del mare, che ne' contorni abbonda di ſale. Ad onta della ſua ſterilità, gli abitanti colla loro induſtria e frugalità ne cavano baſtevolmente per vivere. Il Conte di Sogno è molto potente: E' già da qualche tempo che ha abbracciato il Criſtianeſimo inſieme co' ſuoi Sudditi. Banza-Sogno Città pic. e mal popolata, con Convento de' Cappuccini, è la Cap. della Prov. lon. 29. 40. lat. Merid. 6.

Soignies, *Sonegiæ*, pic. Città de' Paeſi Baſſi, nell' Hannonia, nella C. di Mons. E' poſta ſul pic. fiume Senna, in vicinanza d' un boſco, 3. leghe da Mons al N. E. e 7. al S. O. da Bruſſelles. lon. 21. 44. lat. 50. 32.

Soiſſons, *Sueſſiones*, ant. conſid. e popolata Città del Gov. dell' Iſola di Fr. Cap. del Soeſſoneſe, con titolo di C. un Veſc. Suf. di Rheims (il cui Veſcovo ha il privilegio di conſacrare i R. di Fr. in difetto dell' Arcivеſc. di Rheims) un Caſt. antico dove riſiedevano i Re della prima razza Merovinga, un' Accademia eretta nel 1674. ed una Generalità. Nel 486. Clodoveo vi riportò una Vittoria, nel 922. Carlo detto il Semplice vi fu battuto, benchè gli foſſe riuſcito nel calor della miſchia d' atterrare, ed uccidere di mano propria Roberto da Parigi ſuo Competitore. Giace in fertile, amena valle, ſul fi. Aiſne, 12. leghe all' O. da Rheims, 23. al S. E. da Amiens, 24. al N. E. da Parigi, 8. al S. O. da Laon. lon. 20. 59. 28. lat. 49. 22. 32. Il Soeſſoneſe conf. al N. col Laoneſe, all' E. colla Sciampagna, al S. colla Brie, all' O. col Valois. Abbonda di grano paſcoli, e legna.

Soleme, luogo di Fr. nel Maine, ſulla Sarte, diſtante una lega da Sablè. I Benedittini vi hanno una Chieſa magnifica.

Soleure, *Solodurum*, ant. e forte Città degli Svizzeri, Cap. del Cantone di queſto nome. Si diſtinguono tra le ſue fabbriche, la Caſa che fu de' Geſuiti, la Collegiata di S. Orſola, il Palazzo degli Ambaſciatori di Fr. e la Caſa del Cancelliere Boeſenwald. E' poſta in bel ſito ſopra un colle, ſull' Aar, 8. leghe al N. E. da Berna, 11. al S. da Baſilea, 18. all' O. da Zurigo. lon. 25. 5. lat. 47. 18.

Il Cantone di Soleure è Cattolico, e l' undecimo de' Cant. Svizzeri. Confina al N. col Cant. di Baſilea, all' E. e al S. col Cant. di Berna, all' O. collo ſteſſo, e col territ. del Cant. di Baſilea. Si ſtende più in lunghezza, che in larghezza, al lungo dell' Aar.

Solferino, Principato d' Ita. vicino al Mantoano. E' feudo Imp. appartenente ad un P. di Caſa Gonzaga. Caſtiglione delle Stiviere, Bozzolo, Oſtiano, Rodoleſco, ne dipendono.

Solignac, *Solemniacum*, Abazia di Fr. nel Limoſino, nella Dio. di Limoges, è de' Benedittini, e rende 2300. lire.

Solms, *Solma*, Borgo d' Al. nel circ. dell' Alto Reno, nella Weteravia, cap. della C. dello ſteſſo nome. Appart. ad un ramo della Caſa di Naſſau, con Caſt. forte, 2. leghe al N. O. da Gieſſen, 2. al S. E. da Herborn. lon. 26. 19. lat. 50. 34.

Sologne, *Secalaunia*, pic. paeſe di Fr. che fa parte del Gov. d'Orleans, al S. della Loira, lungo 15. leghe in circa, e largo 12. E' un bel paeſe, abbondante di paſcoli, ſalvatico, e legna. La Cap. chiamaſi Remorentin.

Solokamsko, Città dell' Imp. Ruſſo, ſul fi. Uſolsko, rim. per le ſue ſaline, e per la quantità di buoni cavalli che ſomminiſtra. lon. 75. 1. lat. 59. 16.

Solor, Iſola del mar dell' Indie, al S. dell' Iſola di Celebes, governata da un Re particolare. lon. 140. lat. Merid. 8.

Solſona, *Celſona*, pic. ma forte Città di Sp. nella Catalogna, con Veſc. Suf. di Tarragona. E' ſit. ſopra un' altura, in vicinanza del fi. Cardonero, ed è diſtante al N. E. 18. leghe da Tarragona, 16. al N. O. da Barcellona. lon. 19. 12. lat. 41. 50.

Soltweld, *Heliopolis*, Città d' Al. nella vecchia Marca di Brandeburgo, ſul fi. Jetze. lon. 29. 23. lat. 53. 4.

Solwai-Fyrth, *Æſtuarium Itunæ*, Eſtuario del fi. Eden, nel ſito in cui ſegna i confini tra l' Ing. e la Scozia, e sbocca nel mare d' Irlanda.

Sombrero, Iſola dell' Amer. Sett., una delle Antille. Ha la figura di un cappello, e non è abitata. lon. 314. lat. 18. 26.

Vi è un' altra Iſola di queſto nome, diſtante 12. leghe al N. da Nicobar nel mar delle Indie. Gli Abitanti ſon dolci, timidi, e molto obbliganti. I loro Preti ſi abbigliano in modo, che ſon molto ſimili alle noſtre immagini del Diavolo. Vi è in queſt' Iſola una pianta, che, quando ſi tocca, ſi naſconde ſotto terra; la ſua radice è un verme, che diminuiſce, ſecondo che creſce la pianta, e che s' indura in legno a poco a poco.

Somerton, pic. Città mercant. dell' Ing. nella Prov. di Sommerſet. Altrevolte era più conſid. avendo dato il nome alla Prov. Ella è diſtante 36. leghe da Londra al S. O. lon. 14. 30. lat. 51. 12.

Somma, *Somona*, fi. di Fr. nella Picardia, che ha le ſorgenti a Fonſomme nel Vermandeſe, e dopo avere traverſata la Picardia, ſi ſcarica nella Manica, tra Crotoy, e S. Valery.

Sommerſet, *Somerſetia*, Prov. marit. d' Ing. con tit. di D. limitata al N. dal D. di Gloceſter, all' E. dal C. di Wilt, al S. dal C. di Dorſet, e dal Devonshire, e all' O. dalla Baja della Saverna, e dal Devonshire. La ſua lunghezza è di 17. leghe, e la larghezza di 14. Abbonda di grano, frutti, paſcoli, e beſtiame; vi ſi trovano in oltre delle miniere, e delle ſorgenti medicinali. Briſtol n' è la Cap.

Sommieres, *Sumerium*, pic. Città di Fr. nella baſſa Linguadocca, nel territ. di Niſmes, che ha ſervito di rifugio a' Calviniſti, in tempo della ſollevazione nel principio del ſecolo. E' ſit. ſul Vidourle, ed è diſtante 4. leghe da Niſmes. lon. 21. 45. lat. 43. 38.

Sompy, borgo di Fr. in Sciampagna, nella giuriſdizione di Rethel, ſul fi. Py, con tit. di Baron.

Soncino, *Soncinum*, caſt. d' Ita. nel D. di Milano, nel Cremoneſe. Altrevolte era più forte e meglio popolato. E' ſit. alla deſtra dell' Oglio, a' conf. del Breſciano, ed è diſtante 8. leghe al N. O. da Cremona, e 8. al S. O. da Breſcia. lon. 27. 22. lat. 45. 24.

Sonda (Iſole della) Iſole del mar dell' Indie, all' O. delle Molucche. Le princ. ſono quelle di Sumatra, di Borneo, e di Giava; poi ſeguitano quelle di Bali, Madura, e Banca, laſciandone fuori moltiſſime altre, che non ſono conſiderate da' Geografi per la loro picciolezza. Reſtano ſit. in vicinanza dell' Equatore, tra li 8. gradi di lat. Sett. e li 9. di lat. Merid. *vedi* ciaſcun' articolo. Lo ſtretto della Sonda è tra l' Iſola di Giava e di Sumatra, tra li 5. e li 6. gradi di lat. Merid.

Son-

Sondrio, luogo d' Ita. nella Valtellina, ſoggetta a' Grigioni. Vi riſiede il Capo di Giuſtizia, e di Milizia della Valtellina, celebre per la guerra, che ſoſtenne nel principio del XVI. ſecolo.

Sonneberg, *Suneberga*, pic. Città d' Al. nella nuova Marca di Brandeburgo, ſulla Warta.

Sonquas, Popoli d' Afr. nella parte Merid. della medeſima. Abitano nelle montagne, vivendo ſolo di radici, e di cacciagione, nella quale le Donne ſono così eſperte come gli uomini. Le caſe loro non conſiſtono in altro, che in rami d' alberi intrecciati inſieme, e coperti di giunchi.

Sonzay, borgo di Francia in Turena, nella giuriſdizione di Tours, con un Caſt.

Sopron, ovvero Odemburg, *Sempronium*, Città forte della baſſa Ungheria, Cap. della C. di queſto nome. Ella è ſit. ſulle Frontiere dell' Auſtria, in vicinanza del lago Ferto, ed è diſtante al S. E. 11. leghe da Vienna, 11. al S. O. da Presburgo. lon. 34. 42. lat. 47. 40.

Sora, *Sora*, Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella terra di Lavoro, con caſt. titolo di D. e Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa. Il Card. Baronio n'era natio. Giace ſul fi. Garigliano, alle Frontiere della Campagna di Roma, ed è diſtante 22. leghe al S. E. da Roma, e 26. al N. O. da Napoli. lon. 31. 14. lat. 41. 47.

Sora, pic. ma forte Città di Dan. nell' Iſola di Zeelanda, con bel Collegio de' Nobili, in vicinanza d' un lago. lon. 29. 28. lat. 55. 26.

Soraw, *Sorava*, pic. città forte d' Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, nella Luſazia, a' conf. della Sleſia, vicino al Boher, 10. leghe al S. da Croſſen, 13. al N. E. da Gorlitz. lon. 32. 58. lat. 51. 38.

Sorbon, Villaggio di Francia nella Sciampagna nella Dio. di Rheims nel Retelese, diſtante 2. leghe da Chateau Porcien, famoſo per aver dato i natali a Roberto Sorbon, Confeſſore di S. Luigi, e Fondatore della Sorbona verſo l' anno l' 1253.

Sorcy, borgo di Fr. nel Barreſe, luogo primario di una Prepoſitura, e di una C. con un caſt.

Sordes, *Sordua*, borgo di Fr. in Guaſcogna nella Dio. di Dax, ſulla Gave d' Oleron, con un' Abazia de' Benedittini, che rende 900. lire.

Sorento, *Surrentum*, ant. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella terra di Lavoro, con Arciveſc. e gr. numero di Nobiltà. In queſta Città nacque il famoſo Torquato Taſſo. E' ſit. ſul golfo di Napoli, ſulla Coſta Sett. di una Peniſola, ed è diſtante 7. leghe al S. E. da Napoli, e 4. al N. O. da Amalfi. lon. 31. 52. lat. 40. 40.

Soreſe, Abbazia di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Lavaur: è de' Benedittini, e rende 10000. lire.

Soria, *Soria*, città di Spag. nella Caſtiglia Vecchia, fabbr. ſulle rovine dell' ant. Numanzio, vicino alle ſorgenti del fiume Duerio. lon. 15. 33. lat. 41. 48.

Soria, Prov. della Turchia Aſ. rinchiuſa tra il Medit. e l' Eufrate, altramente chiamata Suriſtan. Divideſi ne' 3. Gov. d' Aleppo, di Tripoli, e di Damaſco, che ha ſotto di ſe Geruſalemme. Anticamente la Soria conſiſteva ne' 3. Paeſi ſpeſſe volte mentovati nella Sagra Scrittura; cioè la Siria ne' contorni d' Aleppo, la Fenicia in que' di Tripoli, la Paleſtina, ovvero Canaan in que' di Geruſalemme.

Sorlin (S.) borgo di Fr. nel Bugey, con tit. di March.

Sorlingues, *Syllinæ*, Iſole d' Ing. 8. leghe diſtanti dalla punta della Prov. di Cornovailles. Se ne contano 145. diſpoſte in giro; S. Maria, Annoth, Agneſe, Samſon, Silly, Brefar, Ruſeo, S. Elena, S. Martino, ed Arthur, ſono le princ. Vi ſono buoni paſcoli, molti uccelli acquatici, e qualche miniera di ſtagno.

Sornin (S.) borgo di Francia nella Saintonge, nella giuriſdizione di Marennes.

Sorock, Piazza forte della Polonia ſul Nieſter, con buon caſt. I Turchi l' anno 1602. furono obbligati a levarne l' aſſedio.

Sos, luogo di Fr. nell' Armagnac inf. vicino a una ſelva, e Patria di Giovanni Silhon dell' Accademia di Fr. Un borgo del medeſimo nome è ancor nella Spa. nella Navarra, con un Caſt., ove nacque Ferdinando il Cattolico.

Soſpello, *Soſpitellum*, luogo del D. di Savoja nella C. di Nizza, e Patria del P. Raynaud Geſuita. Lo preſero i Fr. nel 1692., e lo reſtituirono nel 1696.

Sottevaſt, borgo di Fr. in Normandia, nella giuriſd. di Valogne, con un caſt. ed un Priorato.

Sotteville, borgo di Fr. in Normandia, un quarto di lega distante da Rouen.

Soubize, *Subisia*, città pic. di Fr. nella Saintonge, con tit. di Pr. che porta un ramo della Casa di Rohan. E' sit. sopra un luogo alto, sulla Charente, ed è distante 2. leghe al N. da Brouage, e 5. dalla Rocella.

Souillac, *Solliacum*, luogo di Fr. nel Quercy, vicino a un' Abazia de' Benedittini del medesimo nome, sit. sulla Boresc presso la Dordogna, e distante 8. leghe da Sarlat. lon. 19. 20. lat. 54. 3.

Soule (S.) borgo di Fr. in Sciampagna, nel Gen. di Chalons, nella giurisdizione di Troyes.

Soullans, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Sables d' Olone.

Soumelpour, città dell' Indie Orient. nel R. di Bengala, negli Stati del Gr. Mogol. lon. 102. 20. lat. 24. 35.

Souprose, *Suprosa*, pic. Città di Fr. nella Guascogna, nella Dio. di Dax, sit. fra paludi, in vicinanza dell' Adour.

Sour, *Tyrus*, Città della Turchia As. nella Siria. E' sit. sul mare, ed ha un porto mediocre. Questa è l' ant. Tiro, tanto celebre per le sue Colonie, pel suo Scarlatto, e per l' assedio di ben sette mesi, che sostenne contro Alessandro. Al dì d' oggi non vi restano, che le sue rovine. lon. 54. 30. lat. 33.

Sourdeval, grosso borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Caen, nella giurisdizione di Mortain.

Soure, *Saurium*, città di Port. nell' Estremadura, sopra un fi. del suo nome, distante 5. leghe da Coimbra, con un cast.

Soureze, *Solliacum*, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Lavaur, con un' Abazia de' Benedittini.

Sousa, ovvero Susa, *Susa*, Città forte d' Afr. nel R. di Tunisi, cap. della Prov. dello stesso nome, con cast. è Porto. Vi risiede il Gov. della Prov. ed il suo com. è competentemente florido; siede sopra un' alpe, vicino al mare, 26. leghe al S. E. da Tunisi, 70. al S. O. da Bonna. lon. 28. 50. lat. 36.

Sousel, *Susella*, pic. città di Port. nell' Alenteio, famosa per la battaglia del 1633. tra i Port. e gli Sp.

Soustbon, luogo di Fr. in Guascogna, nella giurisdizione di Lannea.

Soustner, *vedi* Susa in Asia.

Soutampton, *Clausentum*, città consid. d' Ing. nella Prov. dello stesso nome, con Porto, e titolo di D. Manda 2. Dep. al Parl. ed è sit. sopra una gr. Baja, tra due fi. Test, ed Itching, e distante al S. O. 23. leghe da Londra. lon. 20. lat. 50. 51.

Southwarck, o Soudrick, gr. e bel Sobborgo d' Ing. nella Prov. di Surrey, il qual ha comunicazione con Londra per mezzo d' un ponte sul Tamigi. L' Arcivesc. di Cantorbery suol farvi sua resid.

Sonvigny, *Silviniacum*, pic. Città di Fr. nel Borbonese, altre volte sua Cap. in cui si vedono i mausolei degli Ascendenti della Real Famiglia di Borbone. E' sit. in distanza di 3. leghe da Borbona d' Archambaud, di 2. da Molina, di 67. al S. da Parigi. lon. 20. 51. 38. lat. 46. 32. 9.

S P

Spa, *Spadum*, Villag. d' Al. nel Paese di Liegi, su i conf. D. di Limburg, rinomato per le sue acque minerali.

SPAGNA, *Hispania*, R. consid. d' Eur. limitato dal Port. dal mare, e da' Pirenei. La sua lunghezza è di 240. leghe, e la larghezza quasi altrettanto. Strabone nella figura, paragona la Spagna ad una pelle distesa di bue, compresovi però il Portog. Dividesi in 14. Provinc. che hanno quasi tutte titolo di Regno, verso il S. sulle coste del Medit. si presentano, Granada, Murcia, e Valenzia; Verso il N., sul mar di Biscaglia sono, Galizia, Asturia, e Biscaglia; Verso l' E. appiè de' Pirenei giacciono, Navarra, Aragonà, e Catalogna; Verso l' O. sulle front. di Port. trovansi, Leon, Estremadura, ed Andaluzia: Castiglia la vecchia, e Castiglia la nuova restano nel centro. L' Ebro, il Tago, il Guadalquivir, la Guadiana, il Douro, il Minho, sono i fium. princip. che la bagnano. Dopo che Ferdinando V. scacciò i Mori da Granada, il R. di Spag. prese il soprannome di Cattolico, essendosi d' allora in poi stabilito nel Regno un rigoroso Tribunale d' Inquisizione per allontanarne l' Eresia. Sonovi 3. Ordini Militari, a' quali non si promovono, che soggetti distinti per nascita, o per rilevanti servigi prestati alla Corona. Il territ. v' è assai buono, ma per esser poco coltivato, rende poco. Un Autore attribuisce

ſce lo ſpopolamento della Spagna, parte al Clima troppo caldo, benchè puro e ſecco; parte all' amore immaturo; parte alla quantità d' Eccleſiaſtici, che vi ſono: alle Colonie mandate in America, ed al rigore dell' Inquiſizione, che ne ha ſcacciato un gr. numero de' più ricchi abitanti. La Spagna è uno Stato Monarchico, ereditario alle femmine egualmente che a' maſchi. I popoli ſono fedeli al loro Re, buoni ſanti, intrepidi, ſobri, prudenti, ma ſuperbi, ed iracondi. Tutti i frutti che ſi raccolgono in queſto R. paſſano in ſapore ed eccellenza tutti gli altri d' Eur. Madrid è la Cap.

Spagna (la Nuova) *vedi* Meſſico.

Spagnuola, *Hiſpaniola*, ovvero S. Domingo, Iſola dell' Amer. dopo quella di Cuba la più gr. fra le Antille, formando da 300. leghe di circuito. Fu ſcoperta da Criſtoforo Colombo nel 1492. che volle chiamarla Spagnuola in onore degli Spagnuoli. E' fertile di ſorgo, frutti, tabacco, zucchero, ed in alcuni luoghi produce anche della caſſia, e dell' ottimo zenzero. Divideſi in Orient. ed Occid. La prima, ch' è la migliore, appartiene alla Spagna ed ha per ſua Città Cap. S. Domingo. La ſeconda dipende nella ſua maggior parte da' Fr. che vi hanno Porto Luigi, con altre piazze di poco rimarco. Il Governo di queſt' Iſola è il più antico che abbiano gli Spag. in tutta l' America.

Spalatro, *ſpalatum*, popolata, e forte Città della Rep. di Venezia, Cap. della Dalmazia Veneziana, con Arciveſcovo Primate della Dalmazia ed un ottimo Porto. Egli è uno de' migliori paeſi, per l' abbondanza di ſalvaticò, di peſci, e di carni di macello, che vi regna. Giace ſul golfo Adriatico, ed è diſtante al S. E. 15. leghe da Sebenico, 41. al N. O. da Raguſa, 36. al S. E. da Zara. lon. 35. 5. lat. 43. 53.

Spandau, *Spandavia*, città forte d' Al. nel Circ. della Saſſonia Sup. nella Marca di mezzo del Brandeb. rgheſe. Vicino a queſta città evvi nel mezzo di un gr. ſtagno una Cittadella creduta ineſpugnabile. Spandau è ſit. ſul fi. Havel, ed è diſtante al N. O. 3. leghe da Berlino, 7. al N. E. da Brandeburgo. lon. 31. 18. lat. 52. 35.

Spangenberg, Città d' Al. nel Landagr. inf. d' Haſſia, ſopra un pic. fi. che ſi ſcarica nella Fulda, con un caſt.

Spanheim, C. d' Al. nel baſſo Pal. tra il baſſo Pal. all' O. l' Elett. di Magonza al N. quello di Treveri all' O. e il D. de' Due Ponti al S.

Sparta, *vedi* Miſitra.

Spey, gr. fi. rapido di Scozia, che comincia in un monte a' conf. della Prov. di Lochabir, e di Badenoch, e ſi ſcarica nel mare, al diſotto di Bagia, Caſtello appartenente al D. di Gordon.

Spezie, ovvero Spezza, *Epecium*, Città d' Ita. nel Genoveſato, con porto in fondo del golfo dello ſteſſo nome, ſulle Frontiere della Toſcana, diſtante 19. leghe al S. E. da Genova, e 26. al N. O. da Firenze. lon. 27. 32. lat. 44. 4.

Spietz, graziosa città degli Svizzeri nel cant. di Berna, con tit. di Bar. e un caſt. fit. ſul lago di Thoun. Vi ha vicino un pic. fi. che nell' Autunno ſi ſecca, ed incomincia a ſcorrere nella Primavera; ſe ſi ſecca tardi, ſi tien per ſegno di abbondanza nell' anno ſequente, e ſi ha per ſegno di poca raccolta il ſeccarſi preſto.

SPIRA, *Spira*, città libera Imp. d' Al. nel Pal. inſer. Cap. del Veſc. dello ſteſſo nome, il cui Veſcovo è Suf. di Magonza. Altrevolte era florida e popolata; ma nel 1689. eſſendo ſtata incendiata da' Fr., non ha fin' ora potuto riſorgere; e la ſua Camera Imp. è ſtata traſferita a Wetzlar. E' fit. ſul Reno, ed è diſtante al N. 2. leghe da Filisburgo, 5. al S. O. da Heidelberga, 16. da Magonza ed Argentina, 115. all' E. pel N. da Parigi. lon. 26. 7. 18. lat. 49. 18. 51.

Spirhack, Borgo del Veſc. di Spira, vicino al Reno, celebre per la vittoria riportatavi dal Mareſciallo di Tallard nel 1703. contra gli Alleati. lon. 27. 7. lat. 49. 15.

Spirito Santo, pic. Città dell' Am. Merid. nel Braſile, Cap. del Gov. di queſto nome, con Caſt. e porto. Appart. al Port. ed è ſit. in riva del mare, in paeſe fertiliſſimo. lon. 339. 40. lat. Merid. 20. 30.

Spitheal, Porto dell' Inghil. nella Prov. di Weſtſex, poco lungi da Portſmouth.

Spitzberg, *Spitzberga*, paeſe delle Terre Artiche, nell' Oceano Sett. al N. della Norvegia, poſto tra la Groenlanda all' O. e la Nuova Zembla all' E. Non è frequentato, che da quelli, che vanno alla peſca delle bàlene in queſte contrade rimote. Ha

preſo

preſo il nome da certi monti acuti nella loro cima, che vi ſi trovano.

Spoleto, *Spoletum*, ant. popolata, e bella Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, Cap. del D. di queſto nome, con Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa, e Caſt. Ella è poſta in paeſe abbondante del biſognevole, e la ſua ſit. è parte al piano, parte ſopra un pic. colle, col pic. fi. Leſino, che vi ſcorre al piede. Nel 1703. fu molto danneggiata dal tremuoto. E' diſtante 11. leghe al S. E. da Perugia, 21. al N. da Roma, 12. all'E. da Orvieto. lon. 30. 15. 3t. lat. 42. 44. 50. Il D. di Spoleto, ovvero Umbria, confina al N. colla Marca d'Ancona, e col D. d'Urbino, all'E. coll'Abruzzo Ulteriore, al S. colla Sabina, e col Patrimonio, all'O. coll'Orvietano, e Perugino, ed ha 22. leghe in circa dall'E. all'O., e 16. dal N. al S.

Sporadi, Iſolette dell'Arcipelago, che più s'accoſtano a' conf. dell'Aſia, a differenza di quelle, che più s'accoſtano all'Iſola di Candia chiamate *Cicladi*. Chiamanſi Sporadi, per eſſere diſperſe qua e là.

Sprotaw, *Sprattavia*, Città d'Al. nella Sleſia, nel D. di Glogaw, poſta al concorſo del Bober, e Sprotta, 8. leghe da Glogaw al S. O. e 3. al S. E. da Sagan. lon. 33. 23. lat. 51. 33.

S Q

Squillace, *Scylleticum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Veſc. Suf. di Reggio. E' patria di Caſſiodoro. Giace in bel ſito, ſul torrente Favellone, ed è diſtante 1. lega dal golfo di Squillace, 12. al S. O. da S. Severina, 25. al N. E. da Reggio. lon. 34. 30. lat. 38. 53.

S T

Staden, *Statio*, ant. e forte Città d'Al. nella Saſſonia infer. nel D. di Brema. Altrevolte era Anſeatica, oggidì appartiene alla Svezia, è ſit. ſul Schwing, in vicinanza del ſuo concorſo coll'Elba, 9. leghe diſtante all'O. da Hamburgo, 17. al N. E. da Brema. lon. 26. 56. lat. 53. 44.

Stadsberg, *Stadsberga*, Città d'Al. nel circ. di Weſtfalia, a' conf. della C. di Waldeck, ſul Dimel. La preſero gli Svezzeſi nel 1645. e ne raſero le fortificazioni.

Staffarda, villaggio del Piemonte nel March. di Saluzzo, ſul Po, con Badia di Monaci. E' celebre per la vittoria riportatavi dal Mareſciallo di Catinat, contro al D. di Savoja, ed Alemanni, nel 1690. lon. 25. 2. lat. 44. 34.

Stafford, *Staffordia*, ant. e bella Città d'Ing. Cap. della Prov. di queſto nome, con titolo di C. e 2. Caſt. che la difendono. Manda 2. Dep. al Parl. ed è ſit. in delizioſa campagna, ſulla Saw, 38. leghe da Londra al N. O. lon. 15. 26. lat. 52. 50.

Staffordshire, Prov. d'Ing. conf. al N. con le C. di Cheſter, e di Darby, all'O. con la C. di Shrewsbury, al S. con quelle di Wercheſter, e di Warvick, all'E. con quella di Darby. Ha 13. leghe in circa di lunghezza, e 2. di larghezza.

Stagno, pic. Città della Dalmazia, nella Rep. di Raguſa, con porto pic. e Veſc. Suf. di Raguſa. E' ſit. nella peniſola di Sabioncello, ſul golfo di Venezia, ed è diſtante 12. leghe al N. O. da Raguſa. lon. 35. 40. lat. 42. 54.

Stalimene, già Lemno, Iſola dell'Arcipelago, lunga 10. leghe in circa, e larga 5. Ella è molto ben coltivata, e produce un vino ſquiſito, ma non ha buoni porti. La ſua città cap. porta lo ſteſſo nome, e benchè di mediocre ampiezza, ella è però ben fabbricata, e forte. Appart. a' Turchi che ne cavano certa terra ſigillata, molto ſtimata da' Medici per l'emoragia, o fluſſo di ſangue. lon. 43. 3. lat. 40. 3.

Stampalia, *Aſtypalea*, Iſola dell'Arcipelago, 24. leghe diſtante all'O. da Rodi, 5. al S. O. da Stanchio, 20. al S. E. da Naſſia, e 15. dalle coſte di Natolia. Verſo il N. e l'O. è circondata da più altre Iſolette, ha 6. leghe di lunghezza, 2. nella maggior larghezza. lon. 44. 21. — 34. lat. 36. 10. — 22.

Stanchio, *Cos*, una delle Iſole migliori dell'Arcipelago, vicino alle coſte di Natolia. Ippocrate nacque in queſt'Iſola, che ha 10. leghe di lunghezza, e 4. di larghezza.

Stanford, *Durobriva*, Città popolata, e bella d'Ing. nella Prov. di Lincolns, con titolo di C. Sono due buoni Spedali, ed ha il privilegio di deputare al Parl. E' ſit. 24. leghe da Londra al N. O. long. 15. 45. lat. 52. 47.

Stantz, *Stanzio*, borgo conſid. degli Svizzeri, nel Cant. d'Underwald, in cui

cui ſeguono le ſtraordinarie aſſemblee del lago de' 4. Cant.

Stargard, *Stargardia*, pic. Città d' Al. Cap. della Pomerania Ult. e ſede del Giudice della Prov. Altrevolte era Anſeatica, preſentemente è ſoggetta alla Pruſſia. E' diſtante 6. leghe al S. E. da Stetin, 19. al N. O. da Lanſperg. lon. 33. 2. lat. 53. 30.

Stato de' Preſidj, ſotto queſto nome comprendonſi tutte quelle Fortezze verſo le coſte della Toſcana, già appartenenti alla Spagna. Il nome deriva da' Preſidj Sp. che cuſtodiſcono le piazze; le quali ſono Orbitello, Port' Ercole, Porto S. Stefano, Porto Telamone.

Stavanger, Città di Norvegia, cap. di una Contrada dello ſteſſo nome, nel Gov. di Bergen, con Veſc. Suf. di Drontheim. Ella è poſta ſul fi. Buckenfiord, 37. leghe da Bergen al S. lon. 22. 50. lat. 58. 45.

Stavelo, *Stabulum*, pic. città d' Al. tra' Ducati di Limburgo, e di Lucemburgo, e Veſc. di Liegi, con Badia di Benedittini, l' Abbate della quale è P. dell' Imp. e Sov. della Città. Siede ſul fi. Ambleva, una lega da Malmedy, 4. da Limburgo. lon. 23. 35. lat. 50. 28.

Staveren, *Stavera*, ant. città delle Prov. Unite, nella Friſia, nel Weſtergoo, con porto. Altrevolte era più conſid. che al preſente. Vi ſacevano la loro reſid. gli ant. R. di Friſia. E' ſit. ſul Zuiderzée, all' imboccatura d' un pic. fi. 3. leghe da Slooten all' O. lon. 22. 56. lat. 52. 57.

Steenberg, *Stenoberga*, pic. ma forte città de' Paeſi Baſſi, nel Brabante Oland. nel March. di Berg-op-Zoom, il qual comunica col Volcke-Rack, per mezzo d' un canale, diſcoſta 2. leghe e mezza da Berg-op-Zoom al N. E. e 7. all' O. da Breda. lon. 21. 50. lat. 51. 34.

Steenwick, *Stenovicum*, città forte delle Prov. Unite nella Prov. d' Overyſſel, ſull' Aa. Fu preſa per via di ſtratagemma da Aleſſandro Farneſe nel 1582. e ripreſa dal P. Maurizio nel 1592. E' poſta ſulle front. della Friſia, 8. leghe al S. E. da Slooten, 13. al N. da Deventer. lon. 23. 40. lat. 52. 50.

Stegeborg, *Stegeburgum*, pic. cit. della Svezia, nell' Oſtrogothia, ſulla coſta del Baltico, con pic. porto, ma ſcomodiſs.

Stein, pic. Città d' Al. nell' Auſtria infer. ſul Danubio, con Caſt. ant.

Stein, *Stetinium*, citrà conſid. degli Svizzeri, nel Cant. di Zurigo, ſul Reno, vicino al lago di Coſtanza, 11. leghe diſtante al N. E. da Zurigo, 7. all' O. da Coſtanza. lon. 26. 42. lat. 47. 52.

Steinbach, pic. città d' Alem. nel Margr. di Bade, in un paeſe fertile di buon vino.

Steinheim, pic. Città d' Al. nell' Arciveſc. di Magonza, ſopra un' altura, vicino al Meno, con Caſt. diſtante 3. leghe e mezza da Francfort. lon. 26. 31. lat. 50. 4.

Steinkerque, villaggio de' Paeſi Baſſi, nell' Hannonia, famoſo per la vittoria riportatavi dal Mareſciallo di Lucemburgo, nel 1692.

Steir, pic. Città d' Al. nell' Auſtria Sup. nel Quartiere di Traun, al concorſo del fi. Steir, ed Ens, 8. leghe da Lintz. lon. 32. 18. lat. 48.

Stek, Città di Danimarca, ſulla coſta Sett. dell' Iſola di Mona, con Caſt. Reſta ſit. in mezzo d' un lago.

Stenay, *Stanacum*, Città di Fr. nel D. di Bar, ſulle front. del Lucemburgheſe. Luigi XIV. dopo averla preſa in perſona al P. di Condè, ne fece in ſeguito demolire le fortificazioni, in pena d' aver abbracciato il partito della Sp. Ella è poi ſtata in appreſſo meſſa di nuovo in buono ſtato di difeſa. Giace ſulla Moſa, ed è diſtante al N. per l' O. 10. leghe da Verdun, 3. al S. O. da Monmedy, 52. al N. E. da Parigi. lon. 22. 54. lat. 49. 31.

Stenford, *Stenefordium*, Città di Al. nel Circ. di Weſtfalia, Cap. di una C. appart. a' C. di Bentheim, con una Accademia. E' ſit. ſul Wecht, 6. leghe da Munſter al N. O. lon. 25. lat. 52. 15.

Sterling, *Sterlinga*, Città conſid. della Scozia, Cap. della Prov. di queſto nome, con forte Caſt. ſopra una roccia ſul pendio della quale è fabbricata la Città. Ha ſervito di reſid. a qualche R. di Scozia. V' è il fium. Forth che le ſcorre al piede, il quale ſi paſſa ſopra un ponte chiuſo da una porta di ferro. Sterling è diſtante 10. leghe al N. O. da Edemburgo, 110. al N. O. da Londra. lon. 14. 10. lat. 56. 30. La Prov. di Sterling non è troppo vaſta, ma delle più fertili della Scozia. Confina al N. colla Prov. di Montheit, all' O. con quella di Lenox, al S. con quella di Clydesdal,

dal, all' E. colle Prov. di Fifa, e Lotiana.

Stertzingen, Città di Alem. nel Tirolo, appiè d'un monte, ſul fi. Eifak, 5. leghe da Brixen.

Stetin, *Stetinum*, Città ricca e forte d' Al. nel circ. dell' alta Saſſonia, Cap. della Pomerania cit. con titolo di D. e Caſt. Gl' Imp. avendola aſſediata nel 1659. dovettero ritirarſene. Fu preſa dopo un lungo aſſedio dall' Elet. di Brandeburgo nel 1677., e reſa alla Svezia nel 1679. Nel 1713. tornò di nuovo in potere di Brandeburgo. Gli abitanti di queſta Città godono de' gr. privilegj. Ella è molto bene fit. full' Oder, ed è diſtante al N. 32. leghe da Francfort, 30. al N. per l' E. da Berlino, 60. al S. E. da Lubeck. 130. al N. per l' O. da Vienna. lon. 32. 33. lat. 53. 27.

Stevenſwert, Iſola de' Paeſi Baſſi Ol. nella Gheldria, formata dalla Moſa, e diſtante 2. leghe da Ruremonda, con un forte.

Stigliano, *Stiglianum*, luogo d' Ita. nel R. di Napoli, nella Baſilicata, con titolo di P. e de' Bagni celebri.

Stiria, *Stiria*, Prov. d' Al. nel Circ. d' Auſtria, con titolo di D. confinante al N. coll' Arciducato di Auſtria, all' E. coll' Ungheria, al S. colla Carniola, all' O. colle Carinthia, ed Arciveſc. di Saltzburg. Divideſi in alta, e baſſa. E' paeſe montuoſo, il qual forma 32. leghe di lunghezza, 20. di larghezza, ed appart. intieramente alla Caſa d' Auſtria. Gratz n' è la Cap.

Stochem, *Stochemum*, pic. Città d' Al. nel Veſc. di Liegi, 5. leghe da Maſtricht, ſulla Moſa. lon. 23. 30. lat. 51.

Stockak, pic. Città d' Alem. nella Svevia, nel Landgr. di Nellenburg, ſopra un pic. fi. 2. leghe diſtante dal lago di Coſtanza. lon. 26. 45. lat. 47. 50.

STOCKOLM, *Stocholmia*, Città marit. delle più celebri, ricche, e popolate del Nord, Cap. del R. di Svezia, nell' Uplanda, con porto difeſo da una Cittad. e da un bel Caſtello, in cui riſiede il Re. Benchè la maggior parte delle caſe ſieno fatte di legno, per cui vi ſuccedono ſpeſſo de' gr. incendj, ſonovi però molte fabbriche di buona ſimmetria, e di ſoda materia. Stockolm è fabbr. ſopra palizzate, e compoſta di ſei Iſole, o quartieri, con due gr. Borghi. Il ſuo porto è ſpazioſo, e ſicuro, ha però l' imperfezione d' eſſere 12. leghe diſcoſta dal mare, ed il lago *Meler* che lo forma, va ſempre ſerpeggiando, fino al Baltico, che non ha fluſſo, nè rifluſſo. E' diſtante 80. leghe da Copenhagen, 250. al N. O. da Vienna, 250. da Moſca, 305. al N. E. da Parigi, 260. da Londra, 450. da Conſtantinopoli. lon. 37. 5. lat. 59. 20.

Stolberg, Contea d' Al. nella Turingia, poſſeduta da' ſuoi propri C. è contigua a quella di Mansfeld.

Stolhoffen, *Stolhoffa*, Città di Al. nel Circ. di Svevia, nel March. di Eaden. Vicino a queſta Città nel 1707. il Mar. di Villars ſuperò le linee degl' Imp. Giace in ſito forte, vicino al Reno, in una palude, ed è diſtante al S. O. 3. leghe da Baden, 5. al N. E. da Argentina. lon. 26. 41. lat. 48. 45.

Stolpen, *Stolpia*, Città pic. di Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, nella Pomerania Ult. con Caſt. ant. Appartiene al Re di Pruſſia, ed è ſit. in delizioſa Valle, ſul fi. Stolpen, 21. leghe diſtante al N. E. da Danzica. lon. 34. 50. lat. 54. 40.

Stormar, *Stormaria*, Paeſe di Al. nel D. d' Holſtein, con titolo di P. Viene limitato al N. da Holſtein proprio, all' E. dalla Wagria, e dal D. di Lawenburg, al S. e all' O. da' Ducati di Luneburg, e Brema, da cui lo ſepara l' Elba, che vi paſſa tra mezzo. L'eſtenſione è di 5. leghe in lunghezza, e di 3. in larghezza. Hamburgo è la Cap.

Stour, *Jamania*, fi. d' Ing. che ha le ſue ſorgenti nella C. di Suffolck, e ſi ſcarica nell' Oceano vicino ad Harwich.

Stradella, Borgo d' Ita. nel Paveſe con ragione di Feudo, appart. al Veſc. di Pavia, che ha privilegio di vender ſale e tabacco. Egli è paſſaggio d' importanza in occaſione di guerra, per eſſer ſituata ſulla deſtra del Po. E' diſtante 4. leghe al S. E. da Pavia, e 9. al S. E. da Milano. lon. 26. 47. lat. 45. 5.

Stralen, *Stralenum*, Città de' Paeſi Baſſi, nell'alto Quartiere di Gheldria, diſtante al S. O. 2. leghe da Gheldria, 2. al N. E. da Venio. I Fr. la preſero nel 1672. e ne demolirono le fortificazioni. lon. 23. 52. lat. 51. 27.

Stranſunda, *Stralſunda*, Città ricca, e forte d' Al. nella Pomerania Cit. altrevolte Anſeatica, ed Imp. preſentemente ſotto l' obbedienza del Re di Svezia, che le ha accordati de' gr. privilegi.

vilegi. E' fit. ful Baltico, con una ſpecie di Porto, dirimpetto all' Iſola di Rugen, ed è diſtante al N. per l'O. 28. leghe da Stetin, 13. al N. E. da Gnitrow. lon. 31. 12. lat. 54. 23.

Strantawer, Città Parl. di Scozia, nella C. di Galloway, 34. leghe diſtante al S. O. da Edemburgo. lon. 12. 20. lat. 55. 20.

Strasburgo, *vedi*, Argentina.

Straubing, *Straubinga*, Città forte d' Al. nella Baviera, cap. del terr. di queſto nome. Nelle ultime guerre è ſtata molte volte preſa e ripreſa. E' fit. ſul Danubio, 9. leghe diſtante al S. E. da Ratisbona, 26. al N. E. da Monaco, 16. al N. O. da Paſſavia. lon. 30. 20. lat. 48. 48.

Strelen, luogo d' Al. nella Sleſia, nel Pr. di Brieg, ſul fi. Olaw.

Strelitz, pic. Città d' Al. nella Sleſia, nel P. d' Oppelen, con caſt. 4. leghe diſtante da Oppelen.

Strengnees, *Stregneſia*, Città di Svezia, nella Sudermania, con Veſc. Suf. d' Upſal. Vedeſi nella ſua Cattedrale il ſepolcro di Carlo IX. In queſta Città, quando il lago Meler, ſu cui è poſta, è gelato, tienſi ogn' anno una Fiera molto frequentata. E' diſtante 14. leghe al S. O. da Upſal, 12. all'O. da Stokolm. lon. 35. 15. lat. 59. 20.

Strigonia, o Gran, *Strigonium*, bella, e forte Città dell' Ungheria inf. che ha un Arciveſc. il quale è Cancelliere del Regno. Fu preſa nel 1543. dal Sultano Solimano. Fu ripreſa dal P. Carlo di Mansfeld nello ſteſſo anno. I Turchi vi rientrarono, nel 1604. ma ne furono ſcacciati dagl'Imp. nel 1683. E' fit. ſul Danubio, 10. leghe diſtante al N. O. da Buda, 14. al N. da Alba Reale, 35. all' E. pel S. da Vienna. lon. 36. 35. lat. 48.

Stromberg, *Stomberga*, pic. Città d' Al. nel Veſc. di Munſter, cap. d' un pic. paeſe, che porta titolo di Burgr. 9. leghe diſtante al S. E. da Munſter, 8. al N. O. da Paderborn. lon. 25. 55. lat. 51. 48.

Strongoli, *Strongylum*, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Cit. con Veſc. Suf. di S. Severina. Siede ſopra un monte circondato da ſcogli, in diſtanza di una lega dal mare, e di 3. al S. da S. Severina. lon. 35. 1. lat. 39. 20.

Stubn, Città dell' Alta Ungheria, rinn. pe' ſuoi bagni d' acque calde, e per le miniere di rame, ed argento, che ſi trovano ne' monti a lei vicini.

Stura (la Valle di) Valle del Piemonte, che ſi ſtende dal Delfinato all' Ita. ed è bagnata dal fi. Stura. Eſſa è formata da due monti ſcoſceſi, diſtanti l' uno dall'altro 25. teſe.

Stutgard, *Studgardia*, Città popolata, e bella d' Al. nel Circ. di Svevia, Cap. del D. di Wirtemberg, con Caſt. ove riſiede il Duca, ed una Cancellaria aſſai bella. E' ſit. in fertile, delizioſa pianura, tra due monti, vicino al Neker, ed è diſtante al N. E. 12. leghe da Baden. 17. al S. E. da Heildeberga, 19. al N. O. da Ulma, 21. al N. E. da Argentina. lon. 26. 45. lat. 48. 50.

S U

Suanes, popoli d' Aſ. che abitano ne' monti del Caucaſo, tra la Circaſſia, e i R. di Imerate, e di Garduel. Queſti ſono i più civili, tra quelli, che abitano il Caucaſo, e ſono indipendenti.

Suaquen, Porto celebre dell' Afr. nell'alta Etiopia, ſulle Coſte del mar Roſſo, con Città, ch' era altrevolte una delle più mercant. del Levante. E' ſit. ſopra un' Iſola. Dacchè i Turchi ne ſono in poſſeſſo, ella è totalmente ſcaduta dall' ant. ſplendore. lon. 55. 6. lat. 19. 30.

Subbiaco, luogo d' It. nella Campagna di Roma, a' conf. del R. di Napoli, con un Caſt. vecchio, ſul Teverone.

Subeyt, Città d' Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. di Duquela, ſull' Ommirabi.

Succuir. gr. Città d' Aſ. nella gr. Tartaria, Cap. di una Contr. nel R. di Tangut. Il ſuo com. conſiſte in Riobarbaro.

Sucheu, Città della China, 2. Metropoli della Prov. di Queicheu, tra due Monti. lon. 125. 2. lat. 27. 53.

Sucheu, *Sucheum*, Città gr. ed aſſai ricca della China, 3. Metropoli della Prov. di Kiangnan, fabbr. ſopra palizzate vicino al mare. lon. 131. 16. lat. 31. 52.

Suching, *Suchinz*, Città della China, nella Prov. di Quangſi vicino all' alto monte di Lengyun. lon. 122. 16. lat. 24. 6.

Suchuen, gr. Prov. della China, la 6. in ordine, limitata al N. dalla Prov. di Kensi, all' O. dal Tibet, al S. dall Prov. di Junnan, all' E. da quella di Huquang. Il fi. Kiam vi

paſſa

passa pel mezzo, e ne rende fertili le sue campagne. Sonovi 8. gr. Città, e 124. altri luoghi murati, con 464129. famiglie, e senza comprendervi un gr. numero di Truppe, che vi stanno continuamente a quartiere. La Cap. chiamasi Chingtu.

Suchow, Città della Turchia Eur. nella Valachia, con un cast. sul fi. Strech.

Sud Beveland, Isola della Prov. di Zelanda, la cui Cap. è Goes. Appart. agli Olandesi.

Sudbury, *Colonia*, Città mercant. d' Ing. nella Prov. di Suffolk, sulla Stura, 12. leghe distante da Londra al N. E. lon. 17. 58. lat. 52. 12.

Suderkoping, *Soderkopia*, Città di Svezia nell' Ostrogothia, 6. leghe distante dal mar Baltico, assai mercantile.

Sudermania, o Sudermanlanda, Prov. della Svezia, con titolo di D. limitata al N. dall' Uplanda, e Westmania, all' E. dalla Penisola di Toren, al S. dal mar Baltico, all' O. dalla Nericia. E' lunga 25. leghe, e larga 25. Abbonda di miniere diverse, ed è popolata più di qualunque altra del Regno. Nicoping n' è la Cap.

Svevia, *Suevia*, gr. Paese, e circ. d' Al. conf. al N. col circ. di Franconia, e circ. del Basso Reno, all' O. col circ. del Basso Reno, e l' Alsazia, al S. cogli Svizzeri, all' E. col circ. di Baviera. Comprende il D. di Wirtemberga, il Margr. di Baden, li P. di Hohen-Zollern, di Oettingen, di Mindelheim, i Vesc. di Costanza, di Coira, con molte altre Badie, e Città libere.

SVEZIA, *Suecia*, gr. R. de' più Sett. dell' Eur. confinante al N. colla Lapponia Danese, e coll' Oceano Sett. al S. col Baltico, e col golfo di Finlanda, all' E. colla Moscovia; all' O. colla Norvegia. Comprende 350. leghe dal S. al N. e 140. dall' E. all' O. Resta divisa in Svezia propria, Gotlanda, Nortlanda, e Finlanda. La Svezia propria ha sotto di se la Prov. d' Uplanda, di Sudermania, di Nericia, di Westmania, e di Dalecarlia. *Vedi* ciascheduno articolo. Non vi sono in tutto questo R. che due sole stagioni in tutto il corso dell' anno; l' inverno che dura 9. mesi con freddo eccessivo, e l' estate il restante con eccessivo caldo: aggiungasi a questa intemperie ch' essendo il Paese sparso di monti, e di boschi, con laghi, e fi. che lo attraversano, generalmente riesce poco fertile, anzi in qualche sua parte scarseggia delle cose necessarie al vitto, abbondando in vece di pascoli, di miniere di metalli diversi, principalmente di rame. Gli Svezzesi sono amantissimi della caccia e pesca in cui consiste la princ. ricchezza loro; sono pure laboriosissimi, robusti di corpo, d' indole seria, intrepidi, e coraggiosi. La Religione che professano si è la Protestante, e vengono governati da un Re, il cui potere è molto limitato da un Senato, e dagli Stati, che si radunano spesso, e risiede a Stokolm, cap. di tutta la Svezia. * Ora però sotto il Regno di Gustavo III. il Governo è divenuto affatto Monarchico per un felice cambiamento seguito poco fa. *

SUEZ, *Suestum*, pic. Città d' Egitto, sulla costa Sett. del mar Rosso, con Cast. e pic. porto, sul golfo di Suez, separato dal mar Medit. per mezzo d' un Istmo di 50. leghe in circa, il quale congiunge l' Asia coll Afr. lon. 51. lat. 29. 40.

Suffolk, *Suffolcia*, Prov. marit. d' Ing. nella Dioc. di Norwich, limitata al N. e all' E. da quella di Nerfolk, al S. dalla C. d' Essex, all' O. dalla Prov. di Cambridge. La sua lunghezza è di 15. leghe in circa, e la larghezza di 8. Ella è abbondante di tutto il bisognevole, ma principalmente di ottimo burro, e formaggio. Suffolk ha titolo di D. ed ha per sua Cap. Ipswick.

Sugelmese, o Segelmese, Prov. d' Africa nella Barbaria nel Biledulgerid, conf. all' O. colla Prov. di Dara, all' E. con quella di Retel, al S. col R. di Tafilet, e al N. coll' Atlante. Ha più di 40. leghe di lunghezza. La cap. n' è Sugelmese, ch' è fit. in una pianura, vicino a un fi. ed ha più forti. lon. 16. 6. lat. 30. 50.

Suippe, *Suppia*, luogo di Fr. in Sciampagna, nella giurisdizione di Rheims, sulla Suippe.

Suitz, *vedi* Schwirz.

SUIZZERI (paese degli) *Helvetia*, gr. paese d' Eur. confinante all' E. col Tirolo, all' O. colla Franca Contea, al N. colla Suntgavia, la Selva Nera, e parte della Svevia, al S. colla Savoja, il Milanese, Bergamasco, e Brescriano. Comprende da 90. leghe di lunghezza, 33. nella sua maggior larghezza, essendo separato da' Domi-

ni contigui per mezzo di monti altiſſimi, la maggior parte de' quali ſono quaſi ſempre coperti di neve, e da cui derivano parecchi gr. fiumi, che traverſando la Francia, la Germania, e l'Italia, vanno a mettere in diverſi Mari. Il paeſe degli Svizzeri abbonda di buoni paſcoli, e di beſtiame; ma generalmente penuria delle coſe neceſſarie al vitto, principalmente di grano, e vino. Divideſi in 13. Cantoni, non compreſi gli Alleati. I Cant. Cattolici ſono, Lucerna, Uri, Schwitz, Underwald, Zug, Friburgo, Soleura: Gli Eretici ſono, Zurigo, Berna, Baſilea, Scaffuſa. Gli altri due di Clarona, ed Appenzell, ſono promiſcui. Tutti queſti Cantoni ſono tante Rep. Nel 1307. Walter Furſt d'Uri, Werner Stauffacher di Schwitz, ed Arnoldo Melchtal d'Underwald progettarono di ſcuotere il giogo del Dominio Auſtriaco. A queſti oltre molti altri s'unì il famoſo Villelm Tell d'Altorf. Il primo giorno del 1308. ſi conduſſe ad eſito fortunato il gran progetto. Gli Svizzeri ſono gente di buon cuore, fedeliſſimi, robuſti, valoroſi guerrieri, e geloſiſſimi della libertà.

Sulli, *Sulliacum*, Città di Fr. nell' Orleaneſe, con titolo di D. Pari, eretto nel 1606. a favore di Maſſimiliano di Bethone. E' ſit. ſulla Loira, 8. leghe da Orleans, 30. da Parigi. lon. 20. 1. lat. 47. 46. In Turena vi è una lega diſtante da Chiron un' Abbazia de' Benedittini dello ſteſſo nome, la quale rende 3400. lire.

Sulmona, *Sulmo*, ant. e bella Città d'Ita. nel R. di Napoli, nell' Abruzzo cit. con titolo di P. il ſuo Veſc. è ſtato aggregato a quello di Valva. Queſta Città ſi pregia di avere dato il natale ad Ovidio Naſone. Ella è ſit. ſul fi. Sora, ed è diſtante 9. leghe al S. O. da Chieti. lon. 31. 38. lat. 42. 3.

Sulpice (S.) f. *Sulpitus*, Città di Fr. nella Linguadocca ſup. nella Dioc. di Rieux, ſulla Leze, che ſtette ſalda contro gli attentati de' Calviniſti del 1522. E' diſtante 4. leghe da Toloſa. Vi è un borgo di queſto nome in Normandia, nel Gen. di Alenzon, nella giuriſdizione di Verneuil: un altro nel Berri, nella giuriſdizione di Blanc; un altro nella Marca Sup. nella giuriſdizione di Guerete; ed un altro nell' Angomeſe, nella giuriſdizione di Coignac.

Sultania, *Sultania*, Città di Perſia nell' Arac-Agemi, alle frontiere dell' Aderbeizan, vi ſono tre belle Moſchee, e il ſepolcro del Sultano Chodabende; è ſit. in una gr. pianura, ed è diſtante 90. leghe al N. O. da Iſpahan, 130. al S. E. da Erivan, e 20. al N. O. da Casbin. lon. 69. 30. lat. 36. 26.

Sultz, *Sultium*, nome di due borghi, uno in Alſazia, dipendente dal Veſc. di Argentina, l'altro nella Svevia, luogo principale di una C. del ſuo nome, con un Caſt.

Sultzbach, *Sultzbachium*, pic. e bella Città d'Al. cap. della Prov. dello ſteſſo nome a' confi. dell' alto Pal., della Franconia, con caſt. Appartiene all' Elett. Palatino; ed è diſcoſta 12. leghe all' E. pel N. da Norimberga, 15. al N. O. da Ratisbona, 17. al s. O. da Egra. lon. 29. 23. lat. 49. 30.

Sultzburg, *Sultzburgum*, pic. Città d'Al. nella Briſgovia, appart. a' Marcheſi di Baden Durlach, che vi poſſeggono un palagio ſuperbo. Il ſuo territ. è fertile di buon vino. Sultzburg è diſtante 3. leghe al S. O. da Friburgo. lon. 25. lat. 47. 54.

SUMATRA, *Sumatra*, Iſola del Mar dell' Indie, una delle tre grand' Iſole della Sonda, ſit. all' O. della Peniſola di Malaca, e dell' Iſola di Borneo, eſſendo ſeparata da quella di Giava per mezzo dello ſtretto della Sonda. La ſua lunghezza viene calcolata di 300. leghe, e la larghezza di 70. Abbonda di paſcoli, di riſo, e di biade, e vi ſi raccolgono d' ogni ſorta d' aromi, e di frutti. Sonovi in oltre delle miniere d' oro, e d'argento; ma in mezzo a queſti vantaggi, ſoffre gl' influſſi d' un clima mal ſano a motivo della ſituazione ſotto la linea Equinoziale, e delle frequenti dirotte pioggie. Reſta diviſa tra molti Re, il più potente de' quali è il Re d' Achem. Gli abitanti ſono in concetto d' eſſere la peggior gente dell' Univerſo, perfidi, orgoglioſi, maligni, crudeli, ſprezzatori de' foreſtieri, eſtimatori di loro medeſimi, e maomettani di Religione.

Sumbi, Prov. d'Afr. nel R. di Angola, verſo gli 11. g. di lat. merid. Gli Abitanti ſono grandi, e forti, portano collane di pic. oſſa di animali, e di altre coſe ſimili, e le conſervano ſcrupoloſamente per riſpetto a' loro idoli. I loro Sacerdoti vantano aſſai la virtù di queſte inezie.

Sund, Stretto d' Eur. negli Stati di Dani-

Danimarca, tra l'Iſole di Schonen, e di Seelanda, il quale forma 2. leghe di larghezza. Serve come di chiave al Mar Baltico.

Sundeburg, *Sunderburgum*, Città di Dan. nell'Iſola d'Alſen, con titolo di D. e Caſt. fit. ſullo Stretto di Sundeburger-Sund, ed è diſtante al S. E. 7. leghe da Apenrade. lon. 27. 45. lat. 44. 58.

Sundi, Prov. d'Afr. la terza del Congo, con titolo di D. Si eſtende lungo il fiume Zaire, ed è poſſeduta dall'Erede alla Corona. Vi ſono ne' ſuoi monti molte miniere di metalli preziosi. Il gr. numero de' fi. che la bagnano, la rendono aſſai fertile. Vi è una Città del medeſimo nome, cap. della Prov. lon. 35. 30. lat. merid. 4. 50.

Sungkiang, *Sungkianum*, Città conſi. e bella dell'Imp. della China, quarta Metropoli della Prov. di Kiangnan, con Caſt. E' fit. preſſo il Mare. lon. 129. 50. lat. 31. 10.

Suntgau, o Sundgovia, *Suntgovia*, paeſe appart. alla Fr. nell'Al. confinante al N. con l'Alemagna Sup. all'E. col Reno, e Cant. di Baſilea, al S. colla Franca Contea, e colla P. di Porentru, all'O. colla Lorena. Comprende il Bal. di Ferreſte, Landſer, Altkirck, Than, e Belfort.

Supino, *Sæpinum*, luogo d'Italia nel R. di Napoli, nel C. di Moliſa, alla ſorgente del fi. Tamara, appiè dell'Appennino, con un caſt.

Sur, già Tiro, *Tyrus*, Città d'Aſ. nella Soria, ſit. in riva del Mare. E' nota nella ſtoria, ma oggidì appena ſe ne vedono gli avanzi. lon. 54. 30. lat. 33.

SURATE, *Surate*, Città ricca, e conſid. dell'Indie, negli Stati del Mogol, nel R. di Guzurate, con Caſt., e Porto 2. leghe diſtante dalla Città, la quale è delle più floride di tutte l'Indie Orient. pel ſuo gran com. e per l'affluenza prodigioſa di mercadanti d'ogni nazione, che vi concorrono. Gli Ol. ed Ing. tra gli Europei ſono quelli, che vi fanno il maggior traffico, e vi hanno ſtabilito de' banchi. E' ſit. in bel ſito, in diſtanza di 3. leghe dal golfo di Cambaja, e di 150. al S. O. da Agra. lon. 90. lat. 21. 10.

Surgeres, *Surgeriæ*, borgo di Fr. nel paeſe d'Aunis, 6. leghe diſtante dalla Rocella, con tit. di March.

Surgy, borgo di Fr. nel Niverneſe, nella giuriſd. di Clamecy.

Surinam, *Surina*, paeſe dell'Am. nella Terra Ferma, abitato da una Colonia di Ol. la quale ſtendeſi da 30. leghe in circa lungo il fi. Surinam, nella Guiana. Abbonda di zucchero, gomma, cotone, tabacco, legno da tingere, ec. Abbonda pure di frutti, peſce, ſalvatico, ed altri animali ſingolari di differenti ſpezie, eſſendovi de' ſerpenti di 30. piedi di lunghezza, e quantità di bertuccie ne' ſuoi boſchi. Zelanda, e Somelſdye, ſono le piazze principali.

Surrey, *Surria*, Prov. d'Ing. con titolo di C. limitata al N. dal Tamigi, all'E. della Prov. di Kent, e Suſſex, al S. da quella di Suſſex ſolamente, all'O. dalle C. di Northampton, e Back. E' lunga 14. leghe, e larga 8. La Cap. è Guilford.

Sursée, pic. e bella Città degli Svizzeri, nel Cant. di Lucerna, poſta ſopra un laghetto formato dal fi. Sur, 2. leghe diſtante al S. da Lucerna. Gode de' bei privilegj.

Surunga, gr. Città delle più mercantili del Giappone, nell'Iſ. Nifonia. Cap. della Prov. di queſto nome, con Caſt. altre volte reſidenza dell'Imper. lon. 156. 40. lat. 34. 30.

Sury-le-Comtal, luogo di Fr. nel Foreſe, nella giuriſdizione di Montbrion.

Sus, R. ovvero Prov. d'Afr. negli Stati del Re di Marocco, limitata all'O. dall'Oc. al N. dall'Atlante, all'E. dal fi. Sus, che la diſtingue dalla Prov. di Geſula, al S. dalle ſabbie della Numidia. E' paeſe per la maggior parte di pianura, fertile di biade, zucchero, dattili, ed abbondante di pecore. Gli abitanti ſono quaſi tutti Bereberi, e beneſtanti. Benchè ſiano Maomettani, hanno però una venerazione particolare per S. Agoſtino, il cui Sagro Corpo tengono per fermo ſia ſepolto nella loro Prov. vicino alla Città di Tagoaſt. La Cap. del R. di Sus, chiamaſi Tarudant, o Sus.

Suſa, *Segusium*, ant. e forte Città d'Ita. nel Piemonte, Cap. del March. dello ſteſſo nome, con un Forte che la difende. E' rim. per i monumenti d'antichità, che tuttavia vi ſi vedono. La ſua ſit. ſulle Frontiere di Fr. fa che venga chiamata, *Portodella guerra, e chiave d'Italia*. E' bagnata dalla Dora, con monti, e collinette amene, ſparſe di verdura che la circondano, diſtante 12. leghe al N. O. da Turino, 9. al N. O. di Pinarolo, 10. al N. E. da Brianzone.

rone, lon. 24. 42. lat. 45. 6. Fu presa da' Fr. nel 1690., e restituita nel 1696. I Fr. tornarono a prenderla nel 1704., e nel 1707. fu ricuperata da Vittorio Amedeo. (I Marchesi di Susa avevano il Dominio del D. d' Aosta, dalle Valli dell' Alpi fino a Demont, di Torino, Chieri, Carmagnola, Chierasco, Mondovi, Cuneo, Fossano, Savigliano, e Pinarolo. Tutte queste Città co' loro distretti caddero in mano d' *Odon* di Savoja, per il maritagio contratto coll' unica Figlia del Marchese di Susa.)

Susa, Città d' Afr. *vedi* Sousa.

Susa, o *Souſther*, ant. e celebre Città di Persia, Cap. del Chusistan, molto decaduta dal primo stato, Ell' è bagnata dal Coron, ed è distante 34. leghe al S. O. da Ispahan. lon. 68. 35. lat. 31. 25.

Susdal, *Suſdala*, Città dell' Imp. Russo, cap. del D. del medesimo nome, con un Arciv., e distante 32. leghe al N. E. da Moscua. lon. 59. 40. lat. 56. 6. Il D. confina al N. col Wolga, all' E. col D. di Wolodimer, al S. con quello di Moscua, e all' O. con quelli di Yeroslavia, e di Rostovia.

Sussac, borgo di Fr. nel Limosino, nella giurisd. di Limoges.

Sussex, *Suſſexia*, Prov. marit. d' Ing. nella sua parte Merid. con titolo di C. Confina dalla parte dell' O. e del S. coll' Oceano, al N. colla Contea di Kent, e di Surrey, all' E. colla Contea di Southampton. Abbonda di tutto il bisognevole, e vi si trovano delle miniere di ferro. La Prov. di Sussex è lunga 22. leghe, e larga 7. Chichester n' è la Cap.

Susteren, *Suſtera*, luogo d' Al. nel cir. di Westfalia, nel D. di Juliers, una lega distante dalla Mosa, sul pic. fi. Zafel, che poco sotto si scarica nel Rebech.

Sutherland, *Sutherlandia*, Prov. marit. di Scozia, con titolo di Contea. Confina dalla parte dell' E. col mare d' Al. al S. colla Prov. di Ross, all' O. colla Sign. d' Assint, da cui resta separata per mezzo di tre pic. laghi, al N. colla Prov. di Straf-Navern, e di Catneſſ. E' montuosa assai, e comprende 14. leghe di lunghezza, colla metà di larghezza.

Sutri, *Sutrium*, pic. Città d' Ita. nel Patrimonio, il cui Vesc. è stato aggregato a quello di Nepi. E' sit. sul lago di Pozzuolo, ed è distante 9. leghe al N. O. da Roma. lon. 29. 44. 26. lat. 41. 13. 34.

Swas, ovvero Siwas, *Sebaſtenopolis*, Città florida dell' As. nella Natolia, nella Prov. d' Amasia. E' sit. sulle coste del mar Nero, ne' confini della Georgia.

Swerin, *Verinum*, Città d' Al. nel circ. della Sassonia inf. cap. della Prov. di questo nome, posta quasi nel mezzo del D. di Mekelburg. Giovanni Scoto suo primo Vesc. fu martirizzato nel 1066. Siede sul lago di Swerin, ed è distante al N. E. 5. leghe da Wismar, 15. al S. E. da Lubeck. lon. 29. 26. lat. 53. 46.

T A

TAata, Città dell' alto Egitto, una lega e mezza in circa distante dal Nilo, 100. dal Cairo. Vi risiede un Governatore, e vedonsi tuttavia molti ant. monumenti.

Tabaco, Isola dell' Amer. Sett. compresa tra le Antille. E' sit. nel mar del Nord, al N. dell' Isola della Trinità. Rende pochissimo, non essendo propriamente che uno scoglio. lon. 317. lat. 11. 10.

Tabasco, *Taboſca*, Isola dell' Am. Sett. nella Nuova Spa. nel Gov. di Tabasco, la quale viene formata da un fi. di questo medesimo nome, e da quello di S. Pietro, e Paolo, 4. leghe dal mare. E' lunga 12. leghe, e larga 4.

Tabasco, Prov. ovvero Gov. dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. confinante al N. colla Baja di Campeche, all' E. coll' Yucatan, al S. colla Prov. di Chiapa, all' O. con quella di Guaxaca. Ell' è fertilissima, principalmente di Cacao, nel quale consiste la sua principal ricchezza; ma l' aria v' è molto umida, a motivo delle pioggie, che vi cadono per quasi 9. mesi continui dell' anno. Consiste in 40. leghe di lunghezza, ed altrettanto di larghezza. Tabasco, ovvero Nuestra Senora della Vittoria n' è la Cap.

Taboga, Isola dell' Amer. nel mar del Sud, nella Baja di Panama, la quale non ha che una sola lega di lunghezza, e mezza di larghezza. Il territ. di quest' Isola benchè montuoso, è però abbondante di piante fruttifere. Appart. alla Sp. lon. 291. lat. Merid. 1.

Tabor, monte celebre d' As. nella Giudea, che s' alza a maniera di pira-

mide, in una campagna Iſolata, e forma ſulle ſue cime una piccola pianura fertile d'erbe odorifere. Sul Tabor ſeguì la trasfigurazione di N. S.

Tabreſtan, ovvero Mazanderan, Prov. d'Aſia, nella Perſia, la cui Cap. è Ferbabath, Città ſituata alle ſponde del Mar Caſpio. V'è Eſcref altra Città di queſta Prov.

Tacatalpo, Città dell'Amer. Sett. nella Nuova Sp. nel Gov. di Tabaſco. Naſce nel ſuo territ. certa ſpecie di cacao bianco, che non trovaſi in alcun'altra parte.

Tacha, Città di Boemia, a' conf. dell'alto Palatinato. Ziska nel 1421. fu obbligato di levarne l'aſſedio; ma nel 1427, avendola preſa d'aſſalto la ſaccheggiò. lon. 30. 45. lat. 49. 56.

Tachu, *Tachuum*, bella e forte Città della China, terza Metropoli della Prov. di Pekin, nel Diſtretto di Hokien, ſul fi. Guei. lon. 134. lat. 33.

Tadcaſter, *Calatum*, Città mercantile d'Ing. nella Prov. di York, con titolo di Vic. 4. leghe diſtante da Yorck, e al N. O. da Londra. lon. 16. 25. lat. 53. 50.

Tadmor, o Palmira, *Palmyra*, ant. Città d'Af. nel deſerto di Siria, la quale conſerva tuttavia parecchi avanzi d'antichità. Ella è diſcoſta 19. leghe da Damaſco.

Tadouſſac, *Taduſſacum*, porto, e ſtabilimento dell'Amer. Sett. nella Nuova Fr. ſul fiume S. Lorenzo, 80. leghe diſtante dalle ſue foci, nel ſito in cui riceve il fiume Saguenay. Fu preſo dagl'Ing. nel 1629. e ricuperato da' Fr. nel 1633. lon. 309. lat. 48. 26.

Taeneas, Popoli dell'Am. Settentr. nella nuova Spa. verſo i 360. di lat. Hanno un Capo, che riguardano come Sovrano, e pel quale hanno un gran riſpetto. Neſſuno ardiſce paſſargli innanzi, mentre e' cammina, e nettano, e infiorano la ſtrada, per la quale dee egli paſſare. Quando e' parla a qualcuno, queſti non riſponde, che dopo aver fatto grandi urli in ſegno di ammirazione, e riſpetto. Quando e' muore, gli ſi ſacrifica la ſua prima Moglie, il Maggiordomo, e 20. Uomini, per accompagnarlo all'altro Mondo. Queſti Popoli adorano il Sole, e ne' loro Templj conſervano ſempre il fuoco, per ſegno della loro adorazione.

Tafalla, *Alta Faſſa*, pic. ma bella Città di Sp. nella Navarra, vicino al fiume Cidaco, in un territorio fertile di buon vino, e diſtante 5. leghe da Pamplona, con un Caſtello.

Tafilet, *Tafiletanum*, R. d'Afr. nella Barbaria, negli Stati del Re di Marocco. Confina al N. col Regno di Fez, e di Tremecen; all'E. col paeſe de' Bereberi; al S. col deſerto di Barbaria; all'O. col Regno di Fez, di Marocco, e di Suſa. Divideſi in 3. Prov. Dras, Sara, e Tuet. Il ſuo terr. è pieno di ſabbie ſterili; produce però de' dattili, ed abbonda di beſtiame, di cammelli, e ſtruzzi. La Cap. è Tafilet, Città mercantile, e popolata degli Arabi e Bereberi, genti diſinvolte e molto ricche. V'è un Caſt. che reſta fabbr. ſulle ſponde d'un fi. che porta lo ſteſſo ſuo nome. Ella è diſtante 130. leghe al S. per l'E. da Fez, 110. al S. E. da Marocco. lon. 16. 6. lat. 28. 32.

Tagaſa, *Thaluda*, pic. Città d'Afr. nel R. di Fez, in paeſe circondato da' monti, ſul fi. Taganza, diſtante una mezza lega dal mare.

Tagaſte, *Tagaſta*, era altrevolte Città conſid. ed Epiſcopale dell'Afr. nella Prov. di Coſtantina, nel R. di Algeri, ma preſentemente non è più che un miſerabile villaggio, celebre ſolamente per eſſervi nato S. Agoſtino.

Tagavoſta, *Tagavoſtium*, gr. Città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. di Sus, abitata da quantità di Ebrei, che vi fanno un traffico conſiderevole. Giace in pianura fertile, 20. leghe diſtante dal mare. lon. 10. lat. 28. 32.

Tagliacozzo, luogo d'It. nel R. di Napoli, nell'Abruzzo Ult. con titolo di D. appartenente alla Caſa Colonna.

Tago, *Tagus*, fiume d'Europa che ha le ſorgenti nella Spagna nella Caſtiglia Nuova, al confine del R. di Aragona, traverſa la Caſtiglia Nuova, una parte del Portogallo, e va metter foce nel mar Atlantico, 2. leghe al diſotto di Lisbona.

Tago, Città d'Aſ. nell'Arabia Felice, ſulla ſtrada di Moka, che conduce alla Corte del Re d'Yemen, con Caſt. ſopra un'altura, il qual domina tutta la Città. lon. 60. lat. 21. 50.

Tagumadert, Città d'Afr. negli Stati del Re di Marocco, nel R. di Tafilet, preſſo il fi. Dras, con un buon caſtello ſu un monte. I *Cherifs* tirarano l'origine loro da queſta Città. lon. 11. 20. lat. 26. 40.

Taicheu, *Taicheum*, Città della China, 10. Metrop. della Prov. di Chekiang,

kiang, ſopra un monte. lon. 130. lat. 28. 30.

Taif, *Taifa*, Città d' Af. nell' Arabia felice, nel paeſe di Hegias, in un territorio abbondante di frutti, al S. del monte di Gazouan.

Taigan, Città della China, prima Metropoli del Diſtretto di Cinan, nella Provincia di Xantung, con un Forte. lon. 133. 16. lat. 36. 36.

Taiho, Città della China, 9. Metr. della Prov. di Kiangeſi, in cui ſi vedono de' Templi grandioſi, con 2. Torri altiſſime. long. 132. 16. lat. 27. 28.

Taillebur, *Tabellitum*, *Talebur-gus*, borgo di Fr. nella Saintonge, ſulla Charente, nella giuriſdizione di S. Jean-d' Angely, famoſo per la battaglia, che vi vinſe nel 1242. S. Luigi contro Ugo conte della Marca.

Tain, *Taina*, Città Parlamentaria della Scozia Settentrionale nella C. di Cromarty, vicino allo ſtretto di Dornack, 40. leghe diſtante al N. O. da Edemburgo. lon. 14. 5. lat. 57. 50.

Tainfu, Città d' Aſia, Cap. del R. dello ſteſſo nome, nella gr. Tartaria, vicino al paeſe del Cathai.

Taiping, *Taipinga*, Città della China, ottava Metrop. della Prov. di Quangſi, in quella parte che appart. al R. di Tunquin, Nel ſuo diſtretto reſtano compreſe 23. Città. lon. 121. lat. 23. 20.

Trovaſi un' altra Città dello ſteſſo nome nella Prov. di Nanquin, ſul Kian. lon. 133. 6. lat. 32. 20.

Taitung, *Taitunga*, Città forte della China, 3. Metr. della Prov. di Xanſi. Ell' è ſit. vantaggioſamente fra due montagne. lon. 1. 0. 6. lat. 40. 20.

Taiven, o Talyven, *Tayvenum*, Città delle più conſider. e forti della China, prima Metropoli della Prov. di Xanſi, dove gl' Imp. qualche volta fecero la loro reſidenza. Siede in bel ſito, fra collinette amene che la circondano. lon. 129. 20. lat. 38. 33.

Talavera, *Elbora*, *Talaveva*, Città conſi. di Sp. nella Caſtiglia Nuova. E' ſit. ſul Tago, in mezzo d' una gran valle abbondante di biade, e frutti; ma particolarmente di vino deliaioſo. Nel 1498. vi ſi tenne un Sinodo. Talavera appart. all' Arciv. di Toledo, ed è diſcoſta 23. leghe da Madrid al S. O. lon. 12. 28. lat. 39. 44.

Tali, *Talium*, Città gr. e popolata della China, ſeconda Metropoli della Prov. di Junnan, ſulla ſponda Orient. del lago Sini, lon. 118. 20. lat. 25. 27.

Tallard, *Talartium*, luogo di Fr. nel Delfinato, nel Gapenzeſe, ſulla Duranza, con tit. di C.

Talmas, borgo di Fr. in Picardia, nella giuriſdizione di Dourlens.

Talmont, *Talemundum*, pic. Città di Fr. nel Saintonge, con titolo di P. e porto piccolo. E' ſit. ſopra una peniſola formata dalla Gironda, 8. leghe diſtante al S. O. da Saintee, 114. al S. O. da Parigi. lon. 16. 40. lat. 45. 32.

Vi è un borgo del medeſimo nome nella Dioc. di Luzon; con un' Abbaaia de' Benedittini, che rende 4000. lire.

Tamalameque, *Tamalameca*, Città dell' Amer. nella Terra-ferma, nella Prefettura di S. Marta, ſul fi. della Maddalena. Appart. alla Sp. lon. 305. 50. lat. 9. 6.

Tamara (l' Iſole di) ovvero Iſole degl' Idoli, Iſole d' Afr. ſulle coſte della Guinea Sup. al lungo della Prov. di Sierra Lionna. Vi ſi trovano d'ogni ſorta di rinfreſchi, dell' oro, e dell' avorio.

Tamaraca, *Tamaraca*, Prefettura dell' Amer. Merid. nel Braſile, conf. al N. con quella di Parayba, all' E. col mar del Nord, al S. colla Prefettura di Fernambuc, all' O. con li *Tapuyes*. Evvi un' Iſola di queſto nome, ch' è ſeparata da Terra-ferma per meazo d' un Canale molto ſtretto, è lunga 10. leghe, e larga 1. Queſt' Iſola ha un buon Porto diſeſo da un Caſt. lon. 343. lat. Merid. 8.

Tameville, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioceſi di Coutances, nella giuriſdizione di Valogne, con un Caſtello.

Tamigi, *Thameſis*, fiume primario dell' Ing. il quale tagliando la parte meridionale del Regno, paſſando a Londra ſotto ad un gran Ponte di pietra, va sboccare nel mar d' Al.

Taming, *Taminga*, Città della China, ſettima Metropoli della Provincia di Pekin, ſituata in bello, e fertile territ. interſecata da fiumi, e laghi. Nel ſuo diſtretto ſi contano 11. Città. lon. 132. 10. lat. 36. 56.

Tammesbruck, *Aggeripontum*, pic. Città d' Al. nella Turingia, fabbricata da Pipino, Padre di Carlo Magno. E' ſotto il Dominio dell' Elettor Saſſone, e reſta ſit. vicino ad Unſtrutt.

Tamworth, piccola Città mercantile d' Inghilterra nella C. di Staffort, con titolo di Vicecontea. Manda due Dep. al Parl. ed è diſcoſta 30.

leghe da Londra al N. O. lon. 15. 40. lat. 52. 45.

Tanaro, *Tanarus*, fi. d' Italia che ha le forgenti vicino al C. di Tenda, paſſa ad Albi, Aſti, Aleſſandria, e ſi perde nel Po, al diſotto di Baſſignana.

Tanger, *Tingis*, antica e forte Città d'Africa nella Barbaria, nel R. di Fez, con Porto ſulla Coſta Merid. dello Stretto di Gibilterra. Queſta Città fu ceduta nel 1662. a Carlo II. Re d' Ing. ma nel 1684. eſſendo ſtata abbandonata, tornò di nuovo in podeſtà de' Mori. La ſua ſituazione è molto comoda, ed è diſtante, 50. leghe da Fez. lon. 12. lat. 36.

Tangermund, *Tangermunda*, Città d'Al. nel Circ. della Saſſonia inf. nella vecchia Marca di Brandeburgo, al concorſo del fiume Tanger coll' Elba, 9. leghe diſtante al N. O. da Brandeburgo, 11. al N. E. da Maddeburgo. lon. 29. 45. lat. 52. 30.

TANGUT, *Tangutum*, R. d' Aſia nella Tartaria Chineſe, conf. all' E. colla China, al S. col R. d' Ava, all' O. cogli Stati del Mogol, al N. cogli Stati del gran Kam de' Calmucchi. Divideſi in due parti, una delle quali, ch è al Merid. comprende il Tangut proprio, l' altra parte comprende il Tibet. Queſto R. ſerve d' appanaggio, e di patrimonio a *Dalai-Lama*, Pontefice Sommo de' Tartari, ſtimato da loro come un Dio, conoſcitore di ogni coſa creata, per fino dell' intimo de' cuori. Vengono perciò da tutte le parti dell' Indie pellegrini a truppe, e Principi d' alto rango per fargli omaggio, e venerarlo. Aſſiſo ſopra un Altare, ch' è poſto nel più alto piano del più ricco Pagodo del monte *Ponzala*, riceve egli tutte queſte umiliazioni; ſenza mai rendere il ſaluto a chicchefia, neppure a' Principi, a' quali per grazia ſpeziale ſuol porre la mano ſul capo, col qual' atto credon' eſſi d' eſſere ſantificati. Quando queſto lor Pontefice muore, ſono eſſi perſuaſi, che rinaſca in un altro corpo, nè di altro ſi tratta, che di cercare, in qual luogo abbia egli voluto rinaſcere. lat. 30. — 38.

Tanjaor, *Tanjorium*, Città d' Aſ. nell' Indie, Cap. di un R. di queſto nome, ſulla Coſta di Coromandel, ſopra un braccio del fi. Caveri. Il Re ſuol farvi la ſua reſid. Queſt' è uno de' migliori Paeſi dell' Indie, e perciò Ing. Fr. Ol. vi hanno delle Fattorie. lon. 96. 42. lat. 11. 17.

Tannay, borgo di Francia nel Nivernese, nella giuriſdizione di Clamecy, con un Capitolo.

Tannenberg, *Tannenberga*, Villaggio di Pruſſia vicino a Gilgenburg, famoſo per la ſanguinoſa battaglia del 1410. tra il Re di Polonia, e il Gr. Maeſtro dell' Ordine Teutonico.

Tanor, piccolo R. d' Aſ. nell' Indie, ſulla Coſta di Malabar, limitato dagli Stati del *Samorin*, e dal mare. Comprende da 8. in 10. leghe, tanto in larghezza, come in lunghezza. E' Paeſe fertile, e di buon' aria, con fi. e boſchi abbond. di peſci, e di ſalvatico. Il Re, ch' è alleato de' Port. riſiede a Tanor, luogo primario del ſuo pic. Regno. lon. 93. lat. 11. 4.

Tanroda, pic. Città d' Alemagna nella Turingia preſſo all' Ilm, una lega diſtante da Erford. Appartiene al Duca di Weimar.

Tapacri, Provincia dell' America Meridionale nel Perù, della Dioceſi di Plata, lunga 20. leghe e larga 12.

Tapacuri, Popoli dell' America merid. nel Perù, al S. della Prefettura de los Charcas, verſo i monti, a' quali hanno eſſi dato il nome. Corrono con una ſtraordinaria velocità.

Tapuyi, Popoli ſelvaggi del Braſile. Quelli, che ſono 8. leghe lontani dal mare, ſon arditi, incoſtanti, ladri, crudeli, e mangiano carne umana; errano qua e là, nè hanno Città, nè Villaggi.

Taragal, *Taragalla*, Città d' Af. una delle principali del R. di Tafilet, nella Prov. di Dras. E' ſituata in Paeſe abbondante di dattili, 110. leghe da Tafilet al S. O. lon. 11. 50. lat. 27.

Taragona, *vedi* Tarragona.

Tarantaiſe, *Tarantaſia*, Prov. di Savoja, con titolo di C. la quale confina al N. col D. di Savoja proprio, e Fauſſignì, all' E. col D. d' Aoſta, e C. di Maurienne. E' paeſe malagevole, e pieno di monti ſterili. Monſtier n' è la Cap.

Taranto, *Tarentum*, pic. ma forte Città d' Ital. nel R. di Napoli, nella Terra d' Otranto, con Arciv. titolo di P. con un Forte ſit. ſopra un' eminenza, ed un Porto celebre. In tempo de' Romani era molto più fiorida che al preſente. La maggior parte degli Abitanti ſono peſcatori di profeſſione. Siede ſopra una lingua di terra, vicino al mare, nel golfo dello ſteſſo nome, ed è di-

è diſtante 16. leghe al S. E. da Bari, 23. al N. O. da Otranto, e 58. all' E. da Napoli. lon. 35. lat. 40. 45.

Tarare, *Tararum*, borgo di Fr. nel Lioneſe, nella giuriſdizione di Lyon, ſulla ſponda del fiume Tordive in una valle alle radici del Monte Tarare.

Taraſcon, *Taraſco*, ant. e popolata Città di Fr. nella Provenza, Cap. d' una Vicheria dello ſteſſo nome, con Caſt. aſſai forte. Giace ſul Rodano, in terr. ameno e fertile, dirimpetto a Beaucaire, col quale comunica per mezzo d' un ponte di battelli, ed è diſtante al N. 4. leghe da Arles, 5. al S. O. da Avignone, 150. al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 19. 36. lat. 43. 48. 20. Trovaſi un' altra Città di queſto nome in Fr. nel paeſe di Foix, ſull' Ariege.

Tarazona, *Turiaco*, antica, e forte Città di Sp. nel R. d' Aragona, ſulle frontiere della Caſtiglia Vecchia con Veſcovo Suf. di Toledo, 64. leghe diſtante al N. per l' E. da Toledo, 51. da Madrid, al N. per l' E. lon. 16. 6. lat. 41. 55.

Tarbes, *Tarba*, Città popolata di Francia nella Guaſcogna, Cap. del D. di Bigorre, con Veſc. Suf. d' Auſch, il cui Veſc. è Preſidente degli Stati della Prov. E' ſit. in bella pianura, ſull' Adour, ed è diſtante al S. O. 17. leghe da Auſch, 10. all' E. da Pau, 45. al S. per l' E. da Bourdeaux. 170. al S. per l' O. da Parigi. lon. 17. 38. lat. 43. 12.

Tarontaiſe, *vedi* Tarantaiſe.

Targa, *Targa*, pic. Città d' Afr. nel Regno di Fez, ſulla coſta del Mar Medit. con Caſt. ſopra un' alpe. V' è una peſcagione abbondante, e nelle folte boſcaglie, che la circondano, ſi trova quantità gr. di bertuccie, lon. 13. 12. lat. 35. a.

Targoviſco, ovvero Tarvis, *Targoviſcum*, Città conſid. e gr. della Turchia Eur. Cap. della Vallachia, ſul fi. Launiza, diſtante al S. E. 27. leghe da Hermenſtad, 75. al N. E. da Belgrado, 117. al N. O. da Coſtantinopoli. lon. 42. 40. lat. 45. 45.

Tariffa, *Julia Traducta*. Città di Sp. nell' Andaluzia, nella Dioceſi di Cadice. Ell' è Città meſchina, e poco popolata, benchè grande. Siede ſopra un' altura, ſullo ſtretto di Gibilterra, ed è diſtante al N. E. 11. leghe da Tanger, 7. al S. O. da Gibilterra. long. 12. 24. lat. 33. 56.

Tarku, *Tarcum*, Città d' Aſ. Cap. del Daghеſtan, ſulla coſta del Mar Caſpio, 15. leghe da Derbent, 25. al S. E. da Terki. La ſua ſit. è in mezzo a rupi ſcoſcеſe. lon. 66. 40. lat. 44. 20.

Tarn, *Tarnis*, fi. di Fr. che ha la ſorgente nel Gevaudan, e ſi ſcarica nella Garonna poco ſotto a Montauban, e a Moiſſac.

Tarnowitz, luogo d' Al. nella Sleſia, 2. leghe diſtante Strelitz.

Taro, Torrente d' Italia il quale ſcorrendo pel D. di Parma, dà il nome ad un borgo. Cap. della Valle di Taro.

Tarraga, *Tarraga*, Città di Spa. nella Catalogna, ſopra una collina vicino al fi. Cervera, luogo primario d' una Vicaria, diſtante 6. leghe da Lerida.

Tarragona, *Tarraco*, antica, e forte Città di Sp. nella Catalogna, con porto, Arciv. ed Univ. Anticamente era celeberrima, ma in oggi appena comprende 500. Caſe. Ciò nulla oſtante il ſuo com. è aſſai florido. Nel 1641. i Fr. furono obbligati di levarne l' aſſedio. Giace ſulla coſta del mar Medit. ſopra un colle, da cui ſi ſcopre una belliſſima veduta di territ. ameno, e fertile di buon vino, olio, grano, ec. E' diſtante 18. leghe al N. E. da Tortoſa, 18. all' O. da Barcellona, 50. al N. O. da Majorica, 90. all' E. pel N. da Madrid. lon. 18. 58. lat. 41. 12.

Tarſo, *Tarſus*, antica Città della Turchia Aſ. nella Caramania, che fa parte della Natolia, con Arciv. Preſentemente è tutta rovinata. Vantaſi però d' aver dato i natali a S. Paolo. Giace ſul fiume Cydno, vicino alle foci del medeſimo nel Medit. lon. 53. 30. lat. 37. 10.

Tartari, *Tartari*, popoli che abitano una parte dell' Eur. ed un' altra gr. parte dell' Aſia verſo Settent. Dividonſi in Tartari propri, in Tartari Calmucchi, ed in Tartari Mogoleſi. I Tartari propri ſono quaſi tutti Maomettani. Si ſottodividono generalmente in molt' altre claſſi, Uſbecchi, Precopeſi, Crimeſi, Circaſſi, Oczacovieſi, Coſacchi Zaporivieſi, e Coſacchi del Don, o Tanai, *vedi* ciaſcun' articolo.

TARTARIA, *Tartaria*, gran paeſe che comprende più di una terza parte dell' Aſia, tirando verſo Settentrione, Reſta diviſa in Tartaria Moſcovita, Chineſe, ed Indipendente; queſt' ultima propriamente chiamaſi la Gran Tartaria, e viene abitata da differenti

ſpezie di Tartari: Chiamaſi piccola Tartaria, o Tartaria Precopenſe quella Prov. ch' è tributaria del Gran Turco, che reſta ſituata al N. del Mar Nero. La Crimea ne fa parte.

Tartas, *Tarteſium*, pic. Città di Fr. nella Guaſcogna, nel paeſe di Albret. Gli Ugonotti l' avevano reſa una delle loro piazze di ricovero, ma in ſeguito è ſtata ſmantellata. S'erge in forma d' Anfiteatro ſopra un Colle, vicino alla Midouze, che poi mette nell' Adour, ed è diſtante al N. E. 5. leghe da Dax. lon. 16. 47. lat. 43. 52.

Tarudant, o Sus, *Tarudantum*, grande, ant. e forte Città d' Africa Cap. della Prov. di Sus, nel R. di Marocco, con Caſt. Ella è diſtante 2. leghe dall' Atlante, 50. al S. O. da Marocco. lon. 9. 35. lat. 29. 20.

Taſſing, *Taſſinga*, Iſol. di Dan. ſit. tra quelle di Fionia, di Langeland, ed Arroe. Non vi ſono Città, ma bensì de' villaggi, con qualche borgo.

Tatta, *Tatta*, Città d' Aſ. negli Stati del Gr. Mogol, Cap. della Prov. di Sinde, ovvero Tatta. I Port. vi fanno un gr. traffico. E' poſta ſull' Indo, poco lungi dalle ſue foci. lon. 86. lat. 25. 20.

Tavaſtus, o Gronenburg, *Tavaſthia*, Città di Svezia, nella Finlanda, Cap. della Prov. di Tavaſtland, ſopra un fi. che ſi ſcarica nel lago di Wana, 35. leghe diſtante da Abo al N. E 51. da Borgo al N. O. lon. 42. 58. lat. 51. 25. La Prov. di Travaſtland confina al N. colla Bothnia Orient. all' E. colla gr. Savolax, al S. colla Nilanda, all' O. colla Finlanda propria, e colla Bothnia Orient. Abbonda di miniere di ferro.

Tauchel, plc. Città di Polonia, nella Pomerellia, ſul fi. Verde, 13. leghe diſtante al N. O. da Culm, 22. al S. O. da Marienburg. Fu preſa, ed incendiata da' Cavalieri dell' Ordine Tentonico nel 1310. Eſſendoſi in appreſſo riſtabilita alquanto, ſofferſe di nuovo gravi danni, duranti le guerre della Polonia. lon. 36. 10. lat. 53. 28.

Taverny, borgo dell' Iſola di Fr. nella giuriſdizione di Parigi.

Taugon-la Ronde, borgo di Fr. nel paeſe d' Aunis, nella giuriſdizione della Rocella.

Tavira, *Taviva*, Città conſi. di Port. Capitale dell' Algarvia, con il miglior porto del Regno. E' ſit. all' imboccatura del fi. Gilaon, tra il Capo S. Vincenzo, e lo Stretto di Gibilterra, e diſtante all' O. pel N. 40. leghe da Cadice, 46. all' O. pel S. da Siviglia, 48. al S. E. da Lisbona. lon. 10. 15. lat. 37. 3.

Taviſtock, *Tawore*, Città mercantile d' Ingh. nel Devonshire, ſul Tawy, che ſcorre per diverſi canali lungo la Città. La peſca vi è abbondante. Invia due Deput. al Parlam. ed è diſtante 55. leghe al S. O. da Londra. lon. 13. 34. lat. 50. 32.

Taulignan, luogo di Francia nel Delfinato, nella giuriſdizione di Montelimard.

Taunton, *Tunnedunum*, Città mercantile d' Ing. nel Sommerſetshire. Invia due Deputati al Parlam. è ſit. ſul Taw, ed è diſtante 40. leghe all' O. da Londra. lon. 14. 20. lat. 51. 20.

Tavormina, o Taormina, *Tauromenium*, luogo d' Italia in Sicilia nella Valle di Demona, ſit. ſulla coſta Orientale dell' Iſola, ſul pendio di un monte, che ſi eſtende nel mare, ed è diſtante 10. leghe al S. O. da Meſſina, e 10. al N. E. da Catania. lon. 33. 10. lat. 37. 50.

Taureau (l' Iſola di), *Taurus*, Iſ. di Fr. nella Bretagna, all' imboccatura del fi. Morlais, la cui entratura è difeſa dal Caſt. di Taureau. lon. 13. 44. lat. 48. 40.

TAURIS, *Taureſium*, gr. Città d' Aſ. nella Perſia, Cap. dell' Aderbijan, poſta all' ingreſſo della Turchia, della Moſcovia, e della Perſia. E' la ſeconda Città della Perſia, in rango, in grandezza, in bellezza, in commercio, ed in numero d' abitanti. Giace alle falde d' un monte, in fondo d' una pianura, ſenza fortificazioni, e ſenza mura, è attraverſata da un ruſcello chiamato Spincha con un altro, che le ſcorre vicino, le cui acque ſono ſalſe. Il ſuo traffico conſiſte in ſale, cotone, oro, pelli di ſagrino, e turbanti. E' ſtata il teatro d' una lunga guerra tra Perſiani, e Turchi, che l' hanno preſa, e ripreſa più volte, ma finalmente i primi ne ſono rimaſti in poſſeſſo dall' anno 1603. in quà. La ſua gran piazza è la più vaſta, che ſiavi al Mondo, ed i Turchi vi hanno più volte ſchierati 3000. Soldati in ordine di battaglia. Vi ſono molte belle Moſchee: la più fontuoſa, e ricca è però quella, che ſi trova ſortendo dalla Città per la porta, che conduce ad Iſpahan, da cui è diſcoſta al N. O. 130. leghe, e 36. al S. E. da Naſſivan. lon. 64. 25. lat. 38. 2.

Tau-

Taurus, gr. catena di monti, nell' As. i più alti, che fin' ora siano stati veduti sopra la terra. Comincia nella parte Orient. della pic. Caramania, e si stende molto innanzi nell' Indie. Se le danno diversi nomi, secondo i diversi paesi per cui si stende.

Tauvès, borgo di Francia in Auvergne, nella giurisdizione di Clermont.

Tay, *Tavus*, uno de' maggiori fi. della Scozia, il qual comincia nella Prov. di Braid-Albain, e si scarica nel Mar del Nord, 3. leghe distante all' E. da Dondea. Egli è navigabile, e divide la Scozia in Sett. e Merid.

Tayoan, Città d' Al. Cap. dell' Isola Formosa, nel mar della China, con Porto sulla Costa Occidentale dell' Isola. lon. 139. 5. lat. 22. 35.

Tayven, *Tayvenum*, ant. gr. bella, e forte Città della China, prima Metropoli della Prov. di Xansi. I Re vi hanno fatto qualche volta la loro residenza. E' in una sit. amena tra monti, e colline. lon. 129. 20. lat. 38. 33.

T C

Tcienien, gr. bella, ricca, e forte Città della Cina, nella Prov. di Nanquin, sul Kiang, è sulla via di Nanquin, a Pekin, e vi si fa un gr. commercio.

T E

Tebaide, ovvero Sayd, *Thebais*, gr. Contrada d' Afr. nell' Egitto Sup. la quale principia da Fium, vitino al Nilo, e si stende fino al mar Rosso, per una gr. valle chiusa da monti altissimi, e scoscesi. In tutto l' Egitto non v'è Prov. più sterile di questa, essendo piena di que' celebri Deserti, che servirono ne' tempi addietro di ritiro ad un gr. numero di Santi Anacoreti, e che presentemente vengono infestati dagli Arabi, nemici giurati del Turco, e ladri di professione.

Tebe, *Thebæ*, ant. e celebre Città della Grecia, nella Livadia, con Vesc. Greco. E' affatto scaduta dallo stato antico. Dopo che appartiene al Turco, egli vi ha fatto alzare qualche bella Moschea. E' distante 10. leghe al N. O. da Atene, 13. al S. E. da Livadia, 115. al S. O. da Costantinopoli. lon. 41. 40. lat. 38. 22.

Tebeibelt, Provincia d' Africa nel Biledulgerid, nel mezzo di Zara. Comprende tre picciole Città, ed il suo territorio abbonda di palme.

Tebessa, antica Città d' Africa nel R. di Tunisi, sui confini del R. di Algeri, in cui si vedono molte reliquie d' antichità. E' sit. sul pendio di un monte, ed è distante 50. leghe dal mare. lon. 26. 50. lat. 35. 5.

Tebza, Città forte d' Afr. nel R. di Marocco, Cap. della Provinc. del medesimo nome. Gli Abitanti sono ricchi, e molto bellicosi. E' sul pendio di uno de' monti dell' Atlante in una vantaggiosa sit. lon. 12. 50. lat. 33. 50.

Teceut, o Techeit, Città d' Africa nel R. di Marocco nella Provinc. di Sus. E' in una bella pianura sul fi. Sus, in un paese abbondante di dattili, e di zucchero. Gli Abitanti son ricchi, e fanno un buon commercio. lon. 8. 40. lat. 29. 10.

Teck, *Tichis*, fi. di Fr. nel Rossiglione, le cui sorgenti sono ne' Pirenei, e le foci nel Medit. un poco al disotto d' Elne.

Tecklenburg, *Tecelia*, Città di Alemagna nel Cir. di Westfalia, Cap. della Cont. di questo nome, con Cast. fabbr. sopra un Colle: Appar. a' Conti di Beintheim, ed è discosta 10. leghe al N. E. da Munster, 4. al S. O. da Osnabruck. lon. 25. 40. lat. 52. 20.

Tecoantepeck, Città consid. dell' Amer. Sett. nel Gov. di Guaxaca, sulla Costa del mar del Sud, con Porto, e Badia fortificata, la qual domina la Città. Vi sono molte belle Chiese, e belle fabbriche. lon. 280. lat. 41. 58.

Tecort, *Tisidis*, ant. e forte Città d' Afr. Cap. d' un R. dello stesso nome, nel Biledulgerid, negli Stati del Re di Marocco. Siede sopra un monte appiè del quale scorre un picciolo fiume. lon. 25. 30. lat. 29. 25.

Teculet, Città d' Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. d' Hea, con Cast. vecchio, e pic. Porto. Siede sul pendio di un monte, all' imboccatura d' un fi. dello stesso nome, in Paese mediocremente fertile. lon. 8. 30. lat. 30. 45.

Tedelez, *Tedlesa*, Città forte d' Afr. nel R. d' Algeri, nella Prov. di questo nome, sulla Costa del Medit. dove si fa una pescagione abbondante. E' distante 20. leghe al N. E. da Algeri. lon. 21. 50. lat. 36. 40.

Tedneft, gr. e consid. Città di Afr.

nel R. di Marocco, Cap. della Prov. d' Hea, gli Abitanti della quale sono buoni Ospitalieri, a segno che quando giunge un Forestiero in questa Città, il Console gli dà una Cedola per essere alloggiato da un Cittadino, che lo accoglie cortesemente. Nel 1514. fu presa da' Port. ma poco dopo, essendosi sollevati gli Abitanti contro di loro, gli scacciarono dalla Città. Ella è posta in deliziosa pianura sopra un fiume che la circonda da tutte le parti. lon. 9. lat. 30. 30.

Tefezara, *Aftacilis*, antica e forte Città d' Africa nella Barbaria, nel R. di Tremecen, 5. leghe distante dalla Città di Tremecen. Nel suo terr. trovansi molte miniere di ferro.

Teflis, *Tephlis*, bella, forte, e consid. Città d' Asia nella Persia, Capitale della Georgia, nella Prov. di Carduel, gli abitanti della quale si calcolano 20000. in circa, computandovi gli Armeni, Georgiani, e Cattolici che vi sono. Il P. G. della Georgia vi fa sua resid. in un bel palazzo, e vi si vedono degli alberghi pubblici, e de' mercati degni dell' osservazione d' un viaggiatore. Il suo com. principale consiste in pelletarie. Giace sul Kur, alle falde d' un monte, sul cui pendio evvi una buona fortezza, dentro la quale vi sono de' bagni d' acque minerali. E' distante 42. leghe da Gandoia al N. O. 80. da Erivan al N. per l' E. 50. da Terki all' O. lon. 63. 50. lat. 43.

Tegan *Tegaaum*, Città della China, 4. Metropoli della Provincia di Huquang. Nel contorno di questa Città sonovi de' vermicciuoli che fanno la cera a guisa delle api. lon. 130. 6. lat. 31. 51.

Tegaza, *Tegaza*, Città d' Afr. Cap. del paese dello stesso nome all' E. del R. di Senega, nel deserto di Barbaria. Trovansi in questo paese de' monti interi di sale. lon. 11. 5. lat. 23. 40.

Tegovarin, *Tegovarina Regio*, paese d' Afr. nella Barbaria, nel Biledulgerid, il qual compiende 50. Castelli, e più di 100. Villaggi. Qui è dove s' unisconо le Caravane prima d' attraversare il Sahara.

Tegreza, Città d' Afr. nel R. di Marocco nella Provincia d' Hea. Gli Abitanti son fieri, gran ladri. La Città è sopra un monte scoscefo.

Tehama, Contrada dell' Arabia Felice, sul mar Rosso, limitata al N. dallo Stato del Cherif della Mecca, all' E. dal paese di Chaulan, al S. dal territ. di Moca.

Teilleul, *Telliolum*, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Avranches, nella giurisdizione di Mortain, con tit. di Viceconтea.

Teischniz, Città d' Alemagna nella Franconia, nel Vesc. di Bamberga, Cap. d' un Baliaggio.

Tel, luogo d' Italia nella Valtellina, sopra un' altura, luogo primario di una Comunità.

Telamone, *Telamona*, borgo d' Italia sulla costa della Toscana, nello *Stato de' Presidj*, con piccolo seno, e buona Fortezza. Appart. al G. D. di Toscana, ed è posto all' imboccatura del torrente Osa, all' estremità d' una punta di scoglio scoscefo, ed è distante 4. leghe al N. da Orbitello, lon. 28. 50. lat. 41. 37.

Telgen, *Telga*, Città mercantile di Svezia, nella Sudermania, sulla sponda Merid. del lago Maler, 5. leghe distante al S. O. da Stockolm. lon. 35. 50. lat. 59. 18.

Telligt, pic. Città d' Al. nel Vesc. di Munster, con ricca Badia.

Teltsch, Città d' Al. nella Moravia, sulle frontiere della Boemia, alla sorgente del fi. Teya. lon. 33. 40. lat. 49.

Temecen, o Temesne, *Temesna*, Prov. d' Africa nel R. di Fez, nella Barbaria, limitata al N. dal fi. Ommirabi, all' E. dal fi. Burregreg, al S. dall' Atlante, all' O. dal mare di Gibilterra. Consiste in 30. leghe di lunghezza e 20. di larghezza. Questa è una della più fertili Campagne della Barbaria; ma gli abitanti sono sediziosissimi, e fieri. Le donne poi vi si pregiano d' esser belle, ed affettano il lascio e gli ornamenti femminili, con vezzi, braccialetti, e pendenti, che sogliono portare al collo, alle braccia, ed alle orecchie.

Temendefust, o Metafust, *Castonium*, Città d' Africa nel R. d' Algeri, vicino al mar Medit. 10. leghe distante dal fi. Icer, 4. all' E. da Algeri. lon. 21. 18. lat. 36. 36.

Tamesvar, *Temesvaria*, consid. e forte Città dell' Ungheria Superiore Cap. della C. dello stesso nome. Solimano II. se ne impadronì nel 1552. ed appertenne a' Turchi fino all' anno 1716. nel quale il P. Eugenio di Savoja loro la ritolse. Essi ne sono ritornati in possesso, in virtù

tù del Trattato di Belgrado del 1739. Giace ſul fi. Temes, a' conf. della Tranſilvania, ed è diſtante al S. E. 60. leghe da Buda, 22. al N. E. da Belgrado. lon. 29. 10. lat. 45. 58.

Temian, *Temianum*, R. d' Africa nella Nigrizia, gli abitanti del quale ſono Antropofagi. Conf. all' E. col R. di Ovangara, col deſerto di Zeu, e col R. di Dauma, al S. col R. di Gabou, all' O. con quello di Bito.

Temmelet, piccola Città pop. d' Africa nel R. di Marocco, ſopra un monte alto, dal quale naſce un pic. fi. Gli Abitanti ſono ſelvaggi, poveri, e incolti.

Templin, piccola Città d' Alem. nell' Elett. di Brandeburgo. In queſta Città ſegul nel 1427. l'unione ereditaria tra le due Caſe di Brandeburgo, e di Pomerania.

Tenacerim, o Tenacer, *Tenaſſerimum*, ant. e popol. Città dell' Indie, nel R. di Siam, Cap. d' una Prov. dello ſteſſo nome. Il Gov. di queſta Città, ch' è poſta in buon terr. porta il titolo di Vicerè. lon. 116. 20. lat. 12. 46.

Tenda, *Tenda*, Città forte d' Ita. nel Piemonte, Cap. d' una C. dello ſteſſo nome, con buon Caſt. Ella è ſit. ſulla Roja, un poco al diſotto del ſuo concorſo col fiume Brogna. Chiamaſi Col di Tenda, il montuoſo diſtretto, che ne dipende. E' diſtante 8. leghe al S. O. da Cuneo, 11. al N. per l' E. da Nizza, e 21. al S. da Torino, lon 25. 10. lat. 44.

Tenedos, *Tenedos*, Iſola celebre dell' Arcipelago, ſulla coſta d' Adin-Zic Prov. della Natolia, al S. E. di Lemno, 4. leghe diſtante dallo ſtretto di Gallipoli. Comprende 5. leghe di lunghezza, e 4. al più di larghezza, producendo nel ſuo terr. il più ſquiſito vin moſcato di tutto il Levante. Tenedos, la Cap. di queſt' Iſola, è Città aſſai grande, fabbricata ſulla ſua coſta Orient. alle falde d' un monte, con porto capace, difeſo da un Forte. lon. 43. 56. lat. 39. 32.

Teneriffa, *Nivaria*, Iſola d' Africa una delle Canarie, ſit. all' O. della gr. Canaria, all' E. dell' Iſola di Palma, al S. dell' Iſola de' Selvaggi, e al N. di quella di Gomera. Comprende 18. leghe di lunghezza, e la metà di larghezza. Una parte di queſt' Iſola è circondata da montagne inacceſſibili, tra le quali quella che chiamaſi, *il Pico di Teneriffa* viene tiputata da' marinari una delle più alte del Mondo; alzaſi la ſua creſta al diſopra delle nuvole, e ſi ſcopre per ben 40. leghe in diſtanza ſul mare. Gli Ol. ſogliono prendere il primo Meridiano da queſto monte. La Cap. è Laguna. lon. 1. 13. 30. lat. 28. 30.

Teneriffa, *Teneriffa*, Città dell' Am. nella Terra Ferma, nel Gov. di S. Marta, ſul fiume della Maddalena, 40. leghe diſtante da S. Marta. lon. 305. 50. lat. 9. 45.

Tenez, *Teneſa*, Città d' Africa nel R. di Tremecen, Cap. d' una Prov. dello ſteſſo nome, con buona Fortezza. Dopo la morte di Barbaroſſa, il Fratello del medeſimo preſe queſta Città, e d'allora in poi è rimaſta a' Turchi. E' poſta ſul pendio d' un monte, mezza lega dal mare. lon. 19. 30. lat. 36. 30. La Prov. di Tenez, confina all' E. con quella d' Algieri, all' O. con quella di Tremecen, al S. coll' Atlante, al N. col Medit. E' paeſe abbondante di biade, e di mandre, e gli abitanti ſono genti guerriere.

Teneza, *Teneza*, pic. Città d' Afr. nel R. di Marocco, ſit. ſul pendio dell' Atlante.

Tengcheu, *Tencheum*, Città della China, 5. Metropoli della Prov. di Xantung, con buon porto, che ſerve ordinariamente per ricovero della gran flotta Chineſe. E' ſit. ſopra un' Iſola, ed ha 8. Città nel ſuo diſtretto. lon. 132. 8. lat. 37. 20.

Tennie, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſdizione di Mans.

Tenſtadt, Città d' Alemagna nella Turingia, vicino al fiume Selteelein, e Schambach, due leghe da Erfurt. App. all' Elett. di Saſſonia. Fu preſa, e ſaccheggiata dagl' Imp. nel 1632. e 1641.

Tenzegzet, Città forte d' Afr. nel R. di Tremecen, alla cima d' un' alpe, cui ſcorre al piede il fi. Teſma, ſulla ſtrada di Fez, che conduce a Tremecen.

Teolacha, antica Città d' Africa nella Barbaria, nel Biledulgerid, in un terr. abbondante di dattili, e ſopra d' un fi. di acque calde.

Teramoo, *Interamna*, antica piccola Città d' Italia nel R. di Napoli, nell' Abruzzo ult. con Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa, eretto verſo il 1500. E' ſit. al concorſo de' fi. Viciola, e Tordino, ed è diſtante 10. leghe al N. E. da Aquila, e 4. al N. O. da Atri. lon. 31. 28. lat. 42. 37.

Teraſſon, *Teraſſo*, piccola Città di Francia nell' alto Perigord, nella Diocesi di Sarlat, con Badia di Benedittini. E' ſit. ſulla Vezere, 4. leghe da Sarlat. lon. 18. 54. lat. 45. 15.

Tercera, *Tertiara*, Iſola del Mar del Nord, la principale delle Iſole Azore, di 16. leghe di giro. Viene circondata per ogn' intorno da balze ſcoſcese, e Forti, che la rendono inacceſſibile. L' interior dell' Iſola abbonda di grano, vino, frutti, e di tutto il biſognevole. Conſiſte il ſuo principale com. in paſtello, e buoi, che ſono i più groſſi di qualunque altro luogo d'Eur. Gli abitanti ſono ſpiritoſi, ben fatti, e pregianſi di corteſia, e di religione egualmente, geloſiſſimi, e vendicativi, con una ſtraordinaria delicatezza in materia d'onore. Amano la comparſa e lo ſfoggio; e ſiccome di giorno non eſcono quaſi mai di caſa loro; così di notte generalmente ſogliono girar per le ſtrade a cercar fortuna; le Donne di queſto paeſe ſono molto ſpiritoſe, e galanti: Angra è la Cap. dell' Iſola.

Terga, *Terga*, ant. Città d' Afr. nel R. di Marոc. ſul fi. Ommirabl. 10. leghe da Azamor in una fertile campagna.

Terki, *Terchium*, Città gr. e forte d' Aſia Cap. della Circaſſia Moſcovita, è reſid. d' un P. tributario del Czar di Moſcovia. Giace in ſito paludoſo ſul pic. fi. Terck, mezza lega in diſtanza dal Mar Caſpio, 50. all' E. da Teflis, lon. 66. 35. lat. 43. 20.

Termia, Iſola dell' Arcipelago, una delle Cicladi al S. di quella di Zia, ed al N. di quella di Serfante, vicino al golfo d' Engia. E' lunga 3. leghe, e larga 2. Egli è un buon paeſe, abbondante di ſeta, e di pernici a ſegno, che ſi vendono a viliſſimo prezzo. Termia è il luogo primario, in cui riſiede un Veſcovo Greco. lon. 42. 31. lat. 37. 25.

Termini, *Thermæ Himerenſes*, Città d' Italia ſulla coſta Sett. della Sicilia, nella Valle di Mazara, con Caſt. forte fabbricato in forma di Cittadella. E' celebre per le ſue acque minerali, pel ſuo acquidotto, e per altri edifizj che vi ſi vedono. Giace all' imboccatura del fi. Termini, in terr. abbond. di biade, e vino, ſulle frontiere della Valle di Demona, ed è diſtante 27. leghe al N. E. da Mazara, e 8. al S. E. da Palermo. lon. 31. 35. lat. 38. 5.

Termoli, *Buba*, Città d' Italia nel R. di Napoli, nella Capitanata a' Conſ. dell' Abruzzo, con Veſc. Suf. di Benevento. E' poſta vicino al Mare, ed è diſtante 13. leghe al S. E. da Lanciano. lon. 32. 42. lat. 41. 58.

Termuiden, luogo forte de' Paeſi Baſſi nella Fiandra Olandeſe al N. E. dell' Ecluſe.

Ternate, *Ternata*, Iſola del Mar dell' Indie, la principale delle Molucche propriamente dette, ſotto la linea Equinoziale. Abbonda di cocco, cedri, limoni, mandorle, pappagalli, ed altri uccelli diverſi, pinti di colori varj. Il paeſe è pieno di monti, di boſcaglie, che ſomminiſtrano quantità di ſalvatico, come pure il Mare di quantità di peſce. Gli abitanti ſono Maomettani, e benchè mal nodriti, vivono nulladimeno una vita aſſai lunga, e preſtano obbedienza ad un Re, che dipende dagli Olandeſi, e fa reſidenza a Malayo Cap. dell' Iſola.

Terneuſa, luogo forte della Fiandra Olandeſe nella Schelda, diſtante due leghe da Axel. E' fortiſſimo per la ſua ſit. eſſendo in una pianura, che il mar cuopre ogni 12. ore.

Terni, *Interamnium*, ant. conſid. Città d' Italia nello ſtato della Chieſa, nel D. di Spoleto, con Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa. Altre volte era più florida che al preſente. La ſua Cattedrale è molto bella, e vi ſi contano da 12000. abitanti. E' ſit. in un' Iſola, che viene formata dalla Nera, in terr. fertile di buon vino, ed è diſtante 6. leghe al S. per l' O. da Spoleto, e 18. al N. per l' E. da Roma. lon. 30. 10. 26. lat. 42. 34. 25.

Ternova, *Ternobum*, Città della Turchia Eur. nella Bulgaria, reſidenza d' un Sangiaco. Siede ſopra un monte, vicino al fi. Janetra, 38. leghe diſtante al N. E. da Sofia, 35. al N. O. da Andrinopoli. lon. 43. 28. lat. 43. 1.

Terovane, *Tarvana*, Città rovinata di Fr. nell' Arteſia, ſul fi. Lis. E' ſtata ceduta a' Fr. nel Trattato de' Pirenei, con patto di non poterla reidificare. lon. 19. 56. lat. 50. 36.

Terracina, *Anxur*, antica Città d' Italia nello ſtato della Chieſa, nella Campagna di Roma, ſulle frontiere della Terra di Lavoro, con Veſc. Suf. del Papa. E' quaſi tutta rovinata. Giace vicino al mare, ſulla Coſta d' un monticello, nel miglior territ. della Campagna, ed è diſtante 20. leghe al

S. E.

S. E. da Roma, e 22. al N. O. da Napoli. lon. 32. 45. 37. lat. 41. 18. 14.

Terra Nuova, *Phauſania*, ant. Città d' Ita. ſulla Coſta Orient. dell' Iſ. di Sardegna, in fondo del golfo, che porta lo ſteſſo nome. Il ſuo Veſcovado è ſtato aggregato a quello di Caſtell' Aragoneſe. lon. 27. 20. lat. 41. 3. Evvi un' altra pic. Città di queſto nome in Sicilia, nella Valle di Noto, con titolo di D. e Porto all' imboccatura d' un fi. lon. 31. 53. lat. 37. 10.

Terra della Compagnia, Iſola ſit. tra i 45. e 52. gradi di lat. verſo i 175. di lon. all' ingreſſo d' un golfo ch' entra nel Paeſe di Kamtchatka, al N. dell' Aſia. Fu ſcoperta dagli Ol. mentre andavano in traccia di un paſſaggio dal Giappone al mar del Nord.

Terra Ferma, Contr. dell' America, tra l' Iſola della Trinità, e l' Iſtmo di Panama. Comprende la nuova Andaluzia, Venezuela, Rio della Hacha, S. Marta, Cartagena, Terra Ferma propriamente detta, il nuovo R. di Granada, il Popayan, la Gojanne, e la Caſtiglia d' oro.

Terra Santa, *vedi* Giudea.

Terra di Lavoro, *Campania Felix*, una delle 4. parti, nelle quali reſta diviſo il R. di Napoli. Comprende il Lavoro in iſpecie, il Principato Cit. ed il Principato Ult. Stendeſi lungo il mar Tirreno, e confina cogli Stati del Papa. Napoli è la Cap.

Terra d' Otranto, Prov. d' It. nel Regno di Napoli nella Puglia. E' ſit. in fondo dell' Ita.

Terra Auſtrale, Antartica, o Merid. Chiamanſi con tal nome le Terre ſit. verſo il Polo Antartico. La difficoltà, che hanno i Marinaj d' acoſtarſi al Polo Antartico, è cagione che ſe n' abbia poca contezza; onde i Geografi la chiamano col nome di Terra incognita. Le maggiori ſcoperte fin' ora ſono ſtate fatte dalla parte del Nord.

Terre Neuve, *Terra-Nova*, gr. Iſola dell' Oc. ſulla Coſta Or. dell' Am. Sett. all' ingreſſo del golfo di S. Lorenzo, 15. leghe diſtante dall' Iſola di Capo Breton. La figura di queſt' Iſola è triangolare, e forma 300. leghe in circa di circuito. Benchè vi ſia qualche prateria, la maggior parte però del ſuo territorio viene occúpato da monti, e boſchi, onde rieſce ſterile, e di poco profitto a chi la poſſiede. Il princ. provento conſiſte nella peſca del baccalà. I. Fr. e gl' Ing. vi ſi ſtabilirono inſieme; ma queſti ultimi ne ſono rimaſti ſoli al poſſeſſo in virtù della pace di Utrecht. Piacenza n' è la Cap.

Teruel, *Terulium*, Città conſid. di Sp. nel R. d' Aragona, ſulle Frontiere del R. di Valenza, con Veſc. Suf. di Saragozza. Giace al concorſo del Guadalaviar, e dell' Alhambra, 30. leghe diſtante al S. O. da Saragozza, 45. all' E. da Madrid. lon. 16. 14. lat. 40. 30.

Tervera, Città delle Prov. Unite nell' Iſola di Walcheren, nella Zelandia, con un porto aſſai buono, e un bell' Arſenale.

Teſchen, *Teſchina*, antic. Città d' Al. nell' Alta Sleſia, Cap. d' un D. dello ſteſſo nome, con Caſt. E' cinta d' un muro aſſai forte, reſtando ſit. parte in una Valle, parte ſopra una pic. altura, tra il fi. Veichſel, ed Elba, ed è diſtante al S. E. 15. leghe da Troppaw, 22. all' E. pel N. da Olmutz, 27. al S. O. da Cracovia. lon. 36. 30. lat. 49. 46.

Teſegdelt, Città d' Afr. del R. di Marocco, nella Prov. d' Hea, vicino alle ſorgenti del fi. Techevit. Viene attorniata da un' alpe ſcoſceſa, che la rende ineſpugnabile.

Teſino, *Ticinus*, fi. conſid. d' It. che ha le ſorgenti ſul monte S. Gottardo, e nel Bal. di Belinzona, entra, ed eſce dal Lago maggiore, e ſcorrendo vicino a Pavia, va a perderſi dentro il Po.

Teſſaglia, *vedi* Janna.

Teſſalonica, *vedi* Salonichi.

Teſſel, Iſola dell' Ol. nella Weſt-Friſia, ſit. ſopra uno Stretto dello ſteſſo nome, famoſo per lo paſſaggio de' Vaſcelli, che vanno, e vengono da Amſterdam.

Teſſet, *Teſſeta*, pic. Città d' Afr. nella Barbaria, nel Biledulgerid, i cui Abitanti ſono genti incolte, e che ignorano ogni ſorta di com.

Teſſin, *Teſſinum*, pic. Città d' Al. nel D. di Mekelburg, luogo primario di una Signoria, ſul fi. Rakenis, tra Demin, e Roſtock.

Teſſy, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Coutances, ſul fi. Lire, con tit. di Baron.

Tete, borgo di Fr. nella Guienna nel Bordoleſe, nella giuriſdizione di Bourdeaux.

Tetſchen, luogo d' Al. nel Regno di Boemia, ſull' Elba, e diſtante 10. leghe da Praga, con un caſt. R.

Tetuan, *Tetuanum*, ant. e bella Città d'Afr. nel R. di Fez, ſul fi. Cus, una lega diſtante dal mare, con Caſt. il qual domina la Città. E' ſit. in pianura abbondante di tutto il biſognevole, e vi abitano molti Ebrei, che vi fanno un traffico conſiderevole. Giace diſtante 43. leghe da Fez. lon. 12. 25. lat. 35. 25.

Tevere, *Tibris*, fi. celebre dell'Ita. che ha le ſorgenti negli Appennini, nella parte Orient. del Fiorentino, verſo i confini della Romagna, paſſa per entro Roma, e va a perderſi nel mar di Toſcana, vicino ad Oſtia.

Teurert, ant. Città d'Afr. nella Barbaria, nel R. di Fez, poſta ſulla ſommità d'un monte, vicino a Za. Altre volte era una delle più importanti Piazze d'Afr.

Teurteville, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Coutances, nella giuriſdizione di Valogne.

Tewksbury, *Tewkeburia*, Città merc. d'Ing. nel Glocestershire, con titolo di Bar. E' celebre per le ſue fabbriche di panni, e per la battaglia del 1471. Manda 2. Dep. al Parl. ed è poſta al concorſo della Saverna, e dell'Avon, 27. leghe diſtante al N. O. da Londra, 4. da Worceſter. lon. 15. 30. lat. 52. 3.

Teuzar, *Tiſuris*, ant. e conſider. Città d'Afr. in Barberia, nel Bile-dulgerid, diviſa in due da un fi. Vi ſi fa un buon commercio, ed è ſit. in un territorio abbondante di dattili.

Texel, *Texelia*, pic. Città de' Paeſi Baſſi nella Nort-Olanda all'imboccatura del fi. Zuiderzée, 18. leghe diſtante da Amſterdam, con un buon porto, e una Fortezza. Queſta Città è famoſa per le battaglie navali del 1653. e del 1673. Nella prima fu ucciſo l'Ammiraglio Tromp.

Tezar, *Teſara*, ant. e conſid. Città d'Afr. in Barberia nel R. di Fez, cap. della Prov. di Cuzt. Vi è molta Nobiltà, e gli Ebrei vi fanno un gr. commercio. E' ſit. in una pianura fertile ſopra un fi. ed è diſtante 16. leghe da Fez, 25. da Melila. lon. 9. 40. lat. 33. 40.

Tezuco, *Teſcucum*, Città dell'Amer. Settentr. nella nuova Sp. ſul lago del Meſſico. Quando il Cortez conquiſtò il Meſſico, era conſiderabiliſſima, e quivi ſi diſpoſe egli all'aſſedio del Meſſico. Queſta fu la prima Città governata da un Re Criſtiano, lon. 276. 10. lat. 20. 25.

Tezela, *Ariana*, ant. Città d'Afr. in Barberia nel R. di Tremecen, con un pic. caſt. forte per la ſua ſit. E' in una gr. pianura abbondante di grano, e di orzo, diſtante 6. leghe da Olan. lon. 18. lat. 35. 25.

Tezota, pic. Città d'Afr. in Barberia nel R. di Fez nella Prov. di Garet, ſit. ſopra una rupe, e diſtante 3. leghe da Melila. lon. 15. 40. lat. 34. 40.

T H

Thabor, *Thaborum*, Città forte d'Al. nel R. di Boemia, ſulla ſtrada da Budweis a Praga, nel cir. di Bechin. Ziſcka la fabbricò nel 1419. ſopra un'altura, vicino al fi. Luſinitz, e lungi 20. leghe al S. E. da Praga. e 10. al N. E. da Budweis. Più volte è ſtata preſa nelle guerre della Boemia. lon. 32. 45. lat. 49. 22.

Thairè, borgo di Fr. nel paeſe di Aunis, nella giuriſd. della Rochella.

Thanet, *Tanetos*, pic. Iſola d'Ing. nella Prov. di Kent, con tit. di C., formata dalla Stura, alla ſua imboccatura. Ha 3. leghe di lunghezza, e 2. di larghezza, ed abbonda di biade, e di buoni paſcoli.

Thann, luogo di Fr. nell'Alſazia ſup. luogo prim. di un Baliaggio.

Thaſo, *Thaſus*, Iſola dell'Arcipelago, ſulla coſta di Jamboli, Prov. della Macedonia, all'entrata de' golfo di Conteſſa. Ha 5. leghe di lunghezza, e 3. di larghezza. Abbonda di tutto il neceſſario per vivere. I frutti vi ſono delicatiſſimi. Vi ſono delle miniere d'oro, e d'argento, e di marmo. Il borgo di Thaſo n'è il luogo primario, vi è un buon porto, frequentato da molti Mercanti. lon. 42. 30. lat. 40. 53.

Thenailles, borgo di Fr. nella Dio. di Laon; è de' Premoſtratenſi, e rende 8000. lire.

Thenezay, borgo di Fr. nel Poitou, nella giuriſd. di Poitiers.

Thetford, *Situmagus*, Città mercantile d'Ing. nella C. di Norfolck, ſul fi. Ouſe. Era prima Veſcovile. Invia due Dep. al Parlam. ed è diſtante 24. leghe al N. E. da Londra. lon. 18. 2. lat. 52. 23.

Theully, Abazia di Franc. nella Dio. di Dijon; è de' Ciſtercienſi, e rende 8000. lire.

Theſan, luogo di Fr. in Linguadoca, nella Dio. di Beziers.

Thie-

Thierache, *Theoraſcia*, Paeſe di Fr. che fa parte della Picardia, limitato al N. dall' Hannonia, e Cambreſe, all' E. dalla Sciampagna, al S. dal Laoneſe, all' O. dal Vermandeſe.

Thiers, *Thierrium*, Città merc. e popolata di Fr. nell' Avergna, ſulle Frontiere del Foreſe, con titolo di Vicecontea. Fu Patria di S. Stefano, Fondatore dell' Ord. di Grandmont. Siede ſul pendio di una collinetta, vicino a Durolle, ed è diſtante all' E. 9. leghe da Clermont, 88. al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 12. 52. lat. 45. 51. 27.

Thiezac, borgo di Fr. in Auvergne, nella Dio. di S. Flour, nella giuriſd. di Aurillac.

Theigné, borgo di Fr. in Guaſcogna, nella Lande.

Thil, borgo di Fr. in Guaſcogna, nelle Lande.

Thionville, *Theodonis villa*, Città molto forte di Fr. nel Lucemburgheſe, Cap. d' un Bal. I Fr. la preſero agli Sp. nel 1558. e fu loro reſtituita nel Trattato di Chateau Cambreſis. Fu ripreſa dal P. di Condè nel 1643. dopo la batt. di Rocroi, e ceduta alla Fr. nel Trattato de' Pirenei. Giace in ſito vantaggioſo, ſulla Moſella, con Ponte difeſo da una fortificazione a corno, ed è diſtante al N. 8. leghe da Metz, 7. al S. E. da Lucemburgo, 78. al N. E. da Parigi. lon. 32. 50. 30. lat. 49. 21. 30.

Thirenſtein, pic. Città d' Alemag. nell' Auſtria inf. vicino al Danubio, con bel Caſt. 15. leghe diſtante da Vienna al N. O.

Thoiſſei, *Toſſiacus*, una delle più conſid. Città del P. di Dombes, in Fr. con bel Collegio, diſtante 6. leghe al N. da Trevoux, 80. al S. E. da Parigi. lon. 22. 23. lat. 46. 8.

Thomé (S.) *Inſula S. Thomæ*, Iſola d' Afr. nel golfo di Guinea, nel mar d' Etiopia. Fu ſcoperta nel 1495. da' Port. che ne ſono rimaſti in poſſeſſo. La ſua figura è quaſi del tutto rotonda, facendo 12. leghe di diametro. Abbonda di canne di zucchero, e produce certa ſpezie di viti, che in ogni ſtagion dell' anno moſtrano uve parte in fiore, parte acerbe, e parte già mature. L' aria è nociva agli Stranieri pel gran caldo, che vi fa. Benchè queſt' Iſola ſia tagliata per mezzo dalla Linea Equinoziale, evvi non per tanto un monte, la ſommità del quale è ſempre coperta di neve. La Cap. chiamaſi Pavoaſan. Vi è ancora un luogo del medeſimo nome nel Vivareſe, nella Dio. di Viviers.

Thomé (S.) *vedi* Meliapour.

Thonon, *Tunonium*, bella benchè pic. Città di Savoja, Cap. del Chablais, in cui ſi vedono molte belle caſe, e de' bei Conventi. Il beato Amedeo IX. di Savoja v' ebbe i natali. Giace all' imboccatura del fi. Drame nel lago di Ginevra, ed è diſtante al N. E. 8. leghe da Ginevra, 5. al S. O. da Loſanna. lon. 24. 10. lat. 46. 22.

Thoriguy, *Taruiniacum*, luogo di Fr. in Sciampagna, nella giuriſdizione di Sens.

Thorn, *Torunium*, Città conſid. di Pol. nella Pruſſia Reale, nel Pal. di Culm. Altrevolte era Anſeatica, e gode anche al dì d' oggi molti bei privilegi. Guſtavo Adolfo l' aſſediò inutilmente nel 1629. Carlo Guſtavo riuſcì a prenderla nel 1655. e Carlo XII. nel 1703. ne fece ſpianare le Fortificazioni. Thorn ſi pregia d' aver dato il natale al celebre Copernico. Divideſi in 2. Città, l' ant. e la nuova, è ſit. ſopra la Viſtola, che vi ha un ponte mirabile per la ſua lunghezza. E' diſtante 14. leghe al S. per l' E. da Danzica, 37. all' O. pel N. da Varſavia, 6. al S. da Culm. lon. 36. lat. 52. 56.

Thovars, *Thoarajum*, ant. conſid. Città di Fr. nel Poitou, con titolo di D. Pari, eretto nel 1563. e 1595. a favore della Caſa della Trimoville. Siede ſopra una collinetta, ſul fium. Thoue, ed è diſtante al S. E. 13. leghe da Angers, 14. al N. O. da Poitiers, 65. al S. O. da Parigi. Tutta la difeſa di queſta Città conſiſte nel fiche la circonda, e nell' alte ſue mura, con doppia foſſa all' intorno. lon. 17. 18. lat. 46. 59.

Thoun, bella Città degli Svizzeri, con Caſt. reſid. dell' *Avoyer*. Giace in ſito vantaggioſo ed ameno, alle ſponde d' un bel lago, parte ſopra una Iſoletta formata dall' Aar, il qual forte dal lago, parte appiè d' un monticello, ed è diſtante 4. leghe da Berna, 17. da Loſanna. lon. 25. 22. lat. 46. 45.

Thuin, *Tudinium*, Città pic. de' Paeſi Baſſi, nel Veſc. di Liegi, nel paeſe tra Sambra e Moſa, 2. leghe diſtante al S. O. da Charleroi, 5. al N. E. da Maubeuge, 6. al S. E. da Mons. lon. 21. 54. lat. 50. 18.

Thu-

Thuré, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Chatelleraut.

Thuyr, luogo di Fr. nel Russillon, con un Tribunal di giustiaia, che non ha appello.

T I

Tiano, *Teanum*, ant. pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con convento celebre di Religiose. Nelle sue vicinanze trovasi una sorgente d' acque minerali, salutevolissime per que' che patiscono mal di pietra. E' distante 6. leghe al N. O. da Capoa. lon. 31. 43. lat. 41. 34.

Tibet, R. della gr. Tartaria, che fa parte del R. di Tangut, *vedi* Tangut.

Tidor, *Tidora*, una delle Isole Molucche, nel mar dell' Indie, all' E. dell' Isola di Gilolo, al S. di quella di Ternate, e al N. di Motir. L' aria è molto più sana di quella di Ternate, ed il suo terr. forma in tutto 7. leghe di circuito. Produce abbondantemente le droghe ed altre derrate comuni all' Isole Molucche, ma tra l' altre sue piante ve n' ha una particolare chiamata *Apilanga*, la di cui scorza essendo tagliata, ne scaturisce gr. copia d' acque a guisa di fonte, e di ruscello. Hanno gli Ol. fabbricato parecchi Forti sopra quest' Isola, ed abbenchè vi risieda un Re particolare, può dirsi con ragione che dipenda da' medesimi. Tidor, Città ch' è posta sulla sua costa Orient. n' è la Cap. e la resid. del Re. Gli scogli e boschi da cui è spalleggiata, la rendono una piazza assai forte. lon. 144. lat. 30.

Tiel, *Tillum*, Città forte de' Paesi Bassi nella Gheldria Ol. nel quartier di Nimega, bagnata da una parte del Vahal, e da tutte le altre circondata dalle paludi.

Tiencin, Città consid. della China, nella Prov. di Pekin, la quale tiene il rango di seconda Fortezza, con porto in cui fiorisce il com. Giace sopra un braccio del mare chiamato *Cang*, lon. 135. 6. lat. 38. 50.

Tierpied, borgo di Fr. in Normandia, nella giurisdizione di Avranches.

Tiffauges, luogo di Franc. nel Poitou, nella giurisdizione di Mauleon, con titolo di Vicecontea, e sul fi. Sevre.

Tigri, *Tigris*, gr. fi. d' As. che ha le sorgenti ne' monti d' Armenia, e si scarica insieme coll' Eufrate nel golfo di Bassora.

Tigrè, *Tigrum*, R. d' Afr. nell' Abissinia, dalla parte dell' Egitto. Confina al N. col R. di Sennar, e di Balons, all' E. col mar Rosso, al S. col R. d' Angot, e di Bagemoder, all' O. con quella di Sennar, e di Dambea.

Tilburg, *Tileburgum*, Borgo consid. de' Paesi Bassi Ol. nel paese d' Osterwich, celebre per le sue belle fabbriche di panni, e di stoffe. lon. 22. 39. lat. 51. 37.

Tillemont, o Tirlemont, *Tillemontium*, Città assai grande de' Paesi Bassi, nel Brabante, nel Quartiere di Lovanio. Prima che fosse rovinata dalle guerre, era più consid. Questa Città è la Patria di Giovanni Bollando. E' sit. sulla Geete, ed è distante al S. E. 4. leghe da Lovanio, 9. al N. da Namur, 10. al S. E. da Bruxelles. lon. 22. 23. lat. 50. 49.

Tilliers, *Tugularia*, borgo di Fr. in Normandia sul fi. Iton, con un catt., e con tit. di C.

Timana, Città dell' Amer. Merid. nel Popayan, Cap. d' una contr. dello stesso nome, la quale abbonda di frutti, e pascoli. E' bagnata da pic. fi. che si scarica nel Caketa, 40. leghe da Popayan, 60. da Santa Fè de Bogota. lon. 306. 30. lat. 1. 25.

Timor, *Timora*, Isola del mar dell' Indie, al S. delle Molucche, ed all' E. dell' Isola di Giava. E' lunga 60. leghe, e larga 15. Abbonda di legno di Sandalo, di cera, e di mele. Gli Ol. hannovi un Forte.

Tine, *Tinia*, pic. Città della Turchia Eur., della Bosnia, sul fi. Tis. Altrevolte eravi un Vesc. Suffr. di Spalatro. Giace a' conf. della Dalmazia, e Croazia, ed è distante al N. O. 15. leghe da Spalatro, 12. al N. E. da Sebenico, 18. al S. O. da Jaicza. lon. 34. 48. lat. 44. 28.

Tine, *Tenos*, Isola dell' Arcipelago, una delle Cicladi, al S. d' Andio, al N. di Micone, ed all' O. di Nicaria. E' lunga 7. leghe, e larga 3. Benchè montuosa, è però ben coltivata, e fertile di frutti eccellenti. Una delle sue princ. rendite consiste nella seta. Havvi un Vesc. Latino, il qual risiede a San Niccolò Capo luogo di quest' Isola. lon. 43. 20. lat. 37. 36.

Tingtoesi, Popoli dell' Imp. Russo nella Siberia, lungo il fi. Jenisea, all' E. de' Samejedi, e al S. del mar del Nord,

Nord. Sono piacevoli, e dolci, ma poco conoſciuti.

Tinian, Iſola dell' Oc. Orient. una delle Marianne, al N. dell' Iſola del Sud. Il ſuo circuito è di 15. leghe. lon. 162. lat. 15.

Tinzeda, Città d' Afr. nella Barbaria, nel Biledulgerid, nella Prov. di Dras, in paeſe fertile di dattili, orzo, biade, ed indaco. lon. 11. 40. lat. 26. 55.

Tinzulin, Città forte d' Afr. nella Barbaria, nella Prov. di Dras nel Biledulgerid, con buona Fortezza. lon. 12. lat. 27. 30.

Tipperary, *Tiperarienſis Comitatus*, C. d' Irlanda nella Provincia di Munſter, conf. all' E. colla C. della Regina, e di Kilkenny, all' O. colla C. di Limerick, e il Sahnnon, al N. colla C. del R. e al S. colla C. di Waterford.

Tipra, R. d' Aſ. nell' Indie, ſotto il Tropico del Cancro, negli Stati del R. d' Ava. Conf. al N. col R. di Aſem, all' E. con quello di Oſul, al S. con quello di Aracan, e all' O. con quello di Bengala. Il fi. Aracan lo attraverſa tutto al lungo.

Tirano, *Tiranum*, pic., e ben popolata Città de' Grigioni, Cap. del Gov. dello ſteſſo nome. Nelle ſue vicinanze trovaſi un ſuperbo Tempio dedicato alla B. V., ove concorrono continuamente Pellegrini da tutte le bande. E' ſit. ſull' Adda, ed è diſtante 7. leghe al S. O. da Bormio. lon. 27. 25. lat. 46. 18.

Tirnau, *Tirnavia*, Città bella, e forte dell' Ungheria Sup. nella C. di Neitra, ſulle front. di Poſon. I ribelli vi furono battuti dagl' Imp. nel 1705. Giace ſul fi. Teirna ed è diſtante al N. E. 9. leghe da Presburgo, 9. al N. O. da Neuhauſel, e 2. all. O. da Leopoliſt. lon. 35. 50. lat. 48. 36.

Tirolo, *Comitatus Tirolenſis*, C. d' Al. che fa parte degli ſtati Ereditarj della Caſa d' Auſtria, limitato al N. dalla Baviera, all' E. dalla Carintia, e dall' Arciveſc. di Saltzburg, al S. da una parte del Veneziano, all' O. dagli Svizzeri, e Grigioni. Divideſi in 4. parti, cioè il Tirolo proprio, il Veſc. di Brixen, i Paeſi anneſſi, ed il Veſc. di Trento. E' paeſe montuoſo benſì, ma fertile di buoni paſcoli, con miniere d' argento, rame, e ferro. Inſpruck n' è la Cap.

Tiron, Abbazia di Fr. nella Dioc. di Chartres, è de' Benedittini, e rende 9000. lire.

Tironeau, Abbazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Mans. Rende 4000. lire.

Titan, o Cabaros, Iſola di Fr. ſulla coſta della Provenza, la più Orient. dell' Iſole Hieres.

Titicaca, Iſola dell' Amer. Merid., nel Perù, nella Prefettura de los Charcas, in un lago, che prende il nome dalla medeſima, e ch' è il più gr. di tutti gli altri laghi dell' Amer. Merid.

Titmoning, luogo d' Al. nell' Arciveſc. di Saltzburg: la peſte vi fece gr. ſtrage nel 1310., e il fuoco lo incenerì nel 1571. dopo il qual tempo è un poco riſtabilito.

Titul, *Tibiſcum*, pic. e forte Città dell' alta Ungheria, nella C. di Bodrog. Siede in un' eminenza, ſul fi. Teiſſe, vicino al ſuo concorſo col Danubio, ed è diſtante all' E. 8. leghe da Peter-Waradin, 8. al N. O. da Belgrado. lon. 38. 28. lat. 45. 26.

Tiviotdale, Prov. della Scozia Merid. poſta al S. della Twede, ed all' O. del Northumberland. Viene attraverſata dal fi. Tiviot, ed abbonda di biade, e di paſcoli. Gli abitanti ſono bravi ſoldati.

Tivoli, *Tibur*. ant. e celebre città d' Ita. nello ſtato della Chieſa. Vi appajono tuttavia molte belle Reliquie d' antichità, ma il ſuo principale ornamento ſi è il grandioſo Palazzo fabbricatovi dal Card. d' Eſte, con giuochi idraulici, e fontane, tra l' altre una gr. caſcata formata dal fi. Teverone, vicino al quale è ſit. Tivoli alla cima d' un' eminenza, in un terr. che produce abbondantemente frutti, grano, vino eccellente, e generalmente tutto il biſognevole. E' diſtante 7. leghe al N. E. da Roma, 5. al N. E. da Fraſcati, e 4. al N. O. da Paleſtrina. lon. 30. 19. 3. lat. 41. 57. 49.

T L

Tlaſcala, Città conſid. dell' Amer. Settent. nella Nuova Sp. Cap. della Provincia dello ſteſſo nome, la quale fa parte della Prefettura di Meſſico. Altrevolte era più florida che al preſente. Eravi un Veſcovado, ch' è ſtato trasferito a Puebla de los Angelos. Serve di reſid. ad un Alcade Major. La ſua ſit. è parte al piano, e parte ſul doſſo di pic. monte, vicino ad un fi. ed è diſtante al S. E. 25. leghe da Meſſico. lon. 277. 30. lat. 19. 40.

La

La Prov. di Tlascala, stendesi da un Mare all'altro. E' limitata al N. dal golfo di Messico, al S. dalla Prov. di Guaxaca, e dal mare del Sud, all' O. dal Gov. di Messico. Dalla parte del N. è piena d'altissime montagne, coperte di folte selve, ove annidano leoni, tigri, e qualche bertuccia. Nel rimanente il paese non manca del necessario per la sussistenza degli abitanti.

T O

Toam, o Tuam, *Tuomontium*, Città d' Irlanda nella Prov. di Connaught, nella C. di Galloway. Al presente non è più che un borgo, con titolo di Vicecontea.

Tobol, o Tobolska, *Tobolium*, Città consid. dell' Imp. Russo, Cap. della Siberia, residenza di un Vicerè, e sito in cui fiorisce un gr. com. di Pelletarie. Siede sopra un monte, al concorso de' fi. Tobol, ed Irtis. lon. 90. 10. lat. 58.

TOCAT, *Tocata*, Città gr. consid. e bella della Natolia. Cap. di una Prov. dello stesso nome, la quale fa parte dell' Amasia. Vi risiede un Cadì, un Vaivoda, ed un Agà; essendo abitata da 20000. Famiglie Turche in circa, 4000. Armene, e 400. Greche. Queste ultime hanno il loro proprio Arcivesc. Tocat può dirsi una delle più mercant. Città della Natolia. Ella è fabbricata in forma d' Anfiteatro, appiè d' un monte, sul fi. Tousanlal, in terr. abbond. di frutti, e vino eccellente, ed è distante all' O. 66. leghe da Erzerom, 12. al S. E. da Amasia. 95. al N. da Aleppo, 100. da Constantinopoli. lon. 53. 30. lat. 39. 35.

Tocayma, *Tocajama*, Città dell' Amer. Merid. nella Terra Ferma, nel Nuovo R. di Granata. E' sit. sul fi. Pati, dove confina con quello della Maddalena, in territ. abbond. d' ogni sorta di frutti, e di canne di zucchero. Ne' suoi contorni trovansi de' bagni caldi, tra due torrenti d' acque freddissime. lon. 316. 50. lat. 4.

Tockenburg, Contea degli Svizzeri, nel Distretto dell' Abbate di S. Gallo. Per un di presso rappresenta la figura di una gamba, e stendesi fra due alte montagne. Resta divisa in Prov. Sup. ed inf. Tanto l' una, quanto l' altra abbondano di grano, e di frutti.

Todi, *Tudertum*, ant. Città d' It. nello Stato della Chiesa, nel D. di Spoleto, con Vesc. Suf. del Papa. Siede sopra una Collinetta, vicino al Tevere. Questa Città ha dato il natale a S. Martino Papa, ed è discosta 9. leghe al S. da Perugia, 8. all' O. da Spoleto e 22. al N. da Roma. lon. 29. 55. 46. lat. 42. 46. 45.

Tokai. *Tokeum*, Città pic. ma forte dell' alta Ungh., nella C. di Zimplin, con Cast. Fu presa da' Ribelli nel 1682. ma nel 1685. ritornò all' obbedienza della Casa d' Austr. E' celebre pe' suoi vini eccellenti, giudicati i migliori d' Eur. Giace al concorso de' 2. fi. Bodrog, e Teiss, ed è distante al N. O. 30. leghe dal gr. Waradino, 36. al N. E. da Buda, 15. al S. da Cassovia. lon. 38. 40. lat. 48. 10.

TOLEDO, *Toletum*, ant. bella, forte, merc. e celebre Città di Spag. che tiene il rango di seconda Città della Castiglia Nuova (altre volte Cap. della medesima, e di tutta la Sp.) con famosa Univ. molte fabbriche di stoffe di seta, e di lana, ed Arcivescovado de' più ricchi del Mondo, l' Arcivescovo del quale è Primate del Regno, gr. Cancelliere di Castiglia, e Consigliere di Stato. Fra un gr. numero di superbi edifizi, che vi sono, devono distinguersi il Palazzo Reale, il Palazzo dell' Arcivescovo, e la Cattedrale, ch' è delle più ricche di tutta la Sp. Toledo è stata Patria di Giovanni Luigi della Cerda. Ella si scopre da un colle sublime, su cui è posta in sito delizioso, e comodo, sotto un bel Cielo, essendo da due lati bagnata dal Tago, 15. leghe in distanza da Madrid al S. 75. da Granata al N. 74. da Siviglia al N. per l' E. 46. da Merida al N. E. lon. 14. 20. lat. 43. 6.

Tolen, *Tola*, pic. Città de' Paesi Bassi Ol. nella Prov. di Zelanda, sopra un' Isola dello stesso nome, vicino al Brabante, da cui resta separata per mezzo d' un canale sopra il quale è piantata questa Città, ch' è distante una lega, e mezza da Berg Op. Zoom al N. O. lon. 21. 42. lat. 51. 32.

Tolentino, *Tolentinum*, pic. Città d' Ita. nello stato della Chiesa, nella Marca d' Ancona, con Vesc. Suf. di Fermo, aggregato a quello di Macerata. E' bagnata dal Chiento, è Patria di Francesco Filelfo, ed è distante 3. leghe al S. E. da Severino, 4. al S. O. da Macerata, 35. al N. E. da Roma. lon. 30. 48. 28. lat. 43. 12. 30.

Tol-

Tolna, *Attinium*, Città della baſſa Ungheria, Cap. della C. dello ſteſſo nome, ſul Danubio, 6. leghe diſtante al S. O. da Colocza, 24. al N. da Eſſek, 20. al S. da Buda. lon. 36. 55. lat. 46. 30.

Tolone, *Tolo Martius*, ant. forte, popolata, e ricca Città di Fr. nella Provenza, con buona Cittad. Veſc. Suf. d'Arles, buon Arſenale per la Marina, e porto de' migliori d' Eur. difeſo da molti Forti. Nel 1707. il P. Eugenio, ed il D. di Savoja unitamente agl' Ing. l' aſſediarono infruttuoſamente per terra, e per Mare.

Pare che la natura abbia contribuito a renderla forte, eſſendo vantaggioſamente ſit. ſul Mare, con monti ſcoſceſi che la fiancheggiano per terra. E' diſtante 16. leghe al S. E. da Aix, 12. al S. E. da Marſiglia, 28. al S. O. da Nizza, 177. al S. per l' E. da Parigi. lon. 23. 36. 35. lat. 43. 7. 24. Un luogo dello ſteſſo nome è ancora in Borgogna nella Dio. di Autun, ſul fi. Arroux, con un Priorato de' Benedit.

Toloſa, *Iturriſſa*, Città di Sp. nella Biſcaglia, Cap. della Prov. di Guipuſcoa, ſtata fondata da Alfonſo il Savio Re di Caſtiglia, ridotta a perfezione, e popolata da ſuo figlio Sancio IV. Giace in fertile deliziosa Valle, in mezzo a' 2. monti, ſopra i 2. fi. Araze, ed Oria, che vi ſi paſſano ſu due bei ponti. E' diſtante 18. leghe al N. O. da Pamplona. lon. 15. 32. lat. 43. 12.

TOLOSA, *Toloſa*, antichiſſima, gr. e conſid. Città di Fr. Cap. della Linguadocca, con titolo di Contea, Arcivescovado, Univerſità celebre di Legge, Parlamento antico, ed Accademia di belle Lettere. Sembra, che non ſia popolata a proporzione della ſua grandezza, abbenchè la ſua ſit. ſia molto comoda pel com. ciò non oſtante vi fiorisce poco, a motivo che gli abitanti ſono più inclinati allo ſtudio delle ſcienze, perciò ne ſono anche ſortiti molti uomini inſigni, fra quali un Filippo Bertier, Pietro Caſanova, Cujaccio, Franceſco Mainardo, Emmanuele Alagnan, Pietro Bunel, Gio: Stefano Duranti, Guido du Faur, Gio: Coras, ec. Giace ſulla Garonna, che vi comincia ad eſſer navigabile, un tiro di moſchetto al di ſopra del Canale detto di Toloſa. Fra le coſe più preziose di queſta Città deve porſi il Corpo di S. Tommaſo d' Aquino, che ſi conſerva dentro un ricco Depoſito nella Chieſa de' Domenicani. E' diſtante 40. leghe al S. E. da Bourdeaux, 43. all' O. da Montpellier, 15. all' E. da Auch, 150. al S. per l' E. da Parigi. lon. 19. 6. 13. lat. 42. 35. 54.

Tolu, Città dell' Amer. Merid. nella Terra Ferma nel Gov. di Cartagena. Il *balſamo* chiamato *di Tolu*, ch' è in tanto pregio nella noſtra Eur. ei viene da queſta Città; cavaſi da una certa pianta, che s' aſſomiglia di molto al Pino. Tolu è diſtante 12. leghe da Cartagena. lon. 304. 40. lat. 9. 40.

Tomar, *Tomara*, pic. e bella Città di Port. nell' Eſtremadura, ſulla ſtrada di Coimbra, che conduce a Lisbona. E' poſta in bella pianura, appiè d' un monte, dove ſorge un Caſt. che appartiene a' Cav. dell' Ordine di Criſto, ed è diſtante, al S. E. 16. leghe da Coimbra, 26. al N. E. da Lisbona. lon. 10. 10. lat. 39. 30.

Tommaſo (S.) Iſola dell' Amer. Sett. una delle Antille, all' E. di Porto Ricco, con un Borgo, un porto, ed un Forte. Il ſuo circuito è di 6. leghe, ed appart. parte alla Dan. e parte al Brandeburgo. lon. 312. 30. lat. 18. 30.

Tombut, *Tombutum*, R. d' Afr. nella Negrizia, limitato al N. dal R. di Goubour, all' E. dal R. di Gabi, e d' Yaourri, al S. dalla Guinea, all' O. dal Paeſe di Giarra-Saracol, e da quello de' Mandigues. Viene attraverſato dal fi. *Niger*. Poca contezza fin' ora ſi è avuta di queſto paeſe: ſolamente ſi ſa, che abbonda di miniere d' oro, e delle altre coſe biſognevoli per vivere. Tombut, Città fabbricata in qualche diſtanza dal *Niger*, n' è la Cap. in cui riſiede il Re. I Mercanti di Barbaria, e d' altri luoghi d' Afr. vi fanno un gr. traffico. lon. 18. 30. lat. 15. 35.

Tomoskoi, ovvero Tomo Città dell' Impero Ruſſo, nella Siberia, poſta fra due bracci del fi. Toma. Ne' ſuoi contorni ſi trovano miniere di piombo, di ferro, e di rame.

Tonderen, *Tundera*, Città di Dan. nel D. di Sleſwigk, Cap. del Bal. dello ſteſſo nome, con ottima Fortezza. E' ſit. ſul fi. Widaw, in buon paeſe, 10. leghe diſtante al S. E. da Ripen, 10. al N. O. da Sleſwigk. lon. 26. 45. lat. 54. 48.

Tongres, *Tungri*, ant. pic. Cit. de' Paeſi baſſi, nel Veſc. di Liegi, nell' Harbain. Altrevolte, ſotto il Gov. di

Giulio Cesare era considerabilissima, e Cap. d' un vasto paese. Fu presa da' Fr. nel 1672. che poi la smantellarono nel 1673. Giace sul fi. Jars. ed è distante al S. O. 5. leghe da Mastricht, 6. al N. O. da Liegi. lon. 23. 3. lat. 50. 48.

Tonguſi, popoli della Tartaria, quali abitano nella parte Orient. della Siberia, e vivono sotto il dominio Moscovito. Sono genti brave, di corporatura forte, il cui cibo è la pesca, e la caccia. Sogliono vestirsi di pelli di fiere, e parte di costoro vanno anche del tutto nudi. Fanno consistere tutto il fondo della loro Religione nella sola credenza di un Dio Creatore, senza poi curarsi di prestare al medesimo verun atto di culto, e benchè ve ne siano anche di quelli, che adorano gli Idoli, non ne fanno però gran caso. Il più gr. giuramento di questi Tartari è quello di scannare un cane, e succhiarne il sangue fino all' ultima goccia. Usano di farsi diversi segni sulla faccia, affine di potersi distinguere gli uni dagli altri.

Tonnay-Boutonne, pic. Città di Fr. nel Santonge, sul fi. Boutonne. lon. 16. 56. lat. 45. 58.

Tonnay-Charente, *Taunïacum*, ant. Città di Fr. nel Santonge, Diocesi di Saintes, con Cast. Porto, e titolo di P. appart. alla Casa di Rochechouart. Giace sulla Charente, distante una lega da Rochefort, 6. da Saintes, 101. al S. O. da Parigi. lon. 16. 43. lat. 50. 6.

Tonneins, *Tonesium*, pic. Città di Fr. nella Guienna, nell' Angomese, sulla Garonna.

Tonnere, *Tornodurum*, ant. pic. Città di Fr. nella Sciampagna, nel Senonese, Cap. d' una C. Ella è celebre per la bontà de' suoi vini. Giace sul fiume Amanson, 8. leghe da Auxerres, 13. da Troye, 41. al S. E. da Parigi. lon. 21. 38. 44. lat. 47. 51. 8.

Tonningen, *Tonninga*, Città di Dan. nel D. di Slesvigk, Cap. della C. di questo nome, altre volte del D. d' Holstein-Gottorp. Nel 1700. il Re di Dan. fu costretto ritirarsene dall' assedio; ma nel 1707. avendola presa, ne fece spianare le fortificazioni. E' sit. sopra una Penisola, formata dal fi. Sider, con un Porto comodo, 10. leghe al S. O. da Slesvigk, 23. al N. O. da Hamburgo. lon. 26. 45. lat. 54. 30.

Topinambes, (Isola di) Isola dell' Am. merid. nella Terra ferma, nel paese delle Amazoni, sul fi. del medesimo nome. Ha 60. leghe di lunghezza. Il terreno vi è fertile, ed ameno, ed è abitata da' Selvaggi.

Toplitz, luogo pic. della Boemia, nel Circ. di Leutmeriz, rimarchevole pel suo bagno d' acque calde.

Tor, Città d' Af. nell' Arabia Felice, sul mar Rosso, con Porto difeso da un Cast. vi si nota un Convento de' Greci, nel cui giardino sonovi certe sorgenti d' acque amare, le quali si pretende siano quelle, che Moisè fece diventar dolci col gettarvi dentro un pezzo di legno. Si tiene da molti Autori, che questa Città fosse l' ant. *Elana*. lon. 52. lat. 28.

Torcello, *Torcellum*, picc. Città mezzo rovinata d' Ita. nello Stato Veneto, con un Vesc. e distante 3. leghe da Venezia. lon. 30. 5. lat. 45. 35.

Tordesilla, *Turris Sillana*, Città forte di Sp. nel R. di Leone, con grandioso Palazzo. Giace in sito fertile di biade, e di vino, sul fi. Douro, che si passa sopra un bel ponte, ed è distante al S. O. 7. leghe da Vagliadolid. 30. al S. E. da Leone. lon. 13. 10. lat. 41. 40.

Torenese, *Turonia*, Prov. di Fr. limitata al N. dal Manese, all' E. dall' Orleanese, al S. dal Berry, all' O. dall' Angomese, e Poitou. Consiste in 22. leghe di larghezza, e 24. di lunghezza. Viene bagnata da molti fi. e ruscelli, oltre il fi. Loira, che la divide per mezzo, e che la rende assai propria pel com. Chiamasi con giusto titolo, *il Giardino della Francia*, a motivo della sua bellezza, e fertilità. Fu riunita alla Corona da S. Luigi Re di Fr. Tours n' è la Città Cap.

Torgau, *Torgavia*, Città d' Al. nel Circ. dell' Alta Sassonia, nel D. di Sassonia propria, Cap. d' una Signoria dello stesso nome, con Cast. Ella è stata in gran parte rovinata dalle differenti Guerre in forte nella Germania. Giace sull' Elba, 8. leghe da Wittemberga al S. e 9. al N. E. da Lipsia. lon. 30. 50. lat. 51. 38.

Torigné, borgo di Fr. nel Maine, nella giurisd. di Mans.

Torignì, *Toriniacum*, pic. Città di Fr. nella Normandia, con Cast. e titolo di C. E' sit. sopra un ruscello, è la Patria di Francesco di Callieres, ed è distante 3. leghe da S. Lo, 8. da Coutances. lon. 16. 35. lat. 49. 12.

TORINO, *Augusta Taurinorum*, ant.

ant. popolata, mere., forte, bellissima Città d' Ita. Cap. del Piemonte, ordinaria resid. de' suoi Sov. con Arcivesc. eretto nel 1515. l' Univ. fondata nel 1405. Accademia d' arti Cavalleresche, e Cittad. munita di 4. bastioni. Può dirsi, che gareggi con le migliori Città d' Ita. per la bellezza delle sue contrade, per la buona egual simmetria delle sue case, e finalmente pel suo comodo, e piacevol soggiorno. Il Real Palazzo, quello di Carignano, la Piazza di S. Carlo, ed il Collegio che già fu de' Gesuiti, sono le cose più rimarchevoli. Supera però di gran lunga ogni altro suo pregio, il tesoro della SACRA SINDONE, che conservasi già da gran tempo in questa Capitale dentro ricca fontuosa Cappella, e che non s' espone se non in occasione di pubbliche calamità, o di Regie Nozze de' suoi Sovrani. Dividesi in Città vecchia, e Città nuova, stata accresciuta, ed ornata di superbe fabbriche dal Re Vittorio Amedeo, e dal Regnante Carlo Emmanuele. Sostenne diversi assedj in diverse guerre; ma il più terribile per questa Città, e più glorioso insieme fu quello del 1706. in cui il D. d' Orleans, fu costretto a ritirarsi con grave perdita, dopo essere stato superato nelle proprie linee dal Re Vittorio, e dal P. Eugenio. Il celebre Card. Tournon n' era natio. Giace in bellissima sit. al concorso della Dora col Po, appiè dell' Alpi, in pianura fertile, ed è distante 25. leghe al N. O. da Genova, 27. al S. O. da Milano, 35. al S. E. da Chamberì, 112. al N. O. da Roma, 160. al S. E. da Parigi, e 60. al S. E. da Lion. lon. 25. 20. lat. 44. 50.

Torna, Città di Svezia, nella Bothnia Occid. Cap. d' una C. dello stesso nome, con buon porto. Giace alla imboccatura del fi. Torna, sulla Costa Sett. del golfo di Bothnia, 100. leghe distante al N. da Abo, 134. al N. E. da Stokolm. lon. 41. 57. lat. 39. 53.

Tornaw, *Torna*, Città dell' Alta Ungheria, Cap. di una C. di questo nome, sit. sopra un' eminenza, 9. leghe distante all' O. da Cassovia. lon. 38. 50. lat. 48. 52.

Tornova, Città della Turchia Eur. nella Macedonia, nella Provincia di Janna, con un Vesc. Greco Suf. di Larissa; è sit. alle radici de' monti Dragoniza, sul fi. Salempria, ed è distante 4. leghe al N. O. da Larissa. lon. 40. 28. lat. 39. 53.

Toro, *Taurus*, ant. e consid. Città di Sp. nel R. di Leon, nella parte chiamata *Entro Minho, e Douro*. E' celebre per la batt. del 1476. Giace sul Douro, in fondo d' una pianura, sopra un pic. colle fertile di buon vino, Toro, Città molto scaduta dallo stato ant. è distante 15. leghe al N. per l' E. da Salamanca, 29. al S. per l' E. da Leon, 40. al N. O. da Madrid. lon. 12. 48. lat. 41. 40.

Toroella de Mongris, picc. Città marit. di Sp. nella Catalogna, in vicinanza delle foci del fi. Ter, nel Medit. appiè de' Pirenei. E' celebre per la vittoria riportatavi da' Fr. nel 1694. contro gli Sp. ed è distante al S. per l' E. 19. leghe da Perpignano, 6. all' E. da Girona. lon. 20. 50. lat. 41. 55.

Torres-Novas, *Tor-nova*, Città forte, e consid. del Port. nell' Estremadura, con Cast. e tit. di D. Giace in pianura fertile, sul pic. fi. Almonda una lega distante dal Tago al N. 5. al N. E. da Santoren, e 22. al N. E. da Lisbona. lon. 10. 1. lat. 39. 25.

Torres-Vedras, *Tor-vedra*, Città di Port. nell' Estremadura, con titolo di C. e Cast. ben munito. E' posta vicino al mare, 7. leghe da Lisbona, in territ. abbond. di vino, biade, e frutti. lon. 9. 10. lat. 39. 10.

Torsil, *Torsilia*, Città di Svezia nella Sudermania, sulla sponda Merid. del Lago Maler, 10. leghe da Stokolm.

Tortona, *Dertona*, Città d' Ita. nel Milanese, Cap. del suo Distretto, con Vesc. Suf. di Milano, e Cittad. assai forte sopra un' altura. Nelle differenti ultime guerre d' Ita. fu presa, e ripresa molte volte: presentemente però dipende dal R. Sardo. E' posta sulla Scrivia, ed è distante 9. leghe al S. E. da Casale, 15. al S. O. da Milano, e 13. al N. da Genova. lon. 26. 27. lat. 44. 53.

Tortosa, *Dertosa*, ant. forte, consi. Città di Sp. nella Catalogna, Cap. d' una Vigueria dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Tarragona, pic. Univ. Cast. e Cittad. assai bella. Dividesi in Città vecchia, e nuova. E' sit. sull' Ebro, vicino al Medit. ed alle Front. del R. di Valenza, parte al piano, e parte sopra un colle, ed è distante, al S. O. 18. leghe da Tarragona, 36. all' O. pel S. da Barcellona, 74. all' E. da Madrid. lon. 18. 9. lat. 40. 53.

Tortue (Isola della) Isola dell' Am. Settentrionale, una delle Antille, 2.

leghe distante al N. da San Domingo, lunga 6. leghe in circa, e larga 2. Dalla parte del N. è inaccessibile a cagione de' monti, che la circondano. Tutto vi alligna bene, e se vi fosse dell'acqua, essa sarebbe tra le migliori Isole delle Antille. Era abitata da' Fr. ma ora è deserta. lon. 305. lat. 20. Un' altra Isola di questo nome è nel mar del Nord, 14. leghe distante da S. Margherita, essa ancora deserta. lon. 312. 30. lat. 11.

TOSCANA, *Hetruria*, Stato Sovrano d' Ita. con titolo di Gr. D. limitato al N. dalla Romagna, dal Bolognese, Modonese, e Parmigiano, al S. dal mar Mediterraneo, all' E. dal D. d' Urbino, Perugino, Orvietano, Patrimonio di S. Pietro, e D. di Castro, al N. dal mare, e dalla Rep. di Genova. Consiste in 45. leghe di lunghezza, e 36. di larghezza. E' Paese mediocremente fertile di sua natura, ma per la diligenza di coltivarlo si rende abbondante di vino, grano, aranci, cedri, frutti diversi, e di tutto il bisognevole. Vi sono pure dei monti, con miniere d' argento, di rame, ed alume, oltre altre vene di bel porfido. Le sue principali parti consistono nel Fiorentino, nel Pisano, e nel Senese. Firenze è la Cap. di tutta la Toscana. Il Gr. Ducato di Toscana fu ceduto nel Trattato di Vienna del 1736. al D. di Lorena, in vece della Lorena, che fu riunita alla Fr. Chiamasi mar di Toscana quel tratto del Medit. il qual bagna la Toscana, lo Stato della Chiesa, il Napolitano, e le 3. Isole, Sicilia, Sardegna, e Corsica.

Tourcè, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisd. di Angers.

Touchet, borgo di Fr. in Normandia, nella giurisd. di Vire.

Toucy, pic. Città di Fr. nella Dio. d' Auxerre, in sito sabbioso ed acquatico, 5. leghe da Auxerre. I Sig. di Toucy sono assai celebri nella Storia di Fr.

Toul, *Tullum Leucorum*. consid. Città di Fr. nella Lorena, Cap. del suo Distretto, con Vesc. Suf. di Treveri, il Vesc. del quale s' intitola C. di Toul, e P. del S. Imp. Ne' suoi sobborghi notansi 2. ricche Badie de' Benedittini. V' è una Catted. molto bella, con un Palazzo Vescovile nuovamente fatto alzare *da M. Begon* Vesc. di Toul, il quale è pure di una gr. bellezza. Altrevolte era Città Imp. ma essendo stata presa da Enrico II. Re di Fr. nel 1552., da quel tempo in poi è stata incorporata alla Fr. Giace sulla Mosella in pianura fertile, attorniata quasi per ogn' intorno da monticelli, i quali producono quantità di buon vino. E' distante all' O. 4. leghe da Nancy, 12. al S. O. da Metz, 67. al S. E. da Parigi. lon. 23. 33. 45. lat. 48. 40. 27.

Tour-du-Pin, luogo di Fr. nel Delfinato, nel Viennese, con tit. di Bar. e sit. sopra un pic. fi. del suo nome.

Tour-la-Ville, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Coutances, nella giurisdizione di Valogne, separato da Cherbourg da un fi.

Tourmantine, luogo di Fr. in Anjou, nella giurisd. di Montrevil-Bellay.

Tournay, *Tornacum*, bella, forte, e consid. Città de' Paesi Bassi Austr. nella Fiandra, Cap. del Tournaisis, con Vesc. Suf. di Cambrai, ed una Cittad. delle migliori d' Eur. Lodansi pure da' conoscitori la Catted. e la Chiesa della Badia di San Martino. Luigi XIV. prese Tournai nel 1667. e gliene fu confermato il dominio nel Trattato d' Aquisgrana del 1668. Fu ripresa dagli Alleati nel 1709. e ceduta alla Casa d' Austria nel Trattato d' Utrecht; per altro Trattato di Barriera del 1715. dovendo essere presidiata dagli Ol. Fu recentemente presa da Luigi XV. a' 19. di Giugno, del 1745. e restituita nell' ultima pace. E' bagnata dalla Schelda, che serve a dividerla in 2. Città, congiunte insieme per mezzo d' un ponte, distante 4. leghe e mezza al S. E. da Lilla, 7. e mezza al N. E. da Douai, 9. al N. O. da Mons, 12. al S. O. da Gand, 54. al N. per l' E. da Parigi. lon. 21. 3. 17. lat. 50. 36. 17.

Tournecoupe, luogo di Fr. in Guascogna, nell' Armagnac, nella Lomagna.

Tournon, *Taurodunum*, ant. Città di Fr. nel G. di Linguadocca, nel Vivarese, con Cast. in cima di un monte, sul pendio del quale è sit. la Città, vicino al Rodano. E' Patria di Pietro Davity, ed all' O. è discosta 16. leghe da Grenoble, 17. al N. per l' E. da Viviers, 115. al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 25. lat. 45. 6.

Vi sono ancora due borghi di questo nome, uno nel Berri, nella giurisdizione di Blanc, l' altro nell' Agenese,

genese, nella giurisdizione d' Agen.

Tournus, *Thenorcium*, ant. Città di Fr. in Borgogna, sulla destra della Saona, in un territ. ameno, e fertile. Vicino alla Città vi è un' Abbazia, ch' è stata secolarizzata, e mutata in una Collegiata, il cui capo è Abbate titolare. Essa è distante 5. leghe al S. da Chalon, 8. al N. da Macon, 80. al S. per l'E. da Parigi. lon. 22. 35. 47. lat. 46. 33. 31.

Tourny, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Rouen, con tit. di March. ed un Cast.

Tours, *Cæsarodunum*, ant. gr. e bella Città di Fr. Cap. del Toreneſe, con Arcivesc., Generalità, e Capitolo illustre sotto il patrocinio di S. Martino, l' Abbate del quale si è il Re medesimo *ab immemorabili*. La Chiesa di questo Capitolo passa per una delle più gr. del Reg. Evvi nella Catted. di Tours una bibljoteca piena di preziosi manuscritti. La sua sit. è tra la Loira, ed il Cher, ed è distante al N. E. 21. leghe da Poitiers, 24. al S. O. da Orleans, 24. al S. E. da Renne, 51. al S. O. da Parigi. lon. 18. 21. 31. lat. 47. 22. 44.

Toury, *Tauriacum*, borgo di Fr. nell' Orleaneſe nella giurisd. di Pithiviers, sulla via da Orleans a Parigi.

Toufera, Città d' Afr. nella Barbaria, Capitale del Biledulgerid, in territ. abbond. di dattili, nel distretto di Tunisi. lon. 28. 30. lat. 32. 30.

Toussains, nome di due Abbazie, degli Agostiniani in Fr. una nella Dio. di Angers, che rende 3500. lire, l' altra nella Dio. di Chalons, che rende 4000. lire.

Toxigny, borgo di Fr. in Turena, con un Cast. nella giurisdizione di Loches.

T R

Trabisonda, *Trapezus*, ant. gr. e celebre Città della Turchia Eur. nella Natolia, nella Prov. d' Amasia con Arcivesc. Greco, Cast. e porto sul mar Nero. Ne' secoli scorsi servì di resid. agl' Imp. della Grecia; in oggi vi risiede un Beglierbei. Ella è sit. sul mar Nero, appiè d' un monte, in campagna dilettevole, ed è lontana all' E. 225. leghe da Costantinopoli, 22. al N. O. da Erzerom. lon. 57. 20. lat. 41.

Trachenberg, pic. Città della Slesia, luogo primario d' una Baronia dello stesso nome; a' confi. della Polonia, sul fi. Bartsch.

Traetto, luogo d' Ital. nel R. di Napoli nella Terra di Lavoro, fabbricato sulle ruine dell' ant. *Minturna*, vicino all' imboccatura del Garigliano nel Mediterraneo. Vi si veggono le ruine di un acquedotto, e di un Anfiteatro.

Trajanopoli, *Trajanopolis*, pic. e mal popolata Città della Turchia Eur. nella Romania, con Arcivesc. Greco. E' sit. sul fi. Marica, ed è distante al S. O. 15. leghe da Andrinopoli, 45. al N. O. da Costantinopoli. lon. 44 3. lat. 41. 15.

Tras-los-Montes, *Transmontana*, Prov. di Port. di là da' monti, relativamente alle Prov. di questo R. Viene limitata al N. da Galizia, all' O. dalla Prov. d' Entro Douro Minho, e la Prov. di Beyra, all' E. da una parte del R. di Leone, al S. dalla Prov. di Beyra. Abbonda di vino, olio, e di bestiame. E' divisa in due parti eguali dal Douro, ed ha la Città di Miranda per Cap.

Tranchin, pic. Città dell' Ungheria Sup. Cap. della C. del medesimo nome, sulla sinistra del Vag. Vi sono vicino alla Città delle acque minerali.

Trancoso, ant. Città di Port. nella Prov. Tra-los Montes, con titolo di D. e Castello forte. Siede in campagna fertile, ed amena 3. leghe da Pinhel. lon. 11. 1. lat. 40. 40.

Tranquebar, Città della penisola dell' Indie, sulla costa di Coromandel, nel R. di Tanjaour, con Fortezza, che appartiene insieme colla Città a' Danesi, i quali vi hanno un buon traffico. E' sit. all' imboccatura del fi. Caveri. lon. 97. 52. lat. 11. 20.

Trani, *Tranum*, Città consid. e popolata d' It. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con Cast. ed Arcivesc. Giace sul golfo di Venezia, ed è lontana 8. leghe all' O. da Bari, 14. al S. da Manfredonia, e 50. all' E. pel N. da Napoli. lon. 34. 11. lat. 41. 18.

TRANSILVANIA, *Transilvania*, Prov. d' Eur. incorporata all' Ungheria, confinante, al N. colla Polonia ed alta Ungheria, all' E. colla Moldavia, e Valachia, al S. colla Valachia, all' O. coll' alta e bassa Ungheria. Il caldo vi si fa sentire all' eccesso nella state; siccome nell' inverno il freddo. Produce vino eccellente, e le migliori biade d' Eur. Vi sono anche delle miniere d' oro, d' argento,

di ferro, di ſale, ec. E per colmo d' abbondanza, i ſuoi fi. ſon pieni di peſce, ed i boſchi di ſalvatico. Gli abitanti della Tranſilvania ſono rivoltoſi e guerrieri, e profeſſano molte differenti Religioni. La Caſa d' Auſtria vi mantiene un Governatore, il qual ſuol fare reſid. ad Hermanſtatd Cap. di queſta Prov.

Trapani, *Drepanum*, Città merc. d' Ita. ſulla coſta Occid. della Sicilia, nella Valle di Maſara, con porto, e Caſt. Ella è rinomata per la ſua Nobiltà, per le ſue ſaline, la peſca del tonno, e quella del corallo che faſſi ſulle ſue coſte. E' ſit. ſopra una lingua di terra, che ſporge in mare, ed è diſtante 10. leghe al N. E. da Maſara, e 38. al S. O. da Palermo. lon. 30. 20.

Trapor, Città dell' Indie ſulla coſta del Malabar nel R. di Concan, tra Dama, e Bachaim ſopra un fi. Gli Abitanti ſon ricchi.

Trappa, Badia di Fr. nel Perceſe, nella Dio. di Seez, in mezzo d' una gr. Valle, fiancheggiata da collinette, e montagne. La Trappa ſegue l' inſtituto Ciſtercienſe, ed è aſſai celebre per la vita auſtera che menano i ſuoi Religioſi. Stanno di continuo in ſilenzio, e l' unica loro occupazione ſi è l' orazione, il digiuno, ed il travaglio delle proprie mani.

Trarbach, pic. Città d' Al. nel baſſo Palatinato del Reno nella C. di Spanheim, ſulla Moſella. E' poſto d' importanza, a motivo della ſua Fortezza, piantata ſopra un monte, il cui cannone difende il paſſaggio della Moſella nel Palatinato. E' diſtante 11. leghe al N. E. da Treveri, 11. al S. O. da Coblentz. lon. 24. 44. lat. 49. 55.

Traſimeno, Lago anticamente così chiamato, e preſentemente lago di Perugia.

Trau, *Tragurium*. Città forte e pop. della Rep. di Venezia, nella Dalmazia, con Veſc. Suf. di Spalatro. Siede ſul mar' Adriatico, in un' Iſola ſeparata dal Continente per mezzo d' un Canale, all' O. 8. leghe da Spalatro, 11. al S. E. da Sebenico. lon. 34. 45. lat. 43. 50.

Travancor R. dell' Indie, ſulla coſta del Malabar, limitato al N. dagli Stati del Samorin, all' E. dal R. di Madurè, al S. e all' O. dal mare. Il Re di queſto paeſe è tributario di quello di Madurè.

Travemonda, *Dragamutina*, Città forte d' Al. nel Circ. della baſſa Saſſonia, nel D. d' Holſtein, all' imboccatura della Trava, nel mar Baltico. Appart. a' Cittadini di Lubeck, che vi mantengono un fanale per far chiaro a' vaſcelli, lon. 28. 50. lat. 54. 5.

Traunſtein, pic. Città d' Al. nell' alta Baviera, ſul fi. Traun, nelle cui vicinanze trovanſi delle ſorgenti d' acqua ſalſa, e de' bagni una lega più in là.

Trauſſan, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Narbona.

Trebes, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Carcaſſona.

Trebignì, *Tribulium*, ant. pic. Città della Turchia Europea nella Dalmazia, con Veſc. Suffr. di Raguſa. Giace ſul fi. Trebinska, 5. leghe da Raguſa. lon. 36. 2. lat. 42. 50.

Trebitz, *Trebitium*, pic. Città d' Al. nella Moravia, ſulle frontiere della Boemia, poſto tra Iglau, e Nametz, vicino al fi. Igla. Evvi una fabbrica di panni all' uſo d' Inghilterra.

Trebuitz, *Trebnitium*, pic. Città d' Al. nella Sleſia, nel D. d' Oels con Badia di fanciulle. Ne' contorni di queſta Città trovaſi una Collina, dalla quale ſi cavano de' vaſi di terra belli, e fatti: eſpoſti poi all' aria, diventano ſodi, e duri, come ſe foſſero cotti nella fornace, e ſervono agli uſi ordinarj degli altri vaſi.

Trefurt, *Drivordia*, pic. Città d' Al. nell' Haſſia, vicino alla Terra, con un Caſt. App. all' Elett. di Magonza.

Tregny, borgo di Fr. nella Dioc. di Auxerre, nel paeſe di Puiſaye.

Treguier, *Trecorium*, Città di Fr. nella Bretagna, fabbr. verſo l' anno 836. con veſc. Suffr. di Tours, e pic. porto. V' è un buon traffico di biade, di lino, e di carta. Siede ſopra una penifola, ſul Mare, ed è diſtante al N. E. 25. leghe da Breſt, 50. al N. O. da Nancy, e 104. all' O. da Parigi. lon. 14. 24. 50. lat. 48. 46. 45.

Trelou, *Trelunium*, borgo di Fr. nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſd. di Chateau-Thierry.

Tremblade, borgo di Fr. nella Saintonge, nella giuriſdizione di Marennes, ſulla ſiniſtra della Seudrè.

Tremecen, ovvero Tremiſen, *Teniſſa*, Prov. d' Afr. nella Barbaria, nel R. d' Algeri, altrevolte con titolo di R. confina al N. col medit. all' E. colla Prov. chiamata Afr. al S. col Sahara, all' O. col R. di Fez. La maggior parte di queſto paeſe è ſterile, e montuoſa, a riſerva verſo il Mare, dalla par-

te

te di Settente. dove si trovano de' buoni pascoli, delle biade, e de' frutti. Tutta la Prov. comprende 150. leghe di lunghezza, e 50. di larghezza. La Cap. è Tremecen, le altre Città principali sono, Orano della Sp. Marsalquibir, Hona, Mazagran. Tremecen altrevolte era una Città molto considerevole, come si può comprendere dalle sue rovine. Ella è posta in bella pianura, circondata da buone mura, e popolata d' Arabi, Mori, ed Ebrei. lon. 17. 6. lat. 34. 40.

Tremiti, (Isole di) *Diomedeæ Insulæ*, Isole del R. di Napoli, nel golfo di Venezia, 6. leghe distanti dalla costa della Capitanata. Sono 3. di numero, la Caprara, S. Nicolò, e S. Domino.

Tremoville, o Tremoglia, *Tremulium*, Città di Fr. nel Poitou, con titolo di D. appart. ad una illustre Famiglia del Regno. E' sit. sul fi. Benaise, 12. leghe da Poitiers. lon. 18. 42. lat. 46. 29.

Tremp, pic. Città di Sp. nella Catalogna, nel Mar di Noguerra, rim. per lo gr. numero di sue famiglie Nobili.

Trento, *Tridentum*, ant. popolata, consid. Città d' Ita. nella Marca Trevigiana, Cap. del Trentino con Vesc. Suf. d' Aquilea, il cui Vescovo è Sov. e P. dell' Imp. sotto la protezione della Casa d' Austria. Altrevolte era libera, ed Imp. La Città di Trento è celebre per esservi nati Giacomo *Acontius*, e Giulio Alessandrino di Neustan; ma molto più pel Concilio Generale, il quale cominciovi nel 1545. ed ebbe fine nel 1563. E' sit. appiè dell' Alpi, in fert. e deliziosa Valle, sulla Diga, ed è distante 27. leghe al N. O. da Venezia, 27. al S. O. da Inspruck, e 115. al S. O. da Vienna. lon. 28. 37. lat. 46. Confina il Trentino, al N. col Tirolo, all' E. col Feltrino, e Bellunese, al S. col Vicentino, Veronese, Bresciano, e Lago di Garda, all' O. col Bresciano, e Lago di Garda. E' paese abbond. d' olio, e di vino, sotto il dominio del proprio Vesc.

Treport, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Rouen, con un porto, e un' Abbazia de' Benedittini, che rende 7500. lire.

Treptow, *Treptovia*, nome di 2. Città della Pomerania, una delle quali è sit. sul fi. Rega, l' altra sul Lago di Toll. Tanto l'una, quanto l'altra sono del Re di Svezia. Hanno bensì gl' Imp. tentato nel 1630. d' impadronirsi della prima, ma senza frutto.

Treves, luogo di Fr. in Anjou sulla Loire, con tit. di Bar. e un Cast.

Treveri, *Augusta Trevirorum*, antichissima, e popolatissima, e celebre Città d' Al. nel basso Reno, Capit. dell' Arcivesc. dello stesso nome, con Università. L' Arcivescovo di Treveri è Elettore, con titolo d' Arcicancelliere dell' Imp. per le Gallie ed ha il privilegio d' essere il primo a dare il Suffragio per l' elezion dell' Imperadore. La Città conserva tuttavia molti bei monumenti d' Antichità, e siccome è fabbricata di pietre di straordinaria grandezza, così suol dirsi nel paese, ch' è stato il Diavolo, che l' ha poste in opera. Non c' è forse in Germania altra Città, dove siano tante Chiese, la più bella è la Catred. Fu presa da' Fr. nel 1681. ma nel 1697. ritornò al suo Arcivescovo. I Fr. ritornarono di nuovo ad impadronirsene nel 1703. e nel 1705. Giace in bella sit. sulla Mosella, che vi si passa sopra un bel ponte, in paese fertile di vino, 10. leghe distante al N. E. da Lucemburgo, 18. al N. E. da Metz, 20. al S. per l' O. da Colonia, 30. all' O. da Magonza, 200. al N. O. da Vienna, 74. al N. E. da Parigi. lon. 24. 16. lat. 49. 46. L' Elettorato di Treveri è limitato verso il N. da quello di Colonia, all' E. dalla Weteravia, al S. dal Palatinato del Reno, e dalla Lorena, all' O. dal Lucemburghese. E' Paese di pic. estensione, ma fertile specialmente di vino. Resta diviso in 2. parti dalla Mosella.

Trevico, pic. Città d' Ital. nel R. di Napoli, nel Pr. ult. con un Vescov. Suf. di Benevento.

Trevino, *Trevennum*, Città forte di Sp. nella Biscaglia nella C. d' Alava, con tit. di C. ed una Cittad. Ell' è posta sopra un colle, vicino al fi. Ayuda, ed è distante al S. O. 4. leghe da Vittoria, lon. 14. 36. lat. 42. 51.

Treviso, o Trevigi, *Tarvisium*, ant. e forte Città d' Ita. nella Rep. di Venezia, Cap. della Marca Trevigiana, con Vesc. Suf. d' Aquileja, ed altrevolte una Univ. ch' è poi stata trasferita a Padova. Non c' è forse altre Città in Ita. dove si trovino tante famiglie Nobili. E' stata Patria di Totila Re de' Goti, e del Papa Benedetto XI. La sua distanza da Venezia è di 6. leghe al N. O. di 10. al N. E.

da Padova, e di 22. all' O. pel S. da Aquileja. lon. 29. 50. lat. 45. 43.

Trevisana, ovvero Marca Trevisana, *vedi* Marca.

Trevoux, *Trevoltium*, ant. pic. Città di Fr. Cap. del P. di Dombes, con Parl. eretto nel 1696. dal D. di Maine, ed una bella Stamperia. L' Imp. Severo ne' contorni di questa Città sconfisse Albino suo competitore. Il Palazzo, dove si fanno le sessioni del Parlamento, e la Camera del Teforo, la Zecca, e la Casa del Gov. sono le cose più rimarchevoli. Siede sul pendio d'un colle, sulla Sone, ed è distante al N. 5. leghe da Lion, 95. al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 15. 30. lat. 45. 56. 42.

Treysa, Città d' Al. nell' Hassia, Cap. del C. di Zeigenhaim, sopra un colle, vicino al fi. Schwalm, rim. per la nascita di Niccola Vigello, di Niccola Rodingo, di Giovanni Schroder. Ell' è distante 7. leghe al N. da Marpurg, 13. al S. O. da Cassel. lon. 26. 50. lat. 50. 52.

Trezzo, piccolo antico Castello d' Italia nel Milanese, sull' Adda, a' confini del Bergamasco, 6. leghe distante da Milano. lon. 27. lat. 45. 35.

Trianon, Casa del Re di Fr. nel parco di Versailles, galante, e magnifica, la cui struttura, e gli ornamenti sono di un gusto finissimo, e i giardini assai ameni.

Tribesèes, *Tributum Cæsaris*, ant. Città d' Al. nella Pomerania, sulle frontiere del D. di Meckelburg. Appart. alla Svezia, è vicina al fiume Trebel, ed è distante 6. leghe da Rostock, e 8. da Grypswalde. lon. 30. 50. lat. 54. 15.

Tricot, borgo di Fr. in Picardia, nella Dioc. di Amiens, nella giurisdizione di Mont-Didier.

Triel, *Trielfum*, grosso borgo di Fr. nel Vezin, nella giurisd. di Parigi.

Trieste, *Tergestum*, pic. ma forte Città d' Ita. nell' Istria, con Vesc. Suf. d' Aquileja, e porto sul golfo di Venezia. Altrevolte era Città libera; in oggi appartiene alla Casa d' Austria. Ell' è posta sul pendio d'uno scoglio, in fondo d'un pic. golfo dello stesso nome, ed è distante 3. leghe al N. dal Capo d' Istria, e 29. al N. E. da Venezia. lon. 31. 33. lat. 45. 53.

Triguerre, borgo di Fr. nel Gatinese, nella Dioc. di Sens, nella giurisdizione di Montargis.

Trinità, o *Trinidad*, Città dell' America Meridionale nella Terra-ferma, nel nuovo regno di Granata, sul fi. Maddalena, distante 23. leghe da S. Fe. lon. 307. lat. 4. 36.

Trinità (Isola della) Isola del mar del Nord, sulla costa di Terra-ferma, al N. dell' imboccatura dell' Orenoque. E' lunga 25. leghe, e larga 18. Fu scoperta dal Colombo nel 1498. a favor della Sp. che vi mantiene una Colonia.

Trino, *Tridinum*, pic. Città fortificata d' Ita. nel Monferrato, sotto il dominio del Re Sardo, che l' ebbe in virtù del Trattato di Queraſco del 1631. Fu presa da' Fr. nel 1704. ed evacuata nel 1706. E' sit. vicino al Po, ed è distante 3. leghe al N. O. da Casale, e 5. al S. O. da Vercelli. lon. 25. 53. lat. 45. 8.

Tripoli, *Tripolis*, Città delle più consid. d' Afr. nella Barbaria, Cap. d' una Rep. dello stesso nome, sotto la protezione del Gr. Signore, con Cast. assai forte, e porto. Avanti l' assedio, che sostenne contro Don Pedro di Navarra Generale di Sp. ella era molto più florida. Il suo presentaneo comconsiste in stoffe, ed in zafferano. E' sit. sulla costa del Medit. in pianura sterile, ed è distante al S. per l' E. 110. leghe da Tunisi, 220. al S. E. da Algeri. lon. 30. 45. 15. lat. 32. 53. 40. La Rep. di Tripoli confina al N. col Medit. al S. col paese de' Bereberi, all' E. coll' Egitto, all' O. col R. di Tunisi, il Bilediulgerid, ed il paese di Gadamis. Porta titolo di R. ed ha per Capo un Dey. Tripoli è cel. per le sue piraterie.

Tripoli, antica e consid. Città di Asia nella Siria, sulla costa del Med. con porto. Si dice che faccia da 50. in 60000. anime, computando insieme Turchi, Cristiani, ed Ebrei. Evvi una bellissima Moschea. e tutte le case di questa Città hanno delle fontane, che portano l' acque loro fin dentro alle stanze. Serve di resid. ad un Sangiacco. Ell' è sit. 36. leghe distante al N. O. da Damasco, con un fi. che la bagna. lon. 56. 35. lat. 34. 15.

Trisay, *Trisajum*, Abbazia di Fr. nella Dioc. di Luzon, è de' Cistercienſi, e rende 3000. lire.

Trist, o Tris, Isola dell' America Settentr. nella nuova Sp. sulla Costa merid. della Baja di Campeche, all' O. dell' Isola di Porto Reale, dalla quale è se-

è ſeparata per un canale aſſai ſtretto. Eſſa è lunga 2. leghe, ed è larga quaſi altrettanto. Non è abitata.

Trivento, *Treventum*, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nel C. di Moliſe, con Veſc. Suf. di Benevento. E' poſta ſul fi. Trino, ed è diſtante 4. leghe al N. E. da Moliſe, e 25. al N. E. da Napoli. lon. 32. 12. lat. 41. 48.

Troarn, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Bayeux, con un Abbazia de' Benedittini, che rende 38000. lire.

Troja, *Troja*, Città antichiſſima d' Aſia nella Natolia, in faccia all' Elleſponto. L'origine, e la decadenza di Troia, ſiccome ſono appoggiate alla favola, così meritano poca fede. Si pretende, che ſia ſtata diſtrutta da' Greci 1100. anni avanti la naſcita di Criſto.

Troja, *Troja*, pic. Città d' It. nel R. di Napoli, nella Capitanata, ſtata fabbr. verſo il 1008. con Veſc. Suf. di Benevento, e tit. di P. Giace alle falde degli Appennini, ſul fi. Chilaro, ed è diſtante 13. leghe al N. E. da Benevento, e 13. al S. O. da Manfredonia. lon. 32. 59. lat. 41. 21.

Trois-Fontaines, Abbazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dioc. di Chalons. Rende 25000. lire.

Trois-Rivieres, ovvero Tre Fiumi, piccola Città dell' Amer. Sett. nel Canadà, Cap. del Gov. dello ſteſſo nome, gli abitanti della quale ſono ricchi aſſai, e bene alloggiati. E' ſit. ſopra un fi. di queſto nome, in una bella ſit., ed è lontana 30. leghe da Quebec. Prima dello ſtabilimento di Mont-Real, l' Officio Generale del com. de' Selvaggi era in queſta Città.

Troki, *Troca*, Città di Pol. nella Lituania, Cap. del Pal. di queſto nome. Gedimiro Gr. D. di Lituania la fece fabbr. nel 1321. e ne fece la ſua reſid. Fu preſa e rovinata da' Moſcoviti nel 1655. E' ſit. in mezzo a paludi inacceſſibili, ſul ruſcello Breſala, ed è diſtante all' O. 7. leghe da Wilna, 30. al N. E. da Grodno. lon. 43. 52. lat. 54. 52.

Il Palat. di Troki, conf. al N. con quello di Vilna, e colla Samogizia, all' E. col Palat. di Vilna, al S. con quello di Novogrodek, e all' O. colla Padlachia, e colla Pruſſia.

Tron, o S. Truyen, *Trudonopolis*, Città d' Al. nel paeſe di Liegi, Cap. dell' Hasbaye, ſulle front. del Brabante, con Badia celebre de' Benedettini, 3. leghe diſtante da Tongres, 5. da Maſtricht. lon. 22. 54. lat. 50. 45.

Tropea, Città pic. d' Italia nel R. di Napoli, nella Calabria, con Veſcovo Suf. di Reggio. E' ſit. vicino al mare, alla cima d' un' alpe, ed è diſtante 4. leghe al N. per l' O. da Nicotera, 17. al N. per l' E. da Reggio, e 16. al N. E. da Meſſina. lon. 33. 55. lat. 48. 42.

Tropes (S.) *Tropetopolis*, Città forte di Fr. nella Provenza, nella Dioc. di Frejus, con porto e Cittad. E' poſta ſul golfo di Grimauld, ed è lontana al S. O. 5. leghe da Frejus, 13. all' E. pel N. da Tolone, 23. all' E. da Marſiglia, 180. al S. per l' E. da Parigi. lon. 24. 19. 26. lat. 43. 16. 17.

Tropici, *Tropici*, ſono due circoli imaginati, nel globo terreſtre diſtanti 23. gr. 3' dall' Equatore, per rappreſentare la maſſima declinazione del Sole nel ſuo moto annuo. Uno è nell' Emiſfero Settentr. e ſi chiama *Tropico del Cancro*, o *della State*, l' altro è nell' Emiſfero Merid. e ſi chiama *Tropico del Capricorno*, o *dell' Inverno*. I Latini li chiamavano *Solſtitiales*, quaſi dir voleſſero, che il Sole finiſce in eſſi il ſuo corſo verſo i poli; perchè eſſendo egli giunto a uno de' Tropici, torna verſo l' altro per eclittica.

Troppau, *Oppavia*, gr. bella, e forte Città d' Al. nella Sleſia, Cap. del D. di queſto nome, con Caſt. ant. Fu preſa da' Dan. nel 1626. e ripreſa dagl' Imp. nel 1627. Fu preſa pure dagli Svezeſi nel 1642. ma gli Imp. qualche tempo dopo loro la ritolſero. Ebbero bensì il coraggio d' inveſtirla di bel nuovo nel 1646. ma ſenza frutto. Ella è poſta in bel ſito, ſul fi. Oppa e Mohre; ed è lontana al N. per l' E. 16. leghe da Olmutz, 29. da Breslavia al S. E. lon. 37. 45. lat. 50. 4.

TROYES, *Tricaſſes*, ant. confid. Città di Fr. in Sciampagna (di cui pretende eſſere la Cap.) con Veſc. Suf. di Sens, molte Badie, una Biblioteca pubblica nel convento de' Zoccolanti, un Caſt. che ſerviva di reſid. a' C. di Sciampagna, e molte fabbriche di drappi, e ſtoffe, che la rendono aſſai mercantile principalmente quelle di tela. La chieſa di San Loup, e quella di San Stefano ſono molto belle. Nell' 878. vi ſi tenne un Con-

ma assai, ed il territ. abbond. di canne di zucchero, di cotone, e di tutto il necessario per vivere. lon. 311. 28. lat. 7. 35.

Tudela, *Tutela*, Città di Sp. nella Navarra, Cap. d' una Merindada, con Cast. Nel 638. vi fu tenuto un Concilio. E' sit. sull' Ebro, che vi si passa sopra un bel Ponte, ed ha un terr. fertile di buon vino, ed è lontana al S. 16. leghe da Pamplona, 18. al N. O. da Saragossa, 56. al N. E. da Madrid. lon. 16. 18. lat. 42. 4.

Tuer, o Tower, Città dell' Imp. Russo, Cap. del D. di questo nome, nella Russia Moscovita, con Cast. Siede sopra un Colle al concorso della Volga, e della Tuertza, 30. leghe lontana al N. O da Mosca. lon. 54. 50. lat. 56. 36. Il D. di Tower conf. al N. e all' O. col D. di Novogrod, all' E. col D. di Rostow, al S. con quello di Mosca, e colla Prov. di Rzeva. Ebbe un tempo i suoi D. particolari; ma nel 1486. fu preso, e riunito alla Corona dal Czar Giovanni Basilio.

Tuffe, borgo di Fr. nel Maine, nella giurisd. di Mans.

Tulle, *Tutela*, Città consider. di Fr. Cap. del baliaggio Limosino, con titolo di Vicecontea, Vesc. Suffr. di Bourges eretto da Giovanni XXII. nel 1317. ed un Presidiale. E' situata al concorso de' 2. pic. fi. Correse, e Solan, parte sopra un monte, e parte al piano, in paese circondato da' monti, e precipizj, 15. leghe distante da Limoges al S. E. 25. da Clermont al S. O. 116. da Parigi al S. lon. 19. 22. lat. 45. 16.

Tuln, *Tulna*, Città d' Al. nell' Austria inf. vicino al fi. Tuln, in territ. abbond. d' ottimo vino, e di biade, con Badia di fanciulle, 7. leghe all' O. distante da Vienna. lon. 34. 4. lat. 48. 20.

Tumen, Città dell' Imp. Russo, nella Siberia, sul fi. Tura, 50. leghe distante all' O. da Tobolsk. La maggior parte degli abitanti sono Tartari buoni trafficanti.

Tungchang, bella e celebre Città della China, terza Metropoli della Prov. di Xantung, in territ. abbond. di tutto il bisognevole, con 18. Città, che ne dipendono. lon. 133. 20. lat. 37. 3.

Tungchuen, *Tungchumenum*, Città della China, primaria della Prov. di Suchnen. lon. 120. lat. 27. 30.

Tunggin, *Tunginum*, Città della China, sesta Metropoli della Prov. di Queicheu, con 8. Città che ne dipendono. lon. 125. 21. lat. 28. 20.

Tunia, Città dell' America nella Terra ferma, nel Nuovo Regno di Granata, Cap. della Prov. di questo nome. Siede alla cima d' un monte, in paese che produce molt' oro, e de' smeraldi, 20. leghe da S. Fe. lon. 308. 10. lat. 4. 55.

TUNISI, *Tunetum*, gr. Città celebre dell' Afr. nella Barbaria, Cap. del Regno di questo nome, con Castello, porto, e molte belle Moschee, tra le quali la più ricca e superba si è quella che forge all' O. di questa Città. Nel 1535. fu presa da Carlo V. in persona contro il Corsaro Barbarossa, dopo averlo battuto più volte in mare e per terra. Anche gli Algerini ne fecero in seguito la conquista: Finalmente il Turco se n'è impadronito nel 1574. dal qual tempo cominciò la forma di Governo, che tuttavia vi sussiste. Tunisi esercita un florido commerc. e resta sit. in paese piano, sul lago della Goletta, ed è distante 4. leghe dal mare, 150. al N. E. da Algeri, 110. al N. per l' O. da Tripoli. lon. 28. 26. lat. 36. 40. Oggidì il R. di Tunisi forma una Rep. assai famosa, a motivo delle sue piraterie. Per un dipresso il suo Gov. s' assomiglia a quello de' Cartaginesi, avanti però che fossero diventati potenti per le loro grandi conquiste. Tutta l' autorità di questa Rep. resta divisa tra il Dey, il Bey, ed il Bassà. Confina al N. e all' E. col mar Medit. al S. con parecchi popoli Arabi, all' O. col R. d' Algeri ed il paese d' Ezab. Il suo popolo consiste in un miscuglio di Mori, Turchi, e Rinegati d' ogni sorta di nazioni.

TUNQUIN, *Tunquinum*, R. d' As. nell' Indie sotto la Zona Torrida, limitato al N. e all' E. dalla China, al S. dal golfo, e R. della Cochinchina, all' O. dal R. di Laos. Si calcola che sia lungo 500. leghe, e 200. largo. Egli è uno de' più consid. e più bei R. d' Oriente, pel numero de' suoi abitanti, pel suo com. per le sue ricchezze, e per la magnificenza, e potere del Re, ed infine per l' abbondanza di tutte le cose bisognevoli. La maggior parte consiste in pianure di sterminata grandezza, che hanno all' intorno de' monti sublimi. I Tunquinesi sono di bella presenza, risvegliati, accorti, e di buona memoria. Amano

no i forastieri, le cose curiose e stravaganti, ed il mestier della guerra. A tutte queste buone qualità, contrappongono altri difetti, e sciocche consuetudini, che ne guastano il pregio; essendo essi intemperantissimi nel mangiare, e nel bere, adoratori degl' idoli, e superstiziosi all' estremo. Sono incredibili le grandi spese de' loro funerali. Appena i parenti hanno chiusi gli occhi al defunto, che passano subito a preparare una tavola imbandita de' migliori cibi, e l' accostano al suo letto, facendogli istanze di aggradire quel lauto apparecchio. Intendon essi con ciò di dare a divedere, che nè in tempo di sua vita, nè dopo la sua morte, niente sia stato risparmiato per lui. Dopo questa ceremonia, ed avere consultati i sacri Indovini, circa il giorno e l' ora più favorevole per renderli gli ultimi onori, lo vestono colle sue più ricche vesti, e per timore che non ne venga spogliato, mettono dentro la bara brutte figure di ceffi orribili dipinti sul legno, per allontanare i ladri e spaventarli. Qualche volta succede di lasciar per molti giorni il morto così esposto in casa, massimamente se l' anno in cui ha cessato di vivere, porta il medesimo nome di quello in cui è nato. Ordinariamente si chiude la bara sette giorni dopo ch' è spirato il defunto: e questo affine di dargli tempo di ritornare nel suo corpo, quando volesse in questo intervallo risolversi a farlo. Quando poi dalla corruzion del cadavere viene tolta ogni speranza di ciò, si fa da' banditori pubblicare il giorno del funebre convoglio, perchè il seguito sia più numeroso. Il principio di questa cerimonia è una lunga Processione, preceduta da un gr. numero di Bandiere, Tamburri, e Stromenti diversi. Parte di quei, che assistono sono armati di ferro da capo a piedi, un' altra parte d' armi da fuoco, facendo scariche continue, ed urli spaventosi, affine d' allontanare i Diavoli dal cataletto. Finita così la gr. marchia, e data sepoltura al cadavere, fannosi allora da' parenti in Casa de' Banchetti, e delle feste più o meno grandi, a proporzione della Eredità lasciata dal Defunto. La festa principale de' Tunquinesi si è quella del primo giorno dell' Anno. La sera dell' ultimo giorno dell' anno precedente piantato innanzi alle loro case un palo, vi mettono alla cima un foglio di carta dorata, che ha virtù di scacciare i Demonj: passata la mezza notte ognuno deve aprir la porta di sua casa in segno di rispetto a' morti, ch' essi credono al rinovarsi dell' anno vengano a visitarli, ed a' quali apparecchiano letti di stuoje, ec. Dopo un discreto indugio creduto necessario per dar tempo che arrivino, si danno a credere che siano invisibilmente giunti in casa, gliene dimostrano alla meglio, che sanno, la loro soddisfazione, e facendoli di qua, e di là de' profondi inchini, li pregano a ricordarsi di loro nel principiar che fa l' anno. I tre seguenti giorni per quanto sporca fosse la casa, si guarda bene dal pulirla, che la polve non faccia incomodo a quelle anime che vi soggiornan dentro. Tutti i delitti appo costoro sono puniti con pena di morte; quando un reo vien condotto al luogo del suo supplizio, egli vi trova già disposto un lauto pranzo; e senza lasciarsi abbattere all' aspetto della morte vicina, mangia con buon appetito le vivande ch' ha innanzi, dopo di che vien fatto morire. Il genere di morte meno infamatorio si è quello d' essere impiccato per la gola. La Capit. del R. di Tunquin è Checo.

Turchestan, *Turchestania*, paese d' As. nella gr. Tartaria, limitato al N. dal fi. Jemba, e da' monti dell' Aquile, all' E. dal paese de' Calmucchi, al S. dal paese di Charassm, e dalla gr. Bocaria, all' O. dal Mare Caspio. La sua lunghezza è di 80. leghe in circa, e la larghezza altrettanto. Gli abitanti sono Tartari, che non vivono d' altro, che delle loro rapine. V' è una Città Cap. di questo paese, la quale chiamasi pure Turchestan, e serve di resid. in tempo d' Inverno al Kam de' Tartari. Ella è situata sopra un piccolo fiume.

TURCHIA, *Turcia*, Imp. de' più grandi del Mondo, il quale si stende in Eur. in As. ed in Afr. Secondo la più comune opinione, dall' E. all' O. comprende 800. leghe, e dal N. al S. 700. La Turchia Eur. abbraccia dal 24. fino al 46. grado di lon. tra il 36. e 49. di lat. Resta divisa in Sett. e Merid. da' monti Castagnas. La Sett. comprende la Valachia, la Moldavia, la Bessarabia, la Croazia, la Bosnia, la Dalmazia, la Servia, la Bulgaria, e la Romania. La Merid. comprende l' ant. Grecia, che si sotto-

ſodivide in 7. altre parti, l' Albania, l' Epiro, la Macedonia, la Janna, la Livadia, la Morea, e le Iſole dell' Arcipelago. La Turchia Aſ. comprende 5. gr. parti, la Natolia, la Georgia, la Turcomania, il Diarbecker, la Sirla, o Soria. Qualche autore v' aggiunge anche l' Armenia, ed Arabia; ma queſte Prov. appena dipendono dal Dominio Turco. Nell' Afr. il gr. Sultano poſſiede l' Egitto, e qualche altra Prov. nell' Abiſſinia, e nella Barbaria. Egli è bensì vero, che parecchi de' ſuccennati paeſi non ſono aſſolutamente ſotto il ſuo dominio, ma dipendono anche da altri P. *Vedi* ciaſcun' articolo. Coſtantinopoli è la Cap. di tutto l' Imp. Generalmente ſono i Turchi molto ſobri nel mangiare, amanti del ripoſo, e dell' ozio, conſeguentemente aſſai molli, ed effemminati, a motivo anche del ſoverchio uſo de' bagni. E' noto a tutti, fino a qual ſegno d' eccesſo arrivino la loro avarizia, l' ipocriſia, la lubricità, ed il luſſo. Nel rimanente ſono molto caritatevoli verſo i foraſtieri di qualunque nazione eſſi ſieno. Il Gr. Signore è padrone aſſoluto di tutte le ſoſtanze de' ſuoi Sudditi, i quali dalla lor naſcita ſono tanti ſchiavi. Queſto P. s' intitola, *Dio in terra*, *Ombra di Dio*, *Fratello del Sole*, *e della Luna*, *Diſtributor delle Corone*, ec. la ſeconda Perſona dopo l' Imp. è il gr. Viſire, e fa la medeſima figura, che fanno i primi Miniſtri nelle altre Corti d' Eur. I Turchi ſeguono tutti la Religione inſegnata loro dal falſo Maometto, la quale in ſoſtanza non è altro, che un miſcuglio di Criſtianeſimo, e di Giudaiſmo. Il Capo della Religione, l' Interprete della Legge, compendiata nell' Alcorano chiamaſi Muftì.

Turckheim, *Turichemum*, luogo di Fr. nell' Alſazia ſup. vicino a Culmar, famoſo per la vittoria, che vi riportò l' anno 1675. contro gl' Imp. il Mareſc. di Turena.

Turcoin, groſſo borgo di Fr. nella Fiandra, nella Dio. di Tournai, famoſo per le ſue manifatture di ſeta, e di lana.

Turcomani, Popolo d' Aſia diviſo in 2. claſſi, una delle quali abita nella Parte Occid. d' Armenia, e l' altra verſo le ſponde del mar Caſpio, nel Paeſe d' Aſtarabath, e di Charaſſm. Sono tutti Maomettani, bravi ſoldati a cavallo, e gr. ſuoruſciti, infeſtatori della quiete de' loro vicini. I primi pagano tributo al Gr. Signore, gli altri a' Tartari.

Turena, *Torenna*. ant. Città di Fr. nel Limoſino inf. con tit. di Viceconteа, e Caſt. E' poſta ſulla Front. del Querci, 4. leghe da Tulle, 4. da Sarlar, 120. da Parigi. lon. 19. 15. lat. 45. 8.

Turgovia, o Tourgow, *Turgovia*, Baliaggio degli Svizzeri, lungo il fiume Tur, limitato all' E. dal Lago di Coſtanza, al S. dalle terre dell' Abate di S. Gallo, all' O. dal Cantone di Zurigo. Egli è il miglior Baliaggio del paeſe Svizzero, ſiccome anche il più fertile, e delizioſo paeſe di queſta Rep. Dipende dagli otto Cant. che vi mandano a vicenda un Bailo.

Turingia, *Thuringia*, Prov. d' Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, con titolo di Landgr. limit. al N. dal D. di Brunſwik, e P. d' Anhalt, all' E. dalla Miſnia, al S. dalla Franconia, all' O. dall' Haſſia. La ſua lunghezza è di 30. leghe ed altrettanto la larghezza. E' Paeſe fertiliſſimo di grano, e frutti, con quantità di boſchi, e fi. che lo bagnano. Appartiene all' Elettore di Saſſonia, all' Elettore di Magonza, ed a molti altri pic. Sov. Erford n' è la Cap.

Turnhout, luogo de' Paeſi Baſſi, nella Campine, luogo primario d' una Sig. della Caſa di Naſſau. Fu fabbricato da Enrico IV. D. di Brabante verſo il 1212. Gli Sp. furono disfatti vicino a queſta Piazza l' anno 1597. dal Pr. Maurizio di Naſſau.

Turpenay, Abbazia di Fr. nella Dio. di Tours; è de' Benedittini, rende 2000. lire.

Turſan, *Taruſalis*, pic. paeſe di Fr. nella Guaſcogna, tra le Lande, l' Armagnac inf. il Bearn, e la Chaloſſe.

Turſi, luogo, e D. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Baſilicata, verſo il golfo di Taranto. Appart. alla Caſa Doria.

Tutlingen, *Tutlinga*, luogo d' Al. nella Svevia, nel D. di Wirtemberg, vicino al Danubio.

Tucurl, Città popolata dell' Indie, ſulla Coſta di Peſcherla, con Porto, ch' è il ſolo di queſta Coſta, Gli Ol. vi hanno fabbr. un Forte. lon. 96. 15. lat. 8. 52.

Twedal, Prov. di Scozia, lunga 9. leghe in circa, e larga 6. E' fertiliſſima, ed ha per Cap. Peebles.

Tuy,

Tuy, ant. Città di Sp. nella Gallizia, ſulle Frontiere del Port. con Veſc. Suf. di Compoſtella. E' poſta in ſito ſublime, e vi ſcorre al diſotto il Minho; 25. leghe diſtante al S. da Compoſtella, 102. al N. O. da Madrid, lon. 9. 23. lat. 41. 54.

T Y

Tycokzin, Città di Pol. nella Podlachia, con Caſt. e Zecca delle monete. Giace ſul fi. Natew, ed è diſtante al N. O. 9. leghe da Bielsk. lon. 41. 25. lat. 52. 50.

T Z

Tzenogar, Città dell' Imp. Ruſſo, nel R. d' Aſtracan, ſopra un monte, in vicinanza della Volga.

V

VAas, borgo di Fr. nel Gen. di Tours, nella giuriſdizione della Fleche, con un' Abbazia degli Agoſtiniani, che rende 1500. lire.

Vaaſt (S.) *S. Vedaſtus*, borgo di Coutances, 2. leghe diſtante da Harfleu, e 3. da Valogne.

Vabres, *Vabrincum*, pic. Città di Fr. nella Rovergue, con Veſc. Suffr. d' Alby, eretto nel 1317. dal Papa Gio. XXII. il cui Veſcovo ha titolo di Conte. E' mal popolata, è ſit. al concorſo di 2. pic. fi. che vanno a mettere nel Tarn, ed è diſtante al S. 150. leghe da Parigi, 13. all' E. da Albi. lon. 20. 32. lat. 43. 56.

Vado, *Vada*, porto d' Ita. ſulla riviera di Ponente di Genova, una lega diſtante da Savona.

Vages, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſd. di Laval.

Vagliadolid, *Vallifoletum*, Città delle più ant. gr. illuſtri, e belle di Sp. nella Caſtiglia Vecchia, Cap. del P. di queſto nome, con Veſc. Suf. di Toledo; ſtabilitovi nel 1595., ed Univ. fondata nel 1346. da Clemente VI. Comprende 11000. Caſe, e 70. Conventi, che hanno Chieſe aſſai belle. Oltre la piazza maggiore del mercato, ve n'ha un' altra in mezzo alla Città, che ſi vuole non la ceda alla piazza Reale di Parigi. Fra la quantità de' ſuoi palagi, ammiraſi principalmente quello che ſerviva altrevolte di reſid. a' Re, e quello anche del C. Salinas. Vagliadolid ſiede in pianura dilettevole, ſul fiume Eſcuera, e Piſuerga, vicino al Douro, ed è diſtante al S. O. 21. leghe da Burgos, 24. al N. E. da Salamanca, 34. al S. E. da Leon, 34. al N. per l'O. da Madrid. lon. 13. 34. lat. 41. 42.

Vagliadolid, *Vallifoletum*, Città dell' Am. Sett. nella Nuova Sp. nel Gov. di Mechoacan, con un Veſc. Suf. del Meſſico, eretto nel 1554. E' vicina a un gr. lago, ed è lontana 50. leghe all' O. dal Meſſico. lon. 274. 15. lat. 20. Trovaſi un' altra Città di queſto nome nella Nuova Spagna nella Prefettura di Nicaragua, con un Veſcovo. lon. 289. 30. lat. 13. 30. Un' altra nel Yucatan vicino alla coſta del golfo des Honduras. lon. 290. 40. lat. 19. Finalmente un' altra nel Perù nella Prefettura del Quito. lon. 304. 40. lat. Merid. 60. 20.

Vaillac, luogo di Fr. nel Quercy, nella giuriſd. di Cahors.

Vailly, *Valliacum*, borgo di Fr. nel Gen. di Soiſſons, nella giuriſd. di Soiſſons.

Vaiſon, *Vaſio*, pic. meſchina Città di Fr. nella Provenza, nella C. di Venaiſſin, ſottopoſta al Papa, con Veſc. Suf. d' Avignone. Siede ſopra un monte, in cima del quale evvi un Caſt. nelle vicinanze delle rovine dell' ant. Vaiſon, una delle più celebri Città delle Gallie antiche; ed è diſtante al N. E. 6. leghe da Oranges, 10. al N. E. da Avignone. lon. 22. 48. lat. 44. 15.

Vauſſeaux, Iſola dell' Am. Settent. ſulla coſta della Luigiana, tra le foci del Meſſiſſipi, e della Mobile. Vi è un pic. porto.

VALACHIA, *Valachia*, Prov. d' Eur. di 90. leghe nella ſua maggior lunghezza, e di 50. nella ſua maggior larghezza. Conf. al N. colla Moldavia, Tranſilvania, all' E. e al S. col Danubio, all' O. colla Tranſilvania. La maggior parte di queſta Prov. è del Turco, e viene governata da un Hoſpodar, che gli paga tributo, e fa ſua reſid. a Bucoreſt. Il reſtante appartiene alla Caſa d' Auſtria. Queſte due parti reſtano ſeparate l'una dall' altra per mezzo del fi. Aluta. La Valachia è mal coltivata, conſeguentemente poco popolata. Somminiſtra non per tanto quantità di Cavalli molto ſtimati, e del beſtiame. Vi ſi trovano in oltre miniere di tutte le ſorti. Viene abitata da Saſſoni, Ungheri, e Nazionali, tutte

tutte genti amanti dell' Ozio, e poco inclinate all' agricoltura, per cui ne ſuccede che le terre appartengono al primo che vuol coltivarle.

Valaſſe, Abbazia di Fr. in Normandia, nel paeſe di Caux; è de' Ciſtercienſi, e rende 13000. lire.

Valence, Abbazia di Fr. nella Dio. di Poitiers; è de' Ciſtercienſi, e rende 2300. lire.

Valancè, Città di Fr. nel Bleſeſe, nella giuriſdizione di Blois, ſul fi. Nahon, con un bel caſt. lon. 19. 16. lat. 47. 10.

Valenciennes, *Valentianæ*, ant. e forte Città de' Paeſi Baſſi, Cap. dell' Hannonia Fr. con tit. di C. Cittad. aſſai forte; e due fabbriche, una di lana, e l' altra di tele. Le fortificazioni di queſta piazza ſono del Sig. di Vauban. Anticamente i Re di Fr. vi aveva-no un Palazzo. Luigi XIV. la tolſe agli Sp. nel 1677. e gliene fu confermato il poſſeſſo nel Trattato di Nimega. Giace ſulla Schelda, che la ſepara in due parti, ed è diſtante al S. O. 7. leghe da Mons, 7. al N. E. da Cambrai, 7. all' E. da Dovai, 18. al S. da Gand, 48. al N. per l' E. da Parigi. lon. 21. 44. 55. lat. 50. 21. 27.

VALENZA, *Valentia*, Prov. di Sp. con titolo di R. limitata all' E. e al S. dal Mar Medit. al N. dalla Catalogna, ed Aragona, all' O. dalla Caſtiglia Nuova, e R. di Murcia. Comprende 66. leghe di lunghezza, e 25. di larghezza. E' paeſe il più popolato, e bello di tutta la Spagna, la Primavera v' è quaſi continua, ed il gr. numero de' fi. che lo bagnano, lo rendono eſtremamente fertile di tutto il biſognevole, principalmente di frutti, e vino. Que' pochi monti che vi ſono (ſcoſceſi per altro, e ſterili al di fuori) racchiudono in ſeno miniere d' oro, d' argento, d' alume, ec. Gli abitanti anch' eſſi ſi diſtinguono dal comune della Nazione, per la loro corteſia, e piacevolezza; e le Donne in concetto d' eſſere le più avvenenti, ed amoroſe di tutto il Regno. Valenza è la Cap. di queſta Prov. Ella è una delle più mercant. e delle più belle Città di Sp. chiamata perciò *Valenza la bella*. Il ſuo Arciveſc. è ſtato fondato nel 1492. da Innocenzo VIII. e la ſua Univ. fu ſtabilita nel 1470. Tutte le ſue caſe ſembrano altrettanti palazzi. E' benſì vero che il Palazzo della Città, quello de la Ciuta, e quello della Deputazione ſi diſtinguono dagli altri. La Catted. in ſuo genere è pure una ſontuoſa fabbrica. Valenza è ſtata patria d' Aleſſandro VI. di Caliſto III. e del dotto Lodovico *Vives*. Nel 524. vi ſi tenne un Concilio. Vedonſi tutt' ora in queſta Città de' bei veſtigi d' antichità. E' poſta in belliſſimo ſito, ſul Guadalaviar, una lega diſtante dal mare, dove ſi trova un porto, 44. leg. al N. per l' E. da Murcia, 55. al S. per l' E. da Saragoſſa, 67. al S. O. da Barcellona, 66. all' E. pel S. da Madrid. lon. 17. 30. lat. 39. 30.

Valenza, *Valentia*, Città delle più ant. di Fr. nel Delfinato, Cap. del Valentineſe, con Veſc. Suf. di Vienna, Cittad. e Badia di Canonicheſſe Regolari della regola di S. Agoſtino. Nel 374. 584. ed 855. vi furono tenuti de' Concilj. Ella è circondata da buone mura, e ſit. vantaggioſamente ſul Rodano, ed è lontana al N. per l' E. 12. leghe da Viviers, 16. al S. da Vienna, e 122. al S. per l' E. da Parigi, lon. 22. 30. lat. 44. 58.

Trovaſi un' altra Città di queſto nome nella Linguadocca Sup. un' altra nell' Armagnac, ed un' altra nell' Ageneſe.

Valenza, ovvero Valenza d' Alcantara, Città conſid. di Sp. nell' Eſtremadura, ſulle front. del Port. con Caſt. vecchio. Fu preſa da' Port. nel 1664. Gli Alleati la ripreſero nel 1703. La ſua ſit. ſopra un' alpe la rende aſſai forte. E' ſit. vicino al fi. Savar, ed è lontana al S. O. 6. leghe da Alcantara, 15. al N. da Badajos. lon. 11. 32. lat. 39. 12.

Valenza, Città forte d' Italia nel D. di Milano, Cap. della Lomellina, è ſoggetta preſentemente al Re Sardo, cui fu ceduta nel 1707. eſſendogliene ſtato confermato il poſſeſſo nel Trattato di Utrecht. E' ſtata ſoventemente preſa e ripreſa nelle guerre d' Italia. Giace vicino al Po, ſulle front. del Monferrato, ed è lontana 5. leghe al S. E. da Caſale, e 14. al S. O. da Milano. lon. 26. 15. lat. 44. 58.

Valenza-de Minho, Città fortificata del Portogallo nella Provincia d' Entre Douro-e-Minho, alle frontiere della Gallizia, con titolo di C. E' ſit. ſopra un' eminenza, vicino al Minho, una lega diſtante da Tuy al S. lon. 9. 21. lat. 41. 29.

Valentine, luogo di Fr. nel paeſe di Comminges, paſſaggio comodo per entrar nella Sp.

Va-

Valentineſe, *Valentinus ager*, paeſe di Fr. nel Delfinato, con tit. di D. e Pari, conf. al N. col Vienneſe, all' E. col Dieſe, e col Baliaggio delle Baronie, al S. col Tricaſtineſe, e all' O. col Rodano, che lo ſepara dalla Linguadocca. Valenza n'è la Cap.

Valery (S.) *S. Valerii Fanum*, Città di Fr. nella Piccardia, all' imboccatura della Somma, l' ingreſſo della quale è pericoloſiſſimo. E diſtante 4. leghe da Abeville, e 40. al N. per l' O. da Parigi. lon. 19. 17. 4. lat. 50. 11. 13.

Valery-en-Caux (S.) piccola Città di Francia nella Normandia, nel paeſe di Caux, con porto, 6. leghe diſtante da Dieppe, 14. da Rouen, 42. al N. O. da Parigi. lon. 19. 21. 10. lat. 49. 52. 12.

Valeſia, ovvero il Valeſe, paeſe che forma una Rep. alleata cogli Svizzeri. Conſiſte in una gr. valle ſpalleggiata da monti altiſſimi, la quale è lunga 34. leghe. Confina al N. colle terre del Cant. di Berna, al S. col D. di Milano, con la Valle d' Aoſta, all' E. co' monti della Forca, all' O. colla Savoja e Rep. di Genova. Reſta diviſa in Sup. ed Inf. dal Rodano che l' attraverſa dall' E. all' O. Tanto l' una quanto l' altra ſomminiſtrano baſtevolmente agli abitanti di che potere ſoſtentarſi. I Valeſani, o Valdeſi ſono coraggioſi, incalliti alla fatica, e di coſtumi gravi. E' già da qualche tempo che ſi è introdotta appo coſtoro un' infanza aſſai particolare, chiamata la *Maſſa*, per reprimere l' alterigia de' Grandi a loro ſoſpetta. Quando il popolo è mal ſoddisfatto di qualch' uno, non fa altro che prendere un tronco d' albero colle radici, ſul quale attacca una brutta figura di teſta d' uomo: ogni congiurato caccia un chiodo dentro queſta *Maſſa*, e quando dalla quantità de' chiodi appare che vi ſia un numero baſtevole, piantaſi allora il tronco innanzi alla porta di colui che ſi è meritato l' odio del pubblico, per la qual coſa viene ſcacciato fuori da quel Diſtretto, ed i ſuoi beni confiſcati.

Valette, Città di Franc. nell' Angomeſe, 4. leghe diſtante al S. d' Angoleme. Nel 1622. fu eretta in D. Pari in favore del D. d' Epernon. lon. 17. 50. lat. 45. 30.

Valette, Abbazia di Fr. nella Dio. di Tulles; è de' Ciſtercienſi, e rende 2200. lire.

Vallage, pic. paeſe di Fr. che fa una parte della Sciampagna, conf. al N. col Chaloneſe, e col Perteſe, all' E. col Barreſe, all' O. colla Sciampagna propria, al N. col Baſſigni. E' pieno di Valli di buoni prati ricoperte. Bar-ſur-Aube n'è la cap.

Vallemont, borgo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Roven, con un caſt. e un' Abbazia de' Benedittini, che rende 8000. lire.

Valleroy, Abbazia di Fr. nella Dio. di Reims; è de' Ciſtercienſi, e rende 12000. lire.

Vallers, borgo di Fr. in Turena, nella giuriſd. di Tours. Vi ſono acque minerali.

Vallier (S.) luogo di Francia nel Delfinato, nel Greſivaudan, nella giuriſdizione di Romans, con un Priorato.

Valloires, Abbazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Amiens. Rende 14000. lire.

Valmagne, Abbazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. d' Agde. Rende 8500. lire.

Valna, Città di Sp. nell' Andaluzia, ſopra un alto monte, vicino al Guadalquivir, dalla parte di Cordova.

Valogue, *Valoniæ*, Città di Fr. nella Normandia inf. nella Dio. di Coutances, con una giuriſdizione; è ſit. ſopra un ruſcello, ed è diſtante 3. leghe dal Mare, 63. all' O. pel N. da Parigi. Valogne è la Patria di Giovanni de Launoy. lon. 16. 31. 5. lat. 49. 30. 26.

Valkenburg. *Vedi* Fauquemont.

Valois, *Valeſium*, paeſe di Fr. nel Gov. militare dell' Iſola di Fr. con titolo di D. confina al N. col Soiſſoneſe, all' E. colla Sciampagna, al S. colla Brie, ed Iſola di Fr. all' O. col Beauvoiſis. E' paeſe raccolto, fertile di biade e di legna. Fu riunito alla corona ſotto il R. di Filippo Auguſto, ed ha ſervito di appanaggio a parecchi Principi del ſangue.

Valombroſa, Monaſtero celebre d' Ita. nella Toſcana, ne' monti Appennini, 6. leghe diſtante da Firenze, capo di una congregazione di Benedittini, inſtituita da San Giovanni Gualberto nel XI. ſecolo. lon. 19. 18. lat. 43. 46.

Valona, Città della Turchia Eur. nell' Albania Sup. con porto ed Arciveſc. Greco. Fu preſa nel 1690. da' Veneziani, ed abbandonata in ſeguito,

to dopo averne ſpianate le fortificazioni. Queſta Città è ſul mare vicino a' monti della Chimera, ed è diſtante 22. leghe al S. E. da Durazzo. lon. 37. 12. lat. 40. 36.

Valpariſſo pic. Città dell' Americ. Meridion. nel Chili, con porto ſulla coſta del mar del Sud. lon. 205. 20. 45. lat. Merid. 34. 19.

Valreas, o Vaureas, luogo di Fr. nel Contado Veneſſino, dipendente dal Papa.

Valricher, Abbazia di Fr. nella Dio. di Bayeux; è de' Ciſtercienſi, e rende 3300. lire.

Valromey, *Vallis Romana*, pic. paeſe di Fr. nel Bugey, di cui fa una terza parte, fu ceduto alla Fr. pel trattato di Lion nel 1601.

Vals, *Vallum*, borgo di Fr. nel baſſo Vivareſe, 5. leghe dal Rodano, celebre per le ſorgenti minerali che vi ſono.

Valſainte, Abbazia de' Ciſtercienſi in Fr. nella Dio. di Apt; rende 1700. lire.

Valſecret, Abbazia di Franc. nella Dio. di Soiſſons; è de' Ciſtercienſi, e rende 4000. lire.

Valtellina, *Vallis Tellina*, Signoria de' Grigioni, all' Ingreſſo dell' Ita. appiè dell' Alpi, vicino al C. di Bormio. Conſiſte in una gr. valle, cui ſcorre per mezzo il fi. Adda. Reſta diviſa in 5. Baliaggi, ciaſcuno de' quali ha il ſuo Conſole, o Capo eletto dalla Comunità in corpo. Non v' è forſe altro Governo più dolce di quello della Valtellina, nè popolo, che goda maggiori privilegj di quei che godono gli abitanti della medeſima. Sono tutti zelantiſſimi cattolici.

Valverde, ricca Città dell' Amer. Merid. nel Perù, nella Preſettura di Lima, con porto ſul mar del Sud. Ha preſo il nome da una bella Valle piena di viti, dentro la quale è ſit. lon. 304. 55. lat. Merid. 1.

Valverde, pic. Città di Sp. nell' Eſtremadura, ſulle front. del Port. 3. leghe da Elvas, 3. da Badajos. lon. 11. 22. lat. 38. 36.

Van, *vedi* Aclamar.

Vandalia, Principato d' Al. nel D. di Mecklenburg. La ſua Cap. chiamaſi Guſtrou.

Vandœuvre, *Vandopera*, luogo di Fr. in Sciampagna, nella giuriſd. di Barſur-Aube, con un caſt. E' Patria del Poeta Niccola Bourbon; è ſit. ſulla Barſe, ed è diſtante 6. leghe da Troyes. lon. 22. 2. lat. 48. 10.

Vandomo, *Vendocinum*, Città conſider. di Fr. nella Beauce, Cap. del Vandomeſe, con Baliaggio. E' famoſa per gli Auguſti Perſonaggi che ne ſono uſciti, e che montarono ſul Trono di Fr. Nella Collegiata di S. Giorgio vedonſi tutt' ora i mauſolei di queſti Eretici; dichiaroſſi in ſeguito a favor della Lega; finalmente Enrico IV. la preſe nel 1586. E' ſit. ſulla Loira, ed è diſtante al N. E. 12. leghe da Tours, 7. al N. O. da Blois, 15. al S. O. da Orleans, 38. al S. O. da Parigi. lon. 18. 43. 28. lat. 47. 47. 29. Il Vandomeſe conf. al N. col Perceſe, all' E. col Blaiſois, al S. col Toreneſe, all' O. col Maneſe. Reſta diviſo in Sup. ed Inf.

Vandrille (S.) borgo di Francia in Normandia nel paeſe di Caux, con un' Abbazia de' Benedittini, che rende 21000. lire.

Vannes, *Venetia*, Città mercant. ant. e popolata di Fr. nella Bretagna inf. con Veſc. Suf. di Tours, Ammiragliato, Preſidiale, Giuriſdizion Conſulare, e porto. E' molto bene fit. pel com. 2. leghe diſtante dal mare, col quale mantiene comunicazione per mezzo del canale di Morbihan, 10. leghe all' E. da Blavet, 24. all' O. pel N. da Nantes, 22. al S. O. da Rennes, 102. all' O. pel S. da Parigi. lon. 14. 35. 34. lat. 47. 39. 14.

Vans, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Uzez.

Varadino (il grande) *Varadinum*, Città forte dell' Ungheria Sup. Cap. della C. di queſto nome, con Cittad. e Veſc. Suf. di Colocza. Fu preſa da' Turchi nel 1660. e ripreſa dagl' Imp. nel 1692. E' ſit. ſul fi. Keuſtres, ed è diſtante al N. 28. leghe da Temeſwar, 45. al N. da Belgrado, 45. all' E. da Bude. lon. 39. 1. lat. 46. 53. Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nell' Ungheria Sup. nella C. di Zemplin, ſulla Teiſſe, chiamata *il pic. Varadino*.

Varadino, Città forte della Schiavonia, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome. Pio VI. nel 1777. gli aſſegnò un Veſcovo di Rito Greco Cattolico. Appart. alla Caſa d' Auſtria, ed è ſit. a' conf. della Stiria, ſulla Drava, e lontana al S. O. 12. leghe da Caniſca, 13. al N. da Zagrab. lon. 34. 40. lat. 46. 18.

Varallo, Borgo d' Ita. nel Novarese. Egli è celebre pel suo Santuario.

Varambon, Città di Francia nella Bressa, sul fi. Ain, con tit. di March. e diritto di deputare agli Stati della Prov.

Varen, luogo di Fr. nel Rouergue, nella giurisdizione di Villa Franca.

Varend (S.) borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Thouars.

Varendorff, pic. Città d' Al. nel Circ. di Westfalia, nel Vesc. di Munster, sull' Embs. E' ben fortificata, e serve come di chiave al Vesc. di Munster.

Varennes, *Varenna*, pic. Città di Fr. nel Borbonese, sopra un' altura, vicino all' Allier, alle front. della bassa Avergna. Trovasi un' altra pic. Città di questo nome nella Sciampagna.

Varetz, borgo di Fr. nel Limosino, nella giurisd. di Brives.

Varhiles, luogo di Fr. nel paese di Foix.

Varna, Città consid. della Turchia Eur. nella Bulgaria, Cap. del paese di Drobugia, con Arcivescovo Greco, e porto. Nel 1444 vi successe una batt. nella quale Ladislao Re d' Ungheria vi restò ucciso. E' posta sul fi. Varna, vicino alle sue foci nel mar Nero, ed è distante 9. leghe al N. da Mesember, e 50. al N. O. da Costantinopoli. lon. 51. 30. lat. 40. 4.

Varo, *Varus*, fi. che separa la Fr. dall' Italia. Le sue sorgenti sono sul monte Cemelione, nell' Alpi, e si scarica nel Medit. mezza lega disotto da Nizza.

Vars, borgo di Fr. nella Saintonge, nella giurisd. di S. Jean-d' Angely.

VARSAVIA, *Varsovia*, Città popolata di Polonia, Cap. della Masovia. Viene considerata presentemente come la Cap. di tutta la Polonia, per essere la resid. del Re, il luogo dove si fa l' elezione del medesimo, e dove s' intimano le Diete del Regno. Il sito in cui fassi la succennata elezione chiamasi *Kolo*, egli è discosto un quarto di lega dalla Città, e consiste in un campo rilevato da ogni parte, con un tetto nel mezzo a guisa di Padiglione. Nel resto, poco o niente vedesi di singolare a Varsavia, e senza i sobborghi sarebbe una Città assai pic. Il Re risiede in un Cast. ch' è propriamente il palazzo della Rep. Egli è sit. in fondo d' una vasta campagna, sulla Vistola, ed è distante al S. E. 54. leghe da Danzica, 45. al N. per l' E. da Cracovia, 120. al N. E. da Vienna, 176. al S. E. da Stockolm, 320. da Parigi. lon. 38. 45. lat. 52. 14.

Varzy, *Varciacum*, luogo di Fr. con un Cast. e una Collegiata, nella Dio. di Auxerre, da cui è distante 13. leghe.

Vasserbourg, *Vasserburgum*, Città d' Al. nel cir. di Baviera, nel territ. di Monaco, con un cast. e tit. di C. E' sull' Inn, ed è distante 10. leghe al S. E. da Monaco. lon. 29. 50. lat. 47. 52.

Vassi, *Vassiacum*, Città di Fr. nella Sciampagna, una delle principali del Vallage. Ella è Città ant. e celebre per esservi nato Isacco Jacquesot. Siede sulla Blaise, 4. leghe da Joinville al N. O. e 56. all' E. da Parigi. lon. 22. 34. lat. 48. 30. Vi è un grosso borgo di questo nome in Normandia, nel Gen. di Caen, nella giurisd. di Vire.

Vasson, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisd. della Fleche.

Vatan, *Vatanium*, pic. Città di Fr. nel Berri, 3. leghe da Issoudun, sit. in bella pianura. lon. 19. 25. lat. 47. 5.

Vaucluse, nome di una delle più belle fonti di Eur. distante 5. leghe da Avignone, famosa per gli amori del Petrarca, e della bella Laura.

Vaucouleurs, *Vallis color*, pic. ant. Città di Fr. nella Sciampagna, nel Bassigny, così chiamata dall' amena sit. nel mezzo di una valle dipinta di mille vaghi colori. Altrevolte i P. di Joinville n' erano i Sovrani. Fu acquistata nel 1335. da Giovanni di Valois, per essere un passo importante, e Carlo V. la riunì inseparabilmente alla Corona nel 1365. conservando però alla medesima tutti i suoi privilegi, in considerazione de' servigi prestati. Vedonsi tuttavia in vicinanza di questa Città delle grosse pietre state piantate fino dall' anno 1229. per ordine dell' Imp. Alberto, e di Filippo il Bello (che v' ebbero un' abboccamento) per segnare i confini de' loro Stati. Ella è inoltre celebre per esservi nata la *Pucelle d' Orleans*, sortita da un villaggio chiamato *Domremy*, nel Distretto di Vaucouleurs. Il Sig. *de l' Isle*, padre dell' illustre Geografo di questo nome, e molti altri uomini insigni, nacquero in questa Città. Ella è sit. sulla Mosa, con verdi spaziose praterie, che la circondano, ed è lontana all' O. 4. leghe da Toul, 8. al S. O. da Nancy, 60. all'

60. all'E. da Parigi. lon. 23. 20. lat. 48. 33. Poco lungi dalla Città si trova Tusey, *Tussiacum*, Palazzo di divertimento, nel quale avea il Re un cast. e dove si è tenuto un Concilio assai celebre.

Vaud (il paese di) contrada degli Svizzeri, che fa parte del Cantone di Berna, e si stende dal lago di Genevra fino a que' d'Yverdun, e Morat. E' paese il più bello, e fertile degli Svizzeri. Gli abitanti sono robusti, bravi soldati, e sarebbero molto atti allo studio delle Scienze se volessero con maggiore premura applicarvisi.

Vaudables, *Vallis Diaboli*, luogo di Fr. in Auvergne, cap. del Delfinato d'Auvergne, e distante 2. leghe da Issoire, e 97. da Parigi.

Vaudemont, *Vrdani Mons*, borgo di Fr. nella Lorena, nella C. dello stesso nome, con Cast. e Chiesa Collegiata. Egli è posto nel paese più fertile di biade di tutta la Lorena, 6. leghe distante al S. E. da Toul, e 6. al S. O. da Nanci. lon. 23. 45. lat. 48. 26.

Vaudrevange, luogo della Lorena, sulla Sara, quasi tutto rovinato.

Vauluisant, Abbazia di Fr. nella Dio. di Sens; è de' Cistercienſi, e rende 12000. lire.

Vauffays, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisd. di Poitiers.

Vauvert, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Nismes.

Vaux, borgo di Fr. nel Bojolese, nella giurisd. di Villa Franca.

Vaux en-Ornois, Abbazia di Fr. nella Dio. di Toul; è de' Cistercienſi, e rende 7000. lire.

Vaux-de-Cernay, Abbazia di Fr. nella Dioc. di Parigi; è de' Cistercienſi, e rende 7500. lire.

U B

Ubeda, *Ubeda*, Città consid. di Sp. nell' Andaluzia, con Cast. E' sit. in territ. fertile di biade, vino, ec. e distante al N. E. 23. leghe da Granata, 63. al S. E. da Madrid. lon. 15. 2. lat. 37. 48.

Uberlingen, *Uberlinga*, pic. Città libera e Imp. d' Al. nel circ. di Svevia nella Prov. di Furstenberg sul lago di Costanza, 4. leghe distante al N. E. da Costanza, 8. al S. O. da Pfullendorf, in paese abbond. di vino. Altrevolte ha servito di resid. a' D. di Svevia. lon. 28. 50. lat. 47. 34.

Uby, Pulo Uby, Isola del mar delle Indie, 4. leghe distante da Pulo Condor, all' entrata della baja di Siam. Ha 8. leghe di circuito; vi si trova molta acqua buona, e molto legno. lon. 123. 15. lat. 8. 15.

U C

Ucluien, *Ucienja*, gr. Città della China, vicino al lago di Poyang, ed al fi. Can, nella Prov. di Nanquin. V' è un com. assai florido di porcellane.

Ucin, *Ucinum*, Città della China terza Metrop. della Prov. di Xantung, sul fi. Guei, in una pianura. Ella è difesa all' intorno da buone mura. Nelle vicinanze di questa Città seguì una sanguinosa Batt. tra i Chinesi, e i Tartari.

U D

Udenheim, *Vedi* Filisburgo.

Udine, *Urina*, bella, e consid. Città d'It. nella Rep. di Venezia, Cap. del Friuli, con Cast. Vi fa sua resid. il Pat. d' Aquileja * Ma avendo Benedetto XIV. soppresso questo Patriarcato, eresse in questa Città medesima un Arcivescovado. * E' stata patria di Leonardo Mattei, e Giovanni d' Udine. Giace in bella pianura, ed è lontana 8. leghe all' O. da Gorizia, 22. al N. per l' E. da Venezia, e 3. al S. O. da Città di Friuli. lon. 30. 48. lat. 46. 12.

V E

Vecht, pic. Città d' Al. nel Vesc. di Munster, in vicinanza del fiume dello stesso suo nome. Ella è ben fortificata. Fu venduta nel 1247. dai C. della Lippa al Vesc. di Munster.

Veete, Città delle Prov. unite, nella Zelanda, nell' Isola di Valcheren, con titolo di Marchesato, ed un porto.

Veglia, o Veggia, *Vegia*, Isola del golfo di Venezia, sulla Costa della Morlachia, posta all' E. di Cherso. Occupa 8. leghe di lunghezza, e 3. di larghezza. Questa è l' Isola più popolata e bella di questa Costa. Somministra abbondevolmente vino, seta, e cavalli piccoli bensì, ma stimati assai. V' è un Porto con Castello che lo difende, ed ha un Vescovado. Ella è fabbricata sul Mare, sopra un colle dominato

da due monti 7. leghe distante da Arbe all'N. O. e 44. al S. E. da Venezia. lon. 32. 28. lat. 45. 10.

Veignols, borgo di Fr. nel Limosino, nella giurisdizione di Brives.

Veillana, Città d'It. nel Piemonte, nel March. di Susa, famosa per la vittoria riportatavi da' Fr. contro i Piemontesi nel 1630. Essa è sit. vicino alla Doria, ed è distante 6. leghe al N. O. da Turino, 7. al S. E. da Susa, e 5. al N. da Pignerolo. lon 22. 59. lat. 44. 57.

Veiros, luogo di Port. nell' Alentejo, sul fi. Analhoura, con un buon Castello vicino a Fonteira.

Veit (S.) o Vito, *S. Viti Fanum*, Città forte d'Al. nel Circ. d' Austria, nella Carintia, in una valle assai fertile, al concorso del fi. Glan, e Wunich. 3. leghe lontana al N. E. da Clangenfurt, 55. al S. O. da Vienna. lon. 31. 50. lat. 46. 56.

Veit (S.) Città d' It. nell' Istria, con Cast. di ragione della Casa d' Austria, Siede sopra un monte, vicino al golfo di Venezia, dov' ella ha un porto, su' confini della Croazia, ed è lontana al S. E. 15. leghe da Capo d' Istria. lon. 32. 12. lat. 45. 25.

Velay, *Velauni*, Contrada di Fr. nel Gov. di Linguadocca, confinante al N. col Forese, all' O. coll' Alta Auvergna, al S. col Gevaudan, all' E. col Vivarese. E' Paese malagevole, e pieno di monti coperti di neve la maggior parte dell' anno. Abbonda di bestiame. Egli ha gli Stati suoi particolari, cui presiede il Vesc. di Puy.

Veldentz, Cast. d' Al. nel Circ. del Basso Reno, luogo primario di una C. che resta Isolata nell' Arciv. di Treveri, ed appart. all' Elettor Palatino. Egli è sit. in vicinanza della Mosella, 2. leghe da Trarbach. lon. 24. 38. lat. 49. 62.

Veletri, *Velitræ*, ant. Città d' It. nella Campagna di Roma, resid. del Vesc. d' Ostia. Ella è rim. per il suo bel Palazzo, e per le sue Piazze ornate di fontane. Nel 1744. vi successe una batt. tra gli Austriaci, e gli Sp. Veletri è sit. sopra un' eminenza, ed è distante 5. leghe dal mare, 9. al S. E. da Roma, 3. al S. E. da Albano, e 4. al N. O. da Segni. lon. 30. 17. 45. lat. 41. 41. 16.

Velez-de-Gomere, Città d' Afr. negli Stati del Re di Marocco, nel R. di Fez, nella Prov. d' Erif, con Porto, e Cast. in cui risiede il Gov. Giace in mezzo a 2. monti, sulla Costa del Medit. 40. leghe da Malaga. lon. 13. 35. lat. 35.

Velez-Malaga, *Hexi*, Città di Sp. nel R. di Granada, con Cast. E' sit. in una gr. pianura, vicino al mare, 5. leghe al N. E. distante da Malaga, 21. al S. O. da Granada. lon. 13. 54. lat. 36. 28.

Velsbillich, *Velsbilicum*, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Treveri. Era prima libera, e imperiale, ma ora appart. all' Elettore.

Venafro, Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Vesc. Suf. di Capoa, e tit. di P. E' sit. vicino al Volturno, ed è distante 11. leghe all' O. da Capoa, e 17. al N. da Napoli. lon. 31. 45. lat. 41. 32.

Venasin, *Vedacensis Comitatus*, Paese dipendente dal Papa, tra la Provenza, il Delfinato, la Durence, ed il Rodano. Fu ceduto a Gregorio X. da Filippo l' Ardito, nel 1273. e da quel tempo in poi è sempre stato sotto il Dominio della Chiesa.

Venant (S.) *S. Venantii Fanum*, Città di Fr. nell' Artesia, sulle frontiere della Fiandra. Tutta la sua difesa consiste nelle inondazioni de' due ruscelli, Robeck, e Garbeck. E' distante 11. leghe da Dunkerque, al S. E. 9. al N. O. da Arras. lon. 20. 14. lat. 50. 30.

Venasque, *Venasca*, Città di Sp. nel R. d' Aragona, con Castello presidiato. Il fiume da cui viene bagnata, abbonda di squisite trote.

Vence, *Vincium*, ant. Città di Fr. nella Provenza, con Vesc. Suf. d' Embrun. E' discosta 3. leghe dal mare, sulle Frontiere del Piemonte, 3. leghe e mezza da Antivo al N. 3. al N. E. da Grasse, 173. da Parigi al S. per l' E. lon. 24. 47. 28. lat. 43. 43. 16.

Vencheu, *Vencheum*, Città della China, undecima Metrop. della Prov. di Chekiang, con porto formato dal fi. Jungkia. Ha 5. Città sotto la sua dipendenza. lon. 120. 40. lat. 27. 38.

Vendeuvres, *Vendopera*, grosso borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Poitiers.

Veneria Reale, bel Cast. di diporto del Re di Sardegna, 1. lega distante da Torino, tra il Po, la Stura, e la Dora. Nel 1693. fu molto danneggiato da' Fr. lon. 25. 15. lat. 45. 57.

VENEZIA, *Venetiæ*, Città delle più

più ricche, più belle più considerabili d'Ita. e delle più celebri del Mondo, Cap. della Rep. dello stesso nome, con Patriarcato, ed Univ. Ella è sit. nel Dogado, e fa da 180000. Abitanti. Benchè senza fortificazioni, non lascia d' essere una delle più forti Città d'Eur. a motivo delle Lagune, dentro le quali resta come rinserrata, e difesa. Il suo com. è talmente florido, che comunemente viene chiamata *Venezia la ricca*. Vi si rimarcano, la Piazza di S. Marco fiancheggiata da due gr. Portici, il Quartiere della Merceria, il Palazzo, che serve di resid. al Doge, l' Arsenale, ed il famoso Ponte di Rialto d'un' arco solo posto sopra il Canal grande. Poche Città si trovano che abbiano tante Chiese, ornate la maggior parte di belle pitture, opere de' più eccellenti penelli d' Eur. Deve i suoi principj ad un certo numero di Famiglie di Padova, che per sottrarsi al furor de' Goti, i quali inondavano nel V. Secolo l' It. si rifugiarono nel sito, in cui attualmente ella sorge. Venezia è fabbr. sopra palizzate, ed è composta da 72. Isolette formate dal mare, di maniera che da ogni parte le barche vi possono abbordare. E' benst vero, che le contrade sonovi molto anguste, ma siccome non vi s' incontrano vetture di veruna sorta, così si può camminare con ogni comodità. Que' che non amano l' andare a piedi, possono girare tutta la Città ne' canali su certe barchette coperte chiamate *gondole*. Il princip. com. consiste in stoffe di seta, gioje, merletti, e fabbriche di vetri, e cristalli da far specchi. Resta sit. in fondo del golfo Adriatico, ed è distante 29. leghe all' E. pel N. da Mantova, 90. al N. da Roma, 120. al N. per l' O. da Napoli, 56. all' E. da Milano, e 46. al N. E. da Firenze. lon. 30. lat. 45. 25.

La Rep. di Venezia comprende 14. Prov. che sono, il Dogado, il Padovano, il Vicentino, il Veronese, il Bresciano, il Bergamasco, il Cremasco, il Polesine di Rovigo, la Marca Trevisana, il Feltrino, il Bellunese, il Cadorino, il Friuli, l' Istria. Tutta l' autorità della Rep. resta divisa tra il Senato composto di 120. Senatori (tutti Nobili della prima Classe) il Consiglio de' Dieci, il gr. Consiglio, al quale assistono tutti i Nobili, che hanno preso la veste, ed hanno 24. anni. Il Doge, il quale abbenchè porti seco il titolo di Principe, niente di meno ha un potere molto limitato. Oltre la Terraferma, la Rep. di Venezia possiede sulle sponde dell' Adriatico la Dalmazia, ed il Levante, con parecchie Isole, che ne dipendono. *Vedi*, ciascun' articolo.

Venezuela, Prov. dell' Am. Mer. forma un golfo dello stesso nome, di lunghezza 20. leghe in circa. Confina al N. col mar del Nord, al S. colla Nuova Granata, all' O. colla Prov. de Rio della Hacha, all' E. con quella di Cumana. E' Paese che abbonda di grano, e pascoli, e spesse volte vi segue la raccolta due volte l' anno. Vi sono in oltre delle miniere d'oro. La Capitale di tutta la Prov. appartenente agli Sp. chiamasi Maracaibo.

Vengeons, borgo di Fr. in Normandia, nella Dioc. di Seez, nella giurisd. di Mortain.

Venlo, *Venlo*, Città forte delle Prov. Unite, nella Gheldria, nel Quartiere di Ruremonda. Altre volte era Città Anseatica; ma essendosi dichiarata del partito contrario a Carlo V. fu sottomessa dal medesimo nel 1543. I Confederati la presero agli Sp. nel 1568. Fu ripresa da Alessandro Farnese nel 1585. Il P. Maurizio fu costretto ritirarsene dall' assedio nel 1606. ma al P. d' Oranges riuscì di prenderla nel 1632. Tornò in potere della Sp. nel 1637. e nel 1702. gli Alleati la ridussero di nuovo all' obbedienza degli Stati Generali. Venlo è stata quella Piazza, in cui si fece per la prima volta lo sperimento delle bombe. Ella è sit. sulla Mosa, con un seno molto comodo, ed è distante al N. E. 6. leghe da Ruremonda, 4. al S. O. da Gheldria, 14. al N. O. da Giuliers. lon. 23. 40. lat. 51. 25.

Venosa, *Venusia*, ant. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con Vesc. Suf. d' Acerenza. E' stata Patria d' Orazio Poeta, ed è sit. in pianura fertile, appiè degli Appennini, 5. leghe al N. O. lungi da Acerenza, e 32. al N. E. da Napoli: lon. 33. 32. lat. 40. 58.

Vendatour, Cast. di Fr. nel Limosino, con titolo di D. Pari, eretto nel 1989.

Ventimilia, *Ventimilium*, pic. Città d' It. nella Rep. di Genova, con pic. Porto, e Cast. di mediocre difesa.

Nelle guerre d' It. ſpeſſo è ſtata preſa. E' ſit. ſul mar Medit. ed è diſtante 3. leghe al N. E. ſta Monaco; 6. al N. E. da Nizza, e 28. al S. O. da Genova. lon. 25. 14. lon. 43. 48.

Vera, *Virgi*, ant. Città di Sp. nel R. di Granata, a' conf. del R. di Murcia, con Veſc. Suf. di Granata. E' ſit. ſul mare, ed è diſtante al N. E. 14. leghe da Almeria, 22. al S. O. da Cartagena. lon. 16. 22. lat. 36. 42.

Vera Crux, Città dell' Amer. Settentr. nella Nuova Sp. con Porto frequentato, ſulla Coſta del golfo del Meſſico, vicino all' Iſola S. Giovanni d' Ulva. Fu ſaccheggiata da' Flibuſtieri Fr. nel 1683. lon. 275. lat. 19. 30.

Veragua, *Veragua*, Prov. dell' Amer. nelle Nuova Sp. limitata all' E. da quella di Coſta ricca, all' O. da quella di Panama, lungo il mar del Nord, e il mar del Sud. Comprende 50. leghe in circa dall' E. all' O. e 24. dal N. al S. E' Paeſe alpeſtre, con miniere d' oro. Fu ſcoperta dal Colombo nel 1502. La Capitale chiamaſi la Concezione.

Vera-paz, *Vera-pax*, Prov. dell' Amer. nella Nuova Sp. limitata al N. dall' Yucatan, all' E. dagli Honduras, e dalla Prov. di Guatimala, al S. dalla Prov. di Soconuſco, all' O. da quella di Chiapa. La ſua lunghezza è di 35. leghe in circa, e la larghezza altrettanto. E' Paeſe pieno di montagne orride, e di folti boſchi, interſecati da un gr. numero di fiumi.

Verberie, *Verimbrea*, o *Verimbria*, pic. ant. Città dell' Iſola di Fr. nel Valeſe, nella giuriſdizione di Compiegne, ſull' Oiſe. Vi ſi ſono tenuti 3. Concilj, ed è la Patria dal Card. Aureolo.

Vercelli, *Vercellæ*, ant. conſid. Città d' It. nel Piemonte, Cap. della Signoria di queſto nome, con Veſc. Suf. di Milano. Lo Spedale, il Palazzo del Gov. e quello della Città ſono le migliori fabbriche. Fu preſa da' Fr. nel 1704. ripreſa dagli Alleati nel 1706. poſta ſulla Seſſia, e lontana 4. leghe al N. O. da Caſale, 14. al N. E. da Turino, e 14. al S. O. da Milano. lon. 23. 49. lon. 45. 31.

Verden, *vedi* Ferden.

Verdier, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Alby.

Verdun, *Veroduzum*, ant. popolata, forte Città di Fr. Cap. del Verdunese, con Veſc. Suf. di Treveri (il cui Veſcovo s' intitola C. di Verdun, e P. del S. R. I.) Badia celebre, e Cittad. fortificata dal Sig. di Vauban. Reſta divisa in alta, baſſa, e nuova Città. Ella è di ſomma importanza per difendere la Sciampagna, potendo anche ſervire di Piazza d' armi all' insù della Mota. Giace ſopra la medeſima, ed è al S. O. 17. leghe diſtante la Lucemburgo, 12. all' O. da Metz, 19. al N. O. da Nancy, 22. all' E. pel S. da Rheims, e 60. all' E. da Parigi. lon. 23. 2. lat. 49. 9.

Il Verdunese confina colla Sciampagna dalla parte dell' O. reſta come iſolato in mezzo alla Lorena da tutte le altre parti.

Verdun, pic. Città di Fr. nella Borgogna, al concorſo del fi. Doux, e della Sonne, con tit. di C. lon. 22. lat. 46. 52.

Trovaſi un' altra Città dello ſteſſo nome nel baſſo Armagnac, ſulla Garonna nella giuriſdizione di Verdun, e lontana 9. leghe al N. O. da Toloſa. lon. 18. 55. lat. 43. 54.

Verſeuil, *Viride folium*, luogo di Fr. nella Linguadocca Sup. nella Dio. di Toloſa.

Verines, borgo di Fr. nel paeſe di Aunis, nella giuriſdizione della Rochella.

Vermandeſe, *Veromandus ager*, paeſe di Fr. nella Picardia, con tit. di D. Pari. Confina al N. col Cambreſe, all' E. colla Thierarche, al S. col Nojonnois, all' O. col Santerre, ed ha per Capitale S. Quintin. V' è il borgo Vermand, che gli dà il nome. Abbonda di biade, e di lino eccellente.

Vermanton, pic. Città di Francia nella Borgogna nell' Auxerroic, ſul fiume Cur, 4. leghe da Auxerre al S. E. lon. 21. 18. lat. 47. 41.

Vermeland, *Vermelandia*, Prov. di Svezia, limitata al N. dalla Dalecarlia, all' E. dalla Weſtmania, e Nericia, al S. dal lago Waner, all' O. dalla Norvegia. Comprende 40. leghe di lunghezza, e la metà di larghezza. E' paeſe interſecato da laghi, e paludi. Filipſtad n' è la Capitale.

Vern, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Angers.

Verneil, borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſdizione di Fleche.

Vernuil, *Vernolium*, Città di Fr. nel-

nella Normandia, nella Dioc. d' Evreux, sulle front. del Perceſe, famoſa per la Batt. del 1424. Ella è ſit. ſul fi. Aure, ed è lontana al S. O. 9. leghe da Evreux, 20. al S. da Rouen, 26. al S. O. da Parigi. lon. 18. 35. 20. lat. 48. 43. 21.

Trovaſi un' altra Città dello ſteſſo nome nel Borboneſe, 6. leghe da Moulins. V'è pure un bel Caſtello nell' Iſola di Fr. nel Diſtretto di Senlis, ſull' Oiſe, ſtato eretto in D. Pari nell' anno 1652.

Vernon, *Vernonium*, Città conſid. e bella di Fr. nella Normandia, nella Dio. d' Evreux, con Caſt. e Fortezza ant. in fine del ponte poſto ſulla Senna, ſulla quale Vernon è ſit. in diſtanza di 11. leghe al S. E. da Rouen, di 4. al N. E. da Evreux, di 17. al N. O. da Parigi. lon. 19. 7. lat. 49. 6.

Veroli, *Verulæ*, ant. Città d' Ita. nella Campagna di Roma, con Veſcov. Suf. del Papa. Ella è ſit. ſul fi. Coſa, appiè degli Appennini, ſulle front. del R. di Napoli, ed è diſtante 19. leghe al S. E. da Roma, 10. al N. E. da Terracina. lon. 30. 56. 16. lat. 41. 41. 41.

VERONA, *Verona*, Città aſſai celebre, ant. bella d' It. nello Stato Veneto, Cap. del Veroneſe, con Veſc. Suf. d' Aquilea, 3. Caſt. ed un' Accademia di Letterati col tit. di *Filarmonici*. Tra i molti illuſtri avanzi d' antichità, che tutt' ora vi rimangono, il principale ſi è *l' Arena*, o ſia Anfiteatro, degno veramente dell' ammirazione de' curioſi per la mole non meno, che per la ſimmetria. Si pregia inoltre d' eſſere ſtata patria di Catullo, Vitruvio, Plinio l' antico, Paolo Veroneſe, e del Marcheſe Scipione Maffei, uno de' più inſigni Letterati, che a' noſtri giorni abbia illuſtrato l' Italia. * Queſto Nobile Letterato eſſendo morto, la ſua Patria ha dato ſegni aſſai illuſtri del pregio, in che l' aveano, eternandone la memoria con una Statua di marmo, eretta in faccia a quella del Fracaſtoro, altro Letterato inſigne Veroneſe. * Verona ſiede in bel ſito eminente, ſul fi. Adige, che l' attraverſa, e che vi ſi paſſa ſu 3. bei ponti, ed è diſtante 8. leghe al N. E. da Mantova, 16. al S. da Trento, 14. all' E. pel S. da Breſcia, e 25. al S. O. da Venezia. lon. 28. 32. lat. 45. 24.

Il Veroneſe confina dalla parte del N. col Trentino, dell' E. col Vicentino, e Padovano, del S. col Mantovano, e dell' O. col Breſciano. Comprende 14. leghe di lunghezza, e 11. di larghezza. E' paeſe abbondante di frutti, vino, olio, beſtiame, ec.

Veronis, Città della Ruſſia, nel D. di Rezan, ſopra un monte, in vicinanza del fi. Veronis, che un poco al diſotto ſi ſcarica nel Tanai. lon. 60. 4. lat. 53. 15.

VERSAGLIES, *Verſaliæ*, Città dell' Iſola di Fr. con Baliaggio Reale, poſta 4. leghe in diſtanza da Parigi, al S. O. Altrevolte non era che un ſemplice villaggio, e divenne poi celebre, dacchè Luigi XIV. vi fece alzare il grandioſo Caſt. il quale oggidì ſerve di reſid. ordinaria de' Re di Francia. Le ſuperbe fabbriche, i giardini ornati da prodigioſo numero di ſtatue de' più inſigni ſcalpelli, le caſcate d' acqua, tutto ſpira grandezza, e meraviglia. La gr. galleria vien giudicata da' conoſcitori uno de' più bei vaſi del Mondo in queſto genere; nè men degna d' ammirazione ſi è la Real Cappella, ricca di marmi, e pitture rariſſime. Tale è poi l' ampiezza di queſto delizioſo ſoggiorno, che i ſoli giardini, col parco, comprendono uno ſpazio di ben due leghe tutto cinto di mura. Tre gr. viali ſpalleggiati da lunghe fila di belliſſime piante vi metton capo, uno de' quali è poſto ſull' ordinaria ſtrada di Parigi, l' altro viene da Seaux, ed il terzo da S. Cloud. lon. 29. 47. 10. lat. 48. 48. 18.

Verſilla, *Verſiliacum*, borgo di Fr. nel Berri, nella giuriſd. di Blanc.

Vertaiſon, borgo di Fr. in Auvergne nella giuriſdizione di Clermont, con un Capitolo.

Verteuil, borgo di Francia nella Dioceſi di Bourdeaux, con un' Abbazia degli Agoſtiniani, che rende 6500. lire.

Vertus, *Vertudum*, Città di Fr. in Sciampagna, con due Abbazie, e ſit. in una pianura appiè di un monte, abbondante di buon vino, ed è diſtante 6. leghe al S. O. da Chalons, 10. al S. da Rheims, e 31. al N. E. da Parigi. lon. 21. 40. 18. lat. 48. 54. 27.

Verrua, *Verrua*, Città d' Ita. nel Piemonte, nella C. d' Aſti. Prima che i Fr. nell' anno 1705. ſe ne rendeſſero padroni, queſta piazza era creduta ineſpugnabile. Il Governatore della medeſima, vedendoſi all' eſtremita avanti di capitolare, fece ſalta-

re in aria le fortificazioni. Nel 1706. è poi ritornata sotto il Dominio del Re Sardo. E' piantata sopra un' altura, in vicinanza del Po, tra Casale, e Torino, in distanza di 7. leghe al S. O. da Casale, e di 8. al N. E. da Turino. lon. 25. 47. lat. 45. 3.

Vervic, pic. Città de' Paesi bassi, nella Fiandra, nella Castellania d' Ypres, Era consid. altrevolte, ma è stata rovinata dalle guerre.

Verviers, *Ververie*, Città de' Paesi Bassi nel Vescovado di Liegi, a' conf. del D. di Limburg, sul fi. Wese.

Vervins, *Verbium*, pic. Città di Fr. nell' alta Picardia, sulla Serre, con tit. di Castellania, e Marchesato. Ella è celebre pel Trattato di pace conchiusovi nel 1598. tra Enrico IV. Re di Fr. e Filippo II. Re di Spagna. Giace distante 42. leghe da Parigi. lon. 21. 34. 32. lat. 49. 50. 6.

Versat, luogo di Francia nel Limosino, nella Dio. di Limoges, con tit. di C.

Verzolz, luogo di Fr. nel Rovergue, nella giurisdizione di Milhaud.

Veselize, *Veseliacum*, pic. Città di Fr. nella Lorena, Capitale della C. di Vaudemont. E' fit. sul fiume Brenon, 6. leghe da Nancì al S. O. 65. da Parigi al S. E. lon. 23. 45. lat. 48. 16.

Vesly, *Velliacum*, pic. Città di Fr. nel Svessonese, nel Gov. dell' Isola di Francia sull' Aisne, 4. leghe da Soissons. lon. 21. 15. lat. 49. 25.

Vesoul, *Vesullum*, Città di Fr. nella Franca Contea, nel Bal. d' Amont, con Collegio che già fu de' Gesuiti. Prima che fosse rovinata dalle guerre era più consid. Giace appiè del monte chiamato *Motte de Vesoul*, vicino al fi. Durgeon, e distante al N. 9. leghe da Besanzone, 15. da Monbelliard all' O. 80. da Parigi al S. E. lon. 23. 49. 39. lat. 47. 37. 50.

Vesprin, o Weisbrun, *Vesprinium*, Città popolata, e forte della bassa Ungheria, Cap. della C. dello stesso nome, con Cast. e Vesc. Suf. di Strigonia, il cui Vesc. è Cancelliere della Regina d' Ungheria, con diritto di coronarla. Fu presa dal C. Tekeli nel 1683. e ripresa nello stesso anno dai Mercì. E' fit. sul lago Balaton, e sul fi. Sarwize, ed è distante 20. leghe al S. O. da Strigonia, 5. al S. O. da Alba Reale, 18. al S. O. da Buda, 22. al S. E. da Vienna. lon. 36. 2. lat. 47. 14.

Vessinese, *Tractus Volcassinus*, paese di Fr. con tit. di C. Resta diviso in Vessinese dell' Isola di Fr. ed in Vessinese di Normandia, dal fiume d' Epte. E' paese fertilissimo specialmente il Vessinese di Normandia.

* Vesuvio (*Vesuvius*) Monte, che sorge sul lido del Cratere di Napoli dalla parte Orientale di esso, in tutto staccato dalla continuazione dell' Appennino, in una pianura amenissima, d' aria salubre, e piena tutta di viti, da cui raccolgonsi scelti ssimi, e poderosi vini, e di alberi fruttiferi d' ogni sorte. Nè la pianura solamente circostante, ma le più basse falde del Monte sono ancor esse, e furono anticamente celebrate per l' eccellenza, e copia de' vini, che producono. Ma quando sia uno inoltrato per qualche buon tratto sull' erto di questo Monte dalla parte, che guarda Mezzogiorno, e Ponente, vede tosto mutato quel lieto, ed ameno aspetto in una orridezza di terreno cenerofo, coperto di sassi bruciati, e di pomici, a segno che non v' è in quella parte vestigio alcuno di erba viva, non che di viti, o di altre piante fruttifere. Dove comincia questo cangiamento di aspetto, ivi vedesi distaccata una parte dall' altra del Monte in tal modo, che rimanendo a Settentrione, ed a Levante la continuazione non interrotta di falde altissime, tutte coperte di verdura al di fuori, arficcie, e dirupate al di dentro; dalla parte Meridionale s' innalza un Monte da per se, circonscritto, e contorniato a foggia di Cono, il quale altro non par essere, che un mucchio di sassi, di cenere, e di sabbia sterilissima. Da questo Monte, ch' è posto a mezzogiorno, e che chiamasi oggidì più propriamente *Vesuvio*, e precisamente dalla sua Cima, o estremo vertice esce il fuoco a volta a volta, e quasi continnamente fumo. L' altra punta Settentrionale che di altezza non cede al soprannominato Monte del fuoco, fuol chiamarsi propriamente *Monte di Somma*, dando, o prendendo questo nome dalla *Città di Somma*, luogo ben frequentato, e per la salubrità dell' aria, e squisitezza de' frutti, che il suo terreno produce, celebrato molto; il quale è posto nella parte più bassa del suo pendio tra Oriente, e Settentrione. Egli è vero, che nel volgar nostro parlare si cambiano spesse volte que-

sti

ſti vocaboli ; e talora per Monte di Somma s' intende ancora il Monte del fuoco , non altrimenti che appo gli antichi tutto queſto Monte inſieme ſi ſa che foſſe ſtato chiamato *Veſuvio*. Dalla brieve deſcrizione addotta ſi può intendere agevolmente , che abbia il *Veſuvio* le radici , o ſieno le più baſſe falde , comuni fino ad una certa altezza ; dopo la quale comincia la ſeparazione de' due vertici di ſopra ricordati : il qual raddoppiamento rappreſenta a coloro , che guardano da lontano , che queſto non ſia un monte ſolo , ma due uniti fino ad un certo ſegno , e poi ſeparati . E' da crederſi però che anticamente ſia ſtato un ſolo , e che tal biforcamento ſia accaduto dalle eruzioni copioſe fatte da eſſo monte . In fatti Strabone nel *lib.* 5. *pag.* 378. deſcrive queſto Monte a guiſa d' Anfiteatro nella ſua Cima , come appunto oggi ſi oſſerva il monte di Pozzuoli chiamato la *Solfatara*. Ed un argomento potentiſſimo in tal conghiettura lo ricaviamo da alcuni torrenti di ſaſſi liquefatti , ſoliti a vomitarſi dal Veſuvio nelle maggiori ſue furie , incontrati in parte , dove non avrebbono potuto giungere , ſe il monte non foſſe ſtato una volta circoſcritto con un vertice ſolo . Poichè nel volerſi gli anni paſſati cavare un pozzo da' Frati Domenicani nel lor Convento della *Madonna dell' Arco* alla profondità di cento , e più palmi ſi ſcoprì un torrente o lava ; e rotto queſto dopo altro notabile ſpazio ſe ne incontrò un altro , e poi un altro ; ſicchè in poco men di 300. palmi di profondità s' incontrarono quattro diverſi ſtrati de' nominati torrenti , ch' è quanto dire di ſaſſi duriſſimi , e ſimili a quei , che ſono anche oggidì ſopra terra , ed a viſta d' ogni uno ſulle radici meridionali del *Veſuvio*. Or coloro che riflettano al ſito di queſto Convento, intenderanno facilmente , che in altra guiſa non ſi potrebbe concepire il corſo delle lave ſuddette verſo quella parte , ſe non ſupponendo , che il *Veſuvio* degli antichi tempi foſſe ſtato con una ſola cima , e che poi coll' andar del tempo per le varie eruzioni abbia mutato il monte aſpetto , e figura . Da qual tempo aveſſe cominciato queſto monte a vomitar fuoco , o a fumicare , non ſi può liquidar con certezza . Il primo rovinoſo incendio , di cui vi ſia memoria ſu quello che accadde ſotto l' Imperio di Tito negli anni 79. dell' Era Volgare Criſtiana ſecondo ſcrive *Plinio* nelle piſtole 16. e 20. del libro 6. , e ſecondo il computo del *Tillemont* nella nota 4. ſulla Vita di *Tito*. Il ſecondo più ſpaventoſo , e di cui ſono reſtate memorie ſpaventoſiſſime fu nell' anno 1631. , avendo il torrente di fuoco abbattuti , e diſtrutti preſſo a ſette villaggi , dove perdettero la vita , come atteſta il *Carafa de Conflagratione Veſuviana* , dieci mila uomini . Qui io non parlo dell' incendio , che innabbiſsò Ercolano , e l' altre Città adiacenti , poichè non ſi ſa quando ciò ſia avvenuto per mancanza di memorie . L' altro memorabile incendio fu nel 1730. quando la lava avendo danneggiate molte maſſarie , finalmente diſceſe nella Torre del Greco , dove abbattè Caſe , e incendiò Chieſe , uſcendo il torrente da una nuova apertura , che ſi fece nel fianco del monte tra Mezzogiorno , e Ponente . Dopo tale incendio non ha ceſſato il Veſuvio di mandar fuori ſtrepitoſe lave e torrenti di bitume , ed è celebre quello dell' anno 1752. E nell' anno 1737. per ben quattro meſi non ha fatto altro il Veſuvio che mandar fuori ſaſſi liquefatti , e bitumi ſulfurei , ed altre materie , ſulle quali hanno i detti Scrittori diffuſamente ragionato . Queſto Monte è una delle naturali maraviglie del Regno di Napoli , che richiama la curioſità dell' eſtere Nazioni a vederlo . Nelle ſue radici ſta la villa Reale di Portici , Reſina , e Torre del Greco dalla parte Meridionale *.

Veteres , popoli d' Afr. nella Guinea ſulla coſta d' oro , abitano lungo un fiume , che attraverſa il lor paeſe , fabbricano ſopra palizzate le loro caſe , e ſono buoni peſcatori .

Vevay , *Vibiſcus* , Città confid. e bella degli Svizzeri , Capit. del Baliaggio dello ſteſſo nome nel Paeſe Romand , nel Canton di Berna . E' poſta in belliſſimo ſito , ſul lago di Ginevra , 15. leghe lontana al S. O. da Berna . lon. 24. 47. lat. 46. 30.

Veudre , luogo di Francia nel Borboneſe , nella giuriſdizione di Moulins , da cui è diſtante 7. leghe ſull' Allier .

Veynes , luogo di Fr. nel Delfinato , nel Gapenzeſe .

Vezelay , *Viceliacum* , Città di Fr. nel

nel Nivernese, nella Dioc. d'Autun, stata patria di Teodoro Beza. Mentre i Calvinisti nel 1571. n' erano padroni, obbligarono Sansac a levarne l'assedio. Siede sulla groppa d'un monte 8. leghe al S. da Auxerre, 13. al N. E. da Nevers, 47. al S. per l'E. da Parigi. lon. 21. 24. 55. lat. 47. 28. 0.

Vezins, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisd. di Montreuil-Belay, con un Cast.

U G

Ugento, *Uxentum*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra d'Otranto, con Vesc. Suf. d'Otranto, ed è distante 5. leghe al S. E. da Gallipoli, e 8. al S. O. da Otranto. lon. 35. 53. lat. 40. 12.

Ugocz, *Ugocza*, Cast. dell'alta Ungheria, luogo primario della C. dello stesso nome, posto sopra un pic. fi. che si scarica nel fiume Neisse, 20. leghe da Zatmar. lon. 41. 30. lat. 48. 28.

V I

Viadana, luogo consid. d'Ita. nel Mantovano, sul Po. lon. 28. 1. lat. 44. 56.

Viadro, *vedi* Oder.

Viana, *Viana*, Città di Spa. nella Navarra, Cap. della Prov. dello stesso nome, altrevolte appanaggio de' primogeniti de' Re di Navarra. E' posta sull' Ebro, 8. leghe distante al N. O. da Calahora, 13. al S. O. da Pamplona. lon. 15. 33. lat. 42. 30.

Viana, picciola Città di Portogallo nell'Alentejo, con Cast. 4. leghe da Ebora.

Viana-de-Foz-de-Lima, Città consid. e forte del Port. nella Prov. d'Entre Douro e Minho, con buon porto guardato da Cittadella. Giace all'imboccarura del fi. Lima, 3. leghe da Caminha, 6. da Braga. lon. 9. 13. lat. 41. 34.

Vianden, *Vianda*, Città de' Paesi bassi, nel Lucemburghese Fr. Cap. d'una C. dello stesso nome. Il fi. Our, che vi passa per mezzo, la divide in Città nuova, e Città vecchia, che ha un Cast. sopra un'alpe inaccessibile, dove sta sempre un buon presidio. Vianden è discosta 9. leghe al N. da Lucemburgo, 9. al N. O. da Treveri. lon. 23. 48. lat. 49. 58.

Viane, *Viana*, Città delle Prov. Unite, nell'Ol. sul Leck, a' conf. della Signoria d'Utrecht, con Cast. grandioso 3. leghe da Utrecht al S. Fu presa da' Fr. nel 1672. che ne spianarono le fortificazioni. lon. 22. 35. lat. 52. 2.

Viane, *Viana*, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dioc. di Castres, a' confini del Rovergue, sul fi. Agout, e distante 6. leghe da Castres:

Viareggio, *Viareggium*, Villaggio mercantile d'Italia nello Stato della Repub. di Lucca, con pic. seno di mare, l'unico porto di questa Rep.

Viatka, Città dell'Imp. Russo, nella Moscovia Sett. con un Vesc. e un Cast. fortificato. E' sopra un pic. fi. che si scarica in quello di Viatka, ed è distante al N. E. 70. leghe da Mosca. lon. 69. 50. lat. 58. 23.

La Prov. di Viatka confina al N. colla Permia, all'E. colla Contr. di Sloutca, al S. col R. di Casan, e all'O. col paese de' Czeremisses, e con la la gr. foresta di Ziranni.

Vibrais, *Vicus Brajæ*, luogo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di Chateau-du-Loir, sul fi. Brais, con titolo di Marchesato.

Vic, *Vicus*, pic. Città di Fr. nel paese Messin, sulla Seille, 5. leghe da Nancy, una da Marsal, 79. da Parigi all'E. lon. 24. 12. 48. lat. 48. 47. 23.

Vic, *Vicus*, Citrà di Sp. nella Catalogna, con Vesc. ant. Suf. di Tarragona. Era prima assai consid. ma avendo preso il partito dell'Arciduca, fu quasi rovinata. Giace in pianura fertilissima, sopra un pic. fi. che si scarica nel Ter, ed è distante all'O. 12. leghe da Girona, 11. al N. E. da Barcellona, 105. al N. E. da Madrid. lon. 19. 54. lat. 41. 52.

Vic-en-Carlades, *Vicus ad Cerem*, grosso borgo di Fr. nell'Auvergne, sulla Cere, luogo primario del contado di Carlades, e celebre per le sue acque minerali.

Vic-le-Comte, *Vicus Comitis*, luogo di Fr. nell'Armagnac inf. nella giurisd. di Clermont, presso Issoire. Vi è un Palazzo, ove risiedevano i C. d'Auvergne, e una mezza lega lontano si trovano acque minerali. Vic-le-Comte è la Patria di Giovanni Basmaison, ed è distante 6. leghe al S. E. da Clermont, e 92. al S. da Parigi. lon. 20. 58. lat. 45. 33.

Vic-Fezensac, *Fidentiæ*, luogo di Fr. nell'Armagnac inf. sulla Douze. Ha dato il nome a' C. di Fezensac.

Vi-

Vicegrado, *Vetus falina*, pic. ma forte Città della bassa Ungheria, sul Danubio, con Cast. in cima di un' alpe, distante al S. E. 3. leghe da Gran, 8. al N. da Buda. Fu presa da' Turchi nel 1605. e ricuperata dal D. di Lorena nel 1684. lon. 36. 48. lat 47. 36.

Vicenza, *Vicentia*, Città delle più ant. e confid. d' Ita. nello Stato Veneto, Cap. del Vicentino, con Vesc. Suf. d' Aquilea, ed Accad. di belle Lettere. Vi si offervano molte belle Chiese, de' palagi, e delle belle Piazze. Ella è stata patria di S. Gaetano, d' Andrea Palladio, * di cui è il disegno di molti vaghi Palazzi di questa Città, e del suo Teatro *; e di Antonio Godi. Giace in paese abbondante di tutto, ed è distante 8. leghe al N. O. da Padova, e 10. al N. E. da Verona, 15. all' O. da Venezia.

Il Vicentino confina al N. col Trentino, e Feltrino, all' E. col Padovano, e Bassanese, al S. col Padovano, all' O. col Veronese. Comprende 14. leghe di lunghezza, e 11. in circa di larghezza. Oltre l' essere popolato di più di 160000. anime, e fertile d' eccellente vino, produce anche una prodigiosa quantità di mori che servono pe' vermi da seta. Vi sono in oltre miniere di certa pietra di taglio, che è quasi bella come il marmo. I Vicentini sono ingegnosi, * coraggiosi, civili, arti alle scienze ed alle arti, ma più vendicativi degli altri Italiani, donde è nato il proverbio: *Guardasi da un Vicentino assassino, d' un Veronese senza proposito, e d' un Padovano in soperchio.*

Vichi, *Vichium*, pic. Città di Fr. nel Borbonese, sull' Allier, cel. per le sue acque minerali. E' distante 6. leghe al S. E. da Gannat, 15. al S. per l' E. da Moulins, e 72. al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 7. lat. 40.

Vico-Aquense, *Vicus Aquensis*, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, vicino al mare, con Vesc. Suf. di Sorrento. E' stata fabbr. da Carlo II. Re di Napoli sulle rovine dell' ant. Equa. Nel 1694. fu talmente scossa dal tremuoto, ch' è quasi interamente rovinata.

Vicq, borgo di Fr. nel Berri, nella giurisd. di Blanc.

Victoire (S.) *s. Victoria*, luogo di Fr. nella Guienna, nell' Agenese.

Victoire (la) Abbazia di Fr. nella Dio. di Senlis; è degli Agostiniani, e rende 14000. lire.

Victor-en-Caux (S.) borgo di Fr. in Normandia, nel paese di Caux, con un' Abbazia de' Benedittini, che rende 5500. lire.

Victurnien (S.) borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Confoulans.

Viden, *Bidena*, Città della Turchia Eur. nella Bulgaria, stata presa e ripresa molte volte dagli Imp. e da' Turchi. E' bagnata dal Danubio tra' conf di Timock, e dell' Artazar, 35. leghe al N. E. da Nissa, 63. al S. E. da Belgrado. lon. 42. 2. lat. 44. 6.

Vidourle, *Vidurlus*, pic. fi. della Linguadocca inf. che passa a Sommieres, e a Lunel, e si perde nello stagno di Theau, presso ad Aquiesmortes.

Vielmur, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Castres, con un' Abbazia de' Benedittini.

VIENNA, *Vienna*, Città delle più celebri, e ricche d' Al. e delle più forti del Mondo, Cap. dell' Austria, già da gr. tempo residenza ordinaria degli Imp. d' Occid. con Univ. ed Arcivescovo eretto nel 1721. Tutto il bello di questa Città consiste ne' sobborghi, e nell' affluenza continua di Principi, Ambasciatori, e gran Personaggi che vi tira l' Imperial Corte. Lo stesso Palagio Imp. non ha niente che corrisponda alla Gr. Maestà di tanti Cesari, che vi fecero l' ordinario loro soggiorno. Nel 1529. fu assediata inutilmente da Solimano II. e nel 1683. Kara Mustafa Gran Visire di Maometto IV. fu pure costretto di levarne vergognosamente l' assedio, dopo che il suo esercito composto di 200000. uomini fu totalmente disfatto dal Re di Polonia, da Carlo V. D. di Lorena, e dal D. di Baviera, che vi fecero un considerevolissimo bottino. Vienna è fit. dove il fi. Vienna si scarica nel Danubio, in paese delizioso bensì, ma in clima malsano; ed è distante 13. leghe all' O. da Presburgo, 72. al S. O. da Cracovia, 180. al N. E. da Roma, 225. al S. E. da Amsterdam, 250. al S. E. da Parigi, 290. al S. E. da Londra, 420. al N. E. da Madrid, 280. al N. O. da Costantinopoli, 310. al S. O. da Pietroburgo, 250. al S. O. da Stockolm, 200. al S. E. da Copenhagen. lon. 34. 32. lat. 48. 14.

Vienna, *Vienna Allobrogum*, ant. confid. Città di Fr. nel basso Delfinato, Cap. del Viennese con Arcivesc. ant. l' Arcivescovo della quale pren-

prende il titolo di Gr. Primate delle Gallie. Vi ſi oſſerva la Catted. di ſtruttura Gotica benſì, ma molto bella; con il Capitolo di S. Pietro, i Canonici del qual Capitolo devono far prova di Nobiltà. Nel 1311. ſi tenne in queſta Città il 15. Concilio Generale. Eſſa è ſit. ſul Rodano, ed è diſtante 6. leghe al S. O. da Lion, 16. al N. O. da Grenoble, 29. al S. O. da Genevra, 106. al S. E. da Parigi. lon. 22. 32. lat. 45. 32.

Vienna, *Vigenna*, fi. di Fr., che ha la ſorgente nel Limoſino inf. paſſa per la Marca, e pel Poitou, e a Canda ſi perde nella Loire.

Vienneſe, paeſe di Fr. nel Delfinato, limitato al N. dalla Breſſa e dal Bugey, dal quale lo ſepara il Rodano, all' E. dalla Savoja, al S. dal Valentineſe, all' O. dal Rodano. La Cap. è Vienna.

Vierarden, Città d' Al. nel circ. della Saſſonia inſer. nella Marca di Brandeburg, ſulla Vesla, al ſuo concorſo all' Oder.

Vierges (les) nome, che ſi dà a 12., o 13. pic. Iſole dell' Am. Settent., all' E. di S. Giovanni di Porto ricco. Sono molto alte, e vi ſon molte ſpiaggie, ma il terreno non permette, che vi ſi metteno abitanti.

Vierzon, *Virſio*, Città di Fr. nel Berry, ſu' fi. Cher, ed Enre, nel più bel ſito della Prov. 7. leghe al N. O. da Bourges, 40. al S. O. da Parigi, con Badia de' Benedettini. lon. 19. 43. lat. 47. 12.

Vieſſois, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Caen, e nella giuriſdizione di Vire.

Vieſti, *Veſtæ*, *o Apeneſtæ*, Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Veſc. Suf. di Manfredonia. E' Città meſchina, ſit. appiè del monte Gargano, ſul golfo di Venezia, ed è diſtante 10. leghe al N. E. da Manfredonia, e 47. al N. E. da Napoli. lat. 41. 58. lon. 33. 55.

Vieuville, Abbazia di Fr. in Bretagna, nella Dio. di Dod; è de' Ciſtercienſi, e rende 2500. lire.

Vigan, groſſo borgo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Alais, con un Regio Tribunal di giuſtizia.

Vigeois, borgo, di Fr. nel Limoſino, nella giuriſd. di Brives, vicino al fi. Vezere, con un' Abbazia de Benedittini.

Vigevano, *Vigevanum*, pic. Città d' Ita. nello Stato di Milano, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, con Veſc. eretto nel 1530., e Suffr. di Milano. V' è un Caſt. mediocremente forte; La Piazza principale di queſta Città è delle migliori di Lombardia. Giace in poca diſtanza dal Teſino, e 5. leghe al S. E. da Novara, e 6. al S. O. da Milano. lon. 26. 24. lat. 45. 18.

Vignetes, Forte di Fr. nella Provenza, nella Baja di Tolone.

Vigo, *Vigum*, Città di Sp. nella Gallizia, con Caſt. e Porto. Vicino a queſta Città la Flotta combinata Angiolanda ruppe nel 1702. quella di Spa. e calò a fondo i galeoni procedenti dal Meſſico. E' ſit. ſull' Oceano, ed è diſtante 13. leghe al S. O. da Redondella, 102. al N. O. da Madrid. lon. 9. 14. lat. 42. 3.

Vihers, *Vierium*, Città di Fr. in Anjou, con tit. di C. Vi ſi fa un gran commercio di beſtiame. E' ſopra un ſtagno, ed è diſtante 5. leghe da Montrevil-baſſay, 8. al S. da Angres, e 65. al S. O. da Parigi. lon. 17. 6. lat. 47. 8.

Vilaine, *Vicinonia*, fi. di Fr., che prende origine nel Maneſe, vicino ad Ernée, e ſi ſcarica nel mare, dirimperto all' Iſola di Mai.

Villa-de-Condè, *Adobriga*, Città di Portog. nella Prov. d' Entre-Douro-e-Minho, con pic. Porto all' imboccatura del fi. Ave, 4. leghe diſtante al S. E. da Barcelos, 7. al N. O. da Porto. lon. 9. 22. lat. 41. 12.

Villa-de-Moſa, Città della Nuova Sp. nel Gov. di Tabaſco, 12. leghe dal mare.

Villa-del-Rey, *Villa Regis*, pic. Città di Spag. nella Eſtremadura, ſulle Frontiere del Portog. ſtata preſa dagli Alleati nel 1706. E' poſta ſulla Guadiana, ed è diſtante al N. O. 7. leghe da Badajos, 8. all' E. da Campo Major. lon. 11. 40. lat. 38. 53.

Villa-Flor, bella Città di Port. nella Prov. di Tra Los-Montes, tra Mirandela, e Torre di Moncorvo, guardata da un monte.

Villa-Franca-de Panades, *Carthago Vetus*, Città di Sp. nella Catalogna, Cap. di una Vigheria. E' ſit. vicino al Medit. ed è diſtante 10. leghe da Barcellona, 9. al N. E. da Tarragona. lon. 19. 20. lat. 41. 20.

Villa-Hermoſa. Città di Sp. nel R. di Valenza, vicino al fiume Millas,

con

con tit. di D., e distante 21. leghe al N. O. da Valenza. lon. 17. 20. lat. 40. 20.

Villa-Nova, Città di Port. nella Prov. d' Entre-Douro-e-Minho, sul Douro, rimpetto a Porto, da cui dipende. E' Città pic. e viene difesa da parecchi Forti.

Villa-Real, *Villa Regalis*, Città di Port. nella Prov. di Tra los-Montes, con tit. di March. E' posta in bel sito, al concorso del fi. Corgo, e Ribera, ed è distante 6. leghe al N. E. da Lamego, 18. al S. E. da Braga. lon. 10. 33. lat. 41. 15.

Villa-Ricca, Città dell' America Merid. nel Chilì, sul lago Malabauquen, 16. leghe dall' Imperiale, 25. dal mar del Sud. lon. 308. 10. lat. Merid. 39. 35.

Villa-Viciosa, *Villa Vitiosa*, Città forte di Port. nella Prov. d' Alentejo, con Cast. vecchio, tit. di March. e Palazzo, che serviva altre volte di residenza a' D. di Braganza. Sostenne un famoso assedio nel 1667. contro agli Sp. il quale diede poi occasione alla batt. di Montes-Claros, per cui la Corona di Port. cadde sul capo de' D. di Braganza oggidì Regnanti. Ell' è posta in territ. de' più fertili sulla Guadiana, ed è distante 7. leghe al S. O. da Elvas, 11. al N. E. da Evora, 33. al S. E. da Lisbona. lon. 10. 55. lat. 38. 38. Un altro luogo di questo nome è nella Sp. nell' Algaria, distante due leghe da Brihuega, e famoso per la battaglia seguitavi nel 1710., e un altro nell' Austria di Santillane.

Villac, *Villacum*, Città d' Al. nel Circ. d' Austria, nell' Alta Carintia, appart. al Vesc. di Bamberga. Ne' suoi contorni trovansi delle sorgenti d' acque minerali. E' sit. sulla Drava, in Paese chiuso all' intorno da monti orribili, ed è lontana 5. leghe al S. O. da Clagenfurt, 35. al N. E. da Brixen. lon. 31. 24. lat. 46. 50.

Villafranca, bella Città di Fr. Cap. del Beaujolois, con Accademia fondata da Humberto IV. Sig. di Beaujeu, il quale per attrarvi molti abitanti accordò loro, tra gli altri privilegi, ancor questo, che i mariti potesser batter le mogli fino all' effusione del sangue, purchè non ne seguisse la morte. Villafranca è la Patria di Claudio Bourdelin, e di Giambattista Morin. Resta cinta di buone mura, sul pic. fi. Morgon, che si scarica nella Soue, ed è distante 5. leghe al S. E. da Beaujeu, 7. al N. per l' O. da Lyon, e 93. al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 23. 28. lat. 47. 59. 44.

Villafranca, Città forte di Fr. nel Rossiglione, Cap. del Conflant, fatta fondata da Guglielmo Raimondo C. di Cerdaigne, nel 1092. E' sit. appiè de' Pirenei, sul fi. di Tet, dalla cui parte opposta Luigi XIV. fece fabbricare un Cast. E' distante 9. leghe al N. E. da Puicerda, 10. al S. O. da Perpignan, 179. al S. da Parigi. Dentro uno de' monti, che circondano questa Città, vedesi una caverna particolare. lon. 20. lat. 42. 25.

Villafranca, Città di Francia Cap. della Bassa Marca di Rovergue. Il suo com. consiste in tele. E' sit. sull' Aveirou, ed è lontana 7. leghe all' O. da Rhodes, 11. al S. E. da Cahors, 128. al S. da Parigi. lon. 39. 48. lat. 44. 24.

Trovasi un' altra pic. Città di questo nome nel Borbonese, un' altra nell' Argonne, sulla Mosa, un' altra nella Linguadocca Sup. nella Diocesi d' Albi, un' altra nella Diocesi di Tolosa, ed un' altra pure sul ruscello Dordon, nel Rovergue.

Villafranca, Città d' Ital. negli Stati del Re Sardo, nella C. di Nizza, con Cast. competente, e porto. E' stata spesse volte presa, e ripresa. Giace sul Mar Mediterr. appiè d' un monte, ed è distante 1. lega al N. E. da Nizza, 2. al S. O. da Monaco, e 28. al S. E. da Ambrun. lon. 25. 3. lat. 43. 43.

Villapanda, pic. Città di Spa. nel R. di Leone con Arsenale, e bel palazzo del Contestabile di Castiglia. Ell' è distante 5. leghe da Toro.

Villanuova. Sonovi in Franc. molte pic. Città di questo nome, una nella Linguadocca inf. Dio. di Beziers, una nell' Agenois sul Lot, una nella Sciampagna, Dio. di Sens, una nella Linguadocca inf. Dio. d' Usez, sul Rodano; ed un' altra finalmente nell' Isola di Fr. sulla Senna.

Villardonnel, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Carcassona.

Villecomtat, luogo di Fr. nel Rouerge, nella giurisdizione di Rhodez.

Villecomte, luogo di Fr. in Auvergne, nella giurisd. di Clermont, con un Baliaggio.

Villedagne, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Narbona.

Ville-Dieu, grosso borgo di Franc.

in Normandia, nella Dioceſi di Coutances, nella giuriſdizione di Vire, con una Commenda di Malta. Vi è un' Abbazia di queſto nome nella Guaſcogna, nella Dio. di Daz: è de' Premoſtratenſi, e rende 2600. lire.

Ville-Fagnan, borgo di Fr. nell' Angomeſe, nella giuriſdizione d' Angouleme.

Villefort, luogo di Fr. in Linguadocca, nella Dio. di Usès, con un caſt.

Ville Juiſve, borgo di Fr. una lega, e mezza diſtante da Parigi ſulla via di Lyon.

Villelongue, Abbazia di Fr. nella Dio. di Carcaſſonna, è de' Ciſtercienſi, e rende 1200. lire.

Villemagne, Abbazia di Fr. nella Dio. di Beziers, è de' Benedittini, e rende 1700. lire.

Ville-Mur, luogo di Francia nella Linguadocca ſup. ſul Tard, e diſtante 5. leghe da Toloſa. lon. 19. 10. lat. 53 56.

Villenaux, luogo di Fr. in Sciampagna, nella giuriſd. di Troyes.

Villena, *Bigerra*, ant. Città di Spag. nel R. di Murcia, ſulle front. della Nuova Caſtiglia, con titolo di March. Ell' è diſcoſta 22. leghe al N. E. da Murcia, 23. al S. O. da Valenza, 70. al S. E. da Madrid. lon. 17. 6. lat. 38. 40.

Villers Coterets, *Villeras ad Cotiam*, borgo dell' Iſola di Francia con bel Caſt. fabbricato da' D. di Valoia, con Badia. E' ſituat nella foreſta di Rets, 5. leghe da Soiſſona, e da Compiegne.

Villeveſque, groſſo borgo di Fr. in Anjou, nella giuriſd. d' Angers.

Villiers, borgo di Fr. nel Bojoleſe, nella giuriſd. di Villafranca.

Villingen, *Villinga*, Città d' Al. nella Selva Nera, poſta tra le ſorgenti del Danubio, e del Neker. Ell' è cinta di buone mura, ed appartiene alla Caſa d' Auſtria.

Vilvorde, *Vilvordia*, Città de' Paeſi baſſi, nel Brabante, nel Quartiere di Bruſſelles, ſul Canale, che va da queſta Città a quella d' Anverſa, 2. leghe al N. E. da Bruſſelles. lon. 22. 1. lat. 50. 56.

Vimeu, *Vinemaeus Pagus*, Caſt. di Fr. nella Picardia, nel Ponthieu.

Vimoutiers, luogo di Fr. in Normandia, nella Dio. di Liſieux, nella giuriſd. d' Argentan, ſul fi. Vie.

Vinca, luogo di Fr. nel Rouſſillon, nella Vicaria di Conflent.

Vincennes, Caſt. Reale, con gran parco nell' Iſola di Fr. una lega diſtante da Parigi. Serve qualche volta per mettervi i prigionieri di Stato.

Vincenzo (S.) Iſola dell' America Settentr. una dell' Antille, al S. di S. Lucia. E' di figura rotonda, ed ha 9. leghe di lung. e 8. di larg. Ell' è forſe la più popolata ch' abbiano i Caraibi. Vi ſono alcuni Fr. che ſi eſercitano a coltivare il tabacco chiamato di S. Vincenzo. lon. 316. 15. lat. 12. 50.

Vincenzo (S.) Cap. all' eſtremità dell' Eur. nel Port. nel R. d' Algarvia, nella Commarcè di Legos.

Vincenzo (S.) Città forte di Sp. nella Caſtiglia, nella C. di Rioxa, con Caſt. Siede ſopra un Colle, vicino all' Ebro, ed è diſtante 55. leghe al N. E. da Madrid. lon. 15. 15. lat. 42. 30.

Vincenzo (S.) Prov. Marit. del Braſile, limitata al N. dalla Repub. di S. Paolo, e dalla Capitaneria di Rio Janeiro, all' E. dalla ſteſſa e dal Mare, all' O. dalla Capitaneria del R. e dal Mare. Ha un buon porto, ed è poſta ſulla coſta del Mar del Sud. lon. 334. 30. lat. Merid. 24. 15.

Vincenzo (S.) Iſola d' Africa, una dell' Iſole del Capo verde, incolta, e piena di ſcogli.

Vincenzo, o Vincent-du-Luc, Abbazia di Fr. nella Dio. di Oleron, è de' Benedettini, e rende 5000. lire.

Vineuil, borgo di Fr. nel Bleſeſe, nella giuriſd. di Blois.

Vinneufs, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi, nella giuriſdizione di Nogent-ſur-Seine.

Vire, *Vira*, Città conſid. di Franc. nella baſſa Normandia, Cap. del pic. Paeſe di Bocage, nel Bal. di Caen, con titolo di Vicecontea, e molte fabbriche di panni. E' ſit. ſul fiume Vire, 11. leghe al S. E da Coutances, 8. al S. E. da S. Lo, 13. al S. O. da Parigi. lon. 16. 45. 50. lat. 48. 50. 16.

VIRGINIA, Contrada dell' America Settentrionale limitata al N. dalla Provinc. di Marland, all' E. dal mar del Nord, al S. dalla Carolina, all' O. dalla Luigiana. Fu ſcoperta nel 1585. da Riccardo Greenwil Ing. Reſta diviſa in Virginia Sett. a gradi 37. — 39. di lat. ed in Virginia Merid. a gradi 33. — 36. di lat. L' aria v' è temperata, e molto confacente agl' Ing. cui appartiene, ed il terre-

no affai fertile, principalmente di tabacco. I nazionali fogliono andar nudi, e dipingerfi il volto di diverfi colori, portando fulle fpalle il marchio del Sig. da cui dipendono. Effi adorano tutto ciò, che temono, e particolarmente il Demonio, al quale portano in fagrifizio graffo d'animali, tabacco, ec. Confervano nulla di meno in mezzo alla loro cecità qualche barlume d'un Dio Creatore del Mondo. Nel novero, che fi fece l'anno 1703. fi ritrovò che gli Abitanti della Virginia dipendenti dagl' Ing. montavano a 60606. de' quali 9500. compongono un corpo di truppe regolate per difefa del paefe.

Virton, *Virtonium*, pic. Città de' Paefi Baffi, nel Lucemburghefe Fr. fulle Front. della Lorena, 9. leghe all' O. da Lucemburgo, 4. da Montmedì al N. E. lon. 23. 12. lat. 49. 50.

Vifapour, *Vifapora*, Città forte e ricca dell' Indie, nella Penifola di qua dal Gange, Cap. del R. dello ftefso nome, con grandiofo Palazzo refidenza del Re. E' fit. ful fiume Mindoux. lon. 94. lat. 17. 30. I viaggiatori non convengono tra di loro dell' eftenfione, nè de' confini di queflo R. il quale è tributario del Gr. Mogol.

Vifeu, Città di Portogallo nella Prov. di Beira, nella Commarcè di queflo nome, con Vefc. Suf. di Braga. V' è opinione che vi fia ftato fepolto Rodrigo ultimo Re de' Goti, per effervi una tomba antica con queffa Iferizione: *Hic jacet Rodericus Gothorum Rex ultimus*.

Viffogrod, luogo della gr. Polonia, nel Palat. di Mafovia, fulla deftra della Viftola, con un caft.

Viftola, gr. fi. d' Europ. che ha le forgenti nel monte Karapach, nella Slefia, paffa per la Mafovia, e Pruffia Reale, e fi fcarica nel Baltico.

Viterbo, *Viterbium*, ant. e bella Città d' Ita. nello Stato della Chiefa, Cap. del Patrimonio di S. Pietro, con Vefc. Suf. del Papa, ftato efetto nel 1192. più di 400. anni dopo la fondazione della medefima, ftata fatta da Defiderio ultimo Re de' Longobardi. V' è un gr. numero di Chiefe, palazzi, e fontane, che meritano l' attenzione de' curiofi. Giace appiè d' un monte, in territorio bagnato da parecchi rufcelli, abbond. di tutto il bifognevole, ma fpecialmente di buon vino, ed è diftante 8. leghe al S. da Orvieto, 14. al N. per l' O. da Roma, e 8. al S. O. da Narni. lon. 29. 37. 49. lat. 42. 24. 54. Nelle vicinanze di Viterbo trovafi una fontana, le acque della quale fono talmente calde, che baftano a far cuocere tutte le vivande che vi fi mettono, ed a confumarle anche, per poco che vi fi lafcian dentro.

Vitrè, *Vitrejum*, Città confid. di Fr. nella Bretagna, con titolo di Bar. ch' è la Primaria della Prov. Il fuo com. conffifte in tele, calzette, e guanti di filo. Ella è poffa fulla Vilaine, 8. leghe da Renne all' E. 23. da Nantes al N. 21. da San Malò al S. E. 63. da Parigi all' O. pel S. lon. 16. 22. lat. 48. 6.

Vitri il Francefe, *Victoriacum Franticum*, Città confider. di Fr. delle più popolate della Sciampagna. Benchè le fue cafe per la maggior parte fieno di legno, non lafcia d' effere affai mercant. e ben difpofta. Queffa Città deve i fuoi principi a Francefco I. dal quale ha prefo il nome. Ella è fit. fulla Marna, con 3. ponti, ed è diftante al S. E. 6. leghe da Chalons, 11. all' O. da Bar-le-Duc, 18. al S. E. da Rheims, 40. all' E. da Parigi. lon. 22. 18. lat. 48. 40. Una mezza lega lontano fi trova Vitri-le-Brulé, ful fi. Saulx. Era ant. una Città riguardevole, ma ora non è altro, che un villaggio. Vi è ancora un borgo di queffo nome nell' Orleanefe, nella giurifdizione di Orleans; e un altro fulla Senna, nella giurifd. di Parigi.

Vitteaux, luogo di Fr. nella Borgogna. Deputa agli Stati della Prov. è fit. fulla Braine, e fopra un rufcello tra' monti, ne' quali fi trova del marmo, ed è diftante 11. leghe all' O. da Dijon, e 5. al S. E. da Semur. lon. 22. 2. lat. 47. 22.

Vittoria, *Victoria*, Città bella e confid. di Sp. nella Bifcaglia, Cap. della Prov. d' Alava, le cui contrade fono fpalleggiate di belle piante, che non fanno il minor pregio di queffa Città. Giace in fondo di una bella pianura, ed è lontana 12. leghe al S. E. da Bilbao, 65. al N. E. da Miranda, 16. al S. O. da Tolofa, 62. al N. da Madrid. lon. 14. 43. lat. 42. 52.

Vivarais, o Vivarefe, *Helvii Vivarienses*, pic. Prov. di Fr. nella Linguadocca, confinante al N. col Lionefe, all' E. col Rodano, che la fepara dal Delfinato, al S. dalla Dio. d' Uzez, e all'

e all'O. dal Velay, e dal Gevaudan. Comprende 26. leghe in circa di lunghezza, e 16. nella ſua maggior larghezza. Reſta diviſa in alto e baſſo Vivarais. Viviers n' è la Cap.

Vivero, pic. Città di Spa. nella Gallizia ſopra un monte, appiè del quale paſſa il pic. fi. Landrove, il quale nella ſua imboccatura nell' Oceano forma un buon porto. E' diſtante 8. leghe al N. O. da Mondonedo. lon. 10. 3. lat. 43. 45.

Viviers, *Vivarium*, ant. Città di Fr. nella Linguadocca inf. Cap. del Vivarais, con Veſcovado Suffr. di Vienna, il cui Veſcovo ordinariamente riſiede a S. Andeol. E' Città pic. e lorda aſſai, eſſendo fit. tra balze ſcoſceſe, ſulla cim di una delle quali vedeſi la Catted. è diſtante al N. O. 10. leghe da Oranges, 20. al N. E. da Montpellier, 132. al S. per l'E. da Parigi. lon. 22. 21. 22. lat. 44. 28. 54.

Vivone, luogo di Fr. nel Poitou, nella giuriſd. di Poitiers, ſul Clain, con un Caſt.

Vivy, *Bibiſcum*, borgo di Francia in Anjou, nella giuriſdizione di Saumur.

Vize, o Vizza, *Bizia*, Città della Turchia Eur. nella Romania, con Arciveſc. Greco. E' poſta appiè de' monti, nel ſito ove ha le ſorgenti il fi. Glicinero.

U K

Ukermunda, Città d' Alem. nella Pomerania, ſul Groſſe-Haff all' imboccatura della Uker, con Caſt. fortificato. lon. 32. 2. lat. 53. 54.

Ukrania, gr. contrada d' Eur. limitata al N. dalla Polonia e dalla Maſovia, all' E. dalla Moſcovia, al S. dalla Tartaria, e dal paeſe de' Tartari d' Oczakow, e all' O. dalla Moldavia. E' paeſe de' migliori d' Eur. per la ſua fertilità. Altrevolte i Polacchi lo chiamavano *Terra di mele e di latte*, ma le guerre lo hanno intieramente rovinato, e reſo quaſi deſerto. Appartiene alla Moſcovia, ed alla Polonia: la maggior parte però è della Moſcovia. Gli abitanti ſi chiamano Coſacchi, *vedi* Coſacchi.

U L

Ula, Città d' Aſ. nella Tartaria Chineſe, dove i Re facevano altrevolte la loro reſid. lon. 141. 40. lat. 44.

Uladislavia, Città della Polonia Maggiore, nel Pal. di Brezeſty, con Caſt. in cui riſiede il Veſc. di Cujavia.

Ulcami, o Ulcuma, R. d' Afr. ſulla coſta di Guinea, tra Arder, e Benin. Gli abitanti ſono Maomettani, e circoncidono maſchi e femmine. Da queſto R. ſi cavano molti ſchiavi.

ULMA, Città libera, Imp. d' Al. nel circ. di Svevia. Ella è molto grande popolata, ricca, aſſai bene fortificata, e mercantile. Il Palazzo della Città, e la Chieſa dedicata alla Madonna, ſono le fabbriche migliori. V' è una gran torre quadra, in cima della quale vi ſta ſempre una guardia, per avvertire di tutto ciò che ſuccede all' intorno. Ulma fu ſorpreſa dal D. di Baviera nel 1702. ma nel 1704. tornò a ricuperare la ſua libertà primiera. Siegue la Religione Proteſtante, ed è fit. ſul Danubio, nel ſito in cui riceve il Loter, il Blaw, e l' Iller, ed è lontana all' O. 14. leghe da Augusta, 19. al S. E. da Stutgard, 25. al N. E. da Coſtanza, 27. al N. O. da Monaco, 110. all' O. da Vienna. lon. 27. 44. lat. 48. 25.

Ulmen, pic. Città d' Al. nel circ. del baſſo Reno, nell' Arciveſc. di Magonza, ſulle frontiere del D. de' Due Ponti. lon. 24. 40. lat. 50. 14.

Ulſter, *Ultonia*, Prov. d' Irlanda, con titolo di C. limitata all' E. dal Canale di S. Giorgio, all' O. dall' Oceano occid. al N. dall' Oceano Settentr. e al S. dalla Provincia di Leinſter, e di Connaught. S' accoſta molto alla figura ſferica, facendo 40. leghe in circa di diametro. Abbonda di grano e paſcoli, e vi ſono de' gr. laghi, circondati da folti boſchi e da fi. pieni di peſci. La Cap. chiamaſi Londondery.

U M

Uma, Città di Svezia, nella Botnia Occid. all' imboccatura del fi. Uma nel golfo di Botnia. Queſto fi. dà il nome ad una parte della Lapponia Svezeſe, da cui deriva. lon. 38. 2. lat. 63. 48.

Umago, Terra d' Ita. nello Stato Veneto, nell' Iſtria, con gr. porto, fit. ſotto Pirano. Vi riſiede un Podeſtà della Rep.

Umbria, Prov. d' Ita. nello Stato Eccleſiaſtico anticamente così chiamata, ed ora D. di Spoleto. La Città Cap. è Spoleto.

Um-

Umbriatico, Città quasi rovinata d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria con tit. con Vesc. Suf. di S. Severina, da cui resta distante 7. leghe al N. O. lon. 34. 55. lat. 39. 28.

Umegiague, Città d' Afr. negli Stati del R. di Marocco, nella Prov. di questo nome, in una fit. comodissima sopra un monte.

U N

Underswen, pic. Città degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, nell' Oberland. Essa è in una deliziosa sit. sul lago di Thoun, tra questo lago, e quello di Brientz.

Underwald, ovvero Untervalden, Cant. degli Svizzeri, il qual tiene il sesto rango. Conf. al N. con quello di Lucerna, e col lago de' 4. Cant. all' E. con monti altissimi che lo separano dal Cant. d' Uri, al S. col monte Brunick, che lo separa dal Cant. di Berna, all' O. col Cant. di Lucerna. Resta come tagliato in due gr. valli, da una catena di monti coperti di boschi foltissimi. Gli abitanti professano la Religione Cattolica.

UNGHERIA, *Hungheria*, Regno Eur. sul Dannubio, lunga 240. leghe, e larga 100. Confina verso il N. colla Polonia, verso l' O. con l' Al. verso il S. e l' E. colla Turchia Europea. Comprende 3. gr. Prov. l' Ungheria propria, la Transilvania, e la Schiavonia. L' Ungheria si divide in alta e bassa. L' alta contiene 24. Contee, e la bassa 15. Ell' è bagnata da molti fiumi, i princ. sono il Danubio, la Sava, la Drava, il Tibisco, il Raab, il Waag, il Graan, e la Zarwise. Tutti questi fi. abbondano talmente di pesci, che si danno per fino a' majali; ma le loro acque sono malsane a segno, che non si possono bere, eccetto quelle del Danubio. E' paese abbondantissimo d' ogni sorta di vitto, principalmente di bestiame, e di vino. Quello di Tokai è il migliore. Vi sono anche delle miniere d' oro, d' argento, di rame, di ferro, ec. V' è poi tale abbondanza di salvatico, che si permette a tutti l' andare a caccia, per impedire il guasto, che darebbe alle campagne. Sono gli Ungaresi ben fatti dalla persona, guerrieri, orgogliosi, e vendicativi. Quasi tutte le Città d' Ungheria hanno due nomi differenti, l' uno Ungarese, e l' altro Tedesco. La Religione dominante è la Cattolica; ma vi sono tollerati anche i Protestanti. lon. 35. — 47. lat. 45. — 49. 15.

Unghwar, pic. Città dell' alta Ungheria, Cap. della C. dello stesso nome, posta sopra un' Isola formata dal fi. Ungh, e distante 19. leghe all' E. da Cassovia. lon. 40. 30. lat. 48. 50.

Unna, piccola Città d' Al. nel circ. della Westfalia, nella C. della Marca. Altrevolte ella era Anseatica, ma presentemente è soggetta al Re di Prussia. Giace sopra un pic. fi. ed è lontana 3. leghe al N. E. da Dormund, 4. al S. O. da Ham. lon. 25. 20. lat. 51. 40.

Unvers, borgo di Fr. nel Dunnese, nella giurisdizione di Chateaudun.

V O

Vodable, pic. Città di Fr. in Auvergne, luogo primario di una Castellania molto estesa.

Vorden, *Voerda*, Città forte delle Prov. Unite, nell' Olanda, sul Reno, 3. leghe d' Utrecht, 6. da Leiden. Fu fabbr. da Gottifredo di Rhenen Vescovo d' Utrecht, nel 1160. I Fr. la presero nel 1672. ed in seguito gli Ol. avendo tentato di assediarla, il Maresciallo di Lucemburgo gli costrinse a ritirarsi. lon. 22. 24. lat. 52. 7.

Voghera, *Vigerium*, borgo d' Ita. del D. di Milano, nel terr. di Pavia, sul fi. Staffora, e distante 12. leghe al S. O. da Milano, e 5. al S. O. da Pavia. lon. 26. 35. lat. 44. 59.

Voghesi, *vedi* Vosges.

Void, *Vodium*, borgo di Fr. nella Dio. di Toul, sopra un pic. ruscello del medesimo nome, e distante 4. leghe da Toul.

Voigtland, paese d' Al. nell' alta Sassonia, uno de' 4. Circ. del Marchesi. di Misnia, posto tra la Boemia, il Margr. di Culembach, ed il D. d' Altenburg.

Voiron, luogo di Fr. nel Delfinato, nella giurisdizione di Grenoble, con tit. di Baronia.

Volga, *vedi* Wolga.

Volinia, *Volhinia*, Pal. di Polonia, conf. al N. col Bal. di Brzesty, all' E. con quello di Kiovia, al S. con quello di Podolia, all' O. con quello di Belz. Forma 120. leghe in circa di lunghezza, e 60. di larghezza. E' paese irrigato da molti fi. che lo rendono assai fertile. Luck n' è la Cap.

Vollenhoven, pic. Città delle Prov. Unite, nell' Oweryſſel, Cap. d' una contr. dello ſteſſo nome, ſul Zuiderzée, 2. leghe da Steenwick, con Caſt. forte. lon. 23. 32. lat. 52. 42.

Vollore, è Chignore, *Lovolautrum*, borgo di Francia in Auvergne, nella giuriſdizione di Clermont, con titolo di Contea.

Volo, *Pagaſæ*, ant. Città della Turchia Eur. nella Prov. di Janna, con una buona Cittad. ed un forte. E' ſit. in un golfo del ſuo nome, dove ha un buon porto, ed è diſtante 14. leghe al S. E. da Lariſſa. lon. 41. 18. lat. 39. 38.

Volterra, *Volaterræ*, ant. Città d' Ita. nella Toſcana, nel Territ. di Piſa, con Veſc. Suf. di Firenze. Fu patria di Perſeo, di Raffaele Volterano, e di S. Lino Papa. Siede ſopra un monte, vicino al fi. Zambra, ed è diſtante 13. leghe al S. O. da Piſa, e 12. al S. O. da Firenze. lon. 28. 35. lat. 43. 22.

Volturata, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata con Veſc. Suf. di Benevento. E' appiè dell' Appennino, ed è diſtante 11. leghe al N. E. da Benevento. lon. 32. 45. lat. 41. 30.

Volturno, *Volturnus*, fi. d'Ita. nel R. di Napoli, il quale ha le ſorgenti nella Terra di Lavoro, ſopra gli Appennini, e mette nel mar di Napoli.

Vorepre, luogo di Fr. nel Delfinato, nella giuriſd. di Grenoble.

Vorontisk, Città dell' Imp. Ruſſo, nella Ruſſia Moſcovita, 40. leghe da Moſca al S. O. lon. 50. lat. 53. 30.

Il Pr. conf. al N. col fi. Ugra, e col D. di Rezan, all' E. col medeſimo D. al S. col paeſe de' Caſachi, e al N. col D. di Severia.

Voſges, ovvero Vogheſi, *Voſagus*, *ſaltus*, gr. catena di monti coperti di piante, che ſeparano l' Alſazia, e la Franca Contea dalla Lorena, e ſi ſteudono ſino alle Ardenne. Da queſti monti prende il nome una Prov. di Lorena, poſta ſulle frontiere dell' Alſazia.

Vouſé, Borgo di Fr. nella Beauce, nella giuriſdizione di Chartres.

Voutezat, groſſo borgo di Fr. nel Limoſino, nella giuriſdiz. di Brives.

Vouvray, *Volvajum*, groſſo borgo di Franc. nella Turena, nella giuriſdizione di Tours, ſulla Cliſſe, dove queſto fi. ſi unisce alla Loire.

Vouzon, *Voſonnus*, borgo di Fr. nell' Orleaneſe, nella giuriſd. d' Orleans.

U P

U P

Uplanda, *Uplandia*, Prov. di Svezia, limitata verſo il N. e l' E. dal mar Baltico, verſo il S. dal mare e dalla Sudermania, e verſo l' O. dalla Weſtmania, e Geſtrizia, da cui la divide il fi. Dala. Comprende 28. leghe di lunghezza, e 18. di larghezza. In queſta Prov. trovanſi miniere di ferro, e Piombo in gr. quantità, ed alcune anche d' argento. La Cap. è Stokolm.

UPSAL, *Upſala*, ant. Città conſid. della Svezia nell' Uplanda, con Univ. celebre, Arciveſc. e Caſt. aſſai forte, fabbricato ſopra un' alpe ſcoſcesa. V' è una Cattedr. ch' è la più bella del Regno. Upſal era altrevolte la reſid. de' Re di Svezia, ed anche in oggi è il luogo, in cui ſegue l' incoronazione de' medeſimi. Ella è poſta ſul fi. Sala, che la divide in due parti, ed è diſtante al N. O. 11. leghe da Stokolm, 50. al S. O. da Abo, 16. al S. E. da Gevalia. lon. 35. 50. lat. 59. 53.

U R

Uraba, Prov. dell' Americ. nella Terra Ferma, ſul golfo dello ſteſſo nome, nel Gov. di Cartagena, all' E. della Prov. di Darien.

Uraniburg, altrevolte era un Caſtello conſid. dell' Iſola d' Huen, nel mezzo dello Stretto di Sund, ſtato fabbr. da Tichon Brahè celebre Aſtronomo, nel quale paſsò una gr. parte della ſua vita, ed inventò il ſiſtema del Mondo, che ci ha laſciato. Preſentemente è tutto in rovina.

Urbain (S.) borgo di Francia in Sciampagna, nella Dioceſi di Chalons, e nella giuriſdizione di Joinville, ſulla Marne, con un' Abbazia da' Benedittini.

Urbania, pic. Città d' Ita. nel D. di Urbino, con un Veſcov. Suf. di Urbino. Fu così nominata da Urbano VIII. è ſit. ſul Metro, 6. leghe da Urbino. lon. 30. 3. 27. lat. 43. 39. 56.

Urbano, Forte d' It. nel Bologneſe, a' confini del Modoneſe, ſtato fabbr. da Urbano VIII.

Urbino, *Urbinum*, Città d' It. nello Stato del Papa, Cap. del D. di queſto nome, con Caſtello vecchio, Arciv. e Palazzo, in cui facevano reſid. i D. della Caſa di Monte Feltro, e della

della Rovere, che lo poſſedettero fino all' anno 1626. in cui fù riunito alla Santa Sede. E' ſtata Patria di Polidoro Virgilio, di Raffaele Pittore. * di Clemente XI. * di Bernardino Beldi, ec. Siede ſopra un monticello, ed è diſtante 8. leghe al S. da Rimini, 20. al N. O. da Ancona, 23. all' E. da Firenze, e 49. al N. E. da Roma. lon. 30. 9. 20. lat. 43. 43. 36.

Il D. d' Urbino conf. al N. col golfo di Venezia, al S. col Perugino, e l' Umbria, all' E. colla Marca d' Ancona, all' O. colla Toſcana, e Romagna. Comprende in circa 17. leghe di larghezza, e 22. di lunghezza. E' paeſe poco fertile, e d' aria cattiva.

Urciſe, (S.) borgo conſid. di Fr. in Auvergne, nella Dio. e giuriſdizione di S. Flour.

Urgel, *Urgelium*, ant. Città di Sp. nella Cetelogna, Cap. di queſto nome, con Veſc. Suf. di Tarragona. E' poſta ſul fi. Segra, in territ. fert. appiè de' Pirenei, ed è lontana 30. leghe al N. per l' O. da Barcellona, 5. al S. O. da Puicerda, 32. al N. E. da Tarragona. lon. 19. 12. lat. 42. 28.

Urgons, luogo di Fr. in Guaſcogna, nelle Lande, nella Dio. di Dax.

Uri, *Urienſis Pagus*, chiamaſi con queſto nome il quarto Cant. degli Svizzeri, ch' è il più Merid. di tutti gli altri, e profeſſa la Religione Cattolica. Conf. al N. col Cant. di Schwitz, col lago de' 4. Cantoni, all' E. co' Grigioni, e col Cant. di Glaris, al S. col Bal. d' Il. all' O. col Cant. di Underwald e parte di quello di Berna. Conſiſte in una valle aſſai lunga, fiancheggiata da 3. parti da' monti. Altdorf. n' è la Cap.

U S

Usbecchi, Popoli della Tartaria Merid. che hanno alla loro teſta un Cham aſſai potente, e nemico accerrimo de' Perſiani. Altrevolte la Cap. di queſti Popoli era Samarcande, ma preſentemente è Bokera, Patria d' Avicenna. *Vedi* gr. Bucharie.

Uſcopia, *Scupi*, gr. Città popolata della Turchia Eur. nella Servia, nel territ. d' Herzegovina, con Arciveſc. Greco. Vi riſiede un Sangiacco. Ella è ſit. ſul fi. Veratazer, ed è lontana al S. per l' O. 30. leghe da Niſſa, 28. all' O. pel S. da Sofia, 74. al S. E. da Belgrado, 125. al N. O. da Coſtantinopoli. lon. 40. lat. 42. 16.

Uſedom, *Uſedomia*, Iſola d' Al. nel mar Baltico, nella Pomerania. Eravi altrevolte una Città conſid. la quale eſſendo ſtata ridotta in cenere nel 1473. non è mai più riſorta. lon. 38. 30. lat. 53. 37.

Uſez, *Uſetia*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca Inf. Cap. del ſuo Diſtretto, con Veſc. Suf. di Narbona, e tit. di D. Pari, eretto nel 1565. Gli Abitanti avevano de' gr. privilegi, ma nel XVI. Secolo avendo abbracciata la Religione Riformata nel 1629. furono coſtretti a ſottometterſi, e li perdettero intieramente. E' ſit. in Paeſe abbond. d' olio, vino, biade, ſera, e beſtiame, ed è lontana al N. 5. leghe da Nimes, 8. all' O. da Avignone, 8. al S. O. da Oranges, 154. al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 4. lat. 44. 1.

Uſſel, pic. Città di Fr. nel Limoſino, luogo primario del D. di Ventadour, 2. leghe diſtante del Caſt. di queſto nome. lon. 19. 56. lat. 45. 32.

Uſſon, *Uxus*, luogo di Fr. in Auvergne, nelle giuriſd. d' Iſſoire, con titolo di Marcheſaro, diſtante 4. leghe da Brioude. Non è più popolata, da che il Re fece ſpianare il ſuo Caſt. nel 1634. E' famoſo pel lungo ſoggiorno, che vi fece Margarita, prima moglie di Enrico IV. E' ſopra un monte.

Uſtiaga, *Uſtiaga*, Prov. dell' Imp. Ruſſo, con Città del medeſimo nome. *Vedi* Ouſtioug.

Uſtieno, *Uſtianum*, luogo d' Italia nel Cremoneſe, ſull' Oglio, diſtante 5. leghe al N. E. da Cremona. lon. 27. 40. lat. 45. 15.

U T

UTRECHT, *Ultrajectum*, Città popolata, e bella delle Prov. Unite, Cap. della Prov. di queſto nome, con famoſa Univ. di Legge, ſtabilita nel 1636. Benchè cinta di baſtioni, e mezze lune, non viene giudicata Città capace di lunga difeſa. Ella era altre volte Imp., e vi riſiedeva un Arciveſc. Nel 1579. vi ſeguì la grande unione, per cui furono gettati i primi fondamenti della Rep. delle Prov. Unite; e negli ultimi anni del Regno di Luigi XIV. vi ſi tenne il famoſo Congreſſo, che diede la pace a tutta l' Eur. il quale cominciò nel 1712., ed ebbe fine nel 1713. Utrecht fu preſo da' Fr. nel 1672. e reſti-

tuito nello ſteſſo anno. Egli è poſto ſull' ant. canale del Reno, nel ſito, in cui il Vaert forte da queſto fi. ed è diſtante 8. leghe al S. E. da Amſterdam, 11. a N. O. da Bolduc, 14. al N. O. da Nimega. lon. 22. 36. lat. 52. 8.

La Signoria, ovvero Prov. d' Utrecht la quinta in ordine fra le Prov. unite, viene limitata al N. dalla Olanda, e dal Zuiderzée, all' E dalla Gheldria. al S. dal Reno, all' O. dall' Olanda, L' aria v' è molto più ſana, che in Olanda, per eſſervi poche paludi, ed il Gov. è quaſi il medeſimo di quello di Zelanda.

Utznach, pic. Città degli Svizzeri nel Cant. di Zurigo, Cap. di un ant. Contado, poco diſt. dal lago di Zurigo.

V U

Vuchang, Città conſid. della China, Cap. della Pr. d' Huquang, poſta ſopra canali, che hanno comunicazione col Kiang. lon. 131. lat. 31. 10.

Vucheu, Città della China, ſettima Metropoli della Prov. di Kiangſi, ſul fi. Can. lon. 127. 16. lat. 28. 42.

Vuting, Città della China, quarta Città Militare della Prov. di Junnan. lon. 119. lat. 25. 27.

U Z

Uzeda, Città di Sp. nella Caſtiglia Nuova, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Caſtello, 8. leghe da Alcalà al N. O. lon. 14. 32. lat. 40. 50.

Uzel, *Uzella*, luogo di Fr. in Bretagna, nella Dioc. di S. Brieux. Vi ſi fa un buon commercio, ed è diſt. 7. leghe al S. O. da San Brieux. lon. 14. 43. lat. 48. 16.

Uzerche, *Uzerche*, ant. pic. Città di Fr. nel Limoſino, con un' Abbazia de' Benedittini, è ſopra un monte ſcoſceſo, appiè del quale ſcorre il fi. Veſere, ed è lontana 11. leghe al S. E. da Limoges, e 87. al S. da Parigi. lon. 19. 18. lat. 45. 25.

W A

Wachtendonk, pic. Città de' Paeſi Baſſi, nella Gheldria, ſit. fra paludi, le quali congiuntamente col fi. Niers la rendono alquanto forte. E' diſtante 2. leghe da Gheldria. lon. 23. 52. lat. 51. 23.

W A

Waes, Contrada de' Paeſi Baſſi, nella parte Orient. della Fiandra Auſtr., prendendo da Gand, ſino ad Yſendick, lungo la Schelda. Abbonda di paſcoli, biade, lino, e cavalli molto ſtimati. Suole governarſi colle ſue leggi municipali.

Wagria, *Vagria*, Paeſe d' Al. nel D. di Holſtein, limitato al N. e all' E. dal mar Baltico, al S. dalla Trava, all' O. dall' Holſtein proprio, e dalla Stormaria. E' lungo 8. leghe in circa, e largo 6.

Wahleſtatt, Città pic. degli Svizzeri, luogo primario del Ral. dello ſteſſo nome, comune tra' Cant. Proteſtanti, e quello di Glaris. E' ſit. ſulla ſtrada, che conduce dagli Svizzeri, e dalla Germania nel Paeſe de' Grigioni. E' poſta vicino al Lago di queſto nome.

Walcheren, *Valchria*, Iſola de' Paeſi baſſi, una delle principali della Zelanda, all' O. delle Iſ. di Noort-Beveland., e di Zuid-Beveland, all' imboccatura dell' Hont. Middelburg n' è la Cap.

Walcourt, o Valencourt, Città de' Paeſi Baſſi, nella C. di Namur, a' conf. del Liegeſe, nel paeſe tra Moſa, e Sambra. Nel 1689. i Fr. avendo tentato di prenderla, furono obbligati a ritirarſi con perdita. Ella è diſt. 5. leghe al S. O. da Charleroi, due e mezza al N. O. da Filippeville, 8. al S. E. da Mons, 11. al S. O. da Namur. lon. 22. lat. 50. 13.

Waldeck, *Valdecium*, pic. Città d' Al. nel circ. di Weſtfalia. Cap. d' una C. dello ſteſſo nome, poſta tra il Veſc. di Paderborn, il D. di Weſtfalia, la Sig. d' Iſter, ed il baſſo Landgr. d' Haſſia. E' ſit. ſul fi. Steinbach, ed è diſtante al S. O. 11. leghe da Caſſel, 13. al N. E. da Marpurg. lon. 26. 44. lat. 51. 12.

Waldkirck, pic. Città d' Al. nella Briſgovia Auſtriaca, dentro un' Iſola formata dal fiume Eltz 2. leghe da Friburgo. lon. 25. 38. lat. 48. 9.

Waldshut, *Valdhuſia*, pic. Città forte d' Al. nel circ. di Svevia, compreſa nel numero delle 4. Città Silveſtri della Caſa d' Auſtria. Ella è poſta nel ſito in cui il fiume Schult ſi ſcarica nel Reno, all' ingreſſo della Selva Nera, 7. leghe da Scaffuſa all' O. 9. da Zurigo al N. O. 3. da Laufenburg al N. E. lon. 25. 57. lat. 47. 38.

Walleburg, *Vallisburgum*, pic. Città

tà degli Svizzeri, nel Cant. di Baſilea, con Caſtello ſopra un'alpe eminente. La Città reſta al piede del monte Jura, in una valle anguſta, e forma un paſſaggio d'importanza.

Walpon, *Valpo*, pic. Città d'Ungheria, nella Schiavonia, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, con Caſt. forte. E' ſit. ſul fi. Walpon, ed è lont. al N. O. 8. leghe da Eſſek, e 40. al S. da Buda. lon. 36. 20. lat. 45. 33.

Waltemburg, *vedi* Abach.

Waltenbruch, Città d'Al. nella Svevia, nel D. di Virtemberg, ſulla deſtra dell'Aich.

Wangen, *Vimania*, Città Imp. d'Al. nella Svevia, 13. leghe lontana al N. E. da Coſtanza, 7. al N. E. da Lindau. lon. 27. 36. lat. 47. 35.

Wangen, borgo di Fr. nella baſſa Alſazia, nel Bal. di Vaſſelone, poſto ſul pendio d'un monte, e cinto di mura, 3. leghe da Argentina al N. O. lon. 26. 14. lat. 48. 38.

Warburg, *Varberga*, Città di Svezia, nella Prov. di Halland, con Caſt. e porto ſulla coſta del Mare di Danimarca.

Warburg, pic. Città d'Al. nella Weſtfalia, nel Veſcov. di Paderborn, ſulle front. del Langr. d'Aſſia, e del C. di Waldeck, ſulla Dymel. Altrevolte era Imp. in oggi appart. al Veſcov. di Paderborn.

Walde, pic. Città di Dan. nel Jutlande, 6. leghe da Rypen, all'imboccatura del fi. dello ſteſſo nome.

Wardhus, *Vardhuſium*, pic. Città di Norvegia, nell'Iſola dello ſteſſo nome Cap. della Lapponia Dan. Giace in riva del Mare. lon. 50. 5. lat. 70. 35.

La Lapponia Dan. o ſia Gov. di VVardhus ſi ſtende dal golfo Oſtrafior, fino alla Lapponia Moſcovita, e comprende la parte più Sett. della Norvegia. A riſerva d'alcuni pochi paſcoli, non produce altra coſa.

Ware, Città mercant. d'Ing. nella C. di Hartfort, ſulla riva della Ley, e ſulla via di Londra a Cambridge.

Waren, Città d'Al. nel D. di Mecklenburg, ſulle ſponde del lago di Muriz, ſtata danneggiata da un incendio.

Warham, Città mercant. d'Ing. nel Dorſetshire, ſulla Baja di Pool. Queſta Città è ſtata una volta aſſai conſid. Manda due Dep. al Parl.

Warlen, Città di Polonia, nel D. di Maſovia, nel Palat. di Czersk, ſul fi. Pilſa. V'è una fabbrica di birra eccellente. lon. 39. 30. lat. 51. 23.

Warneton, pic. Città de' Paeſi baſſi, nella Fiandra Auſtriaca, ſulla Lys, 2. leghe da Ypres, a da Lilla.

Warrington, *Rhigodunum*, Città merc. d'Ing. nella Prov. di Lancaſtro, con tit. di C. Manda 2. Dep. al Parl. ed è poſta ſul fi. Merſey, 50. leghe al N. O. da Londra. lon. 14. 40. lat. 53. 26.

Warta Città di Polonia, nel Pal. di Siradia, e Sadek. Nel 1331. fu preſa, e quaſi ridotta in cenere da' Cav. Teutonici. In ſeguito ella ſi è alquanto riſtabilita.

Wartenberg, Città forte d'Alem. nella Sleſia, Cap. di una Sig. dello ſteſſo nome ſulla Weida.

Warwick, *Verovicum*, Città conſid. e bella d'Ing. Cap. della C. dello ſteſſo nome, Caſt. forte. Manda due Deput. al Parl. ed è fabbr. ſopra un colle, vicino all'Avon 26. leghe al N. O. diſtante da Londra. lon. 15. 59. lat. 52. 18.

La Prov. di Warwick conf. al N. e all'O. con le C. di Stafford, e Leyceſter, all'E. con quelle di Northampton, al S. con l'altre due di Oxford, e Gloceſter. E' paeſe fertile, lungo 14. leghe in circa, e largo 10.

Waſgow paeſe di Fr. il qual comprende una gr. parte della baſſa Alſazia.

Waſſelone, pic. Città di Fr. nell'Alſazia, ſul fi. Maſſick, con Caſt. ſopra un'altura. Ogni ſettimana v'è un mercato aſſai frequentato.

Waterford, *Vaterfordia*, Città popolata, e merc. d'Irlanda, Cap. della C. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Cashel, e porto difeſo da Caſt. Ella è ſit. ſulla Shur, ed è lontana una lega dal Mare, 20. al N. E. da Cork, 23. all'E. da Limerick, 25. al S. O. da Dublino. lon. 10. 35. lat. 53. 16.

La C. di Waterford conſiſte in un buon paeſe, lungo 16. leghe, ed 8. largo.

Watten, pic. Città de' Paeſi Baſſi nella Fiandra Fr. nella Caſtellania di Bourboug, ſull'Aa. diſtante 2. leghe da S. Omer, con un'Abbazia degli Agoſtiniani.

W E

Wechterback, pic. Città d'Alem. nella Wetteravia, nel C. d'Iſenburg,

ſul fi. Kintz con Caſt. in cui riſiede il C. d' Iſenburg.

Weert, pic. Città de' Paeſi Baſſi, nel Brabante Ol. luogo primario d' una Sig. dello ſteſſo nome, nel Quartiere di Bolduc, 4. leghe da Ruremonda. E' ſtata patria di Giovanni Weert, che giunſe ad avere il comando delle Armate dell' Imp. e ad eſſere Vicerè della Boemia, di ſemplice calzolajo ch' egli era prima.

Weibſtat, *Veiſtadium*. pic. Città d' Al. nel Circ. dell' alto Reno nel Veſc. di Spira, 5. leghe da Heilbron al N. O. e al S. E. da Heidelberga. lon. 27. 34. lat. 49. 18.

Weiden, *Veida*, pic Città d' Al. nel Pal. di Baviera, ſul Nab, 4. leghe da Leuchtenberg al N. O. lon. 29. 54. lat. 49. 44.

Weilburg, Città d' Al. nel Circ. dell' alto Reno, nella C. di Naſſau-Weilburg, ſul fi. Lon, e diſtante al N. E. 8. leghe da Naſſau, 8. al N. O. da Francfort, 10. al N. O. da Magonza. lon. 26. 3. lat. 50. 24.

Wellheim, luogo d' Al. nel D. di Weirtemberg, ſulla deſtra del Leuter, con tit. di C.

Weil, pic. Città libera, Imp. d' Al. nel Circ. di Svevia, nel D. di Wirtemberga, ſul fi. Wurm, lontana al N. O. 5. leghe da Stutgard, 9. al N. da Tubingen. E' ſtata patria del famoſo Kepler. lat. 48. 53. lon. 26. 28.

Weimar, *Veimaria*, Città d' Al. nel Circ. dell' alta Saſſonia, nella Turingia, Cap. del D. di Saſſonia Weimar, con Caſt. grandioſo, in cui riſiede il D. Ella è ſit. ſull' Ilm, ed è lontana al N. E. 8. leghe da Erford, lon. 27. 24. lat. 51. 6.

Il D. di Weimar abbraccia 7. leghe in circa di lunghezza, 4. di larghezza. Reſta ſit. tra il territ. d' Erford, il Bal. d' Ekarberg, il fi. Sal, e la C. di Schwarsburg.

Weingarten, pic. Città d' Al. nel baſſo Pal. del Reno, ſoggetta all' Elettor Pal. Giace ſul fi. Printza, una lega e meaza da Durlach, al N. E. e al S. 3. e mezza da Filisburgo. lon. 27. 8. lat. 49. 2.

Weinheim, Città d' Al. nella baſſo Pal. del Reno, ſoggetta all' Elettor Pal. a' conf. dell' Elett. di Magonza, 3. leghe da Heidelberga, 2. all' E. da Worms. lon. 26. 17. lat. 49. 33.

¶ Weiſſemburg, ovvero, Alba Giulia, *Alba Julia*, Città forte, e con. ſid. di Tranſilvania, Cap. della C. di Gualaſeiwar, con un Veſc. Suf. di Colozza, ed una Univ. Queſta è la reſidenza ordinaria de' P. di Tranſilvania. Ella è ſit. ſul pendio d' una collina vicino le ſponde d' Ompay, e di Meriſch, ed è lontana 10. leghe Occ. da Ermanſtat, 23. al N. E. da Teſmeſwar 50. al N. E. da Belgrado, 99. all' E. pel S. da Buda. lon. 42. lat. 46. 30.

Weiſſemburg, *Sebuſium*, Città di Fr. nell' Alſazia, nel paeſe di Waſgaw, ſulle front. del Pal. luogo primario d' un Bal. Altrevolte era libera ed Imp. ma fu ceduta alla Fr. nella pace di Riſwick, e Luigi XIV. ne fece in ſeguito ſpianare le fortificazioni. Si vedono tra queſta Piazza, e Lauterburg le famoſe linee chiamate Weiſſemburg. Giace ſul Lauter, ed è diſtante 4. leghe al S. O. da Landaw, 9. al S. O. da Filiaburgo, 13. al N. E. da Argentina, 105. da Parigi. lon. 25. 37. 14 lat. 49. 2. 10.

Weiſſemburg, *Veiſſemburgum*, Città libera Imp. d' Al. nel Circ. di Franconia, nel Veſc. d' Aiſchſtat, ſul Rednita, e diſtante al N. 2. leghe da Papenheim, 8. al N. O. da Neoburgo, 12. al S. O. da Norimberga. lon. 28. 26. lat. 48. 49.

Weiſſembug, Città d' Al. nel Circ. dell' alta Saſſonia, ſulle front. di Brandeburgo, 8. leghe da Wirtemberga, 8. da Deſſau. lon. 30. 36. lat. 51. 53

Wells, *Fontanenſis Eccleſia*, Città merc. e bella d' Ing. la quale congiuntamente a Bath forma un Veſcov. Ha una Catted. multo bella, e gode il privilegio di mandare due Dep. al Parl. Ell' è ſit. in terr. che ha molte ſorgenti d' acque vive, ed è lontana 32. leghe all' O. da Londra. lon. 15. 3. lat. 51. 14.

Wenden, *Venda*, Città dell' Imp. Ruſſo nella Livonia, ſul fi. Foiden. Ora è quaſi rovinata.

Wendower, Città mercant. d' Ing. nella Prov. di Buckingen, 10. leghe diſtante al N. O. da Londra. Manda due Dep. al Parlam. lon. 16. 50. lat. 51. 40.

Wenlock, Città merc. d' Ing. 44. leghe lontana al N. O. da Londra. Manda due Dep. al Parl. lon. 14. 45. lat. 42. 52.

Wenſiſſel, Città di Dan. nel Sud Jutland, Cap. della Preſetrura dello ſteſſo nome. E' poſta ſulla Ryaa, ed è lon-

è lontana 7. leghe al N. O. da Alburg. lon. 27. 55. lat. 57. 6.

Werben, *Verbena*, Città d' Alem. nel Circ. dell' alta Saſſonia, nella vecchia Marca di Brandeburgo, nel ſito, dove l' Havel mette nell' Elba. Altrevolte era forte; ma eſſendo ſtata preſa diverſe volte nelle guerre d' Al. finalmente è ſtata ſmantellata del tutto.

Trovaſi un' altra Città di queſto nome nella Pomerania.

Wermeland. *Vedi* Vermeland.

Wern, *Verna*, pic. Città d' Al. nel Circ. di Weſtfalia, nell' alto Veſc. di Munſter. lon. 25. 20. lon. 51. 40.

Weſel, Città forte d' Al. nel Circ. di Weſtfalia, nel D. di Cleves, con buona Cittad. Altrevolte era Imper. Anfeatica, preſentemente è del Re di Pruſſia. Ell' è poſta ſul Reno, e ſulla Lippa, ed è diſtante al S. E. 10. leghe da Cleves, 5. al N. E. da Gheldria, e 18. al N. da Colonia. lon. 24. 16. lat. 51. 37.

Weſenberg, pic. Città dell' Imper. Ruſſo, nell' Etonia, nel Wirland, competentemente forte. E' ſit. ſul fi. Viſſ, ed è diſtante al N. O. 22. leghe da Narva, 17. al S. E. da Revel. lon. 44. 23. lat. 59. 14.

Weſer, *Viſurgis*, fi. conſid. d' Al. nella baſſa Saſſonia, formato da' fiu. Werſz, e Fuld, che ſi ſcarica nel mar del Nord.

Weſteras, *Aroſia*, Città conſid. della Svezia, Cap. della Weſtmania, con Veſc. e Caſt. In queſt. Città ſeguì l' unione ereditaria, che aſſicurò la Corona a' Diſcendenti di Guſtavo Vaſa. Nel 1520. il Gr. Guſtavo diede una gr. rotta nelle vicinanze di queſta Città, a Criſtiano II. Re di Danimarca. E' ſit. ſul lago Maler, ed è lontana al N. E. 5. leghe da Koping, 13. al S. O. da Upſal, 17. al N. O. da Stockolm. lon. 34. 40. lat. 59. 38.

Weſterne, Iſole ſit. all' Occidente della Terra Ferma di Scozia. Alcuni ne fanno aſcendere il numero fino a 300. ma ordinariamente non ſono che 44. Le più rim. ſono *Harray* verſo il S. *Levais* verſo il N. La maggior parte degli abitanti deriva dall' Irlanda, e ſono genti aſſai rozze e povere, il cui princ. eſercizio è la peſca.

Weſterwick, *Veſtrovicum*, Villaggio di Svezia nella Smalanda, ſulle frontiere dell' Oltrogothia, con un buon porto. Eſſa è ſit. ſul Mar Baltico, ed è diſtante 24. leghe al N. E. da Calmar, e 32. al S. O. da Stokolm. lon. 35. 20. lat. 57. 58.

WESTFALIA, *Veſtphalia*, uno de' Circ. dell' Imp. limitato al N. dal mar d' Al. all' E. dal circ. di Saſſonia, al S. dal Circ. del baſſo Reno, all' O. da' Paeſi Baſſi. Divideſi in Prov. di Weſtfalia. Il D. conſ. dalla parte del N. col Veſc. di Paderborn, dell' E. coll' Haſſia, del S. coll' Arciveſc. di Treveri. La Prov. comprende molti P. e C. Il Veſc. di Munſter, ed i D. di Cleves, e Giuliera ne ſono unitamente i Direttori, Il terr. di Weſtfalia è molto fertile, maſſimente di buoni paſcoli, che ſervono a nodrire quantità di Cavalli. Sono in grande ſtima appreſſo i ghiotti i preſciutti di Weſtfalia.

Weſt-Friſia, o Friſia Occid. *vedi* Olanda.

Weſt-Gothland, *vedi* Gothia, o Gozia.

Weſt-Hofp, pic. Città di Francia nell' Alſazia inf., Cap. di un Baliaggio, con un Caſt. fortificato, e ſit. alle radici di un monte. lon. 26. 12. lat. 48. 37.

Weſt-Mania, Prov. di Svezia, che fa parte della Svezia propria, la quale abbraccia 30. leghe di lunghezza, e 17. di larghezza. Conf. al N. colla Dalecarlia, all' E. coll' Uplanda, al S. colla Sudermania e Nericia all' O. col Wermeland. Vi ſono delle miniere d' argento.

Weſtminiſter, o Weſtmunſter, Città d' Ing. che fa attualmente parte di Londra. Nel palazzo di Weſtminiſter ſi fa l' unione del Parl. e nella Chieſa ſegue l' incoronazione de' Re d' Ing. che vi hanno i loro ſepolcri. Il celebre Beniamino Johnſon poeta tragico Ing. n' era natio, *vedi* Londra.

Weſt-Morland, Prov. d' Ing. con titolo di C. lunga 10. leghe in circa, e larga 8., confinante al N. e all' O. col D. di Cumberland, all' E. con quello di Yorck, al S. e al S. E. con quello di Lancaſtro. E' paeſe arido, e ſpopolato per eſſere pieno di monti ſcoceſi. Appleby n' è la Cap.

weſtro-Gothia, *vedi* Gothia, o Gozia.

Weteravia, *Veteravia*, Prov. d' Al. nel circ. dell' Alto Reno, tra l' Haſſia, ed il Meno. Comprende parecchi pic. Stati.

Wettheim, Città d' Al. nella Fran-

tonia, ſulla riva ſiniſtra del Meno, dove queſto fi. riceve il Tauber. La Città dà il ſuo nome a una C.

Wetzlar, *Vetslaria*, Cit. libera d' Al. nella weteravia, reſa celebre dacchè v' è ſtata traſportata la Camera Imp. di Spira. Ella è ſit. al concorſo della Lohn, della Dile, e del Dillen, ed è diſtante al S. O. 6. leghe da Marburg, 8. al N. da Francfort, 31. al N. per l' E. da Spira. lon. 24. 18. lat. 50. 28.

Wexford, *Vexfordia*, Città mercant. d' Irlanda, nella Prov. di Leinſter, Cap. di una C. di 16. leghe di lunghezza, e 9. di larghezza, con Porto comodiſſimo. Manda 2. Deputati al Parlamento, ed è diſcoſta 20. leghe al S. da Dublino, 10. al N. E. da Waterford. lon. 11. 12. lat. 52. 20.

Wexio, Città di Svezia, nella Gothia Merid. ſul Lago Salen, con Veſcov. Suffr. d' Upſal, 19. leghe da Calmar all' O. 62. al S. O. da Stockolm. lon. 32. 55. lat. 56. 48.

Weymouth, *Vimutium*, Città mercant. d' Ing. nella Prov. di Doſert, con Porto, e titolo di Vicecontea. Manda 2. Dep. al Parl. ed è poſta all' imboccatura del fi. Wey, 35. leghe al S. O. da Londra. lon. 15. 50. lat. 50. 42.

W H

Whitern, *Candida Caſa*, Città della Scozia nella C. di Galloway, era prima Veſcovile, ed avea un famoſo Monaſtero; e ſituata ſulla Baja di Newton, ed è diſtante 33. leghe al S. da Edimburgo. lon. 12. 65. lat. 55. 33.

W I

Wiatka, D. di Moſcovia, limitato al N. dalla Permia, al S. dalla Prov. di Caſan, all' E. dalla Siberia, all' O. dagli Oſtiachi. E' Paeſe paludoſo.

Wiburg, *Viburgum*, Città ricca, e mercant. dell' Imp. Ruſſo, Cap. della Carelia Finica, con Veſc. Suf. di Riga, e Cittad. forte. Fu ceduta alla Ruſſia dalla Svezia nel 1721. Reſta collocata in fondo di un golfo, con un pic. ſeno, 36. leghe diſtante al N. per l' E. da Narva, 100. al N. E. da Riga. lon. 47. 25. lat. 60. 56.

Wiburg, Città conſid. di Dan. Cap. del Nort-Jutland, e della Dioc. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Lunden. Ella è la Sede del Tribunale Supremo della Prov. Giace ſul Lago Water, in una Peniſola, ed è diſtante al N. O. 38. leghe da Sleswick, 44. all' O. pel N. da Copenhagen. lon. 27. 50. lat. 56. 30.

Wick, pic. ma forte Città de' Paeſi Baſſi Ol. nel D. di Limburgo, ſulla deſtra ſponda della Moſa, dirimpetto a Maſtrick, col quale comunica per mezzo d' un Ponte.

Wicklow, Città mercantile d' Irlanda, cap. della C. del ſuo nome, con un pic. porto all' imboccatura del fi. Letrim, e diſtante 8. leghe al S. da Dublino. Manda due Deputati al Parlamento.

Wielikieloki, Città aſſai conſid. dell' Imp. Ruſſo, nella parte occid. del D. di Rzeva, ſul fi. Lovaſt, con un buon Caſt. lon. 49. 10. lat. 56. 32.

Wielun, *Vieluna*, Città della gr. Polonia, nel Pal. di Siradia, a' conf. della Sleſia, ſopra un fi. il qual ſi getta nella Warta, lontana 8. leghe da Siradia. lon. 36. 12. lat. 51. 12.

Wiffisburg, ovvero Avanches, Anticamente era la più conſid. Città dell' Elvezia, in oggi appena può dirſi Borgo. E' ſit. nel Cant. di Berna.

Wigan, Città merc. d' Ing. nella Prov. di Lancaſtro, ſul fi. Dugleſa, 50. leghe lontana al N. O. da Londra. Manda 2. Dep. al Parl. lon. 14. 46. lat. 53. 34.

Wigat, Iſola all' eſtremità dell' Eur. al N. della Moſcovia, la quale dà il nome allo Stretto di Wigat, tra la nuova Zembla, e la nuova Ol. in poca diſtanza dalle foci del fi. Ohy.

Wight, *Vectis*, Iſola ſulla Coſta Merid. d' Ing. al S. O. di Portsmouth, lunga 7. leghe in circa, e larga 4. Abbonda di paſcoli, di ſalvatico, e di peſci. La maggior parte delle ſue Coſte ſono ſcoſceſe a ſegno, che difficilmente vi ſi può abbordare. Altre volte aveva titolo di Regno.

Wigtoun, *Victo*, ant. pic. Città Parlamentaria della Scozia, nella C. di Galloway, con tit. di C. e Porto all' Imboccatura del Baldnoch, 23. leghe diſtante al S. O. da Edemburgo, 116. al N. O. da Londra. lon. 12. 50. lat. 55. 10.

Wihitz, Città aſſai forte degli Stati del Turco nella Croazia, nella C. di Markoſecht.

Wildeshuſen, *Vildhuſia*, Città d' Al. nel circ. di Weſtfalia, ſul fiume Hunde, Capitale di un picciolo paeſe

ſe del ſuo nome, appart. al Veſc. di Munſter.

Wilkomir, *Vilkomeria*, Città di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Wilne, 14. leghe diſtante al N. O. da Wilna. lon. 44. 26. lat. 55. 16.

Willemſtadt, *Guillelmi Stadium*, bella, e forte Città de' Paeſi Baſſi, nel Brabante Ol. con ſeno molto frequentato. Deve la ſua origine a Guglielmo I. P. d' Oranges, che la fece fabbr. nel 1583. Serve d' antemurale all' O. dalla parte del Brabante: perciò vi ſta ſempre buon preſidio. Ella è ſit. in diſtanza di 6. leghe al N. E. da Berg-op-zoom, di 5. al S. O. da Dordrecht. lon. 21. 58. lat. 51. 42.

Williſaw, bella, e pic. Città degli Svizzeri, nel Cant. di Lucerna, ſit. in mezzo a monti altiſſimi.

WILNA, *Vilna*, Città delle più celebri, popolate, e ricche, della Polonia, Cap. del Gr. D. di Lituania, e del Pal. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suffr. di Gneſna, Univ. ſtabilita nel 1579. Caſt. ant. e Palazzo che ſerviva di reſid. a' Gr. D. Wilna, viene abitata da diverſe Nazioni, che vi ſi ſtabilirono a motivo del traffico che vi fanno. Giace al concorſo del ruſcello Wilia nella Wilna, ed è lontana al S. per l' E. 52. leghe da Riga, 80. all' E. pel N. da Varſavia, 90. al S. E. da Danzica, 110. al N. E. da Gneſna. lon. 44. 18. lat. 54. 32. il Pal. confina dalla parte del N. col Semigal, la Livonia, e Pal. di Poloczk, all' E. con que' di Witepsk, e di Minski, al S. col medeſimo, e con quello di Troki, all' O. colla Samogizia.

Wilſnach, pic. Città d' Al. nel Margr. di Brandeburg, ſopra un ruſcello, che un poco al diſotto ſi perde nell' Elba.

Wilshoven, o Wilshoffen, pic. Città d' Alemagna nella Baviera, al concorſo del fi. Wils col Danubio. Il Gen. Brown la preſe nel 1745.

Wilton, Città merc. d' Ing. nel Wiltshire, 14. leghe diſtante al S. O. da Londra. Manda 2. Dep. al Parl. lon. 15. 50. lat. 51. 6.

Wiltshire, *Viltonia*, Prov. d' Ing. con titolo di C. limitata al N. dal D. di Glocester, all' E. del Barckshire, e dall' Hampshire, al S. dall' Hampshire, e dal Dorletshire, all' O. dal D. di Sommerſet. Ell' è una delle più belle Prov. d' Ing. lunga 13. leghe, e larga 10. Salisbury n' è la Cap.

Wimpfen, *Cornelia Vimpina*, pic. Città libera Imp. d' Al. nella Svevia, ſul Necker, e lontana al N. 2. leghe da Hailbron, 5. all' E. da Heidelberg. lon. 26. 44. lat. 49. 20.

Winchelſey, Città d' Ing. nel C. di Suſſex con tit. di C. e porto. Manda 2. Dep. al Parl. ed è poſta all' imboccatura della Rye, ſulla Baja di queſto fi. ed è diſtante al S. 16. leghe da Londra. lon. 18. 20. lat. 50. 55.

Wincheſter, *Vinconia*, ant. gr. Città conſid. d' Ing. Cap. dell' Hampshire, con ricco Veſc. Suf. di Cantorbery, Caſt. ant. un bel Collegio, e titolo di March. Manda due Deputati al Parlamento, e reſta ſit. fra due collinette, ſull' Itching, ed è lontana al S. O. 20. leghe da Londra, 7. al S. E. da Salisbury. lon. 16. 22. lat. 51. 1.

Windaw, *Vinda*, Città del D. di Curlandia, con Caſt. e porto all' imboccatura del fi. Weta, nel Mar Baltico, e lontana al N. 28. leghe da Memel, 28. al N. O. da Mittaw. lon. 39. 25. lat. 57. 12.

Windlingen, pic. Città d' Al. nella Svevia, nel D. di Wirtemberg, vicino alla ſiniſtra del Necker, e 5. leghe diſtante da Stutgard.

Windſor, *Vindſorium*, borgo d' Ing. nel Beskshire, con tit. di Vicecontea. Egli è celebre a motivo del bel Caſt. di diporto, che vi hanno i Re d' Ing. da Guglielmo il Conquiſtatore in qua. Manda 2. Dep. al Parl. ed è diſcoſta 7. leghe da Londra. lon. 16. 58. lat. 51. 28.

Wingurla, Città dell' Indie Orient. nel R. di Viſapora, ſul Mare, in vicinanza di Goa. Gli Ol. vi hanno una Fattoria.

Winnicza, Città forte di Polonia nella Podolia, Cap. d' un terr. dello ſteſſo nome, nel Pal. di Braclaw. Nel 1550. fu preſa da' Coſacchi, ma poco dopo fu ricuperata da' Polonеſi. Giace ſul Boug, 13. leghe da Braclaw. lon. 46. 56. lat. 49. 28.

Winſchote, pic. Città delle Prov. Unite, nella Signoria di Groninga, diſtante 5. leghe da Groninga. Il P. d' Orange vi diſfece un corpo di Sp. nel 1548.

Winsheim, *Veniſima*, pic. Città libera Imp. d' Al. nel circolo di Franconia, nel March. d' Anſpach, 12. leghe diſtante da Norimberga al N. O.

e 15. al S. O. da Bamberga. lon. 59. 29. lat. 49. 30.

Winterthour, *Vitodurum*, ant. e bella Città degli Svizzeri, nel Cant. di Zurigo. Vedeſi nella medeſima una biblioteca aſſai ricca, ed una ſorgente d' acque minerali. Giace ſul fi. Eulach, in fertile deliziosa pianura, ed è diſtante 6. leghe al N. E. da Zurigo. lon. 26. 33. lat. 47. 42.

Wirtemberga, *Virtembergenſis Ducatus*, D. Sovrano d' Al. nella Svevia, confinante al N. colla Franconia, l' Arciveſc. di Magonza, e Pal. del Reno, all' E. colla C. d' Oetting, col March. di Burgau, il territorio d' Ulma, o moſti altri piccoli Stati, al S. col Principato di Hohenzollern, e di Furſtemberg, e col March. d' Hohenberg, all' O. col Pal. del Reno, March. di Baden, e colla Selva nera. E' paeſe il più fertile, e popolato d' Al. il cui Sov. D. di Wirtemberga porta il titolo di Gr. Cacciatore dell' Imp.

Wisbad, pic. Città d' Alem. nella Weteravia, luogo primario di una Sig. dello ſteſſo nome, celebre per le ſue acque minerali. Appartiene alla Caſa di Naſſaw, ed è diſcoſta 2. leghe da Magonza, 7. da Francfort. lon. 23. 50. lat. 50.

Wisburg, o Wiborg, *Visburgum* Città di Svezia, Cap. dell' Iſola di Gotland, o Jutland. Era un tempo aſſai ricca, e florida, ma in oggi è decaduta affatto. Si vuole che i Cittadini di Wiborg fiano i primi inventori delle carte da navigare. Ell' è ſit. ſul pendio d' una rupe, ſulle ſponde del mar Baltico, e diſtante 35. leghe al S. E. da Stockolm. lon. 36. 56. lat. 57. 40.

Wiſet, pic. Città fortificata de' Paeſi Baſſi nel Veſcov. di Liegi, ſulla deſtra dalla Moſa, e lontana 3. leghe al S. da Maſtricht, e 3. al N. da Liegi.

Wislok, pic. Città d' Al. nel baſſo Pal. del Reno, ſoggetta all' Elettor Pal. 3. leghe diſtante da Eidelberga al S. lon. 27. 26. lat. 49. 15.

Wiſmar, *Viſmaria*, Città conſid. e forte d' Al. nel Circ. della baſſa Saſſonia, Cap. del D. di Mekelburg, con buona Cittad. e porto. Altrevolte era Anſeatica. Fu preſa dagli Svezeſi nel 1632. I Daneſi la ritolſero nel 1675. ma in virtù del Trattato di Fontaineblau ritornò alla Svezia, che attualmente la poſſiede. E' poſta in fondo d' un golfo, ſul mar Baltico, ed è diſtante all' E. 16. leghe da Lubeck, 23. al N. E. da Luneburg, 28. all' O pel S. da Stralſund. lon. 29. 32. lat. 53. 56.

Witepski, *Witepſcium*, Città forte di Polonia, nella Lituania, Cap. del Pal. di queſto nome, con Caſt. E' ſit. ſulla Dwina, e Wisbà, ed è diſtante al N. E. 66. leghe da Vilna, 20. al N. E. da Poloczk, 32. al N. O. da Smolensko. lon. 48. 58. lat. 45. 58. Il Palat. conf. al N. col D. di Reſchow, all' E. col Pr. di Biela, e col Palat. di Smolenskow, al S. col Palatin. di Miſcislaw, e con quello di Miski, e all' O. con quelli di Wilna, e di Poloczk. * Tutto il Paeſe appartiene adeſſo alla Ruſſia per il partaggio del 1773. colle Corti di Vienna, e di Berlino *.

Witlich, *Viteliacum*, Città di Al. nel circ. del baſſo Reno, nell' Arciv. di Treveri, con Caſt. ſul fi. Leſer.

Wittemberg, *Vittemberga*, Città famoſa, e forte d' Al. nell' alta Saſſonia, nel D. di Saſſonia, con celebre Univ. eretta nel 1502. da Federico III. Elettor di Saſſonia. E' ſit. ſull' Elba, ed è diſtante 5. leghe all' E. da Deſſau, 22. al N. O. da Dreſda, 18. al S. O. da Berlino. lon. 30. 45. lat. 51. 54.

Witzehauſen, pic. Città d' Al. nel Landgr. di Haſſia Caſſel, luogo primario di un quartiere, che ne prende il nome. E' ſit. ſul Weſer, tra Alendorff, e Munden, 3. leghe da Caſſel.

W L

Wladislaw, *vedi* Inowladislaw.

Wlodimir, *Vlodimeria*, Città della Polonia pic. nella Volhinia ſuperiore, Cap. del D. dello ſteſſo nome, e diſtante 27. leghe al N. E. da Lemburg, 12. all' O. da Luck. lon. 42. 58. lat. 50. 48.

W O

Wolaw, *Volavia*, pic. Città d' Al. nella Sleſia, Cap. del P. dello ſteſſo nome. E' poſta vicino all' Oder, 8. leghe lontana al N. O. da Breslavia, 13. al S. E. da Glogaw. lon. 34. 23. lat. 51. 16.

Wolfenbutel, Città conſid. di Al. nel Circ. della baſſa Saſſonia, nel D. di Brunſwick, con Caſt. reſidenza de' D. di Brunſwick Wolfenbutel, in cui ſi vede una delle più belle Bi-

blioteche, che siano in Germania, con un Arsenale de' meglio proveduti. Ella è sit. sull'Ocker, ed è distante al S. 2. leghe da Brunswick, 9. all' E. da Mildesheim. lon. 28. 16. lat. 52. 15.

wolfsberg, Città d' Al. nella bassa Carintia, nel Distretto del Vesc. di Bamberga. Ha preso il nome dall' essere sit. vicino ad un monte pieno di lupi.

Wolga, o Volga, uno de' maggiori fi. del Mondo, nell' Imp. Russo. Le sue sorgenti sono nel lago Wronow, nella Russia, sulle front. della Lituania, e le foci nel mar Caspio, 12. leghe da Astracan, dopo aver fatto un corso di più di 400. leghe d' Al.

Wolgast, *Volgastia*. Città d' Al. nel Circ. dell' Alta Sassonia, nella Pomerania, Cap. del territ. dello stesso nome, con Cast. e Porto de' migliori, che siano sul Baltico. Appartiene alla Svezia, ed è posta sul Psin, 5. leghe lontana al S. E. da Gripswald, 10. al S. E. da Stralsund, 17. al N. O. da Stetin. lon. 31. 45. lat. 54. 8.

Wollin, *Vollinum*, Città d' Al. nel Circ. dell' Alta Sassonia, nella Sig. di wolgast. Ella è posta sopra un' Isola formata dal fi. Swin, e Diwentow, ed è distante 4. leghe al S. O. da Camin. lon. 32. 30. lat. 53. 56.

Wolmar pic. Città dell' Imp. Russo, nella Livonia, nel territ. di Lette, sul fiu. Treiden. lon. 42. 30. lat. 57. 32.

Wolodomir, *Volodimiria*, Città consid. dell' Imp. Russo, Cap. del D. dello stesso nome. 60. leghe distante al N. E. da Moscua. I. Gr. D. della Russia ne' tempi addietro vi facevano residenza. lon. 60. 40. lat. 55. 46. Il D. di Walodomir conf. al N. colla Wolga, all' E. colla Sig. del basso Novogorod, al S. col D. di Mosca, all' O. con quello di Susalda.

wologda, gr. Città forte dell' Imp. Russo, Cap. del D. dello stesso nome, con Arcivesc. Il suo com. è de' più floridi, e vi si vede una prodigiosa quantità di Chiese. Ella è sit. sul fi. wologda, 100. leghe da Mosca, 50. da Jeroslavia. lon. 59. 25. lat. 59. 10. La Prov. di Wologda conf. al N. con quella di Gargapol, all' O. con quella di Bielozero, al S. con quelle di Bielski, e di Susalda, all' E. con quella di Ostiug.

woodstok, Città merc. d' Ing. nella Prov. d' Oxford, E' la Patria di Odoardo detto *il P. Nero*, il quale riportò la famosa vittoria di Poitiers. Manda 2. Dep. al Parl. ed è discosta 22. leghe da Londra al N. O. lon. 16. 16. lat. 51. 50.

womia, o Midnick, Città di Polonia, nella Samogizia, resid. del Vesc. di Samogizia.

worcester, *Vigernia*, ant. gr. e bella Città dell' Ing. Cap. d' una Prov. con Vesc. ed una superba Cattedr. Worcester manda 2. Dep. al Parl. ed è sit. sul pendio d' un Colle, sulla Saverna, 32. leghe distante al N. O. da Londra, 6. al N. E. da Gereford. lon. 15. 26. lat. 52. 26. La Prov. è delle migliori d' Ing. e comprende da 20600. case.

woringen, *Buruncum*, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Colonia, 3. leghe dalla Città di questo nome, sul Reno. E' celebre per la Battaglia seguitavi nel 1288.

workum, *Vorcumum*, Città delle Prov. Unite nella Frisia, sul fi. Zuiderzee, nella C. di Westergoo, con un porto, lontana 4. leghe da Harlingen. Essa è governa da 8. Borgomastri.

worms, *Vormatia*, ant. celebre, gr. Città libera, Imp. d' Al. nel Pal. del Reno, con Vescovado, il cui Vesc. n' è Sov. e P. dell' Imp. Ella è celebre principalmente per le Diete, che vi si tennero. Dacchè fu incendiata nel 1689. da' Fr. ella è scarsa d' abitanti, e molto povera. Giace vicino al Reno, in Paese delizioso e fertile di vino squisito, ed è distante al N. O. 7. leghe da Heidelberga, 8. al N. O. de Spira, 8. al S. E. da Magonza, 13. al S. O. da Francfort. lon. 26. 2. lat. 49. 34. Il Vesc. di worms resta isolato nel Pal. tra il Bal. di Oppenheim, e di Neustat. Non ha veruna Città nella sua dipendenza, una Villaggi, e Borghi solamente.

W U

wurtzburg, *Herbipolis*, gr. e bella Città d' Al. una delle princ. della Franconia, Cap. del Vesc. di questo nome, il quale è Suf. di Magonza, con Cast. chiamato di *Frawenberg* resid. del Vesc. ed Univ. eretta nel 1503. Altrevolte era Imp. Ella è sit. sul Meno, con quantità di bei giardini, ed ortaglie, che la circondano, ed è distante 16. leghe al S. O. da Bamberga, 18. al N. O. da Norimberga, 25. all'

all' E. pel S. da Francfort, 30. al S. per l' E. da Magonza, 120. al N. O. da Vienna. lon. 27. 40. lat. 49. 44. Il Vesc. è di una gr. estensione, comprendendo egli la maggior parte della Franconia, Confina con la C. di Henneberg, il D. di Cobourg, l' Abbazia di Fulda, l' Arcivesc. di Magonza, il March. d' Anspach. il Vesc. di Bamberga, la C. di VVertheim, ec. Il Vesc. di VVurtzburg è D. di Franconia. Quando si fa l' elezione dal Capitolo, quello tra' Canonici, che viene eletto Vescovo, deve passar nudo fino alla cintura innanzi a' suoi Colleghi, e ricevere da' medesimi de' colpi di verga sulle spalle.

Wuck-Te-Duerstede, Città de' Paesi Bassi Olandesi, nella Signoria d' Utrecht, con un forte cast. è sit. sul Reno, al principio del fi. Leck, ed è lontana 4. leghe e mezza da Utrecht, e 2. da Rhenen. lon. 22. 52. lat. 52.

Wuissan, borgo di Fr. nel Boulenese, sul mare. Si pretende che il porto, detto *Portus Iccius*, sia quello, nel quale s' imbarcò Giulio Cesare, per passare in Ing.

W Y

Wyl, Città bellina degli Svizzeri, nelle Terre dell' Abate di S. Gallo, che vi ha un bel Palazzo.

X

Xacca, o Sacca, Città della Sicilia, nella Valle di Mazara, con Cast. e pic. Porto. E' sit. sulla Costa Merid. dell' Isola, appiè d' un monte, ed è distante 8. leghe al S. E. da Mazara, e 19. al S. O. da Palermo. lon. 30. 37. lat. 37. 34.

Xagua, porto dell' Amer. sulla costa dell' Isola di Cuba, tra quella di Pino, e l' Isola di Spirito Santo. Egli è uno de' migliori porti dell' America.

Xamuen, gr. Isola della China nella Prov. di Xantung, nel golfo di Gang. Ella è ben popolata, ed ha una spiaggia molto buona.

Xandre (S.) borgo di Francia nel paese d' Aunis, nella giurisd. della Rochella.

Xantung, Provincia della China, sul golfo di Gang, popolata, e fertile, E' stata patria di Confucio, il Socrate de' Chinesi. Cinan n' è la Cap.

Xaocheu, gr. Città della China, seconda Metropoli della Provincia di Quanton, posta tra due fi. navigabili. lon. 130. 30. lat. 24. 42.

Xaouu, Città della China, ottava Metropoli della Prov. di Fokien. lon. 131. lat. 17. 10.

Xativa, altrevolte era Città florida di Spa. nel R. di Valenza; ma fu distrutta totalmente da' Gallispani nel 1706. per essere data al partito dell' Arciduca. D' allora in quà pare che siasi un poco ristabilita. E' sit. sopra un' altura sul fi. Xucar, che le scorre al piede, ed è lontana 20. leghe al N. O. da Allicante, 13. al S. O. da Valenza. lon. 17. 21. lat. 39. 1.

X E

Xecien, *Xecienum*, Città della China, quinta Metropoli della Prov. di Queicheu, in un paese, ove si trova dell' argento vivo. lon. 124. 30. lat. 27. 35.

Xensi, Provincia Sett. della China, che tiene il terzo rango tra le altre 16. che compongono questo grande Imp. Confina al N. col gr. muro, all' E. col fiume Giallo, dalle altre parti con monti altissimi. Abbraccia nel suo Distretto 8. Metropoli, 107. Città, senza computare le Città militari, ed altri Forti di sua dipendenze. Il territorio abbonda di piante, ed erbe medicinali, e di tutto il necessario all' umano sostentamento. La Cap. è Sigan.

Xeres-de-Badajos, ovvero De-los-Cavalleros, Città considerabile di Spa. nell' Estremadura, nel territorio detto *Tra-los-Guadiana*. E' sit. in paese abbond. di pascoli, ed è distante al S. 11. leghe da Badajos. lon. 11. 30. lat. 38. 13.

Xeres-dela-Frontera, *Alta Regia*, bella, e consid. Città di Spa. nell' Andaluzia, nella Dio. di Siviglia, famosa per la batt. del 1712. E' sit. in distanza di 2. leghe dal Porto Santa Maria; di 7. al N. da Cadice, di 19. al S. da Siviglia, di 104. al S. per l' O. da Madrid. lon. 12. 5. lat. 36. 40.

Trovasi un' altra Città di questo nome nella Nuova Sp. nella Nuova Galizia. lon. 273. 10. lat. 22. 35. ed un' altra nella Prefettura di Guatimala.

Xicoco, Iſola del Giappone, tra l' Iſola di Niffon, e quelle di Saikok, *vedi* Giappone.

Xicona, *Sexiona*, pic. Città di Spa. nel R. di Valenza, nel territ. di Segura, con un forte caſt. fabbricato poco ſopra la Città. Eſſa è tra monti in un territ. fertile di buon vino, e diſtante 6. leghe al S. O. da Alicante. lon. 17. 25. lat. 38.

Xincheum, *Xincheum*, Città della China, duodecima Metropoli della Prov. di Huquang, poſta in mezzo a monti abitati da Selvaggi. lon. 129. 6. lat. 29. 6.

Xucar, *Sucro*, fi. di Spa. che ha le ſorgenti nella Nuova Caſtiglia, nella Sierra di Cuenca, e ſi ſcarica nel Medit. tra Collera, e Gandia, dopo aver traverſato il R. di Valenza.

Xudnogrod, Città della Turchia Eur. nella Croazia, fu' conf. della Dalmazia, 11. leghe diſtante al N. da Sebenigo, 15. all' E. da Zara. lon. 44. 46. lat. 40. 16.

Xuicheu, Città della China, decima Metrop. della Prov. di Xiangſi, vicino al fi. Hoayang. lon. 132. 4. lat. 28. 52.

Xunking, *Xunkinga*, Città della China, terza Metropoli ſdella Prov. di Suchuen, in paeſe montuoſo. lon. 124. lat. 31. 17.

Xunning, *Xunninga*, Città della China 12. Metropoli della Prov. di Junnan, appiè di un monte. lon. 117. 2. lat. 24. 47.

Xunte, Città della China quinta Metropoli della Prov. di Pekin, in paeſe montuoſo. lon. 131. 9. lat. 37. 50.

Xuntien, *Vedi* Pekin.

Y

YAbacha, Iſola dell' Amer. una delle Lucaje, al N. O. di quella di Maguana, ed al N. dell' Iſola S. Domingo lat. 22. 30.

Yala, Città delle Indie Orient. cap. di una Prov. del medeſima nome, nell' Iſola di Ceylan.

Yambou, Città d' Aſ. nell' Arabia, ſulla coſta Occidentale del Mar Roſſo, con porto, e Caſt. lon. 53. 45. lat. 21. 40.

Yancheu, *Yancheum*, Città ricca, e gr. della China, ſettima Metropoli della Provincia di Nanking, nè di cui contorni trovaſi quantità di Saline. lon. 136. 30. lat. 33. 6.

Yaogan, Città della China, ſeconda Città militare della Prov. di Junnan, in un territ. pieno di boſchi, e di monti. lon. 119. 16. lat. 26. 3.

Yarmouth, *Jarmutum*, Città d' Ing. nella Prov. di Norfolck, con tit. di C. e porto all' imboccatura del fi. Jare, diſtante al N. E. 35. leghe da Londra. La ſua maggior ricchezza conſiſte nella peſca delle aringhe. Manda 2. Deput. al Parl. lon. 18. 56. lat. 52. 32.

Yarmouth, borgo dell' Iſola di VVight, in Ing. con porto. Manda 2. Dep. al Parl. ed è diſtante 25. leghe da Londra al S. O. lon. 16. 20. lat. 50. 38.

Ydauſquerit, contrada d' Africa nel Biledulgerid verſo il Sahara, abbondante di cavalli, e di beſtiame.

Y E

Yemen, *vedi* Arabia felice.

Yencheu, Città della China, ſeconda Metrop. della Prov. di Channton. lon. 149. lat. 36. 18.

Yenville, luogo di Fr. nell' Orleaneſe, nella giuriſd. di Pithiviers.

Yeſd, Città d' Aſ. nella Perſia, nell' Irac Perſiano, ſulla ſtrada che conduce da Kerman ad Iſpahan. Vi ſono molte fabbriche di ſeta. Le donne di queſta Città paſſano per le più belle di tutta la Perſia. lon. 74. 5. lat. 32.

Yeure, groſſo borgo di Fr. nella Beauce, nella giuriſd. di Chateau-Dun, ſul pic. fiume Rinarde.

Y O

Yocheu, Città della China, ſettima Metrop. della Prov. d' Huquang, ſul Kiam, Sian, e Fun, tre fiumi che bagnano queſto Imp. lon. 130. lat. 30. 5.

YORCK, *Eboracum*, Città delle più popolate, ricche, e grandi dell' Ing. Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, con Arcivеſc. ch' è Cappellano perpetuo della Regina, ed ha il privilegio di coronarla, e una gr. biblioteca, e tit. di D. che ſerve d' appanaggio ad un P. della Real Caſa d' Ing. La Catted. d' Yorck viene giudicata per la più bella di tutto il R. Queſta Città era in gr. credito appreſſo a' Romani. Manda 2. Deputati al Parlamento, ed è diſcoſta 17. leghe al N. O. da Lin-

Lincoln, 44. al S. per l'E. da Edemburgo, 50. al N. per l'O. da Londra. lon. 16. 23. lat. 53. 54.

La Prov. di Yorck è una Prov. marittima Sett. e la più grande dell'Ing. abbracciando da 107. leghe di circuito. Resta divisa in 3. parti, che sono Nord-East, e west-Riding. Abbonda di tutto il bisognevole, ma principalmente di bestiame, biade, selvatico, pesce, e bei cavalli.

Yorck (la Nuova) Prov. dell'Amer. Sett. sulla costa Orient. Confina al N. col Canadà, all'E. colla Nuova Ing. all'O. colla Pensilvania, e Virginia; al S. col mar del Nord. Altrevolte chiamavasi Nuova Svevia, perchè gli Svezzesi n'erano i Padroni, ma cangiando dominio cangiò di nome.

Yoriman, Prov. dell'Amer. nella Guiana, lunga 60. leghe in circa, sul fi. delle Amazoni. Gli abitanti sono ben fatti di corpo robusti, arditi, e destri al maneggio dell'armi. Sogliono andar nudi tanto gli uomini, quanto le donne.

Youghili, Città popolata e ricca d'Irlanda, nella Provincia di Munster, nella C. di Corck, con porto all'imboccatura del Blanckwater. Manda due Deputati al Parlamento. lon. 9. 50. lat. 51. 51.

Y P

Ypres, *Ypra*, Città bella e forte de' Paesi Bassi, nella C. di Fiandra, con Vesc. Suffr. di Malines, eretto nel 1559. da Paolo IV. Fu presa da' Fr. nel 1678. e ceduta a' medesimi nel Trattato di Nimega. In virtù d'altro Trattato d'Utrecht passò poi sotto alla Casa d'Austria, che la diede a custodire agli Stati Generali. Nel 1744. Luigi XV. se n'è di nuovo impadronito, e l'ha nell'ultima pace restituita. Altrevolte era popolatissima e mercantile. Giace in pianura fertile, sul fi. Yper, ed è distante, all'O. 5. leghe da Coutrai, 6. al S. E. da Nieuport, 9. al S. E. da Dunkerque, 6. al N. O. da Lilla, 58. al N. da Parigi. lon. 20. 32. 55. lat. 50. 51. 5.

Y R

Yrier-de-la-Perche (S.) *s. Aredius*, luogo di Francia nel Limosino, sull'Isola, con una Prepositura, e una Collegiata.

Y S

Ysendick, pic. ma forte Città delle Prov. Unite; nella Fiandra, sul braccio della Schelda chiamato *Blie*, vicino al mare, che si può inondare da tutte le parti, 4. leghe distante all'E. dall'Escluse, 4. al N. E. da Middelburgo, e mezza al N. O. da Gand. Serve d'Antemurale alla Zelanda dalla parte della Fiandra. Dacchè il P. Maurizio la prese nel 1604. ella è sempre rimasta in potere degli Stati Generali. lon. 21. 8. lat. 51. 20.

Yssel, *Isala*, fi. de' Paesi Bassi, che ha le sorgenti in Al. nel D. di Cleves, e si scarica dentro un braccio del Reno, chiamato Yssel, il quale va poi a mettere nel Zuiderzee.

V'è un'altro pic. fi. dello stesso nome nella C. di Ol. che va a perdersi nella Mosa, un poco al disotto di Rotterdam.

Ysselburg, pic. Città de' Paesi Bassi, nella Gheldria, a' conf. della C. di Zutfen, sull'Yssel, 5. leghe distante all'E. da Cleves, 9. al N. E. da Gheldria. lon. 24. lat. 51. 52.

Ysselstein, pic. Città delle Prov. Unite, nella C. d'Ol. nel territorio di Rheinland, sull'Yssel. 2. leghe distante al S. O. da Utrecht, 5. da Gorcum al N. lon. 22. 30. lat. 52. 3.

Yssengeaux, Città di Fr. nel Gov. di Linguadocca, nel Velay, distante 1. lega dalla Loire, e 4. dal Puy.

Y V

Yverdun, *Ebrodunum*, ant. bella, e forte Città pic. degli Svizzeri, nel Paese di Vaud, Cap. di un Bal. dello stesso nome, con Cast. residenza del Bailo. E' posta alla testa del Lago di Neufchatel, sopra i fi. Orbe, e Tihel, che si passano sopra due ponti, ed è distante al S. O. 14. leghe da Berna. lon. 24. 32. lat. 46. 45.

Yvetot, *Yvotatium*, grosso borgo di Fr. nel paese di Caux in Normandia 2. leghe lontano da Caudebec, e 6. da Rouen. Hanno assai disputato gli Eruditi sul nome di R. che vogliono taluni essere stato dato a questo borgo.

Yuma, Isola dell'Amer. Sett. una delle Isole Lucaje, al N. di Cuba. Comprende 22. leghe di lunghezza, e 7. di larghezza.

Yumeto, una delle Isole Lucaje nell'

nell' Amer. Sett. al N. da Yuma, ſotto il Tropico. Se le danno 15. leghe di lunghezza.

Yvoy, *Yvodium*, pic. ma forte Città di Fr. nel Lucemburghese, ſul Chier, 5. leghe lontana al S. da Bouillon, 5. al S. da Sedan, 4. al N. O. da Montmedy, 13. all' O. da Lucemburgo. Fu ceduta alla Fr. nella Pace di Riſwick. Chiamaſi con altro nome *Carignan*. lon. 22. 54. lat. 49. 40.

Yupi, R. d' Aſ. nella Tartarja Orient. poſto tra quello di Nieulan, l' Oceano Orient. la Tartaria Orient. e la China. Sin' ora ſe ne ha poco contezza.

Yvre-l' Eveque, borgo di Fr. nel Maine, nella giuriſd. di Mans.

Z

Zaara, *vedi* Zahara.

Zabacca, *vedi* Palude Meotide.

Zabola, Città di Tranſilvania, ſu' conf. della Moldavia, 2. leghe da Neuwmarck.

Zagatecas, Prov. dell' Amer. Sett. che fa parte della Nuova Gallizia, nel Meſſico, confinante al N. colla Nuova Biſcaglia, all' E. colla Prov. di Panuco, al S. con quella di Guadalajara, all' O. con quella di Culiacan, e di Ciametlan. E' Paeſe ricco di miniere d' argento.

Zacatula, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. nella Prefettura di Meſſico, 80. leghe diſtante da queſta Città, con porto all' imboccatura del fi. Zacatula, nel Mar del Sud. lon. 263. lat. 17. 20.

Zaconia, o ſia Braccio di Maina, Prov. ſit. nel mezzo della Morea, la più ampia fra le 4. Provincie. La Capitale è Napoli di Malvaſia.

Zafra, *Segeda*, pic. forte Città di Sp. nell' Eſtremadura, con un buon Caſt. Eſſa è alle radici di un monte, vicino al fi. Guadaxiera, ed è diſtante 2. leghe da Medina. lon. 12. 8. lat. 38. 20.

Zagara, ovvero Elicone, famoſo monte della Turchia Eur. nella Livadia, ſul golfo di Corinto, contiguo al monte di Parnaſo. Reſta quaſi di continuo coperto dalle nevi.

Zagrab, *Siſcia*, Città forte dell' Ungheria, nella Schiavonia, con Veſc. Suf. di Colocza. E' ſit. ſulla Savia, a' confini della Croazia, ed è diſtante al N. E. 12. leghe da Carloſtat, 25. al S. O. da Canifica, 55. al S. O. da Buda, lon. 33. 28. lat. 45. 50.

Zahara, Città di Sp. nell' Andaluzia, con Caſt. ſopra un' eminenza, creduto ineſpugnabile.

Zaire, gr. fi. d' Afr. nel Congo, il quale incomincia dal lago di Zambre, e mette foce nell' Oceano Occid. a gradi 5. minuti 40. di lat. Merid.

Zamora, *Sentica*, Città conſid. e forte di Sp. nel R. di Leone, con Veſcovo Suf. di Compoſtella. Alfonſo di Zamora n' era natio. E' ſituat. in territorio fertile del neceſſario ſul Douro, 14. leghe da Salamanca, 28. da Leon al S. 46. da Madrid al N. O. lon. 42. 26. lat. 41. 38.

Zamora, Città dell' Amer. Merid. nel Perù, nella Prefettura di Quito, aſſai vicino a' monti *Andes*, 70. leghe diſcoſta dal mar del Sud. Ne' contorni trovanſi delle miniere d' oro. Appart. agli Sp. lon. 34. 25. lat. Merid. 5. 6.

Zamora, *Azama*, antica Città d' Africa nella Barbaria, nella Provincia di Bubia, appart. agli Algerini.

Zamoski, *Zamoſcium*, Città forte della Polonia, nella Ruſſia Roſſa, nel Pal. di Belz, con tit. di P. Il Re di Svezia fu obbligato di levarne l' aſſedio, ſotto il Regno di Caſimiro, per la bella diſeſa del P. di Zamoski, che v' era dentro. Giace in ſito paludoſo, 15. leghe da Lemberg, 25. da Lublino. lon. 41. 35. lat. 50. 40.

Zampango, Città dell' America Settentrionale nella Nuova Spagna ſulla ſtrada, che conduce da Meſſico a Guaxaca. Gli Abitanti, parte Indiani, e parte Spa. ſonovi molto ricchi.

Zanfara, R. d' Afr. nella Negrizia, al O. del R. di Zegzeg. I Neri, che abitano queſto Paeſe, hanno la carnagione di un certo color nero, che fa ſpavento, e la loro fiſonomia ha più del ſerino, che dell' umano.

Zanguebar, *Zamguebaria*, Contr. d' Afr. nella Cafreria, o Caffaria, lungo il mar dell' Indie. Stendeſi dal N. al S. dal fi. Giubo, fino al R. di Moruca, e comprende parecchi piccioli R. gli abitanti de' quali parte ſono Maomettani, e parte Idolatri.

Zante, *Zacynthus*, Iſola del mar di Grecia, vicino alla Coſta Occid. della Morea, 7. leghe diſtante al S. E. dell' Iſola di Cefalonia de' Veneziani. Abbraccia 6. leghe di lunghezza, e 4. di larghezza. Ella è molto deliziosa, e fertile. Il ſuo maggior traffico conſiſte in uve della medeſima ſpezie di quelle di Corinto, Zante è il nome

dell'

dell' unica ſua Città, con 50. altri Villaggi, che ne dipendono. E' ſit. ſulla Coſta Orientale di queſt' Iſola con Porto. e Veſcovo Latino Suffrag. di Corfù, ed un Forte ſopra un' altura. Dentro l' Iſola vedeſi una ſorgente di pece nera. lon. 38. 56. lat. 37. 57.

Zanzibar, *Zanzibaria*, Iſ. del mar dell' Indie, vicino alla Coſta di Zanguebar, con tit. di R. Abbonda di zucchero, e limoni. Gli Abitanti ſono tutti Maomettani. lon. 58. lat. Merid. 7.

Zapoteca, *Zapoteca*, Prov. dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. Si ſtende dal N. al S. dalla Prov. di Guaxaca, fino al golfo del Meſſico. Queſto è un paeſe alpeſtre, e faſoſo, che con tutto ciò è fertile.

Zara, *Jadera* ant. Città confid. e forte della Repubblica di Venezia, nella Dalmazia, Cap. d' una C. con un Arciveſcovo, Cittadella, e Porto. Serve d' antemurale alla Repubblica da quella parte. Ladislao Re di Napoli fu quello, che la vendè a' Veneziani nel 1409. Bajazette II. la tolſe in guerra a' medeſimi nel 1498., ma riuſcì loro di ricuperarla, e per quanti ſforzi abbia poi fatti in ſeguito il Turco per di nuovo impadronirſene, ſe ne ſono ſempre mantenuti in poſſeſſo. E' ſituata ſopra una peniſola formata dal golfo di Venezia, e ch' è poi diventata Iſola per eſſerne ſtata tagliata quella parte di terra, che la teneva congiunta alla Terra ferma. Ella è diſtante 28. leghe al S. O. da Jaicza, 66. al N. da Raguſa, 60. al S. E. da Venezia, 36. al N. O. da Spalatro. lon. 33. 4. lat. 44. 22.

Zarnate, Città forte di Grecia, nella Morea, nel Braccio di Maina, 8. leghe all' O. da Miſitra.

Zaslaw, *Zaslavia*, Città della Polonia pic. nel Pal. di Volhinia, ſul fi. Horin, con tit. di P. lon. 45. 56. lat. 50. 2.

Zatmar, *Zatmarium*, Città forte dell' alta Ungheria, Cap. di una C. ſulle Frontiere della Tranſilvania. Tentarono nel 1681. i Ribelli di ſorprenderla; ma furono ſorpreſi loro medeſimi, e ſeveramente caſtigati. E' poſta ſul fi. Samos, che la circonda da tutte le parti, ed è diſtante all' E. pel S. 20. leghe da Tokai, 25. al N. per l' E. da Waradino, 52. all' E. da Buda. lon. 39. 59. lat. 47. 50.

Zator, *Zatoria*, Città di Pol. nel Pal. di Cracovia, Cap. d' un D. con Caſt. forte. Ella è poſta ſopra un' eminenza, vicino alla Viſtola, nel ſito, dove riceve lo Skaud, 7. leghe diſtante al S. O. da Cracovia, 20. al S. E. da Ratibor. lon. 37. 33. lat. 49. 59.

Z B

Zborow, Città della pic. Pol. nel Palatin. di Lemberg, a' conf. della Volhinia, e della Podolia, famoſa per i faſtidioſi accidenti avvenutivi al Re Caſimiro nel 1647. lon. 43. 56. lat. 49. 55.

Z E

Zeb, Prov. d' Afr. in Barberia nel Bileduigerid. Ne poſſeggono una parte gli Algerini.

Zeben, *vedi* Hermanſtad.

Zegzeg, R. d' Afr. nella Negrizia, al S. del fi. Niger, che lo ſepara dal R. di Caſſen. Confina all' E. col R. di Zanfara, al S. con quello di Benin, e all' O. co' deſerti. Appart. al R. di Tombut.

Zoiton, Città della Turchia Europea nella Janna, con un Caſtello, ſul golfo del ſuo nome, vicino al fi. Faylada. ſopra una rupe, e diſtante 20. leghe al S. E. da Lariſſa. lon. 41. lat. 39. 10.

Zeitz, *Zitia*, pic. Città d' Al. nel Circ. della Saſſonia Sup. nella Miſnia, nel D. di Naumburg. Era prima Veſc. è ſit. ſull' Eſter, ed è diſtante 10. leghe al S. O. da Lipſia, e 18. all' E. da Erfort. lon. 30. 8. lat. 50. 59.

Zelanda, Iſola de' Paeſi Baſſi, una delle 7. Provincie che formano la Repubblica delle Provincie Unite. Il Mare la ſepara dalla parte del N. dall' Iſole della Provincia di Olanda. La Schelda la divide dalla parte dell' E. dal Brabante, e l' Hont dalla Fiandra; L' Oceano finalmente la limita dalla parte dell' O. La Prov. di Zelanda è un ammaſſo di molte Iſole abbondanti tutte di buoni paſcoli; ma talmente ſottopoſta alle inondazioni del Mare, che per rimediarvi, ſi ſono fatti fabbricare con ſpeſa enorme de' gr. ripari per tutto all' intorno, ſenza i quali ad ogn' iſtante correrebbe pericolo di reſtar ſommerſa. Viene governata ſull' iſteſſo piede dell' Ol. L' aſſemblea degli Stati è compoſta di Deputati della Nobiltà, e delle Città principali,

Ze-

Zelanda, Iſola del Baltico, *vedi* Selanda.

Zell, *Cella*, Città forte d' Al. nel Circ. della baſſa Saſſonia, nel D. di Luneburgo, Cap. del D. di Zell, il quale appartiene all' Elett. d'Hannover, con bel Caſt. in cui facevano i D. loro reſidenza. E' ſituata ſull' Aller, ed è diſtante al N. O. 14. leghe da Brunſwick, 19. al S. per l' O. da Luneburgo. lon. 27. 57. lat. 52. 45.

Zell, piccola Città d'Alemagna nel Circ. di Svevia, nell' Ortnaw, del Margr. di Baden. Ella è Città Imp. ſotto la protezione della Caſa d' Auſtria. Eſſa è ſul Nagolt, ed è diſtante 7. leghe al S. O. da Stutgard. lon. 25. 47. lat. 48. 19.

Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nell' Elett. di Treveri, ſulla Moſella, ed un' altra nell' Arciveſc. di Saltzburg, ſopra il lago di Zell.

Zembla (Nuova) gr. paeſe ſituato nell' Oceano Settentrionale al N. della Prov. di Petrera, nella Moſcovia, da cui reſta ſeparata per mezzo dello Stretto di Weigats. Sin' ora poca contezza ſe n' è potuto avere.

Zemplin, Città dell' alta Ungheria, Cap. della C. di queſto nome, ſul fi. Bodrog, diſtante 11. leghe al N. E. da Tokai, lon. 30. 10. lat. 48. 36.

Zeng, *Vedi* Segni.

Zerbſt, *Zerveſta*, Città di Al. nella Provincia di Anhalt, Capitale di una Signoria del medeſimo nome a' confini del D. di Magdeburg, con un bel Caſt.

Zurigan, Città di Perſia nell' Irac Babiloneſe, in una pianura molto ſtretta tra' monti. Ha dato molti Autori celebri tra gli Arabi.

Z I

Zia, *Cea*, Iſola dell' Arcipelago, una delle Cicladi, al N. di Termia, al S. O. di Negroponte, 5. leghe da Capo Colon, che termina la Livadia da quella parte. E' lunga 6. leghe, e larga 3. La ſeta, e il *Velani* ſono le principali ſue rendite; appart. a' Turchi; quaſi tutti i ſuoi abitanti ſon Greci. Queſti hanno un Veſcovo, che fa la ſua reſidenza a Zia, borgo primario di queſt' Iſola. Queſto borgo ha la forma di anfiteatro ſopra un' altura. Vi è un buon porto. lon. 42. 32. lat. 37. 40.

Ziatech, o Zatz, Città d' Al. nella Boem. nel Circolo di Satz, ſul fi. Egra.

Zeigenheim, *Zigenhemus*, Città pic. d' Al. nel Circolo dell' alto Reno, Cap. d' una C. nel Landgr. d' Haſſia, ſoggetta al P. d' Haſſia-Caſſel. E' ſit. ſul pic. fi. Schwalm, ed è diſtante al S. O. 5. leghe da Caſſel. lon. 27. 10. lat. 51. 10.

Zirchnitzarsée, lago d' Al. nella Carniola inf. tra' monti, e ſelve, al N. della ſelva chiamata *Byrpamerwalde*. Nel meſe di Giugno le acque di queſto lago per molti fori, che ha nel fondo, ſi naſcondono ſotto terra, nè vi riſalgono, che a Settembre, di modo che per tutto queſto tempo vi ſi conduce il beſtiame a paſcere, come in un prato.

Ziric-zèe, *Scaldia*, Città bella, e forte delle Provincie Unite, nella Zelanda, la principale dell' Iſola di Schowen, all' imboccatura della Schelda. Gli Spa. la preſero nel 1576. dopo un aſſedio di 7. meſi. Ella è molto popolata, mercant. ed è diſtante 10. leghe da Hulſt al N. O. 6. da Brill al S. O. lon. 21. 25. lat. 51. 58.

Zitaw, *Zitavia*, Città d' Al. nella Luſazia, ſottopoſta all' Elett. Saſſone. Giace ſulla Neiſs, a' confini della Boemia, ed è lontana al S. O. 7. leghe da Gorlitz, 10. al S. E. da Dreſda. La ſua birra è in gr. credito. lon. 32. 30. lat. 50. 54.

Z N

Znaim, Città forte d' Al. nella Moravia, ſulle frontiere dell' Auſtria. Nel 1437. vi ſeguì la morte dell' Imp. Sigiſmondo. Nel 1645. fu preſa dagli Svezzeſi. E' ſit. ſulla Taya, ed è diſtante al S. O. 10. leghe da Briun, 13. al N. da Vienna. lon. 34. 20. lat. 48. 49.

Z O

Zodiaco, *Zodiacus*, gran cerchio poſto obliquamente tra i due Poli del Mondo, il qual cerchio tocca l' uno, e l' altro Tropico in due punti diverſi. Queſto è il ſolo cerchio, a cui ſi dà larghezza, e queſta è di 16. gradi; onde più toſto, che cerchio, ſi dee dir faſcia. Queſta larghezza è diviſa in due parti da una linea, o ſia pic. cerchio, che ſi chiama l' Eclittica, nella quale fa il Sole ogni anno il ſuo corſo. Si divide il Zodiaco in 12. parti, o coſtellazioni, o ſieno

ammaſſi di più ſtelle, alle quali coſtellazioni hanno dato gli Antichi il nome di animali. Queſti nomi ſono: *l' Ariete*, *il Toro*, *i Gemelli*, *il Granchio*, *il Leone*, *la Vergine*, *la Bilancia*, *lo Scorpione*, *il Sagittario*, *il Capricorno*, *l' Acquario*, e i *Peſci*. Servono queſti ſegni a diſtinguere le differenti Stagioni.

Zoffingen, *Tobinium*, ant. Città degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, una lega da Arburg. V' è una Biblioteca pubblica con manoſcritti preziosi. Zoffingen è ſituata in vicinanza d' una gran ſelva, la quale ſomminiſtra i più bei conigli del paeſe degli Svizzeri.

Zollern, Caſtello d' Alem. da cui ha preſo il nome il P. d'Hohen-Zollern, nel circ. di Svevia, Confina col D. di Wirtemberg, la Sig. d' Ehingen, il P. di Furſtemberg, e la Baronia di Waldeburg. La ſua lunghezza è di 15. leghe, e la larghezza di 7. Il paeſe è fertile, ed il P. d'Hohen-Zollern che n'è il Sovrano, è Ciamberlano ereditario dell' Imp. lon. 29. 43. lat. 48. 24.

Zolnoch, *Solnochum*, Città conſiderabile dell' alta Ungheria, Cap. di un C. dello ſteſſo nome. Fu preſa da' Turchi nel 1554. e ripreſa dagli Imp. nel 1685. E' ſit. ſulla Teyſſe dove queſto riceve il fi. Sageba, ed è diſtante al N. E. 22. leghe da Colocza, 18. all'E. da Buda, 25. all'O. pel N. da waradino. lon. 37. 45. lat. 47. 10.

Zomme, fi. che paſſa per Berg-op-Zoom.

Zona, *Zona*, ſpazio del globo terreſtre compreſo tra due cerchi paralleli tra ſe, e all'Equatore. Queſto ſpazio è come una faſcia parallela all' Equatore, e contiene più climi. I Geografi dividono il globo in 5. Zone, o parti, conſiderandole ſecondo i differenti gradi del freddo, o del caldo. E ſon queſte Zone la *Torrida*, le due *Temperate*, e le due *Fredde*, o *Glaciali*.

La Zona torrida è tutto lo ſpazio compreſo tra due Tropici, il quale ſpazio è dall' Equatore diviſo in due parti eguali, una meridionale, e l'altra Settentrionale. Si chiama *torrida*, perchè eſſendo ſotto il luogo, ove paſſa il Sole facendo il ſuo corſo, da' ſuoi raggi è percoſſa a piombo, e riceve un calor sì grande, che credevan gli antichi, che foſſe inabitabile.

Le Zone temperate ſon tra la torrida, e le fredde, e ſono tutto lo ſpazio compreſo tra i Tropici, e i circoli polari. Non vi ſi pate nè troppo freddo, nè troppo caldo.

Le Zone fredde ſon terminate da' circoli polari per una parte, e per l' altra da' poli. Si chiamano Zone fredde, perchè non avendo, ſe non che in una parte dell'anno il Sole ſopra il loro orizzonte, il freddo vi è eccesſivo.

Zoques, Provincia dell' America Settentr. nella Nuova Spa. nel Governo di Chiapa ſulle frontiere di quello di Tabaſco. E' paeſe ricco di ſeta, e coccinilglia.

Z U

Zug, *Tugium*, bella e conſid. Città degli Svizzeri, Cap. del Cantone dello ſteſſo nome. E' ſituata in bella campagna, ſulle ſponde del lago di Zug, appiè d' un' amena collinetta, 5. leghe diſtante al N. E. da Lucerna, 7. al S. O. da Zurigo, 17. al S. E. da Baſilea. lon. 26. 14. lat. 47. 12. Il Cantone di Zug è il ſettimo in ordine, e ſegue la Religione Cattolica. Confina dalla parte del N. e dell' E. col Cantone di Zurigo, all' O. con quello di Lucerna e le Prov. libere, al S. col Cantone di Schwitz. Non ha in tutto che 4. o 5. leghe d' eſtenſione. I ſuoi monti abbondano di paſcoli, e la pianura di biade, di vino, di frutti, principalmente di caſtagne. Il Governo è Democratico.

Zuiderzée, *Auſtrinus Sinus*, golfo del mar del Nord, il qual ſi ſtende dal S. al N. tra la Friſia, l' Overyſſel, la Gheldria, e l' Olanda.

Zuillichaw, Città d' Alemagna nella Sieſia, nel P. di Croſſen, una legha diſtante dall' Oder, 5. da Croſſen.

Zulfa, Città di Perſia, tanto proſſima ad Iſpahan, che ne forma quaſi un ſobborgo, ſeparato dalla Città dal fi. Sanderou. La ſtrada che conduce dall' una all' altra Città è la più bella di tutta la Perſia. Zulfa è una Colonia d' Armeni che vi tirò il gr. Cahab Abas, i quali hanno un Arciveſc. molte Chieſe, e monaſterj.

Zulpich, *Tolbiacum*, Città d' Al. nel D. di Giuliers, app. all' Arciv. di Colonia. V' è opinione che ſia l' antica *Tolbiae*, dove Clodoveo nel 496. riportò quella celebre vittoria, per cui ſi fece Criſtiano. E' ſituata ſul Naſſel, ed è diſtante al S. 4. leghe da

Giu-

Giuliers, 4. all' O. da Bonne. lon. 24. 23. lat. 50. 32.

ZURIGO, *Tigurum*, ant. forte, confid. popolata, e florida Città degli Svizzeri, Cap. del Cantone di queſto nome, con Collegio, ed Univ. Le fabbriche più rimarch. ſono *Groſſ-Munſter*, il Palazzo della Città, e l' Arſenale, ch' è de' migliori della Germania. Zurigo ha abbracciata la Religione de' Riformati nel 1524. Giace in bella ſit. dove il fiume Limmat, che ſepara la Città in due parti, ſorte dal lago. E' diſtante 15. leghe al S. O. da Coſtanza, 16. al S. E. da Baſilea, 24. al N. E. da Berna. lon. 26. 20. lat. 47. 28. il Cantone di Zurigo non la cede in ampiezza, che a quello di Berna. Confi. al N. col Reno che lo ſepara dal Cantone di Scaffuſa, e dal paeſe di Kletgaw, all' E. colla Turgovia, e C. di Tockenburg; al S. col Cantone di Schwitz, all' O. con quello di Zug, e le Prov. libere. Il Governo è parte Ariſtocratico, e parte Democratico.

Zurita, luogo di Spagna nella Caſtiglia vecchia, ſul Tago, in vicinanza di Toledo, con un vecchio caſt. e una Commenda dell' Ordine di Calatrava.

Zutfen, o Zutfania, *Zutphania*, Città confid. e forte delle Prov. Unite, nella Gheldria, Cap. della Cont. di Zutfen. Evvi un Tempio grandioſo. Nel 1591. il P. d' Oranges la tolſe agli Sp. Nel 1672. i Fr. ſe ne impadronirono anch' eſſi, e poi la cedettero agli Stati Generali due anni dopo. Giace ſopra i due fi. Yſſel, e Breckel, ed è diſtante 3. leghe, e mezza al S. E. da Deventer, 9. al N. da Cleves, 9. al N. E. da Nimega, 22. all' E. pel S. da Amſterdam. lon. 23. 48. lat. 62. 12. La C. di Zutfen confina al N. coll' Yſſel, che la divide dal Velau, all' O. dall' Over-Yſſel, all' E. dal Veſc. di Munſter, al S. dal D. di Cleves. Reſta diviſa in 4. Bar. Broncorſt, Braer, Bergh, e Wiſch.

Z W

Zwickow, *Cignea*, piccola Città d' Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, altre volte ſtata Città Imp. E' ſit. ſulla Molda, ed è diſtante al N. E. 10. leghe da Plawen, 6. al S. da Altenburgo. lon. 30. 30. lat. 50. 43.

Zwol, *Zuvolla*, Città forte de' Paeſi Baſſi Ol. nella Prov. d' Over-Yſſel, nel paeſe di Zallant, con parecchi Forti, ſtata altre volte Anſeatica, ed Imp. La ſua ſit. è ſopra un' eminenza ſopra i fi. Aa, ed Yſſel, ed è diſtante al S. E. 3. leghe da Campen, 6. al N. da Deventer, 2. al S. da Haſſelt. lon. 23. 43. lat. 52. 33.

IL FINE.

INDICE
LATINO-VOLGARE

De' Nomi, che s'incontrano nel primo, e secondo Tomo di questo Dizionario Geografico.

A

A Ahusium, Vide *Aabus*, & *Abaus*.
Aasa, v. *Aas*.
Abacoa, v. *Abacoa*.
Abacum, v. *Abac*, o *Abbac*.
Abballaba, v. *Appaleby*.
Abaranum, v. *Abraner*.
Abarinus, v. *Navarino*.
Abascia, v. *Abascia*.
Abbatis Villa, v. *Abbeville*.
Abbatis Cella, v. *Appenzel*.
Abdara, v. *Adra*.
Abdera, v. *Asperosa*.
Abdua, v. *Adda*.
Abellinum, v. *Avellino*.
Abensperga, v. *Abensperg*.
Aberdonia, v. *Aberden*.
Abernethum, v. *Abernéty*, o *Aberborn*.
Abersitivum, v. *Aberssvvith*.
Abindonia, v. *Abingdon*, *Abedon*, o *Abingron*.
Abissinia, v. *Abissinia*.
Abnaquii, v. *Abnakis*.
Aboa, v. *Abo*.
Absorus, v. *Osoro*.
Abudiacum, v. *Fuessen*.
Abuja, v. *Abujo*.
Abusa, v. *Abus*.
Abydus, v. *Aboutige*.
Acanes, v. *Acanes*.
Acapulcum, v. *Acapulco*.
Accadia, v. *Acadia*, o *Accadia*.
Acci, v. *Guadix*.
Acedum, v. *Ceneda*.
Acellum, v. *Exilles*.
Acernum, v. *Acerno*.
Acerræ, v. *Acerra*.
Achaja, v. *Livania*.
Achemum, v. *Achem*.
Acherontia, v. *Cerenza*, *Civenza*.
Achyrum, v. *Achir*, o *Achyr*, o *Achiai*.
Acona, v. *Achen*, o *Acken*.
Acronius Lacus, v. *Coßanza*.
Acula, v. *Acquapendente*.
Acus, v. *l' Aguille*.
Adelberga, v. *Aelberg*.
Adenum, v. *Aden*. o *Aden*.
Aderburgum, v. *Aderborgh*.
Adobriga, v. *Villa de-Condè*.
Adra, v. *Ardres*.
Adriæ, v. *Adria*.
Adrianopolis, v. *Adrianopoli*, *Andrinopoli*.
Adrumetum, v. *Affrica*.
Adula, v. *il Monte S. Gotardo*.
Adurum, v. *Aire*.
Ægimarus, v. *Gallita*.
Æglesburgum, v. *Ailesburi*.
Æguſa, v. *Fagnana*.
Ægyptus, v. *Egitto*.
Ælana, v. *Ailab*.
Æmilianum, v. *Millau*, *Milhaud*
Æmodæ, v. *Ijsole di Schetland*.
Æmonia, v. *Igis*, o *Igg*.
Ænaria, v. *Ischia*, *Iscia*.
Ænus, v. *Inn*.
Ærea, v. *Aire*.
Æria, v. *Aire*.
Æsernia, v. *Isernia*.
Æsium, v. *Jesi*.
Æstuarium Itunæ, v. *Solvvai Fvrth*.
Æthiopia sub Ægypto, v. *Abissinia*.
Africa, v. *Africa*.
Agatha, v. *Agde*.
Agennienſis Tractus, v. *Agenois*.
Ager Ambianenſis, v. *l' Amienese*.
Ager Baſſiniacus, v. *il Baſſigni*.
Ager Bigerenſis, v. *il Bigorre*.
Ager Bleſcuſis, v. *il Bleſese*.
Ager Brixienſis, v. *il Breſciano*.
Ager Caballicus, v. *Chalelais*.
Ager Calentis, v. *Caux*.
Ager Cenomanenſis, v. *il Maine*.
Ager Petrocorienſis, v. *il Perigord*.
Ager Rothomagenſis, v. *il Romese*.
Ager Senonenſis, v. *Senonois*.
Ager Vaſatenſis, v. *Bazadois*.
Ager Veromandus, v. *Vermandese*.
Agerusia, v. *Aggerbus*.
Aggeripontum, v. *Tammesbruck*.
Aginnum, v. *Agen*.
Agios Oros, v. *Athos o Monte Santo*.
Agnetinum, v. *Agnetsino*.
Agniani (S.) Fanum, v. *S. Aignan*.
Agnio, v. *Ax*.
Agra, v. *Agra*.
Agria, v. *Agria*.
Agrigentum, v. *Gergenti*.
Aichſtadium, v. *Aichſtat*, *Aichstad*, *Eichſtet*.
Aiguillonium, v. *Aiguillon*.
Ala nova, v. *Eberſdorff*.
Alandia, v. *Alandia*.
Alanguera, v. *Alanguer*.
Alaunum, v. *Arlon*.
Alba, v. *Alva de Tormes*, v. *Aube*.
Alba græca, v. *Belgrado*.
Alba Pompeja, v. *Alba*.
Alba Regalis, v. *Alba Reale*.
Albamaria, v. *Aumale*.
Albania, v. *Albania*.

Albania, v. *Svaid Alban*.
Albanopolis, v. *Albanopoli*.
Albantonium, v. *Aubeton*.
Albanum, v. *Albano*.
Albafinum, v. *Albazin*.
Albiga, v. *Albi*.
Albiniacum, v. *Aubigny*.
Albis, v. *Elba*.
Albona, v. *Aubonne*.
Albuquercum, v. *Albunquerque*.
Alburgum, v. *Alborg*.
Albutio, v. *Aubuſſon*.
Alcala Regalis, v. *Alcala Real*.
Alcamus, v. *Alcamo*.
Alcaratium, v. *Alcaraz*.
Alcia, v. *Altzey*.
Alcmaria, v. *Alckmaer*.
Aldenardum, v. *Oudenarde*.
Alena, v. *Arlen*.
Alenconium, v. *Alenzon*.
Aleppum, v. *Aleppo*.
Aleſia, v. *Alais*.
Aletium, v. *Lecce*.
Aletrium, v. *Alatri*.
Alexandria, v. *Alexandria*.
Alexandria minor, v. *Aleſſandretta, Scanderona*.
Alexandria Statiellorum, v. *Aleſſandria della Paglia*.
Alexanum, v. *Aleſſano*.
Algarbia, v. *Algarvia*.
Algaria, v. *Algari*.
Algavia, v. *Algow*.
Algia, v. *Auge*.
Algerianum Regnum, v. *Algeri*.
Aliſa, Allifa, Alipha, Aliphæ, Alliphium, v. *Aliſe*.
Aliſcum, v. *Hailbron, Heilbron*.
Allendorfia, v. *Allendorf*.
Almedia, v. *Almeida*.
Alminium, v. *Almiſſa*.
Alnetum, v. *Lannoy*.
Alonium, v. *Alicante*.
Aloſtum, v. *Aloſt*.
Alpes, v. *l' Alpi*.
Alpukaræ, v. *Alpukarras*.
Alſa, v. *Alſen*.
Alſatia, v. *Alſazia*.
Altea, v. *Altea*.
Altenburgum, v. *Altenburg*.
Altorfia, Altorfium, v. *Altorf*.
Altus murus, v. *Altamura*.
Amacaum, v. *Macao*.
Amadia, v. *Amadia*.
Amalphis, v. *Amalfi*.
Amantia, Amantea, v. *Mohartz*.
Amaſius, v. *Ems*.
Amazonum Fluvius, v. *Fiume delle Amazoni*.
Ambacia, v. *Amboiſe*.
Amberga, v. *Amberg*.
Ambianenſis ager, v. *l' Amieneſe*.
Ambianum, v. *Amiens*.
Ambletoſa, v. *Ambleteuſe*.
Amboina, v. *Amboina*.
Ameria, v. *Amelia*.
America, v. *America*.
Amida, v. *Diarbecker*.
Amisfortia, v. *Amersfort*.
Ammandi (S.) Oppidum, v. *S. Amand*.
Amorgus, v. *Amorgo*.
Amphiſa, v. *Salene*.
Amſtelodamum, v. *Amſterdam*.
Anagarum, v. *Nagera*.
Anagnia, v. *Anagni*.
Anaphe, v. *Nanfio*.
Anas, v. *Guadiana*.
Anatolia, v. *Natolia*.
Ancalitia, v. *Henley*.
Anciacum, v. *Ancy-le-franc*.
Anclamum, v. *Anclam*.
Ancon, v. *Ancona*.
Ancora, v. *Ancre*.
Ancyra, v. *Angoury*.
Andagium, v. *S. Hubert*.
Andaluſia, v. *Andaluzia*.
Andariſtus, v. *Eriſſo*.
Andegavia, v. *Angiò*.
Andegavum, v. *Angers*.
Andeliacum, v. *Andely*.
Andemaropolis, v. *Sant' Omer*.
Andeoli (S.) Fanum, v. *S. Andeol*.
Andes, v. *Gli Andes*.
Andoverrum, v. *Andover*.
Andros, v. *Andro*.
Anduſia, v. *Anduze*.
Anetum, v. *Anet*.
Angelopolis, v. *la Puebla de los Angelos*.
Angeniſium, v. *Ancenis*.
Angermannia, v. *Angermanland*.
Angleria, v. *Anghiera*.
Anglia, v. *Inghilterra*.
Angola, v. *Angola*.
Angra, v. *Angra*.
Anguſia, v. *Angus*.
Anhaltinus Principatus, v. *Anhalt*.
Aniani (S.) Oppidum, v. *S. Chignan*.
Anienus lacus, v. *Agnano*.
Annapolis, v. *Port-Royal*, o *Annapoli*.
Annemundi (S.) Oppidum, v. *S. Chamon*.
Anneſium, v. *Annecy*.
Annobona, v. *Annobon*.
Anſa, v. *Anſe*.
Anſeola Civitas, v. *Anſle*.
Anſeria, v. *Oye*.
Anſpachium, v. *Anſpach*.
Antecaria, v. *Antequera*.
Antenacum, v. *Andernach*.
Antibarum, v. *Antivari*.
Antiochia, v. *Antiochia, Antiochetta*.
Antiochia Margiana, v. *Meſched, Thus*.
Antipolis, v. *Antibes*.
Antiſſiodorum, v. *Auxerre*.
Antonini (S.) Oppidum, v. *S. Antimo*.
Antuerpia, v. *Anverſa*.
Anxanum, v. *Lanciano*.
Anxur, v. *Terracina*.
Anzicanum, v. *Anſico*.
Apalatium, v. *Apalathe*.
Apamiæ, v. *Pamiers*.
Apenroda, v. *Apenrade*.
Aperi oculos, v. *Abrolhos*.

Apianum, v. *Heppenheim*.
Apollonia, v. *Pollina*.
Apolonia, v. *Siſſopoli*.
Aponus, v. *Abano*.
Aprutium, v. *Abruzzo*.
Apta Julia, v. *Apt*.
Apua, v. *Pontremoli*.
Apulia, v. *Puglia*.
Apurima, v. *Apurima*.
Aqua Sparſa, v. *Aigue Perſe*.
Aquæ calidæ, v. *Orenſe*.
Aquæ Flaviæ, v. *Chavez*.
Aquæ Gratianæ, v. *Aix*.
Aquæ Lopiæ, v. *Guadalupa*.
Aquæ marianæ, v. *Aigues mortes*.
Aquæ ſextiæ, v. *Aix*.
Aquæ ſtatillienſium. v. *Acqui*.
Aquæ Terbellicæ, v. *Dax*.
Aquægrani, v. *Aach*, o *Ach*.
Aquenſis vicus, v. *Bagneres*.
Aquianum, v. *Evian*.
Aquila, v. *Aigle*, *Aquila*.
Aquilaria campeſtris, v. *Aguilar del campo*.
Aquileja, v. *Aquileja*.
Aquinum, v. *Aquino*.
Aquiſgratum, v. *Aquiſgrano*.
Aquitania, v. *Guienna*.
Arabia, v. *Arabia*.
Arabicus Sinus, v. *Roſſo* (*il mar*) *ovvero il ſeno Arabico*.
Arachotus, v. *Cabul*.
Aræ Flaviæ, v. *Heldencim*.
Aragonia, v. *Aragona*.
Arar, v. *la Saona*.
Arava, v. *Arava*.
Aravia, v. *Arau*.
Araufio, v. *Oranges*.
Araxes, v. *Araſſe*.
Arba, v. *Arbe*.
Arbor felix, v. *Arbon*.
Arboriga, v. *Arcos*.
Arboroſa, v. *Arbois*.
Arca, v. *Arques*.
Archangelopolis, v. *Archangel*.
Archottum, v. *Archot*.
Arcipelagus, v. *Arcipelago*.
Arcolium, v. *Arcueil*.
Arcus, v. *Arco*.
Ardatum, v. *Ardfeard*.
Ardebila, v. *Ardebil*.
Ardenburgum, v. *Ardenburg*.
Ardra, v. *Ardes*.
Arduenna Silva, v. *Ardenna*.
Arelate, v. *Arles*.
Aremberga, v. *Aremberg*.
Arensberga, v. *Arensberg*.
Arensburgum, v. *Arensburg*.
Arenſium, v. *Arleux*.
Arequipa, v. *Arequipa*.
Aretium, v. *Arezzo*.
Argantomagus, v. *Argenton*.
Argathelia, v. *Argile*.
Argentea, v. *la Plata*.
Argenteria, v. *Argenteria*.
Argentolium, v. *Argenteuil*.
Argentonium, v. *Argenton*.
Argentoratum, v. *Argentina*.
Argonna, v. l' *Argonna*.
Arguinum, v. *Arguin*.
Arhuſia, v. *Arhus*.
Aria, v. *Arroa*, *Herat*, *Hera*, *Heri*.
Arianum, v. *Ariano*.
Arica, v. *Arica*.
Ariminum, v. *Rimini*.
Ariſabium, v. *Ava*.
Ariſtipalea, v. *Stampalia*.
Armacha, v. *Armagh*.
Armadabatum, v. *Armadabat*.
Armenia, v. *Armenia*.
Armeniacenſis Tractus, v. *Armagnac*.
Armentariæ, v. *Armentieres*.
Armira, v. *Armiro*.
Armontio, v. *Aramonte*.
Armujada, v. *Armuyden*.
Armutia, v. *Ormus*.
Arnaldi, Villa, v. *Ambelm*.
Arneburgum, v. *Arneberg*.
Arnedum, v. *Arnedo*.
Arnetum, v. *Arnay-le-Duc*.
Arnoſtadium, v. *Arnſtad*.
Arnus, v. *Arno*.
Arola, v. *Aar*, *Arool*.
Arolæ, v. *Arberg*.
Arona, v. *Arona*.
Aroſia, v. *Weſteras*.
Arovia, v. *Aravv*.
Arpinum, v. *Arpino*.
Arpis, v. *Bialogorod*.
Arqua, v. *Arqua*.
Arſcherlebia, v. *Aſchersleben*.
Artigis, v. *Alhama*.
Aruci Novum, v. *Moura*.
Arulæ, v. *Arles*.
Arulæ Burgus, v. *Arburg*.
Arunci, v. *Aronches*.
Arunda, v. *Ronda*.
Aruntina, v. *Arundel*.
Arvonia, v. *Carnarvan*.
Arupinum, v. *Rovigno*.
Arx Fontanenſis, v. *Forte di Fuentes*.
Arx Gandulfi, v. *Caſtel Gandolfo*.
Arx Ludovica, v. *Forte Luigi*.
Arzila, v. *Arzila*.
Aſciburgum, v. *Aſchaſenburg*.
Aſculum, v. *Aſcoli*.
Aſculum de Satriano, v. *Aſcoli di Satriano*.
Aſena, v. *Almeda*.
Aſia, v. *Aſia*.
Aſiacum, v. *Azay*.
Aſola, v. *Aſola*.
Aſpahamum, v. *Aſpahan*.
Aſſidonia, v. *Medina Sidonia*.
Aſſiſium, v. *Aſſiſi*.
Aſſumptio, v. *Aſſunzione*.
Aſſiria, v. *Soria*.
Aſtacilicis, v. *Teſezara*.
Aſtapa, v. *Eſtepa*.
Aſta Pompeja, v. *Aſti*.
Aſtaracenſis, v. *Aſtarac*.
Aſta Regia, v. *Xeres de la Frontera*.

Aſtra-

Aſtracanum, v. *Aſtracan*.
Aſturia, v. *Aſtorga*.
Aſturica, v. *Aſturia*.
Aſulum, v. *Aſolo*.
Atejæ, v. *Athies*.
Atena, v. *Atena*.
Aternum, v. *Peſcara*.
Ateſte, v. *Eſte*.
Athenæ, v. *Atene*.
Athentia, v. *Athenrey*.
Atheſis, v. *Adige*.
Atholia, v. *Atholia*.
Athum, v. *Ath*.
Ationa, v. *Ationa*.
Atrebatenſis Comitatus, v. *Atheſia*.
Atrebates, v. *Arras*.
Atria, v. *Atri*.
Attiniacum, v. *Attigni*.
Attinium, v. *Tolna*.
Aturus, v. *Adur*.
Avalo, v. *Avalon*.
Avalonia, v. *Innis Ovven*.
Avenio, v. *Avignone*.
Aventium, v. *Abenſperg*.
Avernus, v. *Averno*.
Aveſnæ, v. *Aveſnes*.
Auſidena, v. *Aliſidena*.
Auga, v. *Eu*.
Auguſta, v. *Agoſta*.
Auguſta Auſciorum, v. *Aux o Auſch*.
Auguſta Prætoria, v. *Aoſta*.
Auguſta Taurinorum, v. *Torino*.
Auguſta Trevirorum, v. *Treveri*.
Auguſta Tricaſtinorum, v. *S. Paul-Trois-Chateaux*.
Auguſta Vindelicorum, v. *Auguſta*.
Auguſtavia, v. *Auguſtovv*.
Auguſtodunum, v. *Autun*.
Aviſium, v. *Avis*.
Avitium, v. *Benavente*.
Avium Inſula, v. *Iſola d' Aves*.
Avona, v. *Avon*.
Aoracum, v. *Auraeb*.
Auraicum, v. *Auray*.
Aureliacum, v. *Aurillac*.
Aurelianum, v. *Orleans*.
Auricum, v. *Auriek*.
Aurigere, v. *l' Ariege*.
Auſſona, v. *Auxonne*.
Auſtria, v. *Auſtria*.
Auſtrinus Sinus, v. *Zuiderzèe*.
Autariarum, v. *Abrobania o Abcruebania*.
Axella, v. *Axel*.
Axiace, v. *Oczakovv*.
Auximum, v. *Oſimo*.
Axiopolis, v. *Gallacz, o Galaſi*.
Axona, v. *Aine o Aiſne*.
Azamurum, v. *Azamor*.
Axilium Manſum, v. *Mas d' Aſil*.
Azonia, v. *Adel*.

B

Babalma, v. *Bapaume*.
Babel-Mandelum fretum, v. *Babel-Mandel*.
Bacara, v. *Bacar*.
Baccaracum, v. *Bacarach*.
Bacemum, v. *Bacain*.
Bachtannum, v. *Bachian*.
Badajocinm, v. *Badajor*.
Bætis, v. *Guadalquivir*.
Bagdatum, v. *Bagdad*.
Bahama, v. *Bahama*.
Bajæ, v. *Baja*.
Bajoce, v. *Bageux*.
Bajona, v. *Bajonna*.
Balagnata, v. *Balagate*.
Balania, v. *la Balagna*.
Balbaſtrum, v. *Bulbaſtro*.
Balgentiacum, v. *Baugenci*.
Balgium, v. *Bougè*.
Balliolum, v. *Bailleul*.
Balneum Regis, v. *Bagnarea*.
Baltia, v. *Batha*.
Balya, v. *Bali*.
Bamba, v. *Bamba*.
Banara, v. *Banares*.
Banburia, v. *Banbury*.
Banca, v. *Banca*.
Bangorium, v. *Bangor*.
Banialugum, v. *Banialuca*.
Baniani, v. *Baniani*.
Bantamum, v. *Bantam*.
Bara, v. *Tumbar*.
Baranium, v. *Baranivvar*.
Barbaria, v. *Barbaria*.
Barbata, v. *Barbados*.
Barbezium, v. *Barbeeinus*.
Barbora, v. *Barbora*.
Barbuda, v. *Barbunda*.
Barcinona, v. *Barcellona*.
Barcelorum, v. *Barcelore*.
Bardeatis, v. *Bicaner*.
Bardum, v. *Iſola di Barde*.
Barium, v. *Bar, Bari*.
Barnaſtapula, v. *Barnſtable*.
Barnaveldi Inſula, v. *Barnevelde*.
Baraca, v. *Baroche*.
Barolium, v. *Barletta*.
Barroducum, v. *Barleduc*.
Baſiana, v. *Poſega*.
Baſilea, v. *Baſilea*.
Baſſa, v. *Baſſ*.
Baſſanum, v. *Baſſano*.
Baſſorum Oppidum, v. *la Baſſèe*.
Baſtonium, v. *Baſton*.
Batana, v. *Bader*.
Batavia, v. *Batavia*.
Batavia Hollandia, v. *la C. di Olanda*.
Batavodurum, v. *Batenburg*.
Baticala, v. *Baticala*.
Bavaria, v. *Baviera*.
Bauſcum, v. *Bauſk*.
Bealna, v. *Beaune*.
Beati (S.) Oppidum, v. *S. Ben*.
Bebriacum, v. *Caneto*.
Bechinum, v. *Bechin*.
Becia, v. *Biecz*.
Beggium, v. *Beggia*.
Belambuanum, v. *Belambuan*.
Beleſme, v. *Beleſme*.
Belegium, v. *i Paeſi Baſſi, e la Fiandra*.

Belica , v. *Belley* .
Belitonium , v. *Bellinzona* .
Beltegarium , v. *Belaguer* .
Bellogardia , v. *Bellegarde* .
Bellomarifcus , v. *Beaumaris* .
Bellomontium , v. *Beaumon* , *Beau-mont-Sur-Oife* .
Belloquadra , v. *Beaucaire* .
Bellovacum , v. *Beauvais* .
Belfinum , v. *Boira* .
Belunum , v. *Belluno* .
Belza , v. *Belz* .
Bena , v. *Bene* .
Benafca , v. *Venafque* .
Benavarium , v. *Benavarri* .
Bendarmaffima , v. *Bendarmaffen* .
Benearnia , v. *Bearn* .
Beneharnum , v. *Ortez* .
Beneventum , v. *Benevento* .
Benefeldia , v. *Benefeld* .
Benguela , v. *Benguela* .
Beninum , v. *Benin* .
Benthemum , v. *Bentheim* .
Bentivolium , v. *Bentivoglio* .
Bequia , v. *Bekia* .
Berdoe , v. *Berdoa* .
Berga , v. *Bergen* .
Berga ad Tabernas , v. *Bergrabern* .
Bergæ ad Zomam , v. *Bergen-op-Zoom* .
Bergeracum , v. *Bergerac* .
Bergomum , v. *Bergamo* .
Berigonium , v. *Bargeny* .
Berna , v. *Berna* .
Bernaburgum , v. *Bernburg* .
Bernardi Firmitas , v. *Ferte-Bernard* .
Berolinum , v. *Berlino* .
Beffarabia , v. *Beffarabia* .
Bethunia , v. *Bethune* .
Beuhefia , v. *il Beugey* .
Biana , v. *Biana* .
Biatta , v. *Baeza* .
Bibacum , v. *Biberach* .
Bidena , v. *Viden* .
Bidifcum , v. *Bitche* .
Bielca , v. *Bielfek* .
Bienna , v. *Biel* .
Bierra , v. *Villena* .
Bibilis nova , v. *Calatajud* .
Bimida , v. *Bimini* .
Binchium , v. *Bianche* .
Bindonium , v. *Bindon* .
Bingium , v. *Bingen* .
Biorneburgum , v. *Biorneburg* .
Bipontium , v. *Dueponti* .
Birchenfeldia , v. *Birckenfeld* .
Birtha , v. *Bir* .
Bifaccia , v. *Bifaccia* .
Bifignanum , v. *Bifignano* .
Bifnagaria , v. *Bifnagar* .
Biterræ , v. *Beziers* .
Bitetum , v. *Bitetto* .
Biturgia , v. *Borgo S. Sepolcro* .
Biturigæ , v. *Bourges* .
Bituriges , v. *Berri* .
Bizia , v. *Vize* , *Vizza* .
Blavia , v. *Blavet* .
Blabyria , v. *Biaubeuren* .
Blavia , v. *Blaye* .
Bleckingia , v. *Bleckingen* .
Blefæ , v. *Blois* .
Bletifa , v. *Ledefme* .
Bobium , v. *Bobbio* .
Bocenum , v. *Bolgiano* .
Bochanium , v. *Bouchain* .
Bochara , v. *Bochara* .
Bodeslavia , v. *Bunzel* .
Bodobriga , v. *Boppart* .
Bodovecium , Budoviffa , v. *Budoveiff* .
Bohemia , v. *Boemia* .
Bolerium , v. *Penryn* .
Boleslavia , v. *Boleslaff* .
Boltonia , v. *Bolton* .
Bombona , v. *Bombon* .
Bommelia , v. *Bommel* .
Bonæ Fortunæ , v. *Borneo* .
Bonifacium , v. *S. Bonifacio* .
Bonna , v. *Bonna* .
Bononia , v. *Bologna* .
Bonus Aer , v. *Bonaria* , *o Buenos Ayres* .
Borbonium Arcimbaldi , v. *Borbon l' Archambaud* .
Borbonium Anfelmium , v. *Borbon Lancy* .
Borcovium , v. *Barwick* .
Borgus , v. *Borgo* .
Boringia , v. *Bornholm* .
Boriquena , v. *Boriquen* .
Bormium , v. *Bormio* .
Bornum , v. *Borneo* .
Boryfthenes , v. *Nieper* .
Bofa , v. *Bofa* .
Bofnia , v. *Bofnia* .
Bofporus , v. *Ochfenfurt* .
Boftonium , v. *Boßon* .
Bova , v. *Bova* .
Bovianum , v. *Bojano* .
Bovinum , v. *Bovino* .
Boxteuda , v. *Boxtehude* .
Bozolum , v. *Bozzolo* .
Brabantia , v. *il Brabante* .
Bracennum , v. *Bracciano* .
Braclavia , v. *Braclau* .
Braga , v. *Braga* .
Bragadurum , v. *Pfullendorff* .
Brandeburgum , v. *Brandeburgo* .
Brannefia , v. *Aldenberg* , *Aldenburg* .
Brafilia , v. *Braſile* .
Bratislavia , v. *Breslavia* .
Brava , v. *Brava* .
Braum Burgi , v. *Burgos* .
Braunodunum , v. *Braunau* .
Brechinia , v. *Brecknock* .
Brechinium , v. *Brechin* .
Breda , v. *Breda* .
Brega , v. *Brieg* .
Bregentium , v. *Bregenz* .
Brema , v. *Brema* .
Bremorcartum , v. *Bremgarten* .
Brenna Comitis , v. *Brain le Compte* .
Breſſia , v. *la Breſſe* .
Bria , v. *Brie* .
Bria Comitis Roberti , v. *Brie Compte Robert* .

Briconium , v. *S. Brieux* .
Briela , v. *Briel* .
Brigantia , v. *Braganza* , *e Brianzone* .
Brigantium , v. *Betanzos* , *e Compoſtella* .
Brillendunum , v. *Burlington* .
Brinodurum , v. *Briare* .
Brinonia , v. *Brignoles* .
Brifacus Mons , v. *Briſace il Vecchio* .
Briſgovia , v. *la Briſgovia* .
Briſtella , v. *la Breſle* .
Briſtolium , v. *Briſtol* .
Britannia , v. *Bretagna* .
Britonorium , v. *Bertinoro* .
Briva Currentia , v. *Brives la-Gaillarde* .
Brivas , v. *Brioude* .
Brivates , v. *Breſt* .
Brixellium , v. *Berſello* .
Brixellum , v. *Breſello* .
Brixia , v. *Breſcia* .
Brixinium , v. *Brixen* .
Broagium , v. *Brovago* .
Brondra , v. *Brodt* .
Broda , v. *Brodera* .
Bronium , v. *Braine l' Alleu* .
Bruchſalium , v. *Bruchſal* .
Brugæ , v. *Bruges* .
Bruna , v. *Brinn* .
Brundufium , v. *Brindeſi* .
Brunetum , v. *Brugnato* .
Brunonis Mons , v. *Braunsberg* , *e Bourmont* .
Brunopolis , v. *Branſwic* .
Bruxella , vel Bruxellæ , v. *Bruſſelles* .
Buba , v. *Termoli* .
Buchovium , v. *Buchau* .
Buda , v. *Buda* .
Budiſſa , v. *Bautzen* .
Budruntum , v. *Bitonto* .
Bugia , v. *Bugia* .
Bullinbrochium , v. *Bullinbrooch* .
Bullio , v. *Buglione* .
Bungum , v. *Bungo* .
Bunohara , v. *Beniarax* .
Burchuſia , v. *Burghauſen* .
Burdigala , v. *Bourdeaux* .
Burgdorfium , v. *Burgdorf* .
Burgundia , v. *Borgogna* .
Burgium , v. *Malbergetto* .
Burgus novus , v. *Bourgeneuf* .
Buruncum , v. *Barick* , v. *Wotingen* .
Buthortum , v. *Butrinto* .
Butonia , v. *Bath* .
Butua , v. *Budoa* .
Buxetum , v. *Buſſeto* .
Bycovia , v. *Bychovv* .

C

Cabelia , v. *Chablies* .
Cabellio , v. *Cavailon* .
Cabillonum , v. *Challon-Sur Sone* .
Cacanum , v. *Cachan* .
Caceræ , v. *Caseres* .
Cadomum , v. *Caen* .
Cadurcum , v. *Cahors* .
Cœnobium , v. *Canubin* .
Cæruleus Fluvius , v. *Kiam* .
Cæſarea , v. *Jerſei* .
Cæſarea Auguſta , v. *Saragoſſa* .
Cæſaris Burgus , v. *Cherbourg* .
Cæſarodunum , v. *Tours* .
Cæſicæ littus , v. *Calvi* .
Cafria , v. *Caffreria* .
Cajana , v. *Kajen* .
Cajeta , v. *Gaeta* .
Caino , v. *Chinon* .
Cairoanum , v. *Cairevan* .
Cairus , v. *il Cairo* .
Calabria , v. *Calabria* .
Calaguris , v. *Calahorra* .
Calatia , v. *Cajazzo* .
Calcaria , v. *Calear* .
Calcida , v. *Calzara* .
Calecutium , v. *Calicut* .
Cales , v. *Calvi* .
Caletum , v. *Calais* .
Caliaris , v. *Caliari* .
Calidobecum , v. *Caudebec* .
California , v. *California* .
Caligeris , v. *Cananor* .
Califia , v. *Kalifch* .
Callatia , v. *Kilia-nova* .
Callaum , v. *Callao* .
Callium , v. *Cazli* .
Calmaria , v. *Calmar* .
Calniacum , v. *Chauni* .
Calumburgum , v. *Kalimburg* .
Calvus Mons , v. *Caumont* .
Camachus , v. *Kemac* .
Caman , v. *Chaul* .
Camaria , v. *Camargue* .
Camberiacum , v. *Chambery* .
Camboja , v. *Camboja* .
Cambria , v. *il Paeſe di Galles* .
Camenecia , v. *Kaminieck* .
Cameracum , v. *Cambray* .
Camerinum , v. *Camerino* .
Camborium , v. *Chambor* .
Caminum , v. *Camin* .
Campania , v. *Campagna* , *e Champagne* .
Campania Felix , v. *Terra di Lavoro* .
Campidœna , v. *Kempten* .
Campinia , v. *Campigna* .
Campiniacum , v. *Campigni* .
Camudolanum , v. *Northampton* .
Canara , v. *Canara* .
Canariæ Fortunatæ , v. *le Iſole Canarie* .
Candium , v. *Candy* .
Cane , v. *Caxem* .
Canfugia , v. *Kaffungen* .
Caniſa , v. *Kaniſca* .
Cantabria , v. *Biſcaglia* .
Cantabrigia , v. *Cambridge* .
Cantium , v. *Kent* .
Cantuarium , v. *Cantorberg* .
Canuccis , v. *Sarget* .
Canum , v. *Cano* , *Alkanem* .
Capitanata , v. *Capitanata* .
Caprea , v. *Capraja* , *e Capri* .
Caprimons , v. *Kopersberg* .
Capua , v. *Capoa* .
Caput Aqueum , v. *Capaccio* .

Caput Iſtriæ, v. *Capo d' Iſtria*.
Caracotinum, v. *Crotoye*.
Caramania, v. *Caramania*.
Carantonus, v. *Charante*.
Careoviana, v. *Kirkewal*.
Cardamina, v. *Camarana*.
Carducium, v. *il Quercy*.
Carelia, v. *Carelia*.
Carentonium, v. *Carenten*.
Carferoniana, v. *Garfagnana*.
Cargapolia, v. *Kargapol*.
Carileſi (S.) Oppidum, v. *S. Calaçis*.
Carinianum, v. *Carignano*.
Carinthia, v. *Carintia*.
Carinum, v. *Cariati*.
Carma, v. *Carmona*.
Carmania, v. *Kerman*.
Carmaniola, v. *Carmagnuola*.
Carmelus, v. *Carmelo*.
Carniola, v. *Carniola*.
Carnovia, v. *Jagendorff*.
Carnutum, v. *Chartres*.
Caroloregium, v. *Carlepi*.
Caroloſtadium, v. *Carloſtadt*.
Carophium, v. *Charoſt*.
Caropolis, v. *Charleville*.
Carpathus, v. *Scarpanto*.
Carpentoracte, v. *Carpentras*.
Ad Carpinos, v. *Charmes*.
Carpum, v. *Carpi*.
Carrodunum, v. *Kraiburg*.
Cartenna, v. *Moſtagan*.
Carſe, v. *Cars*.
Carthago, v. *Cartagine*.
Carthago nova, v. *Cartagena*.
Carthago vetus, v. *Villa-Franca, de Panades*.
Carus, v. *Cher*.
Caſa Dei, v. *Chaiſe Dieu*.
Caſana, v. *Caſan*.
Casbinum, v. *Casbin*.
Caſellæ, v. *Caſſel*.
Caſneſtum, v. *Queſnoi*.
Caſerta, v. *Caſerta*.
Caſpium mare, v. *il Mar Caſpio*.
Caſſanum, v. *Caſſano*.
Caſſiliæ, v. *Caſbel*.
Caſſovia, v. *Caſſovia*.
Caſtania, v. *Caſtellaneta*.
Caſtellana, v. *Caſtellane*.
Caſtella vetus, v. *Caſtiglio la Vecchia*.
Caſtelletum, v. *Caſelet*.
Caſtellio, v. *Chatillon*.
Caſtello-Dunum, v. *Chateau-Dun*.
Caſtellum Aragonenſe, v. *Caſtel-Aragoneſe*.
Caſtellum Arianorum, v. *Caſtelnaudary*.
Caſtellum Menapiorum, v. *Keſſel*.
Caſtellum Morinorum, v. *Caſſel*.
Caſtellum Tabernarum, v. *Bern-caſtel*.
Caſtilio, v. *Caſtiglione*.
Caſtilio Stiverorum, v. *Caſtiglione della Stiviere*.
Caſtra, v. *Chaſtres, e Chatre*.
Caſtra Claudia, v. *Gloceſter*.
Caſtra Lucii, v. *Chalus*.
Caſtra Ordenolii, v. *Ordiaſen*.
Caſtrimonium, v. *Caſtro*.
Caſtrum Britonum, v. *Dunbarton*.
Caſtrum de S. Cannato, v. *S. Cannat*.
Caſtrum S. Florentini, v. *S. Florentin*.
Caſtrum Gontery, v. *Chateau-Gontier*.
Caſtrum Heraldi, v. *Chatellerault*.
Caſtrum-Lidi, v. *Chateau-du Loir*.
Caſtrum Loveſtenienſe, v. *Loweſtein*.
Caſtrum Maſeris, v. *Mayenne*.
Caſtrum novum, v. *Caſtel novo*.
Caſtrum S. Portiani, v. *S. Pourçain*.
Caſtrum Rabatenſe, v. *Rabaſtens*.
Caſtrum Radulphi, v. *Chateauroux*.
Caſtrum Theodorici, v. *Chateau-Thierri*.
Caſtrum Villanum, v. *Chateau Vilain*.
Cataeium, v. *Catanzare*.
Catalaunia, v. *Catalogna*.
Catania, v. *Catania*.
Cattaminum, v. *Cartama*.
Cattemeliboeenſis Comitatus, v. *Catzenellebogen*.
Caturigæ, v. *Chorges*.
Caucoliueris, v. *Colioure*.
Cava, v. *Cava*.
Cavodium, v. *Cavan*.
Cayanna, v. *la Cajenna*.
Cea, v. *Zia*.
Cebennæ, v. *Sevennes*.
Cela, v. *Alicata*.
Celama, v. *Nedi Roma*.
Cella, v. *Zell*.
Cella Quercus, v. *Kildare*.
Celſona, v. *Solſona*.
Cenadium, v. *Chonad*.
Ceneſtum, v. *Corte*.
Cenomanenſis ager, v. *il Maine*.
Centum Cellæ, v. *Cività vecchia*.
Cephalonia, v. *Ceſalonia*.
Ceramum, v. *Ceram*.
Cerannia, v. *Cerines*.
Cereina, v. *Querquenes*.
Cerdania, v. *Cerdagne*.
Cereris Sacrum, v. *Sancerre*.
Ceretica, v. *Cardigan*.
Ceretum, v. *Cereto*.
Ceſena, v. *Ceſena*.
Ceſtria, v. *Cheſter*.
Cetobrix, v. *Almade*.
Ceylanum, v. *Ceilan*.
Chadenia, v. *Finmarchia*.
Chaleis, v. *Negroponte*.
Cheſterfida, v. *Cheſterfield*.
Chiloa, v. *Chiloè*.
Chonia, v. *Belcaſtro*.
Chriſtianopolis, v. *Criſtianopoli*.
Chriſtianoſtadium, v. *Chriſtianſtad*.
Chronus, v. *Niemen*.
Chryſolopolis, v. *Scutari*.
Chulmia, v. *Herzegovina*.
Chymœum, v. *Chimay*.
Cibinium, v. *Hermenſtadt, Zerbin*.
Chios, v. *Scio*.
Ciceſtria, v. *Chicheſter*.
Cile, v. *il Chili*.
Cilia, v. *Cilley*.
Citeum, v. *Stitia*.

Civitas, v. *Ciotat*.
Cirus (S.) v. *S. Cir*.
Clara, v. *Clare*.
Claraſcum, v. *Chieraſco*.
Clari (S.) ad Eptam Fanum, v. *Clair-ſur-Epte*,
Clariacum, v. *Clerac*.
Claromons, v. *Chiaromonte*, o *Clermont*.
Claromontium, v. *Clermont in Argonne*.
Claros, v. *Calamo*, *Calamina*.
Clavarum, v. *Chiavari*.
Claudiopolis, v. *Coloſvvar*.
Claufeatum, v. *Southampton*.
Climiciacum, v. *Clamecy*.
Cliſſonium, v. *Cliſſon*.
Clivia, v. *Cleves*.
Clodoaldi (S.) Fanum, v. *S. Cloud*.
Colommellium, v. *Clommell*.
Cluniacum, v. *Cluni*.
Cluſa, v. *Cluſe*.
Cluſium, v. *Chiuſi*.
Cochinſina, v. *Cochinchina*.
Cochinum, v. *Cochin*.
Codania, v. *Copenhagen*.
Cola, v, *Col*.
Coldania, v. *Coldinga*.
Collis, v. *Colle*.
Colobrega, v. *Colberg*.
Colocia, v. *Colocza*.
Coloma, v. *Coloney*.
Colomeriæ, v. *Colommiers*.
Coloneſus, v. *Belle-Isle*.
Colonia, v. *Sudbury*.
Colonia Agrippina, v. *Colonia*.
Coloniæ vinoſæ, v. *Coulanges-les vineuſes*.
Colombaria, v. *Colmar*.
Columbum, v. *Colombo*.
Colurnium, v. *Colorno*.
Comacula, v. *Comacchio*.
Comagenum Hamburgum, v. *Hsimburgo*.
Comania, v. *Comania*.
Commerciacum, v. *Commerci*.
Compendium, v. *Compiegne*.
Complutum, v. *Alcala de Henarez*.
Compſa, v. *Conza*.
Comum, v. *Como*.
Conacia, v. *Connaught*, *Connaire*.
Concangium, v. *Kendal*.
Conceptio, v. *Conception*.
Concha, v. *Cuenca*.
Concordia, v. *Kochersberg*.
Concurcallum, v. *Concreſſant*.
Condatum, v. *Condè*.
Condeum ad Novallum, v. *Condè*.
Condomium, v. *Condom*.
Condriacum, v. *Condrieu*.
Condruſium, v. *Condros*.
Confluentes, v. *Coblenz*.
Congella, v. *Kongel*.
Congum, v. *Congo*.
Conimbria, v. *Coimbra*.
Conitia, v. *Konitz*.
Conniacum, v, *Cognac*.
Conium, v. *Coſne*.
Conqueſtus, v. *Conquet*.
Conſorani, v, *Conſorans*.
Conteyum, v. *Cenev*.
Contia, v. *Miranda de Douro*.
Convenæ, v. *S. Bertrand*, v. *Comminges*.
Convennes, v. *Shepey*.
Convontria, v. *Conventri*.
Copiapum, v. *Copiapo*.
Coralia, v. *Kyle*.
Corax, v. *Algari*.
Corbacum, v. *Corbach*.
Corbavio, v. *Croazia*.
Corbeja, v. *Corbia*.
Corcagla, v. *Cork*.
Corcyra, v. *Corfu*.
Corcyra Nigra, v. *Curzola*.
Corduba, v. *Cordova*.
Corinium, v. *Circeſter*.
Corinthus, v. *Corinto*.
Coriovallum, v. *Falchenburg*, v. *Fauquemont*.
Coriſopitum, v. *Cornovaglia*.
Corium, v. *Coria*.
Corlinum, v. *Corlino*.
Cornelia Vimpina, v. *Wimpffen*.
Cornuetum, v. *Corneto*.
Cornu Gallia, v. *Cornovailles*.
Cornutius, v. *Sant' Aubin du Cormier*.
Corona, v. *Braſſow*, v. *Landskroon*.
Coronæburgum, v. *Cronenburg*.
Corregium, v. *Correggio*.
Corſeratæ, v. *Coutras*.
Corſica, v. *Corſica*.
Corſoa, v. *Korſoa*.
Corſtopitum, v. *Morpeth*.
Cortolium, v. *Corbeil*.
Cortona, v. *Cortona*.
Corturiacum, v. *Courtrai*.
Coſfeldia, v. *Coesfel*.
Coſtantia, v. *Coſtanza*.
Coſtantinopolis, v. *Coſtantinopoli*.
Coſtantinovia, v. *Coſtantinow*.
Cotauſium, v. *Cothus*.
Cotoneum, v. *Codogno*.
Cotyæum, v. *Chiutaye*.
Coucum, v. *Couco*.
Covordia, v. *Coevorden*.
Cracovia, v. *Cracovia*.
Crema, v. *Crema*.
Cremiſium, v. *Krems*.
Cremona, v. *Cremona*.
Crempa, v. *Crempen*, v. *Krempe*.
Creolium, v. *Creil*.
Creſpa, v. *Cherſo*.
Creſcentium, v. *Creſcentino*.
Creſſiacum in Pontuo, v. *Creci*, *Creſſi nel Ponthieu*.
Creta, v. *Candia*.
Crimæa, v. *Krim*.
Criſpejum, v. *Crepi*.
Criſta, v. *Creſte*.
Cromana, v. *Cromau*.
Croſa, v. *Creuſe*.
Croſſa, v. *Croſſen*.
Croto, v. *Crotone*.
Cruciniacum, v. *Crevecœur*.
Crumenum, v. *Conorra*.
Cuba, v. *Cuba*.

Culemburgum, v. *Culemburg*.
Culmenſium, v. *Culmsée*.
Culmia, v. *Culm*.
Cumbria, v. *Cumberland*.
Cunetio, v. *Marlborough*.
Cuperſanum, v. *Converſano*.
Cupra Montana, v. *Ripa Tranſona*.
Curia Rhætorum, v. *Coira*.
Curlandia, v. *Curlandia*.
Curliniacum, v. *Corteuai*.
Cydonia, v. *Canea*.
Cygnea, v. *Zuickovv*.
Cyrene, v. *Kairovan*.
Cythera, v. *Cerigo*.
Cytcum, v. *Candia*.
Czaslavia, v. *Czaslau*.
Czernikovia, v. *Czernikow*.
Czerſchia, v. *Czersko*.

D

Daeveltus, v. *Develto*.
Dagheſtama, v. *Dagheſtam*.
Daghoa, v. *Dagho*.
Dalccarlia, v. *Dalecarlia*.
Dalemum, v. *Dalem*.
Dalia, v. *Dalia*.
Dalmatia, v. *Dalmazia*.
Damanum, v. *Daman*.
Damaſcus, v. *Damaſco*.
Dambea, v. *Dambea*.
Damieta, v. *Damieta*.
Dammona, v. *Dam*.
Damnum, v. *Dam*.
Damvillerium, v. *Damvilliers*.
Dania, v. *Danimarca*.
Danorum Mons, v. *Danneberg*.
Danubii Inſula, v. *Danavvert*.
Danubius, v. *Danubio*.
Darbia, v. *Darbi*.
Dardania, v. *Dardanelli*.
Darmſtadium, v. *Darmſtadt*.
Dea Vocontiorum, v. *Die*.
Debrecinum, v. *Debrezen*.
Decanum, v. *Decan*.
Decempagi, v. *Dieuſe*.
Decetia, v. *Decize*.
Decretum, v. *Draguignan*.
Decicia, v. *Dezize*.
Deidonum, v. *Dundea*.
Deinſa, v. *Deinſe*.
Delphi, v. *Delfi*.
Delſinatus, v. *Delfinato*.
Delos, v. *Sdiles*.
Deminum, v. *Demnin*.
Denbiga, v. *Denbigh*.
Deodati (S.) Fanum, v. *S. Diey*.
Deonantum, v. *Tinant*.
Derbentium, v. *Derbent*.
Derota, v. *Devota*.
Dertona, v. *Tortona*.
Dertoſa, v. *Tortoſa*.
Deſiderata, v. *Deſiderata*.
Deſiderii (S.) Fanum, v. *S. Dizier*.
Deſſavia, v. *Deſſau*.
Deventria, v. *Deventer*.
Devonia, v. *Devonshire*.
Diabate, v. *Aſinara*.
Dianum, v. *Denia*, v. *Diano*.
Diſtonium, v. *Ribadeo*.
Diepholtia, v. *Diefold*.
Dieppa, v. *Dieppe*.
Dieſta, v. *Dieſt*.
Dietia, v. *Dietz*.
Dillemburgum, v. *Dillenburg*.
Dinannum, v. *Dinan*.
Dinckelbula, v. *Dinckelſpil*.
Dinglia, v. *Dingle*.
Dingolvinga, v. *Dingelfingo*.
Dinia, v. *Digna*.
Diomedeæ Inſulæ, v. *Iſole di Tremiti*.
Dioſcuria, v. *Socotera*.
Dirchovia, v. *Dirchau*.
Diſmuda vel Dixmuda, v. *Dixmuden*.
Divanduræ Inſulæ, v. *Divanduren*.
Divodurum, v. *Dieſſenhofen*.
Dium, v. *Diu*.
Divus, v. *Dee*.
Dionyſius (S.) in Francia, v. *S. Denys*.
Dobrinum, v. *Dobrzin*.
Doccum, v. *Dockum*.
Dola, v. *Dol*.
Dola Sequanorum, v. *Dole*.
Domæ Mons, v. *Domme*.
Dombenſis Pagus, v. *Dombes*.
Domfrontium, v. *Domfront*.
Domitium, v. *Domitz*.
Domnamartum, v. *Dormans*.
Doncheriacum, v. *Doncherv*.
Dononium, v. *Dencin*.
Donziacum, v. *Donzy*.
Dorodunum, v. *Dornock*.
Dordracum, v. *Dort*.
Dorſta, v. *Dorſten*.
Draconcrum, v. *Dronero*.
Dracuina, v. *Ehingen*.
Dragamutina, v. *Tremevonde*.
Dravus, v. *Drava*.
Drepanum, v. *Trapani*,
Dreſda, v. *Dreſda*.
Drieſa, v. *Drieſen*.
Dromoria, v. *Dromora*.
Druſomagus, v. *Memingen*.
Dryopolis, v. *Aichſtat*.
Duacum, v. *Dijon*. v. *Douay*.
Dublinum, v. *Dublino*.
Dubris, v. *Douvres*.
Ducatus Venetus, v. *Dogado*.
Duderſtadium, v. *Dudevſtat*.
Duellium, v. *Hohentuvil*.
Duisburgum, v. *Duisburg*.
Dulma, v. *Dulmen*.
Dumblanum, v. *Dumblaine*.
Dumna, v. *Iſola d' Hoy*.
Dumum, v. *Puy-de-Domme*.
Dunchcldinum, v. *Dunkel*.
Duncburgum, v. *Dunelburg*.
Dunelmum, v. *Durham*.
Duncmunda, v. *Dunemunda*.
Dunga, v. *Dabul*.
Dungalia, v. *Dungal*.
Dungarvanum, v. *Dungarvan*.

Dun-

Dunchéranum , v. *Dundalk* .
Dumnierka , v. *Dunkerke* .
Dunum , v. *Dovvne* , v. *Duna* .
Dura , v. *Daren* .
Durachium , v. *Durazzo* .
Durangum , v. *Durango* .
Durbeta , v. *Moſul* .
Durbutum , v. *Durèu* .
Durdanum , v. *Dourdan* .
Dureſtallum , v. *Dureſtail* .
Durlacum , v. *Dourlac* .
Durlendium , v. *Dourlens* .
Durnovarta , v. *Dorcheſter* .
Durobriva , S. *Stanford* .
Durocaſſes , v. *Dreux* .
Duſſeldorpium , v. *Duſſeldorp* .
Dutlinga , v. *Dutlingen* .

E

EBellanum , v. *Fiela* .
Ebodurum , v. *Buzzovv* .
Ebora , v. *Evora* , v. *Talavera* .
Eboracum , v. *Yorek* .
Ebrodunum , v. *Ambrun* , v. *Yverdun* .
Ebrogilum , v. *Ebreuil* .
Ebroica , v. *Eureux* .
Ebudarum , v. *Mull* .
Ebura , v. *Eure* .
Ebuſus , v. *Iviza* .
Edemburgum , v. *Edemburgo* .
Edeſſa , v. *Orpha* .
Egabra , v. *Cabra* .
Eiſnæ , v. *Iſny* .
Ekelendorfia , v. *Ekelendorf* .
Elaver , v. *Allier* .
Elbinga , v. *Elbing* .
Elbovium , v. *Elbeuf* .
Electa , v. *Alet* .
Elepla , v. *Nielbla* .
Elgia , v. *Elgin* .
Elliocrata , v. *Lorca* .
Elis , v. *Belvedere* .
Elna , v. *Perpignano* .
Elva , v. *Elvas* .
Elvagna , v. *Elvangen* .
Eluſa , v. *Eauſe* .
Embda , v. *Embden* .
Emerita Auguſta , v. *Merida* .
Emiſa , v. *Hamamet* .
Enimericum , v. *Emmerich* .
Empolia , v. *Empoli* .
Emporia , v. *Ampuriaſ* .
Emporienſis tractus , v. *Ampurdan* .
Euchuſa , v. *Enchuyſe* .
Endinga , v. *Ending* .
Engoliſma , v. *Angoulême* .
Engubium , v. *Gubbio* .
Enghum , v. *Enghien* .
Enhemium , v. *Ehenheim* .
Enos , v. *Eno* .
Enſia , v. *Ens* .
Enſishemum , v. *Enſisheim* .
Eperiæ , v. *Eperies* .
Epidaurus , v. *Malvaſia* .
Epidium , v. *Ila* .
Epirus , v. *il nuovo Epiro* .
Epiſcopi Cella , v. *Biſchofszella* .
Eremus , v. *Hermitage* .
Ebrodunum , v. *Yverdun* .
Eritio , v. *Geriſau* .
Erix , v. *Lerice* .
Eruniacum , v. *Brugnato* .
Eslingua , v. *Eslingen* .
Eſtonia , v. *Eſtonia* .
Eſtotilandia , v. *Labrador* .
Etona , v. *Eaton* .
Evandra , v. *Olivenza* .
Enoreja , v. *Ivrea* .
Euphrates , v. *Euſrate* .
Europa , v. *Europa* .
Exonia , v. *Exceſter* .
Extrema , v. *Eſtremos* .

F

FAbrianum , v. *Fabriano* .
Facundus (S.) , v. *Sobagun* .
Fædus , v. *Lega* .
Fajalis , v. *Fayal* .
Faleſia , v. *Falais* .
Faliſca , v. *Monte fiaſcone* .
Faliſcorum Mons , v. *Fiaſcone* .
Falſtra , v. *Falſter* .
Fama Auguſta , v. *Famogoſta* .
Fantanenſis Eccleſia , v. *Wells* .
Fantinum , v. *Fantin* .
Fanum S. Agniani , v. *S. Aignan* .
S. Andeoli , v. *S. Andeol* .
S. Clodoaldi , v. *S. Cloud* .
S. Deodati , v. *S. Dié* .
S. Deſiderii , v. *S. Dizier* .
S. Fidei , v. *Santa Fè* .
S. Flori , v. *S. Flour* .
Fortunæ , v. *Fano* .
S. Galli , v. *S. Gallo* .
S. Gaudentii , v. *S. Gaudenzio* .
S. Joannis , v. *S. Joan* .
S. Julianæ , v. *Santillana* .
S. Landi , v. *S. Lô* .
S. Leonis , v. *S. Leo* .
S. Mariæ ad Portum , v. *Jaquana* .
S. Maximini , v. *S. Maximin* .
S. Monechildis , v. *S. Menehould* .
S. Michaelis , v. *S. Miel* .
S. Pelagii , v. *San Palais* .
S. Ragneberti , v. *S. Rambert-le-jour* .
S. Remigii , v. *S. Remy* .
S. Ricarii , v. *S. Riquier* .
S. Sebaſtiani , v. *S. Sebaſtiano* .
S. Venantii , v. *S. Venant* .
S. Viti , v. *S. Veit o Vito* .
Fara , v. *Fere* .
Fareoli (S.) Oppidum , v. *S. Fargeau* .
Farus , v. *Faro* .
Faventia , v. *Faenza* , v. *Fayence* .
Felinum , v. *Felino* .
Feltria , v. *Feltre* .
Fereta , v. *Ferretè* .
Fermelinodunum , v. *Dunfermling* .
Ferraria , v. *Ferrara* .
Feſula , v. *Fieſole* .
Fetum , v. *Fetu* ,

Fezza, v. *Fez*.
Ferranum, v. *Fez*.
Fianum, v. *Fiano*.
Fidentia, v. *Borgo S. Donino*.
Figiacum, v. *Figeac*.
Figuglia, v. *Seſtri di Levante*.
Filechum, v. *Fillex*.
Filicariæ, v. *Fougeres*.
Fimbria, v. *Femeren*.
Finalium, v. *Finale*.
Finnonia, v. *Finlande*.
Fionia, v. *Funen*.
Firandum, v. *Firando*.
Firmium, v. *Fermo*.
Fiſcamnum, v. *Feſcamp*.
Flandria, v. *Fiandra*.
Flaviniacum, v. *Flavigni*.
Flechia, v. *la Fleche*.
Fleosburgum, v. *Flensburg*.
Flintum, v. *Flint*.
Flixa, v. *Flix*.
Florentia, v. *Firenze*.
Florida, v. *Florida*.
Florina, v. *Florennes*.
Florum, v. *Flores*.
Fluvius Magnus, v. *Rio Grande*.
Focheum, v. *Focheu*.
Fodovarium, v. *Fodwar*.
Fons Bleaudi, v. *Fontainebleau*.
Fons Ebraldi, v. *Fonteuraut*.
Fonsrapidus, v. *Fontarabia*.
Fontanetum, v. *Fontenai le Comte*.
Forcia de Pratis, v. *Prats de Molo*.
Foreſium, v. *Forez*.
Forgiæ, v. *Forges*.
Forthea, v. *Fort*.
Forum Claudii, v. *Carinola*.
Forum Cornelii, v. *Imola*.
Forum Julii, v. *Cividal del Friuli*, v. *Frejus*, v. *Friuli*.
Forum lidæ, v. *Lidkoping*.
Forum limicorum, v. *Ponte di Lima*.
Forum Seguſianorum, v. *Feurs*.
Forum Sempronii, v. *Foſſombrone*.
Foſſa Claudii, v. *Chioggia*.
Foſſanum, v. *Foſſano*.
Foſſigniacus Tractus, v. *Foſſigni*.
Franciſcopolis, v. *Havre de Grace*.
Francofurtum ad Mœnum, v. *Francfort*, & *Franckfurt ſul Meno*.
Francofurtum ad Oderam, v. *Francfort*, & *Franckfurt ſull' Oder*.
Franconia, v. *Franconia*.
Franequera, v. *Franeker*.
Franeburgum, v. *Fravenburgo*.
Fretum Siculum, v. *Faro di Meſſina*.
Friburgum, v. *Friburgo*.
Fridericia, v. *Friderichſtad*.
Friderici Mons, v. *Fridberg*.
Fridericoburgum, v. *Friderichsburg*.
Friſa, v. *Friſia*.
Friſinga, v. *Friſinga*.
Friſlavia, v. *Friszlav*.
Frontinianum, v. *Frontignan*.
Fuciniacum, v. *Fauſſigni*.
Fulda, v. *Fulda*.
Fulginium, v. *Foligno*.
Funchalia, v. *Funchal*.
Fundi, v. *Fundi*.
Fungia, v. *Fungrang*.
Furnæ, v. *Furnes*.
Furſtembergenſis Comitatus, v. *Furſtemberg*.
Furtum, v. *Furt*.
Fuſum, v. *Foix*.

G

Gabaretum, v. *Gabaret*.
Gabinium, v. *Gabinio*.
Gabroſentum, v. *Newcaſtle*.
Gades, v. *Cadice*.
Gagum, v. *Gage*.
Gaitia, v. *Jayera*.
Galipolia v. *Gallipoli*.
Galli (S.) Fanum, v. *S. Gallo*.
Gallia, v. *Francia*.
Galliacum, v. *Gaillac*.
Gallio, v. *Guillon*.
Gallipolis, v. *Gallipoli*.
Gallitæ, v. *Guilleſtre*.
Galliva, v. *Gallowai*.
Gallovidia, v. *Gallowai*.
Gamapium, v. *Gamaches*.
Gambea, v. *Gambia*.
Gamundum, v. *Caſtellazzo*.
Ganabara, v. *Janeiro*.
Gandavum, v. *Gand*.
Ganderſum, v. *Gandersheim*.
Ganges, v. *Gange*.
Gardelebia, v. *Gardeleben*.
Gartia, v. *Garez*.
Garumna, v. *Garonna*.
Gaudioſa, v. *Giojoſa*.
Gaulos, v. *Gozzo*, *Goro*.
Gaumellum, v. *Biella*.
Gaza, v. *Gaza*.
Gedanum, v. *Dantzick*.
Gedroſia, v. *Guſurate*.
Gelnuſa, v. *Gelnauſen*.
Gemblacum, v. *Gembloux*.
Gemmatium, v. *Jamets*.
Geneva, v. *Geneve*.
Gengulfinum Regale, v. *S. Gengoux-le-Roial*.
Gennapium, v. *Gennap*.
Genſnepum, v. *Gennep*.
Genua, v. *Genova*.
Georgia, v. *Georgia*, *Gorgiſtan*.
Gerardi Mons, v. *Grammont*.
Geravia, v. *Gerau*.
Gerboredum, v. *Gerborai*.
Gergobia, v. *Mont Laſſon*.
Germania, v. *Alemagna*.
Germanus (S.) in Ledia, v. *S. Germain-en-Laye*.
Germia, v. *Kermen*.
Gertrudenberga, v. *Gertrudenberg*.
Gerunda, v. *Girona*.
Geſium, v. *Gex*.
Geſulla, v. *Geſulla*.
Gevalia, v. *Geval*.

Giennium , v. *Jaen* .
Gifornia , v. *Gyſborn* .
Girgium , v. *Girgè* .
Gislenopolis , v. *S. Guillain* .
Giſortium , v. *Giſors* .
Glamorgania . v. *Glamorganshire* .
Glandata , v. *Glandeves* .
Glandomirum , v. *Mondonedo* .
Glarona , v. *Glaris* .
Glaſcua , v. *Glaſcow* .
Glatium , v. *Glatz* .
Glogavia , v. *il gran Glogaw* .
Gloſſariæ , v. *Fero* .
Gneſna , v. *Gneſna* .
Goa , v. *Goa* .
Goaris (S.) Villa , v. *S. Gower* .
Goldinga , v. *Goldingen* .
Golnovia , v. *Golnow* .
Gornacum , v. *Gournay* .
Gottinga , v. *Gottingen* .
Gradicum , v. *Gray* .
Grafinianum , v. *Caſtel nuovo di Garfagnana* .
Graibcum , v. *Gratz* .
Granata , v. *Granada* .
Grandimontium , v. *Grammont* .
Grandiſvilla , v. *Granville* .
Granta , v. *Grantham* .
Gratiana , v. *Gradiſca* .
Gratianopolis , v. *Grenoble* .
Gratianopolitanus Pagus , v. *Graiſvaudan* .
Gratioſa , v. *Graziosa* .
Gravia , v. *Grave* .
Gravelina , v. *Gravelines* .
Graveſinda , v. *Graveſand* .
Gravionarium , v. *Bamberga.*
Grimburgum , v. *Grimberga* .
Grinnicum , v. *Graſſe* .
Gripſvaldia , v. *Gripſwald* .
Grodna , v. *Grodno* .
Groeninga , v. *Gruningen* .
Groenlandia , v. *Groeland* .
Grolia , v. *Groll* .
Groſſetum , v. *Groſſetto* .
Grotkavia , v. *Grotkaw* .
Grudentum , v. *Graudentz* .
Gruneſtadium , v. *Grunſtad* .
Guadalaxara , v. *Guadalajara* .
Guadela , v. *Guadel* .
Guardia , v. *Guarda* .
Guardiſtallum , v. *Guaſtalla* .
Guba , v. *Guben* .
Gucheum , v. *Guchen* .
Gueldria , v. *Gueldria , Gheldria* .
Gueranda , v. *Guerande* .
Gujana , v. *Guajana* .
Guilelmi Stadium , v. *Willemſtadt* .
Guillefordium , v. *Guilfordium* .
Guipoſcoa , v. *Guipiſcoa* .
Guiſa , v. *Guiſa* .
Gundulphi Curia , v. *Gondrecourt* .
Gundulphi Villa , v. *Gondreville* .
Guntia , v. *Guntzburg* .
Gurcum , v. *Gurck* .
Guria , v. *Guriel* .
Guſtrovium , v. *Guſtrow* .
Guttemberga , v. *Kuttenberg* .

H

Habsburgum , v. *Habsburg* .
Hadellia , v. *Hadelland* .
Hademarium , v. *Hadamar* .
Haderſtelebia , v. *Haderſleben* .
Hadina , v. *Haddington* .
Hadramautum , v. *Hadramut* .
Haduanum , v. *Hatwan* .
Haga Comitis , v. *Haja* .
Hage , v. *Haja* .
Hagenoa , v. *Hagenau* .
Hageonia , v. *Hagias* .
Halbeſtadium , v. *Halberſtadt* .
Hala Magdeburgica , v. *Halla* .
Hallandia , v. *Halland* .
Halliola , v. *Hallein* .
Hamburgum , v. *Hamburgo* .
Hamela , v. *Hamelen* .
Hamelburgum , v. *Amelburg* .
Hamona , v. *Hans* .
Hamontium , v. *Hamont* .
Hamptoni curia , v. *Hamptoncourt* .
Hamus , v. *Ham* .
Hancheum , v. *Hancheu* , v. *Hangcheu* .
Hannebonum , v. *Hennebon* .
Hannonia , v. *Hannonia* .
Hannovera , v. *Hannover* .
Hannovia , v. *Hanau* .
Hapſelia , v. *Hapſal* .
Haradiſca , v. *Haradiſca* .
Harburgum , v. *Harburg* .
Harcurium , v. *Harcourt* .
Hardevicum , v. *Hardervick* .
Hareflotum , v. *Harfleur* .
Hariſtallum , v. *Herſtal* .
Harlemium , v. *Harlem* .
Harlinga , v. *Harlingen* .
Hartzeroda , v. *Hartzerod* .
Harvicum , v. *Harwich* .
Hasbata , v. *Harbat* .
Haſpinga , v. *Haſbain* .
Haſſelutum , v. *Haſſelt* .
Haſſia , v. *Haſſia* .
Hattenum , v. *Hatten* .
Hattinga , v. *Hattingen* .
Havana , v. *Havana* .
Havela , v. *Havel* .
Havelberga , v. *Havelberg* .
Hedenum , v. *Hedin* .
Hegovia , v. *Hegow* .
Heidelberga , v. *Heildelberga* .
Heilsberga , v. *Heilsberg* .
Hela , v. *Heila* .
Helena , v. *Elna* .
Helenæ (S.) Inſula , v. *S. Elena* .
Helia , v. *Ely* .
Heliopolis , v. *Balbec* , v. *Baltweld* .
Helmontium , v. *Helmont* .
Helmſtadium , v. *Helmſtad* .
Helſinburgum , v. *Helſingburg* .
Helſingfordia , v. *Helſingford* .
Helſingora , v. *Helſinger* .

Hel-

Helvetia, v. *Paese degli Svizzeri*.
Helvii, v. *Vivarais*, *Vivarese*.
Hemeroſcopium, v. *Azalava*.
Henneberga, v. *Henneberg*.
Heraclea, v. *Heraclea*.
Herbaria, v. *Rubiera*.
Herbemontium, v. *Herbemont*.
Herbipolis, v. *Wurtzburg*.
Herbona, v. *Herborn*.
Herculeum, v. *Erkelens*.
Heriſtallum, v. *Herſtel*.
Hernoſandium, v. *Hernoſanda*.
Herofelda, v. *Hirſchfeld*.
Hertefeldia, v. *Hertfeld*.
Hervordia, v. *Herforden*.
Heſperides Inſulæ, v. *le Iſole Eſperidi*.
Hetruria, v. *Toſcana*.
Heuſdena, v. *Heuſdon*.
Hexi, v. *Motrii*, v. *Velez-Malaga*.
Heyda, v. *Heyden*.
Hibernia, v. *Irlanda*.
Hicnipæ, v. *Alcala da Guadaira*.
Hieroſolima, v. *Geruſalemme*.
Hildeſia, v. *Hildesheim*.
Hilpershuſia, v. *Hildburgauſen*.
Hindelopia, v. *Hindelopen*.
Hindoa, v. *Hindeo*.
Hiſpalis, v. *Siviglia*.
Hiſpania, v. *Spagna*.
Hiſpaniola, v. *Spagnuola*, *S. Domingo*.
Hodenberga, v. *Hohenberg*.
Hocberga, v. *Hochberg*.
Hochſtetum, v. *Hocſtet*.
Hoffa, v. *Hoff*.
Hogſtratum, v. *Hoogſtrate*.
Hojum, v. *Hui*.
Holſatia, v. *Holſtein*.
Homburgum, v. *Homburg*.
Honania, v. *Honan*.
Honflotum, v. *Honfleur*.
Horna, v. *Horn*.
Horata, v. *Hovat*.
Hortanum, v. *Horta*.
Hoſpitaletum, v. *Oſpedaletto*.
Hullum, v. *Hull*.
Hulſtum, v. *Hulſt*.
Huminga, v. *Huninga*.
Hunnorum Tractus, v. *Hundsruck*.
Huntingtonia, v. *Huntington*.
Huquania, v. *Huquang*.
Huripenſis Pagus, v. *Hurepoix*.
Hurones, v. *Huroni*.
Hydrus, v. *Otranto*.
Hyllis, v. *Sabioncello*.

I

Iacca, v. *Jacca*.
Iacobi (S.) Oppidum, v. *James Town*.
Iadera, v. *Zara*.
Iaicus, v. *Jaick*.
Iama, v. *Jaman*.
Iambum, v. *Jambi*.
Iamna, v. *Citadella*.
Ianocopia, v. *Jenkoping*.
Ianuaria, v. *Jagodna*.
Ianvilla, v. *Joinville*.
Iarcheum, v. *Jarcheu*.
Iaphanapatanum, v. *Jafanapatana*.
Iarmutum, v. *Yarmouth*.
Iaromitia, v. *Jaromitz*.
Iaroslavia, v. *Jaroslow*.
Iauria, v. *Javer*.
Iaurinum, v. *Rab*, *o Raab*.
Iber, v. *Ebro*.
Iberiacum, v. *Ivry*.
Iburgum, v. *Iburg*.
Icenorum Regio, v. *Eſſex*.
Iconium, v. *Cogni*.
Icoſium, v. *Orano*.
Idria, v. *Idra*.
Iedala, v. *Jerala*.
Iemptia, v. *Jempterland*.
Iena, v. *Jena*.
Iendum, v. *Jedo*.
Ieniſca, v. *Jeniskoi*.
Iervia, v. *Jerverland*.
Igedita, v. *Idanha-Velha*.
Iglava, v. *Iglau*.
Ilantium, v. *Ilantz*.
Ilcuſſum, v. *Ilkuſch*, *Olkus*.
Ilerda, v. *Lerida*.
Ilium, v. *Ilion*.
Illicum, v. *Elce*.
Illini, v. *Illenois*, *Illineſi*.
Illiturgis, v. *Anduxar*.
Illoca, v. *Illock*.
Ilſtadium, v. *Ilſtadt*.
Ilva, v. *Elba*.
Iluro, v. *Eleron*.
Ilza, v. *Ilſt*.
Imbros, v. *Lembro*.
Imperialis, v. *Imperiale*.
India citerior, v. *Indoſtan*.
Indiæ, v. *Indie*.
Indus, v. *Indo*.
Ingelhemium, v. *Ingelheim*.
Inger, v. *Indro*.
Ingloſtadium, v. *Ingolſtadt*.
Inhambanum, v. *Inhaban*.
Innernium, v. *Innernes*.
Inniuladislawia, v. *Innowladislow*.
Inſula, v. *Iſola*.
Inſula Sancta, v. *Heilige Land*.
Inſula S. Helenæ, v. *S. Helena*.
Inſula S. Nicolai, v. *S. Nicolò*.
Inſulæ, v. *Lilla*, v. *Ille*, v. *Ilheos*.
Inſulæ Arearum, v. *Hieres*.
Inſulæ Heſperides, v. *le Iſole Heſperidi*.
Interamna, v. *Teramo*, v. *Terni*.
Intervalles, v. *Entreveaux*.
Joannes, e (S.) Angeriacus, v. *S. Jean d' Angely*.
Joannes (S.) de pede portus, v. *S. Jean-pied-de port*.
Joannis (S.) Fanum, v. *S. Jean*.
Jobabitæ, v. *Jobab*.
Jonquarias, v. *Jonquera*.
Joppe, v. *Jafa*.
Jordanis, v. *Giordano*.
Jos, v. *Nio*.

Joſſelinum, v. *Joſelin*.
Iraca, v. *Irac*.
Irca, v. *Irken*.
Iris, v. *Irtich*.
Iroqui, v. *Irocheſe*.
Irra, v. *Irwin*.
Iſala, v. *Yſſel*.
Iſara, v. *Iſer*, v. *Iſeva*.
Iſelſteinium, v. *Yſſelſtein*.
Iſenburgum, v. *Iſenburg*.
Islandia, v. *Islanda*.
Iſſelſtadium, v. *Iſſelſtein*.
Iſſoldunum, v. *Iſſoudun*.
Iſtria, v. *Iſtria*.
Iſurium, v. *Aldebrough*, v. *Boroubridge*.
Italia, v. *Italia*.
Ituriſſa, v. *Sanguesa*, v. *Teloſa*.
Jucatania, v. *Jucatan*.
Judæa, v. *Giudea*.
Judenburgum, v. *Indenburg*.
Judonia, v. *Judoigne*.
Julia Cæſarea, v. *Algeri*.
Julia Traducta, v. *Tarifa*.
Juliacum, v. *Giuliers*, v. *Juilly*.
Julianus (S.) de Sault, v. *Julien de Sault*.
Juliobrica, v. *Logrono*.
Julius Vicus, v. *Germersheim*.
Jumania, v. *Stour*.
Juncaria, v. *Jonquieres*.
Junonis Argivæ Templum, v. *Ciſuni*.
Juſtiniana, v. *Giuſtandil*, *Ochrida*.
Jutia, v. *Jutland*, *Nort-Jutland*.
Juvenacium, v. *Giovenazzo*.

K

Kaniovia, v. *Kaniow*.
Kerrienſis Comitatus, v. *Kerri*.
Kexholmia, v. *K xholm Carelsgorod*.
Kianſia, v. *Kianſi*.
Kiburgium, v. *Kiburg*.
Kilkennia, v. *Kilkenny*.
Kilmalocum, v. *Kilmalok*.
Kilonium, v. *Kiell*.
Kimia, v. *Kimi*.
Kinhornia, v. *Kingorn*.
Kinſalia, v. *Kinſale*.
Kirkembrigia, v. *Kirkubright*.
Kohenſium, v. *Kockenhauſen*.
Konigſtennium, v. *Konigſtein*.
Kudacum, v. *Kudach*.
Kyburgum, v. *Kiburg*.

L

Laberus, v. *Killala*, *Killaloo*, v. *Limerick*.
Labomia, v. *Kaholm*.
Lacobrica, v. *Lagos*.
Laconica, v. *Sacania*.
Laſtodurum, v. Beaſort, v. *Lutterword*.
Laſtora, v. *Leſtoure*.
Ladona, v. *Lean-de-Leone*.
Lagenia, v. *Leinſter*.
Lagona, v. *Lohn*.
Lagus Major, v. *il Lago Maggiore*.
Lahoricum, v. *Labor*.
Lalandia, v. *Laland*.
Lamacum, v. *Lamego*.
Lambalium, v. *Lambale*.
Lancaſtria, v *Lacasbire*, v. *Lancaſtro*.
Landavia, v. *Landau*.
Landeburgum, v. *Ladenburg*.
Landericiacum, v. *Landreci*.
Landernacum, v. *Landerneau*.
Landinum, v. *Landen*.
Landsberga, v. *Landsberga*.
Landshutum, v. *Landshut*.
Langelandia, v. *Langland*.
Langeſium, v. *Langeis*.
Laodicea al Mare, v. *Latiquiè*, *Laodicea ſul mare*.
Lapuderſis Tractus, v. *Labourd*.
Lapurdum, v. *Lourde*.
Laquedonia, v. *Cedonia*.
Lara, v. *Laar*.
Laſcurra, v. *Leſcar*.
Laſſa, v. *Laas*.
Latiniacum, v. *Lagni*.
Latmus, v. *Latmos*.
Lavania, v. *Lavagna*.
Lavara, v. *Aveiro*.
Laudania, v. *Lothiana*.
Laudunum, v. *Laon*, v. *Loudun*.
Lavicum, v. *Lauffen*.
Lavinga, v. *Lawingen*, *Laugengen*.
Laumellum, v. *Lumello*.
Lauretum, v. *Loreto*.
Lauri, v. *Leardam*.
Lauſonium, v. *Leſanna*.
Laus Pompeia, v. *Lodi*.
Lavum, v. *Lao*.
Leaotunica, v. *Leatune*.
Lebadea, v. *Livadia*.
Lebuſſa, v. *Lebus*.
Ledo Salinarius, v. *Lons-le-Saunier*.
Legia, v. *Lis*.
Legio, v. *Leon*, o *S. Paolo di Leon*, v. *Leone*.
Legionum Civitas, v. *Legageſter*.
Lemanus Lagus, v. *Lemano*, o *Lago di Ginevra*.
Lemgovia, v. *Lemgow*.
Lemovicæ, v. *Limoges*, v. *Limoſino*, v. *Limovices*.
Lencicia, v. *Lencici*.
Lentium, v. *Lens*, v. *Lintz*.
Leodicum, v. *Liegi*.
Leonania, v. *la Lemagne*.
Leonicæ, v. *Lorques*.
Leonis Fanum, v. *S. Leo*.
Leonis Sinus, v. *il Golfo di Leone*.
Leopoldiſtadium, v. *Leopoldſtadt*.
Leopolis, v. *Leopoli*, *Lemburgo*.
Leotopolis, v. *Damar*.
Leovardia, v. *Lewarden*.
Leporetum, v. *Albres*.
Leptis, v. *Lebeda*.
Lesbos, v. *Metellino*.
Lesburgum, v. *Lawenburg*.
Leſſina, v. *Leſſines*.

Letrunum, v. *Letrim*,
Letteranum, v. *Lettere*.
Leuca, v. *Lewenitz*.
Leucogæus collis, v. *Lumera*, o l' *Alumiera*.
Leucoteon, v. *Nicaſia*.
Leucopibia, v. *Lochgubabit*,
Leucum, v. *Leeco*.
Lexovium, v. *Liſieux*.
Liba, v. *Libau*.
Liburnum, v. *Libourne*.
Liburnum, v. *Livorno*.
Liceritus (S.) v. *S. Lizier*,
Liceſtria, v. *Leiceſter*.
Lidæ Forum, v. *Lidkoping*,
Lidericus, v. *il Loir*.
Liger, v. *la Loira*.
Ligniacum, v. *Ligny*,
Ligoria, v. *Ligor*.
Ligures, v. *Liguria*, v. *Ligures*.
Ligurnus Portus, vel Ligurnum, *Livorno*, v. Ligurnus Portus.
Lillerium, v. *Lillers*.
Lilloa, v. *Lillò*,
Limburgum, v. *Limburgo*.
Limia, v. *Ponte di Lima*.
Linchia, v. *Forte di Lince*.
Lincopia, v. *Lincoping*.
Lindavum, v. *Lindau*.
Lindecollinum, v. *Lincoln*.
Lindum, v. *Linlitgow*.
Linga, v. *Lingen*.
Linternum *Patria*, v. *Linternuno*,
Linum Regis, v. *Lyn Regis*,
Lipara, v. *Lipari*,
Lipſia, v. *Lipſia*.
Lira, v. *Lire*.
Lithuania, v. *Lituania*.
Litomerium, v. *Leutmeritz*.
Livii Forum, v. *Forlì*.
Lixa, v. *Larache*,
Lixus, v. *Alcſſio*.
Loanda, v. *Londra*,
Loangum, v. *Loango*.
Lobavia, v. *Lobaw*.
Lobetuna, v. *Albarazin*.
Locarnum, v. *Locarno*.
Lochemum, v. *Lochem*.
Lofta, v. *Elnbogen*, *Loket*.
Lojovogrodum, v. *Lojowogorod*,
Lombarium, v. *Lombez*.
Lomundus, v. *Lomond*.
Londinum, v. *Londra*.
Longanus, *Ruzzolo*, v. *Longanus*.
Longaticum, *Logitz*, v. Longaticum.
Longobardia, v. *Lombardia*.
Longus Vicus, v. *Longuvy*.
Lotharingia, v. *Lorena*.
Lovanium, v. *Lovanio*.
Loveſtenienſe Caſtrum, v. *Locweſtein*.
Lovicium, v. *Lowick*.
Lubecum, v. *Lubeck*.
Lubena, v. *Luben*.
Lublinium, v. *Lublinio*.
Luca, v. *Lucca*.
Lucajæ, v. *le Lucaje*.
Lucanſa, v. *Baſilicata*.
Lucanum, v. *Lugano*.
Luccæ, v. *Loches*.
Lucernæ, v. *Lucerna*.
Lucionum, v. *Luſſon*.
Lucus Auguſti, v. *Lugo*.
Ludlovia, v. *Ludlow*.
Lugdunum, v. *Lion*.
Lugdunum Batavorum, v. *Leyden*,
Lundinum Scanorum, v. *Lunden*.
Luneburgum, v. *Luneburgo*.
Lunæ Villa, v. *Luneville*.
Lupariæ, v. *Louviers*,
Luppa, v. *Lippa*.
Luſa, v. *Luza*.
Luſatia, v. *la Luſazia*.
Luſcum, v. *Lucko*.
Luſitania, v. *Portogallo*.
Luſſa vel Lyſa, v. *Luſſa*.
Luſſonia, v. *Luſſon o Manilla*.
Luſtus Vicus, v. S. *Jean-de-Luze*,
Lutera Regia, v. *Konigslutter*.
Lutetia, v. *Loitz*.
Lutetia Pariſiorum, v. *Parigi*,
Luteva, v. *Lodeve*.
Lutoſa, v. *Leuſe*.
Lutum, v. *Louth*.
Luxemburgum, v. *Lucemburgo*.
Luximum, *Lyxim*.
Luxovium, v. *Luxeuil*.
Luziniacum, v. *Luſignan*.
Lycopolis, v. *Siouth*, *Siut*.
Lyſimelia, *Pantanella*, v. Lyſimelia,

M

Macaſara, v. *Macaſſar*.
Macaſſaria, v. *Macaſſar*.
Macedonia, v. *Macedonia*.
Macedunum, v. *Mebun-ſur-Yeure*.
Macerata, v. *Macerata*.
Machecum, v. *Macheco*.
Machianum, v. *Machian*.
Macloviopolis, v. *S. Malò*.
Macræ Vallio, v. *la Valle di Magra*,
Madagaſcaria, v. *Madagaſcar*.
Madera, v. *Madera*.
Madraſpatanum, v. *Madraſt*.
Madrigala, v. *Madrigal*.
Madura, v. *Madura*, v. *Madurè*.
Madus, v. *Maidſtone*.
Maelſtrandia, v. *Maelſtrand*,
Mæſia Sylva, v. *Boſco*.
Magadoxa, v. *Magadoxo*.
Magdeburgum, v. *Magdeburgo*.
Magdunum, v. *Mebun-ſur-Loire*.
Maguntia, v. *Magonza*.
Maho, v. *Mahon*, *Porto Mahon*,
Maja, v. *Mayo*.
Majorica, v. *Majorica*.
Malabaria, v. *Malabar*.
Malaca, v. *Malaga*.
Malbaudium, v. *Maubuegt*.
Maldivæ, v. *le Maldive*.
Malleo, v. *Mauleon*.
Malliacum, v. *Mailleçais*, v. *Mauly*,

Mal-

Malmogia, v. *Malmoe*.
Malmundarium, v. *Malmedi*.
Manaria, v. *Manar*.
Manæana, v. *Milliana*.
Mandagara, v. *Mangalor*.
Mandetrium, v. *Moſtar*.
Manfredonia, v. *Manfredonia*.
Manchemium, v. *Manheim*.
Manilla, v. *Manilla*.
Maniolæ, v. *Filippine*.
Manliana, v. *Magliano*.
Manoſca, v. *Manoſca*.
Mansfeldia, v. *Mansfeld*.
Manſum Azilium, v. *Mas d' Aſil*.
Manſura, v. *Manſoura*.
Mantianus Lacus, v. *Aſtamar, o Van*.
Mantua, v. *Mantua*.
Mantua Carpetanorum, v. *Madrid*.
Maranania, v. *Maragnan*.
Marantum, v. *Marant*.
Marchia, v. *Marchia*.
Marchiæ Comitatus, v. *Marck*.
Marcia, v. *Marchena*.
Marciniacum, v. *Marcigni*.
Maredum Moniale, v. *Paray-le-Monial*.
Marengium, v. *Marvege*.
Margarita, v. *la Margarita*.
Mariæberga, v. *Maricnberg*.
Mariæſtadium, v. *Marienſtadt*.
Mariannæ, v. *le Iſole Mariane, o le Iſole de' Ladroni*.
Marigalanta, v. *Mari-Galanta*.
Marilandia, v. *Mariland*.
Marinæ, v. *Marennes*.
Maritima Inſula, v. *Maretimo*.
Marmanda, v. *Marmande*.
Marna, v. *Marle*.
Marocanum, v. *Marocco*.
Marochium, v. *Marocco*.
Marpurgum, v. *Marpurg*.
Marſellum, v. *Marſal*.
Marſicum, v. *Marſico nuovo*.
Martabanum, v. *Martaban*.
Martellum, v. *Martel*.
Martinopolis, v. *Merſeburg*.
Maſacum, v. *Maeſick*.
Maſafra, v. *Maſſafra*.
Maſaris, v. *Mazara*.
Maſeris Caſtrum, v. *Mazeres*.
Mansfeldia, v. *Mansfeld*.
Maſſa, v. *Maſſa, Maſſa di Carrara*.
Maſſeranum, v. *Maſſerano*.
Maſſilia, v. *Marſiglia*.
Maſſipontum, v. *Ponta Muſſon*.
Maſulipatanum, v. *Maſulipatan*.
Mataramum, v. *Mataram*.
Mateola, v. *Matera*.
Matiſco, v. *Maſcon*.
Matiſconenſe Caſtrum, vel Matiſcenſe Caſtrum, v. *Mariſco*.
Matrona, v. *Marne*.
Matſumaja, v. *Matzumay*.
Mauri, v. *i Mori*.
Mauri Monaſterium, v. *Marmontier*.
Mauriacum, v. *Mauriac*.
Mauriana, v. *S. Giovanni di Maurienne*, v. *Mauriena*.
Mauritia, v. *l' Iſola Maurizio*.
Maxentius (S.) v. *S. Maixent*.
Maximini (S.) Fanum, v. *S. Maximin*.
Maxulla, v. *Marſa*.
Mazaganum, v. *Mazagan*.
Mazanderanum, v. *Mazanderan*.
Mavævilla, v. *Meyenfeld*.
Mecca, v. *Mecca*.
Mechlinia, v. *Malines*.
Medama, v. *Nicotera*.
Medelcium, v. *Melk*.
Medelpadia, v. *Medelpadia*.
Medemleca, v. *Medenblick*.
Medianus Vicus, v. *Moyenvic*.
Mediolanum, v. *Milano*.
Mednicia, v. *Medniki*.
Medua, v. *Medua*.
Medulicus Pagus, v. *Medoc*.
Medunta, v. *Mante*.
Megalopolis, v. il *D. di Mekelburgo*.
Megara, v. *Megara*.
Melani, v. *Horeb*.
Meldæ, v. *Meaux*.
Meldula, v. *Meldola, Meldela*.
Melficum, v. *Moiſetta*.
Meliopota, v. *Meliapour*.
Mellila, v. *Melillas*.
Melindum, v. *Melindo*.
Melita, v. *Malta*, v. *Meleda*.
Mellitenæ, v. *Malatiah*.
Mellotum, v. *Marlow*. v. *Merlu*.
Melnicum, v. *Melnick*.
Melocabus, v. *Coburg*.
Melodunum, v. *Melun*.
Melos, v. *Milo*.
Melphis, v. *Melfi*.
Melriſtadium, v. *Melriſchſtap*.
Memelium, v. *Memel*.
Menalus oggi *Pollina*, v. Menalus.
Menanus, v. *Menan*.
Menariacum, v. *Merville*.
Menina, v. *Menin, Menen*.
Menoſca, v. *Guetaria*.
Meppa, v. *Meppen*.
Mercorium, v. *Mercoeur*.
Merde, v. *Merdin*.
Megenthemum, v. *Marienthal, Mergentheim*.
Mervinia, v. *Merionetshire*.
Meſſana, v. *Meſſina*.
Metæ, v. *Metz*.
Metellinum, v. *Medellino*.
Metymna, v. *Medina*.
Methymna Campeſtris, v. *Medina del Campo*.
Methymna Cæleſtis, v. *Medina-Celi*.
Metone, v. *Modone*.
Mexatum, v. *Mexat Ali*.
Mexicum, v. *Meſſico*.
Mezeriacum, v. *Mezieres*.
Michaelis (S.) Fanum, v. *S. Miel. S. Michele*.
Middelburgum, v. *Middelburgo*.
Middleſexia, v. *Middleſex*.
Milæ, v. *Milazzo*.

Miletus, v. *Mileto*.
Minda, v. *Minden*.
Mindanoa, v. *Mindana*.
Mindora, v. *Mindora*.
Mingrelia, v. *Mingrelia*.
Mingum, v. *Muggia, Muglia*.
Minidunum, v. *Moudon*.
Minius, v. *Minho*.
Minlandia, v. *Mainland*.
Minorca, v. *Minorca*.
Minoriſſa, v. *Manreſa*.
Minska vel Minſca, v. *Minsk, Minski*.
Miquenza, v. *Miquenz*.
Mirabellum, v. *Mireheau*.
Miranda, v. *la Miranda*.
Mirapicum, v. *Mirepoix*.
Mitecurtium, v. *Mirecourt*.
Miremontium, v. *Miremont*.
Miſanca, v. *Maſox*.
Miſſiſipius Fluvius, v. *Miſſiſipi*.
Miska, v. *Meinslen*.
Miſnia, v. *Miſnia*.
Mitobriga, v. *Ciudad Rodrigo*.
Mittavia, v. *Mittau*.
Mocha, v. *Mocha, Moka*.
Modoetia, v. *Monza*.
Modunum, v. *Monza*.
Modunum, v. *Moudon*.
Medziria, v. *Modrys*.
Mœnus, v. *il Meno*.
Mogeciana, v. *Papa*.
Mogolis Imperium, v. *l' Imperio del Mogol*.
Mochilovia, v. *Mohilow*.
Moldavia, v. *Moldavia*.
Molina, v. *Molina*.
Molinæ, v. *Moulins*.
Molingaria, v. *Molingar*.
Moliſinus, v. *la C. di Moliſe*.
Molshemium, v. *Molsheim*.
Momonia, v. *Munſter*.
Monachium, v. *Monaco*.
Monas, v. *Angleſei*.
Monaſteriolum, v. *Montereau-faut-yonne*.
Monaſterium, v. *Monaſter*, v. *Moutier*, v. *Munſter*.
Monaſterium Vetus, v. *Montivilliers*.
Mongatium ſive Mungatſchum, v. *Montgatz o Mongaſteh*.
Monheimium, v. *Monheim*.
Monmelianum, v. *Montmelian*.
Monmorenciacum, v. *Montmorenci*.
Monopolis, v. *Monopoli*.
Mons Albanus, v. *Montalbano*, v. *Montauban*.
Mons Alcinus, v. *Montalcino*.
Mons Altus, v. *Montalto*.
Mons Argiſus, v. *Montargis*.
Mons Baſinus, v. *Montbazon*.
Mons Belligardus, v. *Montbelliard*.
Mons Briſonis, v. *Montbriſon*.
Mons Caſſinus, v. *Monte Caſſino*.
Mons Contorius, v. *Moncontour*.
Mons Deſiderii, v. *Mont Dier*.
Mons Faliſcorum, v. *Monte Fiaſcone*.
Mons Fortis, v. *Montfort*.
Mons Fortis Almerici, v. *Mont-fort l' Amaury*.
Mons Gomericus, v. *Montgomeri*.
Mons Hannoniæ, v. *Mons*.
Mons inacceſſus, v. *l' Aguille*.
Mons Leanum, v. *Seva Lione*.
Mons Letherici, v. *Mont-Lheri*.
Mons Ludovici, v. *Mont-Louis*.
Mons Lupelli, v. *Mont-Luel*.
Mons Medicus, v. *Mont-Medi*.
Mons Merulæ, v. *Mont-Merle*.
Mons Mirabilis, v. *Mont-Mirail*.
Mons Morilium, v. *Monmorillon*.
Monſpenſerium, v. *Montpenſier*.
Mons Peſſulanus, v. *Montpellier*.
Mons Piloſus, v. *Mont-Peloſo*.
Mons Politianus, v. *Montepulciano*.
Mons Regalis, v. *Monte-Reale*.
Mons Relaxus, v. *Morlaix*.
Mons Roſarum, v. *Mont-Roſſ, Monteroſe*.
Mons Serratus, v. *Monſerrato*.
Mons Tabor, v. *Montaubor*.
Mons Tricardi, v. *Mont-Trivard*.
Mons Valerianum, v. *Mont-Valerien*.
Mons Vici, v. *Mondovi*.
Montelim Adhemari, v. *Montelimar*.
Montiniacum, v. *Montigni*.
Monumenta, v. *Monmouth*.
Moræca, v. *Miranda da Ebro*.
Moravia, v. *Moravia*.
Moravus, v. *Morava, Morau*.
Morbonium, v. *Morbegno*.
Moretum, v. *Moret*.
Morgantium, ſive Murgentia, ſive Murgantia, Vide Morgancium.
Moritania, v. *Mortagne*.
Morlachia, v. *Morlachia*.
Mortaria, v. *Mortara*.
Mortuummare, v. *Mortemar*.
Morvinus Pagus, v. *il Morvano*.
Moſa, v. *Moſa*.
Mosbacum, v. *Mosbach*.
Moſcha, v. *Moſcua*.
Moſomium, v. *Mouzon*.
Motenum, v. *Pruck*.
Motira, v. *Motir*.
Moruca, ſive Motyca, v. *Modica*.
Motula, v. *Motola*.
Miſcislavia, v. *Miſcislau*.
Mulcedonum, v. *Muſſidan*.
Mulhuſia, v. *Mulhauſen*.
Multanum, v. *Multan*.
Munda, v. *Munda*.
Munſterberga, v. *Munſterberg*.
Muræle, v. *Mueraw*.
Muratum, v. *Morat*.
Murcia, v. *Murcia*.
Murellum, v. *Muret*.
Murgis, v. *Muxarra*.
Murianum, v. *Murano*.
Murivetere, v. *Morvedro*.
Murſa, v. *Eſſeck*.
Murus, v. *Muro*.
Muſelburgum, v. *Muſſelburg*.
Muſſiacum, v. *Moiſſac*.
Mutina, v. *Modena*.

My-

Myconos, v. *Miecne o Micouli*.
Myla oggi *Marcellino*, v. Myla.

N

NAdravia, v. *Nadravia*, *Nadrovia*.
Nagracutum, v. *Nagracut*.
Naiſſus, v. *Niſſa*.
Namureum, v. *Namur*.
Nancangum, v. *Nanchan*.
Nancejum, v. *Nanci*.
Nangaſacum, v. *Nangaſachi*.
Nannetes, v. *Nancez*.
Nanquinum, v. *Nankin*, *Nanquin*, *Kiagning*.
Nantuacum, v. *Nantua*,
Narbo, v. *Narbona*.
Narva, v. *Narva*.
Naſſovia, v. *Naſſau*.
Nata, v. *Nata*.
Natanga, v. *Natangen*.
Navareſium, v. *Navarrejus*, *Navarrius*.
Navarra, v. *Navarra*.
Navarreta, v. *Navarrete*.
Naulum, v. *Noli*.
Naupactus, v. *Lepanto*.
Naxuana, v. *Nacchivan*, *Naſſivan*.
Naxus, v. *Naſcia*, v. *Naxos*.
Neapolis, v. *Napoli*.
Neapolis, ſeu Nemetum, v. *Neuſtadt ander Hart*.
Neapolis Syriæ, v. *Naplouſe*.
Neccarus, v. *Nekar*, *Neker*.
Negapatanum, v. *Negapacan*.
Negropontium, v. *Negroponte*.
Nellenburgum, v. *Nellenburg*.
Nemauſus, v. *Nimos*.
Nemorenſis Vallis, v. *Valle di Demona*.
Nemoſium, v. *Nemours*.
Neoburgum, v. *Naumbur*, v. *Neoburg*.
Neocæſarea, v. *Nieſara*.
Neocaſtrum, v. *Neocaſtro*, v. *Neufchateau*, v. *Nicaſtro*.
Neocomum, v. *Neuchatel*.
Neomacus, v. *Buckingham*,
Neoportus, v. *Newport*.
Neoſelium, v. *Neuhaus*,
Neoſtadium, v. *Neuſtadt*,
Nepeta, v. *Nepi*.
Neptunium, v. *Nettune*,
Nera, v. *Nera*, *Bauda*.
Neraeum, v. *Neræ*.
Nericia, v. *Nerizia*.
Neritum, v. *Nardò*.
Nerolinga, v. *Nordlingen*, *Norlin*.
Netium, v. *Andria*.
Nevidunum, v. *Nyon*.
Nicea, v. *Iſnic*, v. *Nizza*.
Nieolai (S.) Inſula, v. *S. Niccolò*,
Nicolai Burgum, v. *Niclasburg*, *Niekiſpurg*.
Nicopia, v. *Nikoping*.
Nicopolis, v. *Nicopoli*, v. *la Preveſa*.
Nidaeum, v. *Nidek*.
Nidavia, v. *Nidau*, *Nidow*.
Nidroſia, v. *Dronthcim*.
Nieſtera, v. *Nieſter*.
Nigella, v. *Nesle*.
Niger, v. *il Negro*.
Nigritia, v. *Nigrizia*.
Nigrum Monaſterium, v. *Noir moutier*.
Nilandia, v. *Nilanda*.
Nilus, v. *Nilo*.
Niniva, v. *Ninove*.
Nioſtum, v. *Niort*.
Niponia, v. *Niſonia*.
Niſibis, v. *Niſibe*.
Niſſa, v. *Neiſſe*.
Niſyros, v. *Niſaro*.
Nithia, v. *Nitheſdal*.
Nitria, v. *Nieracht*, *Nitria*.
Nivaria, v. *Teneriffa*.
Nivernenſis Ducatus, v. *il Niwerneſe*.
Niveraum, v. *Nevers*.
Nivigella, v. *Nivelle*.
Nivium Inſula, v. *Nieves*.
Noatum, v. *Noto*.
Nobiliacum, v. *Novale*.
Noceria, v. *Nocera*.
Noceria Paganorum, v. *Nocera de' Pagani*.
Nodovieum, v. *Norwich*.
Nogentium Regium, v. *Nogent-le-Roi*.
Nogentium Rotrudum, v. *Nogent-le-Rotrou*.
Nogentium ad Sequanam, v. *Nogent-ſur-Seine*.
Nola, v. *Nola*.
Nomenium, v. *Nomeny*.
Norba Cæſarea, v. *Alcantara*.
Norcopia, v. *Norkoping*.
Nordeburgum, v. *Nordburg*.
Nordenum, v. *Noorden*,
Norfolcia, v. *Norefolck*.
Norimberga, v. *Norimberga*.
Normannia, v. *Normandia*.
Northeimium, v. *Northeim*.
Northumbria, v. *Northumberland*, *Notumbria*.
Northuſia, v. *Northauſen*, *Nadhauſen*.
Norvegia, v. *Norvegia*.
Noſonarum, v. *Scobineck*.
Novantum, v. *Cokermouth*.
Novaria, v. *Novara*.
Nova Segovia, v. *Nueva Segovia*.
Novellara, v. *Novellara*.
Noveſium, v. *Nuys*.
Novigradum, v. *Novigrad*.
Noviodunum, v. *Neumarck*, v. *Noyon*.
Noviomagus, v. *Nimega*.
Novoburgum, v. *Nymburg*, v. *Nienburg*.
Novogardia, v. *Niſinovegorod*, v. *Novogorod Welichi*, *Novogardia la Grande*.
Novogardia Severiæ, v. *Novogorod-Serpskoi*, *Novogardia di Severia*.
Novum Plimuthum, v. *Newplimouth*.
Novus Orbis, v. *America*.
Novus Portus, v. *Niuport*, *Nieport*.
Nubia, v. *Nubia*.
Nueeriæ, v. *Noyers*.
Nucillum, v. *Notzeroy*, *Notzerst*.

Nucium, v. *Noitz*.
Nurſia, v. *Norcia*.

O

OBius, v. *Obio*.
Occitania, v. *Linguadoca*.
Oceanus Britannicus, v. *la Manica*.
Oſtogeſa, v. *Mequinenza*.
Overa, vel Viadrus, v. *Oder*, e *Viadra*.
Oelandia, v. *Oelandia*.
Oeni Pons, v. *Oetingen*.
Oenipons, v. *Inſpruck*.
Oeni Stadium, v. *Innſtadt*.
Oenona, v. *Nona*.
Oeſia, v. *Oiſe*.
Offonis Burgum, v. *Offenburg*.
Oga, v. *Hougue*.
Olbia Areæ, v. *Hieres*.
Oldenburgum, v. *Oldenburgo*.
Oldeslovia, v. *Oldeſlo*.
Oliba, v. *Oliſe*.
Olica, v. *Olika*.
Olicana, v. *Hallifax*.
Ollius, v. *Oglio*.
Olnea, v. *l' Orne*.
Olomutium, v. *Olmutz*.
Olona, v. *Olone*.
Olſa, v. *Olff*.
Olta, v. *Olten*.
Olympia, v. *Olimpia*.
Olympus, v. *Olimpo*.
Ommelandia, v. *Ommeland*.
Onelia, v. *Oneglia*.
Oppavia, v. *Troppau*.
Oppenhemium, v. *Oppenheim*.
Oppidum, v. *Oppido*.
Oppidum S. Amandi, v. *Sant' Amand*.
Oppidum S. Aniani, v. *San Chignan*.
Oppidum S. Annemundi, v. *San Chamond*.
Oppidum S. Antonini, v. *Sans' Antonino*.
Oppidum S. Beati, v. *San Beato*.
Oppidum S. Caroleſi, v. *San Calais*.
Oppidum S. Farcoli, v. *San Fargeau*.
Oppolium, v. *Oppeln*.
Orbitellum, v. *Orbitello*.
Orcades, v. *le Iſole Oreadi*.
Ordenoii Caſtra, v. *Ordingen*.
Ordunia, v. *Ordunna*.
Orebroa, v. *Orebro*.
Orenocus, v. *Orenoco*.
Oretum, v. *Calatrava*.
Orfordia, v. *Orford*.
Orgelium, v. *Urgel*.
Origiacum, v. *Orchies*.
Orſojum, v. *Orſoi*.
Ortoſpania, v. *Candahar*.
Oſca, v. *Hueſca*.
Oſcella, v. *Domo d' Oſcella*.
Oſilia, v. *Oeſel*.
Oſnaburgum, v. *Oſnabrug*.
Oſtenda, v. *Oſtenda*.
Oſterlandia, v. *l' Oſterland*.
Oſtia, v. *Oſtia*.
Oſtunium, v. *Oſtuni*.
Othollinia, v. *Piſa*.
Othona, v. *Haſtings*.
Ottona, v. *Odenſee*.
Ottonia Silva, v. *Oſtewald*.
Ovária, v. *Neuhauſel*.
Ovetum, v. *Oviedo*.
Ourica, v. *Ourique*.
Oxonium, v. *Oxford*.

P

PAdæ, v. *Pati*.
Padya, v. *Pazzi*.
Paderborna, v. *Paderborn*.
Padus, v. *Pò*.
Paganorum Inſula, v. *Pago*.
Pagus Huripenſis, v. *Hurepoix*.
Pagus Perticus, v. *il Perteſe*.
Pagus Pontivus, v. *Ponthieu*.
Palæocaſtrum, v. *Policaſtro*.
Palamus, v. *Palamos*.
Palapolis, v. *Palapoli*.
Palatinatus, v. *Palatinato*.
Palatinatus Polocienſis, v. *Polocki*.
Palatinum, v. *Palazzuolo*.
Palatium, v. *Palatio*, v. *Palais*.
Palicia, v. *la Palice*.
Palimbnanum, v. *Palimbuan*.
Pallencia, v. *Palencia*.
Palma, v. *Palma*.
Palmyra, v. *Tadmor*, *Palmira*.
Paloda, v. *Palotta*.
Palſejum, v. *Palſey*.
Paludellum, v. *Paluau*.
Palum, v. *Pau*.
Palumbaria, v. *Palomera*.
Palus, v. *Palos*, v. *Palude*.
Palus Mœotis, v. *Palude Meotide*, o *il mare di Zabache*.
Pampelo, v. *Pamplona*.
Pampelona, v. *Pampelona*.
Panaja, v. *Panay*.
Panama, v. *Panama*.
Panarucanum, v. *Panarucan*.
Panga, v. *Panga*.
Panormus, v. *Palermo*.
Pantalarea, v. *Pantalaria*.
Panuca, v. *Panuco*.
Paotinga, v. *Paoting*.
Papia, v. *Pavia*.
Pappenhemium, v. *Pappenheim*.
Papullum, v. *San Papoul*.
Parabia, v. *Paraiba*.
Paragoja, v. *Paragoja*.
Paraguaja, v. *Paraguay*.
Pareaslavia, v. *Pereaslaw*.
Parentium, v. *Parenzo*.
Parium, v. *Paro*.
Parma, v. *Parma*.
Parnaſſus, v. *il Parnaſſo*.
Paropaniſus, v. *Duca*.
Partia, v. *Kovaſſan*.
Partiniacum, v. *Perrenay*.
Paſſavia, v. *Paſſavia*.
Paſſignianum, v. *Paſſigniano*.

Paſ-

Paſvalcum, v. *Paſſewalck*.
Patagones, v. *Patagoni*.
Patajum, v. *Patay*.
Patavium, v. *Padova*.
Paterniacus, v. *Payerne*.
Paterniana, v. *Paſtrana*.
Pathmos, v. *Patmoſa, o Patmos*.
Patræ, v. *Patraſſo*.
Patrimonium S. Petri, v. *Patrimonio di S. Pietro*.
Paula, v. *Paola*.
Pavoaſanum, v. *Pavoaſano*.
Pax Julia, v. *Beja*.
Peanum, v. *Pean*.
Pechinum, v. *Pecking*.
Pedemontium, v. *Piemonte*.
Pedira, v. *Pedir*.
Pegium, v. *Peek*.
Peimenſis Provincia, v. *Pekli*.
Pelagii (S.) Fanum, v. *San Palais*.
Pelſiana, v. *Pilſen*.
Pelvſa, v. *Pelyſſ*.
Pembrochium, v. *Pembrock*.
Penafelda, v. *Pegnafiel*.
Pena fios, v. *Peena floc*.
Peninſula, v. *Peniſola*.
Pennonia, v. *Pennon*.
Penſilvania, v. *Penſilvania*.
Pereaſtavia, v. *Peraſtaw*.
Peregia, v. *Perecza*.
Pergamum, v. *Bergamo*.
Perimulum, v. *Parane*.
Perlberga, v. *Perberg*.
Pernavia, v. *Pernau*.
Pernæ, v. *Pernes*.
Peronna, v. *Peronna*.
Perſis, v. *Perſia*.
Perricum, v. *il Perceſe*.
Pertiſis Pagus, v. *il Perroſe*.
Pertuſium, v. *Pertuis*.
Peruſia, v. *Perugia*.
Peruvia, v. *il Perù*.
Peſciera vel Piſcaria, v. *Peſchiera*.
Peſenacum, v. *Peſenas*.
Peſtum, v. *Peſt*.
Petavia, v. *Petau*.
Petilianum, v. *Petigliano*.
Petra Pagana, v. *Pieſco Pagano*.
Petræ fons, v. *Pietre Fonds*.
Petricovia, v. *Petricou*.
Petrina, v. *Petrina, e Petrinia*.
Petri (S.) Monaſterium, v. *San Pierre le Moutier*.
Petrocorienſis Ager, v. *il Perigord*.
Petrocorium, v. *Perigueux*.
Petropolis, v. *Peterburg, o Pietroburgo*.
Petuaria, v. *Beverley*, v. *Peterborough*.
Phaſis, v. *Faſo*.
Phaſalis, v. *Fiondà*.
Phauſania, v. *Terra Nuova*.
Phernabucum, v. *Olinda*.
Philippoburgum, v. *Filisburg*.
Philippopolis, v. *Ciudad Real*, v. *Filippeville*, v. *Filippopoli*.
Philocandros, v. *Policandro*.
Phocis, v. *Focide*.
Pica, v. *Pico*.
Picardia, v. *Piccardia*.
Pictavia, v. *Poitù*.
Pictavium, v. *Poitiers*.
Pientia, v. *Pienza*.
Pilſna, v. *Pliſna*.
Pinarolium, v. *Pegnerolo*.
Pinciacum, v. *Poiſſi*.
Pinciniacum, v. *Pequigni*.
Pinellum, v. *Pinbel*.
Pincianum, v. *Pinghiang*, v. *Pingyang*.
Pingleanum, v. *Pingleang*.
Pinglum, v. *Pinglo*.
Pinna, v. *Cività di Penna*.
Pinneberga, v. *Pinneberg*.
Pinſcum, v. *Pinsk*.
Pirum, v. *Megeſvar*.
Piſæ, v. *Piſa*.
Piſaurum, v. *Peſaro*.
Piſcleo, v. *Pizigheton*.
Piſtoria, v. *Piſtoia*.
Pituverium, v. *Pluvier*.
Placentia, v. *Piacenza*, v. *Placenzia*.
Plapaſia, v. *Pianoſa*.
Plavia, v. *Plaven*.
Pleſcovia, v. *Pleskow*.
Plimutum, v. *Plimouth*.
Plona, v. *Ploen*.
Ploſcum, v. *Ploczko*.
Plumbinum, v. *Piombino*.
Podium, v. *il Puy*.
Podium Andegavenſe, v. *Puy d' Angiò*.
Podius Ceretanus, v. *Puiccerda*.
Podlachia, v. *Podlachia*.
Podolia, v. *Podolia*.
Pokucia, v. *Pokucia*.
Pola, v. *Polà*.
Poliniacum, v. *Poligny*.
Polinianum, v. *Podignano*.
Politium, v. *Politio*.
Polocium, v. *Polofcki*.
Polonia, v. *Polonia*.
Pomerania, v. *Pomerania*.
Pomerelia, v. *Pomerellia*.
Pomponiana, v. *la Pomega*.
Pons Archiepiſcopi, v. *Puente del Arcobiſpo*.
Pons Arcus, v. *Pont de l' Arche*.
Pons Audomari, v. *Pont Audemer*.
Pons Bellovicinus, v. *Pons-Beauvoiſin*.
Pons Caſtelli, v. *Pont-du-Caſtel*.
Pons Epiſcopi, v. *Pont l' Eveque*.
Pons Gardo, v. *Pont-du-Gard*.
Pons Reintrudis, v. *Erondrut*.
Pons Saii, v. *Pont-de-Cè*.
Pons Saravi, v. *Sarburg, Sarbruk*.
Pons ad Sequanam, v. *Pont-ſur-Seine*.
Pons S. Spiritus, v. *Pont S. Eſprit*.
Pons Urſonis, v. *Pont-Orſon*.
Pontes, v. *Reading*.
Pontia, v. *Iſola di Ponza*.
Ponticcrium, v. *Pontichery*.
Pontiopolis, v. *S. Pons de Tomiers*.
Pontiſara, v. *Pontoiſe*.
Pontium, v. *Pons*.
Pontivus Pagus, v. *Ponthieu*.

Popayana , v. *Popayan* .
Portiani (S.) Caſtrum , v. *S. Pourzan* .
Portus , v. *Porto* .
Portus Alacris , v. *Port-Alegre* .
Portus Belus , v. *Porto Fello* .
Portus Herculis , v. *Porto Ercole* .
Portus Longus , v. *Porto Longone* .
Portus Magnus , v. *Almeria* , v. *Portſwouth* .
Portus Romatinus , v. *Porto Gruaro* .
Portus Sanctus , v. *Porto Santo* .
Portus Securus , v. *Porto Seguro* .
Poſna , v. *Poſnania* .
Poſonium , v. *Pretburgo* .
Poſtampium , v. *Poſtdam* .
Potentia , v. *Potenza* .
Potoſium , v. *Potoſi* .
Præcopia , v. *Precop* .
Præcopias , v. *Precopia* .
Præneſte , v. *Paleſtrina* .
Præſtonium , v. *Preſton* .
Praga , v. *Praga* .
Praſium , v. *Mazambique* .
Pratum , v. *Prato* .
Privatum , v. *Privas* .
Procolitia , v. *Colheſter* .
Promontorium Sacrum , v. *Capo Corſo* , *Sagres* .
Provincia , v. *Provenza* .
Provincia inter Tagum & Anam , v. *Alentejo* .
Prumia , v. *Prum* .
Pruſa , v. *Pruſa* .
Pruſſia , v. *Pruſſia* .
Pravinum , v. *Provins* .
Priſciana , v. *Darel-Hamara* .
Puteoli , v. *Pozzuolo* .
Puteolus , v. *Puiſeaux* .
Pyrenæi , v. *Pirenei* .

Q

Quadratum , v. *Radmanſdorf* .
Quadrigellæ , v. *Charolles* .
Quakenburgum , v. *Quakenburg* .
Quacheum , v. *Quancheu* .
Quangnanum , v. *Quang-Nang* .
Quangſia , v. *Quangſi* .
Quantoa , v. *Quanto* .
Quebec , v. *Quebec* .
Quedlinburgum , v. *Quedlinburg* .
Queilinium , v. *Queillin* .
Queitum , v. *Queite* .
Queiyanga , v. *Queiyang* .
Querimba , v. *Quirimba* .
Quillebovium , v. *Quillebeuf* .
Quiloa , v. *Quiloa* .
Quimperleum , v. *Quimperlay* .
Quincinum , v. *Quingey* .
Quintinopolis , v. *San Quintin* .
Quintinum , v. *Quintin* .
Quitoa , v. *Quito* .

R

Rabacha , v. *Rabat* .
Rabariæ , v. *Ravieres* .
Rabaſtenſe Caſtrum , v. *Rabaſtens* .
Raclinatum , v. *Rochelsburg* .
Raconicum , v. *Rakonick* .
Radezia , v. *Retz* .
Radis , v. *Iſola* .
Radiſtadium , v. *Radſtat* .
Rado , v. *Raon l' Etape* .
Radomia , v. *Radon* .
Ragneberti (S.) Fanum , v. *S. Rambert le joux* .
Ragnitia , v. *Rangnitz* .
Raguſia , v. *Raguſa* .
Raina , v. *Rain* .
Ramada , v. *Ramada* .
Ramatha , v. *Rama* .
Rambervilleriæ , v. *Rambervilliers* .
Rambolietum , v. *Rambouillet* .
Ramiliæ , v. *Ramillies* .
Randanum , v. *Randans* .
Randruſium , v. *Randers* o *Randerſon* .
Rapallum , v. *Rapallo* .
Raperſvilla , v. *Raperſweil* .
Rapolbi Rupes , v. *Rapolſtein* , o *Ribeaupierre* .
Raſeburgum , v. *Raſeburg* .
Raſtadium , v. *Raſtat* .
Ratenburgum , v. *Ratemburg* .
Ratenovia , v. *Ratenow* .
Ratibora , v. *Ratibor* .
Ratisbona , v. *Ratisbona* , o *Regensburg* .
Ratzeburgum , v. *Ratzeburg* .
Rava , v. *Rava* .
Rauciacum , v. *Roucy* .
Ravenna , v. *Ravenna* .
Ravensbergenſis Comitatus, v. *Ravensberg*.
Ravensburgum , v. *Ravensburg* .
Raveſtadium , v. *Ravenſtein* .
Rauga , v. *Roye* .
Rauſchenbergum , v. *Rauſchemberg* .
Reate , v. *Rieti* .
Rebellio , v. *Robil* , o *Rebil* .
Rebellum , v. *Ravello* . v. *Revel* .
Redenburgum , v. *Riedenburg* .
Redondela , v. *Redondela* .
Reeſium , v. *Rees* .
Regalis Villa , v. *Realvilla* .
Regiana , v. *Ellerena* .
Regina , v. *Reyna* .
Reginæ Gardecium , v. *Koniginſgratz* .
Regiomons , v. *Konigsberg* .
Regium Legidi , v. *Reggio* .
Regula , v. *la Regole* .
Reinchenberga , v. *Reichemberg* .
Reii Apollinaris , v. *Riez* .
Remi , v. *Rheims* .
Remigii (S.) Fanum , v. *S. Remy* .
Rendsburgum , v. *Rendsburg* .
Renfroana , v. *Rinfrew* .
Requena , v. *Requena* .
Reſcha , v. *Reſchi* .
Reſovia , v. *Reſovia* o *Rezou* .

Retfor-

Retfordium, v. *Retford*.
Rethelium, v. *Rethel*.
Rethimna, v. *Retimo*.
Retona, v. *Redondo*.
Revalia, v. *Revel*.
Revinum, v. *Revin*.
Reutlinpa, v. *Reutlingen*.
Retzana, v. *Rezaz*, o *Rhezan*.
Rhæti, v. *Grigioni*.
Rhage, v. *Notthingham*.
Rhedones, v. *Rennes*.
Rheinberga, v. *Rheimberg* o *Rheinbergen*.
Rhena, v. *Rhenen*.
Rhenana Vallis, v. *Rheinwald*.
Rhenofelda, v. *Rheinfeld*, v. *Rheinfels*.
Rhenus, v. *Reno*.
Rhigodunum, v. *Rippon*, v. *Waringson*.
Rhiuſiavia, v. *Roſenfeld*.
Rhoda, v. *Roſes*.
Rhodanus, v. *Rodano*.
Rhodigium, v. *Rovigo*.
Rhodus, v. *Rodi*.
Riba, v. *Ribas*.
Ribadavia, v. *Ribadavia*.
Ribodimons, v. *Ribemont*.
Ricarii (S.) Fanum, v. *San Riquier*.
Ricinetum, v. *Recanati*.
Ricolocus, v. *Richelieu*.
Rietberga, v. *Rietberg*.
Riga, v. *Riga*.
Rigodunum, v. *Rickmand*, v. *Rion*.
Rigomagum, v. *Rimmagen*.
Ringſtadium, v. *Ringſtad*.
Ripa, v. *Ripen*, v. *Rye*.
Riphearma, v. *Reame*.
Ripulæ, v. *Rivoli*.
Riſvicum, *Riſwick*.
Ritza, v. *Rez* o *Retz*.
Riva, v. *Riva*.
Rivi, v. *Rieux*.
Roboretum, v. *Londondery*, v. *Roveredo*.
Rocomagus, v. *Roquemadour*.
Rodia Ducis, v. *Roldue*.
Rodolphiverda, v. *Rudolphſwerth*.
Rodumna, v. *Rovane*, *Roane*.
Rœdeſtum, v. *Rodeſto*, o *Rodoſto*.
Rova, v. *Rocheſter*.
Rojanum, v. *Royau*.
Roma, v. *Rom*, e *Roem*, v. *Roma*.
Romani Monaſterium, v. *Romain Moſier*.
Romania, v. *Romania*.
Romanum, v. *Romano*, v. *Romans*.
Romarici mons, v. *Remiremont*.
Romorantinum, v. *Romorantin*.
Roncilio, v. *Ronciglione*.
Roſchildia, v. *Roſchild*.
Roſcianum, v. *Roſſano*.
Roſcomenſis Comitatus, v. *Roſcomen* o *Roſcommon*.
Roſertæ, v. *Roſieres aux Salines*.
Roſetum, v. *Roſay*, v. *Roſetta*.
Roſienna, v. *Roſienna*.
Roſſia, v. *Roſſia*.
Roſtochium, v. *Roſtock*.
Roſtovia, v. *Roſtovia* o *Roſtow*.
Rotenburgum, v. *Rottenburg*, v. *Rotenburg*.
Roterodamum, v. *Roterdam*.
Rothomagenſis Ager, v. *il Remeſe*.
Roto, v. *Redon*.
Rotomagus, v. *Roven*.
Rotundus Mons, v. *Romons*, o *Rondmont*.
Rovoretum, v. *Rovoredo*.
Rubea Villa, v. *Rotwell*.
Rubeacum, v. *Ruffac*.
Ruconia, v. *Rioxa*.
Ruda, v. *Ruden*.
Rugia, v. *Rugen*.
Rugium, v. *Rugenwalde*.
Rumiliacum, v. *Rumilly*.
Rupefucaldium, v. *la Roche-Foucaud*.
Rupella, v. *la Rocella*.
Rupelmunda, v. *Rupelmonde*.
Rupes Ardennæ, v. *la Rocche*, o *la Rocca*.
Rupes Cavardi, v. *Roche-Chouart*.
Rupes Ferguſy, v. *Knockfergus*.
Rupes Maura, v. *Roquemaure*.
Rupes Poſeii, v. *Roche-Poſay*.
Rupes Regia, v. *Reeray*.
Rupes Varia, v. *Roque Varie*.
Rupes ad yonem, v. *Roche ſur yon*.
Rupifortium, v. *Rochefort*.
Ruginum, v. *Rupin*.
Ruremunda, v. *Ruremonda*.
Rufcinenſis Comitatus, v. *Roſſiglione*.
Ruſſia, v. *Ruſſia* o *Moſcovia*.
Roſvinum, v. *Roſvinagen* o *Ruſpen*.
Rutheni, v. *Rouergue*.
Rutlandia, v. *Rutland*.
Rua, v. *Rue*.
Rzecia, v. *Rzeczyca*.

S

Saada, v. *Saadah*.
Saba, v. *Saba*.
Sabaudia, v. *Savoja*.
Sabina, v. *Sabina*.
Sabis, v. *la Sambra*.
Sableſtania, v. *Sableſtan*, *Sabluſtan*.
Sabolium, v. *Sablè*.
Sabrina, v. *Sabrina*, *Saverne*, v. *Saverna*.
Sabulonetta, v. *Sabionetta*.
Saccaja, v. *Saccii*.
Sacrum Cereris, v. *Sancerre*.
Sacrum Promontorium, v. *Capo Corſo*, v. *Sagrè*.
Sælodium, v. *Salò*.
Safia, v. *Safia*, *Affi*.
Saganum, v. *Sagan*.
Sagium, v. *Seez*.
Saguenea, v. *Saguenay*.
Sahara, v. *Saara*, o *Zara*.
Saicocum, v. *Saycock*.
Sala, v. *Sala* o *Sali*, v. *Salè*.
Salaeia, v. *Alcacardoſal*.
Salamantica, v. *Salamanca*.
Salamboria, v. *Harbert*.
Salamis, v. *Colouri*.
Salberga, v. *Salzberg*.

Salernum, v. *Salerno*.
Saletia, v. *Seltz*.
Salia vetus, v. *Oldenzel*, o *Oldenſael*.
Salingſtadium, v. *Selingenſtat*, *Salingunſtat*.
Saliniacum, v. *Salignac*.
Salisburgum, v. *Salzebur* o *Saliburgo*.
Salmona, v. *Salm*, *Salmes*.
Salmurium, v. *Saumur*.
Salopia, v. *Shresbury*.
Salſeta, v. *Salſetra*.
Salta, v. *Salta*.
Salva, v. *Salon*.
Salvaterra, v. *Salvaterra*.
Salutia, v. *Saluzzo*.
Salza, v. *Saltz*.
Samachia, v. *Scamachi*, *Chamaki*.
Samarchanda, v. *Samarcando*.
Sammatanum, v. *Sammatan*.
Samogitia, v. *Samogizia*.
Samojedi, v. *Samojedi*.
Samos, v. *Samo*.
Samothracia, v. *Samotracia*, *Samandrachi*.
Sanius Danica, v. *Samſoe*.
Sanaa, v. *Sanaa*.
Sanciannm, v. *Sancian*.
Sanctio, v. *Seckingen*.
Sandecium, v. *Sandecz*.
Sandomiria, v. *Sandomir*.
Sanduicus, v. *Sandwich*.
Sandum, v. *Sando*.
Sanguinum, v. *Sanguin*.
Sanguiterſa, v. *Santerre*.
Sanitium, v. *Senez*.
Santena, v. *Santen*.
Santones, v. *Saintes*.
Santonia, v. *la Santonge*.
Saratovia, v. *Saratof*, o *Soratof*.
Saravi Burgum, v. *Sarburg*.
Saravi Pons, v. *Sarburg*, *Sarbruck*.
Sardinia, v. *la Sardegna*.
Sarlatum, v. *Sarlat*.
Sarmatia, v. *Sarmazia*.
Sarmiſia Vallis, v. *Hurezac*.
Sarnus, v. *Sarno*.
Sarunentes, v. *Sargans*.
Sar Verda, v. *Sar-Verden*.
Sarus Ludovici, v. *Sarlovis*.
Saſſa, v. *Saſ-de-Gand*.
Saſſaris, v. *Saſſari*.
Savilianum, v. *Saviliano*.
Savona, v. *Savona*.
Savus, v. *Sava*.
Saxonia, v. *Saſſonia*.
Saxulum, v. *Saſſuolo*.
Scafuſia, v. *Scaffuſa*.
Scalabis, v. *Santarem*.
Scalæ, v. *Echelles*.
Scaldia, v. *Schowen*, v. *Ziriczèe*.
Scaldis, v. *Schelda*.
Scandia, v. *Scandinavia*, v. *Schonen*, *Scania*.
Scaphuſia, v. *Scaffuſa*.
Scaros, v. *Scaro*.
Scheningia, v. *Schening*.
Schiraſius, v. *Schiras*.
Schuvinfurtum, v. *Schiweinfurt*.
Sciatus, v. *Sciati*.
Sclavonia, v. *Schiavonia*.
Scodra, v. *Scutari*.
Scondorfium, v. *Schorndorf*.
Sconhovia, v. *Schoonhoven*.
Scopelus, v. *Scopelo*.
Scotia, v. *Scozia*.
Scopi, v. *Uſcop*.
Scyros, v. *Sciro*.
Sebaſtenopolis, v. *Sivas*, *Sivaz*.
Sebaſtiani (S.) Fanum, v. S. *Sebaſtiano*.
Sebatum, v. *Schwartz*.
Sebenicum, v. *Sebenico*.
Sebuſium, v. *Weiſſemburg*.
Secalaunia, v. *Sologne*.
Secontia, v. *Roa*.
Secovia, v. *Seceau*.
Secura, v. *Segura*.
Securitas Confinium, v. *Segura della Fontera*.
Sedanum, v. *Sedan*.
Sedunum, v. *Sion*.
Segedunum, v. *Segedin*.
Segethuſa, v. *Segeswar*, *Chasburg*.
Segevoldia, v. *Segewold*, *Sewold*.
Segnia, v. *Segni*.
Segobria, v. *Cabeſſa-de-Vidas*.
Segobriga, v. *Segorba*.
Segodunum, v. *Rodes*.
Segontia, v. *Siguenza*.
Segovia, v. *Segovia*.
Seguſium, v. *Suſa*.
Selandia, v. *Selanda*, *Zelanda*.
Seleucia, v. *Seleucia*.
Selimbria, v. *Selivrea*.
Sembachium, v. *Sempach*.
Semendria, v. *Semendriah*.
Semmera, v. *Simmeren*.
Sempronium, v. *Sopron*, *Odemburg*.
Semurum, v. *Semur*.
Sene, v. *Siena*.
Senefum, v. *Senef*.
Senia, v. *Segni*, *Segna*.
Senogallia, v. *Sinigaglia*.
Senones, v. *Sans*, v. *Sens*.
Sentica, v. *Zamora*.
Septa, v. *Ceuta*.
Septonia, v. *Shaftsbury*.
Seguana, v. *Sena*, *Senna*.
Serajum, v. *Sarajo*, *Boſna-Serai*, *Serai*.
Seregippa, v. *Seregippe del Rey*.
Serezana, v. *Sarzana*.
Serica, v. *il Catay*.
Serræ, v. *Serres*, *Ceres*.
Servania, v. *Schirvann*, v. *Scirvan*, *Cirvan*.
Servitia, v. *Servitza*.
Seryphos, v. *Serfo*, *Serife*, *Serfante*.
Severopolis, v. *S. Sever*.
Sextum, v. *Seſtri di Ponente*.
Seazana, v. *Sezzano*.

Shem-

Shemnitium, v. *Schemnitz*.
Siamum, v. *Siam*.
Siangianum, v. *Sciangiang*.
Siberia, v. *Siberia*.
Sicilia, v. *Sicilia*.
Sidoleucum, v. *Sauleux*.
Sidon, v. *Said*, *Sidone*.
Siega, v. *Siegen*.
Siganum, v. *Sigan*.
Sigiſtania, v. *Sigeſtan*.
Sileſia, v. *Sleſia*.
Silva, v. *Silves*.
Silva Ducis, v. *Bois-le-Duc*, *Bol-Duc*.
Silvanectum, v. *Senlis*.
Sina, v. *China*, *Sinai*.
Sindarum, v. *Iſola di Celebes*.
Sinoa, v. *Hué*, *Kehué*.
Sinope, v. *Sinopi*.
Sinus Leonis, v. *Golfo di Lion*.
Siorium, v. *Sior*.
Siphnos, v. *Sifanto*.
Siradia, v. *Sirad*.
Sirmium, v. *Sirmich*.
Siſtarica, v. *Siſterom*.
Skara, v. *Skar*.
Skia, v. *Skie*.
Sleida, v. *Sleiden*.
Slefvicum, v. *Sleſwiek*.
Slutum, v. *Sluczk*.
Sluſæ, v. *Ecluſe*.
Smalandia, v. *Smaland*, *Gothia Meridionale*.
Smalcalda, v. *Smalkalden*.
Smolencum, v. *Smolensko*.
Smyrna, v. *Smirne*.
Soconuſca, v. *Soconuſco*.
Soladiſtadium, v. *Scheleſtadt*.
Solma, v. *Solms*.
Solnochum, v. *Zolnoch*.
Solodurum, v. *Soluere*.
Somerſetia, v. *Sommerſet*.
Somonia, v. *Somma*.
Soncinum, v. *Soncino*.
Sonegia, v. *Soignies*.
Sophia, v. *Sofia*, v. *Sofiana*.
Soria, v. *Soria*.
Sorviodunum, v. *Salisbury*.
Soteropolis, v. *S. Salvatore*.
Spalatrum, v. *Spalatro*.
Spandavia, v. *Spandau*.
Sparnacum, v. *Eſpernay*.
Spedra, v. *Spezie*, *Spezza*.
Sperno, v. *Eſpernon*, *Epernon*.
Sphetia, v. *Sfetigrado*.
Spinalium, v. *Eſpinal*.
Spira, v. *Spira*.
Spitzberga, *Spitzberg*.
Spoletum, v. *Spoleto*.
Sprotavia, v. *Sprotavo*.
Squillacum, v. *Squillace*.
Stabulans, v. *Stavelo*.
Stada, v. *Staden*.
Stadtberga, *Stadtberg*.
Staffordia, v. *Stafford*.
Stampæ, v. *Eſtampes*.
Stapulæ, v. *Eſtaples*.
Stargardia, v. *Stargard*.
Stavera, v. *Staveren*.
Stellæ, v. *Eſtella*.
Stenacum, v. *Stenay*.
Stenoberga, v. *Stenobergen*.
Stenofordium, v. *Stenford*.
Stenovicum, v. *Stenwick*.
Sterlinga, v. *Sterling*.
Stetinum, v. *Stetin*.
Stocholmia, v. *Stokolm*.
Stolhoffa, v. *Stolhoffen*.
Stolpia, v. *Stolpen*.
Stomaria, v. *Stormar*.
Stralenum, v. *Stralen*.
Straſſunda, v. *Straſſunda*.
Straubinga, v. *Straubing*.
Stregneſia, v. *Strengues*.
Strigonium, v. *Strigonia*, *Gran*.
Stromberga, v. *Stromberg*.
Stugardia, v. *Stugardia*.
Sturium, v. *Riſaudan*.
Succoſa, v. *la Puebla*.
Sucheum, v. *Sucheu*.
Sucro, v. *Xucar*.
Suecia, v. *Svezia*.
Sueſſa, v. *Seſſa*.
Sueſſiones, v. *Soiſſons*.
Sueſtum, v. *Suez*.
Suevia, v. *Svevia*.
Suffolcia, v. *Suffolck*.
Svitium, v. *Schwitz*, *Switz*.
Sulliacum, v. *Sulli*.
Sulmo, v. *Sulmona*.
Sultis, v. *Igleſias*, *o Villa di Chieſa*.
Sumerium, v. *Sommieres*.
Sunderburgum, v. *Sunderburg*.
Suneberga, v. *Sonneberg*.
Sungkiangum, v. *Sunkiang*.
Suntgovia, v. *Suntgau*, *Sundgovia*.
Suproſa, v. *Souproſe*.
Surina, v. *Surianam*.
Surrentum, v. *Sorrento*.
Surria, v. *Surrey*.
Suſſexia, v. *Suſſex*.
Sutherlandia, v. *Sutherland*.
Sutrium, v. *Sutri*.
Sverinum, v. *Swerin*.
Suvdnia, v. *Schweniz*.
Syagros, v. *Farrach*.
Sydon, v. *Seide*, *o Sayde*.
Syracuſæ, v. *Siracuſa*.
Syria, v. *Siria*, *Suriſtan*.
Syrtis maxima, v. *il Gran Banco*.

T

Tabaſca, v. *Tabaſco*.
Taberna, v. *Saverne*.
Tabuda, v. *Demer*.
Tachuum, v. *Tachu*.
Taduſſacum, v. *Todouſſac*.
Tagaſta, v. *Tagaſte*.
Tagavoſtium, v. *Tagavoſta*.
Tagus, v. *Tago*.
Taicheum, v. *Taiu*.

Taio-

Tajorium, v. *Tanjaut*.
Taipinga, v. *Tarpin*.
Talemundum, v. *Talemond*.
Talium, v. *Tali*.
Talniacum, v. *Tonnay-Charente*.
Taminga, v. *Taming*.
Tamnum-Burgus, v. *Bourgen Breſſe*.
Tanais, v. *Don*.
Tanarus, v. *Tanaro*.
Tangermunda, v *Tangermund*.
Tangutum, v. *Tangus*.
Taraco, v. *Tarracona*.
Tarantaiſe, v. *Tarantaiſe*.
Taraſco, v. *Taraſcon*.
Tarba, v. *Tarbes*.
Tarentum, v. *Tavanto*.
Targoviſcum, v. *Targoviſco*, *Tarvis*.
Tarſus, v. *Tarſo*.
Tarteſium, v. *Tarras*.
Tarvana, v. *Tarovanne*.
Tarviſium, v. *Trevilo*, *Trevigi*.
Tavaſtichia, v. *Tavaſtus*, *Gronenburg*.
Tauredunum, v. *Tournon*.
Taureſium, v. *Tauris*.
Taurus, v. *Toro*.
Tavus, v. *Tay*.
Teanum, v. *Tiano*.
Tecelia, v. *Tecklenburg*.
Tedleſa, v. *Tedelez*.
Tegovarina Regio, v. *Tegovarin*.
Telamona, v. *Telamone*.
Telga, v. *Telgen*.
Telo Martius, v. *Tolone*.
Temeſna, v. *Temecen*, *Temeſne*.
Temeſvaria, v. *Temeſwar*.
Temianum, v. *Temian*.
Tenchum, v. *Tengcheu*.
Tenda, v. *Tenda*.
Teneræmunda, v. *Dendermonda*, *Dermonda*, *Dendremonda*.
Teneſa, v. *Temez*.
Teniſſa, v. *Tremecen*, *Tremiſen*.
Tenodos, v. *Tenedo*.
Tenas, v. *Tine*.
Tentoburgum, v. *Doesburg*.
Tephlis, v. *Teflis*.
Teraſſo, v. *Teraſſon*.
Tetchium, v. *Terki*.
Teredon, v. *Baſſora*.
Tergeſtum, v. *Trieſte*.
Ternata, v. *Ternate*.
Ternobum, v. *Ternova*.
Tertiaria, v. *Tercera*.
Terulium, v. *Teruel*.
Teſchina, v. *Teſchen*.
Teſſinum, v. *Teſin*.
Tetuanum, v. *Tetuan*.
Tewkeburia, v. *Tewksbury*.
Thamiſis, v. *Tamigi*.
Theatæ, v. *Chieti*.
Thebæ, v. *Tebe*.
Thebais, v. *Tebaide*, *Sayd*.
Theodonis Villa, v. *Thionville*.
Theodoſia, v. *Caffa*.
Theotaſcia, v. *Thievache*.
Theotuadum, v. *Doe*, *Devé*.
Thera, v. *Santorini*, *S. Erini*.
Theramne, v. *Calamata*.
Thermæ Auſtriacæ, v. *Baden*.
Thermæ Himerenſes, v. *Termini*.
Thermæ inferiores, v. *Baden*.
Thermæ Superiores, v. *Bada*.
Thermidava, v. *Dagno*.
Theſſalonica, v. *Salonichi*.
Thierrium, v. *Thiers*.
Thomæ (S.) Inſula, v. *S. Thome*.
Thuringia, v. *Turingia*.
Thyatira, v. *Akiſſar*.
Thyella, v. *Ajelo*.
Tibiſcum, v. *Titol*.
Tibris, v. *Tevere*.
Tichis, v. *Teck*.
Ticinus, v. *Teſino*.
Tidora, v. *Tidor*.
Tigris, v. *Tigri*.
Tigrum, v. *Tigre*.
Tigurum, v. *Zurixe*.
Tileburgum, v. *Tiburg*.
Tillemontium, v. *Tillemont*, o *Tirlemont*.
Timora, v. *Timor*.
Tingris, v. *Tanger*.
Tinia, v. *Tine*.
Tiphernum, V. *Città di Caſtello*.
Tiranum, v. *Tirano*.
Tirnavia, v. *Tirnau*.
Tirolenſis Comitatus, v. *Tirolo*.
Toarcium, v. *Thovars*.
Tobinium, v. *Zoffingen*.
Tobolium, v. *Tobol*, *Tobolsky*.
Tocata, v. *Tocat*.
Todaima, v. *Tocayma*.
Tofiletanum, v. *Tafilet*.
Tokeum, v. *Tokai*.
Tola, v. *Tolen*.
Tolentinum, v. *Tolentino*.
Toletum, v. *Toledo*.
Toloſa, v. *Toloſa*.
Tomara, v. *Tomar*.
Tombutum, v. *Tombut*.
Toneſium, v. *Tonneins*.
Tonninga, v. *Tonningen*.
Torcellum, v. *Torcello*.
Torenna, v. *Turena*.
Torgavia, v. *Torgaw*.
Toriniacum, v. *Torigni*.
Torna, v. *Torna-w*.
Tornacum, v. *Tornay*.
Tornodurum, v. *Tonnere*.
Tor-Nova, v. *Torres Novas*.
Torpatum, v. *Derpt*.
Torſilia, v. *Torſil*.
Tor-Vedra, v. *Torres-Vedras*.
Toſſiacus, v. *Thoiſſei*.
Tournium, v. *Thorn*.
Tragurium, v. *Trau*.
Trajanopolis, v. *Trajanopoli*.
Trajectum ad Moſam, v. *Maſtricht*.
Tranſmontana, v. *Tras-los-Montes*.
Tranum, v. *Trani*.
Trapezus, v. *Trabiſonda*.

Trebitium , v. *Trebitz* .
Trebnitium , v. *Trebnitz* .
Treconium , v. *Treguier* .
Tremonia , v. *Dortmund* .
Tremulium , v. *Tremeville* , *Tremoglia* .
Treptovia , v. *Treptow* .
Trevennum , v. *Trevino* .
Treventum , v. *Trivento* .
Trevoltium , v. *Trevoux* .
Tribulium , v. *Trebigni* .
Tributum Cæſaris , v. *Tribeſches* .
Tricaſſes , v. *Troyes* .
Tridentum , v. *Trento* .
Tridinum , v. *Trino* .
Tripolis , v. *Tripoli* .
Trifidis , v. *Tecore* .
Troca , v. *Troki* .
Troja , v. *Troja* .
Tropetopolis , v. *San Topès* .
Trudonopolis , v. *Tron* , o *San Trujen* .
Tubanum , v. *Tuban* .
Tubinga , v. *Tubingen* .
Tuchum , v. *Tucho* .
Tucujum , v. *Tucuyo* .
Tucumania , v. *Tucuman* .
Tudertum , v. *Todi* .
Tudinium , v. *Thuin* .
Tugium , v. *Zug* .
Tullum Leucorum , v. *Toul* .
Tulna , v. *Tuln* .
Tundera , v. *Tonderen* .
Tungchuenum , v. *Tungchuen* .
Tunginum , v. *Tungin* .
Tungri , v. *Tongres* .
Tunonium , v. *Thonon* .
Tunquinum , v. *Tunquin* .
Tumonſium , v. *Toam* , *Tuam* .
Turcheſtania , v. *Turceſtan* .
Turcia , v. *Turchia* .
Turgovia , v. *Turgovia* , o *Thourgow* .
Turonia , v. *Toroneſe* .
Turris Julia , v. *Truxillo* .
Turris Sillana , v. *Tordeſilla* .
Turullus , v. *Chiourlic* .
Tuſculum novum , v. *Frascati* .
Tutela , v. *Tutela* .
Tyropolis , v. *Keſmarcow* .
Tyrus , v. *Sour* .

V

Vabrincum , v. *Vabres* .
Vada , v. *Vado* .
Vaga , v. *Necaus* .
Vagria , v. *Wagria* .
Valeria , v. *Walcheren* .
Valdecium , v. *Waldeck* .
Valdemontium , v. *Vaudmont* .
Valduſta , v. *Waldshut* .
Valentia , v. *Valenza* .
Valentianæ , v. *Valenciennes* .
Valerii (S.) Fanum , v. *S. Valery* .
Valeſium , v. *Valois* .
Vallis Maſtræ , v. *la Valle di Magra* .
Vallisburgum , v. *Walleburg* .
Vallis color , v. *Vancouleurs* .
Vallifoletum , v. *Vagliadolid* .
Vallis Tellina , v. *Valtellina* .
Vallum , v. *Vals* .
Valpo , v. *Walpon* .
Vandalicia , v. *Andaluzia* .
Varactus , v. *Gueret* .
Varadinum , v. *il Gran Varadino* .
Varberga , v. *Warburg* .
Vardufium , v. *Wardhus* .
Varenna , v. *Varennes* .
Varmia , v. *Ermenland* .
Varſavia , v. *Varſavia* .
Varus , v. *Varo* .
Vaſatæ , v. *Bazas* .
Vaſcovia , v. *Guaſcogne* .
Vaſio , v. *Vaiſon* .
Vaſſiacum , v. *Vaſſy* .
Vaſtinium , v. *Gatineſe* , *Gaſtinois* .
Vatanium , v. *Vatan* .
Vaterfordia , v. *Waterford* .
Vaurinum , v. *Lavaur* .
Ubeda , v. *Ubeda* .
Uberlinga , v. *Uberlingen* .
Ucienia , v. *Ucinien* .
Ucinum , v. *Ucin* .
Vectis , v. *Wight* .
Vedaſcenſis Comitatus , v. *Venaiſin* .
Veibſtadium , v. *Weibſtat* .
Veida , v. *Weiden* .
Velauni , v. *Velay* .
Velcurium , v. *Feldkirk* .
Velgaſtia , v. *Wolgaſtat* .
Velitræ , v. *Veletri* .
Velletria , v. *Bareghe* .
Valliacum , v. *Veſſy* .
Venantii (S.) Fanum , v. *S. Venant* .
Vencheum , v. *Vencheu* .
Vendocinum , v. *Vandome* .
Veneris Flos , v. *Kinhoa* .
Venetiæ , v. *Vannes* , v. *Venezia* .
Veniſima , v. *Winsheim* .
Venloa , v. *Venlò* .
Ventimilium , v. *Ventimilia* .
Venuſia , v. *Venoſa* .
Veragua , v. *Veragua* .
Vera-pax , v. *Vera paz* .
Verbena , v. *Werben* .
Verbinum , v. *Vervins* .
Vercellæ , v. *Vercelli* .
Verda , v. *Ferden* , *Verden* .
Vermelandia , v. *Vermeland* .
Verna , v. *Wern* .
Vernolium , v. *Vernevil* .
Vernonium , v. *Vernon* .
Verodunum , v. *Verdun* .
Verolæ , v. *Veroli* .
Veromandus Ager , v. *Vermandeſe* .
Verona , v. *Beraun* , v. *Verona* .
Verovicum , v. *Warwick* .
Verſalia , v. *Verſaglies* .
Verua , v. *Verrua* .
Veruca , v. *Monte Falcone* .
Veſeliacum , v. *Veſelize* .

Veſontio , v. *Beſanzon* .
Veſprinium , v. *Veſprin* , *Weisbrun* .
Veſtæ vel Apeneſtæ , v. *Veſte* .
Veſtphalia , v. *Veſtfalia* .
Veſullum , v. *Veſoul* .
Veſuvius , v. *Veſuvio* .
Veteravia , v. *Weteravia* .
Vetus Salina , v. *Vicegrado* .
Vetzlaria , v. *Wetzlar* .
Vexfordia , v. *Wexford* .
Ugoza , v. *Ugocz* .
Viaregium , v. *Viareggio* .
Vibiſcus , v. *Vevay* .
Viburgum , v. *Wibory* .
Viceliacum , v. *Vizelay* .
Vicentia , v. *Vicenza* .
Vichium , v. *Vichi* .
Vicinium , v. *Dulcigno* .
Vicinonia , v. *Vitaine* .
Victo , v. *Wigtoum* .
Victoria , v. *Agobel* .
Victoriacum Francicum , v. *Vitri il Franceſe* .
Vicus , v. *Vic* .
Vicus Julius , v. *Germersheim* .
Vieluna , v. *Wielun* .
Vienna , v. *Vienna* .
Vienna Allobrogum , v. *Vienna del Delfinato* .
Vigiliæ , v. *Biſceglia* .
Viglebanum , v. *Vigevano* .
Vigornia , v. *Worceſter* .
Vignericum , v. *Voghera* .
Vigum , v. *Vigo* .
Vilkumeria , v. *Wilkomir* .
Villacum , v. *Villac* .
Villa Regalis , v. *Villa Real* .
Villa Regis , v. *Villa del-Rey* .
Villa Vitioſa , v. *Villa-Vizioſa* .
Villeria ad Cotiam , v. *Villiers-Coteretz* .
Villinga , v. *Villingan* .
Vilna , v. *Wilna* .
Vilſonia , v. *Wilſhire* .
Vimania , v. *Wangen* .
Vimaranium , v. *Guimarances* .
Vimutium , v. *Weymouth* .
Vinaria , v. *Veimar* .
Vinchium , v. *Vence* .
Vinconia , v. *Winchenſter* .
Vinda , v. *Windaw* .
Vindeſoriam , v. *Windſor* .
Vinſtringium , v. *Feneſtrange* .
Vira , v. *Vire* .
Virgi , v. *Vera* .
Viritium , v. *Griffenhagen* .
Virſio , v. *Vierzon* .
Virtembergenſis Ducatus , v. *Wirtemberga* .
Virtonium , v. *Virton* .
Viſapora , v. *Viſapour* .
Visburgum , v. *Wisburg* , *Wisborg* .
Viſmaria , v. *Wiſmar* .
Viſurgis , v. *Weſer* .
Vitelliacum , v. *Witlich* .
Viterbium , v. *Viterbo* .
Viti (S.) Fanum , v. *San Veit* , o *Vito* .
Vitodurum , v. *Winterthour* .
Vitreum , v. *Vitré* .
Vivarium , v. *Viviers* .
Uliſippo , v. *Lisbona* .
Uliſſinga , v. *Fleſſinga* .
Ulodimeria , v. *Wledimir* .
Ulſterium , v. *Elſter* .
Ultonia , v. *Ulſter* .
Ultrajectum , v. *Utrecht* .
Umbro , v. *Umbrone* .
Ungaria , v. *Ungheria* .
Voerda , v. *Voerden* .
Vogeſus Saltus , v. *Voſges* , e *Voghes* .
Volaterræ , v. *Volterra* .
Volavia , v. *Wolaw* .
Volcaſſinus Tractus , v. *Veſſineſe* .
Volhinia , v. *Volinia* .
Volib , v. *Bodman* .
Volinum , v. *Wolin* .
Volodomiria , v. *Wolodomir* .
Volſinium , v. *Bolſena* .
Vormatia , v. *Worms* .
Vorchemium , v. *Forcheim* .
Voſavia , v. *Oberweſel* .
Uplandia , v. *Uplanda* .
Upſala , v. *Upſal* .
Uratislavia , v. *Breslavia* , *Breslau* .
Urba , v. *Orben* .
Urbinum , v. *Urbino* .
Urbiventum , v. *Orvieto* .
Uria , v. *Oira* , *Oſra* .
Urienſis Pagus , v. *Uri* .
Urſo , v. *Oſſuna* .
Urus , v. *Ouſe* .
Uſedomia , v. *Uſedom* .
Uſellis , v. *Oriſtagni* .
Uſetia , v. *Uſen* .
Uſpium , v. *Ipſwich* .
Uſtinga , v. *Ouſtiuch* , *Uſtiaga* .
Uſtiuga , v. *Uſtiaga* .
Utica , v. *Biſerta* .
Uxama , v. *Oſma* .
Uxantus , v. *Oveſſant* .
Uxentum , v. *Ugento* .
Witepſcium , v. *Witepski* .
Wittemberga , v. *Wittemberg* .
Vulturnus , v. *Volturno* .

X

Xera , v. *Xerez* .
Xincheum , v. *Xincheu* .
Xunninga , v. *Xuuning* .

Y

Yancheum , v. *Yancheu* .
Ypergræcia , v. *Oberkire* .
Ypra , v. *Ypres* .
Yvodium , v. *Yvoy* .

Z

Zacynthus, v. *Zante*.
Zama, v. *Zamora*.
Zamoscium, v. *Zamoski*.
Zanguebaria, v. *Zanguebar*.
Zislvia, v. *Zaslaw*.
Zatmarium, v. *Zatmar*.
Zatoria, v. *Zator*.
Zigenhemum, v. *Zeigenheim*.
Zitavia, v. *Zitaw*.
Zuvolla, v. *Zwol*.

F I N E.

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

AVENDO veduto per la fede di reviſione, ed approvazione del *P. F. Gio. Tommaſo Maſcheroni*, Inquiſitor Generale del Santo Officio di *Venezia* nel Libro intitolato: *Dizionario Geografico Portatile. Tomi 2. in uno. Stampato*, non v' eſſer coſa alcuna contro la ſanta Fede Cattolica, e parimente per atteſtato del Segretario noſtro, niente contro Principi, e buoni coſtumi, concediamo licenza a *Giuſeppe Remondini* Stampator *di Venezia*, che poſſa eſſere ſtampato, oſſervando gli ordini in materia di Stampe, e preſentando le ſolite copie alle pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.

Dat. li 24. Marzo 1778.

(Piero Barbarigo Rif.

(Andrea Moroſini 2°. Kav. Pr. Rif.

(Girolamo Grimani Rif.

Regiſtrato in Libro a Carte 373. al Num. 1238.

Davidde Marcheſini Segr.

Addì 25. Marzo 1778.

Regiſtrato nel Magiſtrato Eccellentiſſimo contra la Beſtemmia.

Gio. Pietro Dolfin Segretario.

ARA 2355